PrestIntesa
Il prestito veloce
di Banca Intesa
per realizzare i progetti
che ti stanno più a cuore.
Avviso pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della Banca

LA STAMPA
DOMENICA 31 LUGLIO 2005. ANNO 139. N. 208. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

«DOVEVAMO VENDICARCI PER QUELLO CHE HANNO FATTO AI MUSULMANI DOPO IL 7 LUGLIO». APPROVATA LA LEGGE SULLA SICUREZZA

# «Volevamo farla pagare agli inglesi»

## Il terrorista arrestato a Roma: «Non sono di Al Qaeda»

**ROMA.** «Volevamo vendicarci, fargliela pagare per quello che stanno facendo ai musulmani dopo il 7 luglio, per il trattamento riservato dagli inglesi alla nostra gente. Non volevamo uccidere, era solo un'azione dimostrativa». Si chiama Hamdi Adus Issac, ed è etiope il terrorista in fuga da Londra e arrestato a Roma. E racconta alla polizia la sua verità: «Non sono un militante di Al Qaeda, con i pakistani del 7 luglio non ho nulla a che fare». Secondo Pisanu, il giovane aveva comunque in Italia una fitta rete di copertura. E mentre le indagini toccano molte province, la Camera ha approvato con un voto bipartisan il pacchetto antiterrorismo. Colonnello, Paci e Sartorio
DA PAG. 2 A PAG. 5

### L'ISLAM ANTICO E' IL MIGLIORE

**Enzo Bettiza**

DOPO l'arresto a Roma del mancato attentatore Hamdi Adus Issac, cittadino britannico d'origine etiope con parenti e amici radicati in Italia, la mappa del terrorismo islamico presenta qualche novità degna d'attenzione e di allarme. La prima e inquietante è che i terroristi in parte suicidi e in parte fuggiaschi, che dal 7 al 21 luglio hanno seminato morte e panico a Londra, non sono militanti islamisti arrivati in Europa dal Medio Oriente, dal Caucaso o dal Maghreb. Sono nati in Europa. Hanno studiato in scuole europee. Parlano una o più lingue europee. Rivelano agganci con reti transeuropee di parentela o di complicità operativa. Il giovane etiope, che con ogni probabilità ha partecipato agli ultimi falliti attentati londinesi, è poi fuggito dall'Inghilterra seguendo un non casuale tracciato logistico e telefonico che lo ha portato via via a Parigi, a Milano, a Bologna fino all'appartamento di un fratello che vive e commercia da anni a Roma. L'altra novità è che questi neofiti del terrorismo, cittadini europei di prima o seconda generazione, non sono soltanto arabi. Come hanno rivelato gli arresti effettuati degli uomini di Scotland Yard, e quello compiuto dai Nocs nel quartiere romano di Torpignattara, molte di queste ultime e insospettabili reclute del terrore sono di origine pakistana o addirittura africana.

Il quadro del terrorismo organizzato o mediaticamente fomentato da Al Qaeda sembra allargarsi e approfondirsi così in due nuove dimensioni, destinate ad accrescerne l'efficacia e l'imprevedibilità. Da un lato stiamo scoprendo che abbiamo a che fare con un fondamentalismo islamico non solo arabo, ma multietnico, coperto da passaporti europei, infiltrato nelle periferie e nelle moschee delle città europee. Da un altro lato stiamo constatando che le ramificazioni del terrorismo in atto o in sonno, molto più carsiche e complesse di quanto si credeva, rendono non solo difficile l'identificazione etnica dei militanti veri o presunti tali; ma rendono altresì più sottile, ambigua, incerta quella linea di confine tra islamici moderati e islamici fanatici che dovrebbe indurre autorità e cittadini dei Paesi ospitanti a non fare di ogni erba un fascio. Ma ora che a Londra come a Roma si vede che perfino fra gli islamici in parvenza tranquilli, formalmente integratissimi, può covare il contagio jihadista, bisognerebbe ad ogni modo evitare che la paura e l'odio prevalgano nelle reazioni popolari, a tutto svantaggio della tolleranza civile verso la parte sana degli immigrati che da anni, da decenni, respirano e lavorano in mezzo a noi.

Certo. Dopo che la linea di demarcazione tra islamici moderati e non moderati s'è fatta con gli ultimi attentati londinesi più sfumata, più confusa del previsto, era inevitabile che dovesse risentirne anche il confine tra la sicurezza che l'emergenza c'impone e le libertà che la Costituzione ci garantisce. In Italia ce lo dimostra il travagliato varo bipartisan del «pacchetto Pisanu». Nell'insieme il «pacchetto» è realistico, razionale, poiché prende atto con severe misure precauzionali e perfino militari dei rischi che minacciano la sicurezza del Paese. Si poteva però evitare l'esagerazione simbolica dell'ostracismo di timbro laghista al «velo» islamico, problema che finora non s'è posto con vistosità polemica per le strade italiane e che presenta, d'altronde, una certa gamma di sfumature fra la medioevale corazza del burqa afghano e la funerea pudicizia del chador iraniano.
CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

«GRAVI LE FRASI SULLE TRUPPE OCCUPANTI»

### Iraq, Berlusconi e Fini contro Prodi «Con le sue parole incita ad attaccarci»

«Rompe la solidarietà occidentale usando gli stessi argomenti della guerriglia» La replica: è il governo che mette a rischio i nostri militari

SERVIZIO A PAGINA 2

I SERVIZI

**ARRIVÒ A ROMA A TREDICI ANNI**
L'etiope aveva ottenuto da ragazzo lo status di rifugiato e l'assistenza dei servizi sociali
Guido Ruotolo A PAGINA 3

**I BOMBER DELLA PALESTRA**
Preso a Londra anche il quinto uomo del 21 luglio, ma la caccia non è finita
Massimo Numa A PAGINA 5

**«SERVE UNA RETE DI INTELLIGENCE»**
Frattini: senza il mandato di cattura europeo quel terrorista sarebbe libero
INTERVISTA DI Antonella Rampino A PAGINA 5

ANTONVENETA

**IL PREMIER: «NESSUN PROCESSO A FAZIO»**
Bankitalia sospende le offerte della Bpi Siglienti: «Ha difeso troppo le banche e poco i risparmiatori»
Galeazzi, Lepri, Sodano E L'INTERVISTA DI Chiara Beria di Argentine ALLE PAG. 8 E 9

PER I DIRITTI «IN CHIARO» HA PAGATO 61,5 MILIONI. LA TV PUBBLICA HA RINUNCIATO ALL'ASTA OFFRENDO SOLTANTO 100 EURO

# Ribaltone nel calcio, a Mediaset la serie A

## Voto unanime per Petruccioli alla presidenza della Rai

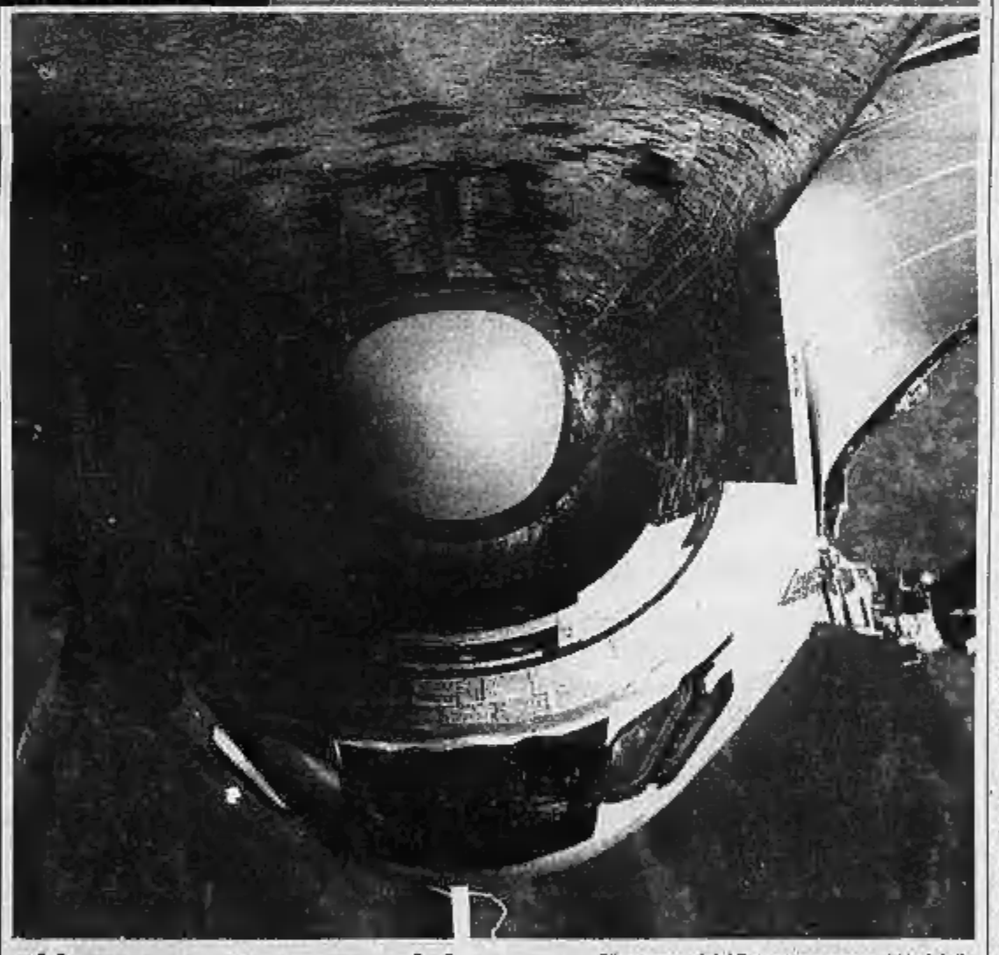
### IL GIORNO DEL CONFLITTO

**Riccardo Barenghi**

QUALCHE anni fa disse che il calcio è una metafora della vita. Gioie e dolori, passioni, divertimento e dramma, soldi (tanti soldi, quanti soldi), e miserie (altrettante miserie). Se pensate che quel qualcuno si chiamava Silvio Berlusconi, vi sbagliate: lui all'epoca era occupato in un altro gioco fatto di antenne e tubi catodici, anch'esso molto divertente e metaforico della vita reale.
CONTINUA A PAG. 11 TERZA COLONNA

**ROMA.** Storico ribaltone per il calcio in tv. Mediaset si è aggiudicata con un'offerta di 61 milioni di euro i diritti in chiaro della serie A, da sempre appannaggio della Rai. La televisione pubblica si è praticamente ritirata dall'asta per polemica, presentando soltanto un'offerta di cento euro, e dovrà accontentarsi dei diritti radiofonici e della Coppa Italia, conquistata al prezzo di 25 milioni. La vittoria di Mediaset potrebbe avere, però, un seguito in tribunale: «In ogni busta per l'asta - ha detto Marano - l'azienda ha scritto che si riserva azioni legali». Ieri, intanto, come previsto, la Commissione di vigilanza ha eletto all'unanimità, alla presidenza della Rai, il senatore Ds Petruccioli. Brunone, Costa, Rondolino, Sorgassi e Tamburrino ALLE PAG. 6 E 7

SUL DISCOVERY — GLI ASTRONAUTI RIPARANO IL RIVESTIMENTO



**Al lavoro per tornare salvi a casa** Gli astronauti del Discovery sono usciti ieri dallo Shuttle agganciato in orbita alla stazione spaziale (nella foto) per riparare alcune piastrelle di rivestimento danneggiate alla partenza della navicella. Proprio la mancanza di alcune di queste piastrelle causò il disastro del Columbia al rientro sulla Terra.

LA CRISI DEL TURISMO

### POLITICI, FATE LE VACANZE IN ITALIA

**Klaus Davi**

«RESTATE in Italia». Se ci fosse un'iporetica campagna istituzionale concepita dal governo per promuovere le vacanze del nostro Paese, lo slogan sarebbe indubbiamente questo.

Se fossimo in un'altra nazione, questo slogan verrebbe poi esteso anche e soprattutto alla classe politica. Dall'Inghilterra alla Germania, dalla Francia alla Spagna, infatti, è del tutto assodato che i politici più importanti del Paese debbano trascorrere le vacanze in casa. E per chi sgarra (come Tony Blair o Schroeder) son dolori, e non da ora. Tassativo: il quasi obbligo delle «vacanze nazionaliste» si estende anche agli esponenti dell'opposizione, non solo a quelli di governo. Un esempio? In Germania i tabloid, a partire dalla Bild Zeitung, qualche giorno fa auspicavano che la signora Angela Merkel, leader della Cdu, non imitasse quei radical-chic della Spd, sempre dietro a collezionare vacanze a Maiorca o in altri luoghi goderecci. Scelga piuttosto il Mare del Nord o la Pomerania. Tra l'altro, non è un caso che sia proprio la stampa popolare a consigliare questo tipo di vacanza locale: per chi si occupa di comunicazione politica, è noto che la scissione tra vita pubblica e vita privata di un leader, compreso dunque il tempo libero, è solo ed esclusivamente un retaggio della doppia, ipocrita, morale italica, in questo senso assolutamente bipartisan. Tanto che all'estero, complici anche i più forti rigori di una mentalità calvinista, la scelta di un luogo di vacanza da parte di chi governa un Paese dev'essere assolutamente in target con l'elettorato che l'ha votato. Tassativo.

E' stato proprio il sinistrorso The Guardian a ben sintetizzare di recente questa peculiare Weltanshauung a proposito delle prossime vacanze di Tony Blair: «Il nostro primo ministro - ha scritto il quotidiano - dovrebbe aprire una discussione con il suo agente di viaggi, perché sembra avere la sfortunata capacità di prendersi le vacanze proprio quando il mondo è colpito da eventi straordinari.
CONTINUA A PAG. 11 SESTA COLONNA

NIGERIA

**I FARMER CACCIATI TORNANO IN AFRICA**
Chiamati per insegnare le tecniche moderne
Domenico Quirico A PAGINA 11

Collezione d'autore
Oggi in edicola con LA STAMPA
Il prete giusto
di Nuto Revelli

€ 5,90 più il prezzo del quotidiano

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti e finanziamenti respinti.
Numero Verde 800-929291
FORUS

FORMULA 1

### La Ferrari risorge in Ungheria Schumacher in pole position

Il tedesco ha rifilato 9 decimi a Montoya e oltre un secondo agli altri: «Premiati sei mesi di lavoro»

Stefano Mancini A PAGINA 31

Cerchi un bancomat?
Chiama FARO:
il servizio gratuito della tua Banca 24 ore su 24.
CONSERVA CON CURA
Numero Verde 800-00.22.66
www.pattichiari.it
PattiChiari

PRESTINTESA. Puoi chiedere da 2.000 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti. www.bancaintesa.it numero verde 800 02 02 02

DAL TEST DEL DNA AL DIVIETO DI CHADOR E BURQA ALL'UTILIZZO DEI SOLDATI: ECCO IL PACCHETTO SICUREZZA

## IL PACCHETTO SICUREZZA

- Estensione al terrorismo dei colloqui investigativi
- Permessi di soggiorno agli stranieri che collaborano con la giustizia
- Espulsioni rapide per gli stranieri pericolosi per la sicurezza nazionale e per l'ordine pubblico
- Il premier può delegare i servizi segreti a chiedere direttamente al magistrato l'autorizzazione a intercettazioni telefoniche preventive
- Il ministro dell'interno potrà costituire delle «task-force» antiterrorismo interforze
- Pene più severe per chi è in possesso di documenti falsi
- Necessaria la licenza del questore per gli Internet point
- Chi addestra all'uso di esplosivi è punito con la reclusione da uno a sei anni
- Previsto il delitto di arruolamento e addestramento per finalità di terrorismo
- Il fermo di polizia è esteso da 12 a 24 ore per consentire l'identificazione
- Il pm può autorizzare il prelievo forzoso di saliva per accertare il Dna di sospetti
- Fino a tutto il 2007 è sospesa la cancellazione dei dati del traffico telefonico o telematico. Le schede telefoniche diventano nominali
- Permessi di soggiorno elettronici, con caratteristiche anti contraffazione
- Si ampliano, per i reati di terrorismo, i casi di arresto obbligatorio
- Più agenti operativi, inviando l'attività di notifica da parte della polizia
- Allargato anche alla vigilanza privata il controllo di ferrovie, porti, metropolitane
- I soldati potranno perquisire e fermare i sospetti, ma non avranno poteri di polizia
- Inasprite le pene per chi si copra integralmente il viso (per esempio con burqa o chador)

IL PREMIER E FINI DOPO LE DICHIARAZIONI SUL RITIRO DELLE «TRUPPE OCCUPANTI» DALL'IRAQ

# Berlusconi contro Prodi: incita i terroristi ad attaccarci

## L'Unione replica: «Reazioni fuori misura. Se siamo minacciati è colpa del governo»

ROMA

«Quella di Prodi è una dichiarazione assolutamente contraria al vero e pericolosa, perché sembra addirittura un incentivo a colpirci». Così Silvio Berlusconi commenta le parole di Romano Prodi di due giorni fa, con le quali il leader dell'Unione spiegava che, in caso di vittoria del centrosinistra, i militari italiani saranno ritirati come contingente di occupazione» e la missione in Iraq sarà rivista in senso più umanitario e pacifico.

E' soprattutto su quella dell'iniziale di «truppe occupanti» che il governo si è sentito ferito. Ma anche il centrosinistra si è sentito «aggredito» per delle dichiarazioni di Berlusconi. Francesco Rutelli, infatti, ha spiegato che le parole di Prodi non fanno che ribadire la posizione tradizionalmente sostenuta dall'Unione, e cioè che se bisogna restare in Iraq lo si deve fare non come contingente assimilabile, in qualche modo, alle truppe di occupazione americane, ma come presenza di pacificazione e di ricostruzione.

«Devo dire che non mi sarei mai atteso una simile dichiarazione - ha detto Berlusconi commentando le parole del leader dell'Unione - E evidente che Prodi intende venire meno agli impegni internazionali dell'Italia. Ma è ancora più grave che, falsificando la realtà, Prodi definisca le nostre truppe a Nassiriya come truppe di occupazione. È molto grave dire una cosa di questo genere perché dà una lettura della nostra presenza in Iraq che corrisponde alla definizione dalla guerriglia che usa mezzi terroristici e di conseguenza, il risultato è che viene giustificato o, addirittura si incentivano gli attacchi della stessa guerriglia ai nostri soldati».

Gianfranco Fini, parlando a Rieti, alla Festa del «Secolo», ha aggiunto un ulteriore elemento alle parole di Berlusconi: «Il Presidente Prodi espone il nostro Paese al rischio che un pazzo criminale o un gruppo terroristico possano considerare doveroso colpire l'Italia, e non soltanto le truppe che sono in Iraq». E poi ha spiegato: «Non mi scandalizza che Prodi dica di voler ritirare le truppe se vincerà il centrosinistra. Questo è in sintonia con la loro posizione e la loro tendenza a nascondersi spesso dietro le virgole. Mi auguro però che invece la definizione dei nostri militari come "truppe occupanti" sia una frase dal sen fuggita, un'espressione non calibrata». «Mi auguro - conclude Fini - che Prodi vada a Nassiriya. Se ci va, ed è un uomo intellettualmente onesto, si accorgerà di aver detto una bestialità perché i nostri uomini sono lì per garantire che l'Iraq ritorni agli iracheni».

Il presidente del Senato, Marcello Pera, sia pur con la misura che la sua carica impone, si è associato a questo punto di vista: «Le affermazioni del Romano Prodi sulle nostre truppe in Iraq sono piuttosto pesanti». Il ministro Calderoli, ha parlato da uomo focoso quale è, ricordando che se avessimo una legge simile a quella islandese (si tratta di norme su chi inneggia ad atti di terrorismo - ndr) «Prodi avrebbe di fronte a sé due anni di galera». A questo punto sono entrati nell'agone gli alleati di Prodi. Piero Fassino ha definito le parole di Berlusconi e Fini «fuori misura, stonate e sbagliate».

Ma è stato Pierluigi Castagnetti a fare l'esegesi compiuta delle parole di Prodi: «C'è stata una grave e volgare strumentalizzazione da parte di Berlusconi di parole pronunciate con senso di responsabilità da Romano Prodi, che non ha ipotizzato il ritiro immediato delle truppe dall'Iraq ma, in caso di vittoria del centrosinistra, la trasformazione della caratteristica del loro impiego rispetto a quello delineato dal ministro Martino ancora 15 giorni fa qui in Parlamento, quando ha definito il ruolo della nostra missione come quello di un alleato delle truppe anglo-americane, quindi di occupazione». «Gli attacchi di Berlusconi e Fini - ha aggiunto il vicepresidente del Senato Cesare Salvi, ds - sono un tentativo di capovolgere la verità. È evidente infatti che se l'Italia è sottoposta alla minaccia terroristica è per la decisione del Governo di concorrere all'occupazione dell'Iraq. Negarlo sarebbe fare un'offesa all'intelligenza degli italiani. La posizione di Prodi merita quindi pieno sostegno».

A sera inoltrata è arrivata una precisazione del portavoce di Prodi, Ricardo Franco Levi: «Il governo e la maggioranza che lo sostiene portano intera la responsabilità di aver mandato i nostri militari nel posto sbagliato per il motivo sbagliato e di tenerveli esponendoli a gravi rischi senza avere una strategia di uscita». [r. r.]

Il premier Berlusconi stringe la mano al vicepremier Gianfranco Fini, in mezzo il ministro Giuseppe Pisanu

IL PACCHETTO ANTITERRORISMO È LEGGE. ALLA CAMERA 385 VOTI FAVOREVOLI

# Sì bipartisan al decreto Pisanu

**Anna Sartorio**

Con un rapidissimo sì bipartisan, da ieri il decreto Pisanu è legge. Dopo il via libera al pacchetto sicurezza da parte del Senato, la Camera - con 385 voti favorevoli, 20 contrari e un solo astenuto - nel pomeriggio ha votato, senza modifiche, il piano del governo, teso a potenziare l'azione di contrasto al terrorismo internazionale.

Ai sì non sono mancate riserve da parte dell'opposizione. Se Ds, Margherita, Sdi e Udeur si sono pronunciati a favore (sebbene alcuni deputati diessini non abbiano partecipato al voto), Rifondazione, Pdci e Verdi hanno detto no. Quanto al leader della Margherita, Francesco Rutelli, in sede di discussione aveva annunciato: «Difenderemo con alcuni emendamenti i diritti su cui si fonda la democrazia liberale».

Ma il rischio che il decreto si arenasse a un passo dal sì finale è stato scongiurato dopo una riunione, ieri pomeriggio, tra il capogruppo Ds alla Camera Luciano Violante e il premier Berlusconi, alla presenza dello stesso Pisanu.

Al termine dell'incontro, Violante ha annunciato il sì dei Ds, pur non rinunciando a puntualizzare: «Impegneremo il governo, entro fine ottobre, a riferire sull'applicazione. Alcune norme devono essere migliorate».

Era stato lo stesso Pisanu, d'altronde, nel chiedere ieri mattina alla Camera di approvare subito il pacchetto sicurezza («serve una risposta forte»), ad ammettere: «Il decreto, nonostante le consistenti innovazioni e i perfezionamenti introdotti dal Senato, è perfettibile».

I toni della discussione erano quelli flautati che l'emergenza richiede. Dopo essersi appellato all'opposizione perché ritirasse gli emendamenti (ed evitare così che il testo tornasse al Senato per una nuova votazione), il responsabile del Viminale ha promesso di impegnarsi lui per primo, a tornare in quest'aula tra due o tre mesi per fare una prima e scrupolosa valutazione sull'efficacia dello strumento, dopo la prova dei fatti».

Soddisfatto, ora, il presidente del Consiglio. «E' stata una giornata bipartisan», ha commentato, pur non rinunciando a una piccola stoccata: «Era impensabile che, dopo il voto del Senato, la sinistra potesse cambiare posizione».

Dello stesso parere il leader di An, Gianfranco Fini, che, conversando ieri mattina con i giornalisti in Transatlantico, aveva detto: «Non è saggio rinviare il testo al Senato e modificarlo in corso. Vista la convergenza, il decreto è una risposta da dare all'opinione pubblica».

In aula, intanto, Pisanu ribadiva l'urgenza del sì. Dopo aver riferito che erano in corso perquisizioni in 15 province per individuare «la fitta rete dei contatti, composti da etiopi ed eritrei, che ha coperto la fuga di Isaac Hamdi» (questo il vero nome del presunto attentatore di Londra, finora conosciuto come Osman Hussain, che attualmente è in carcere a Regina Coeli), ha illustrato come sia stato possibile «documentare in tempo reale le tappe della fuga del fallito kamikaze, grazie a un sofisticato impianto investigativo predisposto d'intesa con la autorità giudiziarie di Milano, Brescia, Roma e con la stretta collaborazione della polizia metropolitana di Londra».

Alla fine, nel pomeriggio, è giunto il sì definitivo. Tra le varie norme, il pacchetto ripristina l'arresto fuori flagranza per i casi gravi, perfezionando norme e istituti già in vigore. Nessuna rivoluzione, dunque: piuttosto, il potenziamento degli attuali strumenti di indagine e controllo, sebbene sia prevista la nascita di Unità di polizia giudiziaria specializzate per le indagini antiterrorismo, simili a quelle adottate per i sequestri di persona.

VIAGGIO TRA GLI IMMIGRATI CHE SI SENTONO SOTTO ACCUSA: SIAMO MUSULMANI MA NON ESTREMISTI

### LA COMUNITA' ETIOPE

Secondo l'ultimo dossier Caritas gli etiopi con regolare permesso di soggiorno in Italia sono 5.421, la maggior parte donne. Rappresentano la trentatreesima comunità straniera e, negli ultimi quattro anni, hanno avuto un incremento del 17,4%. La lingua originaria è l'amarico. Tra le ricorrenze nazionali c'è il 19 febbraio, il Giorno dei Martiri, che ricorda la strage del 19 febbraio 1937 ad Addis Abeba, quando i fascisti uccisero centinaia d'indigeni per rappresaglia contro l'attentato al viceré Graziani. Gli etiopi italiani vivono soprattutto nelle province di Roma e Milano, dove si trovano i due maggiori centri di culto ortodosso *tewahedo* (dell'unità): la chiesa di Santa Maria di Monte Zion a Roma (festività 29 novembre e 29 gennaio) e San Gabriele di Milano (festività il 27 luglio e il 29 dicembre). I musulmani frequentano le moschee.

Da sinistra Ambra Gullà, universitaria italo-etiope eletta miss Italia nel Mondo nel 1999, la scrittrice Gabriella Ghermandi e l'attrice di «Commesse», Caterina Deregibus

# Osman rinnegato da somali ed eritrei

## Le due comunità: con noi non c'entra, non siamo kamikaze

**reazioni**

**Francesca Paci**

NO, guardi, Osman Hussain è un nome somalo. Il terrorista arrestato a Roma non ha nulla a che fare con il mio paese»: da due giorni il ventiduenne Daniel Hagos ripete la stessa difesa d'ufficio agli amici torinesi e ai colleghi di Collegno, dove lavora alla raccolta dei rifiuti. Dopo il blitz dei Nocs a Centocelle la comunità etiope si sente assediata. L'intelligence ha ormai accertato l'identità del fuggiasco, che aveva addosso un passaporto somalo intestato a tal Osman Hussain ma in realtà pare provenga da Addis Abeba e si chiami Hamdi Adus Issac. Ma ai circa seimila etiopi residenti in Italia l'idea d'essere associati agli spietati kamikaze di Al Qaeda non garba affatto.

«La maggior parte di noi è di fede ortodossa», continua Daniel. Quando 6 anni fa sborsò 2 mila dollari per fuggire dal suo Paese dilaniato dalla guerra trentennale con l'Eritrea e chiedere asilo politico al governo di Roma, lo era anche lui, blandamente. Poi la nostalgia di casa e la difficoltà ad ambientarsi nonostante il look italianissimo, jeans calati sui fianchi e scarpe Nike, hanno risvegliato in lui la spiritualità e si è convertito: «Mica all'islam, però. Credete sia pazzo? Sono diventato evangelista: la bestemmia che certi musulmani fanno dalla parola di Dio mi fa inorridire».

La fede, così brutalmente distorta dagli strateghi della jihad, diventa il baluardo di una comunità che oggi rivendica l'originaria identità multireligiosa d'una capitale come Addis Abeba, crocevia di popoli e confessioni, dove convivono ortodossi, protestanti, islamici, perfino alcuni testimoni di Geova. E che con l'Italia non ha mai avuto problemi. Complicità, semmai. E' italo-etiope Ambra Gullà, l'universitaria eletta nel 1999 Miss Italia nel Mondo. Così come la scrittrice Gabriella Ghermandi e Caterina Deregibus, attrice di scuola ronconiana e coprotagonista del serial tivù «Commesse». Un'azienda torinese, la Time&Mind, ha sbaragliato 163 concorrenti nella gara per il miglior stand straniero all'ultima International Trade Fair di Addis Abeba e ha ottenuto la commissione per ridisegnare il sito dell'Ambasciata Etiope in Italia. Figurarsi se Daniel e i suoi connazionali vogliono giocarsi l'amicizia con il nostro Paese per «questo bastardo di Osman o Hamdi o come diavolo si chiama».

Da Torino ai paesi dell'agro laziale, dove risiedono centinaia di famiglie, la comunità fa quadrato. Le donne del gruppo Etiorosa, che sotto la guida di Negat Seifu organizzano corsi di amarico, la lingua degli avi. L'associazione «Exodus», che ogni anno ricorda la strage del 19 febbraio 1937 ad Addis, quando i fascisti uccisero centinaia d'indigeni per rappresaglia contro l'attentato al viceré Graziani. Gli studenti. Tutti vogliono dire quanto inseriti siano nella società ospite e come il fanatismo religioso sia estraneo alla loro cultura. Lui però, Hamdi, viene da lì. E le indagini dei servizi britannici seguono ormai la pista dell'Africa orientale, scavando fra i 70 mila somali, etiopi, eritrei, che vivono a Londra. Mukter, l'attentatore dell'autobus 26, era arrivato a 14 anni dall'Eritrea.

«Il grosso di noi abita a Roma e Milano, intorno alle chiese ortodosse di Santa Maria di Monte Zion, vicino al Colosseo, e San Gabriele nel capoluogo lombardo», racconta Michele Marino. E' nato ad Addis Abeba trent'anni fa da babbo pugliese e madre africana e si è trasferito nella Capitale nel 1996: «Dovevo fare il militare qui, la leva non faceva sconti ai meticci. Finita la naja ha trovato un posto alla reception di un albergo ed è rimasto: fino a poco tempo fa cantavo nel coro della chiesa di Monte Zion, ora si occupa del rapporto con le altre religioni: «Sono una specie di addetto stampa, organizzo incontri con i protestanti e i cattolici. Con i musulmani etiopi no, non abbiamo contatti. Sono pochi, quattrocento credo. Li conosciamo, certo: siamo compaesani. Ma loro vanno in moschea, pregano in arabo».

A Roma il quartiere degli etiopi islamici è Torpignattara, la zona in cui venerdì è stato arrestato Hamdi. «Gli altri fanno base intorno a piazza Vittorio», spiega Erga, titolare del ristorante capitolino Africa. Lei però viene da Asmara e, sarà per la paura o perché tra i due popoli non è mai corso buon sangue, ci tiene a sottolinearlo: «Sono eritrea. Daniel e Michele saranno pur certi che l'aspirante bomber di Londra è somalo o al massimo con passaporto etiope comprato di contrabbando», ma chiunque oggi precisa.

Non per niente quando Osman Ahmed ha sentito che il reo confesso non si chiamava Osman come lui ha tirato un sospiro di sollievo: «Ma quale somalo! Conosco bene i miei connazionali! Quello viene dall'Etiopia al cento per cento; perfino mia figlia di tredici anni se n'è accorta guardando la sua foto in tivù». Residente a Torino dall'88, il mediatore culturale Osman stavolta non va per il sottile: «Trovatemi un somalo kamikaze e vi pago una cena. Non fa parte della nostra indole, guerrieri e musulmani sì, anche feroci, ma non suicidi. Siamo più africani che arabi...». Poi vabbè, sul sito dell'Ancis, l'associazione italo-somala, compare un lungo comunicato per mettere in guardia dalla deriva anarco-fondamentalista di Mogadiscio e denunciare che «il terrorismo islamico somalo non è meno pericoloso di Bin Laden». Oggi però nell'occhio del ciclone è Addis Abeba.

**ALTROVE** di Guido Ceronetti

Alla donna che s'allontana non chiedere di rimanere, se vuoi che torni.

UGO OJETTI: *Settanta* - 1937

DAL PROGETTO ALLE BOMBE INESPLOSE

**QUATTRO AMICI**

«La storia è iniziata un anno fa quando con Muktar, Ramzi e Yasin discutevamo tra noi nella palestra di Notting Hill In quelle sere Muktar diceva "dobbiamo fare qualcosa"»

Muktar Mohammed Said

**L'ATTENTATO FALLITO**

«Dovevamo soltanto lasciare lo zainetto, attivare il congegno e andare via. Ma qualcosa non è andato per il verso giusto: un po' d'acido è fuoriuscito e mi ha bruciato una coscia»

Hamdi Issac ripreso a Londra

**ATTO DIMOSTRATIVO**

«Quel giorno non volevamo ammazzare, ma fare soltanto un gesto dimostrativo, violento Consapevoli che saremmo potuti finire in carcere»

Controlli il 21 luglio a Londra

LA «VERITÀ» DELL'ETIOPE ARRESTATO NELLA CAPITALE

# «Abbiamo deciso di colpire l'Occidente per vendicarci»

## Nella ricostruzione nega che il gruppo del 21 luglio abbia avuto rapporti con i kamikaze della strage. «Non sono di Al Qaeda»

**Guido Ruotolo**

ROMA

«Volevo vendicarmi, volevamo fargliela pagare per quello che stavano facendo alla nostra gente, dopo il 7 luglio, per il trattamento riservato ai musulmani. Non volevamo uccidere ma solo fare un'azione dimostrativa». Hamdi, questo è il suo vero nome, Hamdi Adus Issac, etiope, e non Osman Hussain si deve essere sentito sollevato, liberato da un peso. Ha raccontato la sua verità, lasciando in chi gli è stato vicino in queste ore, nei suoi nuovi *angeli custodi* tanti interrogativi non risolti, e anche dubbi sulla sua personalità. Calmo, con un atteggiamento «ipercollaborativo», il terrorista parla ma non è un pentito: «No, non sono un militante di Al Qaeda - ripete varie volte - con i pakistani del 7 luglio non ho nulla a che fare».

Hamdi Adus Issac rivendica il gesto, gli attentati del 21 luglio, e offre una ricostruzione dei fatti molto minimalista, come se il gruppo del 21 luglio non avesse nulla a che fare con i kamikaze pachistani del 7 luglio. Racconta come e perché è maturata la scelta di entrare in azione, quella mattina. «La storia è iniziata un anno fa quando discutevamo tra di noi nello scantinato, insomma nella palestra di Notting Hills. Hamdi non ha difficoltà a dire con chi e di che discuteva: con i suoi amici, con Muktar, con Ramzi, Yasin. Tanto, i loro nomi sono ormai bruciati (il tarlo del dubbio si insinua negli investigatori italiani: «Fa soltanto i nomi dei terroristi noti, proteggendo la rete di complicità che pure conosce»).

«Dobbiamo fare qualcosa, diceva Muktar in queste sere - ricorda Hamdi-Osman - dobbiamo dare un segno ai nostri discorsi, fare un gesto puramente dimostrativo». Vedevano, i quattro amici che si incontravano in palestra, le immagini di donne e bambini in Iraq, di musulmani uccisi dalla guerra dal fuoco americano o inglese. «Non potevo accettare questa violenza - si giustifica - non potevamo subire in silenzio. E quando dopo il 7 luglio si sono scatenate violenza e soprusi contro la nostra gente, abbiamo deciso di fare qualcosa».

Ha il sapore della sfida quella che mettono in piedi i quattro «amici» del Corno d'Africa trapiantati a Londra. Nel racconto di Hamdi-Osman è Muktar la mente e l'organizzatore del 21 luglio. E' lui «l'esperto» di esplosivi che confeziona gli zainetti. E' lui che pianifica dove ognuno di loro li dovrà collocare e quando dovrà attivare lo zainetto: «Ci vediamo due, tre volte per organizzare tutto - ricorda agli investigatori e inquirenti romani - e Muktar ci spiega come si doveva confezionare la bomba con i fertilizzati e l'acido. E come dovevamo attivarla, collegando il filo della batteria. Ecco, dovevamo fare soltanto questo: lasciare lo zainetto, attivare il congegno e andare via. Sì, è vero durante il trasporto qualcosa non è andata per il verso giusto: un po' d'acido è fuoriuscito dallo zainetto e mi ha bruciato una coscia».

> Il suo vero nome è Hamdi Adus Issac Arrivò a Roma nel '91 quando aveva appena tredici anni ottenendo lo status di rifugiato E da minorenne venne assistito dai servizi sociali

Era arrivato a Roma nel 1991, Hamdi Adus Issac, quando aveva appena tredici anni, ottenendo lo status di rifugiato, e da minorenne venne assistito dai servizi sociali. Aveva dichiarato, Hamdi, di essere nato in un villaggio ai confini tra l'Etiopia e l'Eritrea. «Arrivai in Inghilterra dopo cinque anni che avevo vissuto tra Roma e dintorni - ha ricostruito in queste ore il terrorista - e mi formai a Londra». In quegli anni, l'Inghilterra aveva aperto le frontiere a tutti i somali che scappavano dai conflitti in quella martoriata zona del continente nero, il Corno d'Africa. E lui aveva sfruttato questa opportunità, "cambiando" il nome, la sua identità. Arriva in Inghilterra e si fa accogliere dichiarando di chiamarsi Osman Hussain, naturalmente somalo.

«In questi anni ha lavorato saltuariamente, nel settore della pulizie. Ma posso dire che in realtà ho vissuto con il sussidio di disoccupazione». Cresce Hamdi-Osman. In realtà non si inserisce, rimane ai margini della società, dalla metropoli londinese. E accumula rancore. Il suo percorso è segnato, anche se si lega a una ragazza della sua terra, dalla quale ha anche un figlio. Ma la «palestra» è diventata la sua ragione di vita. E all'improvviso quel rancore contro l'Occidente, l'ingiustizia contro i musulmani a Londra e a Baghdad si incanala verso un gesto «dimostrativo», la strage, anche se mancata.

Dopo la «sfida», la «rappresaglia» del 21 luglio, Hamdi-Osman si fa prendere dal panico. Fugge. Ha qualche centinaio di sterline in tasca, e il viaggio verso la libertà ha inizio la mattina del giorno dopo, il 22 luglio. Va in periferia, non è chiaro dove, con chi e da chi. Passa lì comunque qualche giorno, poi cerca un treno per Parigi. Lo prende martedì, siamo ormai al 26 luglio, cinque giorni dopo gli attentati, alla stazione di Waterloo. E nella Gare de Lyon aspetta soltanto la coincidenza per Roma, dove arriva la sera di mercoledì. Non viaggia da solo, Hamdi il fuggitivo. E' in compagnia di un cellulare con una scheda inglese (00441...). E' il «compagno» di viaggio che lo tradirà. E non perché farà e riceverà diverse telefonate (tutte intercettate) dall'Inghilterra e anche dall'Italia, ma perché è il tracciante che consente agli investigatori, agli uomini dell'Antiterrorismo di seguirlo, di seguire i suoi spostamenti, di «vederlo» arrivare a Roma. Certo, quelle telefonate adesso saranno importanti per capire tante cose: le sue relazioni inglesi e quelle italiane.

Arriva dunque a Roma, giovedì sera. Lo aspetta Ramzi, suo fratello che lo può ospitare, che vive a Roma dove ha aperto un call center: «No - cerca di tirarlo fuori da questa storia - lui, in sapeva nulla di quello che avevo fatto. Glie l'ho detto io, una volta che ci siamo incontrati, visti». Da casa di Ramzi, in quell'appartamento di Torpignattara dove l'hanno catturato gli uomini del Nocs l'altro pomeriggio, non si muove se non per andare in moschea con il fratello a pregare, in via dei Frassini, a Cinecittà.

Chi gli è stato incollato in queste prime ventiquattr'ore romane racconta di un uomo «per nulla pentito», «ipercollaborativo», «fermo nelle sue convinzioni». Non ha mai detto di aver fatto qualcosa di condannabile, moralmente deprecabile, ha rivendicato, convinto, l'azione del 21 luglio: «Non volevamo ammazzare, quel giorno - ha ripetuto ossessivamente - volevamo fare solo un gesto dimostrativo, violento. Consapevoli che saremmo potuti finire in carcere». Sprovveduto, Hamdi? Chi lo ha protetto nella fuga? Le complicità, quel «fitto reticolo» di varie conoscenze contattate con il cellulare va ancora scandagliato. Ma tante domande troveranno risposte soltanto a Londra. Almeno è questa la convinzione romana. «Non volevamo uccidere. Nessun rapporto con Al Qaeda. Solo un gesto dimostrativo». Hamdi non sa che queste parole in realtà per noi italiani non sono per nulla rassicuranti.

Kamdi Adus Issac, quarto terrorista del fallito attentato di Londra

Il phone-center chiuso a Roma

**LONDRA, FINORA 28 ARRESTI**

Dall'inizio dell'inchiesta sugli attentati del 7 e del 21 luglio, la polizia britannica ha arrestato in Gran Bretagna 28 persone, delle quali 12 ancora detenute per interrogatori connessi all'inchiesta. Lo ha detto ieri Scotland Yard, facendo il punto sull'inchiesta. Tra le 12 persone sotto interrogatorio vi sono i tre presunti autori dei falliti attentati del 21 luglio - Muktar Said Ibrahim, Ramzi Mohammed e Yassin Hassan Omar.

VITA NORMALE DAL '96 AL '98

## Un «irregolare» senza veri complici in Italia

MILANO

Probabilmente non era Roma la meta finale di Hamdi Adus Issac, alias Osman Hussain, il terrorista di Londra arrestato l'altro ieri dalla polizia dopo una fuga di 48 ore. Nell'abitazione del fratello Ramzi, gestore di un Phone Center vicino a Termini e di un negozio di souvenir etiopi, gli agenti hanno trovato un documento d'identità falso e per questo lo hanno arrestato.

Brescia sembra coinvolta più di quanto potesse apparire in un primo tempo nelle indagin. Per molte ore è stato interrogato in questura uno dei fratelli di Issac, un trentenne residente in un comune vicino a Brescia con la sua donna, una bosniaca. Negli ultimi giorni, quando già la procura bresciana si era attivata per le indagini sugli attentati londinesi, avrebbe compiuto spostamenti che gli investigatori hanno ritenuto meritevoli di approfondimento. Ieri le perquisizioni e l'accompagnamento in questura dove l'uomo è stato trattenuto per un lungo interrogatorio. Potrebbe aver distrutto documentazione ritenuta interessante per le indagini.

È possibile che tra i tanti contatti di cui disponeva in Italia il giovane etiope in fuga, l'unico realmente consapevole di quanto era successo fosse il fratello maggiore che si preparava a farlo espatriare un'altra volta, forse nella terra d'origine, una volta calmate le acque.

Le telefonate intercettate dalla Digos milanese, su ordine del procuratore aggiunto Armando Spataro, verificate negli ultimi due giorni con una serie di fermi e perquisizioni, non hanno per ora dato altri frutti.

Nel senso che finora la maggior parte delle persone ascoltate a Milano, Brescia e Roma hanno potuto dimostrare di non aver nulla a che fare col terrorismo islamico e con la fuga di Hussain/Hamdi. Il giovane Issac era un uomo in fuga che per due giorni ha cercato disperatamente un rifugio tra le conoscenze in Italia, in cui era vissuto per quasi tre anni, dal 1996 al 1998, con un regolare permesso di soggiorno e con una vita assolutamente normale.

Issac, che non ha dimenticato la nostra lingua, aveva ancora i due fratelli e il suocero che vive a Brescia e che ieri si è reso irreperibile dopo essere stato ascoltato a lungo dalla polizia. E al padre della sua compagna, da cui ha avuto due figli, che l'etiope ha telefonato tra i primi, ricevendo un'accoglienza fredda. Così come probabilmente lo ha mandato a quel paese Feriah, un'etiope di 28 anni che Issac aveva conosciuto per strada a Roma nel '93 e che vive a Brescia vicino alla stazione. Ma che, fino a febbraio, occupava un appartamento del centro affittatole da un anziano commercialista.

Apparentemente estranei alla fuga di Hamdi sembrano essere altri etiopi contattati a Milano e a Roma, nonché una famiglia italiana che Issac aveva conosciuto per strada a Londra. Tante brevi telefonate («Sto arrivando, sto arrivando, ho bisogno di ospitalità...»), molti sms: il valore delle intercettazioni, spiegano gli investigatori, è stato più nella traccia elettronica lasciata che nel loro contenuto.

Dunque se Hussein/Hamdi non disponeva di complici, che razza di terrorista è? Un terrorista, spiegano gli inquirenti, «anomalo». Ovvero un ragazzo normale, cresciuto nelle periferie e amante più dei bar e delle palestre che delle moschee. Manipolato da qualche cattivo maestro in un tempo relativamente breve e forse diventato kamikaze insieme agli amici del bar più per spirito di emulazione che alla fine di un percorso preciso. Stando ai primi accertamenti, sembrerebbe infatti che tra il gruppo del fallito attentato del 21 luglio a Londra, tratto in arresto l'altro ieri, e quello, purtroppo riuscito, del 7, non vi siano allo stato collegamenti. Circostanza che in un certo senso preoccupa ancor più gli inquirenti per l'incontrollabilità totale di un fenomeno in crescita: se oltre ai mujhaiddin di Al Qaeda ci si mettono anche i bulli di periferia, magari come gesto di ribellione per una vita spesso grama, la guerra al terrorismo potrebbe diventare impossibile. [p. col.]

IL MINISTRO PISANU RICOSTRUISCE ALLA CAMERA LE MOSSE DEL «QUARTO UOMO» DEL GRUPPO TERRORISTA

# La prima richiesta: no all'estradizione

## «Sono venuto a Roma per evitare l'arresto, voglio restare qui»

ROMA

Soddisfatto il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, racconta alla Camera gli sviluppi investigativi che hanno portato alla cattura del quarto uomo di Londra, del terrorista che ha cercato riparo a Roma e che è stato catturato l'altro pomeriggio, Hamdi Adus Issac: «Ha lasciato Londra il 26 luglio, partendo dalla stazione di Waterloo, giunto nel nostro Paese, si è venuti a conoscenza di un fitto reticolo di soggetti appartenenti alle comunità eritrea ed etiopica in Italia, ritenuti funzionali alla copertura del latitante. Hamdi-Osman è entrato in contatto con soggetti originari del Corno d'Africa residenti nelle province di Milano e Brescia».

Vecchie conoscenze, relazioni intessute nei cinque anni vissuti in Italia, ma anche a Londra. Gran parte delle quali sicuramente non hanno nulla a che fare con la sua scelta terroristica. Relazioni innocenti, di affetti, di solidarietà. Adesso si tratterà di leggere e analizzare i broglacci di tutte le telefonate del cellulare nelle ore in cui sono state intercettate in entrata e in uscita. Di telefonate ne ha fatte e ricevute diverse, anche dall'Inghilterra. E di valutare tutto il materiale sequestrato in queste ore, nel corso di diverse perquisizioni.

«Voglio restare in Italia», fa sapere intanto Hamdi Adus Issac, l'etiope degli attentati londinesi del 21 luglio, arrestato l'altro pomeriggio nella casa del fratello Ramzi, in un quartiere di periferia della capitale, anche lui finito in carcere per possesso di documenti falsi. Il terrorista di Londra ha dato mandato al difensore d'ufficio, Antonietta Sommessa, di opporsi al mandato di cattura europeo, così come preannunciato dagli inglesi (sarebbe la prima volta che questa procedura sarebbe applicata in Italia), e di contestare la richiesta di estradizione avanzata dal governo di Londra. Recluso in una cella del carcere di Regina Coeli, si trova in isolamento e viene guardato a vista, con particolare attenzione.

L'interrogativo a cui investigatori e inquirenti cercano di dare risposta in queste ore è sostanzialmente uno: «Dobbiamo capire - spiegano alla Procura di Roma - se esiste una ramificazione in Italia del gruppo che è entrato in azione a Londra oppure se possiamo escluderla. La sua posizione per gli inquirenti romani è tutta ancora da chiarire, insomma. Non è un pentito, anche se ha fatto diverse dichiarazioni che confermano le sue responsabilità sull'offensiva stragista, insomma ha riconosciuto di aver fatto parte del commando di terroristi che entrò in azione nella metropolitana di Londra il 21 giugno. Ma ha negato qualsiasi rapporto con i kamikaze del 7 luglio e tantomeno con Al Qaeda. E ha voluto rassicurare sulle sue relazioni in Italia: «Sono venuto a Roma solo per evitare l'arresto. Qui c'è mio fratello che non sapeva nulla di quello che avevo fatto a Londra». In attesa di riscontri, gli investigatori sono orientati a credere nella giustificazione del terrorista, nel senso che, pronti a essere smentiti, sono portati a escludere che «il reticolo di relazioni» italiane abbia qualcosa a che fare con il terrorismo.

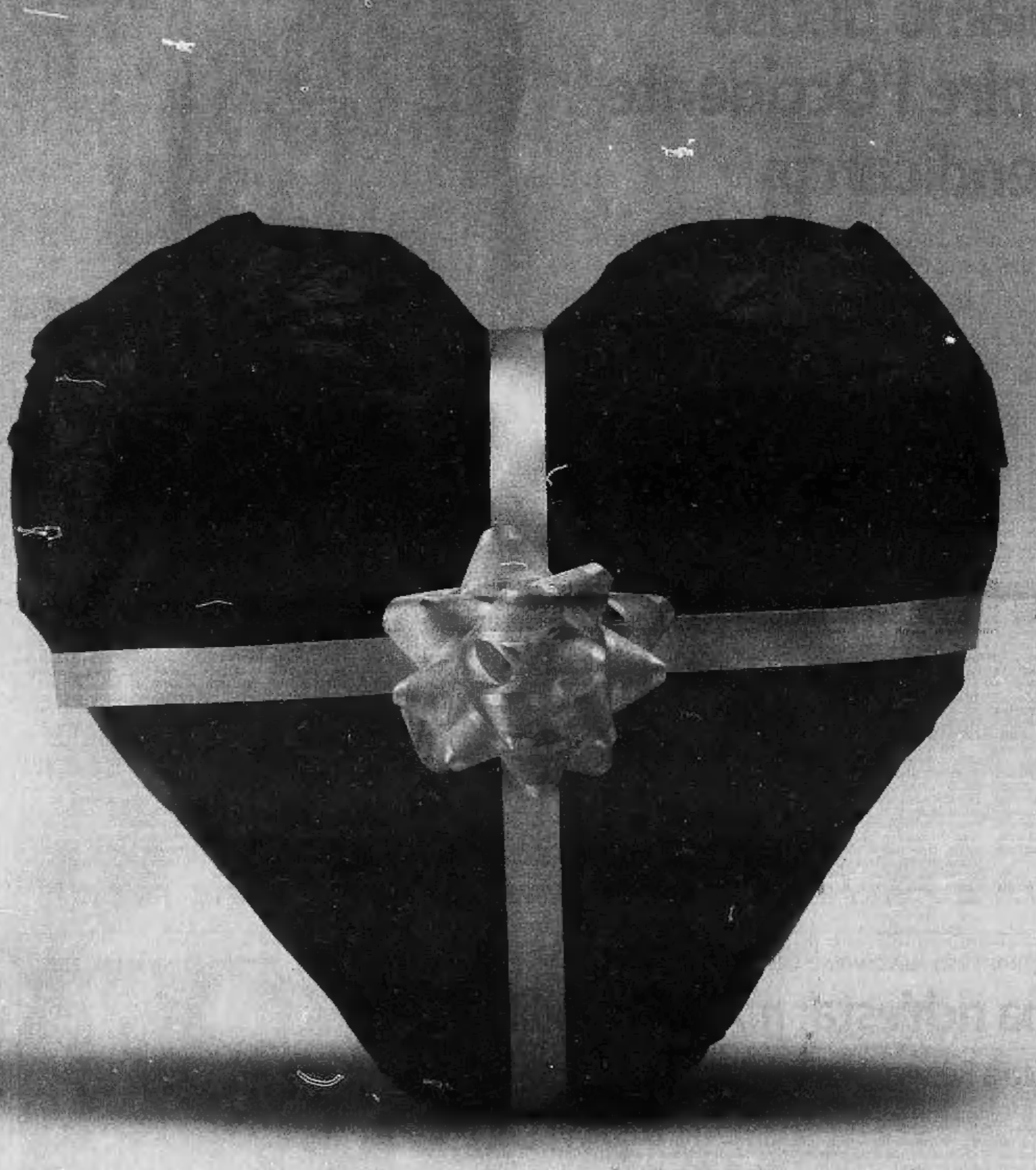
Per il momento, Hamdi Adus Issac resta in carcere, in attesa della decisione del magistrato della Corte d'Appello che deve valutare la richiesta di estradizione avanzata da Londra. Dice il suo legale d'ufficio: «Ci sono prove sia contrarie che favorevoli all'estradizione».

Il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, non sottovaluta la caratura terroristica del gruppo che è entrato in azione il 21 luglio a Londra: «Senza un difetto degli esplosivi, avrebbe provocato una strage uguale a quella del 7 luglio». La cattura di Hamdi l'etiope «è arrivata - racconta Pisanu - al culmine di una articolatissima indagine coordinata dalla Direzione centrale della polizia di prevenzione e a cui hanno partecipato attivamente le Digos delle questure di Milano, Brescia e Roma». Questo dà l'occasione al ministro di dare un giudizio estremamente positivo e rassicurante sul lavoro delle forze di polizia: «Stanno lavorando bene. Si stanno adoperando, specialmente sul fronte della prevenzione, con un impegno encomiabile che merita la riconoscenza del Parlamento e la gratitudine del Paese». [g. ru.]

> Per il momento resta in isolamento a Regina Coeli in attesa della decisione del magistrato della Corte d'Appello sulla richiesta britannica Gli inquirenti: «Dobbiamo capire se esiste una ramificazione in Italia del gruppo che è entrato in azione a Londra oppure se possiamo escluderla»

Antonietta Sommessa, avvocato d'ufficio di Hamdi Adus Issac, alias Osman Hussain

Chi aspetta un organo, non aspetta altro.



Con la donazione degli organi dai un futuro a chi non lo ha.

Oggi più di ieri il trapianto di organi è uno strumento efficace per donare o migliorare la vita degli altri. Il sistema Donazione e Trapianti della Regione Piemonte ha fatto passi da gigante raggiungendo una credibilità riconosciuta ovunque. Ma l'impegno e l'efficienza delle strutture mediche non bastano. È necessario il contributo dei donatori. Ciò che ti chiediamo è di riflettere, ma soprattutto di farlo con consapevolezza. Prima di fare una scelta, qualunque essa sia, informati: in ospedale, dal tuo medico di famiglia, presso le associazioni. Oppure chiama il numero verde o visita il sito www.donalavita.net. Donare gli organi è un gesto di grande umanità, il gesto più bello che si possa fare.

800-3330-33
www.donalavita.net

Donazione e Trapianto
REGIONE PIEMONTE

LA POLIZIA BRITANNICA HA CONCLUSO L'OPERAZIONE PIU' IMPORTANTE DELLA SUA STORIA, MA TEME CHE IN GIRO CI POSSANO ESSERE ALTRE CELLULE

PADDINGTON GREEN, IL BUNKER DELL'ANTITERRORISMO INGLESE

## Attentatori sotto torchio Unica concessione la preghiera

«Good cop, bad cop»: la collaudata tecnica del **«poliziotto buono, poliziotto cattivo»** sarebbe efficace anche contro la nuova generazione del terrorismo globale. Così infatti, secondo gli esperti britannici, sono torchiati i presunti **attentatori del 21 luglio**. I mancati bombers devono affrontare due settimane di durissimi interrogatori in un seminterrato di Paddington Green (foto accanto), il **commissariato di massima sicurezza** dove, in passato, sono stati reclusi i militanti dell'Ira e, più di recente, gli estremisti islamici di ritorno da **Guantanamo**. Qualcuno ha addirittura ipotizzato che la scelta dei terroristi di colpire la fermata di Edgware Road, il 7 luglio, fosse dovuta alla sua vicinanza con questa famigerata stazione di polizia. Così fece l'Ira, in **un attentato nel 1992**: l'esplosione di un ordigno nascosto in una cabina telefonica davanti al commissariato ferì una persona.
Il quotidiano britannico Independent fa una descrizione del bunker dell'antiterrorismo inglese. Nel seminterrato di Paddington Green, i sospetti vengono chiusi in una **cella bianca** videosorvegliata di 3 metri per 3 metri e mezzo, con un gabinetto d'acciaio e luci al neon che illuminano l'ambiente 24 ore su 24. Il letto? Una base di cemento con un **materasso di plastica**. L'interrogatorio si svolgerebbe alternando un agente conciliante con un altro più aggressivo, che provoca il sospetto per indurlo a parlare. In base alla legge antiterrorismo del 2000, la polizia può trattenere gli indiziati per **14 giorni** (è allo studio una proposta per innalzare il limite a 3 mesi), poi deve rilasciarli o chiederne l'incriminazione. Nei primi due giorni di prigionia, i reclusi **non possono avere contatti** con i propri legali né con le famiglie. In seguito alle pressioni degli avvocati, tuttavia, ai detenuti musulmani è permessa la preghiera, devono riposare 8 ore il giorno e vanno somministrati loro viveri e bevande.

I mancati bombers, ripresi in fuga nella metro il 7 luglio scorso. In alto a sinistra, Ramzi Mohammed. Accanto, Hamdi Adus Issac. Sotto, a sinistra, Omar Yassin Hassan, accanto, Mukhtar Said Ibrahim

L'etiope Hamdi Adus Issac, alias Osman Hussain, 27 anni, viveva in una topaia con una moglie con il burka e due bimbi

UN GRUPPO DI EMARGINATI SGANGHERATI CHE FABBRICAVANO L'ESPLOSIVO IN UN GARAGE DI PERIFERIA, INDOTTRINATI DA UN IMAM INCENDIARIO

# I bomber di Londra, improbabili e pericolosi

## Preso anche un quinto kamikaze. «Non è finita», dice Scotland Yard

**Massimo Numa**
inviato a LONDRA

«Non abbassiamo la guardia, per piacere. Niente trionfalismi. Non è il momento. L'indagine continua e rivolgo ancora un appello a tutti i testimoni degli attentati perché riferiscano quanto sanno. C'è ancora molto da fare». Taglia corto, Peter Clarke, il capo dell'Antiterrorismo di Scotland Yard, dopo l'arresto dei cinque bomber del 21 luglio. Gli occhi cerchiati dalla stanchezza, la cravatta rosso scuro non è impeccabile come sempre, e la voce è affaticata. Il quinto uomo catturato è Mohammed Whabi, fratello di Mohammed Ramzi il mancato suicida della stazione Oval, preso a North Kensington venerdì mattina dagli agenti delle forze speciali, gli So19. Avrebbe dovuto farsi esplodere nella vicina stazione della metro ma, all'ultimo momento, avrebbe cambiato idea, abbandonando il suo zaino con la bomba, il detonatore e i soliti chili di chiodi, nei giardini di Wormwood Scrubs, a circa 300 metri da Tavistock Crescent. Dove la polizia lo ha arrestato, assieme a un altro bomber.

Non è ancora tempo di tracciare il bilancio della «più grande operazione nella storia di Scotland Yard», ha detto il capo, sir Ian Blair. Intanto: 5 i sospetti bomber in carcere; 27 gli arresti complessivi; ascoltati 2200 testimoni; esaminati 15 mila video ripresi dalle telecamere interne della rete dei trasporti; oltre 6 mila agenti nelle strade e nella metro, coordinati da 950 dirigenti. Ieri, a Leicester, sono stati fermati due probabili fiancheggiatori del team. E venerdì sera gli So19 nella stazione dei bus di Liverpool Street hanno arrestato due donne completamente velate di nero. Correvano per prendere un treno per l'aeroporto di Gatwick. Gettate per terra, immobilizzate, le borse controllate minuziosamente, sotto gli occhi di decine di testimoni. Sarebbero le compagne di due dei bomber. Stavano fuggendo, forse.

C'è molto stupore tra gli inquirenti, reduci da sofisticati stages negli Usa e in tutto il mondo, per questi terroristi finalmente catturati e che, nonostante l'aria sgangherata e improbabile, hanno mancato una terribile strage solo per un banale errore di valutazione. «Non siamo affatto rassicurati dalla loro evanescenza - dicono a Scotland Yard - ma ancora più preoccupati. Quanti come loro, adesso?».

La figura più carismatica del gruppo è sicuramente Ibrahim Said Muktar, 27 anni. Etiope con passaporto britannico dal settembre 2004, l'uomo dai due volti.

> La mancata strage del 21 luglio matura tra casermoni per immigrati disoccupati, baretti, sale sportive e kebab fumosi

Studente modello alle Canons High School di Edgware, poi, a 17 anni, arrestato per rapine e aggressioni e spedito per 5 anni in un correzionale. Dove si trasforma in un islamico devoto e quindi fanatico. Fatale il suo incontro con l'ex imam della moschea di Finsbury Park, Abu Hamza, clerico monocolo e con l'uncino al posto della mano destra che stava già indottrinando il leader del team di Leeds, Mohammad Sidique Khan. Le autorità si accorgono troppo tardi di questa università del terrore: la chiudono solo nell'autunno del 2003. 19 mesi e 23 giorni dopo, riapre con nuove guide, in apparenza più tranquille di Hamza.

Nel frattempo, Ibrahim aveva già assunto la fisionomia esteriore di un radicale islamico: vesti tradizionali, copricapo, barba fluente. Lavorare, poco o niente. Campava di sussidi e aiuti. Gli uffici assistenziali gli danno una casa: Ledderwood Way, Friern Barnet, Curtis House 58, South New Gate. Vale la pena spiegare dov'è, Curtis House, un palazzone di 13 piani, tutto grigio e con le finestre polverose. South New Gate è lontanissimo dal centro di Londra. La metropolitana si ferma molto più a sud. I cab, laggiù, non si avventurano neanche. Restano i bus. Il 43 parte da Moorgate e, dopo due ore, arriva al capolinea. Ibrahim, da due anni, campava assieme al bomber di origini somale arrestato a Birmingham, Omar Yassin Hassan, 24 anni, il più succube del gruppo. Il bus 43 lo hanno preso il giorno dell'attesissimo martirio, tutti e due con il solito zaino nero sulle spalle.

Punto d'incontro un bar-palestra di Notting Hill, nella parte povera, la più multietnica del quartiere. Ci vanno l'etiope Hamdi Adus Issac, 27 anni, un tipo davvero strambo, dall'identità ancora incerta. Sposato, padre di due bimbi. Moglie con il burka. Vivono in una topaia, in Blair Street, a 200 metri dalla stazione di Stockwell, in cui si ritrovano, la mattina del 21, i cinque mancati suicidi. I vicini lo descrivono così. Pedro Xavier: «E' uno piccolo. Aveva una barba lunga e folta, ma l'ho riconosciuto lo stesso. La sua macchina era sempre piena di rottami di ogni tipo. Credevo che li raccogliesse per venderli».

In quella palestra vanno anche i fratelli Ramzi (attentati a Oval e North Kensington). Dei due, Mohammed viene considerato il teorico, quello che, lavorando in un'impresa di trasporti, ha contatti con il mondo esterno, oltre che con le moschee. Scotland Yard intercetta un altro punto di incontro, nell'interminabile strada di Tothill, a Nord, che sale verso le colline alle spalle di Londra. Zone in alcuni tratti degradate e tristissime. In un fumoso Take Away-Kebab (sei frequentatori sono stati arrestati), la banda di anglo-africani elabora i suoi piani, mentre il laboratorio clandestino dove Ibrahim tenta di fabbricare le bombe è nel garage di Curtis House, con le bici appese ai muri. L'auto? Abbandonata da mesi. E' una vecchia Golf bianca, tutta scassata, con il motore fuso. I poliziotti, per aprirla, hanno utilizzato un robot. Dentro non c'era nulla di interessante, se non le ingiallite dispense su temi religiosi che raccoglieva Ibrahim. In casa sua, ne hanno trovate centinaia. La sintesi è nell'ultimo flash prima della cattura. Sul balcone, a torso nudo, i baffoni tagliati per non farsi riconoscere, uno sguardo ovviamente spaventato. Ibrahim ha le mani alzate. Una resa totale. Altro che Jihad, altro che martirio.

IL COMMISSARIO DELLA UE ALLA GIUSTIZIA: SOSPENDERE SHENGEN E' INUTILE

# Frattini: necessario un network tra le intelligence dell'Europa

## «Senza il mandato di cattura europeo Hamdi sarebbe libero»

intervista
**Antonella Rampino**
ROMA

E meno male che l'Italia ha ratificato lo scorso aprile il mandato di cattura europeo, altrimenti l'etiope attentatore di Londra oggi sarebbe a piede libero, in attesa della richiesta di estradizione inglese...». Franco Frattini, vicepresidente della Commissione europea con delega alla sicurezza, spiega che l'Europa può davvero fare la differenza, nella lotta al terrorismo, d'arresto di Hamdi Adus Issac, alias Osman Hussain, è proprio il primo risultato del network europeo tra le intelligences». Aggiunga che la battaglia comunitaria contro le «gelosie» nazionali è tutt'ora in corso: «Il prossimo passo sarà ridurre le differenze tra gli ordinamenti di Stato o Stato. Faccio un esempio: la conservazione dei tabulati telefonici, e delle connessioni Internet, visto che son quelle che anche Al Qaeda usa per fare le telefonate. E' essenziale per la prevenzione al terrorismo e per le indagini. In alcuni Paesi, la Germania, la Finlandia, la Svezia, non esistono quegli elenchi, e ci sono ostacoli di natura costituzionale ad introdurli. Vanno superati, chiarendo bene alle nazioni, e ai cittadini, che non si tratta di violare la privacy, ma di mettere a disposizione della magistratura dati importanti per le indagini sul terrorismo e la criminalità organizzata. Anche perché, ricordiamolo, non una telefonata si può anche azionare una bomba». Anche qui un esempio: «Se Osman Hussain fosse passato dalla Germania, invece che dalla Francia, lo avremmo perso strada facendo. Salvo ritrovarlo poi a Roma, ma solo grazie alla collaborazione tra le intelligence». Che hanno il coordinamento a 25 nel situation-center di Bruxelles.

**Osman Hussain, cittadino britannico, ha potuto varcare il confine francese nonostante Parigi abbia sospeso Schengen...**

«E' la dimostrazione che sospendere Schengen non serve».

**Lei è stato sottosegretario con delega ai servizi segreti nel primo governo Berlusconi, e presidente del comitato di controllo parlamentare sui medesimi: come valuta la nuova legge antiterrorismo italiana?**

«E' un buon pacchetto, per usare un'espressione giornalistica. Ci sono misure da tempo attese, e altre che richiedono di essere sperimentate. Anche per vedere se si può fare qualcosa in più».

**A cosa si riferisce?**

«Alla norma che prevede per la prima volta che siano i servizi segreti, e non più solo la polizia giudiziaria, a chiedere intercettazioni ai magistrati. Ma non si può instaurare un rapporto diretto tra magistratura e servizi. Mi pare pericoloso, anche perché così il servizio non è nemmeno più segreto. In altri ordinamenti, penso proprio all'Inghilterra, c'è un atto che viene rilasciato agli operatori dei servizi, per una specifica missione coperta, con l'autorizzazione a varcare la legalità. Se vuole, è la famosa "licenza di uccidere" di James Bond, senza ovviamente arrivare, nella realtà, all'assassinio o al sequestro di persona. Nella riforma dei servizi, ancora pendente alla Camera e alla quale io e suo tempo lavorai, avevamo detto che non si può giurisdizionalizzare i servizi segreti. E che bisognava introdurre un controllo più forte da parte del Parlamento, un po' com'è per il Congresso americano che eroga o blocca i finanziamenti alla Cia. Laddove il servizio deve compiere un attività legale, ci deve essere la responsabilità di un organo politico. Il presidente del Consiglio, per esempio, su cui sempre e comunque vigilerà il Parlamento».

**Mi scusi, ma sotto sotto, per le operazioni coperte è così che ha sempre funzionato...**

«Già. Ma non a caso lei dice sottosotto. L'operatore del servizio non ha le garanzie funzionali. Non possiamo esporre dei funzionari alla sanzione, coperti solo da semplice e vaga responsabilità politica del primo ministro».

**Obiezioni sul prelievo di saliva?**

«E' un provvedimento che in Europa abbiamo già preso in considerazione. Come Commissione proporrò un disciplinare tecnico e auspichiamo che lo scambio dei Dna diventi norma a 25 già nel prossimo dicembre: come per i contatti telefonici, ci serve un'anagrafe anti-terrorismo dei codici genetici».

**Lei sarebbe favorevole a una procura anti-terrorismo?**

«Io sono favorevole a un coordinatore unico. Credo sia importante, e in settembre formulerò una raccomandazione: ogni Stato dell'Unione deve creare un unico punto di raccordo nazionale. E' indispensabile per creare davvero un network dell'antiterrorismo europeo».

> Prelievo di saliva? Un provvedimento che in Commissione abbiamo già considerato Ci serve un'anagrafe dei codici genetici Bisogna introdurre la conservazione dei tabulati telefonici e delle connessioni via Internet

TERRORISTI SUB PER COLPIRE PORTI

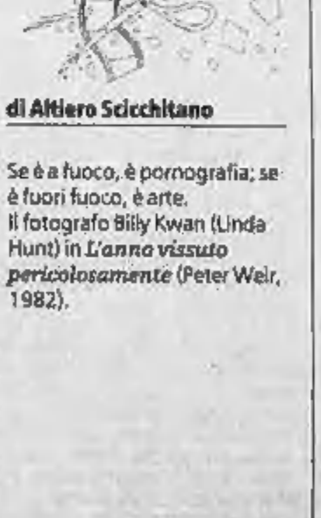
Dopo aver colpito dal cielo, a New York nel 2001, e con i treni, a Madrid nel 2004, al Qaeda si preparava a scagliare un attacco anche via mare. Oltre 60 aspiranti terroristi, per lo più arabi, avrebbero partecipato nel 2002 a corsi di immersione in Olanda, per ricevere l'addestramento necessario. E' quanto emerge da un rapporto dei servizi segreti spagnoli rivelato ieri dal quotidiano El Mundo. Secondo il documento, i terroristi-sommozzatori avrebbero dovuto poi colpire in attacchi suicidi navi attraccate nei porti occidentali, oppure attaccare a bordo di piccole imbarcazioni vascelli in navigazione nel mare aperto. Tra i frequentatori dei corsi dei sub-kamikaze ci sarebbe stato anche il tunisino Zouhaier ben Mohamed Nagaaoui, legato al suo connazionale Sarhane ben Abdelmajid Fakhet, considerato il cervello dietro la strage di Atocha dell'11 marzo 2004.

Il commissario europeo alla Giustizia Franco Frattini «I 25 devono superare le gelosie nazionali nella lotta al terrorismo»

SOLO IL CALDO HA IMPEDITO AGLI ORDIGNI DI ESPLODERE

**Una giornata troppo calda per una strage: era quello «il solo e unico errore» commesso, secondo il capo di Scotland Yard Ian Blair, dai bombers del 21 luglio. Il principale limite del Tatp, detto la «madre di Satana», l'esplosivo utilizzato il 7 (esploso) e il 21 luglio (rimasto inerte), è la sensibilità alle alte temperature. Il componente essenziale, l'acetone perossido, è molto volatile: uno sbalzo di pochi gradi lo rende innocuo. Scotland Yard, all'indomani del 21 luglio, lo aveva detto subito: «Salvi per l'ondata di afa che gravava in quelle ore su Londra». E così, la piccola carica contenuta negli ordigni ha solo distrutto gli zaini degli attentatori. A rendere palese che i terroristi erano decisi a compiere la strage è stata la quinta bomba, recuperata intatta. Il detonatore era stato inserito a contatto con il Tatp, le cui componenti però erano evaporate per il caldo: notizia né confermata né smentita da Scotland Yard. Fosse stata una giornata più fresca Londra avrebbe vissuto un altro massacro.**

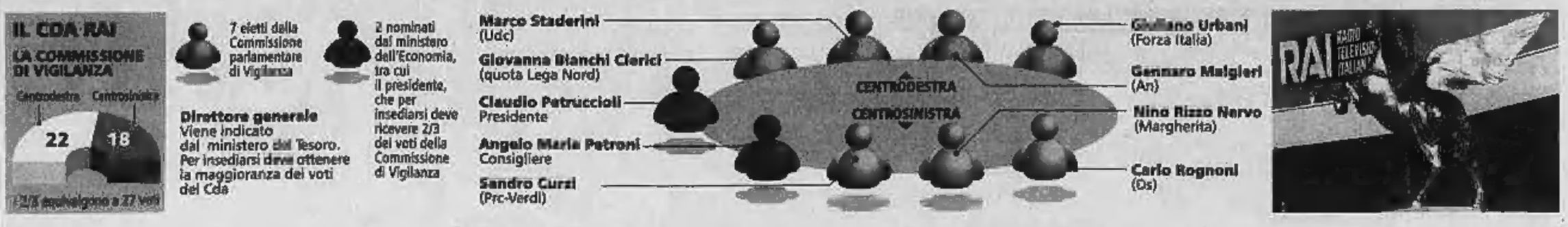
tagli



di Alfiero Scicchitano

Se è a fuoco, è pornografia; se è fuori fuoco, è arte.
Il fotografo Billy Kwan (Linda Hunt) in *L'anno vissuto pericolosamente* (Peter Weir, 1982).

CHI GOVERNA L'ALE MAZZINI




IL DEPUTATO DS ELETTO ALL'UNANIMITÀ DALLA VIGILANZA. BERLUSCONI: LIETO CHE LA VICENDA SIA CHIUSA

# Petruccioli presidente Rai, subito polemica sul Dg

## «Lo voterò chiunque sia», ma i prodiani insistono per un uomo di garanzia

**Maria Grazia Bruzzone**

ROMA

Suscita un consenso quasi plebiscitario la nomina di Claudio Petruccioli a presidente della Rai, indicato infine dall'assemblea totalitaria dei soci (il Tesoro) e votato da 33 componenti su 33 presenti della commissione parlamentare di Vigilanza. Sei gli assenti giustificati, uno dei quali era Petruccioli stesso, fino a ieri presidente di quella Commissione. «Lieto» si dice Silvio Berlusconi, che due giorni fa aveva dato il via libera durante un vertice con gli alleati a Palazzo Chigi. Il premier è soddisfatto che «la vicenda si sia chiusa» e osserva che la maggioranza «ha dato una prova di buona volontà che credo sia da apprezzare, proponendo addirittura un membro dei Ds». Una persona che il Cavaliere afferma di «aver avuto il modo di conoscere nel 1994 attraverso uno scambio epistolare».

Dopo di che felicitazioni, auguri, apprezzamenti, arrivano da ogni dove, dai presidenti delle Camere al ministro delle Comunicazioni Landolfi, da Fassino a Rutelli e da un profluvio di esponenti dell'opposizione come della maggioranza. Soddisfatti per la scelta che però «si poteva fare prima», notano da sinistra, visto che la Rai era senza un presidente da 14 mesi, e che il nuovo Cda era stato eletto due mesi fa. L'unica voce fuori dal coro è quella di Franco Monaco, prodiano della Margherita. Il quale si compiace «che la situazione si sia sbloccata nominando il presidente della Vigilanza. Ma si dice «perplesso» dalla «stoccata» con cui Petruccioli ha esordito: «Quella di un assenso a prescindere al direttore generale "salvo che sia un delinquente o un incapace». Parole che sembrano confermare i dubbi che avrebbe avuto lo stesso Prodi quando, due mesi fa, «si cominciato a circolare il nome di Petruccioli senza che venisse insieme concordato anche un dg «di garanzia», come chiedeva il leader dell'Unione. E mettono in luce il primo nodo che il neopresidente si troverà davanti in consiglio: la nomina del dg. Un nodo, appunto, visti i dubbi che rimbalzano da viale Mazzini sul nome di Alfredo Meocci, concordato da Berlusconi con gli alleati della maggioranza.

Sandro Curzi ora guida il partito di chi non vuole l'arrivo di Meocci al posto di Cattaneo ma preferirebbe una soluzione interna

Ancora commosso dalla nomina unanime, Petruccioli aveva subito indicato il percorso verso il nuovo dg, esplicitando la sua decisione di votare qualunque nome deciderà il Cda. Giovedì si riunirà il consiglio per proporre all'azionista uno o più nomi. Poi questi dirà la sua e definirà il nome. A quel punto spetterà al consiglio votarlo, anche a maggioranza. «Comunque, tranne che sia un delinquente o un incapace, lo voterò, perché il rapporto di collaborazione tra presidente e dg è essenziale», ha detto testualmente, dopo aver ringraziato i commissari della Vigilanza. «Dopo anni di disordine, non dico che metteremo le cose a posto, però ci si offre l'occasione di farlo e abbiamo il dovere di farlo con trasparenza», ha poi detto al Tg1.

Quanto ai vicedirettori generali di cui si era parlato addirittura nel vertice di Palazzo Chigi (uno di An e uno di Fi, come ha confermato alla *Stampa* il consigliere forzista Urbani, aggiungendo che forse un terzo sarebbe andato all'opposizione), Berlusconi sostiene di non saperne nulla e lo stesso afferma Petruccioli, che in più trova «strano» che se ne sia parlato prima di

**COSA SUCCEDE ADESSO**

Dopo la ratifica della nomina a presidente Rai di Claudio Petruccioli, in corso nella Commissione di vigilanza, anche il Consiglio di amministrazione della tv pubblica **martedì 2** agosto voterà su Petruccioli. Non prima di giovedì 4 agosto, invece, potrà esserci la nomina del nuovo direttore generale, che spetta al Cda d'intesa con l'azionista Ministero del Tesoro. Sarebbe questo il percorso definito stamattina dallo stesso Tesoro con i consiglieri. **Giovedì 4** agosto si riunirà dunque il Consiglio di amministrazione per formalizzare una proposta di direttore generale da proporre all'azionista in assemblea: Raggiunta l'intesa con l'azionista, il Cda dovrà nuovamente riunirsi per la nomina. Non è chiaro se contestualmente saranno nominati anche uno o più vice direttori generali la cui nomina spetta al Cda su proposta del Dg.

La sede Rai a Roma

nominare presidente e dg. I nomi dei futuri vice però circolano già a viale Mazzini dove si ipotizzano Alessio Gorla o Gianfranco Comanducci, forzisti di ferro, Guido Paglia (An). E Francesco Di Loreto o Beppe Cereda, area Margherita visto che il presidente è Ds. Mentre l'Udc scalpita, rifiutando di considerare Meocci uno dei suoi.

Ma la prima battaglia sarà sul dg. La novità è infatti che ad essere perplessi su Meocci sarebbe la stessa ala destra del partito Rai, che considera «debole» quell'ex giornalista del Tg1 in aspettativa da quando è stato parlamentare centrista e poi commissario dell'Autorità Garante delle Comunicazioni. E Sandro Curzi, ormai tornato consigliere di opposizione, è più che mai intenzionato a dar voce a quei malumori. Puntando intanto sull'incompatibilità dell'ex commissario dell'Authority sulla quale, dice, «sta studiando l'ufficio legale Rai». Poi insistendo per una rosa di interni, più graditi all'azienda. Come Leone, Minoli, Saccà: «Ma persino quando si consiglieri di maggioranza faccio il nome di Saccà, che ha votato Fi, storcono il naso...». E Cattaneo? Per lui sarebbe pronta la poltrona di presidente Sipra, lasciata inopinatamente libera dal centrista Ranucci. Andato a lavorare per la giunta della Regione Lazio.

NEL '94, AL TEMPO DEL PRIMO GOVERNO BERLUSCONI, SCRISSE AL PREMIER AUSPICANDO UN PIÙ CORRETTO RAPPORTO FRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

# Da braccio destro di Occhetto a simbolo della sinistra liberale

## Considerato un «combinaguai», è stato spesso criticato all'interno dei Ds. Gli è stata rimproverata un'antica amicizia con Confalonieri

**personaggio**

**Fabrizio Rondolino**

E' una persona che avevo avuto modo di conoscere nel 1994 attraverso uno scambio epistolare»: così Silvio Berlusconi ha commentato ieri, un poco sibillino, l'elezione di Claudio Petruccioli a nuovo presidente «di garanzia» della Rai. Il ricordo del presidente del Consiglio, tuttavia, non è affatto casuale o improprio. All'indomani delle elezioni politiche del '94 (le prime della Seconda repubblica, le prime senza la Dc né il Psi, le prime con Berlusconi) lo scontro fra il cartello dei Progressisti, guidato dall'allora segretario del Pds Occhetto, e il neonato Polo delle libertà appena giunto al governo, era cruento e senza esclusione di colpi. Nel momento forse più alto della «guerra civile fredda» fra Berlusconi e la sinistra, Petruccioli, che per sette anni era stato il braccio destro di Occhetto alle Botteghe Oscure, scrisse una lettera aperta al premier in cui, sostanzialmente, si auspicava un più corretto rapporto fra maggioranza e opposizione. Lettera «anglosassone», potremmo dire, e sostanzialmente inutile, perché cadde di fatto nel vuoto e, al di là di qualche strumentalizzazione da una parte e dall'altra, non andò oltre le buone intenzioni. A destra qualcuno cercò di contrapporre Petruccioli agli altri «comunisti», naturalmente cattivi; a sinistra qualcuno gridò al tradimento. Come spesso accade in politica, le sciocchezze prevalsero sulla sostanza; ma - ed è questa un'altra legge della politica - quelle parole di moderazione rimasero, e mantengono intatta la loro attualità.

Petruccioli - una vita da funzionario di partito, e dunque il contrario esatto del prototipo di homo novus berlusconiano - è più un politologo che un politico, più un osservatore acuto e disincantato che un protagonista indiscusso della battaglia, più uno stratega che un tattico. Quell'aria da senatore del Regno che gli è venuta con gli anni, sovrapponendosi all'espressione di eterno ragazzo che lo rincorre da sempre, è il segno, se non di una maturazione, certo di una più coerente consapevolezza di sé, e anche, forse, di una riappacificazione con la politica e con le sue miserie.

Umbro di nascita ma milanese di adozione, a vent'anni Petruccioli era già al vertice nazionale della Federazione giovanile comunista; nel '68 sostituirà Occhetto alla segreteria. In quegli anni turbolenti, Petruccioli condusse l'organizzazione giovanile del Pci - spiccatamente ingraiana e con qualche tentazione trotskista - ad un incontro caotico ma non improduttivo con il cosiddetto «movimento». Di fatto, Petruccioli sciolse la Fgci: il che non gli fu mai perdonato da molti ortodossi. La sua fama di combinaguai nacque nel Pci proprio in quel periodo, e sembrò confermarsi quando, divenuto segretario del Pci aquilano, si ritrovò con la federazione bruciata per aver sostenuto la scelta di Pesaro capoluogo. Ben più grave l'incidente capitatogli all'«Unità», dove nel '75 arrivò come vicedirettore. Il giornale del Pci pubblicò un dossier, rivelatosi poi un clamoroso falso, sui rapporti fra la camorra, la Dc e le Br nel corso del rapimento Cirillo. Petruccioli - era il 1982 - lasciò la direzione del giornale, e con una certa signorilità evitò di commentare gli sviluppi successivi del caso, che dimostrarono falso il documento, ma sostanzialmente veritiero il suo contenuto.

Negli anni di Occhetto, fra il 1987 e il '94, Petruccioli ne fu il braccio destro, il teorico e forse l'amico più caro. Considerato a volte con qualche distacco e persino con diffidenza all'interno del partito, un certo stile aborghese», assai lontano dall'immagine tradizionale del dirigente comunista, gli valse in quegli anni una fitta rete di relazioni e di rapporti con i mondi più diversi e lontani, dall'establishment economico e finanziario alla Chiesa, dal giornalismo ai salotti. Anche al Bottegone non mancarono gli infortuni: memorabile, al congresso di Rimini ,convocato per dar vita al Pds e conclusosi con la mancata elezione di Occhetto, una riunione ristretta prima dell'apertura dei lavori. «Bisognerebbe che qualcuno si occupasse della costituente», raccomandò Petruccioli. La «costituente» era l'insieme di quei gruppi, gruppuscoli e individui che avevano aderito alla proposta occhettiana di un «nuovo partito» dalla sinistra. Raccomandazione preziosa, osservò con un sorriso D'Alema, «peccato che sia tu, Claudio, il coordinatore della costituente...».

Riformista senza esser mai stato migliorista, «liberale» senza aver mai ripudiato l'esperienza del Pci, Petruccioli sarebbe un ottimo esemplare di comunista togliattiano se dal togliattismo (a dal berlinguerismo) non si fosse differenziato su un punto cruciale: «Il Pci - scrive nell'impegnativo "Rendi conto" - è stato un "grande partito", ha svolto un'essenziale funzione nazionale, è stato determinante nel costruire la coscienza democratica degli italiani... ma ha impedito che la parte maggiore della sinistra potesse governare. Per farlo bisognava liberarsi dal vincolo con l'Urss e aprirsi alla convergenza con i socialisti». Tutto il «Rendi conto» è un'analisi spietata dei difetti, dei ritardi, degli equivoci e dei veri e propri errori commessi dal Pci negli anni; ma è anche una professione d'amore per la politica, temperata da quello sguardo un poco distaccato che fa di Petruccioli, come si diceva, un generale che preferisce pianificare la battaglia dall'alto della collina, piuttosto che guidare le truppe all'assalto.

In Rai arriva dopo un lungo stallo e un infinito braccio di ferro fra governo e opposizione, e dopo quattro anni di presidenza della Commissione di vigilanza: oggi applaudito da tutti ma, fino a ieri, inviso a molti, tanto a destra quanto a sinistra. Gli è stata persino rimproverata un'antica, e fraterna, amicizia con Confalonieri: proprio come undici anni fa gli fu rimproverato di aver scritto a Berlusconi. Sulla strada per la Maremma, dove ieri sera ha raggiunto la famiglia, Petruccioli non sembra affatto preoccupato: «Una cosa per volta. Adesso vedo da Giovanna, che non vedo da un mese. Poi parleremo di lavori».

Claudio Petruccioli, neopresidente della Rai

**CHI È**

Claudio Petruccioli è nato il 22 marzo 1941 a Terni. È giornalista professionista e risiede a Roma. È senatore del gruppo Ds eletto nel collegio di Ferrara; dal 24 settembre 2001 è presidente della Commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai. È al suo quinto mandato parlamentare, per due volte eletto alla Camera e nelle ultime tre legislature al Senato. Dirigente, prima del Pci, poi del Pds nel 1975 contribuì alla definizione della prima grande riforma del sistema radiotelevisivo, attuata con la legge 103, di cui fu relatore Enrico Manca, esponente del Psi e successivamente presidente della Rai. È stato all'inizio degli Anni 80 direttore del quotidiano «l'Unità». Nella passata legislatura è stato presidente della commissione Lavori Pubblici del Senato. Nel maggio 2003 presentò alla stessa commissione un emendamento alla legge Gasparri che prevedeva una proroga di diciotto mesi affinché Rete4 trasmettesse solo in digitale terrestre, mentre la sentenza della Corte Costituzionale ne aveva fissato l'invio sui satellite entro il 31 dicembre 2003.

Ha avuto il coraggio di una esplicita autocritica «Il Pci è stato un grande partito, ma doveva liberarsi dal vincolo con l'Urss e aprirsi alla convergenza con i socialisti»

**VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA**

## Fiori lascia il gruppo di An

■ Il vicepresidente della Camera, Publio Fiori, ha lasciato il gruppo di Alleanza nazionale per passare al gruppo misto. Lo ha annunciato nell'Aula di Montecitorio il vicepresidente di turno Alfredo Biondi aprendo la seduta. «Fiori? Mi ne aveva parlato. Credo voglia tornare verso l'area da cui proviene, la Dc, con con Rotondi e Pomicino», ha detto ieri sera il presidente di An Gianfranco Fini alla Versiliana. E al collega di partito Roberto Menia che gli chiede di lasciare la vicepresidenza della Camera, Fiori replica che «sotto il profilo morale vorrei dire a Menia che ho lasciato An perché An è venuta meno rispetto agli impegni ideali e ai valori di Fiuggi. Invito Menia a una riflessione critica: non è forse più giusto che si dimetta lui e gli altri che a Fiuggi appoggiarono quei valori?». Quindi, prosegue Fiori «sotto il profilo della correttezza politica ricordo a Menia che sono stato eletto nel centrodestra e se pure una passerò al gruppo Misto, farò sempre parte del centrodestra. Quindi chiedermi di dimettermi da vicepresidente della Camera non è corretto perché Mastella, secondo me correttamente si dimise perché passò dal centrodestra al centrosinistra».

**LA STAMPA**
*Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornalino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
■ Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
■ STS spa, Quinta Strada 35, Catania
■ Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
■ L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
■ R.R.A. printing, Maanstraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 | 4/9/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004.
La tiratura di sabato 30 luglio 2005 è stata di 509.836 copie

**QUANTO COSTA ALLE RETI «COMPRARE» LO SPORT**

**Rai**
CHAMPIONS
Costo dei diritti tv per 3 anni, dal 2006 al 2009. Una partita ogni mercoledì per 13 partite stagionali — **55** milioni di euro
Costo dei diritti tv Per i mondiali 2002 più 25 partite del mondiale 2006 — **82** milioni di euro
Costo dei diritti tv Per i mondiali 2010 e 2014 — **350** milioni di euro

**SKY**
Costo dei diritti tv Tutte le partite del mondiale 2006 — **45** milioni di euro

**IL COSTO DEGLI ALTRI EVENTI SPORTIVI**
- **Giro d'Italia 2005** RAI — **7,5** milioni di euro
- **America's Cup 2007** La7 — **2** milioni di euro
- **Slam di tennis** SKY per Wimbledon, a Eurosport gli altri 3 — **1** milione di euro a torneo
- **Mondiali di sci a Bormio 2005** RAI — **2,6** milioni di euro; **3,7** per la Coppa del Mondo
- **Serie A 2004-2005** Totale versato da Sky alle 20 società del campionato — **387,7** milioni di euro
- **Olimpiadi di Atene** RAI — **59** milioni di euro; **77** per i Giochi di Pechino
- **Formula 1** Diritti alla Rai fino al 2007, costo a crescere — **132** milioni di euro totali; **43** per il 2005, **44** il 2006, **45** il 2007
- **Motociclismo** Mediaset periodo 2002-2006 — circa **5** milioni di euro

L'ASTA PER I DIRITTI IN CHIARO VINTA CON 61 MILIONI 569 MILA EURO

# Calcio, a Mediaset il campionato di A

## Battuta la concorrenza della Rai, che ha offerto solo 100 euro Viale Mazzini, cui restano le trasmissioni radio e la Coppa Italia annuncia però azioni legali: con la Lega c'erano altri accordi

**Nino Sormani**
MILANO

Svolta epocale per il calcio in tv. Mediaset si aggiudica con 61 milioni - come gli anni del presidente della lega Galliani, che ieri ha festeggiato il suo 61° compleanno - i diritti in chiaro della serie A, da sempre appannaggio della Rai, che deve accontentarsi dei diritti radiofonici e della coppa Italia. Non assegnati quelli concernenti la serie B, che deve ancora decidere il giorno e l'orario del suo torneo, se giocare al sabato pomeriggio, contro l'opposizione dei sindaci delle città interessate, o alla sera, o addirittura alla domenica pomeriggio in concomitanza con la serie A, svalutando di fatto il suo prodotto. Per acquisire questi ultimi diritti, dove è in corsa oltre alla Rai anche Sportitalia, bisognerà attendere venerdì prossimo.

C'era molta tensione ieri nella sede della Lega calcio, provocata dalle polemiche dei giorni scorsi e dalla decisione del tribunale di Milano, su istanza della Rai, di rinviare l'asta per dare tempo all'ente di Stato di fare le proprie offerte. Per i diritti tv in chiaro del campionato Mediaset ha vinto presentando un'offerta di 61.569.000 euro, mentre l'avversario, già maliziosamente rassegnato alla sconfitta, si è limitato a scrivere nella busta un'offerta formale di 100 euro. Alla Rai va la coppa Italia per 25 milioni, in aggiunta ai diritti radiofonici del campionato di A, che sono stati assegnati al termine dell'asta in un incontro di mezz'ora tra il presidente della lega Galliani con Marano, responsabile delle acquisizioni della Rai per 2 milioni.

L'assegnazione dei diritti a Mediaset però potrebbe avere un seguito in tribunale. L'ha annunciato Marano, spiegando che «in ogni busta per l'asta la Rai ha scritto che si riserva azioni legali per accordi pregressi che credevamo raggiunti con la Lega. Riteniamo spropositato il valore del prodotto rispetto a quanto offerto».

Galliani, intanto, se la gode: «E' andata molto bene visto che solo con la serie A e la coppa Italia siamo già a 88,5 milioni superando e di molto i 62 milioni ricavati dal precedente contratto, partendo da una base d'asta di 45 milioni. Le polemiche sono assolutamente finite e collaboreremo per mettere tutti nelle migliori condizioni». Conflitto di interessi? «Ditelo voi. A me non interessa niente... Sono fuori da Mediaset dal 1998». Società arrabbiate per aver perso la Rai? «Non credo, visto che garantisco loro 26 milioni in più. E non è finita, perché con i diritti della B vogliamo arrivare a 100». Gli alimenti per il divorzio dalla serie B? «Questo lo dite voi», sorridendo.

Soddisfatta anche Mediaset. Per il vicepresidente dell'azienda Pier Silvio Berlusconi «si tratta di una grande responsabilità che onoreremo al meglio. Porteremo nuova energia. La nostra offerta è stata coerente con il valore editoriale e commerciale della serie A, che ci assicura ricavi almeno quattro volte superiori a quelli prodotti dalle 13 partite di Champions League» che la Rai ha appena soffiato a Mediaset per il 2006.

Mentre il figlio gode, il padre Silvio Berlusconi sostiene di non saperne nulla. Il presidente del Consiglio, interpellato nel pomeriggio, afferma: «Ho visto adesso l'agenzia di stampa che riportava la notizia. Non ne sapevo nulla e non ho capito di che cosa si tratti esattamente. Sulle partite c'è un'esclusiva Sky. Non credo che possano dare le partite in chiaro. Altrimenti si svuoterebbero gli stadi. Non so in cosa consiste questa cosa per quanto riguarda i contenuti. Immagino che riguardi «90° minuto». La Rai ha preso solo i diritti radiofonici e la coppa Italia? Sembra che non fosse interessata a questa vicenda, visto che ha fatto un'offerta di 100 euro».

Mentre pubblicitari ed esperti prevedono per la Rai una fuga di investitori per la domenica, dure critiche arrivano dai politici non solo di sinistra ma anche di destra, e il consigliere anziano della Rai Curzi è pronto a dare battaglia: «La nostra è stata una scelta cosciente perché va avanti la causa legale che ci costa molto meno. «90° minuto» lo faremo lo stesso: immagini e diritti di cronaca ci sono ancora. Possiamo sempre spiare, anche tramite Sky, come vanno le gare. Daremo anche spazio alla nostra fantasia. *Vedremo chi farà meglio lo sport*».

Galliani: conflitto di interessi? Ditelo voi, non mi interessa niente, sono fuori dall'azienda dal '98
Curzi: «La nostra è stata una scelta cosciente ora va avanti la causa legale che ci costerà molto meno»

DOPODOMANI IL NOME DEL PROGRAMMA CHE SOSTITUIRÀ 90° MINUTO. GALEAZZI: NON PIANGIAMO. BRUNO LONGHI: SEMPRE LA STESSA TORTA, CAMBIA PADRONE

# Rabbia e gioia nelle due redazioni

## «E' una vergogna», «No, è il bello della concorrenza»

Giampiero Galeazzi, volto storico dello sport Rai

Bruno Pizzul: «Uno scandalo»
Alberto Daguanno: «Sono molto contento, per noi è una sfida»
Brandi: «E' una grande gioia»

Sandro Piccinini, conduttore di «Controcampo»

**Daniela Cotto**

Giampiero «bisteccone» Galeazzi è l'ultimo ad ammainare bandiera: «Abbiamo perso i diritti per gli highligts? E allora? Non mi metto certo a piangere. Noi abbiamo un patrimonio umano e professionale di livello mondiale. Altro che Sky e Bbc». Ma l'umore all'interno della redazione sportiva della Rai, dopo una giornata condita da brutte notizie e delusioni, è ben diverso. Fabrizio Maffei, direttore di Raisport, preferisce stare nelle retrovie. Per tutti sintezza Enrico Varriale, conduttore di «Stadio Sprint», membro del Cdr: «Per il calcio questa è una rivoluzione. Siamo tutti molto amareggiati. È scandaloso il modo in cui è maturato il passaggio al principale concorrente privato». Varriale è in vacanza ma «come vede le mie vacanze hanno preso una brutta piega. Comunque stamattina (ieri *ndr*) quando ho letto l'articolo di Pier Silvio Berlusconi "Il calcio in tv ai privati farebbe bene alla Rai" ho capito subito dove saremmo finiti. Me l'aspettavo, insomma. Facciamo gli auguri a Mediaset. Noi ci dedicheremo a trasmissioni alternative». E ancora: «Chiediamo alla Rai di non abbandonare il campo e di continuare sulla strada dei ricorsi legali - dice Varriale -. Il calcio e soprattutto i tifosi hanno bisogno di notizie e servizi equilibrati. Voglio vedere come la concorrenza gestirà certe situazioni delicate...».

Se in casa Rai i calciofili sono vestiti a lutto, a Mediaset sono raggianti. Bruno Longhi, la voce più popolare del calcio sulle reti del Biscione, racconta del grande entusiasmo con il quale è stata accolta la notizia ma anche la preoccupazione per la mole di lavoro che li attende: «La torta è sempre quella ma a volte i proprietari cambiano. È ciò che è successo. Programmi? Non lo so, mi creda sono al mare e l'ho saputo solo adesso. Sarà dura ma tant'è, è il bello di questo lavoro». È soddisfatto Alberto Daguanno, inviato di punta: «Sono molto contento. Per noi è una grande sfida. La viviamo con grande entusiasmo». Alberto Brandi, volto di «Guida al campionato» ha seguito in diretta l'apertura delle buste: «Una grande gioia. In due anni abbiamo rivoluzionato tutto. Quest'anno seguiremo campionato e Champions League. Fino a pochi mesi fa noi di Mediaset eravamo visti come intrusi negli stadi. Da domani non sarà più così. Metteremo la nostra impronta sui servizi e faremo il calcio in modo meno ingessato».

Da ambienti Mediaset si sparge la voce che martedì verrà deciso il nome della trasmissione che sostituirà 90° Minuto: andrà in onda all'interno di «Buona Domenica» al posto della sit-com. Secondo voci di mercato in pole position per il 90° Minuto firmato Mediaset c'è Sandro Piccinini, conduttore di «Controcampo» e voce storica delle telecronache delle partite delle squadre italiane in Champions League.

Tra i grandi ex della Rai Bruno Pizzul, ora freelance, non usa giri di parole: «Una vergogna. L'offerta di 100 euro da parte di Marano e della Rai è evidentemente provocatoria». È triste Tonino Carino, una delle icone che ha fatto la storia della tv italiana: «La mia azienda ha perso qualcosa di grande. Se penso a quello che 90° Minuto è stato per l'Italia... Abbiamo unito il paese». Non si dà pace: «Dicono che facessimo del teatrino: ma mettetevi nei panni di gente che veniva dalle sedi regionali. Non eravamo mica costruiti, eravamo veri, autentici: una occasione così ghiotta di sfondare chi ce l'avrebbe ridata? La chiamavano la "banda Valenti": Bubba da Genova, Giannini da Firenze, Castellotti, Barietti da Torino, Gard da Verona, Necco da Napoli, Strippoli da Bari, Giscoia da Catanzaro, Carino da Ascoli». Gli dà manforte Ferruccio Gard: «Siamo stati i veri fondatori della Gialappa's Band. Ancora oggi la gente mi ferma e mi dice: Napoli chiama e Milano non risponde. Io rido e li saluto con quel gesto della mano. Ma sì, noi coniavamo slogan come: S.Gennaro perdona, Maradona no».

In Rai c'è chi si dispera e chi, come Amedeo Goria, giornalista di Raisport, propone idee: «Ripartiamo da questa sconfitta per fare altro. La Rai deve riappropriarsi dello spazio del lunedì sera e lavorare con la fantasia per supplire alla mancanza di immagini. Ci vorrebbe una scelta forte, di denuncia».

Il presidente della Lega Adriano Galliani

Per «bisteccone» «il nostro patrimonio umano e professionale è di livello mondiale, altro che Sky e Bbc»
Varriale: «Tutti molto amareggiati»

LA CONDUTTRICE LA VEDE COME UNA PROVA. ALBA PARIETTI: «L'AZIENDA È ALLO SBANDO»

# Simona Ventura, costretta a puntare solo sullo show

**Michela Tamburrino**

I diritti in chiaro della serie A di calcio passati a Mediaset? Simona Ventura, non fa una piega e da vera SuperSimo si dice pronta alla battaglia, con il gusto della sfida: «Noi di "Quelli che il calcio" siamo i meno toccati da questa esclusione. Abbiamo sempre puntato sull'intrattenimento, significa che lo faremo sempre di più. Ne ho appena parlato con gli autori e questo ci regala una spinta maggiore che ci porterà a rinnovare la nostra formula e imprimere svolte radicali. Ma le difficoltà mi galvanizzano. Lavorerò tutto agosto ma non mi fa paura». Lo dice adesso, che è in vacanza in Sardegna e risponde tutta allegra al telefono, appena scesa da una barca dopo un bagno rigenerante: «Sono abituata alle difficoltà. Quando facevamo "Galagol" con Alba Parietti non avevamo i permessi per entrare allo stadio, niente. Ma visto che conoscevamo tutti, erano loro a uscire fuori e a parlare con noi. Ho fatto Sanremo senza le case discografiche, potrò ben fare il calcio senza il calcio».

Simona Ventura prende le parti della Rai quando giustifica quella scelta dell'Azienda: «Sessantuno milioni e mezzo di euro è una cifra sproporzionata da sostenere con i soldi dei contribuenti. Fortunatamente c'è la Champions l'anno prossimo. In ogni modo abbiamo dimostrato che si può parlare di calcio senza le immagini e, senza perdere telespettatori. Nonostante Sky abbiamo mantenuto la media del 21%. La Rai ci ha dato ampia disponibilità circa l'ampliamento della squadra. Ne ho parlato con Gene Gnocchi e abbiamo moltissimi progetti. Io, figuriamoci se mi abbatto, casomai cado in battaglia. Sono certa che porteremo a casa dei buoni risultati. I veri problemi li hanno gli altri».

«Rinforzeremo la nostra squadra e cambieremo radicalmente la formula lavoreremo tutto agosto»

Alba Parietti, chiamata in causa da Simona Ventura circa l'arte di arrangiarsi, invece la prende non bene: «Hanno evitato di spendere tanto pensando ai contribuenti. Bravi. Ma allora i contribuenti che cosa pagano a fare il canone? I palinsesti sono sempre più scarni e la Rai si lascia scappare via gli artisti migliori. Simona è rimasta quasi l'unica luce in un piattume desolante, uno degli ultimi raggi di sole in un'Azienda allo sbando che si è rassegnata. Mi domando come farà a sopravvivere "90° Minuto" e già prima "La Domenica Sportiva" aveva bisogno di essere tirata su. In questo momento più che al contribuente penso alla Rai da salvaguardare: la vedo in piena confusione come se fosse lo specchio dell'Italia».

Parietti non se ne fa una ragione e individua nella mancanza di leader all'interno della Rai lo sbando generale che culmina in questa "perdita". «Mesi per decidere un possibile presidente, senza referenti, nessuno è in grado di gestire la rete nazionale. Se questo fosse un episodio singolo non ci sarebbe nulla di male ma non lo è. Mi piacerebbe che l'Azienda tornasse ai criteri della meritocrazia, che la gente, come accadeva un tempo, fosse orgogliosa di lavorare in Rai. Ma è diventato tutto un problema politico invece le scelte dovrebbero essere artistiche, garantire il lavoro a chi lo sa fare e dimostrare come spende i suoi soldi, non come li risparmia senza costrutto».

IL MONDO DEL CREDITO NEL CAOS

**PERA**
«Non mi piacciono le registrazioni che escono dagli uffici giudiziari e finiscono sui giornali»

Il presidente del Senato, Pera

**VIOLANTE**
«Le trascrizioni delle chiamate su Antonveneta non hanno rilevanza penale. Sono solo fatti di costume»

Il ds Luciano Violante

**LANDOLFI**
«Bisogna introdurre una legge sull'uso corretto dei materiali che sono oggetto di inchiesta»

Il ministro Mario Landolfi

**CICCHITTO**
«Temo un revival giustizialista Il segreto istruttorio sta di nuovo finendo nel tritacarne mediatico»

Fabrizio Cicchitto (Forza Italia)

PRESENTATA UNA MOZIONE BIPARTISAN PER PROPORRE IL MANDATO A TEMPO DETERMINATO PER IL NUMERO UNO DI BANCA D'ITALIA

# Berlusconi: «Non ci saranno processi a Fazio»

## Cresce la polemica contro le intercettazioni

**Giacomo Galeazzi**
ROMA

«Nessuno nel governo farà processi a Fazio». Il premier Silvio Berlusconi «blinda» il governatore sposando la linea difensiva del Carroccio e toglie al consiglio dei ministri di mercoledì prossimo ogni significato di «resa di resa razionem». «Non va bene che una persona, tranne il Papa, abbia un incarico a vita- commenta il ministro del Welfare Roberto Maroni- su Fazio, però, la Lega si oppone a processi politici. Parteciperemo al dibattito a Palazzo Chigi solo se si affronta il rapporto tra banche e imprese e il ruolo di Consob e magistratura nell'indirizzare le vicende azionarie di certi istituti». Intanto una mozione «bipartisan» torna a chiedere all'esecutivo di definire la durata della carica del governatore e di rivedere le competenze di Bankitalia in materia di concorrenza bancaria. È firmata da parlamentari di diversi partiti, fra cui il presidente Udc della commissione Attività Produttive di Montecitorio, Bruno Tabacci (da sempre avversario di Fazio), il relatore del progetto di legge sul risparmio Stefano Saglia (An) e l'ex relatore di questa stessa proposta, il diessino Sergio Gambini.

A tenere banco, però, sono le polemiche sulle telefonate rese note nella vicenda Antonveneta e pur con qualche difesa da parte dell'Unione sull'utilità delle intercettazioni, cresce la preoccupazione, soprattutto nella maggioranza, per l'abuso di questo strumento d'indagine. «Non mi piacciono le registrazioni che escono dagli uffici giudiziari e finiscono sui giornali- afferma il presidente del Senato Pera- servono più di garanzie e tutela della persona. Nei contenuti delle trascrizioni non ho trovato niente che mi sembri penalmente o moralmente disdicevole». Ma Luciano Violante, capogruppo Ds a Montecitorio, mette in guardia da interventi legislativi sull'onda emotiva «Le intercettazioni sono utili nel mondo intero-precisa- semmai la colpa è di chi rende pubblici documenti che devono restare privati. I testi delle registrazioni del caso Antonveneta non hanno rilevanza penale, sono fatti di costume e non spetta ai magistrati la valutazione dell'etica pubblica dei personaggi coinvolti». Per assecondare la «pruderie» dei mass media, avverte Violante, si depotenzia un mezzo di indagine da usare con oculatezza ma indispensabile, specie nella lotta alla criminalità internazionale.

Maroni: «Non va bene che qualcuno, tranne il Papa, abbia un incarico a vita, ma la Lega non vuole giudizi politici»

Giovanardi: «E' in atto una tempesta giudiziaria alimentata da rivelazioni spazzatura molto maliziose»

Giuseppe Fanfani, responsabile Giustizia della Margherita, invita chi come Fazio ha incarichi istituzionali a chinare il capo per primo: «Se fosse accaduto a un normale cittadino, nessuno protesterebbe». Il verde Marco Boato, però, evidenzia come l'Italia abbia il maggior numero al mondo di intercettazioni («non sempre fondate») e attacca l'uso pubblico dei colloqui registrati. «Ormai si mettono sotto controllo le utenze telefoniche con troppa leggerezza - accusa il sottosegretario alla Giustizia, Luigi Vitali - appena insediato al ministero mi ha scandalizzato vedere 350 milioni di euro spesi ogni anno per intercettazioni in gran parte inutilizzate dagli inquirenti. Così siamo tutti meno liberi e tranquilli». Solo contro il terrorismo i magistrati possono eccedere nel mettere sotto controllo i telefoni: «Basta con l'interpretazione estensiva e soggettiva delle norme». Un'obiezione condivisa da Erminia Mazzoni, capogruppo dell'Udc in commissione Giustizia: «Sotto il profilo normativo, siamo di fronte a una patologia. Il massiccio ricorso alle intercettazioni produce effetti perversi diventando invasivo e lesivo dei diritti fondamentali delle persone». Pure il ministro delle Comunicazioni Mario Landolfi denuncia una dilatazione dell'attività di intercettazione in Italia. «Bisogna introdurne per legge un uso corretto ed è inaccettabile leggere sui giornali le registrazioni prima ancora che il diretto interessato ne sia a conoscenza». Fabrizio Cicchitto, vicecoordinatore di Forza Italia, teme un «revival» giustizialista e stigmatizza che le intercettazioni, nell'annullamento del segreto istruttorio, finiscano subito nel tritacarne mediatico. Il ministro Carlo Giovanardi punta l'indice contro «una tempesta giudiziario-mediatica, nutrita da intercettazioni spazzatura che distorcono maliziosamente il senso di conversazioni private» e chiede chi e sulla base di quali elementi abbia assunto la gravissima decisione di intercettare il telefono del governatore e dei suoi familiari in assenza di ipotesi di reato. Per Luigi Bobbio di An, alcuni magistrati, tra fughe di notizie e «colpevole silenzio del Csm», danneggiano un mezzo d'indagine fondamentale. Per il sottosegretario leghista al Welfare Alberto Brambilla, però, le intercettazioni facevano parte delle indagini della magistratura per ipotesi di reato: «in quel caso i giudici hanno l'obbligo di intervenire».

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio con il premier Silvio Berlusconi

GIANNI LETTA: IN PASSATO LO ABBIAMO DIFESO. IMBARAZZO DI SINISCALCO

# Il Governatore sarà salvato dal patto dello Sciacchetrà

**retroscena**
**Stefano Lepri**
ROMA

L'HA salvato (salvo nuovi colpi di scena) lo Sciacchetrà, il vino ligure che quasi esattamente un anno fa, il 3 agosto 2004, concluse il pranzo riconciliatore con Silvio Berlusconi. La sorte di Antonio Fazio ha davvero vacillato, in giorni di discussioni fitte all'interno del governo e della coalizione di centro-destra. Anche alcuni vecchi amici politici lo avevano abbandonato o perlomeno esitavano, di fronte alla perdita di credibilità internazionale provocata dal «bacio in fronte» di Gian Piero Fiorani. Nel confronto di favorevoli e contrari hanno infine prevalso i primi: soprattutto per la difficoltà di giustificare una nuova svolta.

Si sono forse saldate due debolezze, come si lascia sfuggire uno dei partecipanti ai colloqui in cui la questione Banca d'Italia è stata affrontata. Il ragionamento che infine ha prevalso è stato questo: Fazio non ha alcuna intenzione di dimettersi di sua volontà; per rimuoverlo un governo in fine di legislatura dovrebbe imbarcarsi in un processo arduo, potenzialmente ancor più destabilizzante, con l'incognita sul nome del successore da concordare con il presidente della Repubblica; dopodiché avrebbe di fronte un governatore nuovo nel pieno dei suoi poteri. Dopo ampia discussione, si è reputato che il gioco non valesse la candela.

Si è temuto un salto nel buio; anche perché tra i possibili candidati con maggiori *chances* - Mario Monti, Mario Draghi, Tommaso Padoa-Schioppa - nessuno appariva gradito a tutto il centro-destra. Subito dopo la fuga di notizie sulle intercettazioni, lo stesso Silvio Berlusconi si era seriamente domandato se fosse ancora possibile difendere Fazio. E' stato il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta a gettare sul piatto l'argomento decisivo: retrospettivamente avevano forse avuto ragione Giulio Tremonti e Bruno Tabacci a voler modificare le regole (il mandato del governatore, la tutela della concorrenza tra le banche) ma ormai era tardi per cambiare linea di nuovo.

Non solo il vicepremier Tremonti, ma anche il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ritenevano che si dovesse agire, soprattutto per ragioni di credibilità internazionale. Però a difesa di Fazio il ministro del Welfare Roberto Maroni ha obiettato che proprio Siniscalco aveva prima partecipato al pranzo di riconciliazione con il governatore un anno fa a palazzo Grazioli, e poi lavorato per tradurre in pratica l'intesa: era andato in Parlamento per togliere dal disegno di legge sul risparmio presentato da Tremonti tutto quello che Fazio non gradiva, esibendo un piano accordo con il governatore.

Una strana nemesi, questa, per Siniscalco: personalmente ha sempre ritenuto che la sorveglianza sulla concorrenza tra banche fosse meglio affidarla all'Antitrust, e invece l'inverno scorso ha dovuto convincere il Parlamento a lasciarla alla Banca d'Italia «perché non era il momento». Oltre che dai leghisti, la scelta di restare allo Sciacchetrà è stata sostenuta da Giorgio La Malfa e da Gianni De Michelis; mentre il leader dell'Udc Marco Follini e il ministro Rocco Buttiglione, che prima avevano sempre difeso Fazio, temevano anche loro per la credibilità internazionale.

Troppo difficile, insomma, aprire una quarta fase nei rapporti tra il centro-destra e Fazio, dopo l'idillio del 2001, l'attacco di Tremonti alle fondazioni bancarie nel 2002 e direttamente alla Banca d'Italia nell'estate 2003, la riconciliazione dell'estate 2004. Già così, si ascoltano recriminazioni opposte. Da una parte, lo stesso Maroni che ora difende Fazio domanda perché «dopo il crack Cirio e Parmalat, che erano questioni assai più gravi» non si sia reagito con maggiore energia. Dall'altra il senatore Luigi Grillo di Forza Italia, l'amico di Fazio che un anno fa fu mediatore del pranzo concluso da un vino della sua Liguria, fa risalire i guai proprio a Tremonti: «cominciò nel 2002, con quella proposta che io definisco comunista, perché poteva andare bene solo a Rifondazione, di mettere le fondazioni bancarie in mano agli enti locali».

IL VICEPREMIER SUL SUO PARTITO: CREDEVO CHE L'AMICIZIA FOSSE UN VALORE ANCHE IN POLITICA, INVECE NO

# «Io o Casini premier? La Lega ha detto di no»

## Fini: minacciano di correre da soli, e senza di loro non si può battere Prodi

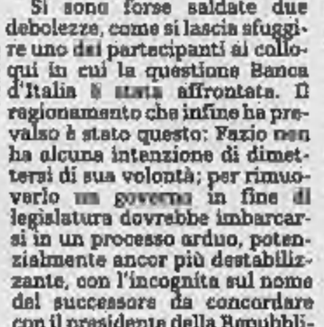
RIETI

«La Lega lo ha detto chiaramente: Fini o Casini premier? Andiamo da soli...». Gianfranco Fini fotografa così la situazione nella Cdl quanto alla premiership per il 2006 e, parlando alla Festa del Secolo, aggiunge: «Come si fa a pensare di vincere contro Prodi e prescindere dalla Lega? La politica è anche realismo. E oltre alla Lega, anche il Pri la pensa allo stesso modo».

Perciò - come ha già fatto Pier Ferdinando Casini - anche Gianfranco Fini, rispondendo a una domanda del direttore del Tg2 Mauro Mazza, fa gli auguri a Silvio Berlusconi per la sua premiership per il 2006. «Facendo gli auguri a lui li faccio a me stesso - dice Fini - la lealtà nella vita paga sempre e dopo cinque anni se si è sbagliato si è sbagliato insieme, sarebbe troppo comodo dire: hai sbagliato tu e io scendo».

Ancora ragionando sulla premiership del 2006, Fini sostiene: «Berlusconi sa benissimo che non sarà semplice questa campagna elettorale. Lui ha pregi e difetti, ma ha dimostrato di avere capacità di saper anteporre al proprio orgoglio personale l'interesse della coalizione. Per questo ha chiesto di farsi avanti a chi avesse pensato di avere chance in più. È stato onesto - prosegue Fini - ma se io mi faccio avanti e poi la Lega dice no, non ho più chance di Berlusconi. Questo però non c'entra con l'indice di gradimento personale. Siamo in una logica di coalizione e non in un concorso di bellezza».

Fini pensa alle evoluzioni del partito unico del centrodestra, che da ieri ha avviato la sua fase costituente. E su An osserva con amarezza: «Forse ingenuamente pensavo che l'amicizia fosse un valore anche in politica, adesso ho dei dubbi al riguardo. Comunque il presidente di un partito deve saper tenere separata la sfera personale da quella politica, non deve far valutazioni di tipo personale. E sarebbe bello se tutti si comportassero così...».


Il vicepremier Gianfranco Fini

Il futuro? «Non sono un politico da archiviare - dice - non sono un Matusalemme, ma sono tra i più navigati. Sto in Parlamento da ventidue anni e ne ho 53. Che farò da grande? Credo che nel tempo si realizzerà il progetto del partito unitario del centrodestra e forse, più che chiedere a me e a Casini che faremo da grandi, bisognerebbe chiedere alle classi dirigenti dei partiti che cosa vogliono fare del centrodestra. Perché nel centrosinistra c'è il vecchio che avanza con tutte le sue liturgie e noi non possiamo soccombere».

Poi Fini, rispondendo a una domanda di Mazza che gli chiede dove avrebbe passato le ferie, dopo aver parlato del prossimo viaggio in Afghanistan aggiunge: «In epoche come queste il compito del ministro degli Esteri è di restare vicino a casa o dentro casa».

E infine il leader di An non si sottrae al gusto della polemica quando afferma, parlando delle prospettive della coalizione: «La politica è qualcosa di alto, non si fa con quattro chiacchiere tra amici al bar. E non faccio alcun riferimento». [r. ita.]

PAVIA, AZZARETTI: PRESENTERÒ RICORSO AL TAR

# Storace licenzia commissario del policlinico «San Matteo»

PAVIA

Cambio ai vertici del policlinico San Matteo di Pavia: il ministro Francesco Storace ha sollevato dall'incarico di commissario straordinario dell'ospedale di Pavia Giovanni Azzaretti, 71 anni. Al suo posto è stato nominato Gianluigi Bracciale, 58 anni, romano, attuale responsabile dell'azienda regionale del Lazio per l'emergenza d'urgenza sanitaria. In passato Bracciale è stato anche direttore generale dell'Asl di Frosinone.

La decisione di Storace è giunta imprevista negli ambienti sanitari e politici pavesi. «Sto valutando con i miei legali - ha detto Azzaretti - la possibilità di ricorrere al Tar contro la decisione. Un recente pronunciamento della Corte Costituzionale, che attribuisce alle Regioni la competenza di nominare i futuri organismi direttivi degli Ircss come il San Matteo, esclude la possibilità di sostituire i commissari se non in presenza di seri motivi: la condizione che, in questo caso, è assolutamente inesistente». Nei quattro anni nei quali è stato alla guida del Policlinico, Azzaretti (a lungo anche direttore sanitario) ha avviato diversi progetti per il rilancio del nosocomio.

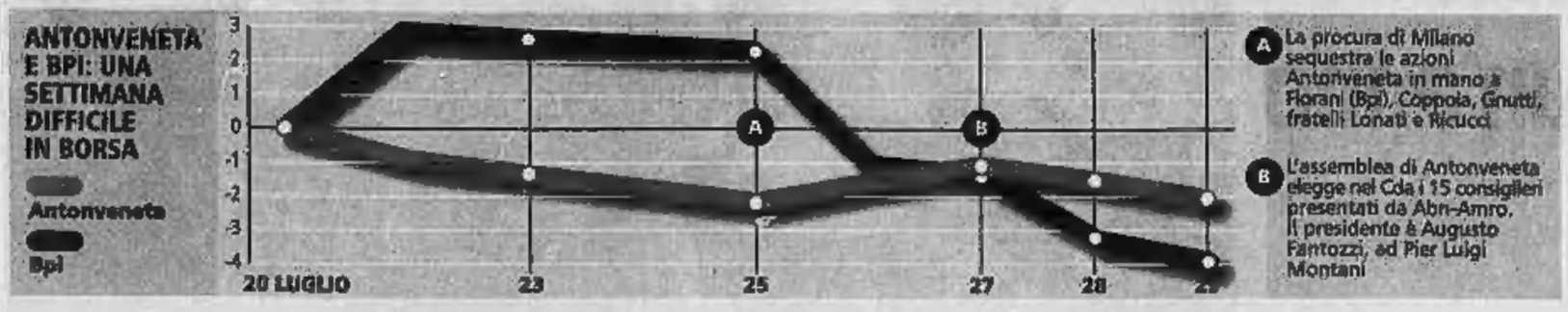
C'è stupore al ministero della Salute per la sua reazione. In una nota diffusa dall'ufficio stampa si sottolinea che «quello che è un normale avvicendamento ai vertici dell'Istituto di Pavia viene bollato come atto incivile, rendendo pubblici giudizi che confermano la lesione del rapporto di fiducia tra un commissario e il ministro, che ha responsabilità politica dell'Ircss. La verifica di ciascun Ircss è da settimane alla doverosa attenzione del ministro Storace ed è difficile sostenere che ci siano intoccabili. Alcuni commissari sono stati sostituiti, altri no, e tutti hanno accolto con rispetto le decisioni prese». [r. ita.]

**Avviso di gara per pubblico incanto**

**Stazione appaltante:** Comune di Sestu – Via Scipione, 1 09028 Sestu (CA) – Tel. 070/23601 Fax 070/2360331
**Procedura di gara:** Pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.;
**Luogo di esecuzione:** Sestu (CA);
**descrizione:** Pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio triennale ASILO NIDO COMUNALE – CENTRO GIOCO E SPAZIO FAMIGLIA.
**Importo complessivo presunto dell'appalto:** € 754.279,97 più IVA;
**Categoria del servizio:** 25;
**Durata del servizio o termine di esecuzione:** durata triennale dal 01/03/2006 al 28/02/2009; **Documentazione:** il bando, il Capitolato Speciale d'appalto e il disciplinare di gara, sono visibili presso l'Ufficio Segreteria, tel. 070/2360213, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, dove è possibile acquistarne copia mediante versamento sul c/c postale n. 15884061 di € 14,00.
**Termine:** le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 11/10/2005 all'indirizzo: Comune di Sestu via Scipione, 1 09028 SESTU (CA).
**Apertura:** L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica alle ore 09.30 del giorno 12/10/2005 presso l'Ufficio Segreteria del Comune.
RESP. SERVIZI SOCIALI Lucia Locci
RESP. APPALTI DR.SSA Luisa Crellino

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

IL MONDO DEL CREDITO NEL CAOS




A La procura di Milano sequestra le azioni Antonveneta in mano a Fiorani (Bpi), Coppola, Gnutti, fratelli Lonati e Ricucci

B L'assemblea di Antonveneta elegge nel Cda i 15 consiglieri presentati da Abn-Amro. Il presidente è Augusto Fantozzi, ad Pier Luigi Montani

**■ MILANO INDAGA ANCHE SULLA FUGA DI NOTIZIE**
La Procura di Milano ha aperto un'inchiesta sulla fuga di notizie nell'ambito del procedimento sulla scalata ad Antonveneta. Nei giorni scorsi giornali, radio e televisioni hanno diffuso alcune intercettazioni telefoniche contenute nel decreto con il quale, su ordine della Procura, erano state sequestrate le azioni dei cosiddetti «concertisti». Tra quelle telefonate c'è quella, ormai celebre, con cui il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio avvertì Giampiero Fiorani in piena notte di aver firmato personalmente le autorizzazioni a procedere alle offerte su Antonveneta. I magistrati indagano anche sulla notizia di alcune telefonate fatte dal presidente del Tribunale di Sorveglianza di Milano, Francesco Castellano, al presidente di Unipol Giovanni Consorte. Per quest'ultima vicenda gli atti sono stati trasmessi alla Procura di Roma.

CONGELATO IL VIA LIBERA. MARTEDI' IL NUMERO UNO DI BPI CONVOCATO A ROMA

# Bankitalia ora blocca Fiorani su Antonveneta

## Negli appunti sequestrati il Governatore definisce «doveroso» autorizzare Lodi

**Marco Sodano**

Messa tra parentesi la stagione dei baci in fronte, la Banca d'Italia segue Consob e sospende le autorizzazioni concesse l'11 luglio alla Popolare Italiana - e Gianpiero Fiorani - per l'Opa e l'Opas su Antonveneta. Dopo il sequestro delle azioni dei «concertisti» da parte della Procura di Milano e il primo stop dell'autorità guidata da Lamberto Cardia, in tempi meno sospetti, la mossa di via Nazionale passerebbe come semplice atto procedurale. Non dopo la bufera scatenata dalle chiacchiere telefoniche tra Antonio Fazio e Fiorani, registrate dalla procura e pubblicate dai giornali di mezzo mondo. Tanto più che tra le carte sequestrate su cui stanno lavorando i magistrati romani è spuntato un'appunto manoscritto dal governatore nel quale l'assenso alle operazioni della Popolare italiana è definito «doveroso».

Tra parentesi anche la stagione delle scappate dall'ingresso laterale: il cancello discreto che Fiorani usava per incontrare Antonio Fazio senza dare nell'occhio resterà chiuso. Marcoledì il numero uno di Bpi torna a palazzo Koch, ma questa volta con una convocazione ufficiale e «per dare i necessari chiarimenti», passando dalla porta principale. Non sono in programma colazioni nella foresteria, il banchiere sarà ricevuto - senz'altro un incontro improntato alla formalità più rigorosa - insieme con il presidente Bpi Giovanni Benevento e il presidente del collegio sindacale Gianandrea Gioisis.

Per Fiorani comincia una settimana di spiegazioni e provvedimenti importanti. Domani il gip di Milano Clementina Forleo dovrebbe decidere se convalidare sequestro delle azioni: il provvedimento per ora è costato a Fiorani (e agli altri concertisti, ovvero Stefano Ricucci, Emilio Gnutti, Danilo Coppola, Gianfranco Boni e i fratelli Lonati) il controllo del consiglio di amministrazione di Antonveneta, conquistato dai consiglieri dell'avversaria Abn Amro nell'assemblea della scorsa settimana, quando i titolari delle azioni sequestrate non hanno potuto esercitare il loro diritto di voto. Il giudice ha dieci giorni di tempo dalla data del sequestro (25 luglio), ma la sensazione è che farà molto prima.

Martedì nell'agenda di Fiorani è segnato un appuntamento analogo a quello del giorno dopo con Bankitalia: incontrerà la Consob. L'autorità che vigila sulla Borsa ha inviato le lettere di convocazione ai protagonisti del presunto concerto per la scalata ad Antonveneta l'altroieri: si comincia proprio martedì. Il provvedimento di sospensione vale novanta giorni ma i commissari, al pari dei magistrati della Procura di Milano, lavorano per accorciare il più possibile i tempi.

Mercoledì la vicenda - versante Bankitalia - finirà sul tavolo del governo, scaduti i tempi massimi per temporeggiare dopo quanto è accaduto in via Veneto. Il consiglio dei ministri ascolterà una relazione del ministro dell'Economia Domenico Siniscalco sul comportamento della banca centrale italiana. Decisivo anche venerdì: il Tar del Lazio si pronuncia sul ricorso presentato dai legali di Fiorani contro la sospensione delle offerte decisa dalla Consob. Ancora da definire il calendario successivo, visto che probabilmente la decisione di Bankitalia sarà impugnata.

Facile prevedere una settimana agitata in Borsa. Già venerdì scorso, scommettendo sul prossimo valzer dei ricorsi, Piazza Affari ha rispolverato il titolo Bpi portandolo a chiudere in rialzo dell'1,30% a 8 euro e 31, dopo una settimana nella quale aveva accumulato una perdita di oltre il 5 per cento. Dal canto loro gli olandesi di Abn Amro, liquidati troppo in fretta come sconfitti, hanno bollato la scalata di Bpi come «illegale» e ora attendono sviluppi. Anche ad Amsterdam c'è in agenda un incontro importante: domani, i conti della semestrale.

LE ACCUSE DAL FINANCIAL TIMES

### «Per Unipol gravi sospetti di insider trading»

■ Il Financial Times dedica anche oggi un articolo in prima pagina alle vicende del risiko bancario italiano e alla bufera che si è abbattuta sul governatore della Banca d'Italia. «Unipol sente la pressione dei giudici», titola il più importante quotidiano finanziario europeo. Ft sottolinea che dall'inchiesta della magistratura milanaese emergerebbero presunte collusioni e attività di insider trading tra alcuni dei più conosciuti rappresentanti della finanza italiana. Gli indizi dei giudici di Milano (ma anche Roma ha aperto un fascicolo d'indagine - scrive il quotidiano finanziario - porterebbero fino ad Antonio Fazio. Il Financial Times aggiunge che la vicenda delle intercettazioni ha minato la credibilità dell'istituto di via Nazionale. Il quotidiano britannico parla inoltre dell'iniziativa della magistratura di Roma, che ieri ha ricevuto dalla Procura di Milano gli atti relativi alla trascrizione della conversazione telefonica in cui Giovanni Consorte (Unipol) riferisce di aver avuto rassicurazioni dal giudice Francesco Castellano circa l'inchiesta romana sulla scalata di Unipol a Bnl. Nella telefonata - precisa Ft - non viene precisato cosa il giudice avrebbe fatto dopo l'apertura dell'innchiesta a Milano. Le trascrizioni acquisite dai giudici romani si riferiscono a 15 conversazioni tra Consorte e il magistrato Francesco Castellano, che però ha negato ogni addebito.

ERRORI E MERITI DEL NUMERO UNO DI VIA NAZIONALE SECONDO L'EX PRESIDENTE DELLA COMIT

Sergio Siglienti, ex presidente della Comit

**intervista**
Chiara Beria di Argentine

# «Fazio ha difeso troppo le banche e poco gli interessi dei risparmiatori»

## Siglienti: «Ma su Bnl è criticato per una soluzione che non ha voluto»

PIÙ regole meno pettegolezzi. Sostiene Sergio Siglienti: «Questo polverone su episodi ridicoli - la telefonate a mezzanotte del governatore Fazio all'amico Fiorani, Fiorani che entra di nascosto a palazzo Koch, la moglie del governatore - serve solo a distrarre dai problemi reali. Il vero nodo da affrontare sono le regole che, ha ragione Salvatore Bragantini, vanno stabilite in anticipo. Soprattutto non dimentichiamoci che ci vogliono regole a tutela del piccolo risparmiatore e non del risparmio, cioè delle banche, com'era nella visione di Fazio». Ex presidente della Banca Commerciale, Siglienti, per età e caratura personale (fu tutore severo della grande tradizione e dell'indipendenza della Comit anche dalla Mediobanca di Enrico Cuccia; in Bnl, era uno dei tre vicepresidenti, a rappresentanza dell'Ina, allora nel patto di sindacato) è personaggio tanto distaccato quanto credibile per discutere del «caso Fazio» e del deficit etico della nostra classe dirigente.

**Professore, solo pettegolezzi? A parte la questione di stile, vedi cellulari&parenti, il governatore, come i giudici, non dovrebbe apparire oltre che essere imparziale? Le sembrano normali rapporti così «familiari» tra controllori e controllati?**

«Sarà la magistratura a giudicare se vi sono responsabilità. Per quello che finora ho letto - sono in vacanza a Stintino - mi pare circoli molta fuffa. Fiorani andava a palazzo Koch senza farsi registrare? Anch'io l'ho fatto; se si è conosciuti si può entrare in auto, le tendine abbassate, dall'ingresso del governatore. Quanto alla telefonata mi sembra che Fazio abbia parlato con Fiorani quando il mercato già sapeva che Bankitalia avrebbe approvato tutte e due le Opa. Una leggera imprudenza...»

**Perché lei, notoriamente assai rigoroso, è oggi tanto prudente nel giudicare il comportamento del governatore?**

«Non sono mai stato un difensore di Fazio ma non si può chiedere le sue dimissioni per piccolezze. In questo momento Fazio non deve dimettersi, sarebbe come dar ragione a chi lo accusa di connivenze».

**E la credibilità di Bankitalia, l'immagine del nostro Paese? Ha letto Eugenio Scalfari? E i bei tempi di Menichella, Baffi, Carli...**

«Ho letto, ho letto. Scalfari ogni settimana rifà con nostalgia quella storia! Erano grandi personaggi ma decidevano tutto loro. Certo, decidevano bene, hanno protetto Bankitalia da qualsiasi interferenza politica. Un mondo passato. Anche Fazio ha grossi meriti. Quando era all'ufficio studi è stato uno dei primi in Europa a fare il modello econometrico monetario. Tengo poi a sottolineare che con l'Europa, e con la nascita della Bce, ha dovuto affrontare problemi sconosciuti ai suoi predecessori».

**Bruno Tabacci dice che Fazio è «a capo di un sistema di potere banco-centrico». Condivide?**

«La sua prima preoccupazione è sempre stata la stabilità del sistema bancario. Anche nei casi Cirio e Parmalat, forse per terrore di una crisi del sistema bancario simile a quella degli Anni 30, ha privilegiato la protezione delle banche rispetto a quella dei risparmiatori. Ricorda la sua famosa audizione in commissione al Senato, quando Giorgio La Malfa gli sbraitava contro? Ho riletto qual suo intervento: sul piano formale era ineccepibile. Non basta. Occorrono regole speciali, non dettate dalla Banca d'Italia, per il piccolo risparmiatore. Abbiamo le banche più care d'Europa. Basta vedere gli estratti conto per accorgersi che le commissioni bancarie sono aumentate del 10% ogni anno negli ultimi 5 anni. Insomma, in un Paese in cui vanno male le esportazioni, vanno male gli investimenti, vanno male i consumi e le imprese sono indebitate fino al collo, le banche fanno i migliori bilanci degli ultimi anni. Non è possibile, bisogna intervenire. Anche se non è facile».

**Francesco Giavazzi e altri economisti da tempo sostengono che il ministro del Tesoro dovrebbe attribuire per decreto l'antitrust bancario all'Autorità per la concorrenza. Hanno ragione?**

«In parte. Credo che fusioni e acquisizioni debbano rimanere di competenza di Bankitalia. Non sono materie che possono passare ad altra autorità; a meno che non si voglia imitare Tremonti quando pareva che volesse toglierle anche gli immobili! Penso a un decreto limitato, in senso stretto, alla concorrenza, cioè l'informazione che viene data ai privati, ai piccoli risparmiatori, il fatto che non ci siano cartelli impliciti o espliciti. In questo campo non occorre una competenza tecnica in materia bancaria. Ripeto: basta vedere gli estratti conto delle nostre banche e confrontarli con quelli delle banche inglesi a spese zero».

**Fazio è governatore da 12 anni. E' buona regola concentrare tanto potere in una sola persona che ha un mandato a vita?**

«In Bankitalia bisogna rivedere tantissime cose, a cominciare dall'azionariato. Ora che le banche non sono più pubbliche non può avere nel suo azionariato banche private che, a loro volta, sono controllate da industrie. Lo sbaglio è stato mettere insieme i problemi di Bankitalia con la legge sulla protezione dei risparmiatori. Si è bloccato tutto. Quanti anni sono passati dai casi Cirio e Parmalat?».

**Parecchi si sembra, invano. Scoppia lo scandalo poi, tutto torna come prima. Quanto alle regole, nel caso Ambroveneta, è stato giusto chiedere a studi legali delle perizie dopo che due alti funzionari della vigilanza avevano firmato un parere negativo alla Popolare di Lodi?**

«Fazio era stato rimproverato di far sapere i suoi orientamenti con un semplice aggrottar di ciglia; in questo caso, forse per proteggersi, ha voluto avere dei pareri, una documentazione a favore. Ma c'è ben altro. Osservo che il governatore ha cambiato, o meglio ha dovuto cambiare, linea. Non c'è coerenza tra quanto sostenne nel 1998 - ossia che, tra varie Opa, aveva il diritto di scegliere ciò che, secondo lui, giovava più al sistema Paese - e le sue ultime posizioni, molto simili a quelle del ministro Siniscalco, sull'Opa di mercato. Solo che se voleva dimostrarlo con la Bnl gli è andata male. Credo che l'operazione Unipol (la trovo ben fatta sul piano tecnico-finanziario; bravissimo Consorte, è quello che avrei voluto fare io se mi avessero lasciato...) lo disturbi moltissimo. Che paradosso! Fazio avrebbe potuto salvare l'immagine di Bankitalia lasciando che Bnl fosse ceduta alla Bilbao. Invece ha difeso, poi anche su questo ha fatto retromarcia, l'italianità delle banche. Morale: sarà criticato per una soluzione italiana che non ha voluto».

**Errori e molti nemici. Se non è ancora tempo di dimissioni a palazzo Koch è però già iniziato il tempo del toto-successori. Sbaglio?**

«Tutti i governatori nominati a vita si sono dimessi prima dei 70 anni quando hanno potuto designare un successore. Il problema adesso è questo: in questa situazione il successore rischia di essere frutto di un compromesso politico. Quali sarebbero le contropartite? Cautela! Il più competente, in materia finanziaria, tra i politici è Domenico Siniscalco. E però, a proposito di regole, è giusto creare un simile precedente, un ministro del Tesoro che diventa governatore? No, è ora che i politici si mettano a correre. Facciano il decreto, facciano la legge a tutela dei risparmiatori e una nuova legge su tutta la struttura della Banca d'Italia».

**Solo candidati interni per il dopo-Fazio?**

«Assolutamente no. Ci sono persone di assoluta indipendenza e grande competenza».

**Allude a Tomaso Padoa Schioppa, a Mario Monti?**

«Non faccio nomi; è stata lei a nominarli».

> La grande preoccupazione è sempre e solo stata la stabilità del sistema bancario anche nei casi di Cirio e Parmalat Forse perché si temeva una crisi simile a quella degli Anni Trenta Esiste un problema di regole Bisogna rivedere anche l'azionariato dell'Autorità

> Sono state commesse imprudenze, ma questo polverone sulle telefonate serve solo a distrarre dai problemi reali Anche io entravo a palazzo Koch senza farmi registrare Non deve dimettersi perché darebbe ragione a chi lo accusa di connivenze

**LA CARRIERA**

La carriera di Sergio Siglienti comincia alla Banca Commerciale. Dal '58 al '67 lavora in Lussemburgo e poi a Washington, come Executive director del Fmi. Nel 69 rientra in Comit: condirettore centrale prima, poi ad, poi presidente fino al '94. Quell'anno diventa presidente di Ina Assitalia

AL 60 PER CENTO MA IN CALO LA POPOLARITA' DEL CAPO DI STATO

# Brasile, ancora un anno alla stella Lula per evitare il tramonto

## Gli scandali, che hanno coinvolto il suo partito, scuotono il Palazzo Il presidente si difende: «Scavate pure, su di me non troverete nulla»

Il presidente Luiz Inácio «Lula» da Silva circondato dagli operai di un campo petrolifero nello Stato meridionale di Rio Grande do Sul

**È tornato sullo scandalo corruzione che ha investito la maggioranza ieri il presidente brasiliano Luiz Inácio «Lula» da Silva davanti a una delegazione di giovani dell'Unione nazionale degli studenti (Une) ricevuti nel Palacio do Planalto. «L'inchiesta deve andare avanti - ha detto Lula - ma io non ne sono coinvolto». L'Unione degli studenti ha annunciato una manifestazione per il prossimo 16 agosto per chiedere una riforma politica e un finanziamento pubblico e trasparente della prossima campagna elettorale. Sarà una manifestazione con migliaia di giovani, annunciano gli organizzatori. «In questo momento - ha chiarito il presidente dell'Une, Gustavo Petta - non esistono comunque prove che Lula sia coinvolto in questo schema di corruzione». Lo stesso Lula ieri l'ha ribadito: «Possono scavare, scavare, scavare, ma non troveranno mai niente nel Palacio do Planalto».**

**personaggio**

**Mimmo Càndito**

QUANDO i due poliziotti gli fecero segno di alzare le braccia perché volevano perquisirlo, pochi minuti prima che lui s'imbarcasse sul «ponte aereo» per Brasilia, quel passeggero in grisaglia e cravatta d'ordinanza non dette mostra di preoccuparsene. Lui era il braccio destro del capo del Partido dos Trabalhadores, cioè del partito di governo, il partito di «Lula» da Silva presidente della Repubblica; il «mallepos» gli pareva ben nascosto. Erano 1000 banconote da 100 dollari, un piccolo tesoro che aveva ammassato a mazzette compatte in un involucro di plastica e ch'era finito dentro le sue mutande. Non c'era da allarmarsi, le mazzette potevano sembrare - a palparle sotto i vestiti - strati d'adipe sulla sua pancia e sui fianchi.

Ma si sbagliava. I poliziotti del check-in di Sao Paulo s'insospettirono di quelle mutande, rigonfie non per invidiabili dotazioni anatomiche, e nonostante le sue proteste lo portarono in una saletta appartata. Fini come si può immaginare, con «A Folha» e l'«Estado de Sao Paulo» che tra sbuffi d'ironia riscoprirono la storia delle mutande-cassaforte, e sanzionarono con legittimi moralismi il malcostume di certa classe politica.

La storia, a leggerla così, farsesca, maldestra, potrebbe anche sembrare soltanto un piccolo episodio di avventurismo nel sottobosco del potere. Ma il portaborse acchiappato dalla polizia con gli slippini rigonfi di appendici sospette è appena l'ultimo d'una serie di scandali che stanno intaccando le speranze di un nuovo mandato per Lula.

Quando fu eletto Presidente, tre anni fa, Luiz Inácio «Lula» da Silva, ex-sindacalista, ex-rivoluzionario, ex-capopolo di un minaccioso assalto al potere già tentato per tre inutili volte, la sua campagna puntava sue due elementi di forte presa popolare: uno era il programma «Fame Zero», la fine cioè della lunga carovana di disperati che campano e muoiono con meno d'un real al giorno; e l'altro era l'impegno nella lotta contro la corruzione e le ingiustizie d'una società spaccata in due.

Il Brasile è sì la quarta più popolosa democrazia al mondo, e ha la più alta concentrazione proprietaria di capitale d'impresa; però è anche terzo nella classifica dei Paesi dominati dagli squilibri sociali: appena l'1,5 per cento dei padroni di terra possiede il 50 per cento della superficie coltivabile, e più del 50 per cento del reddito nazionale finisce nelle tasche d'una strimminzita quota - meno del 10 per cento - dell'intera popolazione.

Il messaggio di Lula si rivolgeva, naturalmente, all'altro 90 per cento del Brasile e la sua credibilità poggiava sulla storia personale di un uomo che, partito da scugnizzo di strada e lustrascarpe a caccia di qualche centesimo di benevolenza, s'era poi costruito una vita di coerente impegno sindacale a difesa dei diritti del lavoro e delle ragioni dei diseredati. Ma poiché i numeri non bastano a vincere, il suo messaggio voleva parlare anche a quelli che fanno la storia del Paese: e a questo 10 per cento di brasiliani (e al mondo della finanza internazionale che gli sta alle spalle) Lula aveva promesso modernizzazione del Paese, riduzione dell'inflazionato apparato statale, liberalizzazione dell'economia. Un rivoluzionario moderno, insomma, uno di quei leader capaci di guadagnarsi consenso sfruttando la forza d'un progetto che chiude con il passato, ma non ne distrugge i capisaldi né la garanzia.

> Il programma dell'ex sindacalista durante la campagna presidenziale prevedeva l'obiettivo «fame zero» e la lotta contro la corruzione

Lula vinse e dopo tre anni, il 60 per cento dei brasiliani crede ancora nel suo programma e in quel progetto. «Fame Zero» resta certamente un sogno lontano, ma intanto l'aumento a 115 dollari del salario minimo, e il sussidio mensile di 25 dollari per le famiglie dei più poveri, hanno tirato via dalla miseria e dalla disperazione alcuni milioni di brasiliani. Insoddisfatta, sospettosa delle politiche economiche di contenimento del deficit e di controllo della spesa pubblica, invidiosa del trascinamento populista del presidente venezuelano Chávez, la sinistra del suo partito e del governo gli ha tolto la fiducia, considerandolo un traditore per la «troppa attenzione» accordata al Fmi e alle centrali della finanza internazionale. E Lula deve navigare a vista, tentando stretto l'appoggio che gli danno un paio di partiti che con la sinistra e con le rivoluzioni hanno davvero poco a che fare.

Però quel 60 per cento di consensi si mostra in un trend preoccupante soprattutto per gli scandali che stanno investendo il governo e lo stesso Partido. Da un video trasmesso con maligna frequenza da «Rede Globo» e dalle tv locali, dove si mostra un manager delle poste che arraffa una pingua bustarella, è venuta fuori una cascata di accuse e di veleni che il manager ha fatto cadere addosso al Partido, accusando che quel denaro fa parte d'una catena di pingue manes (un mensalao di 30.000 reais, quasi 13 mila dollari) che attraverso le imprese statali vengono pagate a folte schiere di deputati, perché votino a favore del governo federale di Brasilia. E dal «mensalao» si è poi passati a buttare alla luce del sole un intreccio di traffici e corruttele che schiacciano il partito di Lula nella stessa cornice di malaffare che tanto disgustava la parte più povera del Paese.

Lula ha fatto dimettere il segretario del Partido, Silvio Pereira, il tesoriere, Delúbio Soares, il suo stesso capo di gabinetto, José Dirceu, l'intero direttivo, e una dozzina di alti funzionari statali. E uno un repulisti che sui giornali ha fatto parlare di Tangentopoli, e ha rimesso in circuito il nome - molto apprezzato in America Latina - di Antonio Di Pietro. La via brasiliana al riformismo si trova ora a un crocevia drammatico, le scelte che saranno fatte vanno ben oltre la rielezione di Lula nel 2006; vi stanno dentro anche le speranza d'un continente incapace ancora di costruire un progetto che sappia sottrarsi alla tenaglia di sempre, quella che da una parte ha il populismo e dall'altra la tentazione del golpe. Il destino di Lula peserà molto su questo futuro.

LA MISSIVA RECAPITATA DA UN «POSTINO» DEL MINISTERO DEGLI ESTERI ALL'AMBASCIATA AMERICANA

# L'Uzbekistan sfratta gli Usa dalla base militare

## Sei mesi per smobilitare l'aeroporto da cui partono i raid verso l'Afghanistan

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

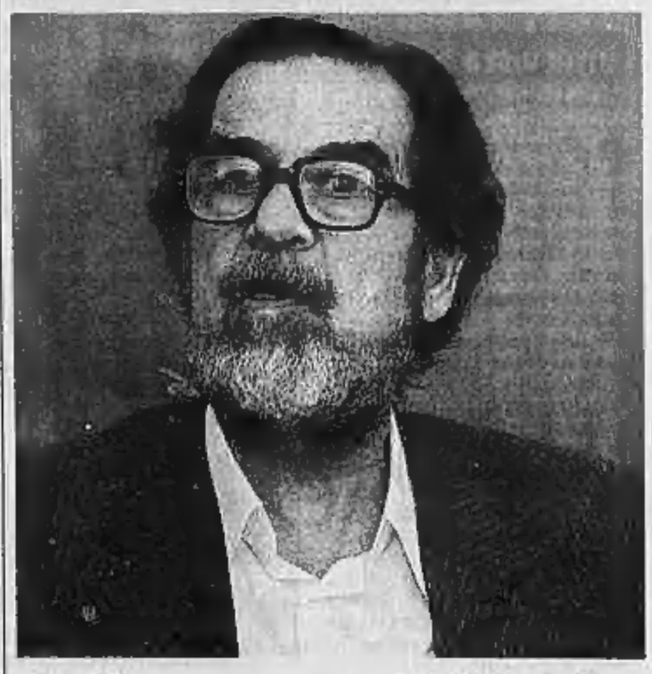
E' stato un postino del ministero degli Esteri uzbeko a recapitare venerdì all'ambasciata americana di Tashkent la lettera con cui il presidente Islam Karimov impone agli Stati Uniti di abbandonare entro un massimo di 180 giorni la base aerea militare di Karshi-Khanabad finora adoperata per condurre le operazioni in Afghanistan. Sulla carta Karimov ha esercitato un diritto che gli spetta in base al contratto di affitto sottoscritto dagli americani all'indomani dell'11 settembre 2001, allorché l'installazione militare denominata «K2» venne scelta come punto di appoggio per l'attacco all'Afghanistan dei taleban. Da allora il Pentagono ha versato a Tashkent 15 milioni di dollari per poter usare la base tanto per i ponti aerei verso Iraq ed Afghanistan quanto per le operazioni delle truppe speciali che per far atterrare gli aiuti umanitari destinati ad arrivare via terra a Mazar-i-Sharif, la maggiore località nel Nord afghano situata a breve distanza dal confine uzbeko. Ma i rapporti fra Tashkent e la Casa Bianca si sono incrinati all'indomani del 13 maggio allorché la strage di civili uzbeki a Andijan da parte della polizia venne duramente condannata dai portavoce dell'amministrazione Bush. Washington preme da allora su Karimov, al potere da sedici anni senza consentire alcuna attività politica delle opposizione, affinché accetti un'inchiesta internazionale su quanto avvenne - il numero delle totale vittime non è stato ancora accertato anche se si parla di centinaia - ma Tashkent continua a rifiutare ed il tentativo di affrontare la questione al Consiglio di Sicurezza dell'Onu si è arenato venerdì per l'opposizione di Mosca.

Proprio la Russia ha firmato recentemente assieme agli altri membri dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai (Cina, Uzbekistan, Kirghizistan, Tagikistan e Kazakhstan) un documento in cui si chiedeva lo smantellamento di tutte le basi militari americane in Asia Centrale. A ciò bisogna aggiungere che la cooperazione anti-terrorismo fra Karimov ed il presidente Usa, George W. Bush, si è andata indebolendo negli ultimi mesi a causa delle esitazioni di Tashkent nell'usare il pugno di ferro contro i fondamentalisti dell'«Esercito di Maometto» che operano da alcuni santuari nella Valle di Fergana. Ma il decisivo corto circuito fra i due Paesi sarebbe avvenuto - secondo il «Washington Post» - a seguito della concessione della base «K2» da parte di Washington alle Nazioni Unite per far allontanare in aereo verso Kirgizistan e Romania centinaia di rifugiati, spinti alla fuga proprio dalla violenza che fu usata in maggio contro i civili.

La base militare americana di Khanabad in Uzbekistan è stata installata per combattere i taleban in Afghanistan

Karimov la scorsa settimana aveva inviato un primo messaggio a Washington cancellando il diritto a volare di notte - quando l'Onu faceva partire i rifugiati - e venerdì è andato oltre stracciando il contratto di affitto della base. Trattandosi di una zona strategica per la guerra al terrorismo, la reazione di Washington è stata segnata da una voluta prudenza. Il Dipartimento di Stato ha fatto sapere che il vicesegretario di Stato, Nicholas Burns, ha rimandato la prevista missione a Tashkent mentre il Pentagono ha detto che «rivedrà i piani e considererà le opzioni alternative». Fra queste vi è lo spostamento delle attività della «K2» nella base kirghiza di Manar, gestita dall'Us Air Force, e forse in altre installazioni in Tagikistan. Proprio di questo ha discusso il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, recandosi nell'ultima settimana in entrambi i Paesi, a dimostrazione che Washington aveva forse intuito che la rottura con Karimov era diventata inevitabile. Resta ora da vedere quali saranno le conseguenze nella regione ovvero se Karimov coglierà l'occasione per avvicinarsi ulteriormente a Mosca e se gli Stati Uniti reagiranno riservando più attenzione per quei gruppi locali di opposizione fautori di un cambiamento democratico simile a quelli avvenuti a partire dal 2003 in Georgia, Ucraina e Kirghizistan.

LA DENUNCIA DEI LEGALI DEL RAISS



## «Saddam preso a pugni in Tribunale»

Saddam Hussein sarebbe stato preso a pugni da uno sconosciuto, direttamente nell'aula del tribunale. L'incidente, denunciato dai legali dell'ex dittatore, sarebbe avvenuto giovedì scorso, e Saddam avrebbe contrattaccato il suo aggressore. Ma l'ufficiale Usa incaricata di sorvegliare l'ex raiss, Kristy Miller, ha smentito:«Niente di questo genere è mai successo». Potrebbe trattarsi di un espediente degli avvocati che ora minacciano di boicottare il processo.

IL PORTAVOCE MCCLELLAN RIVELA CHE IL CAPO DELLA CASA BIANCA INTENDE IGNORARE LE CRITICHE DEI DEMOCRATICI

# Un blitz d'agosto di Bush per imporre Bolton all'Onu

> La Costituzione gli dà la facoltà di promuovere gli alti funzionari durante le vacanze del Congresso

dal corrispondente da NEW YORK

Al termine di cinque mesi di braccio di ferro con l'opposizione democratica il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, avrebbe deciso di nominare John Bolton come ambasciatore all'Onu sfruttando la sospensione estiva dei lavori del Congresso per evitare lo scoglio dell'ostruzionismo che ha finora impedito al Senato di votare. La Costituzione prevede che quando il Congresso è in recesso - come sarà fino al 6 settembre - il presidente può nominare alti funzionari. Nel caso di Bolton ciò significa che resterà in carica all'Onu fino all'insediamento del nuovo Congresso, nel gennaio 2007.

A svelare l'intenzione del presidente è stato il portavoce Scott McClellan, spiegando che per l'amministrazione «è importante avere un ambasciatore all'Onu» in coincidenza con l'apertura dei lavoro della nuova sessione dell'Assemblea Generale che da metà settembre sarà chiamata ad affrontare lo scottante tema della riforma proposta dal Segretario generale Kofi Annan. «Ci troviamo in un momento critico - sono state le parole di McClellan - ed è importante continuare a procedere verso una riforma che comprenda ogni aspetto dell'attività dell'Onu». Washington ha avanzato un pacchetto di idee per la nuova Onu - il trattato anti-terrorismo, un consiglio sui diritti umani e la commissione per la ricostruzione nelle aree di crisi - e Bush vuole avere a pieno servizio Bolton al più presto, anche perché il diplomatico è uno dei migliori esperti di non proliferazione nucleare e questo tema appare destinato a tenere banco al Palazzo di vetro in ragione della persistente volontà di Teheran a non abbandonare del tutto il processo di arricchimento dell'uranio. La formale decisione di Bush, secondo fonti diplomatiche citate da «Washington Post» e «New York Times», potrebbe arrivare all'inizio della settimana, prima della partenza del presidente per il periodo di vacanza che trascorrerà nel ranch texano di Crawford. Sebbene afflitto da una popolarità in discesa - l'ultimo sondaggio della tv Cnn lo dà al 44 per cento, il livello più basso di sempre - a spingere Bush a rompere gli indugi su Bolton potrebbe essere il fatto di aver raccolto nelle ultime 72 ore una serie di successi a Capitol Hill. Il Congresso ha infatti approvato in rapida successione quattro leggi che stavano a cuore a Bush: l'accordo di libero commercio con il Centroamerica (Cafta), il piano energico, gli investimenti sulle autostrade e la tutela dei costruttori di armi da fuoco da cause legali per delitti commessi con i loro prodotti.

John Bolton, candidato di Bush all'Onu

A spingere Bush ad una maggiore prudenza su Bolton è invece il consigliere per la comunicazione, Dan Bartlett, secondo cui «la decisione non è stata ancora presa». L'approccio di Bartlett cela il timore che l'affondo di Bush sull'Onu possa incrinare i rapporti con i democratici in vista delle audizioni per la conferma di John Roberts alla Corte Suprema. E sul fatto che i democratici riterrebbero una sfida la nomina di Bolton non sembrano esserci dubbi: 20 senatori hanno recapitato alla Casa Bianca una lettera chiedendo al presidente di non giovarsi del recesso del Congresso per designare un diplomatico da loro considerato «inadatto a rappresentare gli Stati Uniti in un'organizzazione multilaterale» tanto in ragione dei trascorsi che del carattere.

(m. mol.)

Sono i discendenti delle famiglie che colonizzarono le terre con ferro e catene. Il governatore dello Stato è convinto che con il loro intervento quella pianura potrà diventare un granaio

I bianchi tornano a colonizzare i territori africani, ma questa volta sono i governi che li chiamano per rendere fertili pianure deserte. Sotto, uno degli agricoltori cacciati dallo Zimbabwe durante l'esproprio del Duemila

# I farmer cacciati chiamati in Nigeria «Coltivate il deserto»

## Gli agricoltori bianchi espropriati nel Duemila dallo Zimbabwe hanno avuto in concessione a Shonga quindicimila ettari per 25 anni. Insegneranno tecniche moderne ai contadini di colore

**la storia**

Domenico Quirico

corrispondente da PARIGI

I pantaloni corti, di tela grezza, color kaki: i «farmers» bianchi dell'Africa li riconosci dal vestito. E' la loro divisa. Quando hanno lasciato lo Zimbabwe, dove vivevano da due, tre generazioni, non altro: i pantaloni corti, gli poni adatti ai campi e alla savana, una valigia. Tutto quello che avevano salvato dal naufragio di una vita, dal rendiconto che Storia ha presentato loro troppo tardi, quando forse non ci pensavano più erano certi che il mondo nuovo, l'Africa indipendente, li aveva accettati. Li hanno cacciati nel Duemila in nome della «riforma agraria accelerata», pomposa invenzione burocratica per nascondere una bugia. Il dittatore, Robert Mugabe, salvatore della patria trasformatosi in tiranno, ha scoperto nel tardivo terzomondismo la ghiotta ricetta per restare aggrappato al potere. Gli altri mezzi, compresa la violenza, li aveva esauriti, sfruttati, dilapidati la economia del Paese. Restava di inventare un nemico per scaricargli addosso la rabbia, la fame, la paura. C'erano, appunto, quei bianchi, 4600, le grandi proprietà agricole, ricche, floride. Erano quelli che avevano accettato di restare al tempo della insanguinata indipendenza. loro qualche nostalgico dei tempi del bastone coloniale. la maggioranza erano ormai afri- rimpianti. Lavoravano sodo, producevano, esportavano, avevano fatto dello Zimbabwe l'unico Paese africano in grado di vantare lucroso surplus agricolo. La Svizzera dell'Africa, diceva. E' finita tra ingiunzioni giudiziarie, resti, assalti di bande di miliziani del regime mandati a completare questa grottesca, autolesionista «rivoluzione» agraria, alcuni morti.

L'Africa bianca sembrava archiviata così, tiepide proteste internazionali e robusti mugugni terzomondisti, ingoiata dal tempo e dalla rabbia degli . ha solo cambiato scenario, si è rivelata Non ci sono più le morbide colline smaltate di verde dello Zimbabwe. La pianura di Shonga, nel centro della Nigeria, è aspra, desolata, oppressa da orizzonti infiniti. Solo loro, i farmer, sono gli , con i pantaloni corti, gli scarponi coperti di polvere, la pelle brunita da nuove stagioni, con qualche ferita in più da portarsi dietro. Soprattutto con la stessa feroce determinazione di ricominciare. La storia dei coloni bianchi Shonga, della rivoluzione agricola, lezione per quanti non capiscono l'Africa e per coloro che credono di capirla. Qui tutto rovesciato, i luoghi si confondono, «buoni» e «cattivi» scambiano le parti. I colonialisti cacciati dallo Zimbabwe, in nome del riscatto africano, arruolati con tutti gli onori da un altro africano, hanno avuto in concessione quindicimila ettari per venticinque anni; per favore, trasformate questo deserto in un paradiso, insegnate ai nostri contadini rassegnati a agricoltura preistorica i segreti della modernità, a passare dalla sopravvivenza al mercato, magiche impegnative parole. Un ghiribizzo della storia vuole che siano i discendenti coloro che colonizzarono l'Africa col ferro e le catene a saldare il conto di quel debito ingombrante, il «mal d'Africa» produ- qui, finalmente, non ostiva letteratura ma sviluppo. Il governatore stato di Kwara, Bukola Saraki, un uomo cui piace sognare: «Questo diventerà il granaio del Paese, altro che petrolio, produrremo ventiquattromila tonnellate riso, cinque milioni di litri latte l'anno, con ventuno milioni di dollari di guadagni dal latte diventeremo ricchi. E tutto grazie a questi bianchi, al loro entusiasmo; a questi nostri amici venuti dallo . La provincia ha diciassette comunità, liberi di andare dove vogliono, i benvenuti: grazie per sogno che si .

Il governatore si coccola i campi arati con geometrie perfette, i solchi della , patrolio, produrremo ventiquattromila tonnellate riso, cinque milioni di litri latte l'anno, con ventuno milioni di dollari di guadagni dal latte diventeremo ricchi. E tutto grazie a questi bianchi, al loro entusiasmo; a questi nostri amici venuti dallo . La provincia ha diciassette comunità, liberi di andare dove vogliono, i benvenuti: grazie per sogno che si .

Il governatore si coccola i campi arati con geometrie perfette, i solchi della , in un notabile del regime che non ci ha mai messo piede e ha lasciato andasse . Un mattino gli hanno notificato l'ordine di esproprio: la terra, frutto delle ruberie dei tuoi avi colonialisti, non è più tua, vattene non finire in prigione. Sono arrivati i camion governativi che hanno svuotato i magazzini; anche gli operai che lavoravano con lui da hanno dovuto andarsene, con tasca una piccola cifra ricavata dai soldi che gli sequestrato. Non erano loro che avevano diritto alle terre. Le storie si assomigliano: una fattoria è andata a un generale, un'altra a un funzionario, una terza a un parente Grace, la seconda moglie Mugabe. E' stata una rivoluzione avara con molti e prodiga con pochi. Ora sono tutte vuote, saccheggiate, coperte di erbacce, i macchinari za ricambi benzina sono arrugginiti e inutili, la boscaglia trionfante E lo Zimbabwe di fame. Nessuno dei farmer ne vuole parlare: «Questo ora è nostro paese, l'altro non ci vuole più. Non si fa due volte la stessa vita». Quella nuova non è facile. Il governo nigeriano ha accordato loro prestito di 25 mila dollari senza interessi, ma per cominciare ci vorrebbe molto di più. Hanno costruito piccole case di cemento coperto da tavole di lamiera, non c'è la luce elettrica, l'acque attinge al fiume. Le fattorie dei libri della Blixen sono morte morte. Ma tra poco arriveranno anche le famiglie. Tutto, quando ci saranno i primi raccolti, sarà già nuovo e diverso. In Africa ci i bianchi che si conquistando il diritto farsi amare.

**LA RIVOLTA**

### Centomila in fuga dalle fattorie

I farmer bianchi dello Zimbabwe erano nel Duemila, centomila: piccola minoranza rispetto ai sedici milioni di neri. Le loro proprietà si estendevano su 15 milioni di ettari, il settanta per cento delle terre fertili, lavorati con metodi moderni soprattutto a grano, mais e tabacco. Producevano il novanta per cento delle esportazioni del paese, autosufficiente dal punto di vista alimentare. Per loro lavoravano trecentomila famiglie di neri. Nel febbraio del duemila il presidente Robert Mugabe lanciò una radicale riforma agraria a favore dei neri senza terra. Furono espropriati 14,6 milioni di ettari, senza risarcimenti. Su 4600 proprietà soltanto 500 sono rimaste ai vecchi proprietari per lo più senza il diritto di coltivare le terre. Trecento farmer sono stati condannati a pene detentive per rifiuto di obbedire all'ordine di esproprio. Durante gli assalti alle fattorie alcuni bianchi furono uccisi. A cinque anni di distanza la riforma agraria è completamente fallita. Le fattorie sono distrutte per incuria e incapacità di gestione, lo Zimbabwe vive di aiuti alimentari, il reddito dell'ottanta per cento degli abitanti è sotto la soglia di povertà, un dollaro al giorno. Mancano benzina e medicinali.

mais e della soia appena finita, le piccole armate di contadini che agli ordini dei bianchi muovono all'ordinato assalto di nuovi lembi di savana. Ci sono già duemila giovani che lavorano per questi nuovi padroni, Shonga è diventata una Mecca a cui anche dalle regioni vicine per ammirare il miracolo. Ali Jack, il capo di questa pattuglia di colonialisti ben accetti, ha mani di stritolatore, si vede che ha passato la vita e e ricostruire. La sua fattoria nello Zimbabwe produceva tabacco e mais. Adesso



## L'ISLAM ANTICO E' IL MIGLIORE

**Enzo Bettiza**

Qui un tocco di permissività liberale avrebbe dato, per contrasto, ancora più senso maggiore rilievo alla fermezza delle ampie normative di controllo e di prevenzione del crimine contenute nel «pacchetto». Penso che la nos civiltà liberale vada difesa, se possibile, anche nei suoi indulgenti chiaroscuri.

Un'ultima considerazione in margine. Nel momento in cui un nuovo terrorismo islamico, sottaraneo e di ri- ca per così dire «transeuropea», si va manifestando intrecciando alle società dell'Europa occidentale, avviene nell'Europa dell'Est? Al di là dell'Adriatico, esistono già due Stati a maggioranza islamica, Bosnia e Albania, e un terzo Stato islamico virtuale, il Kosovo. Mentre carichiamo con la lanterna di Diogene musulmano integrato e moderato in Occidente, dimentichiamo che a un passo da casa vivono da secoli europei islamizzati, europei autoctoni, non immigrati, che tra guerre e persecuzioni vivono da sempre lì. Dimentichiamo spesso che nella Bosnia, amministrata da un governo islamico federato con l'Erzegovina croata, la malapianta del fondamentalismo maomettano non riuscita mettere radici neppure dopo lo spa- oso genocidio di Srebrenica. Quanti europei frastornati dalle bombe di Londra, quanti italiani traumatizzati dalle esplosioni di Sharm el-Sheikh, hanno fatto caso al ritorno al potere a Tirana di Sali Berisha, musulmano per nascita, il quale resta grato agli e alla Nato che nel Kosovo hanno salvato la metà della nazione albanese?

Sarebbe forse l'ora di distinguere, proprio qui in Europa, fra Islam e Islam stavico. Distinguere cioè fra certo Islam europeizzato, occidentalizzato, incline alla sopraffazione e allo scontro di civiltà, e un certo Islam autenticamente e anticamente europeo, proclive nonostante i mali subiti alla convivenza, compromesso di civiltà.



## IL GIORNO DEL CONFLITTO

**Riccardo Barenghi**

Anzi, più: uno specchio nel quale la realtà si riflette e si riproduce, così che alla fine del gioco (un gioco che però non finisce mai) non si sa dove stia la realtà e dove la finzione.

Si sa tuttavia che i soldi non sono metaforici e gli interessi che li producono, compresi i conflitti che spesso nascono (o nascere) tra gli interessi stessi. Qui non c'è niente di immaginifico, è tutto reale, concreto, materiale. Materialissimo, sul e fuori campo.

Tanto che quando Berlusconi si accorse che i due giochi potevano stare insieme, fece di tutto per farli innamorare l'uno dell'altro. Mentre le sue tre televi- diventavano più grosse e potenti (grazie al suo genio imprenditoriale e a qualche amico che aveva nella politica), lui comprava Il facendolo diventare una delle squadre più forti del mondo (grazie suo genio imprendito- riale e ai soldi che nel frattempo guadagnava con le sue televisioni che diventavano sempre più potenti grazie al suo genio e a quello di qualcun altro). Intanto, già che gli era rimasto un po' tempo libero, di aprire un'altra attività cominciò giocare p nel campo politica, fino a diventare presidente del Consiglio.

I tre giochi sono via via sempre più mischiandosi tra loro, confondendosi l'uno con l'altro, fino a rendersi indistinti.

Ieri l'apoteosi, le reti Mediaset, il cui proprietario è appunto Berlusconi, che si aggiudicano i diritti televisivi del serie A, la cui Lega è presieduta da Adriano Galliani che è anche vicepresidente del Milan di cui il proprietario è sempre Berlusconi, il quale continua a essere presidente del Consiglio, cioè capo del governo.

Ma lui è interessato questione, anni ripete che da quando un uomo di Stato ha delegato ad altri la difesa suoi interessi precedenti e personali. Ci hanno pensato appunto gli altri a difenderli, Confalonieri per Mediaset e per il calcio. Gusi dunque a p di conflitto di interessi, interessi che infatti hanno avuto alcun conflitto tra loro. Uscendo dalla partita doppia (o tripla) tutti così ben protetti e salvaguardati che non c'è proprio preoccuparsi per loro.

Compreso l'ultimo, ossia la Che non solo ha la partita calcio con Mediaset nemmeno giocarlo (scelta tattica, strategica, suicida?) ma è stata anche e finalmente messa a posto. Adesso un consiglio di amministrazione al completo di presidente e direttore generale. L'opposizione ben rappresentata, la maggioranza meglio. La massima carica istituzionale dell'azienda pubblica alle mani esperte di Claudio Petrucciolì, dirigente dal Pci prima e dal Ds poi, nonché ex presidente della Commissione di vigilanza. Un uomo equilibrato, tanto equilibrato da essere stato scelto direttamente da Berlusconi mentre una parte del centrosinistra (a cominciare da Prodi) gradiva ma non poteva più rifiutare l'offerta.

Così, con il calcio nelle sue la televisione privata pure, quella pubblica anche direttore Meocci è una sua emanazione diretta), Berlusconi si prepara alle prossime Tutti dicono che le perderà, però non ne è affatto convinto.



## POLITICI, FATE LE VACANZE IN ITALIA

**Klaus Davi**

Lo scorso Natale si trovava in vacanza in Egitto quando lo tsunami colpì il Sud-Est asiatico, le scorse settimane stava prendendo il sole in Toscana un terremoto politico ha scosso l'Europa: il no della Francia alla Costituzione europea». Ancor più esplicito il pungente Sun: «In un questo, la coppia Blair ha il dovere assoluto di fare le ferie a casa propria».

In effetti il match tra scelta della località di vacanza e classi dirigenti è stato uno dei dibattiti politici estivi più roventi in Germania campi della Repubblica Federale e di Bonn capitale: l'istituto Emnid Hannover ha calcolato che le ferie (intendendo per tedeschi anche i soggiorni in Austria) del cancelliere Helmut Kohl fruttavano in media 1-2 punti percentuali di consenso per il capo del governo che, non a caso, guidò il Paese per più di decennio.

Detto questo, forse sarebbe ora che anche i rappresentanti pubblici cominciassero a pensarci, soprattutto in vista delle elezioni 2006. Per questa scadenza, gli spin doctor avranno un delicato compito di fronte a loro, quello di individuare per i propri referenti politici mete e luoghi assolutamente in target con la base elettorale che rappresentano, senza offendere l'opinione pubblica con simbolismi eccessivamente snob, anzi capaci di intercettare potenziali nuovi elettori con sobrietà e coerenza. Inutile dire che in questo la sinistra è di gran lunga più esposta dell'armacca Cdl, dovendo intercettare il malcontento delle classi medie impoverite. E per farlo, dovrà probabilmente abbandonare mete elitarie e vaga- radical chic per vacanze più popolari, ma sicuramente più fruibili di consenso.

# A La Loggia è nata una stella.

## Anzi, una costellazione intera.

Hai mai pensato di abitare su una stella? Non una stella vera, naturalmente, ma una casa bella, grande, luminosa, come una stella. Proprio come gli appartamenti del complesso residenziale "Le Galassie", che sta sorgendo a La Loggia. Collocata in una posizione invidiabile, tra la circonvallazione e il centro cittadino, "Le Galassie" è molto di più che un semplice complesso residenziale, è una vera piccola città nella città: appartamenti, giardini privati, parchi, una piazza, un centro polivalente... tutto per costruire una vera comunità che vive e cresce insieme. Gli appartamenti sono dotati di tutti i comfort, e soprattutto sono disponibili in ben 90 tagli differenti:dal bilocale al trilocale con terrazzo o giardino fino a al cinque locali con terrazzo o giardino, così da venire incontro a tutte le esigenze abitative.

Box e posti auto scoperti e pubblici sono a disposizione delle automobili. Ogni casa avrà il nome di una stella: Andromeda, Auriga, Antilia, Cassiopea, Carina, Lybra.

A te non resta che scegliere su quale stella abitare.

GSI
INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Agenzia 1 Beinasco (To) - Presso Centro Commerciale "Le Fornaci"
Strada Torino 34/36 - Tel. 011.397.17.67 - Fax 011.397.16.40
gsi@gsi.to.it - www.gsi.to.it
Agenzia 2 Pinerolo, - P.zza San Donato 2 - Tel.0121.37.76.72
Fax.0121.32.60.63 - pinerolo@gsi.to.it
Agenzia 3 Torino - Via Chiesa della Salute 59 - Tel.011.21.60.053
Fax.011.22.18.986 - torino@gsi.to.it

BLITZ A [illegible] CALABRIA

## Arrestato il boss della 'ndrangheta Vincenzo Iamonte Era nell'elenco dei trenta latitanti più pericolosi

■ Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nel nascondiglio di Vincenzo Iamonte, il boss della 'ndrangheta [illegible] ieri pomeriggio dopo 12 anni ■ latitanza, ▮ ricercato non era sorpreso: «Vi aspettavo da dieci mesi». Iamonte è stato rintracciato in un appartamento di Reggio Calabria. Era con la ■ moglie ■ i figli. L'uomo, inserito nell'elenco del ministero dell'Interno relativo ai 30 latitanti più pericolosi d'Italia, deve scontare 20 anni per associazione a delinquere di tipo mafioso finalizzata alla commissione di omicidi ed estorsioni. I carabinieri ritengono che Iamonte abbia trascorso i suoi 12 anni di latitanza in Calabria. ■ lì, il boss avrebbe controllato le attività illecite della sua cosca, che opera nell'area ■ Melito Porto Salvo. Nell'appartamento, che si trova ■ 200 metri dal carcere di Reggio Calabria, [illegible] stati trovati 7 fucili.

Vincenzo Iamonte

[illegible] CONTINUA

## La Forestale: in un solo giorno in tutta Italia [illegible] divampati 125 incendi, quasi tutti al Sud

■ Sono stati 125 gli incendi divampati ieri in tutta Italia che hanno impegnato i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Centrale operativa nazionale del Cfs, che coordina le 15 sale operative regionali, ■ ricevuto, dalla mezzanotte alle 17 di ieri, 2190 chiamate (rispetto alle 1760 di venerdì) ■ numero di emergenza ambientale 1515 per segnalazioni ■ incendi boschivi. Il numero più alto di incendi ▮ stato registrato nuovamente nel Sud: è la Calabria la regione più colpita [illegible] ben ■ roghi, seguita dalla Campania (30), dal Lazio (19, di cui uno in area protetta), dalla Puglia (10), dalla Toscana (9), dall'Umbria (7), dalla Basilicata (6), dal Molise (6), dalla Liguria (4) e dalle Marche (1). Alle operazioni di controllo del territorio, prevenzione e lotta attiva alle fiamme hanno partecipato 1485 unità in servizio anti incendio boschivo.

Gli incendi devastano il Sud

RALLENTAMENTI AI VALICHI DI CONFINE E TRA BOLOGNA E FIRENZE. MOLTI SONO GIÀ IN VACANZA MA IN ▮ MILIONI SONO RIMASTI A CASA

A sinistra, coda al valico con la Slovenia A destra, rallentamenti al casello di Venezia-Mestre

# L'esodo quest'anno è stato intelligente

## Traffico scorrevole e poche code nel sabato da bollino rosso

[illegible] Poletti

Possiamo dirlo con un buon margine ■ certezza, perché difficilmente oggi, domenica di solleone, [illegible] no smentiti: l'esodo sulle strade non c'è stato, o meglio, se c'è stato per questa volta è stato veramente «intelligente». Nella giornata da bollino rosso, segnalata [illegible] la più caotica dell'anno nel calendari autostradali, le code [illegible] no state poche e tutte ragionevoli, nei soliti posti: ai valichi di confine, attorno a Bologna e sugli Appennini verso Firenze, all'uscita da Milano e Roma e su alcuni tratti della Salerno-Reggio Calabria. Un traffico che Autostrade per l'Italia [illegible] definito «intenso [illegible] complessivamente fluido».

Gli automobilisti italiani sembrano dunque aver scelto le partenze scaglionate tra giovedì e domenica, a [illegible] quest'anno fanno [illegible] ferie fuori casa, e più diluite. La risposta al quesito la daranno le statistiche di fine stagione. Intanto godiamoci questo bollettino [illegible] normalità in un giorno, il primo del grande week end di partenze agostane, che solo pochi anni fa [illegible] immortalato con decine di chilometri di lamiere roventi ferme, e viaggiatori al collasso.

Per tutta la notte gli autisti da lungo tragitto si sono messi in movimento dalle grandi città verso il sud e verso le frontiere, cercando di evitare le [illegible] più calde della giornata. Poi, [illegible] prime [illegible] del mattino, il traffico ha iniziato a farsi intenso alla barriera di Salerno, con sei chilometri di coda; sulla A23 tra Udine e Tarvisio, e a Trieste con lunghe colonne (proseguite fino al tardo pomeriggio) alla barriera verso la Slovenia; sulla A9 tra Como e Chiasso, con lunghi tempi d'attesa per i veicoli diretti in Svizzera, alla frontiera di Brogeda. Stessa situazione al Brennero e a Ventimiglia. A causa del forte afflusso di auto al traforo del Bianco, in ingresso dalla Francia, ▮ traffico leggero per alcune ore è stato deviato - via Ginevra - sul traforo del Gran San Bernardo.

[illegible] nodo di Bologna, il più critico della rete per la confluenza delle principali arterie (Autosole, A14 Adriatica, A22 del Brennero e A13 da Padova) ci sono stati forti rallentamenti per tutta ■ giornata in direzione della riviera romagnola, [illegible] nessun «fenomeno di congestionamento». Una serie di incendi di sterpaglie ha però [illegible] creato parecchi disagi nel pomeriggio, fra la tangenziale e il tratto bolognese della A14, a Borgo Panigale. In direzione opposta, tra Bologna e Modena sull'Autosole, [illegible] tamponamento [illegible] feriti ha causato code per due ore intorno alle 13: hanno superato i 10 chilometri. Sulla A1 trenta i chilometri di code a tratti tra Barberino e Firenze Certosa in direzione Roma. Rallentamenti anche sull'A14 [illegible] Cattolica e Ancona, per tutti i 70 chilometri del tratto.

Sullo stretto di Messina si teme un'altra manifestazione di tifosi, nei giorni scorsi hanno già bloccato gli imbarchi ai traghetti dopo che il Coni ha stabilito che era finita l'esperienza del Messina in serie A.

Secondo l'Osservatorio di Milano (tradizionale punto di riferimento per capire gli andamenti estivi nel nostro Paese) tre milioni di vacanzieri sono già arrivati a destinazione, nove milioni sono in viaggio ma altri 8 milioni di italiani non potranno fare nemmeno una settimana di vacanza. Nel conto ci sono i 4 milioni di pensionati che rimangono a [illegible]. Le più fortunate sono le famiglie che abitano in città di mare dove è tornata in auge la giornaliera frequ[illegible] dalle spiagge (la parte dei residenti, come nel dopoguerra. Un fenomeno che riguarda in particolare Napoli, Bari, Catania, Palermo e Cagliari.

Ma almeno tre milioni di italiani ■ possono permettersi le ferie spendendo complessivamente, in patria o all'estero, dai 5 ai 15 mila [illegible]. «E questo dimostra - sottolinea l'Osservatorio - che l'Italia è divisa [illegible] due e che si allarga la forbice tra ricchezza e povertà».

A BOLZANO LA PROCURA CHIUDE: TROPPA AFA

## Il caldo flagella l'Italia le meduse le spiaggo

Il procuratore della Repubblica di Bolzano, Cuno Tarfusser, affranto dal caldo, si è portato in ufficio un «pinguino» ma nella sua stanza, come nelle altre del palazzo ■ giustizia privo di condizionamento, la temperatura è rimasta oltre i trenta gradi. Troppi, tanto che il magistrato, con un ordine di servizio, ha consentito di assentarsi ai collaboratori in difficoltà fisica. Seicento chilometri più a sud ecco la prima vittima dell'afa in una giornata che in diverse città ha fatto registrare punte vicine ■ 40 gradi: quaranta maiali distesi sul pianale di un camion proveniente dall'Olanda, scoperti dalla stradale di Frosinone.

Ancora caldo torrido sull'Italia, almeno fir[illegible] a domani. La Protezione civile indica un livello di allerta 3 (condizioni meteo a rischio per la salute della popolazione) per numerose città fra [illegible] Roma, Milano, Bologna e Palermo. Ieri la metropoli più calda, come calore percepito, è stata Milano con 39 gradi, seguita da Roma con 38 e da Bologna con 36. Va meglio a Genova, con un livello 2 e temperatura percepita ■ 31 gradi, e a Torino con temperatu[illegible] percepite intorno ai 35 gradi ieri mentre oggi la colonnina di mercurio non dovrebbe superare i 31.

Molto alto ovunque il tasso di umidità che si è attestato fra il 60 e il 70 per cento. Un dato che pone in difficoltà [illegible] ■ bambini non[illegible] gli [illegible] della tinterella. Ieri il 118 è intervenuto in tutta Italia per i soliti malanni di stagione: congestioni per bibite ghiacciate bevute in fretta, anziani con difficoltà respiratorie e bambini piccoli con medesimi problemi.

A Palermo il [illegible] ha portato una sgradita sorpresa, già purtroppo collaudata dai bagnanti del resto del Tirreno nelle scorse settimane: nelle acque di Mondello banchi di meduse hanno seminato il panico, un centinaio le persone medicate. L'afa ha portato anche un'altra emergenza: gli incendi che stanno mandando in fumo ettari di macchia, in particolare nel Messinese. All'estero c'è invece chi soffre sul v[illegible] opposto: uragani con venti a 190 all'ora ieri hanno colpito Germania e Svizzera. [p. pol.]

IL PARROCO LIGURE

## Prete fugge dalla chiesa con i soldi

Enrico [illegible]

IMPERIA

Se n'è andato, silenzioso, dopo aver prelevato i soldi della parrocchia dalla banca. [illegible] lasciato le chiavi della chiesa sul tavolo della sacrestia e, sembra, anche debiti. Le voci di paese lo danno in viaggio con una donna, un classico dell'immaginario collettivo. Di sicuro il silente parroco di Pairola, frazione di San Bartolomeo al Mare, a pochi chilometri da Imperia, è ripartito [illegible] com'è arrivato: in punta [illegible] piedi. Don Alfonso Parente non [illegible] mai stato molto espansivo con i suoi parrocchiani, che si lamentavano per la scarsa reperibilità.

Don Alfonso, nonostante la sua presenza poco evidente (spesso era via per curarsi, molte volte non era rintracciabile) era un sacerdote «chiacchierato» per i suoi precedenti. La cronaca aveva cominciato ad occuparsi di lui nel 2000, in occasione della partecipazione al Festival ■ Sanremo, unico [illegible] ■ un sacerdote [illegible] ammesso [illegible] (il più noto «Fra' Cionfoli in realtà non è mai diventato frate). Padre Alfonso Parente era in gara nella sezione Giovani con un suo brano, ma durante il Festival sanremese che, nonostante avesse dichiarato di avere 32 anni, l'età vera era di 38. A rigor di regolamento, non avrebbe quindi avuto diritto a entrare nel gruppo degli under 32. Si [illegible] all'ottavo posto ■ titolo del brano, naturalmente, non era [illegible] ho l'«Io» ma la sua falsa dichiarazione ebbe strascichi legali.

Due anni più tardi, un'altra disavventu[illegible] giudiziaria, ancor più seria. Come presidente onorario della Associazione «Padre Pio con i bambini», associazione inesistente e non riconosciuta dall'Ordine dei Frati cappuccini, era rimasto coinvolto in una maxi inchiesta della Finanza su una truffa. Sua era la firma in calce al certificato di autenticità che ha tratto in inganno ottomila fedeli: i soldi dovevano essere versati in beneficenza, in realtà finivano nelle tasche di un'organizzazione. In quell'occasione padre Alfonso aveva dichiarato di essere stato raggirato a sua volta. Con questo «background» mediatico, un anno fa era stato trasferito nel quieto borgo di Pairola, dove ma[illegible] un ba[illegible] profilo: non aveva neppure messo su un coretto. Una presenza discreta, a [illegible] addio in sordina. Il vicario di Albenga, Giorgio Brancaleoni, precisa che «non aveva un incarico fisso e se n'è andato per motivi suoi: ha manife[illegible] l'intenzione al vescovo che ha accettato la rinuncia».

A LOS ANGELES

Il parco Disneyland ad Anaheim

## Incidente ■ Disneyland 60 feriti

LOS ANGELES

È di ■ feriti leggeri, 15 dei quali sono [illegible] ricoverati per qualche ora, ▮ bilancio ■ un incidente avvenuto in uno dei parchi Disneyland, ad Anaheim, vicino a Los Angeles. Due vagoni di un treno delle montagne russe dell'«Adventure Theme Park» si sono scontrati, per ragioni tuttora da chiarire. L'incidente, che un funzionario di polizia ha definito «minore», ha attirato nel parco giochi decine di ambulanze, e si era temuto il peggio. Secondo la polizia uno dei vagoni ha tamponato con violenza quello che gli [illegible] davanti. In precedenza ▮ portavoce [illegible] Disney, John Nicoletti, aveva parlato di quattordici feriti leggeri, su un treno con 48 persone. La maggior parte dei feriti - aveva aggiunto Nicoletti - sembra soffrire dolori alla nuca e alla schiena, ma non è ancora chiara la dinamica dell'incidente.

Nel settembre 2003 un turista era morto e altri dieci erano rimasti feriti per il deragliamento di un trenino sulle montagne russe Big Thunder Mountain Railroad, sempre a Disneyland. L'ultimo incidente ad Anaheim è dello scorso marzo quando un bambino di quattro anni si fratturò un dito scendendo da una delle barchette del «Storybook Land Canal Boats». Alcuni giorni fa è stato festeggiato il cinquantesimo anniversario del primo parco di attrazioni creato nel luglio 1955 da Walt Disney, dopo aver ipotecato la sua casa di Palm Springs.

Poco prima del cinquantenario dei parchi a tema, due gravi incidenti si sono verificati anche nei parchi gioco Disney [illegible] Florida - più moderni e considerati più sicuri - su attrazioni mozzafiato: ▮ morto «di crepacuore» un bambino di quattro anni ed è stata ricoverata una ragazzina all'ospedale.

[r. ita.]


È mancato all'affetto dei suoi cari
**Michele Tarable**
Anziano «La [illegible]mpa»
di anni 82
Lo annunciano la moglie Angela e i figli. Funerali martedì 2 agosto ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Torino. Santo Rosario lunedì 1 agosto ore 18 in parrocchia.
— Torino, 30 luglio 2005.
O.F. Giubileo srl 011/6633005

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
**Michele Tarable**
— Torino, 30 luglio 2005.

I Seniores «La Stampa» ricordano il caro COLLEGA.

Ha raggiunto il suo Angelo
[illegible] **Temavasio**
**ved. Brandina**
■ ricordano la figlia [illegible] con Carlo, il nipote Marco con Michela e la cognata Bianca. Si ringraziano la sig.ra Giuseppina, i medici e gli infermieri del quarto piano dell'ospedale Gradenigo di Torino. Per onorio funerali telefonare o.f. Addolorata 011-644536.
— Torino, 30 luglio 2005.

Giuseppina, Riccardo e Carlo [illegible] affetto partecipano al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancata
[illegible]
**ved. Actis Tessitore**
Lo annunciano i nipoti Emilio e Davide, parenti tutti. Funerali domani ore 9,30 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 31 luglio 2005.
O.F. Ausilio v. Chiesa della Salute 8 Torino

E' mancata all'affetto dei suoi figli Giorgio e Giovanni la mamma
**Maria Smerzi Pastrone**
Il vuoto che lascia nei loro cuori è incolmabile, ma la fede nella pace eterna renderà questa sofferenza meno dolorosa. Partecipa[illegible] all'immenso dolore le nuore Maria e Silia. Si ringraziano i cari cugini Gilda e Giuseppe Raimondi per la partecipazione e l'affetto dimostrato. Un sincero ringrazia[illegible]mento alla signora Alejs per la fedele ed affettuosa assistenza. Funerali lunedì 1 agosto ore 9,30 chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 29 luglio 2005.

Gianni, Annamarina, Sergio e Annalisa sono vicini a Gianni e Giorgio.

La cugina Teresa [illegible]. Grazia e Alberto Stecchini, Beppe e Gilda Raimondi, Cristina Giorgio e Alessandro si uniscono al dolore di Gianni e Giorgio.

Partecipano al dolore di Gianni e Giorgio: Andrea, Elena C., Elena P., Franco, Gerry, Giuseppe, Luisa, Manuela, Massimo, Nicoletta, Roberta, Sandro, Silvia, Stefania, Stefano.

Franco e Andreina [illegible] affettuosamente partecipi.

«L'Eterno mi esaudirà quando griderò a Lui»
Salmo 4 v.3
E' mancato il
**cav. Alberto Long**
Maresciallo dei Carabinieri
Lo annunciano la moglie Vera Long, il figlio Gianni con la moglie Daniela Jouvenal e il nipotino Guido. Funerali Tempio Valdese di Pinerolo lunedì 1° agosto ore 15.
— Pinerolo, 30 luglio 2005.

Germana Jouvenal Colombo con Michele e famiglie sono vicini con grande affetto.
— Torino, 30 luglio 2005.

Serenamente ci ha lasci[illegible]
**Angelo [illegible]**
ex macellaio
Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia, Gigi con Carla, Stefano e Chiara, Nelly con Andrea, cognati, nipoti, cugini. Un particolare ringraziamento ai dottori Blaise, Schillardi, Ceretto e al personale infermieristico della Banca del Sangue delle Molinette. Non fiori, eventuali donazioni all'a[illegible] Faro. Funerali lunedì 1 agosto ore 9,30 parrocchia Gesù Nazareno [illegible] Duchessa Iolanda Torino.
— Torino, 29 luglio 2005.

Luigi con Nisa e Vera Quaranta con tutta la famiglia partecipano profondamente al lutto per la perdita del caro Paris
**Angelo Bertolino**
— Torino, 30 luglio 2005.

Le famiglie Torassa Franco, Torassa Bernardino, Ferretti Giorgio partecipano al dolore della famiglia Bertolino.

Ricordano l'amico ANGELO e sono vicini ai suoi cari le fam. Asinardi, Bergoglio, De Vecchi, Rolando, Trogolo e Francone.

Vi siamo affettuosamente vicini per la perdita del caro nonno ANGELO. Erio, Grazia, Francesco, Marina e Arturo.

Siamo affettuosamente vicini a Nelly e Andrea per la perdita del caro NONNO. Giorgio e Stella, Michele e [illegible].

Improvvisamente è mancato
**Antonio Alberto**
Con dolore lo annunciano: la moglie Paola, i figli Giuseppe e Antonella con le rispettive famiglie, il fratello Oreste e famiglia, parenti tutti. Funerali in San Sebastiano da Po lunedì 1 agosto alle ore 10,15 da abitazione via Cavour 2.
— San Sebastiano da Po, 31 luglio 2005.

La famiglia Bonello Guglielmo partecipa.

Partecipano Franca, Franco Serra.

E' tornato alla Casa del Padre
**[illegible]. Giovanni Battista Vig[illegible]**
Ex funzionario Istituto Bancario Sanpaolo Imi
Il funerale avrà luogo lunedì 1 agosto alle ore 10 nella chiesa di S. Stefano in Villafranca Piemonte
— Villafranca P.te, 31 luglio 2005.

Serenamente è mancato
**Arcangelo Morrone**
anni 81
Lo annunciano la moglie Melina, il figlio Vito con Mariangela e Ilaria, la sorella Maria e parenti tutti. Funerali domani ore 9,30 nella parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 29 luglio 2005.
O.F. Madonna delle Rose tel. 011.433.13.95

Un grande abbraccio al migliore NONNO del mondo Ila.

E' mancato il
**dott. Giuseppe Ansaimo**
Medico Chirurgo
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Guglielmo, Rosella con Giuseppe e Giulia, parenti [illegible].
— Torino, 31 luglio 2005.
O.F. Aetema - Torino

E' serenamente mancato
**Giovanni Lione**
di anni 91
Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Anna, il genero Franco, il nipote Andrea, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 agosto alle ore [illegible] nella parrocchia Maria Assunta di Ronco di Cherasco (Cn). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 luglio 2005.
Giubileo srl 011/6633005

Il giorno 29 luglio in Torino è mancato a
**dott. prof. Giorgio Mauro**
di anni 82
Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Maria Luisa, i figli Margherita, Mario e Elisabetta, il fratello Giovanni con le rispettive famiglie. Un vivo ringraziamento al prof. Giorgio Emanuelli e ai suoi collaboratori e al personale paramedico. I funerali avranno luogo nella Cattedrale di [illegible] lunedì 1° agosto alle ore 15,45. La Salma sarà tumulata nel Cimitero di Chiusa Pes[illegible].
— Saluzzo, 30 luglio 2005.

Silvio, Martina, Mariella «Rettuosamente partecipano.
— Cuorgnè, 30 luglio 2005.

Francesco Barettini con Cristina, Laura e Silvia si unisce commosso al dolore per la scomparsa del fraterno amico GIORGIO.

Guido Galla e Domenico Mina partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
**Piero Merlo**
di anni 67
Con infinita tristezza annunciano la scomparsa la moglie Roberta, la mamma Germana, i figli Stefano, Germano e la famiglia tutta. Un grande uomo che ha saputo lasciare un segno indelebile di amore e generosità. Santo Rosario domenica 31 luglio ore 18 Parrocchia di Bruino. Funerali lunedì 1 agosto ore 15,30 Parrocchia di Bruino.
— Bruino, 29 luglio 2005.
O.F. Giubileo srl 011/6633005

Laura e Carlo addoloratissimi sono vicini a Roberta, Germana e famiglia con tanto affetto.
— Torino, 29 luglio 2005.

E' mancato
**Franco Barosio**
Lo annunciano la moglie Rina, la figlia Cinzia con il marito Maurizio. Funerali in Poirino lunedì 1 agosto alle ore 16 in Parrocchia.
— Poirino, 31 luglio 2005.

Serenamente ci ha lasciati
**Wanda Casaro**
**in Corrà**
Le ricordano il marito Piero, i figli Maurizio, Maria Teresa con Angelo, Mar[illegible]stina, Paolo con Claudia, Elisa e Martina. Santo Rosario oggi ore 19,30 parr. «S. Teresa di Gesù Bambina». Funerali lunedì ore 11,30 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 2005.
O.F. Aetema - Torino

Giorgina ricorda la cara amica WANDA.

Gli amici Lorenzo e Daniela, Sara e Renata con i figli partecipano al dolore di Maria Teresa

Silvia Enrico Guido piangono la scomparsa della cara WANDA.

Pierfelice, Valeria con Gianfranco, Alberto con Ambra, Federica e Matteo sono vicini con affetto al dolore di Piero, Mariateresa e Paolo.

Le famiglie Annunziata partecipano al cordoglio.

Eugenia Rossi con Beppe, Lilli, Emilio ed Elena divide il dolore degli amici Corrà per la scomparsa della carissima WANDA di cui sarà sempre viva la memoria

[illegible]sidente e Soci del Circolo Pedano partecipano, affettuosamente al dolore dell'amico Piero.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Battista Pagnoncelli (Carlo)**
Anziano FIAT
anni 84
L'annunciano la moglie Domenica Borello, il figlio Adriano, fratello, sorella, cognati. I funerali avranno luogo in [illegible] lunedì 1 agosto ore 15,30 partendo dall'Ospedale. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Ciriè, 30 luglio 2005.

[illegible]
2004 2005
**Giorgio Guelpa**
Con infinito rimpianto.

1997 2005
**Luciano Savio**
Ti ricordiamo sempre. Franco e Piero.
— Torino, 30 luglio 2005.

2004 [illegible]
**Lodovico Lupotto**
Mi manchi.

[illegible]4 2005
**ing. Ivailo Ludogoroff**
Sempre nel ricordo.

1986 [illegible]
1997
**prof. Aldo Peroni**
**Anna Berra Peroni**
Sempre ricordandovi.

2004 [illegible]
**ing. Tullio Fama**
Sempre con noi.

2003 2005
[illegible]
Ricordandoti.

2004 [illegible]
**cav. Salvatore [illegible]**
Mi manca il tuo sorriso, il tuo ottimismo, la tua voglia di vivere: mi rimane il tuo ricordo, per sempre, con amore Lidia.

2004 2005
**Maria Rosa Grandi**
**ved. Grosso**
La famiglia la ricorda. Santa Messa [illegible] chiesa nuova a Borgaretto sabato 6 agosto ore 18

[redacted]

> Coltiviamo soprattutto una grande passione per i colori Sono quattrocento, noi li mescoliamo a seconda della stagione. Sono stati sviluppati da mio padre negli Anni 50

> Siamo partiti da due negozi nel 2000, uno a Firenze e uno a New York, poi abbiamo aggiunto Milano, Parigi, Saint-Tropez, Bangkok Quattro sono in Giappone uno anche a Dubai

PARLA LA FIGLIA DI EMILIO, VICEPRESIDENTE DEL GRUPPO

# Pucci, lo stile italiano che non conosce crisi

Il rilancio della griffe di Nicole Kidman, Jennifer Lopez e Paris Hilton
Laudomia: «Siamo per l'Italia quello che Chanel è per la Francia»

Alain [redacted]

S[redacted] a Palazzo Pucci, in via dei Pucci, nell'ufficio di Emilio [redacted] e Laudomia Pucci è seduta dietro la scrivania di suo padre in una piccola stanza d'angolo affrescata con molti libri, ricordi. Laudomia è sorridente, indossa una t-shirt firmata, naturalmente, Emilio Pucci.

**Che impressione le fa essere seduta alla scrivania di [redacted] padre in [redacted] piccola stanza di un grande palazzo di famiglia?**

«In effetti sono seicento anni che abbiamo lo [redacted] indirizzo. E i miei tre bambini, Larina, Tancredi e Zenaide sono nati qui. Fa l'effetto buono di una continuità che sono sicura che mio padre avrebbe voluto. Fa l'effetto di un sistema italia[redacted] che il mondo intero ci invidia e che con Francia e Inghilterra siamo gli unici a portare [redacted]. Il tutto [redacted] un lavoro che [redacted] sempre è la [redacted] passione [redacted] è l'unica cosa che forse so fare, anche perché non ho mai provato a fare altro».

**Cosa le ha insegnato suo padre?**

«Lui aveva 46 anni più [redacted] me, un grosso stacco generazionale. Era [redacted] rapporto tra padre e [redacted] nel [redacted] i nonni sono sempre lì a viziare».

**Per lui la moda era molto importante?**

«Adorava il mestiere, ma anche [redacted] politica, le radici di famiglia e i viaggi. Adorava stare a Firenze ma doveva sempre viaggiare; ci ha esposto al mondo internazionale, da sempre».

**Del resto Pucci è famosissimo negli Stati Uniti.**

«Sì. Ed è nata proprio lì, [redacted] '47. Infatti quel mercato è sempre [redacted] punto di riferimento [redacted] quello italiano. Possiamo dire [redacted] mezzi italiani, mezzi americani. Oltre all'internazionalismo mio padre mi ha insegnato un grande amore per il lavoro, [redacted] grande curiosità per le persone e soprattutto la [redacted] dei dettagli».

**Pucci è stato [redacted] gran moda negli Anni 50 e 60, poi un po' dimenticato. Ora sta tornando di moda grazie a lei.**

«Papà è mancato nel '92, io lavoravo in azienda fin dall'85. Ho portato avanti questa azienda da sola per dieci anni poi [redacted] 2000 abbiamo venduto la maggioranza del capitale a LVMH e il restante è mio e [redacted] mia madre. Dal [redacted] Catherine Vautrin è diventata presidente e amministratore delegato, mentre io sono vice presidente e direttore d'immagine. Christian Lacroix è il nostro direttore artistico».

**In cosa siete cambiati dagli anni di suo padre?**

«Trent'anni per la moda sono come tre secoli. Credo che quello che rimane è [redacted] grande creatività e un'immagine solidissima. Siamo all'Italia un po' come Chanel [redacted] alla Francia, perché siamo nati prima dei grandi marchi degli Anni 70».

**Voi [redacted] sempre lo [redacted] le Pucci...**

«Sono [redacted] messe [redacted]: Abbiamo soprattutto una grande passione per i colori: 400 colori che [redacted] mescoliamo a seconda [redacted] stagione. [redacted] sviluppati da mio padre negli Anni 50 e tra questi, per esempio, il rosa Emilio, il blu Capri, il geranio che è un colore fantastico e [redacted] sono voluti [redacted] per poterlo mettere a punto».

**Adesso cosa state facendo?**

«Sempre prêt-à-porter, soprattutto da donna. [redacted]o ricreato accessori e proseguito il concetto "life style", concetto per il quale papà aveva già gettato le basi».

**Lui disegnava anche interni di automobile, ad esempio.**

«Sì. Ha disegnato l'interno della Lincoln Continental, l'emblema per l'Apollo 15, le divise dalla Bra[redacted] e le [redacted] della Rosenthal; abbiamo anche lanciato [redacted] bottiglia di champagne "Veuve Cliquot" vestita in Pucci. Faremo anche una linea da sci con la Rossignol e tanti progetti un po' diversi. Con Cappellini abbiamo anche fatto una poltrona».

**Quanti negozi Pucci ci sono?**

«Siamo partiti da due nel 2000, uno a Firenze e uno a New York, poi abbiamo aggiunto Milano, Parigi, Saint-Tropez, Saint-Moritz, Bangkok. Quattro negozi in Giappone, un altro sulla Quinta Strada a New York, Las Vegas, Palm Beach, Seul, Dubai; e poi Venezia, Capri...».

**Capri era per suo padre l'isola dei sogni.**

«Sì. Gli ha fornito l'ispirazione per il suo lavoro. Lui nel '50 [redacted] aperto proprio a Capri [redacted] "Canzone del mare" il suo primo negozio. Il mare era la sua ispirazione, non solo, ma uno dei suoi primi stampati era una mappa di Capri e fu anche lui a lanciare il pantalone Capri con le prime etichette "Emilio Capri" con la sua firma e i Faraglioni».

**Com'è il [redacted] lavoro?**

«Quello [redacted] trovo straordinario [redacted] Emilio Pucci è che si stia rilanciando e si stia riprendendo la sua presenza globale, [redacted] che era veramente la mia ambizione».

Laudomia Pucci, vicepresidente e direttore d'immagine dell'azienda

> Da seicento anni la mia famiglia abita nello stesso palazzo I miei figli Larina, Tancredi e Zenaide sono nati qui E' una continuità che tutto il mondo ci invidia

**Quali donne famose vestono e hanno vestito Pucci?**

«Da Marilyn a Nicole Kidman, da Jennifer Lopez a Paris Hilton: molte star americane vestono Emilio Pucci».

**Il costume da bagno?**

«Va moltissimo. Dai 6 ai 95 anni. E così anche la camicia foulard classica che è un must delle nostre collezioni e che è un prodotto icona se[redacted]età, può andare dalla ragazzina alla nonna».

**Cosa c'entra Firenze nello stile Pucci?**

«L'Italia e Firenze hanno un'armonia tale che quando sei qui dentro il palazzo e guardi il Duomo non puoi creare delle brutte [redacted]. Firenze attira e fa sognare».

**E i nuovi mercati?**

«Abbiamo fatto a Tokyo una retrospettiva con il Cupolone del Duomo in gran risalto, molte modelle, moltissimi vestiti e così abbiamo portato Firenze nel mondo».

**Ma la crisi c'è o non c'è?**

«No, la crisi per noi non c'è. L'Europa soffre [redacted] una certa timidezza, l'incertezza del momento, ma [redacted] c'è nessuna crisi [redacted] America, a Mosca, [redacted] Paesi dell'Est europeo, nel Medio ed Estremo Oriente. Va tutto bene».

**Riesce a fare la madre?**

«E' prioritario: i miei bambini sanno cosa faccio e adorano i colori».

**E la politica?**

«Non la escludo. [redacted] sono laureata in [redacted] politiche. La [redacted] tesi paragonava i diversi partiti comunisti in politica estera. Mio padre mi ha trasmesso la passione politica, lui è stato deputato liberale per due legislature e per 25 anni consigliere comunale a Firenze».

**Oltre a lavorare, cosa fa?**

«Amo moltissimo viaggiare, e lo faccio anche per lavoro. E poi cerco [redacted] fare sport, yoga, nuoto, e ho anche una passione per l'opera, la musica classica, e [redacted] anche l'arte contemporanea. Purtroppo ho poco tempo».

**Che ambizioni ha?**

«Far trovare alla Emilio Pucci una collocazione nel XXI secolo, forte e giusta. [redacted] che la mia famiglia sia sempre così deliziosa».

---

L'ALTRA NOTTE A COMO

## [redacted] nella villa di Clooney

LAGLIO (Como)

Visita tanto inattesa quanto poco gradita, l'altra notte, a casa di George Clooney a Laglio, sul la[redacted] di Como: due turisti di nazionalità belga, di [redacted] e 20 anni, piuttosto alticci, sono entrati nella villa facendo scattare i sistemi d'allarme. Non risulta che l'attore americano si sia accorto dell'intrusione ma sul posto sono intervenuti equ[redacted] dalle volanti della polizia di Como, che hanno fermato i due stranieri, trasferiti [redacted] Questura per accertamenti e denunciati per violazione [redacted]micilio. Da quanto è stato possibile ricostruire, i due amici belgi, che stanno trascorrendo le loro ferie sul Lario, sono entrati nel perimetro di Villa Oleandra mentre il cancello era aperto dopo che un'auto era [redacted] dimora di Clooney. I due, [redacted] avevano bevuto abbondantemente e che con ogni probabilità non sapevano neppure dove stessero entrando (e soprattutto in che guai si stessero cacciando), sono stati subito bloccati perch, è scattato immediatamente il sistema d'allarme della vigilanza interna. I due belgi, superata [redacted] sbornia, sembra si siano giustificati e scusati per l'intrusione. [r. ita.]

**LOTTO** CONCORSO N. 67

SABATO [redacted] LUGLIO [redacted]

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 28 | 61 | [redacted] | 46 | [redacted] |
| Cagliari | 52 | 10 | 14 | 70 | 55 |
| Firenze | 25 | 26 | 67 | 48 | 73 |
| [redacted]ova | 47 | 55 | 5 | 32 | 49 |
| Milano | 74 | 20 | 50 | 55 | 12 |
| Napoli | 29 | 51 | 35 | 13 | 80 |
| Palermo | 88 | 56 | 78 | 76 | 42 |
| Roma | 54 | 43 | 28 | 70 | 69 |
| Torino | 71 | [redacted] | 12 | 42 | 59 |
| Venezia | 2 | 79 | 57 | 53 | 67 |
| Nazionale | 47 | 42 | 10 | 66 | 86 |

**SUPERENALOTTO**

25 - 28 - 29 - 54 - 74 - 88
[redacted] jolly 2

Montepremi
€ 4.826.056,17

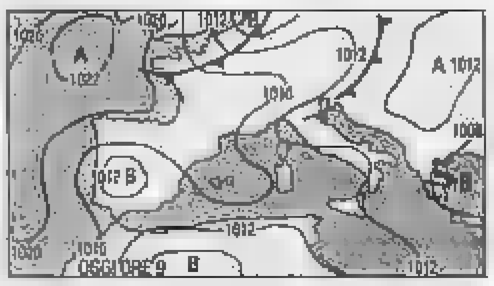
Nessun 6
Jackpot € 12.404.082,29

Nessun 5+1
Jackpot € 25.741.963,24

| Punti | | € |
|---|---|---|
| Ai 18 | 5 | 53.622,89 |
| [redacted] 1.937 | 4 | 498,30 |
| Agli 81.298 | 3 | 11,87 |

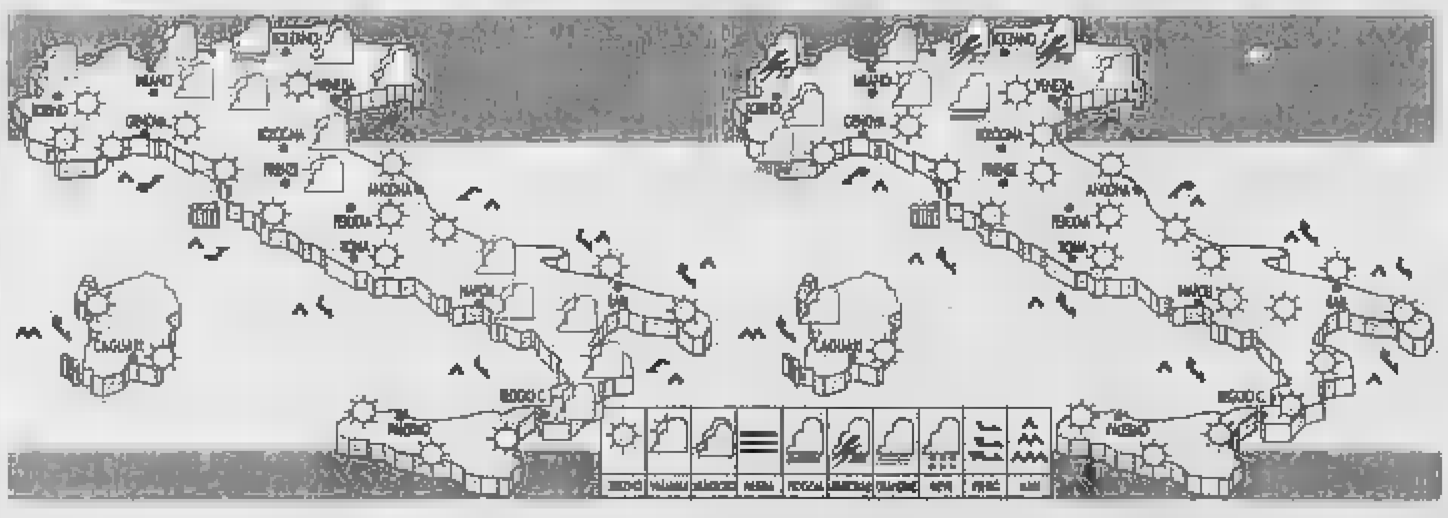
---

**IL TEMPO** A CURA DI MARCELLO LOTTRLDI




**ARRIVA ARIA FRESCA.** E' imminente la fine di questa ondata di caldo torrido. Le temperature, sia al Nord che al Centro, hanno già subito una sia pur debole attenuazione. Per una auspicabile «rinfrescata» bisognerà pazientare fino a mercoledì pomeriggio, quando giungerà dell'aria fresca e temporalesca, a partire dal Nord.

**Tendenza per dopodomani.** Nella prima parte della giornata ancora sereno o scarsamente nuvoloso su tutta la penisola. Nel pomeriggio- sera, parziali annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest con locali piovaschi e temporali sulle Alpi. Annuvolamenti anche sulla Liguria, sull'alta Toscana e sulla Sardegna settentrionale. Poco nuvoloso sul resto del Centro. Ancora sereno al Sud.



**OGGI.** In mattinata residui e parziali annuvolamenti sulle regioni di Nord-Est. Sereno sul resto [redacted] territorio. Nel pomeriggio isolati e brevi piovaschi o temporali sul Trentino-Alto Adige, sul Friuli e sull'alto Veneto. Sereno o scarsamente nuvoloso al Centro-[redacted]. Leggera diminuzione delle temperature diurne al Nord e al Centro.

**DOMANI.** Poco nuvoloso in mattinata sulle Alpi centro orientali e generalmente sereno su tutte le altre regioni. Nel pomeriggio locali nubi temporalesche e brevi rovesci sulla Val d'Aosta, sulle Alpi lombarde, sul Trentino Alto Adige e sul Friuli. Nubi pomeridiane sulle zone appenniniche settentrionali e toscane.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 17 | 29 | Bologna | 22 | 37 | Bari | 22 | [redacted] |
| Bolzano | 20 | 36 | Firenze | 21 | 35 | Napoli | 23 | 34 |
| Verona | 23 | 35 | [redacted] | 20 | 32 | Potenza | 23 | 38 |
| Trieste | 24 | 32 | Ancona | [redacted] | [redacted] | S. M. Leuca | [redacted] | 34 |
| Venezia | 23 | 33 | Perugia | 19 | 37 | Reggio C. | 28 | 38 |
| Milano | 24 | 35 | Pescara | 21 | 35 | Palermo | 24 | 31 |
| Torino | 22 | 32 | L'Aquila | 18 | 35 | Catania | 21 | 35 |
| Cuneo | 17 | 30 | Roma Ciamp. | 21 | 33 | Messina | 27 | 39 |
| Genova | 25 | 28 | Roma Fium. | 18 | 31 | Alghero | 24 | 32 |
| Imperia | 20 | 28 | Campobasso | 26 | 37 | Cagliari | 24 | 36 |

**CITTA' ESTERE** (PREVISIONE DEL 1 [redacted])

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 15 | 18 | piovaschi | Lisbona | 16 | 22 | sereno |
| Atene | 26 | 31 | sereno | Londra | 12 | 19 | nuvoloso |
| Bangkok | 23 | 28 | parz. nuv. | Los Angeles | 22 | 29 | sereno |
| Berlino | 18 | 29 | parz. nuv. | Madrid | 17 | 32 | sereno |
| Bruxelles | 15 | 22 | piovaschi | Montecarlo | 23 | 26 | sereno |
| Bucarest | [redacted] | 36 | parz. nuv. | Montreal | 12 | 22 | sereno |
| Budapest | 29 | 33 | sereno | Mosca | 18 | 28 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 15 | 23 | sereno | New York | 19 | 25 | sereno |
| Copenaghen | 14 | 25 | piovaschi | Parigi | 13 | 23 | nuvoloso |
| Dublino | 14 | 16 | nuvoloso | Pechino | 21 | 27 | sereno |
| Francoforte | 16 | 22 | nuvoloso | Praga | 23 | [redacted] | nuvoloso |
| Gerusalemme | 23 | 33 | sereno | Rio de Janeiro | 17 | 25 | sereno |
| Ginevra | 14 | 24 | piovaschi | Sofia | 24 | 33 | sereno |
| Helsinki | 14 | 23 | nuvoloso | Sydney | 9 | 18 | sereno |
| Il Cairo | 21 | 39 | sereno | Tokyo | 20 | 28 | parz. nuv. |
| Istanbul | 21 | 29 | sereno | Varsavia | 24 | 30 | parz. nuv. |
| Johannesburg | 11 | 21 | [redacted] | Vienna | 27 | 32 | sereno |

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06 484859; Milano, piazza Cavour 2, tel. [redacted]. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €[redacted]. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin [redacted], $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address [redacted] Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. [redacted] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al [redacted] 051 [redacted]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
[redacted]KOMPASS S.P.A. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10135 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. [redacted]. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni [redacted], tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 [redacted]. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

TechitCoolpix.
FotocameredigitaliNikonCoolpix.
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.

Esigete Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • Infoline 199.124.172*
[illegible]

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo

Nikon
At the heart of the image

# Le VACANZE in ALTO MARE

## Mentre la terraferma fa paura, le città d'arte sono considerate a rischio e gli aeroporti si frequentano malvolentieri cresce il fascino del viaggio d'acqua: e le offerte si differenziano

Dal porto di Savona sono partiti il 6,6% di crocieristi in più. A Napoli sono aumentati del 14% gli approdi e il totale dei passeggeri ha avuto un incremento del 26,4% in tre anni

**Michela T[redacted]**

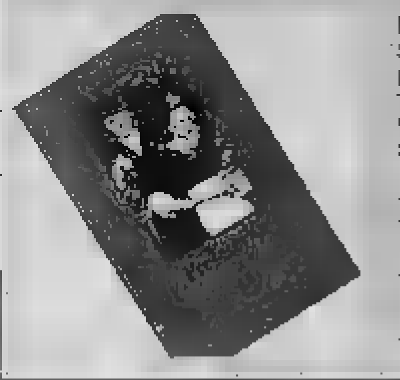
«È l'ora del tramonto, la nave è grande, nasconde il sole che sta per cadere nell'acqua. È scura, pece e mistero». Questa immagine che Fleur Jaeggy ha regalato ai lettori del suo libro «Proleterka», dal no[redacted] di quella nave [redacted] crociera, potrebbe essere sottoscritto da migliaia di passeggeri che salgono a bordo per regalarsi un sogno dall'aria lussuosa sceso all'agio popolare. Con quel che succede [redacted] terraferma, tra città d'arte e capitali [redacted] di mira dai terroristi e aeroporti e metropolitane considerati a rischio, la crociera fa sicurezza, oggi le navi hanno un controllo capillare e noiosissimo, all'entrata, all'[redacted]ta, escursioni comprese. Gli ospiti momentanei devono ottenere un permesso specifico con circostanziato il porto di salita e il porto di discesa. E poco importa se gli spettri del terrorismo si potrebbero aggiungere a quelli già praticati dall'incidente [redacted] mezzo al mare. Anzi. Le richieste di imbarco scopo vacanza sono aumentate, in concomitanza con il [redacted] del film «Titanic» e nulla limitò la tragedia dell'Achille Lauro, barca oltraggiata [redacted] dagli spari e dal sangue di un innocente per mano dei terroristi. Di «Titanic» il pubblico ricorda solo lo sfarzo dei saloni e le tolette delle signore e circa l'altro episodio, si disse che fu un caso unico, rarissimo, irripetibile. Neppure Langewie[redacted] William autore di «Terrore dal [redacted]» che adombra scenari foschi di [redacted] pirate e di imbarcazioni ombra in balia di qualsiasi evento, ha spaventato il felice navigatore dalla settimana tutto compreso.

Le grandi compagnie [redacted] da tempo in vista [redacted] boom e offrono gli «Speeddate» gli appuntamenti per single e particolareggiando all'estremo i «Murder Party» in barca per gli appassionati di thriller. E gli ecologisti convinti? Dedicato a coloro che associano crociera a spreco e danno ambientale è dedicata la Green Star, progettata, realizzata e gestita secondo standard che assicurano il rispetto dell'ambiente, con itinerari che contemplano tale attenzione marina. Ne è garante lo studio della Fondazione Eni Mattei che si è occupata di turismo sostenibile applicato alle crociere.

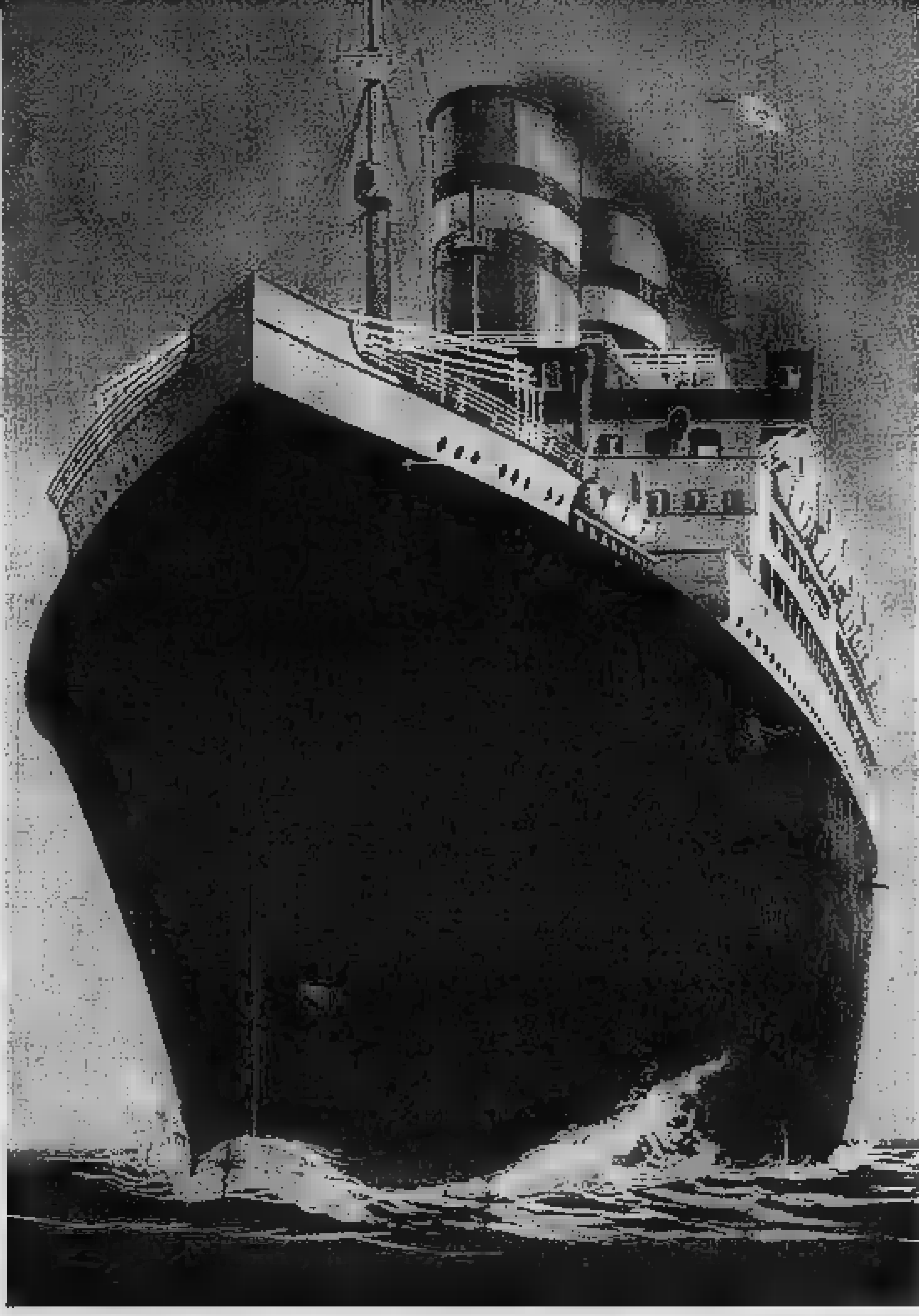
E i turisti, s'affollano per guadagnare il loro posto sul ponte principale. Rispetto [redacted], dal porto di Savona sono partiti il 6,6% di crocieristi [redacted] più. Dal Porto di Napoli giungono notizie altrettanto confortanti; sono aumentati del 14% negli ultimi due anni gli approdi delle navi da crociera e il totale dei passeggeri ha avuto un incremento pari al 26,4% spalmati negli ultimi tre anni. Senza parlare del porto di Civitavecchia che può vantare [redacted] buon [redacted] in più. E non è solo un fatto di sposini in luna di miele che a giugno fanno diventare la [redacted] bomboniera [redacted] baci, [redacted] solo il canto del cigno degli anziani, le famiglie approfittano delle [redacted]rte speciali, i bambini si divertono un mondo, si ingrassa in allegria tra mille buffet sparsi ovunque. [redacted] fa ginnastica [redacted] palestra guardando l'acqua, si corre sui ponti, si gioca, si vede un bel film, si va in discoteca, ci si concede un massaggio rilassante. Ma la crociera è molto di più. Ne è convinta Cinzia Tani, [redacted] scrittrice esperta in gialli storici che ogni [redacted] passa la sua vacanza in nave: «In mare si ripercorre il viaggio di una volta, il lento avvicinarsi alla meta, un gusto che i last minute [redacted] gli aerei non [redacted] possono dare. [redacted] la filosofia che guida [redacted] Domenica del Villaggio, il piacere dell'attesa per raggiungere un posto [redacted] non è poi così importante quanto il gusto di assaporar[redacted] l'obiettivo. Ma al tempo stesso la lentezza dello spostamento dà valore al luogo che poi si raggiunge. È il grand tour con tutte le comodità. Ti sposti come una lumaca con la tua casetta dietro che prende i contorni della cabina, non ci sono bagagli da fare e disfare a ogni porto e quando [redacted] avvicini alla terra, la vedi da un'angolazione privilegiata. Non [redacted] fatica, non c'è stress, se vuoi, data la grande ampiezza non vedi quasi nessuno, basta andare contro-orario. Fai un viaggio letterario che ti porta da Baricco a Marquez, lì dove il mare e la nave diventano i protagonisti della vita dei quali [redacted] può più fare a meno. Pensiamo che Conrad tutti i suoi libri li ha scritti sul mare, un perché ci sarà».

Una gioia pare sia anche per chi non pretende tanto ma solo divertimento collettivo: viaggi ora e paghi a gennaio, la mamma finalmente in abito da sera, il papà con la cravatta a cena, i figli a giocare liberi tutto il giorno. E se il tempo per un libro proprio non si trova, c'è la soddisfazione di poter dire agli amici che si è diventati crocieristi.

## [redacted] PONTE



I classici da nave, se si vogliono scoprire storie che di crociere parlano, vanno da **L'amore ai tempi del colera** di Gabriel Garcia Marquez (racconta [redacted] storia d'amore tra due persone che si piacciono giovanissim[redacted] che finiscono per unirsi solo quando sono molto anziani, in nave, in mare) a **Oceano** di Alessandro Baricco, che [redacted] diventato anche un film e narra di un pianista che [redacted]ssa la sua vita a suonare su una nave da crociera e non riesce più a scendere. Un'ottima lettura è **Proleterka**: prende il nome da [redacted] nave, ed è la storia, scritta da Fleur Jaeggy, di un'inizlazione, di una giovane fanciulla che sale su un'imbarcazione da adolescente e ne scenderà adulta. Si cambia genere con **Assassinio sul Nilo** di Agatha Christie: il giallo si svolge a bordo di una nave che appunto attraversa il Nilo. Per minare un po' le sicurezze del crocierista: ecco un magnifico reportage di recente pubblicato da Adelphi: **Terrore dal mare** di William Langewiesche. Dove si scopre che gli oceani sono ormai un'immensa distesa anarchica al di fuori di ogni controllo, e che può accadere che carrette da demolire affrontino furiose tempeste in mare, che traghetti di linea affondino per [redacted] difetto di fabbricazione, che grandi carghi vengano abbordati da un'imbarcazione pirata. E' successo di recente, tra l'altro.



LA STORIA DI ANTONELLA CLERICI

## «A bordo ho trovato anche l'amore»

### «Ero stata invitata al tavolo del comandante [redacted] ho subito visto Paolo, in alta uniforme...»

**intervista**

Antonella Clerici

ANTONELLA Clerici in crociera ha fatto Bingo. Si è divertita un mondo e si è pure fidanzata. Un po' come il «Love boat», la serie televisiva che spopolò a [redacted] anni '70, dove proprio il viaggio [redacted] era complice d'amore.

**È successo anche a lei quello che tutte vorrebbero. Innamorarsi di un bell'ufficiale in mezzo al [redacted] Racconti [redacted] è [redacted]**

«È stato proprio come uno si immagina debba accadere. Era la crociera di capodanno e c'era [redacted] serate di gala. Tutto l'equipaggio [redacted] in alta uniforme e io ero stata invitata al tavolo del comandante con i suoi più stretti collaboratori. Paolo era uno di loro in qualità di commissario di bordo, l'ufficiale che più di tutti ha contatti con i passeggeri».

**Un classico colpo di [redacted] per tutti e due?**

«Subito l'ho trovato simpatico, carino, e la divisa ha giocato la sua parte. In quel viaggio non abbiamo potuto stare molto insieme, vigono regole ferree in nave e io ero come tutte le altre passeggere. Poi ci siamo rivisti e ho cominciato a fare la pendolare delle [redacted]vi. Tanto che ora consiglio tutte le mie amiche sul tipo di nave che devono prendere a seconda delle loro caratteristiche. Anche chi soffre può andare per mare a patto che scelga una imbarcazione molto grande».

> È un mondo [redacted] parte romantico, da favola Lì ti puoi permettere quello che a terra non potresti [redacted]

**C'è chi invece ha paura di avere attacchi di claustrofobia in cabina.**

«Ormai non è più così, tutte le cabine hanno un terrazzino e [redacted] ampie. Non ci sono più le differenze di una volta tra prima e seconda classe».

**Che cosa le piace di più della crociera, oltre al fidanzato?**

«Adoro stare in navigazione, le grandi traversate e capisco perché il lavoro a bordo sia irresistibile per chi lo fa. È [redacted] mondo a parte, romantico, da favola. Lì ti puoi permettere quello che a terra non potresti mai. Anche le persone che non hanno tanti mezzi possono regalarsi il lusso [redacted] una scenografia unica che avvolge il mare. Cenare a lume di candela, passeggiare sul pon[redacted] al tramonto, divertirsi in discoteca, mangiare fino a scoppiare, in quale altro posto [redacted] consentito? E poi, in un [redacted] particolare [redacted] questo, la nave è più sicura. I controlli sono capillari e nulla sfugge, dovrebbero solo bombardarla via aria».

**Allora lei la consiglia senza riserve?**

«Sì e [redacted] tanto per quello che [redacted] capitato a me, non tanto per trovare l'amore ma per assaporare l'aspetto romantico della vita e gioire dell'eterogeneità della vacanza».

[m. tamb.]

CHI C'E' TRA LE ONDE

Carolina di Monaco è in Italia con la sua famiglia allargata a [redacted] del Pacha III. La figlia Charlotte è in Grecia su una barca di soli ragazzi

## Sul barcone della gioventù dorata

Navi da quattromila passeggeri che solcano i mari dal Mediterraneo al Pacifico. Bello. Ma c'è pure la vacanza degli happy few, coloro [redacted] in crociera ci vanno [redacted] barche private [redacted] amici che oramai fa tanto brutto chiamare yatch ma che poi quello [redacted]. Lì vigono regole diverse, completamente.

Crociere che quest'anno hanno come meta privilegiata [redacted] Grecia. È lì che si dirige un'allegra compagnia tutta composta dalla gioventù dorata [redacted] mezzo mondo. E mentre Carolina e il marito Hannover veleggiano per il Mediterraneo a bordo del «Pachà III», i figli Andrea e Charlotte Casiraghi sono ospiti di Julio Mario Santo Domingo, il proprietario dell'Avianca, la linea aerea colombiana. Lui ha lasciato il suo panfilo, (ma anche questo è un termine in disuso), [redacted] ragazzi perché sua figlia Tatiana è [redacted]to fidanzata con Andrea Casiraghi. Nerio Alessandri, presidente di Technogym è in crociera in Sardegna con i suoi ospiti e poi finirà in Grecia pure lui [redacted] Valentino Garavani.

La collega Alberta Ferretti in[redacted] ha optato per la Croazia come meta finale del viaggio d'inaugurazione della sua nuova barca, un rompighiaccio norvegese che le è costato due anni di lavori. Ora è perfetto grazie anche ai tocchi minimal decorativi. Partirà dall'Adriatico dove abita e dove la barca è stata costruita.

Ennio Doris di Mediolanum sembra abbia scelto anche lui la Croazia ma potrebbe dirigersi altrove visto che il suo quaranta metri può permettersi numerosi ospiti o lunghe traversate. Oltre alle isole del Pireo, le meno inflazionate, è tornata di moda anche Saint-Tropez, Cavallo è di prassi e Alicudi, perché il porto [redacted] è grande e le barche si vedono meglio. Arrivare a terra con l'off shore e prendere [redacted] un piano di un albergo lasciando la barca ai marinai è quanto fanno Cavalli e Cecchi Gori che transita preferibilmente sui mari italiani. Il bon ton da barca indica come indispensabili i rivestimenti dei divani esterni in seta cruda indiana, bianca, la più difficile da ottenere. E c'è chi, all'attracco in porto, oltre la passerella mette a terra sette tappeti indiani. Lo fanno i Pirelli a Porto Ercole, Jennifer Lopez e lo sceicco del Katar a Capri.

[m. tamb.]

SEMPRE PIÙ DONNE MATURE SOFFRONO DI DISTURBI ALIMENTARI

## L'anoressia colpisce a 40 anni

**Stefania Miretti**

LE incontri in palestra, e sono sempre le più [redacted] due: venti minuti [redacted] tapis roulant, venti di cyclette, un'ora [redacted] ginnastica di gruppo, a caso purché aerobica, niente pilates che non serve a bruciare calorie, sauna e crema, ogni giorno così. Le ritrovi qualche ora più tardi davanti alla scuola, anche loro in attesa dei figli, e sono sempre le più efficienti, implacabili organizzatrici di riunioni, indefesse controllore di diari e liste di compiti. Poi, naturalmente, sono le più magre. Magrissime. Quasi malate. Quasi... anoressiche? A quarant'anni ed oltre? Quando si [redacted] ragazzine che, loro sì, sarebbero nell'età classificata a rischio per quanto [redacted] i disturbi alimentari?

Sì, anoressiche. Lo conferma il professor Camillo Loriedo del Centro per il trattamento dei disturbi alimentari dell'Università [redacted] Sapienza [redacted] Roma, docente [redacted] psichiatria nell'ateneo capitolino. Un fenomeno nuovo e già in aumento, tanto che in alcuni centri specializzati le ultraquarantenni in cura sarebbero il [redacted] pazienti. Signore che qualche anno [redacted] portavano [redacted] fatale taglia 46, ma hanno ingaggiato contro il proprio [redacted]rpo maturo una lotta senza esclusione di colpi e ora scivolano vittoriose nella 38. Che a [redacted] con il marito o al ristorante con gli amici s'inventano strane allergie per evitare di mangiare carboidrati; che bevono solo vodka (si dice non ingrassi, poi chissà); che senza la bilancia digitale [redacted] vanno da nessuna parte, intensionate come [redacted] a riconoscere per tempo e perseguitare il mezzo [redacted] in più. Che alla fine crollano, e ammettono la disfatta: stanno male.

C'è anche l'identikit, proprio quello della quarantenne vista in palestra, incontrata davanti a scuola. «Si tratta - dice il professor Loriedo - di donne molto attive, ben inserite socialmente, con una famiglia normale. Sono persone che tendono all'iperattività, instancabili, perfezioniste maniacali. A differenza delle adolescenti malate, il loro atteggiamento è più proiettato ad ottenere e mostrare un risultato fisico. Vivono però un impoverimento affettivo, sia che siano single, sia che siano sposate. E la loro autostima è scarsissima».

Anche [redacted] bulimia è in forte aumento: «Nell'età matura si tratta della patologia alimentare più frequente, e i casi sono cresciuti rapidissima[redacted]te; qualche anno fa erano appena la metà», dice lo psichiatra. [redacted] attenziona: l'allarme non riguarda solo le donne adulte, sempre più uomini, un tempo ritenuti [redacted] vulnerabili, accusano disturbi alimentari. «Nel centro dell'università La Sapienza abbiamo avuto in cura un settantenne che passeggiava tutto il giorno nei corridoi per perdere peso», [redacted] Loriedo. Par di vederlo, in effetti.

Donne e uomini maturi, con disturbi [redacted] adolescenti. Le stagioni, anche quelle della vita, non sono più le stesse, e se a 45 anni pare normale mettersi alla ricerca del gran[redacted] amore e rimandare la soluzione dei conflitto con i genitori, come fare a meno di un paio di jeans a vita bassa, ben portati?

# Cartoline d'estate

## I SIMBOLI DELLA VACANZA: LA MERENDA IN SPIAGGIA

### PIZZA O GELATO?

E' la domanda «a tradimento» che qualunque bambino italiano in vacanza al mare si sente rivolgere dopo il bagno, quando viene l'ora della merenda. Un bel dilemma. Molti cercano di alternare, un giorno l'una e un giorno l'altro. A differenza del gelato, sul quale gravano pregiudizi orari, la pizza può essere mangiata anche di mattino, dopo il bagno delle undici, quando le mamme arrivano in spiaggia e ne hanno sempre preso qualche pezzo dal panettiere. Può essere bianca (focaccia tradizionale), bianca e formaggio (a Recco) e con cipolle (un po' ovunque); può essere rossa, quasi sempre con mozzarella tranne che nell'estremo Ponente ligure, dove esiste un tipo buonissimo con pomodoro, aglio e acciuga, che si chiama pisciadella.

### PERO' LA CIAMBELLA...

Bella fritta, calda, profumata, irresistibile... la ciambella, un tipo di merenda che le madri durante tutto l'anno tendono a mettere al bando, vive in spiaggia il suo momento di gloria (anche nella senza buco e ripiena di crema o marmellata, il bombolone). L'anguria invece piace soprattutto agli adulti, e per essere apprezzata richiede un filo d'ombra e una compagnia numerosa.

IL RACCONTO

# Due fette di focaccia

**Margherita Oggero**

L'inverno, soprattutto, non finiva mai. Le giornate corte, la luce grigia anche a mezzogiorno, il freddo dietro alle finestre. L'autunno passava più svelto perché c'erano i compagni da rivedere e la primavera era tutta un'attesa, mentre le profie delle medie snocciolavano stanche il loro sapere e si lamentavano che la classe non si impegnava e poteva fare di più. Poi finalmente arrivava giugno e verso il quindici si partiva per il mare. A Varazze contenta tutta la famiglia: suo padre che poteva fare i giochi di letto con Assuntina senza dover ogni volta inventare straordinari sul lavoro o altre balle altrettanto poco credibili e infatti mai creduta; sua madre perché si lo levava di torno e si era obbligata a sopportare le proteste sul disordine della casa e le balle adulterine; suo fratello perché poteva scatenarsi a rimpinzare le ragazze. Per lei, Carla, i due mesi a mezzo al mare erano libertà e felicità assolute, da starci attenta ad assaporarle minuto per minuto, da rinviare il sonno che gliene rubava di notte la consapevolezza. Quell'alloggetto al piano terra di una vecchia casa di Pietra Ligure era arrivato inaspettato: lo zio Ernesto si era incavolato col nipote preferito (quello che si era sempre occupato di lui, per affetto e per calcolo), aveva cambiato il testamento coll'idea probabilmente di cambiarlo poi di nuovo, e invece no, perché gli era preso un colpo apoplettico e ci era rimasto secco. Testamento olografo, controfirmato dai due vicini di stanza della casa di riposo e per strafare, anche dalla direttrice: tutto in regola, il cugino diseredato c'era rimasto di stucco (di merda, per la verità), ma non aveva potuto farci niente. Per i quattro Garigliо, invece, una manna. La mamma in spiaggia compariva di rado: passava le giornate nel cortiletto fresco a fare le parole crociate o a leggere le riviste con le storie dei Vip, oppure al bar sulla piazza a guardare il passeggio e ad ascoltare le ricette di cucina delle amiche che si era fatta lì. Ricette che non provava mai a mettere in pratica, perché d'estate va bene la carne in scatola della fresca di frigo, col contorno di pomodori o di insalata, e poi per fortuna c'è la pizza, che Mauro e soprattutto Carla ci vivrebbe chiedere altro. Quella che Iside chiamava pizza, pizza non era ma focaccia; qualche volta le cipolle e qualche volta senza: Carla al mattino passava dal fornaio nel vicolo a ne comprava due porzioni, scegliendo sempre quelle cotte ai lati della teglia, perché avevano i bordi croccanti e il cuore morbido. La focaccia del fornaio Berruti era per lei la più bella dell'estate, con il giusto impasto ben lievitato e il profumo d'olio d'oliva e sale grosso e le cipolle, quando c'erano, bruciate e biondine e trasparenti. La mamma, a casa, non si dava pensiero, perché i ragazzi sapevano cavarsela da soli, nuotavano benissimo e in spiaggia a sorvegliarli c'era il bagnino, che la mancia che gli dava a ogni fine stagione pur giusto che se la guadagnasse. Carla non aveva fatto grande amicizia con le ragazze della sua età: le bastava nuotare, prendere il sole, ributtarsi in acqua e, verso mezzogiorno, al riparo dell'ombrellone, sbocconcellare lentamente la focaccia, nell'attesa che Mauro tornasse dai suoi giri per andare a casa insieme. Poi, una domenica in spiaggia comparso Richi, un ragazzo nuovo, alto, bello, capelli mori e occhi chiari. Sui sedici anni, dalle prime tavole da surf che tutti i coetanei maschi invidiavano e gli chiedevano invano di imprestare, mentre le femmine si facevano avanti a turno per parlargli, per fare il bagno con lui, per stendergli accanto a prendere il sole. Carla invece non osava esporsi, si limitava a fantasticare, lo seguiva con gli occhi sperando prima o poi di agganciare il suo sguardo e intanto pensava che la cosa che stava provando, spossatezza mista all'ansia e alla voglia di piangere, doveva essere ciò che tutti chiamano E finalmente un mattino sul tardi lui, Richi, passandole davanti la guardò. Lei, Carla, si stava leccando le dita dopo aver finito la focaccia e quello lesse in quello sguardo gliene avvelenò per sempre il sapore.

E finalmente
un mattino sul tardi
Richi passandole
davanti
la guardò

### STAR WARS ALL'ASTA

È battuta all'asta per 200 mila dollari la spada laser appartenuta a Luke Skywalker, uno dei leggendari protagonisti della saga «Guerre stellari» di George Lucas. Qualcosa in meno, 118 mila dollari, per quella di Darth Vader, il cattivo della serie. Entrambe vendute a Beverly Hills quasi al doppio del prezzo di partenza. Le spade facevano parte della collezione di Gary Kurtz, il produttore dei primi due «Star Wars»

### OPERA A TRIESTE

Con la rappresentazione di «Turandot» di Giacomo Puccini, diretta dal maestro Daniel Oren, si aprirà il 2 dicembre prossimo la stagione lirica 2005-2006 del Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste. Il cartellone della stagione è stato presentato ieri alla stampa dallo stesso Oren, che è direttore musicale del Teatro, e dal direttore artistico Daniel Pacitti. Dopo «Turandot», il cartellone prevede il balletto «Lo schiaccianoci» di Piotr Ilic Ciaikovski

## Antò... fa caldo

Il piacere di lamentarsi fa parte del pacchetto: quelli che ce l'hanno sempre col tour operator

**Maria Corbi**

Provate a guardarvi intorno, se siete in vacanza, magari in un club e noterete subito chi è in vacanza «non fai da te». Gruppetti di persone che ogni giorno puntualmente mettono in croce l'assistente del tour operator e si lamentano. Dei pasti, della piscina che non è esattamente come da depliant, dei signori appena conosciuti che hanno avuto una stanza molto più bella. Per non parlare delle lunghissime litigate sui voli di rientro con il charter previsto. Speso in ritardo, annullato o che cambia la città di arrivo. Tutto normale, per carità. Ma a osservare bene i turisti intruppati che si lagnano, oltre le loro (sacrosante) ragioni cogli il gusto della lamentela. Una specie di ginnastica verbale e dell'anima. Una seduta di terapia di gruppo con la povera hostess che viene investita dalla rabbia repressa di chi nella vita normale ha rinunciato a protestare, ma almeno in vacanza vuole avere questo brandello di potere. Il poter dire all'animatrice: «Appena sarò in Italia vi denuncio» è come prendere una dose di valium. Quella ascolta, paziente, sapendo già che non accadrà niente. Perché tolti gli zoccoli e i calzoncini da mare i clienti tornano a essere rassegnate vittime della quotidianità. Li guardi, nella hall dell'albergo che abraitano contro l'organizzazione del viaggio e pensi. Tour Operator? No, meglio la vacanza «fai da te».

## Il sorpasso

Bando ai luoghi comuni: e nell'autoradio infiliamo la colonna sonora del «Padrino» di Coppola

**Giuseppe Culicchia**

Messina è già tutta un'altra cosa. Prendo il «Viaggio in Italia» di Johann Wolfgang Goethe dal vano portaoggetti della Panda vecchio modello (è l'unico libro che mi sono portato dietro, con le varie guide Touring e Lonely Planet), e leggo: «Senza aver veduto la Sicilia, non ci si può fare un'idea dell'Italia. E' in Sicilia che si trova la chiave di tutto». Infatti il famoso Ponte sullo Stretto non si vede ancora nemmeno qui. Bando ai luoghi comuni: nell'autoradio infilo la colonna sonora del «Padrino» di Francis Ford Coppola. I siciliani fermi al semaforo sulle auto di fianco alla nostra fingono di non sentire. Per me la [illegible] profuma di agavi. Percepisco il profumo di agavi perfino tra i gas di scarico emanati dalle scatole di lamiera inchiodate sull'asfalto liquefatto dal sole. Mi guardo attorno. Di agavi non c'è traccia. Eppure il profumo lo sento, ne sono sicuro. A questo punto che fare? Puntare giù verso Taormina, Catania e Siracusa con l'indimenticabile Ortigia o tirare dritto verso Trapani via Palermo? Prevale la stanchezza, e il sospetto che Taormina sia comunque impossibile da assaporare appieno, piena com'è in questa stagione. Via verso Cefalù, allora. La lontananza, il mollo nell'azzurro, le Eolie.

# SAGOR®

## Case fuori dai luoghi comuni

*Santo Crea fondatore e presidente della Sagor Holding S.p.A.*

**SAGOR** nasce nel 1987 a Torino per operare nel settore dell'intermediazione immobiliare. Già dal 1989 entra nel settore della seconda casa che in breve diventò l'attività prevalente. Dalla semplice intermediazione passa presto all'individuazione e realizzazione di unità immobiliari rilevanti aventi per oggetto la costruzione di complessi residenziali ad uso seconda casa, di residence e strutture alberghiere in Italia e in Costa azzurra. Con l'estendersi delle attività, il gruppo ha sentito il bisogno di creare strutture specializzate nelle fasi di un'operazione immobiliare (studi di fattibilità, progettazione di massima, adempimenti concessori, progettazione esecutiva, costruzione, marketing, vendita). SAGOR Holding S.p.A. è l'unità specializzata negli aspetti esecutivi delle garanzie di costruzione di complessi residenziali.

**SANREMO**
La costruzione della Residenza Turistico - Alberghiera "La Rosa dei Venti" è stata iniziata da SAGOR nell'aprile 1998, terminata ed aperta al pubblico nel luglio 2002. Dispone di circa 150 unità immobiliari oltre a ristorante, piscina, tennis e tutto quanto necessario per permettere ai nostri ospiti di trascorrere delle meravigliose vacanze. Una splendida vacanza lunga 20 anni da 6.000,00 euro.

L'opportunità di una proposta immobiliare caratterizzata da un vantaggioso rapporto qualità/prezzo grazie all'acquisto diretto.
E' una casa da sogno sulle colline di Arma di Taggia a pochi minuti in auto dalla spiaggia. Immersa nel verde degli ulivi esposta a pieno sud con una fantastica vista affacciata sul blu del mare della riviera. Bi/Trilocali a partire da 120.000 euro.
**Possibilità di mutuo fino all'80%.**

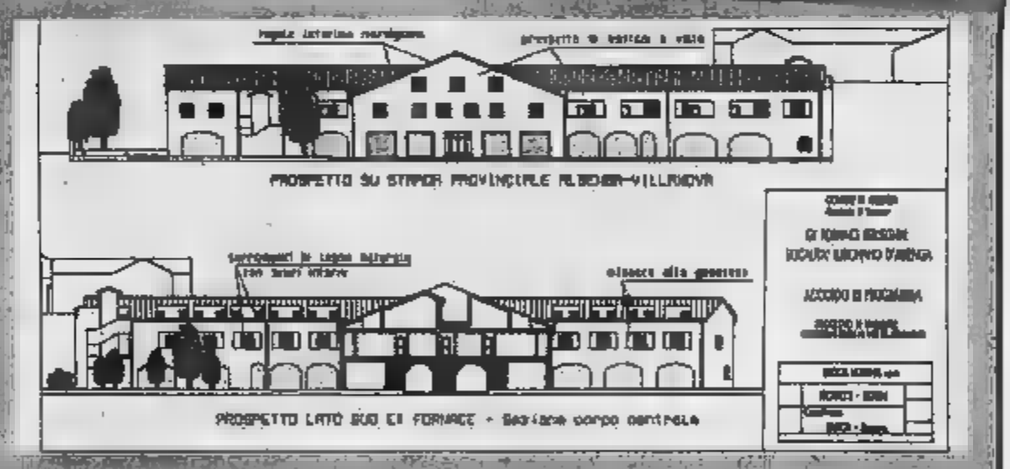
# "Antica Fornace"

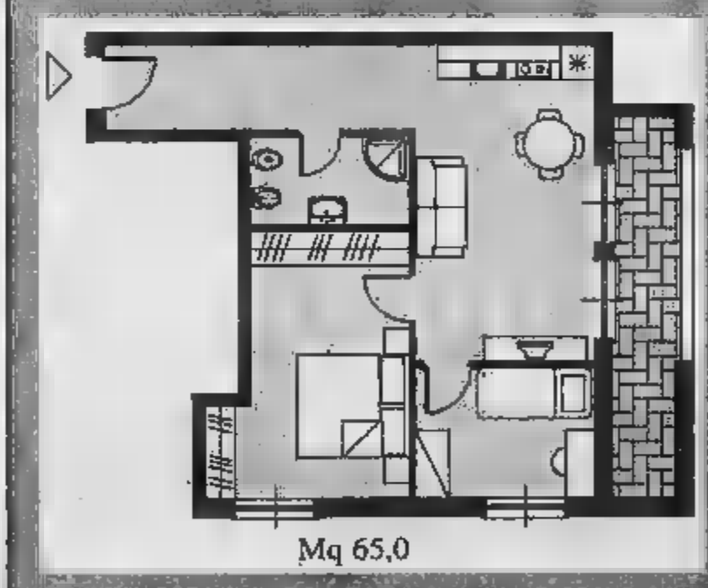
da 2.000 € /mq

## *Un'oasi di verde a due passi dal mare*

*LA GARANZIA SAGOR - Il Borgo della Fornace è una proposta immobiliare Sagor dunque, in concreto, un ottimo rapporto qualità/prezzo e soluzioni costruttive evolute, più – naturalmente – tutti i vantaggi dell'acquistare una casa direttamente da chi l'ha costruita: fiducia, disponibilità, competenza.*

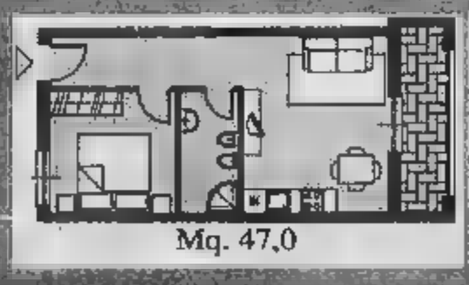
**LA POSIZIONE**
Fuori dagli schemi ma al centro del paesaggio e dei servizi: a pochi passi da Albenga, in un'oasi di verde che riunisce la bellezza della campagna e il clima della Riviera dei Fiori. Il mare a pochi minuti, così come il Golf Club, il Centro ippico, un piccolo aeroporto turistico e tutte le grandi vie di comunicazione.



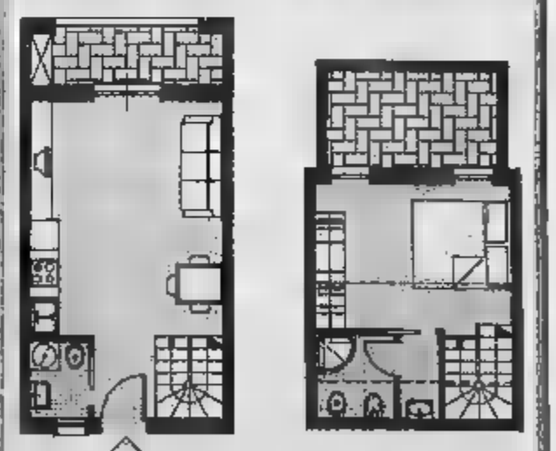



Mq 65,0

**IL PROGETTO**
Un intervento immobiliare di alto livello nato intorno al recupero dell'ottocentesca Fornace Perseghini, una delle più antiche attività manifatturiere della zona. Soluzioni abitative d'avanguardia e orientate al pieno confort, che però rispettano l'estetica e i materiali originari. La cornice perfetta per un ottimo investimento immobiliare di grande valore. **PER 30 GIORNI A PARTIRE DA OGGI VI OFFRIAMO UN' OPPORTUNITA' ECCEZIONALE!**
**A VOI LA SCELTA TRA 20 BELLISSIMI APPARTAMENTI DA 2000 A 2500 €/MQ**

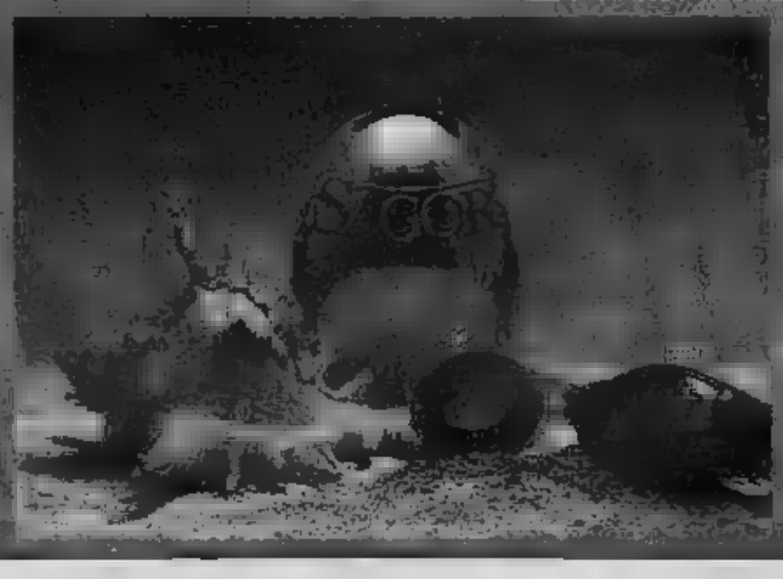


Mq. 47,0



Mq. 67,0 bilocale su due livelli

SAGOR Holding S.p.A.
Via Roma, 21
18038 Sanremo (IM)
tel. 0184/543650
fax 0184/547263



Numero Verde
**800 019318**

www.sagor.it
mail: info@sagor.it

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 21 luglio al 6 agosto

# Vacanze da n° 1?

## FORMULA MW!

intel inside
Pentium 4

hp
invent

**HP**
**Notebook Pavilion zd8126EA**
Processore Intel® Pentium® 4 530 con Hyper-Threading (1 Mb L2, 3.0 GHz, 800 MHz FSB) Ram 512 Mb.
Hard Disk 80 Gb, Masterizzatore DVD+/-RW Dual Layer
Display 17" WideSXGA+ BrightView
Scheda video ATI Mobility Radeon X600 da 128 Mb.
Wi-Fi 802.11b/g + Bluetooth®. Windows XP HE. Works 7.5

ATI MOBILITY RADEON X600 DA 128 MB

HARD DISK 80 GB

# 1.290'00

18 MicroRate mensili da 77'40

## FINANZIAMENTO IN 18 MICRORATE
### su tutti i prodotti con importo minimo di 180 euro.

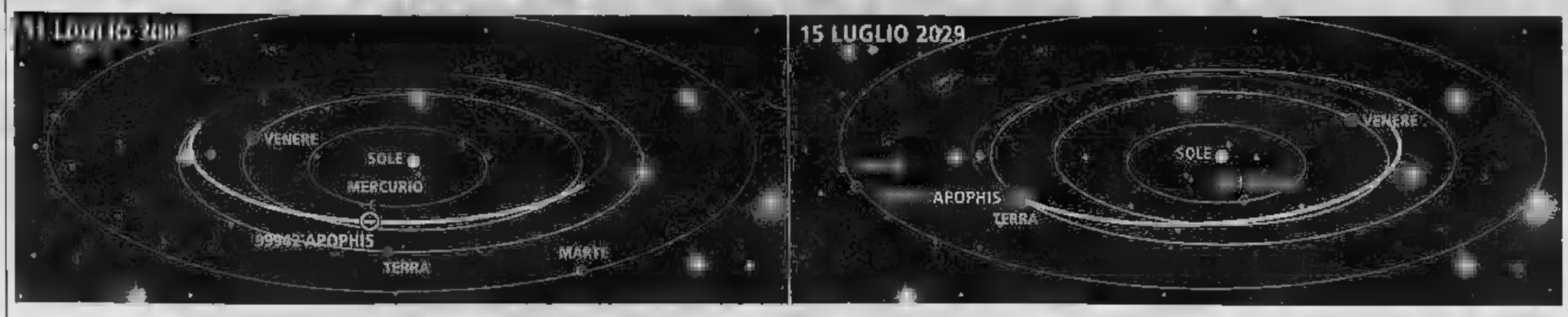
Condizioni de... credito al consumo in 18 MicroRate mensili (1 MicroRata ... per il 5% del totale finanziato) su tutti i prodotti con importo minimo di 180 Euro. TAN 0,00% - TAEG 10,...
Nessuna spesa di istruttoria pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping.
Esempio: 180 euro in 18 MicroRate mensili da 10,00 euro.

Quando trovi il simbolo ... dal lunedì al ... 20... ordinare ... casa tua. 800 992200 - www.mediaworld.it

Erbusco ... - Genova - Pesaro (PU) - Città Sant'Angelo (PE) - Roma, Tor ... - Rende (CS) - ...

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!




GLI SCIENZIATI RIUNITI DALL'OSSERVATORIO DI MONTECORVINO: PER LA PRIMA VOLTA UN CORPO CELESTE DI QUEL TIPO SARÀ VISIBILE A OCCHIO NUDO

# «Apophis», l'asteroide che minaccerà la Terra

## E' atteso nel 2029, per sicurezza si dovrà inviare una sonda entro il 2012

**Antonio Lo Campo**

Il numero di codice «99942», come «Apophis». E' uno dei molti asteroidi che vagano nel sistema solare, e che nel 2029 sfiorerà la Terra. Il suo passaggio, in prossimità del nostro pianeta, sarà di «appena» 30 mila chilometri (pochi parametri astronomici), anche se, fortunatamente, le probabilità che possa finire nel nostro pianeta sono nulle. E' la prima volta che un asteroide potrà risultare chiaramente visibile ad occhio nudo da un qualsiasi osservatore terrestre, come una stella di terza magnitudine.

Apophis, pur non essendo considerato dalla «Scala Torino» (paragonabile alla «Scala Richter» di pericolosità per le cadute asteroidi) tra quelli a maggior pericolo d'impatto per il 2029, rappresenta un caso e proprio banco di prova su tutto ciò che dovrebbe essere fatto per prevenire un'eventuale catastrofe. Gli scienziati hanno stabilito che a seconda della distanza a cui passerà, avrà ulteriori e leggermente diversi avvicinati, a distanza di circa un decennio. Se, ad esempio, dovesse passare in una «finestra» molto ristretta di soli 640 metri, ritornerebbe e colpirebbe quasi sicuramente la Terra nel

Per parlare di Apophis, e più in generale di «Asteroidi: minaccia dallo spazio», si sono riuniti in questi giorni un nutrito numero di europei e statunitensi, in convegno organizzato dall'Osservatorio Astronomico di Montecorvino Rovella (Salerno). E per sapere se Apophis può davvero rappresentare un pericolo per il nostro pianeta, l'unico metodo, secondo gli esperti, è inviare di un piccolo trasmettitore di segnali: «L'idea è stata lanciata dall'ex astronauta Russel Schweyckart - spiega Vincenzo Zappalà, dell'Osservatorio di Torino, dei massimi esperti italiani di asteroidi -. Potremmo Apophis è destinato ad entrare in atmosfera con una sondina da lanciare entro il 2012. Ancora all'asteroide, potrebbero ottenere tutti i dati relativi alla sua traiettoria con precisione impensabile per i telescopi da terra, e quindi stabilire esattezza se è destinato a cadere, e come è più probabile, a sfiorare soltanto il nostro pianeta, mantenendosi pur sempre come scomodo vicino di casa».

Il pianeta, molte «ferite» apportate da questi macigni cosmici provenienti da una fascia che si trova tra le orbite di Marte e di Giove, e che spesso sfuggono dalla loro «postazione» per andare a vagare nel sistema solare. Spesso si tratta di asteroidi di piccole dimensioni, poiché quelli più grandi hanno orbita più stabili. Dall'Arizona al Sud Africa, dalla Siberia al deserto Arabo, i sono evidenti, per non parlare dell'enorme cratere formato da un asteroide a Chixulub nella regione dello Yucatan, 65 milioni di anni fa, che spazzò via la metà degli esseri viventi sul nostro pianeta, compresi i dinosauri. Un evento catastrofico l'impatto di asteroide di un chilometro di diametro, che potrebbe portare all'estinzione alcune specie, si verifica all'incirca ogni milioni d'anni.

A Montecorvino Rovella, da è stata anche ufficializzata l'assegnazione di asteroide 13920), che porta il nome della cittadina campana da tempo impegnata nella divulgazione e nella ricerca sull'astronomia, è fatto il punto della situazione, dove che pericolo asteroidi realtà, anche se di catastrofi simili a quelle che ci ha mostrato Hollywood sono rare.

A Montecorvino Rovella, è stato anche presentato progetto un nuovo osservatorio, di un «villaggio dell'astronomia», e di MStar (Montecorvino Seti Telescope Array), progetto di Ricerca Seti (Search for Extra Terrestrial Intelligence). Progettato Stelio Montebugnoli (Istituto Radiostronomia di Medicina) e da Paul Shuch, Direttore del Seti League americano, il radio osservatorio sarà una delle poche strutture al mondo grado di effettuare studi nelle onde radio, per captare eventuali segnali provenienti civiltà extraterrestri.

DAI MISSILI ATOMICI ALLE SONDE-KILLER

# Le «armi» della Nasa in difesa del pianeta

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Missili atomici, uno di robot scavatori e sonde-killer. Nei laboratori della Nasa, in California in Florida, sono molti i programmi allo studio per identificare la soluzione migliore per proteggere il Pianeta dal rischio dell'impatto di un meteorite gigante come quello che milioni di anni causò la scomparsa dei dinosauri. Sebbene la possibilità che ciò enga rimang infinitesimali, la sola ipotesi pone sfida che la Nasa non sente di ignorare. Ciò che film come «Deep Impact» ed «Armageddon» hanno portato sul grande schermo è uno rio di rischio per l'umanità che l'Agenzia spaziale ha da tempo deciso di prendere sul serio.

L'idea più rudimentale è quella di lanciare contro il minaccioso corpo celeste delle armi nucleari al fine di disintegrarlo ma non è detto che sia la soluzione migliore: in di test scegliere il peso della testata e tipo di missili potrebbe rivelarsi molto rischioso. Senza i dubbi su ciò che potrebbe causare una serie di imponenti esplosioni nucleari non troppo distanti dall'atmosfera, in una zone cosmo dove si trovano oggi ad orbitare centinaia di satelliti dai quali dipendono gran parte delle comunicazioni e della sicurezza dell'intero Da qui la necessità di studiare una gamma di opzioni alternative come ad esempio quella dei robot «scavatori» macchine alte undici metri destinate essere portate nelle vicinanze dell'asteroide da apposite navette e quindi lanciate superficie per scavarla e farne fuoriuscire grandi dimensioni. Proprio tali volta lanciati nell'atmosfera dagli robot, andrebbero ad impattare sull'asteroide, obbligandolo a cambiare la rotta e quindi ad allontanarsi dalla terra.

Per quanto possa sembrare fantascientifico questo programma - denominato «Modular Asteroid deflection Mission Ejector Node» - l'Istituto ricerca concettuale avanzata Nasa (Niac) ha deciso nel 2004 di assegnargli importanti finanziamenti al fine difendere il Pianeta dai «Neo» ovvero «oggetti vicini alla Terra». La «SpaceWorks Engineering» di Atlanta, Georgia, è convinta che lanciando su qualsiasi asteroide sciame di robot «scavatori» la corsa del corpo celeste sarebbe rapidamente alterata. In attesa che questo progetto possa essere sottoposto ai primi test stato invece il successo di «Deep Impact» a proporre il primo realistico metodo di intercettare un meteorite. La sonda-killer riuscita lo scorso luglio colpire «Tempel 1» ha infatti dimostrato che con un preavviso di sei mesi è possibile raggiungere un corpo in movimento e lanciare da navetta un proiettile capace di creare un cratere di grandi dimensioni. I tecnici della Nasa stanno ancora studiando le immagini scattate dopo l'impatto della sonda sulla cometa e se dovessero provare che il successo è stato davvero reale allora sarebbe possibile progettare ogni sorta di attacchi corpi in rapido avvicinamento, anche facendo ricorso al nucleare. Magari con armi spaziali generazione come quelle che il Pentagono da quest'anno autorizzato a sperimentare.

## Mussari confermato alla Fondazione Mps

La conferma di Giuseppe Mussari alla guida delle Deputazione amministratrice della Fondazione Mps che, con il 49%, governa la Banca Monte dei Paschi, è scontata, così come sicura [illegible] la conferma del [illegible] vice Gabriello Mancini e [illegible] altri quattro consiglieri. Eppure domani prossimo la Deputazione generale, che si riunirà domani per eleggere il nuovo Cda, avrà il compito di ricucire lo strappo nel centrosinistra toscano con lo Sdi che minaccia l'uscita dalla maggioranza regionale.

| | VARIAZIONE PERCENTUALE Settimanale | dal 30/12/2004 |
|---|---|---|
| MIBTEL | [illegible] | [illegible] |
| S&P/MIB | -0,45 | +9,08 |
| ALL STARS | [illegible] | [illegible] |

| | VARIAZIONE PERCENTUALE Settimanale | dal 30/12/2004 |
|---|---|---|
| DOW JONES | [illegible] | [illegible] |
| NASDAQ | +0,43 | +0,31 |
| FTSE | [illegible] | [illegible] |

## Da [illegible] nuovi buoni fruttiferi postali

Dal primo agosto prossimo saranno emessi [illegible] due nuove serie di [illegible] Fruttiferi Postali, con le sigle B10 E 8C4. L'emissione BTO - viene precisato in una nota - è di durata ventennale, con garanzia del capitale investito [illegible] interesse certo [illegible] predefinito al momento dell'emissione. I tassi nominali annui applicati [illegible] questa serie offrono rendimenti crescenti che sono nel primo anno pari all' 1,25%, dell' 1,35% nel secondo [illegible] terzo anno, dell' 1,6% fino al 3,6% dal quindicesimo al ventesimo.

NASCE UNA SOCIETA' MISTA PUBBLICO-PRIVATO CHE [illegible] OCCUPERA' DI RICERCA SUI MOTORI AD IDROGENO E DESIGN AUTOMOBILISTICO

# Fiat ed enti locali chiudono l'accordo su Mirafiori

## Saranno prodotte 100 mila nuove Punto. Il Lingotto cede parte del terreno

**Emanuela Minucci**
TORINO

Una fetta di Mirafiori [illegible] cambio del suo rilancio industriale. [illegible] questo l'obiettivo dell'accordo su cui ieri, tra le 9 e le 11, enti locali e vertici Fiat hanno raggiunto un'intesa di principio» scandita [illegible] [illegible]enti soddisfatti, [illegible] al formaggio e succhi d'arancia. L'accordo sarà firmato il 2 agosto alle 17, [illegible] tempo per finire nel piano industriale dell'azienda la cui presentazione al Governo è prevista il giorno seguente a Palazzo Chigi.

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino e i presidenti di Regione e Provincia Mercedes Bresso e Antonio Saitta arrivano al Lingotto attorno alle 9 di ieri. Ad attenderli, nell'ufficio all'ultimo piano della palazzina, l'amministratore delegato del gruppo Fiat Sergio Marchionne. Sul tavolo, un contratto in grado di restituire a Mirafiori un impulso produttivo degno [illegible] quello stabilimento [illegible] negli Anni Sessanta motorizzò l'Italia.

Comune, Regione e Provincia acquisteranno [illegible] mila metri quadri dell'insediamento industriale per ricavarne un polo della ricerca sui nuovi motori [illegible] idrogeno e sul design automobilistico. A quest'area si aggiunge un'altra importante fetta di territorio [illegible] (Campo Volo, [illegible] mila metri quadri, sempre di proprietà Fiat) situata alla periferia nord-ovest, dove gli enti locali [illegible] intenzionati a costruire la nuova «Città della Salute». Un totale di circa un milione di metri quadri che Comune, Regione e Provincia pagheranno 70 milioni di [illegible]. Contropartita dell'investimento? Gli enti locali chiedono [illegible] Fiat che, con i fondi incassati, si impegni ad avviare una linea di produzione della nuova Punto, di 100 mila esemplari l'anno.

Il polo delle [illegible] e della [illegible] [illegible] nascerà nelle nuove aree acquisite dalle amministrazioni pubbliche sarà gestito da un «Newco» di cui farà parte anche il Lingotto, con una quota del 10 per cento. Il resto sarà suddiviso fra Comune e Regione (33 per cento ciascuna) e la restante parte andrà a Provincia e altri soggetti pubblici come Camera di Commercio, Università e Politecnico. Il [illegible] centro dell'«automotive» promuoverà interventi [illegible] settore della formazione, della ricerca e dell'innovazione, ma nel piano che si firmerà martedì prossimo [illegible] previste anche iniziative a favore dell'indotto (1500 imprese nella sola area torinese) e per la riduzione dell'indebitamento delle piccole e medie imprese. Non basta. Fiat comunica di voler collocare nell'area di Mirafiori [illegible] centro diretto di vendita di eccellenza.

«Si tratta di un segnale importante da aggiungere all'imminente lancio di nuovi prodotti» [illegible] manta il sindaco Chiamparino, all'uscita dalla riunione. Vertice di due ore che sancisce l'ingresso degli enti pubblici nella proprietà di Mirafiori e [illegible] conclusione dal quale il primo cittadino, Bresso e Saitta (insieme [illegible] gli Bairati e Dealessandri, intervenuti alla seconda parte di riunione) hanno potuto annunire - a proposito [illegible] nuovi prodotti - la nuova Punto, nelle [illegible] rossa e blu, sistemata nel parcheggio di sicurezza della palazzina.

«Siamo molto soddisfatti - dichiara Bresso - [illegible] un accordo innovativo che potrà avere importanti ricadute dal punto di vista occupazionale. Inoltre sancisce l'impegno per l'indotto e la fondamentale proiezione verso il f[illegible] [illegible] la [illegible] attenzione per ricerca e innovazione». Toni più che positivi anche dal presidente della Provincia Saitta: «L'accordo inverte la tendenza dell'ultimo decennio. Periodo nel quale [illegible] [illegible] ridotta la quota di auto prodotte in Piemonte dal 50 al 25%. Una boccata di aria fresca per la città e tutto il territorio».

Pochi minuti dopo le 11 di ieri, arriva [illegible] nota ufficiale da Fiat: «Obiettivo dell'intesa, valorizzare l'area industriale di Mirafiori, sostenere l'indotto automobilistico e favorire la formazione del personale e le attività di ricerca e sviluppo tecnologico».

Una data storica, dunque, quella di ieri. «Una piccola, grande svolta per la Fabbrica e per la città» aggiunge il sindaco Chiamparino che da settimane inseguito dai cronisti, ha sempre mantenuto il riserbo sulla sostanza dell'intesa: «Abbiamo acquisito una coppia di [illegible] strategiche [illegible] cui [illegible] da [illegible] lato un polo della ricerca, dell'innovazione e di attrazione di nuovi investimenti (già [illegible] parl[illegible] dell'arrivo [illegible] Ibm, ndr), e dall'altro il polo sanitario. Un intervento mirato, capace di restituire impulso produttivo [illegible] Mirafiori e fiducia all'industria automobilistica e alla città».

A Comune, Regione e Provincia un milione di metri quadrati venduti dall'azienda per 70 milioni di euro

### UNA [illegible] A' (I numeri)

| | |
|---|---|
| 1939 | l'anno di inaugurazione |
| 1956 | inaugurazione delle presse |
| 3.000.000 | mq la superficie |
| 300.000 | mq acquistati dagli enti locali |
| 16.000 | i dipendenti del Gruppo |
| 2.000 | i dipendenti esterni |
| 6 | chilometri [illegible] gallerie sotterranee |
| 11.000 | persone la capacità del rifugio antiaereo |
| [illegible] | I robot che lavorano [illegible] linee automatizzate |
| 6 | le auto prodotte (Alfa 166, Punto, Idea, Musa, Multipla, Thesis) |

# Una nuova veste per il simbolo del fordismo

## Nell'area nascerà il polo della futura economia torinese

**analisi**
**Giuseppe Berta**

L'INTESA raggiunta ieri tra la Fiat, gli Enti Locali torinesi e la Regione Piemonte è in grado di riscattare il destino di Mirafiori. Negli ultimi anni, infatti, quella che era stata l'area-simbolo dell'industrializzazione del Paese, «la più grande fabbrica d'Italia», come la si definiva nel linguaggio sindacale di [illegible] tempo, è stata progressivamente rappresentata come il sintomo del declino di un modello produttivo. Con i suoi 3 milioni di metri quadrati, con un sistema [illegible] snodi [illegible] di gangli logistici che la fanno apparire una sorta di città nella città, Mirafiori ha rischiato di diventare una sorta di «luogo della memoria» dell'industrialismo, evocando con la forza plastica delle sue strutture [illegible] assetto di organizzazione imponente quanto legato a una fase economica irrimediabilmente tra[illegible]. C'era insomma la possibilità che Mirafiori chiudesse un ciclo di vita ormai molto lungo, avviatosi nella primavera del 1939, con un'obsolescen[illegible] irreversibile, tale da gettare un'ombra anche sul processo di trasformazione della città che la ospita.

Mirafiori, infatti, è una fabbrica ormai fuori di misura per la produzione [illegible]

Un territorio di cerniera tra [illegible] avanzati e produzione industriale dedicato alle aziende Le sue dimensioni saranno una novità assoluta in Italia

risorsa anche per l'economia e l'industria di domani, sventan[illegible] [illegible] minaccia di un'incombente desertificazione.

Così, da un lato, l'attivazione di una linea di produzione della n[illegible] Punto avrà l'effetto di assicurare il mantenimento di quella base manifatturiera ancora necessaria per tutte le attività dell'automotive torinese. Dall'altro il recupero [illegible] parti di Mirafiori dismesse dalla Fiat e via via riconvertite servirà a sviluppare una politica di localizzazione rivolta alle impre[illegible] capaci di [illegible] nel tempo e [illegible] aff[illegible] come un nuovo motore economico del polo torinese.

Sarà determinante, soprattutto, dimostrare di riuscire ad attirare le aziende, oggi prevalentemente di medie dimensioni, che si caratterizzano per gli investimenti nella ricerca e per il fatto di collocarsi in un [illegible] di cerniera fra produzione industriale e servizi [illegible] Da questo punto di vista, Mirafiori può diventare il terreno sperimentale per mettere a punto un'efficace strategia di transizione della società di Torino. Si tratta di attuare un passaggio, graduale [illegible] senza traumi, in specie sotto il profilo occupazionale, dall'economia manifatturiera del XX secolo a quella, dominata dall'intreccio fra ricerca, produzione [illegible] servizi che sembra caratterizzare quest'inizio del XXI secolo. Se Mirafiori riuscirà [illegible] diventare un grande laboratorio per questa sperimentazione, il suo rilievo non sarà limitato soltanto [illegible] passato.

**[illegible]**

**■ L'INTEGRAZIONE AL PIANO PRODUTTIVO**
Mercoledì della prossima settimana l'amministratore delegato Sergio Marchionne scenderà a Roma per la presentazione dell'integrazione al piano produttivo. All'incontro parteciperanno anche governo e parti sociali. Piano include anche la nuova gamma d'auto e le fabbriche dove i modelli [illegible] prodotti. Il top manager italocanadese ha già ribadito che si tratterà di [illegible] ricollocazione e che nessun impianto italiano verrà chiuso.

# Il pugile sexy diventa un banchiere che piace agli immigrati messicani

**storia**
**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

A 17 anni vinse il campionato nazionale di pugilato dando inizio ad una carriera sul ring disseminata di trofei ed a 32 anni, oramai divenuto milionario, la sua nuova sfida è riuscire a far aprire i battenti alla prima banca ispanica degli interi Stati Uniti. Oscar De La Hoya continua a macinare milioni [illegible] dollari sul ring - nel 2004 ne ha guadagnati 38 e conta di farne altri 20 dal match in programma a novembre a Los Angeles con il peso medio Ronald Wright - ma la sua nuova frontiera del successo è il business.

Con il volto semplice e buono da «pugile sexy», i natali nei quartieri orientali di Los Angeles e sei titoli del mondo conquistati in cinque differenti categorie - 37 gli incontri vinti, solo 4 quelli persi - De La Hoya è un'icona per i quaranta milioni di ispanici americani ovvero la minoranza che cresce più velocemente e la sua «Golden Boy Promotions» sta dimostrando di riuscire a trasformare la popolarità in montagne di dollari. Più che di un'azienda si tratta di [illegible] [illegible] brello di attività che si estendono in qualsiasi settore dove i suoi fan possono affacciarsi: ha diciotto pugili sotto contratto che gestisce come la propria scuderia di promettenti campioni, possiede il cinque per cento delle azioni di una catena di popolari giornali in lingua spagnola a Chicago, Los Angeles e New York ed ha recentemente scommesso oltre cento milioni di dollari in progetti di sviluppo immobiliare a New York [illegible] [illegible] Angeles, senza contare il finanziamento di un pugno di start-up nell'alta tecnologia ed il lancio di una linea [illegible] moda che porta [illegible] nome del campione. Ma se anche altri campioni dello sport - come la stella del basket Earvin «Magic» Johnson - hanno già intrapreso da tempo la strada degli affari, ciò che distingue il «pugile sexy» è un progetto senza precedenti: dare vita ad una banca e non una qualunque ma ad hoc per gli ispano-americani ed in particolare i messicani, ovvero il gruppo numericamente più importante.

Sulla carta le premesse sembrano esserci tutte: gli ispanici crescono in fretta, si sono oramai insediati solidamente nella classe media - come dimostra il fatto che alle ultime elezioni un'importante percentuale ha votato per i repubblicani - ed il loro reddito aumenta di anno in anno ma a differenza degli altri cittadini americani spendono assai meno. Quando un anglosassone compra beni per 10 dollari, un ispanico si ferma ad 8,2. Provenendo da famiglie povere, con alle spalle le difficoltà dell'immigrazio[illegible] ed assediate dalle incertezze sul futuro, molti ispanici nascondono i soldi in casa, non investono, comprano meno prodotti e dunque restano in gran parte ai margini del sistema economico americano.

Da qui l'idea di Richard Schaefer - ex manager della Swiss Bank Ubs Warburg e braccio destro di De La Hoya - di [illegible] al nome del boxer il lancio di un istituto bancario che si propone di aprire filiali nei quartieri popolati da ispanici, cittadini ed immigrati, nelle maggiori città Usa. Se l'operazione avrà successo De La Hoya non solo moltiplicherà le proprie ricchezze ma avrà contribuito in maniera sostanziale all'integrazio[illegible] della [illegible] gente. «Negli Stati Uniti ci sono b[illegible] asiatiche [illegible] cubane - ha detto il boxer in un'intervista a "Business Week" - ma non ce n'è ancora una per gli ispanici» e questa è la sua missione «perché conosco la mentalità degli ispanici ed il loro mercato avendoci vissuto dentro per molti anni».

Oscar De La Hoya, sei titoli di campione del mondo conquistati in cinque differenti categorie

Nella sua carriera di boxeur ha già guadagnato 38 milioni di dollari e conta di ricavarne altri 20 dal match in programma il prossimo novembre

**[illegible] in breve**

■ **[illegible] PUNTA ALLA QUOTA TELECOM IN FORTHNET**
Secondo indiscrezioni della stampa locale greca, riportate dall'agenzia Bloomberg, Intracom avrebbe avviato dei contatti con Telecom Italia per l'acquisizione di una quota del 12% che [illegible] gruppo italiano detiene in Forthnet, provider ellenico di Internet e servizi telefonici.

■ **VINCOLI ALLA COCA-COLA DALLA COMMISSIONE UE**
La Ue ha posto uno stop al monopolio Coca-Cola nel mercato delle bevande analcoliche e l'Italgrob, la Federazione italiana dei grossisti e dei distributori di bevande, ha accolto con soddisfazione la decisione della Commissione Europea di sottoscrivere una serie di impegni legalmente vincolanti per la multinazionale americana (e per tre dei principali imbottigliatori europei di Coca-Cola sul mercato) che ne limitano l'attività [illegible] tutela della libera concorrenza.

■ **CRESCONO LE ADESIONI AL «PATTO DELLA PIZZA»**
Il «patto della pizza» sta riscuotendo grande successo tra i ristoratori che vi hanno aderito e i consumatori che hanno risposto all'invito. La pizza più una bevanda al prezzo bloccato di 7 euro e di 7.50 con l'aggiunta del caffè, ha toccato infatti quota 1500. Tante sono le pizzerie italiane che hanno aderito all'iniziativa anticrisi lanciata dal presidente della Confcommercio Sergio Billè.

■ **LA FOTO DI RODRIGO [illegible] RATO**
Per un disguido del sistema informatico, nell'edizione di ieri de La Stampa a corredo de l'intervista del direttore del Fondo monetario internazionale Rodrigo de Rato è stata pubblicata una foto sbagliata. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

NEL RAPPORTO BANKITALIA RISPARMIO IN FUGA DAI BOND AZIENDALI (-11,4%)

# Gli italiani non rischiano Bot-people alla riscossa

ROMA

Sono di nuovo i Bot l'estremo rifugio degli italiani spaventati dagli scandali finanziari: un rapporto della Banca d'Italia sul risparmio dice che l'anno scorso lo stock di titoli di Stato è cresciuto del 9,6% a spese dei bond emessi dalle imprese, chiaro segnale di sfiducia generata dai casi di Cirio e Parmalat. Ma è risultata in rosso anche la raccolta netta dei fondi comuni di investimento di diritto italiano: il saldo fra sottoscrizioni e riscatti mostra un segno davanti alla cifra di 19 miliardi di euro, dovuto anche al fatto che gli investitori hanno preferito acquistare direttamente titoli pubblici sul mercato evitando di pagare percentuali agli operatori professionali.

Queste indicazioni confermano quelle di qualche giorno fa, di fonte Mediobanca, secondo cui c'è nel 2004 una fuga dei sottoscrittori di fondi. Se l'istituto di via Filodrammatici non è mai stato tenero con i gestori, i risparmiatori italiani non hanno avuto bisogno di leggere report finanziari per dirottare i loro soldi sul mattone (da qui il boom immobiliare che stiamo vivendo) e persino sui titoli di Stato, come ai vecchi tempi poco sofisticati e un po' irrisi «Bot-people».

È un bene, è un male? Sicuramente non è un segno di salute per il sistema quando chi ha denaro investire lo destina in prevalenza ai beni-rifugio, ma non è giusto bissinare i risparmiatori se al momento la loro parola d'ordine per i più è quella di rischiare poco.

Sbagliano? I numeri dicono che chi si è fidato della Borsa negli ultimi due-tre anni ha rivisto a Piazza Affari i valori di prima delle Torri Gemelle. Ma ci sarebbe da chiedersi che cosa abbia di così meraviglioso l'economia italiana da registrare con il Mibtel un risultato molto migliore del Dow Jones americano e in particolare un +9,61 per cento del 31 dicembre a oggi, che risulta quasi alla pari con la dinamica City di Londra (+9,59 per cento l'indice nello stesso periodo); è difficile che le utility nostrane sostengano il mercato azionario sfornando superdividendi in eterno e il sistema-Paese a cui vendono i loro servizi non cresce.

Il «report» della Banca d'Italia compara l'andamento economico delle varie regioni, quindi ricco di indicazioni su base geografica, come ad esempio quella secondo cui il 75% della riduzione raccolta

2004 è da addebitare alle regioni settentrionali; il dato sembra particolarmente rivelatore, visto che è a Nord che si concentra soprattutto la ricchezza e quindi tutti i movimenti del risparmio in una direzione o nell'altra sono destinati a esservi più vistosi. Più significativo il fatto che i riscatti netti coinvolgano soprattutto i fondi monetari e obbligazionari e che quelli azionari hanno un andamento incerto, risultano in decisa controtendenza solo i fondi cosiddetti flessibili, per i quali si è registrata in tutte le macro-zone del Paese una raccolta positiva con un incremento di 7,3 miliardi. [lui. gra.]

# I misteriosi «Etf» sono fondi sicuri e con basse spese

> Ho iniziato ad acquistare Etf azionari e obbligazionari. In passato ho provato la delusione Cirio e per evitarne altre, gradirei un parere sull'affidabilità delle gestioni che propongono Etf.
>
> Franco B. (via Internet)

**Glauco Maggi**

Ho chiesto mia banca - prosegue la mail - se gli Etf hanno grado di affidabilità accertato (rating altro) ma non me l'hanno saputo dire». L'essere stato scottato dall'esperienza Cirio ha dato al lettore lezione utile per il suo futuro da investitore. Non sappiamo da chi sia stato invitato a sottoscrivere gli Etf, ma non dalla sua banca (che il signor Franco non nomina). Possiamo azzardare che si è trattato del risultato di diretta autoformazione finanziaria, o del consiglio di un conoscente. In ogni caso un buon esito, che prova quanto possa positivo il processo di del mercato del risparmio affrontato anche da sé, leggendo giornali riviste o navigando su Internet.

Dello sportello della sua banca, che uno penserebbe il posto deputato per chiarimenti e informazioni, il gentile lettore infatti dice: «Non ho avuto risposta alla domanda sulla sicurezza degli Etf». E' caso veniale di ignoranza di un addetto un singolo sportello di una singola banca? O è politica di tutti gli istituti di credito opporre censura un prodotto che è quotato alla Borsa Milano da due anni e che conta già un paio di dozzine di esemplari in Italia, e centinaia in Europa e Stati Uniti? Comunque sia, reticenza verso cliente che chiedeva una cosa semplicissima è ben lontana da quel livello «qualità servizio» che magari la stessa banca usa come slogan pubblicitario.

E non è vergogna di aver a suo tempo «consigliato» i Cirio senza rating rendere oggi muti sugli Etf i consulenti agli sportelli, i promotori delle reti. I bond falliti acqua passata (per le banche, certo per gli investitori), senza dubbio la politica del silenzio, del «non so risponderle su questi Etf», impedisce ai bancari o agli agenti di proporre le loro alternative, cioè di piazzare merce di casa più redditizia per se stessi.

Allora rispondiamo al lettore: punto di vista della affidabilità sostanziale, gli Etf sicuri. Sono una fondi comuni indicizzati, ben regolamentati e controllati, e trattati in Borsa come le azioni. La loro caratteristica è di avere un portafoglio ricalcato sul mix di un indice di titoli azionari o obbligazionari, del quale replica quindi l'andamento. I protagonisti dello strumento, ossia i gestori del portafoglio e i regolatori commerciali delle sottoscrizioni e dei riscatti sono di buon rango a livello nazionale e internazionale: banche, e società di asset management controllate da banche, a loro volta quotate e con rating da investimento. Basta cliccare voce Etf nel sito della Borsa italiana e, dietro alle sigle degli Etf (per la verità l'aspetto più misterioso questo prodotto finanziario), si trovano nomi familiari. Banca Intesa, con la sicav irlandese Nextra Im creatrice di Etf e la sua Sim Caboto in veste di «specialist», ossia di garante della liquidità per gli scambi. Ci sono la Banca Imi-Sanpaolo, la Società Generale, la Barclays, la Dresdner.

Se l'Etf è obbligazionario, il portafoglio è a sua volta in titoli di Stato rating da investimento. Se è un Etf corporate, ossia delle aziende, è possibile conoscerne i titoli e il relativo rating: l'Etf quotato a piazza Affari ha per esempio tutti corporate bond rating da investimento. In tutti gli Etf, il fatto di base è che sono diversificati, e la diversificazione è la miglior protezione contro il rischio. Ultimo dettaglio, che è quello decisivo nel rendere gli Etf prodotto finanziario da censurare da parte degli sportellisti, è il livello delle commissioni di gestione annua: bassissime, dallo 0,165% degli Etf in bond 0,20%-0,50% degli Etf azionari. glauco.maggi@lastampa.it

# Una legge salva i buoni pasto

## La Fipe: hanno vinto ristoratori e lavoratori

il caso

di Gigi Grassa

LA grande guerra dei buoni pasto, sfociata anche in un lungo sciopero dei ristoratori, è finita e si avvia alla fine e da come si mettono le cose pare che l'abbiano vinta sia i lavoratori che mangiano con i ticket sia i gestori che servono loro le cibarie: ieri sera la Camera ha approvato, convertendolo in legge, un decreto-omnibus in cui è stata inserita anche una norma sui buoni, e dal momento che il provvedimento era già passato in Senato, salvo intoppi la matassa si dovrebbe sbrogliare. Non basterà però un semplice articolo a risolvere una vicenda tanto complessa: in concreto, verrà ora affidato al ministro delle Attività produttive Claudio Scajola il compito di redigere un decreto attuativo in forma di delega, che il Consiglio dei ministri avrà 60 giorni per approvare dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della legge passata ieri.

«Non è l'autunno caldo dei buoni pasto» commenta soddisfatto al telefono Edi Sommariva, direttore generale della Federazione italiana dei pubblici esercenti, per quanto aggiunga una nota di cautela: «Finora la politica ha fatto la sua parte in questa vicenda. Però in altre occasioni i politici ci hanno scottato, e allora...».

Il problema è nato, secondo la Fipe che aveva organizzato lo sciopero dei buoni, con le proposte al ribasso le società emettitrici dei ticket facevano ai datori di lavoro per vincere le gare; per recuperare il margine gli operatori si rifacevano (è sempre l'accusa della Fipe Confcommercio) sui ristoratori, gravandoli di commissioni pesantissime. Così i gestori si trovavano a dover scegliere fra guadagnare poco o nulla, ridurre la qualità e la qualità di quanto servivano, oppure smettere di accettare i buoni - e tutte e tre le maniere sono state tentate, in varie dosi shakerando bene.

Dato che lo sciopero dei ticket aveva messo in crisi milioni di lavoratori all'ora del pranzo, il ministro Scajola è intervenuto preoccupato, ha spiegato, dal «rilievo sociale che ha assunto questo problema». Adesso, dice Sommariva, i gestori si aspettano che le regole vengano scritte in base a tre principi: «Primo, che non si facciano più gare al ribasso tenendo conto del vantaggio complessivo delle offerte; secondo, che le società emettitrici dei buoni siano obbligate a dare delle garanzie di solidità; terzo, che il valore nominale del ticket coincida con il suo valore reale», in modo che non si ponga il problema di chi debba farsi carico della differenza. A giudizio di Sommariva «una soluzione lungo queste linee farebbe contenti tutti, tranne quei datori di lavoro e quelle società emettitrici che hanno giocato un po' troppo con i ribassi mettendo a soqquadro il mercato». La Fipe aggiunge che «sarebbe auspicabile aumentare il limite del valore dei ticket entro il quale non si pagano tasse, oggi fermo a 5,29 euro».

Si potrà continuare a pagare con i buoni

Un altro auspicio è che una prossima gara che verrà bandita dalla Consip, cioè dall'organismo che fa gli acquisti per lo Stato, venga sospesa fino all'introduzione delle nuove regole. Carlo Nebiolo, presidente della torinese Epat che il 20 giugno diede inizio allo sciopero dei buoni pasto che poi si è esteso a tutta Italia, mette le mani avanti: «Abbiamo avvertito le società emettitrici di non provare più a imporci delle super-commissioni, perché non le accetteremmo. Se costretti, saremmo pronti a costituire in Piemonte una nostra società di gestione ticket con una commissione massima del 2 per cento».

Forse non è un caldo ma la lotta continua.


# Acquista il tuo mare a Imperia

Vi proponiamo di acquistare la ideale per le Vostre vacanze nel nuovo complesso residenziale

Residenza sole di sole

Residenza sole azzurro

che sorgerà a Porto Maurizio (IM) in posizione esclusiva a pochi metri dal mare, ormai una rarità nell'offerta immobiliare Ligure. Le residenze sono composte da appartamenti mono, bi e trilocali, con giardini, terrazzi poggioli splendida vista mare. Ogni appartamento sarà completo di box privato interrato. Piscina, negozi, supermercato e accesso diretto alla spiaggia rendono l'intero complesso dotato di tutte le principali comodità. Inoltre Vi sarà offerta la possibilità di personalizzare il Vostro appartamento con l'aiuto di validi progettisti, sia come finiture che come disposizione interna dei vani. Gli appartamenti verranno realizzati con materiali e finiture di alta qualità nel rispetto di tutte le normative vigenti.

Oggi puoi acquistare un appartamento al costo di un affitto!

In collaborazione con BANCO SAN GIORGIO Gruppo Lombarda Piemontese

E' una realizzazione polaris COSTRUZIONI SRL

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 010 5536354

Con circa 900,00 Euro (*) al mese, praticamente quanto un affitto, potrete acquistare un appartamento nel nuovo complesso immobiliare. Versando solo il 25% del prezzo di acquisto dell'immobile accederete ad un finanziamento agevolato iniziando a pagare la prima rata A PARTIRE DALLA CONSEGNA DELL'APPARTAMENTO!

*Ipotesi di rata fissa personalizzata per calcolata a 15 anni. Il della rata potrebbe subire variazioni condizioni di

Un'immagine della manifestazione davanti al ministero

## Sit-in al ministero e trattori in piazza Politi (Cia): patti chiari con le istituzioni

Per il settore dell'ortofrutta sarà un anno nero, che andrà ad aggravare i già magri bilanci delle imprese agricole e a ridurre ulteriormente i redditi dei produttori. E martedì scorso, davanti al ministero delle Politiche agricole è stato organizzato un sit-in Cia, Confagricoltura e Copagri dell'Emilia-Romagna per dar voce a migliaia di aziende al collasso per i costi di produzione delle pesche Igp, mediamente 30 centesimi per ogni chilogrammo di frutta, liquidate al massimo 15 centesimi, a causa dei prezzi delle pesche provenienti da Paesi extra-Ue. Parallelamente, tra Bologna e Rimini, ha sfilato un corteo di trattori per dar ancor più evidenza alla protesta. In Emilia Romagna viene prodotto un quarto della produzione Ue di pesche e il 40% di quella italiana. Il comparto è caratterizzato da un forte orientamento all'export (il 60% della produzione Igp) ed un'alta percentuale di cooperative. I costi d'impresa in Italia, dicono i produttori, sono superiori del 15-20% rispetto a Spagna, Grecia, Tunisia e Turchia. In Italia i conti non tornano e l'attuale prezzo al produttore (30 centesimi, lo stesso valore del 1980) non copre più le spese. Una crisi dalle dimensioni drammatiche, ma che oggi spera nell'impegno preso dal ministro Alemanno di portare a Bruxelles la richiesta di anticipare la riforma dell'Ocm ortofrutticola, prevedendo un automatismo normativo di definizione della crisi di mercato, la creazione di un fondo cofinanziato e programmi di riconversione. Alla crisi contribuisce naturalmente il forte calo dei consumi e in quest'ottica il presidente della Cia, Giuseppe Politi, ha illustrato ad un folto gruppo di assessori regionali all'agricoltura la proposta di un nuovo patto del settore con la società: insediare tavoli verdi regionali, far partecipare agli incontri al ministero il coordinamento degli assessori regionali; istituire a regolare un dialogo diretto tra le organizzazioni professionali agricole e la conferenza delle regioni. «Il patto - ha ricordato Politi - equivale ad una nuova scelta attraverso la quale interpretare il cambiamento, non più un'agricoltura chiusa nel suo alveo, ma nel mondo agricolo aperto al confronto con la società».

IL PRESIDENTE DI FEDAGRI: ORMAI SI VENDE SOTTOCOSTO A CAUSA DEI SURPLUS SPAGNOLI E DELLE IMPORTAZIONI EXTRA-UE

# «Frutta estiva, il mercato è al collasso»

## Bruni: Servono programmazione e controlli su scala europea

Paolo Bruni è alla guida di Fedagri inoltre è presidente del gruppo Apo Conerpo e vicepresidente del colosso della trasformazione Conserve Italia

**intervista**

Carla Reschia

LA situazione è drammatica «Per il secondo anno consecutivo i produttori di pesche nettarine, in modo particolare dell'area emiliana e romagnola, ma anche tutte le altre, dal Piemonte alla Basilicata, rischiano il collasso perché stanno realizzando da 0,20 a 0,25 centesimi al chilo contro un costo di 0,40». Paolo Bruni, presidente nazionale della Federazione delle cooperative agricole e agroalimentari (ma anche presidente di Confcooperative Ferrara e di Apo Conerpo, nonché vice presidente di Conserve Italia) è reduce da un incontro con il governo in cui ha messo in gioco tutta la sua autorità per perorare l'urgenza di un intervento.

**Allarme rosso, dunque...**

«Lo dicono i dati. Chi fa questo mestiere si trova a incassare metà di quello che ha speso. Un anno nero si mette in conto, questo è il secondo di fila, è troppo. C'è chi sta pensando seriamente a spiantare. E se questo avviene ci sarà un grave problema socio-occupazionale. Perché non stiamo parlando solo di agricoltura, c'è anche l'indotto. E non stiamo parlando solo di pesche, ma di un problema che, a catena, sta finendo per coinvolgere tutto il settore ortofrutticolo. E cioè un settore in cui l'Italia è ai primi posti in Europa e, per alcuni prodotti, nel mondo. Davvero vogliamo giocarci anche questo?»

**Come si è arrivati al disastro?**

«Le ragioni sono molteplici, riconducibili a due fatti. Da un lato ci sono i surplus produttivi. La Spagna, che ha una forte produzione ha finito per intasare i mercati europei. Dall'altra parte si assiste a un calo di consumo dovuto alla crisi economica».

**Un surplus potrebbe essere ridimensionato da un sistema di quote europee?**

«Le quote potrebbero risolvere in parte la questione delle eccedenze, ma non so quanto siano praticabili, quindi non rincorriamo la demagogia. Invece sarebbe sicuramente fattibile un catasto ortofrutticolo delle produzioni europee, in modo da permettere una sana programmazione. Abbiamo chiesto al governo di farsi carico della richiesta a Bruxelles».

**Quindi, iperproduzione, calo dei consumi e poi?**

«Bisogna aggiungere un ragionamento che vale per tutti i settori ma che nell'ortofrutta incide ancora di più: i costi. Energia, carburanti, ecc.. È tornata da poco una delegazione di osservatori dalla Spagna: gli oneri lì più bassi di 4,5 euro all'ora. L'Italia rischia di perdere la sua competitività».

**Come si può uscirne?**

«Serve una forte sinergia tra pubblico e privato. Non ho dubbi che il mondo agricolo organizzato debba fare la propria parte organizzandosi meglio. Ma per quanto riguarda la competività del sistema Paese occorre che le istituzioni facciano la propria parte».

**In che modo, esattamente?**

«Ad esempio esercitare i controlli necessari. Siamo un cosiddetto benestante, dove affluiscono merci da Paesi di tutto il mondo. Ma se vengono esercitati controlli davvero il mondo diventa dei furbi. Il caso della conserva cinese è esemplare - famoso - succede anche con la frutta fresca. La nostra, giustamente, è sottoposta a precisi standard. Poi arriva altra, da Paesi dove non ci sono norme così serie e va a finire sugli stessi mercati. E poi la grande distribuzione è un vero scandalo, bisogna aver paura a dire parole. Proprio in questi giorni, mentre stiamo facendo i salti mortali per difendere i produttori, la grande distribuzione esce con un'offerta di 0,30 centesimi al chilo. Al consumatore, calcolate tutte le spese,un chilo di pesche non può costare meno di così. Almeno lo dicano, che è sottocosto, altrimenti la gente si convince che quello sia il prezzo vero».

**Quali passi sono stati intrapresi, in concreto?**

«Ho chiesto al governo, a nome della cooperazione italiana, che si faccia carico di convocare la grande distribuzione. Si tratta, a questo punto, di problemi sociali, la politica deve farsene carico. E poi si potrebbero finanziare campagne per favorire il consumo. Infine c'è il Piano nazionale frutticolo, già distribuito in bozza, che dovrà definire una linea strategica. Ma il nodo ultimo è questo: l'ortofrutta non è musica per solisti, ci vuole una grande orchestra per suonarla».

## L'Abruzzo dei pastori continua a vivere grazie al Canestrato

Il nome di questo pecorino trae le sue origini dai caratteristici canestri di vimini preparati dagli artigiani che vivono lungo il Sangro in cui il formaggio viene posto per poter proseguire la stagionatura muovendosi al seguito delle greggi

Carlo Petrini

LA ricchezza dei pascoli abruzzesi e l'estrema varietà del foraggio, unite ad un clima secco e mite propizio, hanno favorito per secoli il prosperare della pastorizia. Si hanno notizie di questa antica tradizione già in età romana ma è stato sotto il Regno delle Due Sicilie, quando sul trono di Napoli sedeva il re Ferdinando I° d'Aragona, che le attività legate all'allevamento delle pecore hanno raggiunto il periodo di massimo splendore. Per avere un'idea dell'importanza della nobile arte della pastorizia a quel tempo è sufficiente provare a fare un semplice paragone quantitativo con la realtà dei nostri giorni. Se oggi il numero dei capi dell'Italia intera fatica a raggiungere la soglia dei 4 milioni, nell'età dell'oro della transumanza, dal solo Abruzzo, erano 5 i milioni di pecore che si spostavano in direzione del Tavoliere delle Puglie. I pedaggi pagati dai pastori per l'attraversamento dei tratturi e l'affitto dei pascoli rappresentavano le più consistenti entrate del bilancio statale. All'epoca le montagne pugliesi erano del tutto incolte e offrivano le condizioni ideali al passaggio delle mandrie.

L'inizio del declino arriva nel Novecento. Durante il periodo fascista, le esigenze dell'autarchia costrinsero il governo a pensare degli incentivi affinché i pastori si abituassero a servirsi del treno per spostare le pecore. Così facendo anche i pascoli intorno agli antichi tratturi avrebbero potuto essere riconvertiti all'agricoltura. Da quel momento la diminuzione del numero degli addetti e di quello dei capi è stato calando in modo continuo e inesorabile. La transumanza a piedi ha lasciato il posto al trasporto degli animali sui camion. Il percorso che una volta richiedeva settimane, e durava anche più tempo sulla strada dal momento che le pecore arrivano gravide, ora si porta a termine in cinque ore. Eppure, neanche le agevolazioni offerte dalla modernità hanno impedito l'abbandono di un mestiere così impegnativo e così legato ai ritmi della natura.

L'andamento negativo del mercato della lana ha segnato un'ulteriore discesa nella crisi. Nei primi anni dopo la fine del secondo conflitto mondiale, l'invasione dei tessuti sintetici ha segnato il crollo del prezzo della lana italiana e molte persone hanno scelto di abbandonare la vita al seguito delle greggi per rassegnarsi a cambiare mestiere.

In questo modo la tradizione è sopravvissuta in poche zone isolate di montagna. Castel del Monte, un tempo al centro di questo piccolo mondo, Scanno e Capotosto, sono i tre paesi dove la tradizione si è conservata meglio. I numeri del presente non hanno nulla a che vedere con l'antico splendore: a Castel del Monte un tempo erano 3000 anime e 70.000 pecore, ora ne sono rimasti 600 abitanti e solo un decimo degli animali.

L'eredità di questo glorioso passato è rappresentata da un'attività che cessaria che sta conoscendo una fortuna e torna a rifiorire. Il Canestrato di Castel Monte, un pecorino stagionato, un po' piccante e dal gusto forte, è una delle produzioni di eccellenza delle montagne abruzzesi. Quando è nato veniva preparato ogni giorno, al mattino, prima di iniziare a muoversi al seguito delle pecore. Il poco tempo a disposizione, imposto dal ritmo della transumanza rendeva necessaria una preparazione semplice e veloce che si è conservata nel tempo. Il latte, filtrato e riscaldato, è cagliato con caglio di agnello, inserito in fiscelle e poi pressato. Il nome «canestrato» trae le sue origini dai caratteristici canestri di vimini, preparati dagli artigiani che vivono lungo il Sangro, all'interno dei quali il formaggio è lasciato a riposare fino a un anno per la stagionatura. Sono una quarantina gli allevatori ancora coinvolti nella filiera del Canestrato, realizzando la produzione in autonomia o conferendo il latte ai caseifici della zona.

In onore della pastorizia e dei suoi formaggi, ogni anno da quasi mezzo secolo, il 5 agosto si celebra in località Fontemacina, sull'altopiano di Campo Imperatore, una grande festa popolare. Tutte le greggi presenti nella zona, per un totale di ben 20.000 pecore, sono concentrate in un unico luogo. Unirsi ai festeggiamenti dei pastori può essere l'occasione per degustare formaggi unici e immergersi nella conoscenza di un'attività tradizionale che è inscritta nella nostra cultura.

IL DEPUTATO RAFFAELE COSTA: INVECE DI RISOLVERE I PROBLEMI SI STUDIANO DISPOSIZIONI MANIACALI

# Bruxelles vuole mele e fragole su misura

## Per venti tipi di prodotto dimensioni regolate al millimetro

Gianni Stornello

Occuparsi di più delle reali esigenze dei produttori agricoli,e dei consumatori, e non intralciare la «catena ortofrutticola» con norme assurde dettate dalla più astrusa burocrazia. È quanto Raffaele Costa, deputato di Forza Italia e presidente della Provincia di Cuneo, chiede che faccia l'Unione Europea.

Qualche esempio concreto di regolamenti comunitari assurdi? La mela non può avere un diametro inferiore ai 55 millimetri, la pesca non può scendere sotto i 51 millimetri d'inverno e i 56 d'estate. La fragola deve oscillare tra i 15 e i 25 millimetri, ma se è di bosco può essere grande quanto si vuole. Questi alcuni dei 20 regolamenti Ue, che contengono rigide e spesso difficilmente comprensibili imposizioni riguardo alla produzione, alla vendita e al commercio di prodotti agricoli.

Costa chiede dunque al ministro per le Politiche comunitarie Giorgio La Malfa e al ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno di proporre la cancellazione dei regolamenti meno utili e meramente burocratici. «Con rammarico di non averlo fatto io stesso nel 2001 - afferma l'onorevole Costa – quando ero ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie e gli affari regionali – ma allora i regolamenti ossessivi e maniacali erano pochissimi». L'interrogazione presentata dal deputato di Forza Italia evidenzia un lungo elenco di prescrizioni, scritte in un linguaggio «sovente incomprensibile ai più», che impongono regole di forma, lunghezza, colore, sapore, aspetto e imballaggio di numerosi prodotti ortofrutticoli, «colpendo agricoltori [illegible]».

Tornando alle mele, che sono un frutto caratteristico della sua provincia, il Cuneese, Costa ricorda che i difetti della buccia non devono eccedere mai la misura di due centimetri in lunghezza, e in caso di ticchiolatura il limite scende a 0,25 centimetri quadrati. Nell'elenco delle assurdità ortofrutticole vi sono anche le ciliegie. Nel 1996 un regolamento ha sancito che in questo frutto, distinto in tre categorie, «il calibro dev'essere pari a 20 millimetri per la categoria Extra e 17 millimetri per le categoria I e II. Nella categoria Extra è tollerato un 2 per cento di frutti spaccati e verminati, nella categoria I il 5 per cento, così come nella categoria II, nella quale è inoltre ammesso un 20 per cento di ciliegie senza peduncolo».

«Chiedo ai ministri – ribadisce Costa – se ritengono eccessive e assillanti le misure contenute nei regolamenti europei. E se non ritengano opportuno attivarsi in sede di Consiglio, affinché l'Unione europea ponga un freno alla eccessiva tendenza a disciplinare, uniformare e standardizzare la vita economico-sociale dei Paesi aderenti all'Unione europea».

Venti tipi di frutta sono nel mirino dei burocrati Ue

RESIDUI ANTIPARASSITARI

## Il modo in Italy dà lezione di sicurezza

ROMA

Frutta e verdura sempre più sicure. Il 99,5% dei campioni di frutta e verdura acquistati direttamente dai cittadini nei mercati delle principali città italiane, sottoposti ad analisi di laboratorio per accertare l'eventuale presenza di residui di agrofarmaci, è risultato essere al di sotto dei limiti stabiliti dalla legge. E addirittura oltre i due terzi dei campioni (68,5%) hanno dimostrato di essere privi di qualsiasi residuo. I confortanti risultati vengono dall'operazione «Mangia più sicuro», promossa da Intesaconsumatori e Coldiretti in collaborazione con Agroqualità, nelle città di Torino, Milano, Bologna, Firenze, Perugia, Padova, Roma, Napoli e Palermo. Sui 203 campioni raccolti sono state ricercate 196 sostanze attive in sei laboratori certificati. Quasi 7 campioni su 10, dunque, senza risultati assolutamente privi di residui; e in quei campioni (31%) sui quali è stata rilevata la presenza di sostanze chimiche, queste erano mediamente 3 volte inferiori ai limiti imposti dalla legge.

UNA TAPPA FONDAMENTALE NELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALL'ENOLOGIA

# Dopo millenni la vite svela il suo segreto

## Italia e Francia alleate per individuare il genoma in due anni

**il caso**

Manuel Cornero

ANTICA più della Bibbia, pianta sacra simbolo di civiltà la vite sta per consegnarci i suoi più profondi segreti. Avverrà grazie ad un'alleanza tra i due Paesi che, in tempi moderni, ne hanno sublimato la tradizione e la coltura: Italia e Francia. Vignaioli della Penisola e vigneron d'Oltralpe, più di una volta schierati su posizioni di contrasto, attraverso un patto stipulato dai governi di Roma e Parigi, ora a disposizione un patrimonio di informazioni tale da dare ai loro vini un valore aggiunto mai sinora immaginato. L'accordo che darà modo di caratterizzare il genoma della vite, ovvero il complesso del suo Dna, porta la firma del ministro per le Politiche agricole italiano, Gianni Alemanno, del suo collega francese, Dominique Bussereau, unita a quella del ministro francese della Ricerca, François D'Aubert. L'impegno finanziario dei due Paesi sarà paritario e ammonterà a 6 milioni di euro. Il tempo previsto è di due anni.

Il genoma è l'intero patrimonio genetico di un organismo vivente ed è scritto in un composto chimico chiamato Dna (cioè acido desossiribonucleico), una lunghissima molecola composta dalla successione di quattro diverse basi nucleotidiche. Il sequenziamento del genoma, cioè la lettura del grande libro della vita di un determinato organismo, costituisce una tappa fondamentale per la comprensione delle istruzioni in esso contenute.

A che cosa, in concreto, porterà questa ricerca? Tanto per fare qualche esempio all'individuazione dei meccanismi di resistenza della vite a malattie e parassiti, con conseguente sviluppo di nuove strategie di difesa, possibilmente svincolate dall'impiego di fitofarmaci. Porterà alla comprensione dei percorsi metabolici che portano alla sintesi di composti importanti nel determinare le caratteristiche e la qualità del vino (tannini e antociani), o composti con effetti positivi per la salute (come il resveratrolo). Così come sarà possibile comprendere i processi riproduttivi della pianta, per studiare vitigni con vigoria vegetativa e carica di gemme a fiore ottimali, al fine di ridurre gli interventi di potatura. Oltre a selezionare porta-innesti con caratteristiche di particolare tolleranza a sale e siccità.

> La «lettura» del Dna della pianta darà modo di svilupparne resistenza a malattie e parassiti senza ricorrere ad Ogm e all'uso di fitofarmaci

Nuove frontiere per il lavoro nel vigneto

Ma non è solo interesse scientifico, infatti chi riesce a decodificare i genomi si trova molti passi avanti rispetto ai competitori nello sviluppo di nuovo materiale e di nuove tecnologie. Italia e Francia hanno deciso di unire le forze anche per disporre di quel vantaggio su un mercato globale affollato di concorrenti sempre più aggressivi.

«Il finanziamento di questo progetto è strategico per la ricerca del nostro Paese - spiega il professor Enrico Pè, coordinatore scientifico della ricerca - e l'Unione Italiana Vini, con l'Università di Verona e importanti fondazioni nazionalie hanno fortemente appoggiato l'iniziativa».

Il progetto originale presentato dal gruppo di lavoro italiano - ovvero il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piante, formato da 16 gruppi di lavoro in tutto il Paese - è denominato Vigna (Vitis genome analysis), riunisce competenze in materia genomica, biologia molecolare e cellulare, genetica, patologia vegetale, bioinformatica e non prevede la produzione di piante transgeniche o microrganismi geneticamente modificati.

«Si tratta di un segnale importante, forse il primo progetto concreto che finalmente l'Italia lega il mondo della ricerca a quello del vino - commenta il presidente dell'Unione Italia Vini, Andrea Sartori -. Purtroppo troppo spesso nel nostro Paese la ricerca è considerata un fanalino di coda, speriamo che ora cominci un'inversione di tendenza, con sempre maggiori legami anche il mondo imprenditoriale».

# AUTORENATO CONCESSIONARIO

CHEVROLET

COMPRAVENDITA NUOVO E USATO
VIA DONIZETTI, 19 ANG. VIA ORMEA - 10126 TORINO
Tel. 011.6688862 - Fax 011.6698970

**CHEVROLET,** L'UNICA CON **GPL GRATUITO** SU TUTTA LA GAMMA* A PARTIRE DA € 7.500,00

*Matiz esclusa omaggio GPL. **Prezzo chiavi in mano IPT e bollo su dichiarazione di conformità esclusi. Esempio di finanziamento: Kalos Se 3p 8.950 euro: 24 rate da 89 euro e 56 rate da 186,50 euro; T.A.N. 4,01% - T.A.E.G. 5,51%; spese istruttoria pratica finanziata, salvo approvazione Agos. Importo massimo finanziato 15.000 euro. Consumi (ciclo combinato): Kalos da 6,6 a 7,1 (l/100 km). Emissioni $CO_2$ da 158 a 171 (g/km) - Lacetti 7,1 (l/km). Emissioni $CO_2$ da 171 a 176 (g/km) - Nubira SW da 7,5 a 7,8 (l/100 km). Emissioni $CO_2$ da 181 a 183 (g/km) - Tacuma 8,3 (l/100 km). Emissioni $CO_2$ 208 (g/km) - Evanda da 8,6 a 9,6 (l/100 km). Emissioni $CO_2$ [illegible] a 241 (g/km).

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| R | O | T | A | I | I | C | A | T |
| A | F | O | R | O | G | E | F | A |
| Z | N | A | N | A | A | I | T | I |
| I | D | M | [illegible] | T | O | A | N | R |
| I | A | C | C | A | N | C | O | C |
| A | F | O | I | R | C | D | A | N |
| T | R | A | T | I | A | T | T | O |
| V | A | R | U | B | S | I | T | O |
| A | E | I | A | R | L | N | E | L |

Con ogni serie di [redacted] lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) e [redacted] verticale cercate la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ATTORI = 6) e il totale [redacted] casella in basso a destra. [redacted] abbiamo ottenuto 152 punti, usando solo parole che cominciano [redacted] la lettera A. E voi? Scriveteci!

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | G | R | A | F |
| 2 | R | I | E | S |
| 3 | N | O | * | O |
| 4 | D | U | T | T |

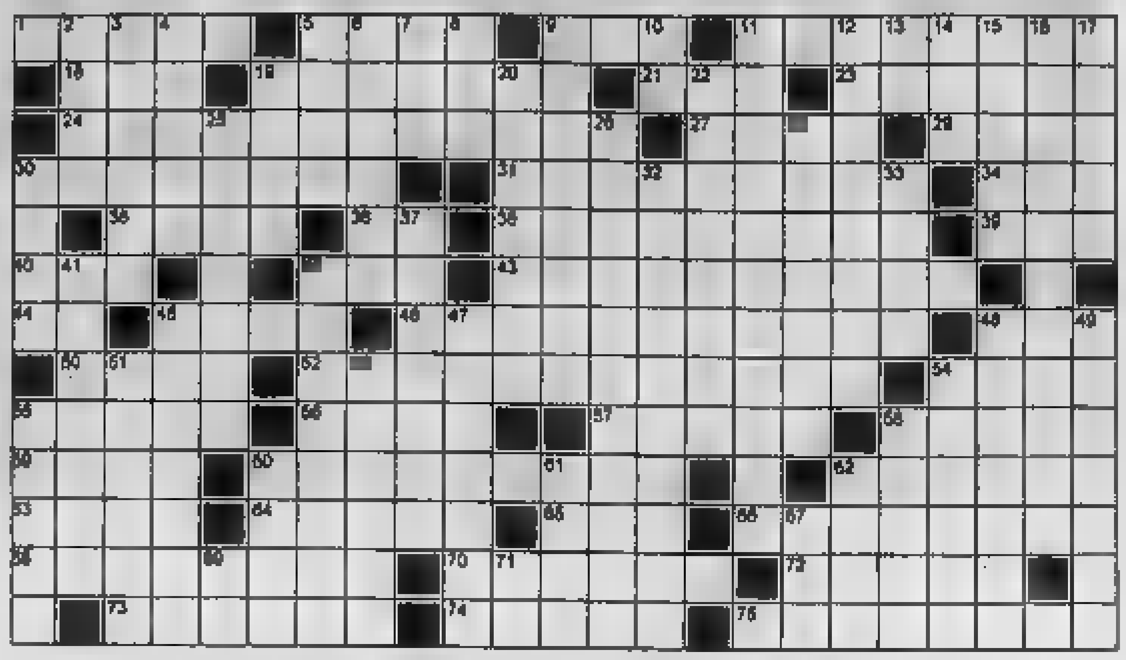
| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | S | L | O | L |
| 2 | U | G | C | O |
| 3 | I | V | N | A |
| 4 | C | A | E | T |

In ciascuno schema dovete [redacted] il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da b3 si legge VULCANOLOGICA: noi abbiamo trovato [redacted] 55 parole [redacted] almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia [redacted] sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 11 parole di 9 o più lettere, fra cui ESATTORIA da c2. E voi? Scriveteci!

Per riuscire a stare un paio d'ore assieme all'amico Francesco, particolarmente impegnato in quel periodo, decisi di recarmi all'ippodromo nella giornata in cui avrebbe corso il suo cavallo. Arrivai prima [redacted] lui, così finché l'aspettavo feci delle considerazioni sull'ordine di arrivo della prima [redacted], dove c'erano 6 [redacted] con i numeri da 1 a 6. Tutti arrivarono al traguardo, vinse il 2 e notai che ogni [redacted] con numero dispari [redacted] giunto in una posizione pari; notai inoltre che la somma dei numeri dei primi due cavalli era uguale a quella del terzo e quarto e [redacted] pure a quella del quinto e sesto; notai infine che il 3 fece meglio dell'1.
*Quale cavallo si piazzò al 5° posto?*

**ORIZZONTALI: 1.** Si contrappone al profano; **5.** Musicò «Il maestro di cappella»; **9.** Il segno che addiziona; **11.** Lo Stato di Medellín; **18.** Raggi poetici; **19.** Monumento funerario egizio; **21.** Logora gli attrezzi; **23.** Città della Somme; **24.** Un ordine ai soldati; **27.** Elenco professionale; **29.** Braccio o gamba; **30.** Numero pari; **31.** Sistema di comunicazione a microonde; **34.** Dentro it; **35.** Il dipartimento di Beauvais; **36.** La città del Torrazzo (sigla); **38.** Fu assalita il 14 luglio 1789; **39.** Funesta quella di Achille; **40.** Azienda turistica (sigla); **42.** Il nome di Longanesi; **43.** Obbligare a scorrere in un tracciato fisso; **44.** Simbolo del nichelio; **45.** Il nome di Bartók; **46.** Navi in immersione; **48.** Il nome della Ryan; **50.** Magro... a New York; **52.** Proprio di un quartiere romano; [redacted] Tradusse l'«Eneide»; **55.** Messa ad asciugare; [redacted]. Una scritta sul flipper; **57.** Pianta delle Ombrellifere; [redacted] Il di[redacted] film «L'eclisse»; **59.** Volume; **60.** Il pittore della «Ronda di notte»; **62.** Diede [redacted] allo stretto tra Alaska e Siberia; **63.** Il Ford dei fumetti; **64.** Lo dice chi è rassegnato; **65.** Spiazzo di fattoria; **66.** Formato da elementi [redacted]ni; **68.** Creazioni mentali; **70.** Il maniero... di Londra; **72.** Dissodare il campo; **73.** «Gruppo» di telefilm; **74.** Greche classiche; **75.** Adunanza importante.

**VERTICALI: 2.** Strumenti musicali a corde; **3.** Famoso studioso di termodinamica; **4.** Città del Lazio; **5.** Si cuoce in forno; **6.** Grosso gambero di mare; **7.** Una lettera greca; **8.** Topo... parigino; **9.** Come il grillo delle «Avventure di Pinocchio»; **10.** Iniz. di Ughi; **11.** Un esponente... con cambio di segno; **12.** Nativo [redacted] Vientiane; **13.** Il centro di Como; **14.** Il nome della Farrow; **15.** Poeta di Lamporecchio; **16.** Proteina contro la replicazione dei virus; **17.** Cucitura [redacted] occhiello; **19.** Un periodo di tempo; **20.** Romanzo di Sinclair Lewis; **22.** Dare lucentezza alla stoffa; [redacted] Lo studia il pronosticatore; **26.** Una roccia eruttiva; **28.** Si applica sulla tessera; **30.** Boris scrittore; **32.** Livello di sviluppo dell'intelligenza; **33.** Mata spia; **37.** Il nome della pittrice Carriera; **41.** Un'arma da fuoco; **42.** Un anagramma [redacted] «teatrali»; **45.** Mammifero selvatico; **47.** Un mollu[redacted] con la conchiglia; **48.** Città del Belgio; **49.** Un nan[redacted] di Biancaneve; **51.** Località di [redacted] celebre «24 [redacted] **53.** Canzone di De Gregori; **54.** [redacted] messi; **55.** Gruppo di funzionari; **58.** Edgar pittore; **60.** Il regista [redacted] «Dimenticare Palermo»; **61.** Ogden poeta di «Certificato di matrimonio»; **62.** Max fisico tedesco; **67.** Fu a capo della Cina; **69.** In mezzo [redacted] mare; **71.** Iniz. di Canova.



| Proposte | | Risposte |
|---|---|---|
| | A N B R | ● |
| | R V A N | ● ○ |
| | R A V R | ● ○ |
| | N A V V | ● ○ ○ |
| | R G V A | ● ● |

Proposte:

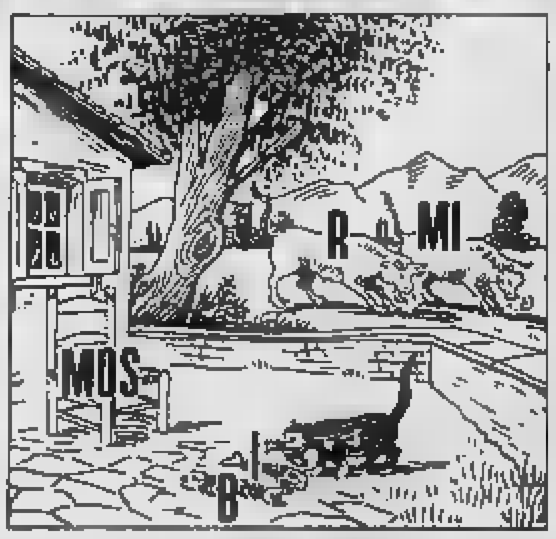
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: [redacted] = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 2 agosto 2005




Un [redacted] incremento del gioco della dama (su [redacted] caselle) in Italia si ebbe quando, nei primi decenni del Novecento, il celebre Maestro Bassani portò, rientrando in patria, le idee e le esperienze dei damisti inglesi, allora i più forti giocatori del mondo. In realtà la Dama Inglese ha regole diverse da quella giocata [redacted] noi, per esempio la posizione della damiera è al contrario, muove per primo il Nero e le pedine, pur potendo solo avanzare, pos[redacted] catturare le Dame. Tuttavia molte partite, molte aperture e molti tiri, soprattutto quando sono in campo solamente pedine, possono essere «tradotti» per il gioco all'italiana e questo diede all'epoca un decisivo impulso alla nostra dama. Particolarmente importanti, tra i vari autori inglesi, furono Wyllie, per un lungo periodo detentore del titolo britannico, e Wyler, che effettuarono analisi approfondite dei tiri di apertura, facilmente adattabili al gioco all'italiana.

Diagramma: Tiro di Wyler. Il Bianco muove e vince.

L'evento si annuncia importante e spettacolare: a Ortisei arriva nientemeno che Rustam Kasimdzhanov, il campione del mondo in carica! Nome forse poco noto, quello del giocatore dell'Uzbekistan, che però lo scorso anno ha sorpreso tutti vincendo appunto il torneo organizzato dalla Fide a Tripoli e valido per la [redacted] iridata (eliminando via via Ivanchuk, Almasi, Grishuk, Topalov e sconfiggendo in finale l'inglese Adams). Kasimdzhanov, che ha 2[redacted] anni, è sposato da quattro anni [redacted] ha un figlio, si esibirà in simultanea contro 40 avversari nella giornata di martedì 9 agosto; i posti per giocare [redacted] già tutti assegnati, salvo tre, che [redacted] sorteggiati all'ultimo momento fra i turisti presenti a Ortisei. Indipendentemente dal fatto di giocare, è comunque una manifestazione da vedere: per favorire gli spettatori sono previsti dei maxischermi dai quali sarà possibile seguire l'evolversi delle partite.

Diagramma: Sedlak - Pap. Il Bianco muove e vince.


**SPAZIO AFFARI**

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (esclusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di Euro 5,25 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.
**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

[redacted] 2

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE**

**ALBERGO** zona Varazze fronte mare, 29 camere e ristorante. Ottimo contratto di locazione. Mediacomm 335.726.6323.
**AREA** olimpica, vicinanze Sestriere cercasi famiglia esperta per concedere [redacted] gestione albergo ristorante tipico, 3 stelle. [redacted] 011.562.7922.
**GERENZA** bar super eventuale cessione con direzioni posizione altamente commerciale arredamento nuovo. Affare. Rore 011.965.317.
**MONESI** (Imperia) vendesi immobile adibito ad albergo con 48 camere 2 saloni bar € 195.000,00. Tel.347.907.1734.
**VINOVO** (To) centrale caffetteria [redacted] tavola calda [redacted] unica. Cogest Imm[redacted]

[redacted] 3

**OPERAI AUTISTI** [redacted]

**DI VIESTO SPA** via Reiss Romoli 144, Torino, prestigiosa Concessionaria auto, ricerca esperto verniciatore ambosessi per proprio reparto carrozzeria. Inviare curriculum al fax n. 011.225.3384.

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

**ALBERGO** di Carmagnola [redacted] per prossima apertura le seguenti figure: A) portiere di notte B) segretario furman... C) camerieri o commis di sala/bar D) mensa [redacted]. Indispensabili referenze e per le figure A/B precedenti esperienze, buona conoscenza di francese e inglese, programmi di gestione alberghiera e di office. La società non fornisce alloggio. Inviare curriculum al fax 011.971.5623.
**RINOMATO** ristorante di Torino [redacted] settembre secondo chef e commis di cucina, 1 commis di sala. Richiesto curriculum [redacted] telefonare allo [redacted]

**IMPIEGATI**

**FRANCO COSTRUZIONI REALE ESTATE** via San Francesco d'Assisi 9 Nichelino, cerca giovane laureato economia e commercio da inserire ambito amministrativo. Ambosessi inviare curriculum fax 011.627.2997.
**FRANCO COSTRUZIONI REALE ESTATE** via San Francesco d'Assisi 9 Nichelino, cerca centralinista giovane dinamico intraprendente. Ambosessi inviare curriculum fax 011.627.2997.
**SILVANA BEAUTY CENTER** corso Raffaello 11 Torino, assume receptionist età massima 30 anni. Formazione obbligatoria. Ambosessi inviare curriculum vitae allo 011.650.5422.

**TECNICI**

**G.S.A.** [redacted] primaria impresa di pulizie e servizi con oltre 630 addetti con sede legale in Udine, ricerca per aree Piemonte e Lombardia, un ispettore di zona per i propri cantieri. Si richiedono: esperienza minima triennale, età massima 40 anni. Offresi: assunzione a tempo indeterminato, auto aziendale, benefits. Inviare curriculum vitae al fax nr. 0432.600.077.

[redacted]

**G.M.C SPA.** - Via Fossone Basso, 8 - 19034 Isola di Ortonovo (SP) - Azienda leader settore lapideo cerca ambosessi venditori/procacciatori d'affari, per zone Piemonte e Liguria, automuniti. Inviare curriculum vitae via fax al numero [redacted]

[redacted] 4

[redacted]UBBLICI ESERCIZI

**CUOCO** [redacted] esperienza, [redacted] nazionale, cerca lavoro [redacted] sposo a Vesteriai. Tel. 347.452.5678.

[redacted] 5

[redacted]

**A.A. TOSCANO SPA** adiacenze piazza Adriano doppio ingresso salone doppio tre camere cucina biservizi balconi possibilità box € 339.000,00 (123/05) Tel. 011.561.3050.
**A.A. TOSCANO SPA** piazza Gran Madre di [redacted] mansardina unica nel suo genere [redacted] 79.000,00 (224/05) Tel 011.561.3050.
**A.A. TOSCANO SPA** piazza XVIII Dicembre epoca panoramico ingresso salone soggiorno 2 camere cucina biservizi € 429.000,00 (226/05). Tel. 011.561.3050.
**A.A. TOSCANO SPA** via Beaumont ristrutturato unico nel suo genere ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno € 269 [redacted] (141/05). Tel 011.561.3050.
**A.A.TOSCANO SPA** via Cassino epoca doppia esposizione ingresso 2 camere [redacted] bagno balconi € 185.000,00 (217/05) Tel. 011.561.3050.
**A.A. TOSCANO SPA** via Massena ottimo stato soggiorno camera cucina bagno balconi € 149.900,00 (178/05). Tel. 011.561.3050.
**A.** [redacted] 011.562.8613 corso Svizzera (corso Appio Claudio) salone, 3 camere, cucina, biservizi, bingresi, box, posto auto. Signorile.
**BERTELLI** 011.568.3392 (corso Rosselli) piano alto saloncino 3 camere tinello cucinino servizi 125 mq € 235.000,00.
**BERTELLI** 011.568.3392 (corso Vittorio Emanuele - piazza Adriano) stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi € 280.000,00. Volendo box.
**BERTELLI** 011.568.3392 (largo Orbassano) signorile piano alto vista collina ottimamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi € 395.000,00.
**BIMAR** adiacenze Ospedale Mauriziano signorile [redacted] ingresso salone 2 camere cucina servizio [redacted] possibilità [redacted] permute Tel. [redacted]
**BIMAR** corso Vercelli in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato a nuovo. Tel. 011.43.561.
**CENTRO** quadrilatero romano casa d'epoca appartamento su 2 livelli ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi termoautonomo. Gabetti 011.561.8339.
**CORSO PESCHIERA** presso corso Brunelleschi ingresso 2 camere cucina servizio ripostiglio cantina finemente ristrutturato libero. Gabetti 011.330.8703.
**CORSO RACCONIGI** libero panoramico ampio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi possibilità mutuo totale. Gabetti 011.433.0786.
**CORSO TRAIANO** pressi ampio appartamento con giardino privato di ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno cantina. Gabetti 011.619.9670.
**CRIMEA** in bella casa d'epoca ultimo piano mansardato ascensore luminoso panoramico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.660.4240.
**GESÙ** pressi parco Ruffini salone 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo condizionatore boxes. Tel. 011.460.136.
**MONOLOCALE** ampio via Madama Cristina signorile secondo piano con ascensore con cucinotto bagno balcone cantina ristrutturato termoautonomo. Gabetti 011.668.0045.
**PARCO MICHELOTTI** via Cassano in casa anni '60 luminoso ingresso 4 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti 011.660.4240.
**PRESTIGIOSA** villetta precollinare 240 mq da ristrutturare volendo bifamiliare giardino box auto. Tel 335.527.0738.
**PRESTIGIOSO** corso d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina 3 servizi 160 mq portineria box. Tel 011.648.0776.
**SERVAIS VIA** impresa prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8864.
**TAIT** 011.562.3931 attico Aurora panoramicissimo libero in ristrutturazione recente ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo.
**TAIT** 011.562.3931 Cit Turin (piazza Bernini) libero epoca piano 3° ascensore salone 2 camere ampia cucina bagno.
**TAIT** 011.562.3931 Parella (via Medici) libero ottimo stabile € 132.000,00 mutuabili 2 camere cucina ingresso bagno.
[redacted] piano via [redacted] appartamento di: soggiorno living, cucinino, 2 camere disimpegno bagno ripostiglio ristrutturato [redacted] 186.000,00. Gabetti 011.359.3[redacted]
**VIA GIOLITTI** Ala Borghese di Palazzo Cisterna, appartamento: salone cucina 4 vani bagno. Pregiati particolari d'epoca. Gabetti 011.836.116.
**VIA VELA** via Marsala impresa prenota alloggi di 70 mq e 148 mq in nuovo prestigioso edificio. Possibilità box. Tel 011.566.9411 - 349.051.8864.

**TORINO PROVINCIA**

**COLLEGNO** in palazzina proponiamo appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina tre balconi € 85.000,00. Gabetti 011.406.3879.
**GIVOLETTO** villa in costruzione salone cucina, due camere, due bagni, sottotetto interrato. Giardino. Royalcase 01[redacted]
[redacted] recente appartamento libero di ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno cantina termoautonomo box € 128.000,00. Gabetti 011.780.8250.

**NICHELINO CENTRO**
**recente stabile di signorile costruzione. Vendiamo spaziosi appartamenti [redacted] ingresso, 2 camere cucina bagno. Liberi o [redacted] € 115.000,00. Gabetti 011.67.872.**

[redacted] crociera via Rossini appartamenti ristrutturati stessa casa, ingresso 1 / 2 camere [redacted] cucinino bagno ripostiglio cantina da € 110.000,00. Gabetti 011.620.0794.
**PECETTO** villa bifamiliare panoramica, 300 mq per unità, 1.800 mq giardino, box due auto. Tel. 011.649.0775.
**PIANEZZA** villa in costruzione salone cucina camera, bagno ampia mansarda, seminterrato. Giardino. Royalcase 011.956.1966.
**PINEROLO** prestigiosa villa d'epoca 380 mq, parco 15.000 mq, piscina, box. Volendo bifamiliare Tel 335.527.0738.
**RIVOLI** centralissimo ottimo come investimento camera cucina bagno 2° piano, occupato fino 2006. Verna 011.956.1302.
**VALDELLATORRE** ampia villa indipendente possibile, bifamiliare con 6000 mq terreno. Ottime rifiniture. Royalcase 011.956.1966.
**VINOVO** (To) villaggio tipico in palazzina con parco condominiale appartamento di mq 70 terrazzo cantina. Anche affitto. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

**PIEMONTE**

**PARETO** 35 km mare di Albisola, fascinosa cascina indipendente completamente da ristrutturare, immersa nel verde con circa 30.000 mq di terreno € 100.000,00. Destinazione Mare 019.667.8636 - 348.616.9196.

**QUATTORDIO (AL)**
**frazione Serra km 80 Torino, casa indipendente da riattare, [redacted] e terreni mq 41.000 € 70.000,00. Gabetti Immobili 011.[redacted]**

**VALLE D'AOSTA**

**AMANTI** solo Gressoney, fantastico panorama, nuovissimo alloggio in residence sfarzosissimo ogni comfort. Euro 19.000,00 contanti più € 450,00 mutuo convenzionato. Tel. 030.914.0277.

[redacted]

[redacted] Borlela, [redacted] interessati a rogitare in tempi brevi vendiamo ampio trilocale vista mare a soli € 165.000,00. Tel. 335.120.5144.
**ALBISSOLA** 20 metri mare centro storico ristrutturato [redacted] soggiorno cucina con balcone 2 camere bagno. Ici [redacted] 019.821.335.
**ANDORA** (Sv) Liguria privato vende in prestigioso condominio splendido appartamento circa 220 mq con vista mare di salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 balconi più ampie mansarde abitabile con bagno e [redacted] 2 [redacted] per 2 auto e cantina. No agenzie. Tel. 348.584.2408.
**ANDORA** 3 km dal mare vendesi ampio bilocale di nuova costruzione in villa indipendente termoautonomo posto auto no condominio. Cell. 335.524.0789.
**BERGEGGI** nel borgo storico, 90 mq su due livelli semindipendente terrazzo vista mare. Ici Immobiliare 019.421.335.
**BORGHETTO SANTO SPIRITO** a pochi passi dal mare, vendiamo a soli € 175.000,00 bilocale con terrazzino e cantina. www.promocaseliguria.net - Cell. 335.120.5145.
**BORGHETTO SANTO SPIRITO** bilocale arredato doppia area 70 mq di terrazza doppia centralissimo a soli 150 metri dal mare € 225.000,00 non trattabili. Tel. 0182.971.071 - 329.433.2691.
**BORGHETTO SANTO SPIRITO** prima fila sulla passeggiata mare vendiamo esclusivo bilocale fronte mare tre aree ampia balconata € 220.000,00 non trattabili. Tel. 0182.971.071 - 329.433.2691.
**CERIALE** 700 mt mare, in villetta schiera ampio bilocale con terrazzo, balcone, termoautonomo. € 165.000,00. Tel. 0182.992.181 - 347.787.3000.
**DIANO MARINA** 20 metri dal mare, in piccola palazzina, proponiamo ampio bilocale completamente ristrutturato, con terrazza di 30 mq, ottime finiture, riscaldamento autonomo, climatizzato, € 280.000,00. Tel 0183.406.000 - www.o-mesa.it
**IMPERIA** (Oneglia), importante attico fronte mare con posto auto. www.portofinorealestate.com - tel 0182.571.310.
**IMPERIA** Porto Maurizio alloggi vista mare finiture splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità box, impresa prenota. Tel. 011.566.9411 - 349.061.8864.
**IMPERIA** Porto Maurizio impresa vende trilocali comodi mare mq 80 più box mq 20 € 200.000,00 Tel 348.336.8468.
**IMPERIA** Porto Maurizio vende appartamenti in villa splendida vista mare piscina parco posti auto. A partire da € 225.000,00. Gruppo Caltagirone Costruzioni Spa 0182.472.100 - 320.787.9620.
**IMPERIA** primo entroterra bilocale completamente ristrutturato € 100.000,00. Affiliato Pirelli Re Imperia 0183.767.110 - 346.517.9596.
**NOLI** Voze trilocale terrazza vista mare interessante opportunità. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.
**OSPEDALETTI** centralissima villa nuova [redacted] impresa vende tre appartamenti vista [redacted] ampi terrazzi, giardini, posti auto, finiture signorili. Co.Ri. Costruzioni Srl 010.589.071 - 335.852.1820.
**SANREMO** caratteristica villa antica, panoramica, comoda, immersa nel verde, a 1.000 metri dal mare, 2 appartamenti, terrazzi, [redacted] magazzini, ampia zona parcheggio, orto alberato, ristrutturazione recente € 270.000,00. Tel 0141.63.42.60 / 347.86.30.214.
**SANREMO**, privato vende in palazzina ristrutturata senza condominio, a 50 metri dal mare più spiaggia, appartamenti nuovi autonomi e climatizzati con superficie interna da mq 40 e da mq 70 con terrazzo. Tel. 335.145.9736.
**SANREMO** Rif. 10 Via Privata al Sole vicinissimo al mare trilocale finemente ristrutturato con grande terrazzo vista mare e giardino soleggiato € 310.000,00. Affiliato Fondocasa Sanremo 0184.591.870.
**SANTO STEFANO AL MARE** nuova villa unifamiliare di 180 mq splendida vista mare mq 1000 terreno, 500 metri mare. € 380.000,00. Tel. 328.324.7576.

**ITALIA**

**AFFARONE.** Sardegna, angolo magico paradiso, attaccatissima spiaggia, ultima villa singola/bifamigliare. Euro 129.000,00. Telefona subito [redacted]

**COSTA AZZURRA**

**A. AREA CASA** 0182.565.627 Mentone lando confine vicinissimo alle spiagge appartamenti ampi terrazzi.
**A. CANNES** signorile [redacted] ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca a soli 100 metri dalle spiagge e comoda a tutti i servizi, bilocali € 125.000,00. tel 800.777.510.
**A. GOLF JUAN** magnifico monolocale fronte mare, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, fantastica vista mare € 125.000,00. tel 800.777.510.
**A. NIZZA** centro a pochi passi dal porto prestigiosa nuova palazzina affacciata su ampio alberato prestigiosi appartamenti con terrazze e garages. Ottimo investimento 5,5% garantito, da € 130.000,00. tel 800.777.510.
**A. NIZZA** ottimo monolocale completamente ristrutturato in palazzo d'epoca a pochi passi dal mare e vicino al famoso Hotel Negresco, 4° ed ultimo piano, € 100.000,00. tel 800.777.510.
**AREA CASA** 0182.565.627 Juan Les Pins vicino spiagge bel bilocale grande terrazzo garage cantina occasione!
**ATTICO** in Cannes da vendere bella posizione http://bleglies.free.fr/0505/
**ITALGEST** 848.842.842 Cannes, fronte mare, esclusivi appartamenti nuovi con terrazzo. Vista mare mozzafiato. Da € 254.900,00.
**ITALGEST** 848.842.842 Cap Martin, introvabile! Bilocale nuovo in costruzione, lavori iniziati, grande terrazza, vista mare, ultimo piano, parcheggio, piscina € 199.000,00.
**MENTONE** Garavan fronte mare vista collina monolocale piano terzo vendesi € 115.000,00 affittasi. Tel. 320.780.7614.
**WWW.CASAMARE.NET** Sanremo 0184.574.269 - Ospedaletti 0184.684.066 - Bordighera 0184.264.764 - Costa Azzurra 0184.674.199. Nizza zona Università, stessa casa monolocali da € 66.900,00 - Ottimo investimento.

**TERRENI**

**ALASSIO** centro vendesi terreno mq. 830, concessione edilizia approvata per villetta vista mare 66 mq. più 65 mq. taverna, giardino e posti auto. Tel. 335.833.5091.

[redacted] 6

**TORINO CITTA'**

**AMMINISTRATORE** delegato primaria azienda internazionale acquista appartamento signorile mq 180 - [redacted] Crocetta / precollina, possibilmente con box. Rapida definizione. Benetti 011.568.3392.

**INTERI STABILI**
**In acquisto. Gabetti ricerca [redacted] propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione Sig. Padovano. Tel. 011.576.7160.**

**RICERCHIAMO** in acquisto per nostra selezionata clientela salone 2 camere cucina biservizi possibilità box auto. Bimar 011.43.561.
**SCOPO** trasferimento cercasi in acquisto appartamento 1 - 2 - 3 vani servizi in Torino zone ben abitate. Sig. Muscolino 011.480.135.

[redacted] 7

**LIGURIA**

**ALASSIO** borgo Coscia affittasi annualmente ristrutturati eleganti - climatizzati, arredati, bilocale 2 più 1 letto, bagno, trilocale 2 camere, biservizi. Tel. 340.721.5099 - 0182.644.886.
**BORGHETTO** affitto alloggi agosto € 850,00 (quindicina € 500,00) settembre € [redacted] (quindicina € 300,00). www.agenziaedilriviera.com. Tel 0182.970.380 (chiuso mercoledì).
**BORGHETTO** [redacted] **SPIRITO** vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze lavatrice tv, settimane quindicine mensile. www.eurorivimmobili.it - 0182.950.771.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**PALAZZO** uffici 4000 mq. Frazionabili, ampio parcheggio, prima cintura immediatamente operativo completo di impianti. Ottimo rapporto qualità-prezzo. Tel 011.276.339.

[redacted] 8

**TORINO CITTA'**

**RICERCHIAMO** per nostra selezionata clientela appartamento camera tinello cucinino servizio. Massime referenze e garanzie. Bimar 011.43.591.

[redacted] 9

**AUTOTORTONA** acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.886.664.
**FERRARI** 360 Modena F1 km 13.000 documentati colore rosso interni pelle nera, pari al nuovo, no permute, vendo € 106.000,00. Tel. 338.464.0430.

[redacted] 10

**ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES**

**A. ADRIATICO** Cervia Pinarella Hotel Bassetti *** Tel. 0544.987.267. Famiglia Bassetti. Familiare, moderno 50 metri mare, pineta, piscina, giardino, parcheggio. Camere: climatizzate, tv. Pensione completa € 52,00 / 62,00. Sconto famiglie.
**ASTRA** Hotel * * * Diano Marina, 0183.497.011, www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscina. Familiarità. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto.
**BELLARIA** Hotel Donatella. Direttamente mare. Parcheggio, ascensore, camere TV, cassaforte. Sala climatizzata, menu scelta carne / pesce, buffets. Offertissima settembre € 37,00 spiaggia compresa. Ancora qualche disponibilità agosto. Tel 0541.347.482.
**BIBIONE** Mare - Lignano Sabbiadoro Vacanze da sogno! Villette nuovissime, appartamenti fronte mare, lavastoviglie, tv, lavatrice, cassaforte, piscine. Agosto appartamento 4 posti € 13,00 persona, appartamento 5 posti € 11,00 persona al giorno. Agenzia Boreal 0431.438.083 - 0431.447.148.
**CESENATICO**, Gatteo Mare www.invacanza.com Tel. 0547.680.551. Vicino mare. Offertissima Settembre pensione completa € 37,00 / 30,00. Tutto gratuito: spiaggia privata, pedalò, piscine, animazione, video giochi, scelta menù, acqua - vino, buffets.
**DIANO MARINA** Hotel Iva familiare. 100 mt mare, disponibili agosto. Tel. 0183.407.070.
**IGEA MARINA** Hotel Raffaello *** Tel. 0541.330.761. Vicinissimo mare, parcheggio, camere servizi, telefono, TV, cassaforte, ventilatore. Sala climatizzata, cucina curatissima, menù a scelta, buffets. Ultime disponibilità Agosto € 43,00 / 50,00 / 39,00.
**RIMINI** Hotel Carol 3 stelle. Piscina. Vicinissimo mare. Ambiente signorile interamente climatizzato. Camere TV. Parcheggio. Cucina ricercata, menù a scelta, buffets. Animazione. Pensione completa € 43,00 - 52,00. Bambini gratis. Tel. 0541.271.65.
**RIMINI** Hotel Consul *** - Tel. 0541.380.762 - Fronte mare, camere: bagno, balcone, telefono, TV. Cucina casalinga. Colazione verdure e buffet. Agosto a partire da € 37,00. Sconti eccezionali camere multiple.
**RIMINI** - Hotel Dalia - 50 metri mare. Agosto € 44,00 - € 48,00. Dal 22 Agosto € 37,00 - Tel. 0541.381.718 - www.hoteldalia.it
**RIMINI** Hotel Mizar *** Tel. 0541.372.263. Con tutti comfort, completamente climatizzato 20 metri spiaggia. Offertissima Agosto con ingresso gratuito parco acquatico e 4 persone incluse.
**SARDEGNA** Santa Teresa di Gallura, altre località, viaggi sul mare, prezzi incredibili. Ultimi viaggi auto € 1,00. Marsin 0182.214.56, anche serali, festivi www.marsin.it

[redacted] 11

**ADRIANA** 24enne nubile, molto carina bionda, appassionata gite moto, conoscerebbe ragazzo max 38enne, celibe, semplice amorevole, scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.
**ANDREA** direttore azienda 56enne separato senza figli, molto educato, buona cultura incontrerebbe signora non banale dinamica scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.
**ANNA** simpatica maestra 36enne, separata, molto paziente, comprensiva, desidera uomo affettuoso, sincero, amante musica classica, scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.
**GIANNI** brillante imprenditore 45enne divorziato, alto, fisico atletico, amante mare barca a vela conoscerebbe vivace, intraprendente compagna scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

**A.A. GIOIELLERIA M.C** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.
**ALBA GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.
**OREFICERIA GEMMA** 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Burnett Bgs

# La Punto è nelle nostre mani.

# Se la volete, partecipate al concorso.

**Parte il concorso Vinci la grande Punto N°1 in esclusiva per i lettori de La Stampa. In palio la novità di Fiat che da settembre rivoluzionerà il mondo dell'auto: la grande Punto. Per vincerla, seguite le istruzioni.**

Correte in edicola e acquistate La Stampa dall'1 al 7 agosto. Sulla prima pagina troverete ogni giorno un pezzo del Puzzle Punto. Ritagliatelo e incollatelo sulla scheda che trovate qui di fianco, pubblicata su La Stampa il 29, il 30 e il 31 luglio. Tutti i 7 pezzi che compongono il puzzle, vanno ritagliati e incollati sulla scheda in modo da ottenere la foto completa della grande Punto. Il Puzzle Punto, completo in tutti i suoi pezzi, dovrà essere spedito in busta chiusa a:

**Editrice La Stampa S.p.A.**
**Concorso "Vinci la grande Punto N°1"**
**Casella Postale 600 - 10100 Torino - Centro Corrispondenze.**

Per partecipare all'estrazione finale, le schede, completate con i 7 diversi pezzi del Puzzle Punto e i propri dati anagrafici, dovranno pervenire alla Casella Postale **entro e non oltre il 23 agosto 2005**.

**L'estrazione del vincitore della Fiat Punto** (modello 1.9 130 CV SPORT) **avverrà entro il 31 agosto 2005.** La fotografia è puramente indicativa.

Non saranno ammesse fotocopie della scheda o dei pezzi componenti il puzzle. In caso di mancata uscita del quotidiano La Stampa, lo spazio sulla scheda riservato al pezzo del puzzle sarà considerato comunque valido. I dipendenti dell'Editrice La Stampa e i possessori di abbonamenti "omaggio" rilasciati dall'Editrice sono esclusi dalla partecipazione al concorso.

Per informazioni e per richiedere il regolamento completo chiamate il numero verde 011 959 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 oppure consultate il sito **www.lastampa.it.**

n.1 n.2 n.3 n.4 n.5 n.6 n.7

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. ____ Cap ____

Località _____ Provincia ____

Età _____ Telefono _____

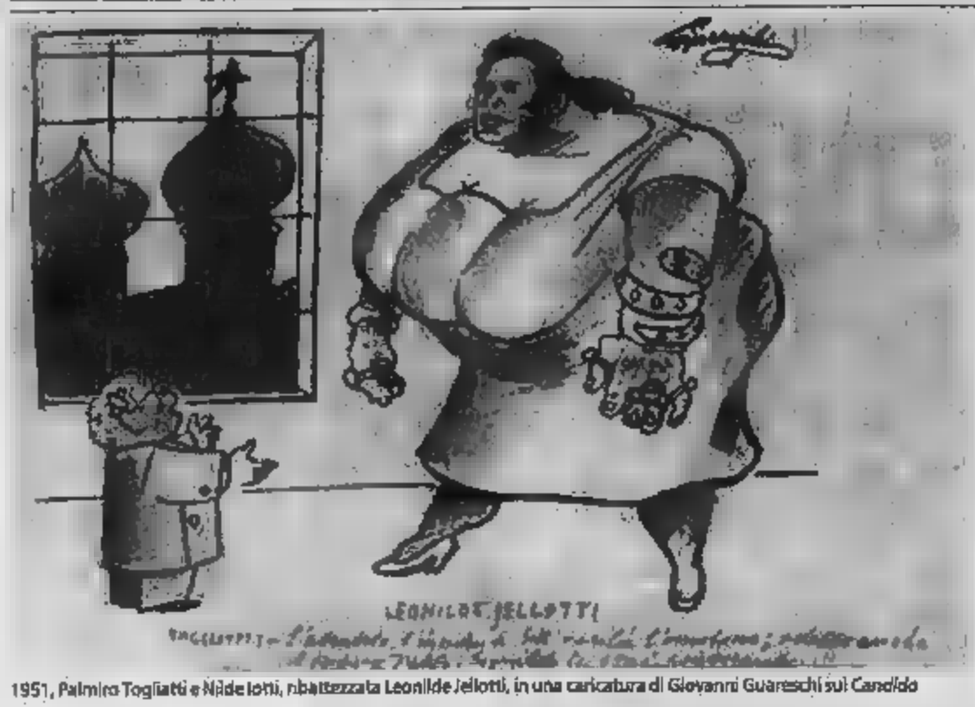
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003): per la comunicazione ed il trattamento dei Suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso a premi "Vinci la grande Punto N°1". Il trattamento dei Suoi dati personali sarà finalizzato connesso al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e dei propri personale. La sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32 Torino. Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.

Firma _____

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo.

# Cultura

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL:
lettere@lastampa.it
FAX:
011 6568924




1951, Palmiro Togliatti e Nilde Iotti, ribattezzata Leonilde Jellotti, in una caricatura di Giovanni Guareschi sul *Candido*

## Quando le donne erano cinghia di trasmissione

**Lietta Tornabuoni**

E' il tempo più bello dell'Unione Donne Italiane, la maggiore organizzazione femminile laica d'Italia: sono gli anni più entusiasmanti e vivi, più ricchi di progetti e speranze, quelli analizzati nel saggio di Patrizia Gabrielli *La pace e la mimosa. L'Unione Donne Italiane e la costruzione politica della memoria (1944-1955)*.

Più tardi, nell'esperienza personale, le cose andavano diversamente, come tutto nella sinistra con la guerra fredda, con la durevole egemonia democristiana, con il «miracolo economico»: la prospettiva d'una società diversa s'allontanava; il ceto medio s'allargava anche alla sinistra, con i propri valori e la propria piccolo borghesia; si perdevano il ricordo della presenza delle donne nella clandestinità antifascista e nella Resistenza, il segno del costume della classe operaia che sul lavoro non discriminava. Le donne dell'UDI venivano irrise dai conservatori come un emblema di bruttezza, mascolinità, trascuratezza. Più villanzone e divertente era Giovanni Guareschi: nelle vignette pubblicate da *Candido*, la grande Teresa Noce pareva King Kong e le altre parevano kapò coi baffi o scheletri prepotenti. Per smentire simili stereotipi gratuiti, i dirigenti dell'organizzazione o le giornaliste *Noi donne* erano sempre aggraziate e ben vestite, in una gara d'eleganze

APPA DI MANHATTAN E ALTRE LETTURE IN VIAGGIO

# I mille romanzi di New York

## Nella città più narrata del mondo

Nella foto, da sinistra a destra, Toni Morrison, Saul Bellow e Scott Fitzgerald

Giovanna Zucconi

Sui battelli sulla Neva, a San Pietroburgo, usciti dagli altoparlanti non musichette ma i versi di Puskin che descrivevano appunto i palazzi e i giardini e le chiese sulle sponde della Neva, di Pietroburgo. Così senti quello che vedi, e viceversa. I luoghi sono la somma degli sguardi di chi ci ha preceduto. Sono anche, più raffinata, la somma delle voci di chi li ha raccontati. Farle riaffiorare è un viaggio nel viaggio. Non semplicemente (così fan tutti) la visita nei luoghi di questo o quello scrittore, di questo o quel personaggio: di itinerari così ne a bizzeffe, dalla Dublino di Joyce alla Praga di Kafka, giù giù fino alla Scozia di Harry Potter e alla Parigi di Dan Brown (orde di turisti affollano Saint Sulpice). Invece, un percorso attraverso una città, nei punti precisi che romanzieri e poeti hanno citato.

È un vagabondaggio in biblioteca, prima ancora che fra piazze e strade. Il *New York Times* l'ha fatto per New York, un itinerario capillare che è bello ripercorrere. Anche subito, sulla punta di Manhattan, si perde qualcosa: la rima fra «ferry» e «merry» (allegro) con la quale la poetessa Edna St. Vincent Millay salutava squillante l'imbarcadero dei traghetti per Staten Island. Poco più a nord, al 14 dell'allora misera Wall Street, abitava Bartleby, lo scrivano di Melville che copiava alla tariffa di quattro centesimi al foglio, ma soprattutto rivendicava con dolce silenzio: «Preferirei di no», un motto, un mito. Risalendo la Broadway, e i decenni: Alexander Portnoy, dell'omonimo *La* di Philip Roth, abita (usiamo il presente, tutti i personaggi ci sono contemporanei) al 30 di Worth Street, mentre al civico 100 di Centre Street due poliziotti chiedono al mago Houdini di sperimentare un paio di ceppi di acciaio di loro invenzione, supersicuri: è *Ragtime* di Doctorow. Più facile individuare Great Jones Street, perché il titolo è un romanzo del '97 di Don DeLillo: al 35 fa abitare il protagonista, una stanzetta spoglia e una monetina» dove lui immagina gridare «Al fuoco!», per divertirsi a veder spalancare le porte della caserma dei pompieri, proprio lì di fronte.

Ben altro glamour per Jay McInerney, che il primo appartamento dell'eroe delle *Mille luci di New York* nel Village, all'angolo fra Bleecker e Cornelia, poco a sud della tappa obbligata a Washington Square: puro Henry James. Ma anche puro William Burroughs, che scavalca i tornelli della metropolitana e prende al volo un treno verso uptown.

Convivono porta a porta, nella New York letteraria come in quella reale, atmosfere diverse, tipi diversissimi. Sulla Quinta Avenue, all'11, si svolgono le *Vite* di *Dubin* di Bernard Malamud, mentre subito dietro l'angolo (su West 10th Street,) Michael Cunningham ambienta qualche scena di *Le ore*, il raffinato romanzo ispirato a Virginia Woolf. Chip Lambert, nelle *Correzioni* di Jonathan Franzen, per racimolare qualche soldo per un weekend galante va a vendere la sua bibliotechina marxista all'828 di Broadway: *sono* due sporte piene, quasi 4000 dollari a prezzo di copertina, lui è speranzoso ma il libraio li guarda e dice: «Sessantacinque». Che smacco.

Meglio rifugiarsi in Alphabet City il buon vecchio Henry Roth (*Chiamalo sonno*, all'incrocio fra Nona e Avenue D): descrizione del nuovo appartamento del piccolo David è secca («C'erano otto finestre. Alcune affacciavano sulla Nona. Altre affacciavano su Avenue D»), ricchissima invece di sentimenti e sfumature la vita che vi si svolgerà.

Le scarpine, e ci si smarrisce. Ovunque, New York è cambiata rispetto a quella descritta romanzi, bassifondi sono diventati quartieri di lusso, isolati interi sono scomparsi e risolti. Ma certe volte è più cambiata di altre, fino allo stordimento del turista letterario. Al 125 della 14th Street c'è oggi un dormitorio universitario. Oibò. Qui, in sera invernale di fine secolo, Archer vide per la prima volta la Contessa Olenska: non fra brandé, allora c'era lussuosa sala da concerti, era *L'età dell'innocenza* di Edith Wharton. Bei tempi, libri. Bruttissimi (i tempi, non il libro) 783 della Est 17th, dove si consuma l'alleanza con *L'alienista* di Caleb Carr. Andiamo avanti? Andiamo.

Veloci. Isaac Bashewis Singer, *Nemici*. Puzo, ovviamente *Il Padrino*. Jack Kerouac, *On the road*, terminal dei Greyhound, in partenza verso sconfinati orizzonti giovanili. E John Cheever, che ci regala l'immagine dell'ottantenne in minigonna di velluto rosso che volteggia sui pattini al Rockefeller Center: se vi andate la vedete, anche se non c'è...

Central Park significa agio, un tempo come ora. Nei pressi del parco apriamo *Colazione da Tiffany* di Truman Capote: prendere un taxi e andare Tiffany's, dice Holly (nel film è l'inimitabile Audrey Hepburn), è la che fa meglio ai mondo; la quiete e la fierezza di quel luogo sfarzoso regalano immediatamente calma e serenità, anche alla femmina più inquieta. Vicinissimo, alla fine della Fifth Avenue, precisamente al Plaza, compiono invece i riti mondani del *Grande Gatsby* di Francis Fitzgerald. Ora l'albergo è sta-

> Washington Square è puro Henry James ma anche puro William Burroughs che prende al volo un treno per Uptown

> All'828 di Broadway Chip Lambert vende i suoi libri costati quattromila dollari Il libraio gliene dà 65

### Murer, artista miniere

Inaugurata ieri nell'antico sito minerario di Valle Imperina, nel Comune di Rivamonte Agordino (Belluno), dove resterà aperta fino all'11 settembre, la mostra dedicata a Augusto Murer a 20 anni dalla morte. La rassegna intende far conoscere le opere meno note dell'artista, con una scelta di disegni inediti e due sculture raffiguranti minatori.

### La biblioteca francescani

I frati minori di San Francesco del Convento Giacchetino hanno donato 17 mila volumi alla Biblioteca comunale di Pistoia. La decisione è maturata in seguito alla vendita del complesso conventuale, affinché i libri trovassero una giusta collocazione. Si tratta di un patrimonio consistente e di notevole rilevanza bibliografica e culturale, con molte edizioni rare, a partire dal XVII secolo.

### A Capece il premio «Alvise Zichichi»

È stato assegnato a Adolivio Capece, per gli articoli pubblicati sulla *Stampa*, il premio «Alvise Zichichin 2005, intitolato al maestro internazionale di scacchi scomparso prematuramente due anni fa. Il riconoscimento sarà consegnato il 28 agosto a Bratto della Presolana (Bergamo) al termine dell'annuale festival internazionale di scacchi.

Joyce Lussu, moglie di Emilio, militante dell'Udi

## Da Donzelli

**Patrizia Gabrielli, autrice della *Pace e la mimosa* (Donzelli, pp. 184, € 21,50) insegna Storia delle donne e delle relazioni di genere all'Università di Siena. Ha già pubblicato da Donzelli saggi sulla condizione delle donne nel ventennio fascista. In questo libro porta a galla memorie e documenti sui primi dieci anni di vita dell'Unione Donne Italiane (Udi), mettendo a fuoco i rapporti con la tradizione femminista del primo Novecento e con la storia del Pci.**

che si accompagnava alle rivalità personali e politiche: insieme con la presidente Maria Maddalena Rossi c'erano l'ex moglie di Togliatti Rita Montagnana, la compagna di Luigi Longo, la figlia di Nenni Giuliana, l'ex moglie di Pietro Amendola ed ex cognata di Giorgio Amendola, Maria Antonietta Macciocchi, la moglie di Emilio Lussu, Joyce, la moglie di Sandro Pertini, Carla.

Il legame con i partiti si rafforzava con i rapporti individuali, e le socialiste risultavano [illegible] un secondo posto che [illegible] rendeva scontente, a volte astiose. Lavorare nell'UDI o nel suo giornale, del resto, non piaceva a tutte. Il lavoro delle donne, per le donne, fra le donne, sembrava spesso una forma di sottopolitica poco importante, e non si trattava soltanto di un'impressione: nella considerazione del partito comunista, a esempio, le donne e i giovani venivano sempre per ultimi. Ancora più tardi, il tormento dell'UDI sarebbe stata la discrasia tra emancipazione della sinistra storica e liberazionibe dal neo-femminismo.

Ma i primi anni [illegible] bellissimi, scrive Patrizia Gabrielli. Nonostante tutto: alla fine della seconda guerra mondiale molte staffette partigiane sfilavano con la fascia da infermiere al braccio, restituendo in tal modo la rassicurante immagine plasmata sull'altruismo e sul materno, capace di neutralizzare il corpo e la sessualità senza alterare troppo la rigida separazione delle sfere di competenza maschile e femminile; e una cappa di silenzio e di vergogna si [illegible] andata avvolgendo intorno ai numerosi casi di violenza sessuale. Silenzio sugli stupri...». Il 12 settembre 1944, a Roma, alcune esponenti dei partiti comunista, socialista, azionista e della sinistra cristiana fondavano l'Unione Donne Italiane che si proponeva «di unire tutte le donne italiane in una forte associazione che sappia difendere gli interessi particolari delle masse femminili...». Il primo Congresso fu a Firenze, nell'ottobre 1945. Il primo numero di *Noi donne*, settimanale dell'UDI a metà fra politica e rotocalco, uscì nel luglio 1944. Il voto alle donne venne riconosciuto con un decreto legge del governo Bonomi il 1° febbraio 1945, e praticato per la prima volta il 2 giugno 1946. Tra il 1944 e il 1945, la data dell'8 marzo venne fissata per festeggiare la Giornata della Donna, e la mimosa scelta come suo simbolico fiore.

Concepita dal partito comunista come una cinghia di trasmissione necessaria per orientare le donne, nella quale il controllo era indiscusso, l'UDI svolse in quel periodo attività organizzativa creando in Italia infiniti circoli che diventavano luoghi di raduno e di apprendimento per donne spesso chiuse nella solitudine domestica, e attività adeguate al tempo: dall'ospitalità offerta in Emilia ai bambini di Cassino alle battaglie per la pace, a «feste» momenti di socializzazione, ricorrenze e anniversari fino all'edificazione di un tempio di eroi e di eroine da cui attingere forza e conforto». Alla saggista Patrizia Gabrielli interessa soprattutto [illegible] abbia prodotto e produca memoria e la organizzi, il che rappresenta un dato rilevante [illegible] piano dell'elaborazione politica, [illegible] quanto raccontarsi consente di rileggere in chiave critica la propria storia». E la ricerca, le scoperte di identità, consente quel magnifico lavoro che contribuì all'acculturazione delle [illegible] italiane e poi alla conquista di nuovi diritti e cambiamenti del costume: diritto al voto, al divorzio, all'istruzione, alle professioni, a una legislazione di famiglia più equa, a una nuova concezione della sessualità e del corpo.

# Lettere

## L'Ira nega la geografia

A proposito dell'articolo «La differenza tra Ira e Jihad» (Boris Biancheri sulla *Stampa* di ieri) vorrei aggiungere le seguenti [illegible]zioni, che sono le considerazioni di un antropologo italiano che ha vissuto in Gran Bretagna per diversi decenni e che ha figli, parenti e amici sia in Gran Bretagna sia in Irlanda. L'Ira nega che l'Irlanda sia un'isola britannica e che gli irlandesi siano britannici. Nega cioè la geografia e la propria cultura: l'Irlanda è infatti una delle isole dell'arcipelago britannico e gli irlandesi parlano l'inglese. Gli abitanti dell'Irlanda - gli Scoti - conquistarono la Scozia dando a questa terra il loro nome, espellendo o sterminando i Picti che vi erano gli abitanti originari. Gli irlandesi hanno la stessa origine culturale e genetica degli scozzesi. Le origini celtiche degli irlandesi sono solo un mito ottocentesco, tutti gli abitanti delle isole britanniche hanno la stessa origine genetica, peraltro assai mista, dove prevalgono elementi sassoni ed elementi vichinghi.

Il movimento dell'Ira ha lo scopo di abbattere il socialismo democratico inglese per [illegible] un regime del terrore di stampo fascista sul modello della Repubblica di Salò. L'Ira non ha [illegible] kamikaze, per compiere le sue [illegible] ma ha indiscriminatamente fatto saltare pub e locali pubblici uccidendo chiunque vi si trovasse, irlandesi e inglesi, cattolici e protestanti, adulti e bambini. La Gran Bretagna non è più una potenza coloniale come ad esempio lo è la Francia, essa non ha né una legione straniera, né alcun [illegible] a tenersi l'Irlanda del Nord o Ulster: sono gli abitanti di questa regione che vogliono [illegible] con la [illegible] Bretagna. La Repubblica d'Irlanda non vuole annettere l'Ulster perché essendo un paese democratico accetta la volontà dei cittadini dell'Ulster. Essa [illegible] vuole neppure l'instaurazione di un regime fascista sul proprio confine ed è per questo motivo che Gran Bretagna e Irlanda hanno sempre collaborato nella lotta contro il [illegible] e contro l'Ira.

**Giovanni Caselli**

## Come stupirsi dell'odio [illegible] l'Occidente?

Stupore nel «civile Occidente» per i kamikaze nutriti [illegible] proprio seno, con univoci commenti sulla grande civiltà inspiegabilmente perseguitata e offesa. Non uno che si chieda [illegible] magari nel loro autolesionismo sterminatore non vi sia qualcosa di più sensato della pura follia, magari una disperazione inascoltata, la rabbia impotente del Terzo mondo davanti all'esibizione [illegible] del nostro benessere, allo spreco [illegible] beni di consumo che consumano l'80% delle risorse dell'intero pianeta. Rapiniamo il petrolio sotto i loro piedi creando vuoti nella crosta terrestre (causa dei catastrofici terremoti di cui si ha notizia per un giorno?), sporchiamo l'aria alterando i climi, provocando inondazioni e desertificazioni. Con subdola malefatta, disseminiamo [illegible] territori illegalmente occupati milioni di [illegible]mine «antiuomo» che non [illegible] mai più rimosse. Destiniamo sterminate terre alla coltivazione di droghe di cui siamo grandi - e ubriachi - consumatori. E conviviamo con le centrali nucleari delle cui scorie radioattive, una volta che per guasto o vecchiezza saranno dismesse - com'è già [illegible] - non sappiamo [illegible] liberarci se non scaricandole di nascosto sugli indifesi popoli africani. La rovina ecologica del pianeta per [illegible] dall'Occidente non potrà mai più essere risanata. Come stupirsi dell'odio [illegible] depauperato Terzo [illegible]do, da noi trascinato verso la fine del mondo?

[illegible] il grasso [illegible] occidentale, che non sa rinunciare ai [illegible] rossi gusti alimentari (eredità dell'era delle caverne) per cui sottrae territori che darebbero nutrimento a 25 miliardi di abitanti, rimuove dalla coscienza la responsabilità connesse. Dunque: Apocalypse Now. Senza speranza.

**Laura Bergagna**, Lanzo Torinese

## [illegible] di Bush [illegible] di Hitler

«Esiste un male che minaccia ogni uomo, donna e bambino di questa grande nazione. Dobbiamo prendere provvedimenti atti a garantire la nostra sicurezza nazionale e a proteggere la nostra patria». Parole sante, proferite da George W. Bush dopo agli attentati dell'11/9. Anzi [illegible] Scusate, [illegible] sono sbagliato. La predetta dichiarazione è [illegible] risciata da Hitler durante l'inaugurazione della Gestapo.

**Davide Enrico**, Borgo d'Ale (VC)

## Il «tale Masotti» non se la dà a gambe

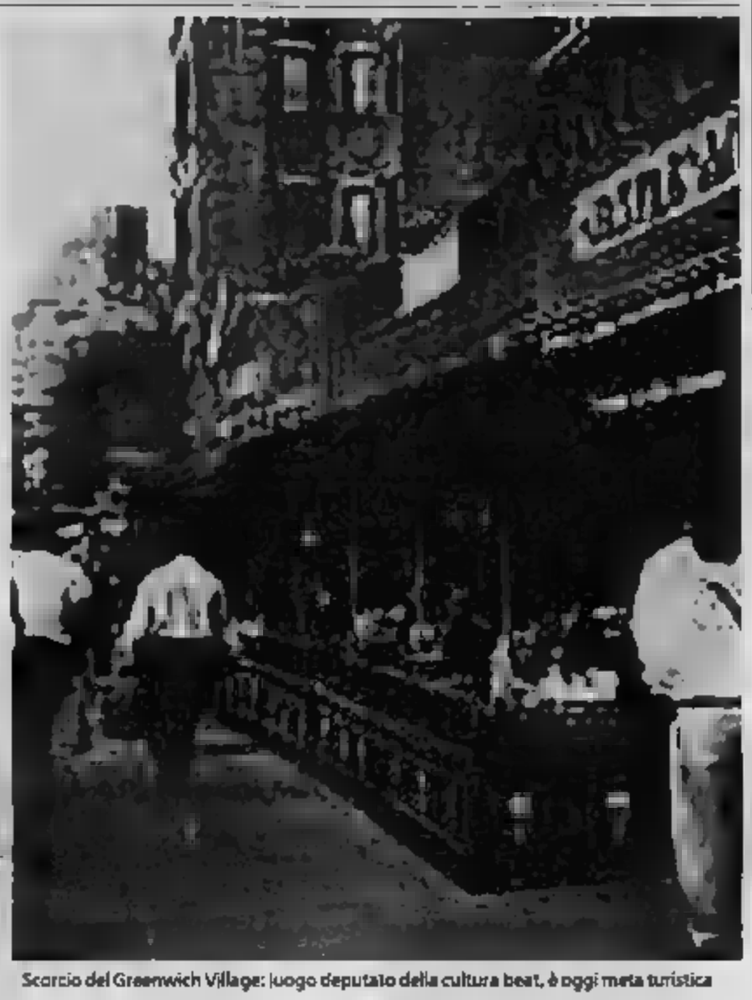
Davvero godibile, un cesello, l'articolo sulla Rai comparso sulla *Stampa* del 28 luglio a firma di Paolo Martini. Peccato [illegible] vicende [illegible] ben raccontate il prode [illegible] - persistendo nella sua monomaniaca ossessione nei miei confronti - parlando di un «tale Masotti», messo su RaiDue al posto di Santoro e dopo Succi, [illegible] che egli, il «tale Masotti», ha confezionato - presumo su *Punto e a capo* - [illegible] «puntata anti-antimafia», leggasi a favore della mafia. L'incauto articolista si riferisce evidentemente alla puntata del 27 gennaio [illegible] in cui si parlava di Sicilia e di mafia, di ombre e di luci, di ritardi e di progressi, anche attraverso una lunga e istruttiva (che edulcorata intervista al Procuratore Capo di Palermo Pietro Grasso, la [illegible] alta [illegible] nella lotta a Cosa nostra.

Ma a Martini interessa solo gettare [illegible] schizzi di fango su persone che, a differenza di lui, la pensano [illegible] un modo, [illegible] ne assumono la responsabilità e restano coerenti alle proprie idee anche quando il vento soffia in ben altra direzione e sarebbe molto più facile darsela a gambe.

**Il «tale Masotti»**
[illegible]

*Mi sembra una risposta talmente sopra le righe (ed erano appena due quelle del mio articolo dedicate a Masotti) che non commenta neppure una contro replica*

**(p. m.)**


Scorcio del Greenwich Village: luogo deputato della cultura beat, è oggi meta turistica

## Ginsberg [illegible] C.

**Otto percorsi, raccontati dettagliatamente, per descrivere la New York della beat generation: è l'originale guida turistica [illegible] da Bill Morgan, scrittore e pittore, tradotta in Italia dall'editore Cooper, *La guida beat di New York* (234 pagine, 14 euro). L'ideale sarebbe che il turista potesse ancora oggi arrivare alla città dal mare, scrive Morgan, per vederla come la vide Allen Ginsberg, [illegible] 1958. «Guardando Manhattan da un'imbarcazione in arrivo - scriveva il poeta - giungi alla percezione dell'eternità, con gli edifici che sembrano creare un jazz cosmico». Con Ginsberg compaiono un'ottantina di beatnik, da Kerouac a Ferlinghetti, da Burroughs a Mailer, da Lenny Bruce a Gregory Corso, elencati in appendice con nota biografica. Il primo itinerario è attorno alla Columbia University, il secondo percorso penetra in Times Square, il terzo si aggira nella Midtown, il quarto raggiunge Chelsea. Per il luogo più significativo e seducente della cultura beat, il Greenwich Village, sono previsti due tour: così come per l'East Village. Completa il libro un giro ai confini, fra Bronx e Queens.**

to trasformato in un condominio di lusso, tutto svuotato, tutto [illegible] all'asta, dai minibar ai grembiulini delle cameriere: come si usa dire, è la fine di un'epoca.

Ma a Central Park c'è anche il famoso laghetto, forse il luogo che i lettori conoscono meglio. Lì davanti, chiunque ripete la fatidica domanda: ma dove vanno a finire le anatre, d'inverno? Il «giovane Holden» di Salinger, certo, mantra inesausto delle giovani generazioni. Proseguendo [illegible] nord, c'è Saul Bellow che descrive un albergo (lungo Broadway) che assomiglia a un palazzo barocco di Praga o di Monaco, solo [illegible] volte più grande, pieno di torri, cupole, decorazioni di metallo ossidate dal tempo. E poi: ecco il lusso di Park Ave[illegible] nel *Falò delle vanità* di [illegible] Wolfe, e [illegible] l'East Ri-

**A Central Park c'è il famoso laghetto davanti al quale si ripete la fatidica domanda: dove vanno le anatre d'inverno?**

ver il misterioso coccodrillo delle fognature [illegible] pallido e nero come alga» del misterioso Thomas Pynchon. In *V.*. Dal lato opposto, verso Riverside, c'è invece il [illegible] cinese rifugio di [illegible] che dà il titolo al *Moon Palace* di Paul Auster, il «re» della New York letteraria contemporanea, [illegible] lui che ha dedicato a un altro pezzo della [illegible]tropoli il suo ultimo romanzo *Follie di Brooklyn*, con tutta l'allegria della gente comune a tutto il [illegible]gnamento dell'11 settembre.

A proposito: i «cacciatori» più bravi rintracciano anche, fra le strade di [illegible] York, i molti luoghi esplorati dallo straordinario ragazzino protagonista del nuovo romanzo di Jonathan [illegible] Foer, Molto forte, incredibilmente vicino, che è anche un pellegrinaggio urbano [illegible] ricerca del senso di qualcosa che senso non ha, il [illegible] delle Torri Gemelle.

La città è sterminata, la biblioteca pure. Ma più a nord dal Moon Palace risuona soltanto *Jazz* di Toni Morrison - questa però è quasi un'altra città, è un'altra storia.

giovannanzoconi@gmail.com

# L'importanza di essere siciliani

## Saggio sugli scrittori isolani dimenticati, da Attardi [illegible] Blunda a Romualdo Romano

**Mas[illegible] Onofri**

SENZA l'apporto dei siciliani che cosa ne sarebbe stato della letteratura di quella che Croce chiamava la nuova [illegible] (o [illegible] unita, come preferiva Contini)? Qualche nome: Verga, Capuana e De Roberto; Pirandello e Borgese; Lanza e Savarese, Vittorini e Quasimodo; Brancati e Patti; D'Arrigo e Pizzuto; Sciascia e Bufalino, solo per stare ai defunti. A questo ripensavo, mentre leggevo *I solitti ignoti* (Dario Flaccovio Editore, pp. 144, €13, con prefazione di Andrea Camilleri), che Salvatore Ferlita, saggista palermitano appena trentenne, ha voluto dedicare a quasi dimenticati i quali, pure, hanno goduto in vita del loro momento di gloria e, in non pochi casi, di un non fugace consenso di critica. Ferlita, pur così giovane, deve avere [illegible] [illegible] ossessione per le mappe e un'avversione per i canoni poco inclusivi, tanto è vero che, appena l'anno scorso, ha stampato per l'editore Kalós *Altri siciliani. Scritti sulla letteratura isolana del Novecento*, dove si scrutina, nulla o quasi lasciando all'oblio, la produzione delle ultimissime generazioni. Se un rimprovero gli si può fare sta forse qui, in un eccesso di pietà patria. Prendete *I solitti ignoti*: almeno quattro autori censiti (Edoardo Cacciatore, i notevoli Carmelo Samonà e Angelo Maria Ripellino, il grande Bartolo Cattafi solo per avventura d'anagrafe possono essere [illegible]cilia, non avendo in [illegible] [illegible] tutti [illegible] altri (da Ezio D'Errico a Franco Enna, da Sebastiano Addamo a Fortunato Pasqualino e Antonio Russello), appunto, a così poco toccato [illegible] diktat della teoria della letteratura, [illegible] rimettersi naturalmente in dialogo coi vecchi [illegible] militante, un [illegible] Pampaloni (che è quello cui somiglia di più) o un Luigi Baldacci rivelando qui una confidenza per nulla [illegible] prendente, anzi [illegible] [illegible] le pagine di un Piero Dallamano, [illegible] Arnaldo Bocelli, [illegible] Enrico Falqui.

Siamo, così, all'altra convinzione importante di Ferlita: l'idea che la critica [illegible] sempre ricapitolazione della storia della critica. Se non altro per non ripetere il già scritto: che è pratica diffusa nella nostra [illegible] città letteraria, a conferma di quella [illegible] battuta [illegible] do cui non c'è nulla [illegible] più inedito del già pubblicato. Parlavo del contributo dei siciliani alla letteratura della nuova Italia. Ecco: se c'è [illegible] scrittore [illegible] cui fare perno in queste pagine, questi è Angelo Fiore, esordiente nel [illegible] da Lerici, per volontà di Luzi e Bilenchi, con i racconti di [illegible] *caso di coscienza*, narratore [illegible] Pampaloni ha dedicato, nel profilo letterario per la *Storia* di Cecchi e Sapegno, lo stesso numero di pagine di Calvino: che è forse un'esagerazione (in un letterato, per altro, mai incline ad esagerare), ma chiede dice lunga su [illegible] grande consenso [illegible] critica, accompagnato però da un totale insuccesso di pubblico.

Leonardo Sciascia (Racalmuto 1921 - Palermo 1989)

Non credo che le cose cambieranno: nonostante l'editore messinese Mesogea si [illegible] impegnato, con coraggio, nella ristampa delle [illegible] opere. Fiore è, [illegible] Tozzi, come il conterraneo De Roberto, uno scrittore integralmente tragico: di quella tragedia [illegible] gli italiani, naturalmente inclini al comico, sono assolutamente refrattari. Pampaloni parla, per Fiore, [illegible] «realismo metafisico». Che è un bel [illegible] per dirci d'una vocazione realistica, propria [illegible] tutta la narrativa siciliana, ma minata da un'angosciosa percezione dell'invisibile.

quell'esilio per l'isola che travalica un mero interesse tematico.

Uno dei pregi del volume sta nella grande quantità di informazioni, [illegible] vita e il libro. E nell'opportunità di scoprire - o riscoprire - autori come Romualdo Romano (con i suoi romanzi *Scirocco* e *Campane a quattro*, pubblicati negli anni 50 da Vittorini), Mino [illegible] (che ha pubblicato nel 1974 da Adelphi la sua opera prima, l'atto unico *L'Inglese ho visto la bifora*), Ugo Attardi con il suo lontano e sorprendente libro d'esordio. Questa fedeltà, direi persino devozione, al mero dato bibliografico, dice molto a proposito d'un critico troppo giovane per aver potuto introiettare tutti quei divieti a parlare di poetiche e autori, di società, in mera gloria dell'autonomia del significante. Così giovane,

# La fortuna di un autore? A volte basta un moscerino

*Dal libro di Salvatore Ferlita I solitti ignoti (ed. Flaccovio) pubblichiamo uno stralcio della prefazione di Camilleri.*

**Andrea Camilleri**

Tra i quattordici autori che Ferlita prende in esame non ce n'è uno che abbia dovuto patire eccessivamente per veder pubblicati i suoi scritti o che non abbia ottenuto seri e ampi riconoscimenti. Faccio qualche esempio. Angelo Fiore esordisce con un libro di racconti in una collana diretta da Bilenchi e Luzi che certo non erano di gusto facile e in seguito vince il prestigioso e ricco premio Marzotto. Romualdo Romano vince il premio Hemingway col suo primo romanzo e viene stampato da Mondadori. Mino Blunda viene rivelato dall'ambitissimo premio Pirandello e incoronato da una giuria di altissimo prestigio.

«Principio sì giolivo ben conduce, direbbe Sciascia citando Boiardo. Invece principi tanto giolivi talvolta non conducono bene, anzi portano dritto dritto a quelle sabbie mobili dentro le quali il malcapitato affonda lentamente, ma implacabilmente. Fino a [illegible]re del tutto sommerso.

Perché?

I casi della sopravvenuta disattenzione a Fiume e ad Attardi si possono in un certo senso spiegare anche se non giustificare: si tratta infatti di due artisti di fama internazionale che hanno scritto ciascuno un solo libro, o poco più. Il loro potente peso di maestri della pittura (ma sono stati anche scultori) ha finito con lo schiacciare, col porre in ombra la loro unica escursione, sia pure di tutto rispetto, nel campo della narrativa.

Ma gli altri?

Non credo che ci sia nessuno in grado di spiegare per quali fatti, per quali combinazioni, per quali circostanze uno scrittore abbia più fortuna di un altro di pari valore. La bilancia che regola il successo [illegible] scrittore obbedisce a imperscrutabili leggi proprie: certe volte basta un moscerino che si posa su un piatto a farlo decisamente pendere, certe altre volte quello stesso piatto non si [illegible]e neanche se [illegible] si mette sopra una cattedrale. [...]

Forse una spia per spiegare, almeno in parte, il perché della sommersione? Si può trovare negli aggettivi, nelle frasi che Ferlita adopera per quasi tutti gli autori presi in esame. Mino Blunda è «sfuggente e appartato», così «geloso del [illegible] eremitaggio esistenziale e topografico da risultare quasi invisibile, evanescente». Angelo [illegible] è «schivo e appartato». Anche Samonà è definito «appartato». Romualdo Romano soprattutto dall'uggia e dalla noia. Sebastiano Addamo che ha vissuto in «deliberato isolamento». Antonio Russello, «scrittore appartato che non fece mai nulla per attirare su di sé l'attenzione degli altri». Lo sdegno e l'orgoglio di Edoardo Cacciatore e la sua difficoltà nell'instaurare rapporti. Bartolo Cattafi, «inquieto abitante sconosciuto», come lo definì di [illegible] stesso. Ripellino, «una sorta di alieno».

Bastano questi dati caratteriali a spiegare il fenomeno? Se non lo spiegano del tutto, certamente hanno concorso a crearlo.

# Se questo è un martire

DURANTE il G8 di Genova, [illegible] pacifista [illegible] tito in guerrigliero assalta una camionetta dei carabinieri rimasta isolata nei tumulti e dunque, in tutti i [illegible] inoffensiva. [illegible] parte di un commando di facinorosi e brandisce come clava un estintore. Un carabiniere, intrappolato e terrorizzato, un ragazzo [illegible] lui, gli spara e lo uccide.

[illegible] un incidente che, [illegible] quanto penoso, d[illegible] ragionevolmente finire lì. [illegible] invece, cinque anni dopo, il consiglio comunale di Genova autorizza la [illegible] [illegible] un cippo [illegible] tramandi la [illegible]ria dello sventurato. Sia pure con un voto risicato, [illegible] quale sono mancati anche alcuni consiglieri della maggioranza di [illegible]ntrosinistra. A richiedere il provvedimento [illegible] la famiglia, che [illegible] [illegible]me le spese. Ora, pazienza se si trattasse di una semplice targa che i parenti affranti affiggono a un albero o a un [illegible] [illegible] cui [illegible] schiantato un automobilista troppo veloce. Il dolore ha tanti modi per esprimersi. Ma un cippo equivale a un monumento. Più che esagerato appare scandaloso assimilare, non dico a Garibaldi e Mazzini, ma a un Borsellino o Falcone, un uomo che avrebbe potuto macchiarsi del linciaggio di qualche carabiniere. È vero che tanti monumenti di uomini illustri disseminati per le piazze d'Italia risulterebbero, a un meditato giudizio storico, alquanto abusivi. Ma hanno comunque il pregio di essere inoffensivi, di allestire soltanto un contrasto [illegible] accademici. Qui, a parte il rango, si rischia di perpetuare conflitti [illegible] sopiti. Peggio ancora, si viene a contestare surrettiziamente [illegible] il principio [illegible] legalità che, nel caso in oggetto, giudica inaccettabile l'aggressione [illegible] forze di polizia e statuisce il loro diritto a ricorrere, in casi estremi, alle armi.

Non si sentiva davvero il bisogno che si fornisse una così riprovevole lezione ai seminatori di violenza (per meschini calcoli elettorali, irresponsabile populismo, confusione mentale?). È presumibile che il cippo non preveda una epigrafe che esalti le gesta del caduto. Ma basta la sua sola presenza a costituire un segno di contraddizione, a farne un luogo di adunata o di sfregio per gli estremisti di ogni parte. È incomprensibile che i genitori, anziché consegnare il figlio e un rispettoso silenzio, non abbiano messo in conto il prezzo che può comportare una non riflessiva, pervicace pietà.

Per importi inferiori a [redacted] euro, sconto di un piccolo contributo spese per trasporto e montaggio.

# prezzi al nudo!

**solo fino al 30 settembre 2005**

€ 340,00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA CERTIFICATA INCLUSI NEL PREZZO.

ritira TU € 998,00

€ 198,00

€ 29,00

€ 2.690,00

€ 39,00

€ 169,00

€ 68,00

€ 16,00

€ 19,00

**RITIRATE IL NUOVO CATALOGO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA**

€ 348,00

€ 598,00

PRODUZIONE ITALIANA
LEGNO MASSICCIO GARANTITO

€ 490,00

€ 49,00

€ 1.290,00

€ 598,00

€ 79,00

€ 129,00

€ 269,00

€ 490,00

€ 698,00

€ 1.790,00

34,00

# ASTA del MOBILE

l'arredamento italiano

CAVALLERMAGGIORE (CN) · VINOVO (TO) · TORINO (TO)

APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA E LUNEDÌ SOLO IL PRIMO - APERTO AGOSTO

www.astadelmobile.it

TASSO ZERO...
QUELLO VERO!

# Spettacoli

Lorenzo Soria

NEW ORLEANS

È una parola che evoca, nel migliore dei casi, superstizione. O peggio, crea un'associazione di [redacted] con sacrifici [redacted] satanici, venerazione del Male. La religione voodoo ha le sue origini in Africa, prima che interi villaggi venissero razziati, i loro abitanti deportati nelle Americhe come schiavi, pronti a trovare in quei riti una base spirituale sulla quale appoggiarsi. Una tradizione perlomeno colorita e che ha dato spunto, adesso, a un film girato a New Orleans, una città dove questa tradizione [redacted] ancora [redacted] fertile terreno [redacted] coltura. «The Skeleton key» (uscita prevista [redacted] per 16 settembre) [redacted] titolo, regista Iain Softley, protagonisti due veterani dello schermo, Gena Rowlands e John Hurt, e Kate Hudson.

Figlia d'arte (la mamma è Goldie Hawn, il padre adottivo è Kurt Russell), Kate Hudson [redacted] scoperta cinque anni fa grazie al film di Cameron Crowe «Almost Famous». Con il suo look e con quella sua aria che mescola in[redacted]enza e una vena di tristezza, la Hudson ha saputo affermarsi come una delle [redacted] attrici più ricercate. Sposata a Chris Robinson, [redacted] cantante e il leader dei Black Crows, da un anno e mezzo è diventata p[redacted] mamma, di un piccolo che ha trascorso i primi mesi della sua vita sui set gotici di «Skeleton Key».

**Voodoo, magia, fenomeni supernaturali. Ci crede?**

«Credo in un mondo spirituale, credo nella possibilità che l'energia possa manifestarsi e venire manipolata. [redacted] siamo sempre circondati da un qualcosa che è più grande di noi. Va bene, c'è di più. Viaggio sempre [redacted] dei cristalli appresso, [redacted] la salvia, con dell'acqua che [redacted] è proprio acqua [redacted] ma che [redacted] pure lei [redacted] effetto purificatore. Lo so già, tutto questo finirà travisato sui giornali tabloid, ma [redacted] importa e [redacted] di più: credo anche che nella mia casa ci siano degli spiriti. C'è chi prega, chi va in Chiesa. O[redacted]do [redacted]di in queste cose la tua mente acquista [redacted] poteri. È un modo per uscire da te stesso».

**Parliamo di New Orleans?**

«A me piace viaggiare e ci sono delle città che ti restano dentro. Parigi. Roma. [redacted] Orleans è una di queste, perché in qualche modo non è America. La possibilità di bere birra per la strada, la musica che pervade la vita del[redacted] città, i locali strani, il tempo tropicale. Ti costringe [redacted] usare parametri diversi».

**Racconta [redacted] Gena Rowlands?**

«Quando [redacted] domandano chi ho come modello non [redacted] mai che cosa rispondere, perché credo che alla fine dobbiamo solo essere noi stessi. Con Gena è un'altra cosa, lavorare con lei mi ha permesso di capire perché amo così tanto quello che faccio. Dopo tutti questi anni lei è ancora affascinata dal suo lavoro ed [redacted] una ispirazione per tutti quelli che le [redacted] attorno».

**Che cos'è la seduzione per lei?**

«Temo di essere la persona sbagliata alla quale porre questa domanda, è un periodo in cui mi sento sedotta da tutto. Mi sento sedotta dal caldo, dal freddo, dall'acqua, dai vestiti, dalle scarpe, dal cibo. Non so che cosa mi sta succedendo, i miei sensi sono accesi, stanno rispondendo moltissimo».

**E la musica?**

«Sono stata sedotta [redacted] musicista, individui che vogliono sperimentare tutto: ogni curva del tuo corpo, ogni angolo [redacted] tua anima».

Protagonista è Kate Hudson, figlia di Goldie Hawn: «Giro con dell'acqua santa e tutto mi seduce» [redacted]

## Gena Rowlands: «Ricordo Gloria e intanto penso alla vita eterna»

NEW ORLEANS

È in circolazione, diciamo, da un po' di tempo: il suo esordio è stato a Broadway, negli Anni '50. E se poi ha lavorato con Woody Allen e Jim Jarmusch e Lasse Hallstrom, il nome di [redacted] Rowlands resterà legato per sempre a quello del marito, John Cassavetes, una coppia [redacted] ha [redacted] insieme film memorabili come «Una moglie», «La sera della prima» e «Gloria». Perso Cassavetes, la Rowlands, 75 anni, [redacted] a lavorare con la bravura e la classe di sempre.

**Gena Rowlands, un nome leggendario. Trova ancora piacere nel recitare?**

[redacted] volta che si impossessa di te, la gioia della recitazione non va più via. Assumere l'identità di altri è un grande piacere, è un po' come prendere una vacanza da te stesso. Credo anzi di amare il mestiere più di quando ero giovane, forse p[redacted]ché adesso ho meno distrazioni».

**Alla base [redacted] questo [redacted] ultimo film, «The Skeleton Key», c'è la magia [redacted] voodoo e il desiderio della vita eterna. Come [redacted] pone rispetto a questi due temi?**

«Ci sono cose migliori [redacted] mondo che quella di invecchiare, [redacted] dobbiamo accettarlo. Quanto [redacted] soprannaturale, non lo so, non [redacted] mai visto fantasmi. Ma mia mamma assicura [redacted] averne visto uno che un giorno le ha parlato e io le credo. Ci sono dei fenomeni attorno a noi che non sappiamo come spiegare».

**Che [redacted] fa per tenersi in forma?**

«Noi attori abbiamo una vita abbastanza piacevole. C'è tutta la parte del [redacted] che. [redacted] vero, molto piacevole non è, ma io a questo punto [redacted] vita, umana e professionale, posso permettermi di non farci caso».

**Ha avuto [redacted] modello profes[redacted]**

«Bette [redacted]. Guardandola [redacted] schermo, mi rendevo conto che [redacted] aveva mai fatto parti come le sue, che non [redacted] di fare le [redacted] più assurde e [redacted] convenzionali». [l. s.]

**Panariello basta tv**

«Per due anni non farò più tv: devo rigenerarmi». Così ha detto Giorgio Panariello a Paestum, dove ha ritirato il premio Charlot.

**[redacted] e [redacted]**

Marco Tullio Giordana rappresenterà l'Italia al premio Efebo d'oro col film «Quando sei nato [redacted] puoi [redacted]

LO SPETTACOLO DA [redacted]

[redacted] Guerrieri

inviato a BORGIO VEREZZI

Paolo Ferrari e Gianluigi Fogacci in due momenti [redacted] «Sostiene Pereira»

## Sostiene Pereira che Paolo Ferrari è il suo profeta

Supponiamo che all'improvviso sparissero tutti i romanzi. Di sicuro si offuscherebbe l'universo immaginativo e poi, per ciò che [redacted] ci riguarda, il teatro perderebbe [redacted] alleato prezioso. La narrativa in palcoscenico o [redacted] narrativa [redacted] palcoscenico sono [redacted] realtà acquisite. È nato persino un genere, il «teatro di narrazione», che quando non pesca direttamente dalla pagina letteraria ne assume tecnica e [redacted]. Potremmo anche chiamarlo teatro di riporto: il luogo in cui la complessità della letteratura si spiana nella colloquialità del palcoscenico, di modo che, in una specie di riflessi incrociati, l'uno faccia il gioco dell'altra.

E fa proprio il gioco del teatro il romanzo di Antonio Tabucchi «Sostiene Pereira» che Gianni Guardagli e Teresa Pedroni hanno trasformato nello spettacolo che ha debuttato con grande successo di pubblico al festival [redacted] Borgio Verezzi. La Pedroni non [redacted] nuova a questo gene[redacted] di operazioni. Nel corso degli anni ha tradotto per il palcoscenico opere di [redacted] Mann, Herman Hesse, Joseph Roth. Nel caso [redacted] «Sostiene Pereira» [redacted] è trovata avvantaggiata dallo stile dal [redacted] tutto [redacted] su frasi brevi e dirette, spezzate ad ogni pagina da quel refrain, «sostiene Pereira», che finisce per diventare un vero e proprio tormentone.

Il libro, che nel 1995 [redacted] diventato un film di [redacted] Faenza interpre[redacted] da Marcello Mastroianni, ha [redacted] doppia faccia: è un romanzo storico, ma anche [redacted] formazione. Racconta la metamorfosi politica di Pereira nel Portogallo degli Anni Trenta, durante la dittatura di Salazar. Pereira è un uomo grasso, ha il fiato corto, è animato da un cattolicesimo che sfiora l'eresia, poiché non crede alla resurrezione della carne né la desidera («tutto questo lardo»), dirige le pagine letterarie [redacted] un giornale della sera, il «Lisboa». Nessuno sembra più rassegnato e stanco di lui. La sua vita comincia a cambiare allorché assume il giovane [redacted] Rossi per fargli scrivere necrologi. Gli articoli, però, sono impubblicabili: troppo pieni di idee socialiste e anarchiche. Tuttavia quell'incontro comincia a far riflettere il vecchio intellettuale, gli insinua dubbi sul proprio ruolo, [redacted] propria estraneità [redacted] violenze [redacted] regime e alla follia che ha investito l'Europa. Quando Monteiro Rossi è ucciso dalla polizia proprio in casa di Pereira, le prospettive cambiano. Il vecchio esce dal silenzio e denuncia pubblicamente il delitto.

Lo spettacolo della Pedroni espone questa materia con sempli[redacted] linearità narrativa. Nell'essenziale apparato scenico di Alessandro Chiti (uno spazio a due piani separati da un velario trasparente) prendono vita le «stazioni» di [redacted] dramma che s'incentra, in definitiva, sul rapporto tra intellettuale e potere. Il percorso è lieve, sostenuto da un Paolo Ferrari in stato di grazia. Il suo Pereira è magnifico. Timido, impacciato, perplesso, diventa, per progressivi s[redacted] psicologici, l'uomo che finalmente vede, finalmente ha coraggio, finalmente grida. Gli sta accanto, con buona autorevolezza, Gianluigi Fogacci, il dottor Cardoso presso la cui clinica Pereira si sottopone a una cura di talassoterapia.

Se [redacted] Scherini (Monteiro Rossi), Elena Ferrari (Marta), Gianluigi Pizzetti (il direttore del giornale) si collocassero allo stesso livello interpretativo, e se la regia della Pedroni non cedesse al teatralismi, lo spettacolo sarebbe perfetto. Ma quel ballo della gioventù salazariana, all'inizio, così tirato per le lunghe, non è stucchevole? E quel finale, [redacted] tutti i personaggi in marcia come fossero il «Terzo stato» di Pellizza da Volpedo: perché? Non è un tantino retorico? Un colpo di grancassa non può commentare il trillo d'un violino.

[redacted]

## Così ama e combatte il cosacco Mazepa

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

Valery Gergiev [redacted] ormai da anni ospite fisso a Salisburgo, non solo perché il Festival è [redacted] tappa nelle tournée con i musicisti [redacted] suo [redacted] Marinskij di San [redacted]etroburgo. Una persona ha rafforzato il legame, l'ex mecenate americano Alberto Vilar, colossale sponsor [redacted] Salisburgo, di Pietroburgo e del Metropolitan [redacted] York, luoghi di st[redacted] del direttore che sa [redacted] la gratitudine: quando Vilar è finito in carcere un paio di mesi [redacted] con l'accusa di [redacted] stornato fondi di investitori propri clienti, Gergiev ha pagato di tasca sua cinquecentomila [redacted] quattro milioni di dollari necessari per la cauzione. Senza le tournée e gli sponsor i musicisti russi avrebbero qualche toppa in più, [redacted] certo [redacted] natura musicale, perché loro sono ambasciatori della musica russa ad [redacted] livello, [redacted] quando eseguono le opere in forma di concerto o magari più in tali occasioni, perché non vi è scena che distragga.

Così è [redacted]ato per «Mazepa» di Ciaikovski, che proprio al Marinskij ebbe la sua prima nel 1884. Gergiev conquista con maggior rego[redacted] nell'opera, forse perché il suo [redacted] a tinte [redacted] ha bisogno di un dramma bruciante; e le tinte forti si sprecano qui, con Kocubej fatto impiccare dal cosacco Mazepa, che ne ha voluto la figlia senza il consenso, che ha goduto del favore di Pietro il Grande, il quale non ha creduto [redacted] dela[redacted] Kocubej riguardo alla possibile secessio[redacted]na per mano dello [redacted] Mazepa. Così invece andrà a finire, con Ciaikovski che porta in scena anche la battaglia di Poltava, dove i cosacchi alleati della Svezia sono sconfitti dallo Zar.

Gergiev va a nozze con ritmi cavallereschi, fanfare e inni, ma il suo talento incide ancora più a fondo là dove la tragedia culmina nell'impiccagione di Kocubej, dove l'orchestra deflagra. Eppu[redacted] non si creda che Gergiev qu[redacted] volta abbia diretto solo forte: la sua concertazione magnetica ha raggiunto estremi d'impalpabile e sentita dolcezza, come quella del coro che prega per i condannati sussurrando preghiere ortodosse. Poi c'è la malinconia di Ciaikovski, quella delle canzoncina popolare delle fanciulle che, all'inizio dell'opera, intrecciano fiori in giardino: e qui a Salisburgo trovava nella Felsenreitschule il cinguettare degli uccelli dalla collina su cui l'antica cavallerizza si appoggia. Infine c'è la malinconia senza fine di Maria divenuta pazza dopo il succedersi degli eventi, [redacted] Olga [redacted] che arriva a emettere un filo di voce dopo aver cantato con la passione di una giovane innamorata. Agli altri resta sempre qualche rudezza di tecnica russa, ma nessuno butterebbe via Valery Alexeev (Mazepa); Vladimir Vaneev (Kocubej), [redacted] che meno Larissa Diadkova (Ljubov').

## Se Latella vede Tosca a Macerata

**RADICONDOLI.** Prosa al Vecchio Frantoio, ore 22, con «Grosso guaio in Danimarca» di Giovanni Guerrieri, con Marco Azzurrini, Enzo Illiano. Regia di Angelo Cacelli.

**MACERATA.** Allo Sferisterio, 21,30, «Tosca» di Puccini. Interpreti Paoletta Marrocu, Valter Borin, Alberto Mastromarino. Regia di Antonio Latella. Orche[redacted] Filarmonica Marchigiana diretta da Carlo Palleschi.

**TODI.** Si chiude l'ArteFestival con tre rappresentazioni. A Palazzo del Vignola, ore 18, «Ti scrivo per parlarti di me», testi di bambini del mondo letti da Simona Marchini e Antonello Fassari. Al Teatro Comunale, 20,30, Pierfrancesco Poggi canta Jacques Brel e a seguire [redacted] vendetta» [redacted] Agota Kristoff, Con Patrick Rossi Gastaldi e Betty Pedrazzi, regia di Ida Bassignano.

[redacted] giornata del Festival «Arrivano dal mare». Al Magazzeno del Sale, dopo le 22, l'Ecole Supérieure Nationale de l'Art de la Marionette di Charleville-Mézières in «L'appartemental, nous sommes tous dedans».

**VIGNALE.** In piazza [redacted] Popolo, 21,30, il «Repertory tour» della Compagnia Rennie Harris Puremovement. Coreografie di Rennie Harris, tra i titoli «P-Funk», «Continuum», «Endangered species».

**VIVO D'ORCIA** (Siena). Al borgo dell'Eremo, 21,30, va in scena «Il sole del brigante», scritto, diretto e interpretato da Alfonso Santagata.

**MARTINA FRANCA.** [redacted] Palazzo Ducale, ore 21, omaggio a Maria Callas [redacted] l'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Andriy Yurkevych. Arie di Cherubini, Spontini, Bellini, Verdi.

**TORRE DEL LAGO.** Antonia Cifrone, [redacted] Costanza Nocentini, Roberto Aronica tra i cantanti [redacted] Bohème» [redacted] Puccini, al teatro all'aperto, ore 21. Orchestra e Coro Città Lirica, sul podio Keri Lynn Wilson, regia di Maurizio Scaparro.

**TRIESTE.** «Elisabetta» è il musical proposto al Parco di Mira[redacted] 21, per il 36° Festival dell'Operetta. Il lavoro di Michael Kunze e Sylvester Levay è interpretato da Maya Hakvoort, Maté Kamaras, Bruno Grassini, regia di Liane Maynard. Orchestra del Teatro Lirico Verdi diretta da Caspar Richter.

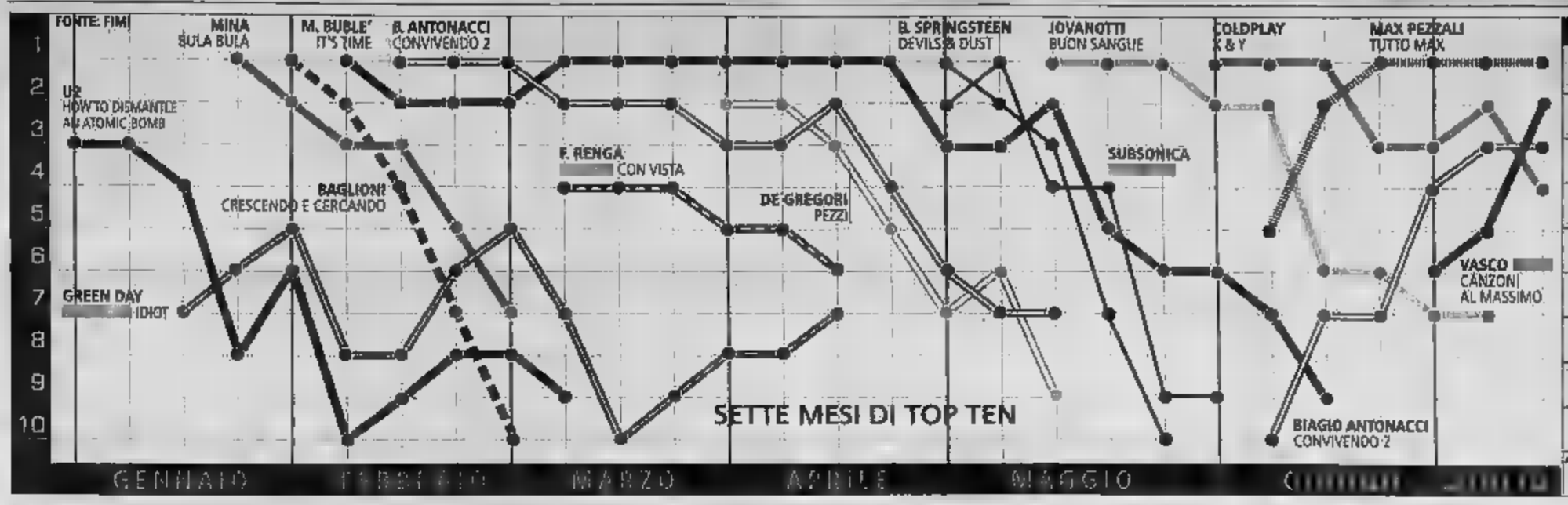
**VERONA.** La Compagnia La Barcaccia nel cortile Montanari, 21,15, in «Addio mia Bella Epoque», da un testo di Carlo Terron, adattamento e regia di Roberto Puliero.

**SIRACUSA.** Al Castello Maniace per l'Ortigia Festival, alle 21, «La piccola fiammiferaia» con la compagnia The Tiger Lillies, regia di Dan Jemmett.

**JAZZ.** Michelangelo Mazzari e Girl Talk Original Saxophone Quintet gli ultimi protagonisti del Clusone Jazz. Marcus Miller a Roma. Sergio Cammariere a Otranto. Horacio «El Negro» Hernandez & Italuba a Milano, Antonella Ruggiero a Taranto, Otis Taylor, Paolo Bonfanti a S. Maria Navarrese. Colombo-Condorelli-Lavratto a Siena, Tommaso Lama Quartetto a Monteroni (Siena).

**LIVE.** Vanoni-Paoli a Marina di Leporano. Punkreas a Solesino (Padova). Antonello Venditti a Trapani. Afterhours a Martano (Lecce). Giuliano Palma & The Bluebeaters a Trivento. Nomadi a Borghetto di Noceto (Parma). Morgan a Savona. Perturbazione a Benevento. Cecilia Quadrenni ad Arezzo. Marina Rei a Limbadi (Vibo Valentia). Sonora Carruseles a Milano.

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it




# Vincono i soliti noti: non è che ci siamo persi qualcosa?

**Tra outsider e vecchie certezze, il mercato cambia: meno dischi venduti, più canzoni scaricate legalmente sul web**

Bruno Ruffilli

Si vendono sempre meno dischi, aumentano le canzoni scaricate legalmente dal web, viene assegnato il primo disco d'oro per il download di brani sul telefonino (è andato a Gigi D'Alessio). Il mercato della musica sta cambiando radicalmente, costretto ad inseguire le ultime novità della tecnologia e inventarsi spazi diversi e modi più flessibili per raccogliere profitti. O almeno, sta cambiando il suo aspetto tecnico e commerciale. Ma dall'analisi delle classifiche di questo scorcio del 2005, emerge un dato interessante: nella top ten degli album sono presenti solo due esordienti, Povia e Tommy Vee (il cui primo disco, «First», si può avere in regalo con due confezioni di patatine Pringles). Per il resto è tutta un'altalena di nomi già conosciuti, da Mina a Claudio Baglioni, dalle Vibrazioni agli Oasis. Così, i cambiamenti del gusto comune degli italiani si intravedono in nomi come i Modena City Ramblers, che siglano il capolino con «Appunti partigiani», gli Afterhours o i System Of A Dawn: tutte band di nicchia, che spesso entrano in classifica non perché i loro dischi siano acquistati più di prima, ma perché sono gli altri a vendere di meno. Effetto Sanremo praticamente nullo, a parte gli eccettuano Le Vibrazioni, Francesco Renga e Negramaro, a conferma del fatto che la vetrina del Festival funziona davvero solo per chi ha una proposta di qualità; in compenso la classifica premia Dolcenera, la cui popolarità è cresciuta di parecchio dopo il reality «Music Farm».

Tra gli outsider, è destinato a salire nella top ten dei più venduti del 2005, c'è Biagio Antonacci con «Convivendo Parte 2», in classifica per mesi. Buon risultato anche per Francesco Gregori: «Pezzi» ha venduto molto, grazie anche ad una intensa promozione dal vivo, che ha toccato mezza Italia, senza disdegnare eventi popolari come il Concerto del Primo Maggio a Roma, il Festivalbar e il Live8. Come sempre, poi, tutto quello che tocca Vasco diventa oro: ad un anno dall'uscita, «Buoni e cattivi» è spesso ospite della top ten, mentre la recente antologia «Canzoni al Massimo» è ovvia a spodestare la raccolta di Max Pezzali che è in vetta alla top ten da qualche settimana.

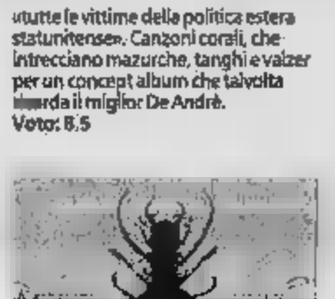
Tra gli stranieri, a parte il flop di Jennifer Lopez e di un'altra diva del pop, Mariah Carey, che non ha sfiorato la top ten, i veri vincitori sono Michael Bublé, («It's Time», per mesi in classifica), gli U2 (ma «How to Dismantle an Atomic Bomb» è uscito nel 2004), e soprattutto i Green Day, con «American Idiot», pure pubblicato lo scorso anno. Gli è bastato lo spot della Vodafone a spingere «Hotel» di Moby in cima alla top ten, ma anche le recensioni entusiastiche con cui è stato accolto «Devil's And Dust» hanno contrastare l'impatto di «Terrestre», così Springsteen è stato battuto dai Subsonica. Male anche gli Oasis, primi per una settimana e subito bruciati dai Coldplay.

Questo è quanto raccontano le classifiche, dove non sempre le proposte più nuove o artisticamente valide entrano nella top ten, e spesso quelle che davvero varrebbe la pena ascoltare si nascondono in posizioni più basse. O non entrano affatto, come i dieci dischi che segnaliamo qui di seguito, da scoprire prima che finiscano nel triste dimenticatoio del pop, accanto a mille piccoli gioielli in attesa di essere riscoperti. Magari da una pubblicità.

## LA TOP TEN DEI PIÙ TRASCURATI

**ROISIN MURPHY**
■ *Ruby Blue*
La bionda cantante dei Moloko si lancia nell'avventura solista con un disco prodotto da Matthew Herbert, uno dei nomi più promettenti della nuova musica elettronica. Dodici brani deliziosi, all'insegna di un pop sospeso tra high tech e richiami al passato (la jazzata «The Closing Of The Doors»). «If We're in Love» è uno dei migliori singoli di quest'anno, ma le bizzarre ritmiche di «Night of the Dancing Flame», il soul bianco di «Sow into you» e l'irresistibile scioglilingua di «Ramalama» (Bang Bang) varrebbero da soli l'intero disco.
**Voto: 8**

**MATT ELLIOTT**
■ *Drinking Songs*
Il secondo album del cantautore inglese è composto da soli otto soli brani, uno dei quali dura oltre venti minuti. Folk desolato, per chitarra, piano, violoncello, sintetizzatore: tristissimo e assai poco estivo, il disco è dedicato ai dispersi in mare «tutte le vittime della politica estera statunitense». Canzoni corali, che intrecciano mazurche, tanghi e valzer per un concept album che talvolta ricorda il miglior De André.
**Voto: 8.5**



**CATHY BERBERIAN**
■ *Beatles Arias*
La ristampa delle canzoni dei Beatles interpretate dalla soprano americana è un mirabile compendio di humour e intelligenza, due qualità spesso trascurate tanto nel pop quanto nella classica di oggi. Alla sua prima uscita, nel 1967, l'album sollevò molte polemiche, ora - a 22 anni dalla scomparsa di Cathy Berberian - rimane il rimpianto di aver perso una voce così duttile e un'interprete capace di cantare «Ticket to Ride» come se fosse stata scritta da Purcell e non da Lennon e McCartney.
**Voto: 10**

**[illegible]**
■ *Come On Feel The Illinoise*
Un disco per ognuno dei 50 stati degli Usa: dopo il natio Michigan, la geografia musicale di Sufjan Stevens giunge al secondo capitolo con «Come On Feel The Illinoise». Appena trentenne, Stevens mostra già un talento pari almeno alla sua ambizione, nei 22 brevi bozzetti dell'album, scritti e orchestrati magistralmente. Come fosse un Elliott Smith in versione musical. Come un nuovo e più fresco Jackson Browne (quello di «Running on Empty») incrociato col minimalismo di Philip Glass. Geniale l'idea, molto buono il disco: un dubbio legittimamente rimane: riuscirà Stevens a completare la sua opera?
**[illegible]**

**XIU XIU**
■ *La Foret*
Il quarto album degli Xiu Xiu è difficile, eccessivo, inquietante: non per tutti. James Stewart infila una dopo l'altra undici canzoni, in cui i testi sono sempre troppo diretti (in «Saturn» immagina di divorare il presidente Bush come Saturno in un famoso dipinto di Goya), i suoni troppo rarefatti e inquietanti (come in «Ale», che pure conserva una parvenza di ritornello). Rarissime le aperture al pop, o a qualcosa che almeno lo ricordi da lontano (è il caso di «Baby Captain»). Eppure questa musica scarna e volutamente imperfetta s'impossessa del cuore, ne accelera i battiti e poi li rallenta, a seconda che s'immerga nel fragore di «Bog People» o accarezzi il silenzio, come in «Dangerous You Shouldn't Be Here». Per chi non ha dimenticato gli Smiths.
**Voto: 8**

**ADRIANO CANZIAN**
■ *Pornography*
Al più sembrerà la solita musicaccia da discoteca, con bassi che pompano e tastiere elettroniche impazzite. Invece «Pornography» di Adriano Canzian è il caso discografico dell'anno tra i dj e gli amanti della musica house: uscito per la prestigiosa etichetta tedesca International Deejay Gigolo, è stato accolto con recensioni entusiastiche in mezzo mondo. Testi e titoli che definire espliciti è un eufemismo («Blowjob», «Lick My Ass»), ritmi da rave party («Sexy Military March»), citazione da Grace Jones nella copertina. È uno dei prodotti meno noti dell'operoso Nord Est italiano: Canzian infatti è veneto e trapiantato a Milano.
**Voto: 7**

**ETTA SCOLLO**
■ *Ro'*
Catanese di nascita e tedesca di adozione, Etta Scollo ha una solida reputazione come cantante di blues e jazz, ma in questo disco dal vivo - splendidamente registrato - si confronta con il folk di Rosa Balistreri, indimenticata interprete di canzoni popolari siciliane. Nonostante gli arrangiamenti orchestrali e certi sfoggi di tecnica vocale, lo spirito degli originali rimane intatto: amore e politica, passione e denuncia. Così, accanto a «Quantu Basilicò» ci sono le dure «Palermu» e «U Libbru degli Infami». In chiusura, il testamento spirituale e poetico della Balistreri, «Quannu moru». Testi in tre lingue: siciliano, italiano e tedesco.
**Voto: 7**

**YUPPIE FLU**
■ *Toast Master*
Nel quarto album degli Yuppie Flu i riferimenti si moltiplicano e si sovrappongono: tra i più evidenti Mercury Rev, Sparklehorse e Tortoise, Flaming Lips. Ci sono momenti psichedelici («Stray On Free»), ballate sentimentali («Together»), pop purissimo («Make A Stand», «A Good Guide»). Non originalissimo, ma gradevole: un perfetto bignami dell'indie anglosassone degli ultimi due decenni. Firmato da cinque ragazzi di Ancona.
**Voto: 6**

**NICK CAVE AND THE BAD SEEDS**
■ *B-Sides & Rarities*
Quasi quattro ore di musica, compact disc e cinquantasei canzoni; per «B-Sides & Rarities», Nick Cave ha svuotato i cassetti, scovando vecchie incisioni inedite e rare, qualche brano registrato dal vivo o incluso in colonne sonore. Costa quasi come un cd singolo e contiene numerose gemme: «What a Wonderful World» con Shane McGowan (Pogues), «Where the Wild Roses Grow», con Blixa Bargeld al posto di Kylie Minogue. Ancora: una strepitosa versione acustica di «Mercy Seat», le cover di «Helpless» di Neil Young e «Tower Of Song» di Leonard Cohen. Il terzo volume (1997 - 2004), per la qualità dei 19 brani che lo compongono, potrebbe essere tranquillamente uno dei migliori album di Nick Cave, omogeneo nello stile, ispirato e maturo nella scrittura.
**Voto: 8**

**THIEVERY CORPORATION**
■ *The Cosmic Game*
Sitar e tablas come se piovesse, elettronica e dub a volontà. Il cast di ospiti stratosferico, che va da Perry Farrell dei Neptunes a David Byrne: il nuovo album dei Thievery Corporation è una delle poche uscite valide tra i tanti dischi di chill-out che affollano gli scaffali dei negozi. Gli americani Rob Garza e Eric Hilton confezionano un album non rivoluzionario, ma assai elegante.
**Voto: 6.5**

(schede a cura di Bruno Ruffilli)

# Giannini: cambio vita, mi do alla regia

ROMA

Si è chiuso ieri al porto di Civitavecchia un singolare spettacolo di musica e poesia fatto da Giancarlo Giannini a più di trent'anni dalla sua ultima apparizione in palcoscenico. Poche, anzi pochissime le tappe: l'8 luglio al Teatro Antico di Taormina, il 27 al Sito Archeologico di Sibari, il 28 nell'Anfiteatro di Palmi, ieri a Civitavecchia, poi un fermo che potrebbe esser definitivo oppure temporaneo, dipende dalla voglia di Giannini, dai suoi impegni, dalle motivazioni che lo hanno spinto a salire di nuovo su un palco, davanti al pubblico per esibirsi. «Il dolce canto degli dei», prodotto da Angelo Tumminelli, è un progetto pensato e diretto da Renato Giordano mescolando versi di poesie classiche recitati da Giannini a versi di poesie classiche musicati e cantati da un folto gruppo di artisti, voci degli Agricantus, dei Novalia, dei Klezroym, degli Acustimantico, dei Nuklearte riuniti nella Banda Ikona. Ad accompagnare musica e poesia anche un gruppo di danzatori. Giancarlo Giannini non è nuovo agli esperimenti: gli piace lavorare nel cinema con giovani registi al loro debutto, mescolarsi ad attori stranieri in pellicole che magari non arriveranno in Italia, accettare ruoli improbabili dando loro la credibilità necessaria. La sua battaglia contro la noia esistenziale è incessante. «Il dolce canto degli dei», spiega, è la conseguenza di un nuovo lavoro che sta facendo: un disco di poesie d'amore, una cosa che gli è stata proposta e che ha accettato subito, non foss'altro perché non l'aveva mai fatta.

**Come mai tra i testi avete scelto per questo spettacolo?**

«I più classici. I greci prima di tutto. E poi i poeti latini. Alcuni li conoscevo già per averli studiati all'Accademia d'arte drammatica, altri no, li ho letti adesso per la prima volta. C'è anche una poesia di Saffo ritrovata recentissimamente e subito inserita nello spettacolo».

**Ormai da noi si diffondendosi la moda delle letture: ma perché oggi si fa la fila per sentir dei testi che potrebbero benissimo essere letti?**

«All'estero non è una novità. Noi invece non abbiamo la tradizione della lettura pubblica. Quando io ero ragazzo non avevo sentito Albertazzi che in televisione leggeva brani letterari, forse non sarei diventato un attore. Lui come Gassman e come Mastroianni li considero i miei maestri. Da ragazzo mi piaceva comprare ed ascoltare i dischi dei grandi attori che leggevano poesia: i francesi, gli inglesi e quei pochi italiani che c'erano. Ma era facile trovarli».

**Ha avuto voglia di tornare a recitare in pubblico perché dopo tanti anni ha sentito la mancanza del teatro?**

«No. Non è un vero ritorno al teatro, questo. E non è neanche lettura come si fa adesso. E' un vero spettacolo in cui io mi limito a fare il dicitore di versi: da Mimnermo a Catullo».

**Dunque lei lascia il cinema.**

«No. Anzi ho appena finito di girare in Spagna un film di Vincente Aranda con Victoria Abril. E' una favola ambientata nella Costantinopoli poco prima della caduta dell'Impero Romano d'Oriente, tratta da un romanzo cavalleresco che si dice abbia ispirato a Cervantes il suo "Don Chisciotte". Io sono uno degli ultimi imperatori di Bisanzio, Victoria Abril una intrigante dama di corte».

**E adesso?**

Giancarlo Giannini ha interpretato a Civitavecchia «Il dolce canto degli dei»

«Adesso vorrei star dietro a un mio progetto. Mi piacerebbe passare alla regia. Vorrei girare in Canada il mio primo film e con me dovrebbe esserci Murray Abraham, mio anni un amico carissimo oltre che un ottimo attore, con il quale, recentissimamente, mi sono esibito, una sera, leggendo a turno i versi scritti dal nostro comune agente cinematografico, Vittorio Squillante che, oltre tanto, è anche poeta».

**E' vero che recitare la interessa assai meno di quanto non la interessi l'elettronica?**

«Sono due cose diverse. Recitare non mi costa alcuna fatica, per questo faccio l'altro: mi chiamano e vado. Inventare congegni elettronici, invece, mi impegna di più, e forse per questo sono più fiero. In agosto andrò in Cina per vedere di sfruttare alcune delle cose che ho brevettato negli Stati Uniti: i cinesi sembrano interessati».

**Anche l'astronomia è una sua passione.**

«Non è esatto. Mi piace guardare le stelle. È un modo per lasciare libera la fantasia. La fantasia non fa parte della vita, ma la vivi lo stesso».

Di nuovo in scena non significa per lui lasciare il cinema Anzi ha un progetto: «Vorrei girare in Canada il mio primo film. Con me dovrebbe esserci Murray Abraham»

# I magnifici quattro di Marivaux

●●● Molti drammaturghi del passato sono stati prolifici, ma dei più sopravvive nel repertorio solo qualche titolo scelto, e quando ne viene recuperato un altro meno frequentato abbiamo la conferma che la tradizione aveva visto giusto. Fa eccezione alla regola Schnitzler, fa eccezione Marivaux. Riuscì mai Marivaux a essere sconfetto, antiquato, tedioso? Se sì, non si sa quando. Di certo ogni volta che si pesca in Marivaux nasce una serata stimolante, con gran beneficio di tutti a partire dagli attori, per i quali quell'uomo ebbe il dono di scrivere divinamente. Al Globe di Roma si replica stasera per l'ultima volta La disputa, lavoro mai rappresentato in Italia, offerto da un gruppo di allievi della Scuola Nazionale Cinema. È un saggio dell'anno scorso, che ebbe un tale successo da meritarsi questa riproposta nel singolare spazio nato a Villa Borghese (spazio anomalo, col doppio handicap dell'eccessiva vastità - sembra sempre semivuoto -, e della sordità - obbligo di microfoni che si tenta di fare uniformare nelle abitudini almeno estive dei romani. Ebbene, come al solito il testo è incantevole; e siamo grati a un allestimento che non lo tradisce. La disputa del titolo è tra un principe e una principessa che si domandano chi per primo sia stato infedele in amore, se un uomo o una donna. Proprio per rispondere a tale quesito, il padre del principe fece affidare quattro neonati, due maschi e due femmine, a dei custodi perché li allevassero nella solitudine più assoluta. Ora i quattro hanno 18 anni e vengono esposti al sesso opposto, cominciando con una ragazza che adora se stessa finché crede di essere sola al mondo, quindi giura ricambiata amore eterno al primo ragazzo che vede, salvo poi interessarsi al secondo quando entra in contatto anche con lui; inutile dire che l'altra ragazza vive dal canto suo esattamente la stessa esperienza con le stesse reazioni. Data però la prontezza anche dei maschietti a cambiare partner, la questione su quale sesso sia stato infedele per primo resta insoluta. La leggerezza, l'equilibrio, l'arguzia valorizzati dalla semplice e puntuale regia di Alvaro Piccardi, recepiti in maniera eccellente dai quattro giovani protagonisti (più altri sei di contorno), e 170' complessivi scorrono assai piacevolmente nella notte stellata. Matteo Febo, Alessandro Lucente, Manuela Spartà e Enrica Ajò sono i quattro agli principali, con particolare nota di merito per l'ultima come biondina petulante, narcisista, capricciosa, e naturalmente irresistibile.

Radionostalgia
Music and news. no bla bla.
www.nostalgia.it

## Niagara

Il film che lanciò il mito Marilyn Monroe, diretto da Henry Hathaway. Il personaggio è quello della femme fatale sullo sfondo delle cascate del Niagara: il marito è tornato malato dalla Corea e non ha un soldo. Lei è giovane, bella, sensuale e tenta di convincere l'amante a ucciderlo ■ 14.00 LA7

## *Squadra omicidi*, sparate a vista!

Capostipite del poliziesco metropolitano di Don Siegel per Richard Widmark, Henry Fonda e Harry Guardino. Madigan e Bonaro si lasciano sfuggire un detenuto che fugge con le loro pistole usandole per uccidere altri poliziotti. Il commissario Russell, concede loro tre giorni per riprenderlo... ■ 15.45 RETE 4

Stephanie Zimbalist, protagonista del film «Omicidio colposo» di Micky Dolenz

## Omicidio colposo ★★

**22.40 CANALE 5** USA 2001. REGIA DI MICKY DOLENZ. CON STEPHANIE ZIMBALIST, CARTERIS E , ARATA DUR 89'

Dramma thriller per la del veterano Efrem («Fbi» in tivù). Ellen è un'infermiera dall'oscuro passato che, dopo aver prestato servizio in un ospedale, è stata licenziata per negligenza. E, quando l'avvocato che la difende comincia a nutrire dei , si verificano strani incidenti...

## Un amore perfetto ★★

**23.00 ITALIA 1** ITALIA 2001. REGIA DI VALERIO ANDREI. CON CESARE CREMONINI, MARTINA STELLA, DENIS FASOLO E CARLO SIMONI DUR 90'

Cesare Cremonini in un lambiccato ma dramma, sul della commedia, di Valerio Andrei. Lo «strano» Celestino detto Ceghe, la dolce Laura e l'intemperante Berni sono tre ventenni alle prese con le difficoltà lavorative e sociali di oggi. Decidono di vivere un rapporto a tre, ma...

## Vivere in fondo ★★

**RETE 4** USA 1997. REGIA DI MARK PELLINGTON. CON JEREMY DAVIES, BEN AFFLECK, AMY LOCANE, ROSE MCGOWAN, RACHEL WEISZ E JILL CLAYBURGH DUR 111'

Bel cast di giovani promesse e le veterane Lesley Ann Warren e Jill Clayburgh per un dramma, dal romanzo di Dan Wakefield. Indianapolis, '54: l'America esce dal maccartismo, l'ex playboy Gunner si fidanza con un'ebrea, il complessato Sonny ha problemi con le donne. Ma...

## ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

**OGGI**
Gli algonchini, gli indiani che per primi abitarono Manhattan, raccontati nel cortometraggio di Marco Rusca (*Fuori Orario*, Raitre ore 1,30), Daniel Ducruet si esibirà in un numero acrobatico a *Il Circo per l'estate* (Rete 4, 21), seconda sfida in terra statunitense per i rossoneri del Milan (Milan-Chelsea, Canale 5, ore 20,45), puntata dedicata alla seppia quella in onda di *Pianeta Mare* (Rete 4, ore 11), le magie dell'Oriente, quelle dello Yemen e della sua capitale San'a nell'ultima puntata di *Velisti per caso* (Raitre, ore 21).

**MINA**
A un Lillo le chiede come sarebbe un suo impossibile, prossimo concerto, risponde Vanity Fair: «Grande orchestra schierata a semicerchio. A sinistra: 24 violini, 12 viole, 12 elli, 4 bassi con arco. A destra: piano, basso elettrico, 4 chitarre, batteria e percussioni. Ah, dimenticavo coro. Due uomini e due donne, direi. Entro in smoking, travestita da Frank Sinatra, le corde vocali, la precisione musicale e linguistica e canto, canto a perdifiato e a perdicuore, platea teatro troppo grande di Las Vegas di Milano soltanto tu sei seduto ad ascoltarmi e, per tanto che tu ti esalti, la standing ovation dedichi abbastanza discreta, poco fragorosa. Così non mi spavento e posso eseguire tutto un concerto fatto di note persino dentro le consonanti, di swing naturalissimo, perfezione quasi involontaria. Introduco ospiti d'onore come Elvis, Ella, Gardel. Non male. penso? Mi diverto anche a concedere bis. Piccolo sogno per te, piccolo incubo per Per adesso non posso fare di più. Ciao, Lillo».

Daniel Ducruet

## I FILM DI

| TG | RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 17.00 22.50<br>20.00 0.50 | 8.00 13.00<br>9.00 13.45<br>9.45 20.30 | 12.00 19.00<br>14.00 23.00<br>14.15 23.10 | 8.00 20.00<br>13.00 0.45 | 12.05 18.30 | 13.30 |

### GIORNO

**RAIUNO**
6.05 La buona di Anima. Programma notturno di cultura e libri
6.10 Le inchieste di padre Dowling Telefilm
Le signorine 04 Film
8.35 Il marito
10.00 Linea Verde Orizzonti - Estate
10.30 A Immagine Rubrica Settimanale di comunicazione religiosa
10.55 Messa
12.00 dell'Angelus con il Santo Padre
12.20 verde in diretta natura -
13.10 Formula 1: Gp di Ungheria
16.30 Quark atlante - Immagini pianeta
17.10 Music 2005
17.35 Marito a sorpresa Film
19.05 Il commissario TF

**RAIDUE**
6.00 L'opinione
6.05 Tg Rai di ieri
6.10 Compagni la no - Anima e i suoi nemi
6.50 L'avvocato risponde
6.55 L'editoriale della domenica
7.00 Nuoto: Mondiali Sintesi
7.35 Crescere che fatica TF
8.20 Ragazze a Beverly Hills Telefilm
9.05 Domenica Disney Cartoni animati
9.50 Numero Uno Rubrica sportiva
9.55 Automobilismo: Gp 2
11.15 Da un giorno all'altro Telefilm
12.00 F Serie
13.25 Tg 2 Motori
13.40 It
14.00 Julie Lescaut Telefilm
16.00 Nuoto: Mondiali
19.35 Classici Warner Cartoni animati

**RAITRE**
Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Solo d'autore, ovvero "cose viste" in televisione
7.00 E' domenica papà Un programma che offre informazioni utili sulle manifestazioni, gli eventi, le mostre e le varie occasioni di incontro per i bambini e le famiglie, che avvengono in Italia
Screensaver
onorevoli Film
11.30 Un giorno per caso
12.10 TeleCamera
12.50 Girofestival della canzone italiana Varietà
14.30 32° Premio Flaiano
15.10 Geo magazine
Ciclismo: Gran Amburgo
18.10 I magnifici sette Telefilm
18.55 Meteo 3

**CANALE 5**
6.00 Tg 5 Prima pagina Rubrica notizie della durata cinque minuti circa che si ripete fino al Tg5 delle 8. Alla fine, prime pagine dei quotidiani più importanti, un ruolo di notizie e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico
7.57 Meteo 5
8.35 Continenti Documentari
9.05 Speciale Giffoni a cura della Redazione del Tg5
9.45 Ghostbusters Film
Tre ricercatori universitari sulle tracce dei fantasmi che preparano un grande raduno a New York. Ma ci sono spettri e spettri..
12.00 Doc Telefilm
13.35 Il Bello delle Serie
15.45 forte maestro Film-tv
18.00 Qua la Film

**ITALIA 1**
7.00 Telefilm con Cox, Nick von Esmarch
Una romantica serie televisiva, ambientata in Las Vegas ricca di promesse. giovani, sposini novelli, realizzati il personale "Sogno Americano": vuole diventare una ballerina affermata e Dwight un lottatore wrestling professionista
Cartoni animati
10.45 Prix Rubrica sportiva Diretta del Gp classe 125
12.15 Grand Prix Rubrica sportiva Diretta della MotoGp; a seguire la classe 125
14.55 Un'estate a tutto gas Film
16.30 Adventure, Inc. Telefilm
19.00 Café Varietà satirico
19.55 Love bugs Serie

**RETE 4**
6.00 medico tra gli orsi Telefilm Tutto ha inizio quando un giovane medico di New York viene spedito a far praticantato in Alaska
7.10 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.20 Due South Telefilm
9.30 per tre Telefilm
S. Messa
Pi mare Doc.
12.20 Melaverde In viaggio tra la storia, le tradizioni e la gastronomia del Paese
In viaggio tra la storia, le tradizioni e la gastronomia nostro Paese
14.00 Niagara Film
15.45 La battaglia d'Inghilterra Film
18.30 Perry Mason Telefilm

### SERA

**RAIUNO**
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
Servizi, commenti ed interviste principali eventi sportivi
20.45 in famiglia 4 Serie con Lino Banfi, Antonella Savino, Sermonti, Margot Sikabonyi, Regia di Claudio Norza
22.55 Speciale Tg 1
23.55 La vita in scena: Carmen
1.05 Che tempo fa
Mattino, pomeriggio e sera, gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche. Curato dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica
1.10 Cinematografo Rubrica cinematografica. Gigi Marzullo parla del film appena nelle sale cinematografiche con ospiti stu-
2.10 Così è la mia vita... Sottovoce
3.10 Delitti sotto il

**RAIDUE**
20.20 Braccio di ferro Cartoni animati
21.00 Fastlane Serie
22.45 La O sportiva estate Rubrica sportiva
23.55 Nuoto: Mondiali -
2.30 Meteo2
Previsioni del tempo
Ricominciare Soap Opera con Federica Martino, Nina Soldano, Michele D'Anca . Regia di Vincenzo Verdecchi
Protagonista famiglia Vallesi tra scandali, passioni e tradimenti. E' ambientata in Italia, a Perugia
3.00 Osservatorio: Le finestre sul cortile
Tg 2 Dossier
La Rai di ieri Videotrame
4.10 Quel viziaccio politica
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

**RAITRE**
20.00 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.20 Pronto Elisir
21.00 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
23.20 La Superstoria 2005 New Revision
0.10 TeleCamera Un rotocalco di informazione politica, economica e parlamentare.Obiettivo sul mondo politico ed economico
1.00 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte grande schermo
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste

**CANALE 5**
Calcio: Milan-Chelsea
22.30 Corti cronaca
22.40 Omicidio colposo Film (dramm., 2001) con Stephanie Zimbalist, Gabrielle Carteris. Regia di Micky Dolenz
1.15 Corto 5 Cortometraggio
1.35 Le soldatesse Film (dramm., 1965) Lea Massari, Anna Karina. Regia di Valerio Zurlini
In Grecia, un ufficiale italiano è costretto a scortare un gruppo di donne fino a bordello militare. Vedrà la guerra da un'altra ottica e, alla fine, lascerà che una di loro si unisca ai partigiani. Dall'omonimo romanzo autobiografico di Ugo Pirro, adattato dal regista con Piero De Bernardi, Leo Benvenuti e Franco Solinas. Senza retorica.
4.35 Highlander Telefilm con Adrian Paul

**ITALIA 1**
Studio Aperto presenta: Lucignolo Settimanale di approfondimento dedicato al loro mondo, alla loro realtà. Interviste, testimonianze, storie che si intrecciano e filmati realizzati dagli inviati della redazione di "Studio Aperto"
Un amore perfetto Film
1.35 Ragazzi e ragazze Film-tv
Commedia sentimentale che ha come temi l'amore e l'infedeltà e nella quale quattro amiche, tra cui Julietta Lewis, sono pronte a tutto pur di trovare l'uomo della propria vita.
2.55 Megasalvishow Varietà
Il meglio della trasmissione cult degli anni Ottanta. Risate e gag in compagnia di Salvi
3.10 I ragazzi della 3ª C Telecon Sharon Gusberti, Nicoletta Elmi, Renato Cestié, Fabio

**RETE 4**
13.30 sottomarino da Dio Film
15.10 Calendar Girls Film
17.00 Appuntamento a Bellevilla Film
18.25 ExtraLarge: Terra Di Confine
18.45 Lisa Smile Film
20.45 Extra: La Regola Del Sospetto Rubrica cinematografica
21.00 Fratelli per la pelle Film
23.00 Texas Rangers Film
0.35 Cabin Fever Film
2.10 Duets
2.40 Baciate chi vi pare Film
4.25 Ballo a passi Film


Stephanie Zimbalist, protagonista del film «Omicidio colposo» di Micky Dolenz

## Omicidio colposo ★★

**22.40 CANALE 5** USA 2001. REGIA DI MICKY DOLENZ. CON STEPHANIE ZIMBALIST, CARTERIS E , ARATA DUR 89'

Dramma thriller per la del veterano Efrem («Fbi» in tivù). Ellen è un'infermiera dall'oscuro passato che, dopo aver prestato servizio in un ospedale, è stata licenziata per negligenza. E, quando l'avvocato che la difende comincia a nutrire dei , si verificano strani incidenti...

## Un amore perfetto ★★

**23.00 ITALIA 1** ITALIA 2001. REGIA DI VALERIO ANDREI. CON CESARE CREMONINI, MARTINA STELLA, DENIS FASOLO E CARLO SIMONI DUR 90'

Cesare Cremonini in un lambiccato ma dramma, sul della commedia, di Valerio Andrei. Lo «strano» Celestino detto Ceghe, la dolce Laura e l'intemperante Berni sono tre ventenni alle prese con le difficoltà lavorative e sociali di oggi. Decidono di vivere un rapporto a tre, ma...

## Vivere in fondo ★★

**RETE 4** USA 1997. REGIA DI MARK PELLINGTON. CON JEREMY DAVIES, BEN AFFLECK, AMY LOCANE, ROSE MCGOWAN, RACHEL WEISZ E JILL CLAYBURGH DUR 111'

Bel cast di giovani promesse e le veterane Lesley Ann Warren e Jill Clayburgh per un dramma, dal romanzo di Dan Wakefield. Indianapolis, '54: l'America esce dal maccartismo, l'ex playboy Gunner si fidanza con un'ebrea, il complessato Sonny ha problemi con le donne. Ma...

| La 7 | MTV | RETE A/ALL MUSIC | SKY CINEMA 1 | SKY CINEMA 3 | SKY SPORT 1 |
|---|---|---|---|---|---|
| 6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico<br>7.30 La Famiglia Adams Telefilm<br>8.00 Gli eroi di Hogan Telefilm<br>Un equipaggio tutto matto Telefilm<br>9.35 I prepotenti Film (comm., 1958) con Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Ave Ninchi. Regia di Mario Amendola<br>11.30 Anni Luce<br>12.30 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura<br>12.45 La settimana Elkann | 13.00 Alla corte di Alice Telefilm<br>Un grido nella notte Film<br>16.20 Shiloh, un cucciolo per amico<br>18.10 Terrore a 12 mila metri Film<br>20.00 Tg La7 Notiziario<br>20.35 Missione Natura Documentari<br>.00 The Agency Telefilm<br>22.40 Halifax Telefilm<br>0.25 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura<br>0.40 M.O.D.A.<br>1.15 A Tomorrow Film<br>Con | Pure Morning<br>11.30 Making the movie: fantastic four<br>12.00 Europe Top 20<br>Trippin<br>14.30 Power girls<br>15.00 Save the music<br>17.00 Best of beyoncé<br>17.30 Videography Beyoncé<br>into the music<br>Flash<br>19.00 Comedy lab<br>20.00 Shakira live@mtv day spain<br>20.30 Hitlist Italia<br>22.25 Flash Notiziario<br>22.30 Kiss & Tell<br>Hip Hop Candy<br>24.00 Concetto free music festival Napoli | 12.00 Tga 7 giorni - Italia<br>12.05 All the best<br>13.30 The Club<br>14.00 Rapture (R)<br>15.00 Mono Anteprima Independent Days Festival 2005 - (R)<br>16.00 I Love Rock'n'roll Anteprima Rock In Idro - (R)<br>16.55 Tga 7 giorni - Estero<br>17.00 Extra (R)<br>18.00<br>18.55 Tga<br>19.05 All Moda (R)<br>Show (R)<br>All Music Chart<br>23.00 One Shot (R)<br>24.00 The club<br>All the best | 13.30 sottomarino da Dio Film<br>15.10 Calendar Girls Film<br>17.00 Appuntamento a Bellevilla Film<br>18.25 ExtraLarge: Terra Di Confine<br>18.45 Lisa Smile Film<br>20.45 Extra: La Regola Del Sospetto Rubrica cinematografica<br>21.00 Fratelli per la pelle Film<br>23.00 Texas Rangers Film<br>0.35 Cabin Fever Film<br>2.10 Duets<br>2.40 Baciate chi vi pare Film<br>4.25 Ballo a passi Film | 8.40 Una hostess tra le nuvole Film<br>10.10 Speciale - I Sentieri Del Western<br>10.40 E' già ieri Film<br>12.15 di un delitto Film<br>14.00 Identikit<br>14.25 Extra<br>14.35 Paycheck Film<br>16.35 Singles - L'amore è un gioco Film<br>18.15 Extra<br>18.25 Film<br>Extralarge<br>21.00 Una hostess tra le nuvole Film<br>22.35 Underworld Film<br>0.35 amore Film<br>2.15 Ordinary Sum- Film | 17.30 Beach soccer: Vasto-Friulpesca Coppa Italia. Replica<br>18.25 Calcio: Arsenal-Porto Torneo di Amsterdam. Replica<br>19.20 Sport Time Rubrica<br>19.30 Calcio: Arsenal-Porto Torneo di dam. Replica<br>20.30 Studio Calcio<br>20.40 Calcio: Ajax-Boca Junior<br>22.45 Fiat 500 Rubrica<br>23.00 Beach Soccer: tania-Terracina<br>24.00 Sport Time Rubrica<br>0.30 Fulbol<br>1.00 Calcio: Le Mans-Lyon Campionato francese. Replica |

## RADIO

**RADIOUNO**: 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 2; 3; 4; 5. 6.33 Habitat Magazine; 7.10 Radiouno Musica; 7.30 Culto evangelico; 8.29 Sport; 8.38 Capitan Cook; 9.07 Pianeta Dimenticato; 9.15 Radiogames; 9.30 Santa Messa; 10.10 Radiouno Musica; 10.37 parole mie; 11.55 Angelus di Sua Santità Papa Benedetto XVI; 12.15 Radiouno Musica; 13.24 Gr1 Sport; 13.30 Contemporanea; 13.50 Voci mondo; 14.00 Speciale F1 - Granpremio di Francia; 14.45 Motociclismo - GP di Germania; Ascolta, si fa sera; Radiouno Musica Club; 23.30 Radioscrigno; 23.52 Oggi Duemila: La Bibbia; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte.

**RADIODUE**: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.30. 6.00 Il Cammello di Radio 2; 7.54 Sport; 9.00 Numero Verde; 10.00 L'altrolato; 11.35 610 (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori gialli; 13.38 Ottovolante; 15.00 Hit Parade Live Show; 16.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Strada facendo; 22.32 Club

**RADIOTRE**: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45; 9.30 Uomini e profeti. Letture "Mistica del Tibet"; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 La via Francigena. In cammino verso Roma; 12.00 I concerti Maldino; 13.00 Il meglio di "La nostra Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Radio3 Suite: Prima fila; 17.00 con-certo: Orchestra Carlo Felice di Genova; 19.02 Cinema alla radio; 20.16 Radiotre Suite - Festival del festival; 20.30 Il Cartellone; Esercizi di memoria

**RADIO STA**: 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it.

L'antifurto doppia azione: ferma i furti, abbassa l'assicurazione.
Viasat, l'antifurto così che ti fa risparmiare con Sara Assicurazioni.
VIASAT
Se installi un antifurto satellitare o elettronico Viasat sulla tua auto, con Sara Assicurazioni hai condizioni eccezionali sull'assicurazione furto e rapina, con una protezione più completa e condizioni più vantaggiose.
E in più con l'antifurto satellitare Viasat hai un viaggio da sogno in regalo*.
E CON VIASAT PARTI IN DUE AL PREZZO DI UNO*
www.viasatonline.it
Numero verde 800.691.691
SARA ASSICURAZIONI
www.sara.it
Viaggi in due al prezzo di uno* a completo su .it

**Casini: sport autonomo no alle interrogazioni**

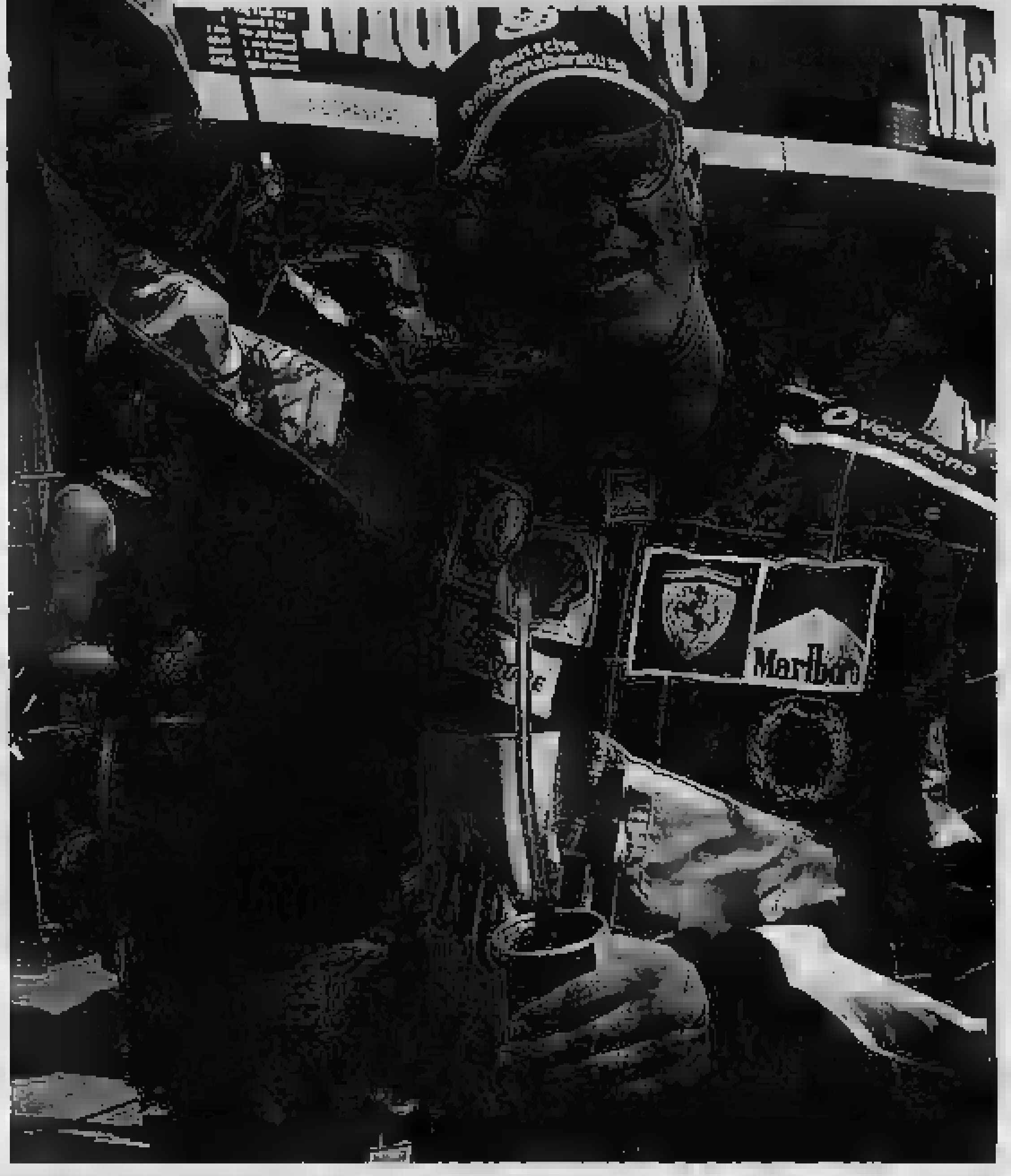
ROMA. Il presidente della Camera, Casini, ha dichiarato inammissibili le interrogazioni «sulle esclusioni dal campionato di alcune società di calcio perché lo sport è autonomo».

OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] | Nuoto. Mondiali, sintesi della notte | Raidue |
| 11,00 | Moto. Gp di Germania, classe 125 | Italia 1 |
| 12,00 | Motocross. Camp. Mondiale | Sportitalia |
| 12,30 | Moto. Gp di Germania, MotoGp | Italia 1 |
| 14,00 | Auto. F1: Gran Premio di Ungheria | Raiuno |
| [redacted] | Moto. Gp di Germania, classe 250 | Italia 1 |
| [redacted] | Nuoto. Mondiali di [redacted] | [redacted] |
| 16,00 | Ciclismo. Pro Tour: Gp di Amburgo | Raitre |
| 16,00 | Calcio. Portsmouth-Inter | Sportitalia |
| 20,35 | Rai Sport Notizie | Raiuno |
| 20,45 | Calcio. Milan-Chelsea | Canale 5 |
| 22,45 | Domenica Sportiva Estate | Raidue |
| 22,45 | Auto. Indy Car Series | Sportitalia |
| 22,55 | [redacted] | [redacted] |

F1, LA SVOLTA OGGI IL GP DI UNGHERIA: PER LA PRIMA VOLTA NEL 2005 IL TEDESCO DELLA FERRARI E' STATO IL PIU' VELOCE IN QUALIFICA

# SCHUMI-POLE



**Stefano Mancini**
Inviato a BUDAPEST

In 80 [redacted] Michael Schumacher è riuscito a dire che la Ferrari è di nuovo in palla, che la sua pensione può attendere, che l'ultimo record [redacted] dalla [redacted] collezione (le pole position di Senna) [redacted] a un passo. Schumi parla il linguaggio [redacted] velocità: 9 decimi di distacco alla McLaren [redacted] di Montoya, oltre un secondo a tutti gli altri nella pazza qualifica di ieri all'Hungaroring. Fino a un anno fa [redacted] demolizione degli avversari [redacted] pratica abituale per la Ferrari, ma negli [redacted] tempi [redacted] cronometro segnava ritardi pesanti.

Non c'è spiegazione. Giurano di non capirci nulla gli addetti ai lavori, neppure lui che guidava: «Ho fatto un bel giro, certo, ma non capisco: una settimana fa a Hockenheim prendevamo 1"3. [redacted] abbiamo portato [redacted] nuova gomma, però [redacted] di noi si aspettava un recupero tale». Giovedì erano stati i piloti stessi, che per tradizione evitano dichiarazioni fuori dalle righe, a es[redacted]re un pessimismo cosmico, sublimato dalla battuta: «Il nostro obiettivo di quest'anno è fare bene nel 2006».

Ieri sono tornati i sorrisi [redacted] box rosso. Schumi ha seguito al [redacted]to a bordo pista il giro degli ultimi avversari. Quando Alonso,

## Montoya 2°, Alonso 6° Michael abbraccia il direttore Bridgestone «Ecco la ricompensa per sei mesi di lavoro»

l'ultimo a scendere in pista, ha chiuso al sesto posto, il campione del mondo ha abbracciato Hiroshi Yasukawa, il direttore [redacted] Bridgestone. Gesto liberatorio, simbolo [redacted] una stagione fin qui disgraziata che forse è giunta a una svolta. Forse. «Ecco la ricompensa di [redacted] mesi di lavoro - aggiunge Schumacher -. La gara? Sono fiducioso perché questa gomma [redacted] resistente. La strategia? Probabilmente ho meno benzina dei miei avversari, però questo non basta a spiegare il mio vantaggio». A Mo[redacted] ormai perduto, [redacted] record di Senna potrebbe dare un senso alla sua stagione? «No, a me interessano le vittorie».

La pole position [redacted] ventesimo Gp di Ungheria ha comunque un valore speciale. Innanzitutto è la prima del 2005. Nel 2004 Schumi l'aveva centrata l'ultima volta in Giappone (9 ottobre), Barrichello in Brasile (24 ottobre). E poi è una severa lezione di velocità a McLaren e Renault. «Questa è [redacted] Formula 1. Le cose cambiano in fretta, come ripeto sempre - spiega Schumacher -. La mia strategia? E' un vantaggio essere davanti. Oltre tutto, c'è un'iniezione di fiducia per tutta la squadra dopo un periodo difficile. [redacted] più felice che a Indianapolis. Entro due o tre Gran premi capiremo se [redacted] peggio [redacted] passato. Mi rendo conto che per i nostri tifosi sia difficile capire sia la [redacted] sia il recupero improvviso: facciamo fatica anche noi. Qui il pacchetto vettura-pneumatici ha funzionato alla perfezione, speriamo di continuare così». Il pilota tedesco prenota la vittoria: «Non c'è motivo per non crederci. Di solito non abbiamo problemi alla partenza e io mi trovo dal lato pulito della pista. Montoya invece è sullo sporco, quindi non mi preoccupa. Temo di più Trulli che è alle mie spalle».

Montoya è basito: «Ho fatto tutto per bene. Posso vincere, a meno che davvero la Ferrari sia tornata a spingere». Trulli [redacted] il solito animale da qualifica, terzo posto [redacted] pista sporca. Peccato che la domenica sia un altro giorno e la sua Toyota [redacted] gara debba ridurre sensibilmente [redacted] numero di giri del motore per evitare rotture: «Spero in [redacted] buon piazzamento». Raikkonen ha il quarto tempo: tenuto [redacted] che ha fatto lo «spazzino» (ha girato per primo, quando la pista [redacted] sporca), la [redacted] prestazione [redacted] quasi a livello schumachariano. Non è un azzardo ipotizzare che l'avversario più rognoso per [redacted] Schumi oggi sarà proprio lui.

Male le [redacted]ult, lente all'uscita delle curve. [redacted] 2003 qui Alonso vinse la prima gara della [redacted]. Ieri [redacted] è dovuto accontentare del sesto posto: «Una delusione, qui [redacted] c'è [redacted] di sorpassare. Dovremo essere bravi con i pit stop, è l'unica possibilità per recuperare posizioni». A Fisichella è andata peggio (9°): «Non ho [redacted] errori. Forse [redacted] troppo prudente». Per lui un'altra gara in salita.

### Leader del sabato

I RE DELLA QUALIFICA
- 65 Senna (1984-94)
- 64 M. Schumacher (dal 1991)
- 33 Clark (1960-68) Prost (1980-93)
- 32 Mansell (1980-95)
- 28 Fangio (1950-58)
- 26 Hakkinen (1991-01)
- 24 Lauda (1971-85) Piquet (1978-91)
- 20 D. Hill (1992-99)

E QUELLI ATTUALI
- 13 Barrichello (dal 1993) J. Villeneuve (dal 1996)
- 12 Coulthard (dal 1994)
- 11 Montoya (dal 2001)
- 7 Alonso (2001 e dal 2003) Raikkonen (dal 2001)

### IL [redacted] [DIRETTA TV RAIUNO]

Gp d'Ungheria, [redacted] giri per 4,381 km, pari a 306,633 km. Griglia di partenza:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [redacted] FILA: | M. SCHUMACHER [FERRARI 1] | 1'19"882 | [redacted] | KLIEN [RED BULL 15] | 1'21"997 |
| | MONTOYA [MCLAREN 10] | 1'20"779 | | [redacted] [WILLIAMS [redacted]] | [redacted] |
| 2ª FILA: | [redacted]I [TOYOTA 16] | 1'20"839 | 7ª FILA: | COULTHARD [RED BULL 14] | 1'22"279 |
| | [redacted] [MCLAREN 9] | 1'20"891 | | [redacted] [SAUBER 12] | 1'22"565 |
| 3ª FILA: | [redacted] SCHUMACHER [TOYOTA 17] | 1'20"964 | 8ª FILA: | VILLENEUVE [SAUBER 11] | 1'22"866 |
| | ALONSO [RENAULT [redacted]] | 1'21"141 | | WEBBER [WILLIAMS [redacted]] | 1'23"495 |
| [redacted] FILA: | BARRICHELLO [FERRARI 2] | 1'21"158 | 9ª FILA: | ALBERS [MINARDI 21] | 1'24"443 |
| | [redacted] [BAR 3] | 1'21"302 | | [redacted] [JORDAN 19] | 1'25"057 |
| 5ª FILA: | FISICHELLA [RENAULT 6] | 1'21"333 | 10ª FILA: | DOORNBOS [MINARDI 2[redacted]] | 1'25"484 |
| | SATO [BAR 4] | 1'21"787 | | MONTEIRO [JORDAN 18] | senza tempo |

Classifica piloti: Alonso 87, Raikkonen 51; M. Schumacher [redacted]; Montoya 34; Barrichello e Trulli 31; Fi[redacted] 30; R. Schumacher 26; Heidfeld 25; Webber 22; Coulthard 19; Button [redacted]; Massa 8; [redacted] Wurz e [redacted]ve di Karthikeyan 5; Albers, De La Rosa e Klien 4; Friesacher 3; Liuzzi 1. Classifica Costruttori: Renault 117; [redacted] 95; [redacted]rari 74; Toyota [redacted]; Williams 47; Red Bull 24; Bar 15; [redacted] 14; Jordan [redacted]; Minardi 7.

MERCATO «HA FIRMATO FINO AL 2007» ANNUNCIA L'EX PILOTA BRASILIANO

## Piquet: Barrichello alla [redacted] Rubens: è [redacted]

Rubens Barrichello

dall'inviato a [redacted]

«Rubens Barrichello è già della Bar. Ha firmato un contratto per [redacted] e il 2007». [redacted] sostiene Nelson Piquet, brasiliano, tre volte campione [redacted] mondo e soprattutto molto informato dei retroscena della Formula 1. La notizia rimbalza all'Hungaroring dal Brasile, lanciata dal quotidiano Estado [redacted] Sao Paulo.

La Ferrari torna di prepotenza sotto i riflettori: da una parte c'è Schumacher che festeggia la pole position, dall'altra Barrichello alle prese con [redacted] smentite di rito. «Perché non chiedete a Piquet, dicono?» [redacted] arrabbia Rubinho. Già fatto, giura che è tutto vero. [redacted] ho [redacted] da aggiungere a quello [redacted] ho sempre detto. Ho un contratto che mi lega alla Ferrari fino al termine del 2006. Se uno si inventa [redacted] poi tutti [redacted] credono vera. Adesso io annuncio che Michael va alla Red Bull e domani lo leggo sul giornale».

[redacted] le prove, le conferme ufficiali, ma gli indizi [redacted] parecchi. Gil de Ferran, direttore sportivo della Bar nonché amico di Rubinho, spiega: «Ci servono due piloti in gra[redacted] di vincere. Barrichello ha i requisiti giusti». Leggendo tra le righe, [redacted] è già nella lista dei licenziati.

A [redacted] precisa, i respon[redacted] della scuderia britannica eludono: «Per ora [redacted] abbiamo nulla da comunicare». Per ora, appunto. L'annuncio sarà dato probabilmente [redacted] vigilia del Gran premio di Turchia, dopo la pausa estiva. Anche l'interessato fatica a [redacted] convincente nel [redacted] negare. [redacted] guiderà la Ferrari nel 2006? «Non rispondo».

Nessun problema, ci pensa Piquet [redacted] svelare: [redacted] fianco di

**Il «vecchio» Nelson svela altri particolari: «La seconda guida della Rossa sarà Massa»**

Schumi correrà Felipe Massa. La candidatura [redacted] verosimile: Massa è giovane (24 anni), ha come [redacted] Nicholas Todt (figlio di Jean), è già [redacted] collaudatore delle rosse e dunque conosce l'ambiente e le regole di Maranello, è veloce quanto basta da fare [redacted] dignitosa figura [redacted] troppo da innervosire Schumi. La seconda opzione [redacted] David Coulthard, 34 anni, una soluzione ponte [redacted] attesa della scelta per il futuro. Lo scozzese è legato alla [redacted] per [redacted] altro anno, però i suoi [redacted] (prossimi clienti Ferrari per la fornitura dei motori) gli hanno garantito la possibilità di svincolarsi. Kimi Raikkonen è da escludere perché entrerebbe in [redacted] collisione con il tedesco, inoltre [redacted] legato alla McLaren fino al 2006 e sta trattando con ottime probabilità di successo il rinnovo per un'altra stagione.

Ultimo indizio: Barrichello non è più così felice alla Ferrari. Il rapporto sportivo con il compagno di squadra si è incrinato [redacted] Montecarlo, dove Schu[redacted] lo [redacted] sorpassato con [redacted] cattive all'ultimo giro, e si [redacted] guastato a Indianapolis (mano[redacted] difensiva del tedesco, Rubinho è finito in un prato per evitare [redacted] collisione beffa). Una volta le delusioni venivano [redacted] diluite con le [redacted] Barrichello [redacted] firmato cinque Mondiali costruttori in altrettanti anni, ha vinto [redacted] gare [redacted] ottenuto 11 pole position (oltre alle due con Jordan e Stewart). Ora che i successi latitano, prevale la saudade.

La questione economica può avere il [redacted] peso. La Ferrari lo paga otto milioni a campionato. Per convincerlo a cambiare [redacted] gliene ha offerti oltre dieci. [redacted] fornitrice dei motori ha [redacted] progetto vincente e ingenti [redacted] per rilevare il marchio [redacted] assumere il controllo del team. L'unico dubbio riguarda il pilota da affiancare [redacted] brasiliano. Button vorrebbe restare, però ha un impegno che lo lega alla Williams. Se la vedranno gli avvocati. [s. man.]

[redacted] ROSSI [redacted] SECONDA FILA: «DAVANTI HO DELLE VECCHIE VOLPI, E' LA LORO OCCASIONE»

## Valentino: forza rivali, [redacted] battibile

**Enrico [redacted]**
Inviato al S[redacted]

[redacted] sì, I miei avversari [redacted]i hanno una grande occasione: possono battermi. So che si sono preparati a dovere, sono lì che mi aspettano, soprattutto [redacted] quelli [redacted] hanno preso la paga quest'anno. Cioè tutti».

Valentino Rossi continua a [redacted] digerire questa specie di minipista da gokart che è il Sachsenring. Le cose, rispetto a venerdì, sono migliorate ma non abbastanza [redacted] farlo stare tranquillo. Parte dalla [redacted] da fila, quarto tempo dietro [redacted] Hayden, Gibernau [redacted] Barros (tre [redacted]nda) e appena un filino meglio di Melandri e Biaggi con i quali divide la griglia.

Per ritrovarlo così indietro bisogna a risalire a sei Gp fa, quando in Cina [redacted] fece [redacted]glio del sesto tempo [redacted] poi [redacted] grazie [redacted] un colpo di fortuna [redacted] potrebbe ripetersi oggi. Come a Shanghai, infatti, qui in Germania potrebbe piovere [redacted] si [redacted] sotto l'acqua la sua Yamaha è davvero prodigi[redacted] «Ma sono disposto a firmarlo 100 volte - [redacted] - preferisco sempre vincere sull'asciutto. Quando piove è una lotteria, non [redacted] mai come può andare a finire».

**«Oltre a Gibernau Hayden e Barros, non scordiamo Biaggi» Max sorpreso: «Strano sono messo bene»**

Ma la sua vera forza è la tranquillità che gli danno in classifica quei 104 punti [redacted] vantaggio [redacted] Melandri. Un abi[redacted] Ecco perché vede sempre [redacted] Un esempio? Quando [redacted] giornalista inglese [redacted] chiede di definire il suo primo giorno di prova, dice: «Yesterday we [redacted] in the shit» («Ieri eravamo nella [redacted]...»). Poi, più diplomatico: «Beh di[redacted] che la situazione non era del tutto soddisfacente».

Un Valentino che insegue è quello [redacted] vedremo oggi in gara. Accerchiato [redacted] cinque Honda e con una moto che questa volta non è progredita affatto: «In proposito ci siamo interrogati [redacted] noi e ancora [redacted] troviamo [redacted] risposta. Abbiamo migliorato, la ruota anteriore non [redacted] più. Però vincere non sarà facile. [redacted]ti ci [redacted] tante vecchie volpi. Bisognerà partire bene e restare [redacted] attaccati a loro. Se non piove verrà fuori una [redacted] gara, da non perdere. Sono almeno cinque i piloti che potrebbero vincere. Nell'ordine Gibernau, Biaggi, Barros, io e Hayden».

E [redacted] «Già, c'è anche lui, ma va [redacted] passo più piano. Speriamo che sia lento nei primi giri...». E mentre [redacted] alza per tornare ai box, c'è il tempo per un'altra battuta sul pilota che ormai tutti dicono diventerà il vero antagonista nel 2006, lo spagnolo Pedrosa. «E' un ottimo pilota. Quanto ci metterà a battermi? Non so, mi auguro non prima di 10 stagioni».

In questa giornata fatta più di dubbi che di certezze, [redacted] Capirossi [redacted] strappa l'8° tempo che fa morale per [redacted] Ducati e per la Bridgestone che pare finalmente aver trovato [redacted] una soluzione ai suoi problemi, fa sensazione sentire Max Biaggi parlare in termini severi del [redacted] sesto tempo a meno di 3 decimi da Hayden. In [redacted] stagione in cui tutto [redacted] storto, vederlo così davanti dovrebbe renderlo felice. E invece: «Inspiegabilmente (!) siamo [redacted]. E questo, giuro, senza aver cambiato neppure una virgola alla moto rispetto alle prove di venerdì».

Valentino Rossi durante [redacted] prove di ieri al Sachsenring, un circuito che non ama

### MotoGp alle 12,30

**Nelle 250 exploit di De Angelis**

• • • SACHSENRING. Nella 250 (partenza alle 15,30), prima pole position dell'anno per il sammarinese (ma riminese di nascita), Alex De Angelis, capace di portare la sua Aprilia davanti alla Honda di Pedrosa e Lorenzo e all'altra Aprilia di Porto che partiranno in prima fila. Nella 125 (via alle 11) miglior tempo del finlandese Kallio (Ktm) davanti a Simoncelli (Aprilia), lo svizzero Luthi (Honda) e al leader del mondiale, il romagnolo Mattia Pasini, che corre per il team di Francesco Totti. Classifiche mondiali. MotoGp: Rossi 211, Melandri 107, Edwards 106, Biaggi 100. Classe 250: Pedrosa 156, Stoner 122, Dovizioso 111. Classe 125: Pasini e Talmacsi 100, Luthi 99, Kallio 91, Simoncelli 85.

MERCATO IL CLUB SPAGNOLO ANNUNCIA L'ACCORDO CON IL SANTOS PER IL FANTASISTA

# Colpo del Real Ecco Robinho uomo da 40 milioni

## Pelè lo sponsorizza: «Mi rivedo in lui» Ma con quel fisico è adatto all'Europa?

**Marco Ansaldo**

Il Real Madrid ha annunciato l'acquisto dell'attaccante brasiliano Robson de Souza, detto Robinho, dal Santos e se sono vere le cifre (24,7 milioni di euro per il 60 per cento del cartellino in mano al club di San Paulo) siamo ad una valutazione da prima repubblica del calcio: visto l'altro 40 per cento era nelle mani del padre del calciatore, un idraulico che grazie al football si sporca più con le tubature. Il costo dell'operazione gestita dagli spagnoli supera infatti i 40 milioni di euro.

Robinho li vale? Probabilmente no. Nella finale di Confederation Cup dominata dal Brasile sull'Argentina la differenza l'hanno fatta Adriano, Kakà, Ronaldinho e magari Cicinho, il terzino destro erede di Cafu. Robinho ha dimostrato di possedere grandi qualità tecniche e il senso della giocata pericolosa, da qui a farne il pezzo più pregiato dell'anno corre: bisogna vedere, ad esempio, come si adatterà al calcio europeo uno con il suo fisico. Per carità di patria gli almanacchi brasiliani lo registrano con un'altezza di 1 metro e 72 per 60 chili di peso, misure abbondanti, è un fringuellino, le marcature più robuste cui sarà sottoposto nella Liga e in Champions League gli creeranno problemi, come capitò con un altro leggerissimo talento sudamericano, l'argentino Pablo Aimar, nel Valencia. La Juventus era disponibile a spendere 40 milioni di euro averlo nel suo e l'Arsenal non ha forzato la quotazioni una ragione ci sarà.

Tuttavia il problema di Fiorentino Perez è alm anno un colpo a sensazione l'idea galactica» sulla quale si fonda sua presidenza anche a rischio di strapagare giocatori Owen che gli servono , Robinho è un che affascina, sostenuto dal «battage» organizzato dal suo procuratore e dal presidente del Santos, Teixeira, figlio del potentissimo presidente della Federcalcio brasiliana. A 21 anni è già indicato come uno dei più grandi talenti mondiali. Pelè ha generosamente che venne «la pelle d'oca la prima volta gli vidi toccare palla. C'è quasi da piangere, il suo dribbling è devastante. Mi sono rivisto in lui», Pelè lo avev a anni, quando Robinho, nato a Parque Bitaru, una delle solite periferie povere del Brasile, sostenne il provino al Santos di cui era tra i responsabili del settore giovanile.

Fino a quel momento il ragazzino aveva giocato a calcetto, affinando le doti naturali nello scatto breve e nel dribbling. Da lì cominciò la carriera fino a risultare decisivo nel successo del Santos in campionato 2002, a 31 dall'ultimo successo. Nove gol in 29 partite, però. Non i per un fenomeno, anche se dicono che Robinho dia il meglio di sè quando destabilizza le difese e crea le occasioni per i compagni. Il resto è storia di una crescita professionale ben pilotata. Qualche ombra nel Santos, tutta luce nel Brasile dove non è impossibile fare bella figura. Finché il Real Madrid lo ha scelto e lui si è fatto scegliere con la scusa che per la famiglia (è figlio unico) la vita si era fatta insopportabile da quando Marina Silva, la madre, fu rapita nel 2002 e liberata dopo 42 giorni col un riscatto.

La trattativa ha vissuto dal consueto tiramolla tra il Santos, che chiedeva il rispetto della clausola compromissoria da 50 milioni di dollari e il Real che non voleva dare l'intera cifra. Si sapeva come sarebbe finita. Robinho firmerà un contratto di 6 anni, e con lui è arrivato un altro brasiliano, Julio Baptista, centrocampista preso dal Siviglia per 20 milioni di non sono pochi, tanto per cambiare, nel nuovo mercato tutti abbassano i prezzi e soltanto due li alzano: il Real Madrid e il Chelsea, che in proporzione più degli spagnoli per prendere un Manchester City, il 23enne Shaun Wright-Philips, pure lui un piccoletto con la di gol in 33 partite di campionato e una valutazione 30 milioni di euro. Roba che, al confronto, Gilardino l'hanno regalato.

**La sua storia**

### Stella mondiale a ventun anni

**ROBSON DE SOUZA è nato a Parque Bitaru, periferia di Sao Vicente, nel Sud dello Stato di San Paulo, il 25 gennaio 1984. Suo padre Gilvan faceva l'idraulico, la madre Marina la casalinga e lui cominciò a giocare in una delle numerose piccole società di calcetto della città, il Beira Mar. Il Santos lo notò e nel 1999, su consiglio di che lo seguiva da vicino, lo trasferì nel proprio Collegio dove si pur rimanendo di struttura esile, con un peso che non arriva ai 60 chili. Professionista dal 2002, ha vinto subito il campionato con il Santos (che non lo conquistava da 31 anni) e il 13 luglio 2003 ha debuttato in Nazionale nella partita pareggiata per 0-0 contro il Messico.**

Robinho in azione durante l'ultima Confederations Cup: l'attaccante brasiliano è alto 1 metro e 72 e pesa 60 chili

STASERA ARRIVA L'ARGENTINO CHE DOMANI DOVREBBE FIRMARE IL CONTRATTO. MORATTI SPERA DI BLOCCARE ANCHE PORTOGHESE

# Inter: è l'ora di Samuel, poi tocca a Figo

### Contratto di quattro anni per il difensore L'obiettivo è inserire i due nella lista Champions

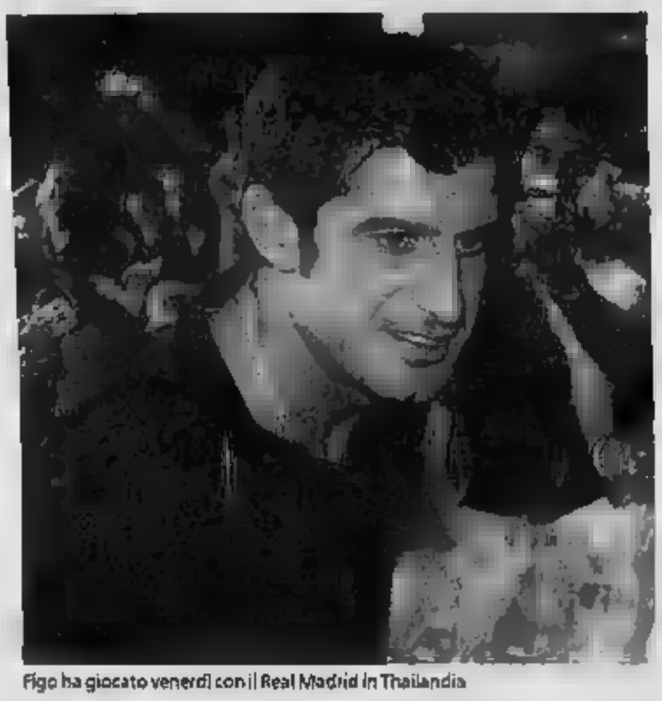
**Nino Sormani**

MILANO

Inter ancora in attesa dell'arrivo di Walter Samuel. Il difensore argentino, p da Madrid, dovrebbe sbarcare stasera a Milano per sottoporsi domattina alle mediche e firmare il contratto che lo legherà all'Inter per 4 anni a 4 milioni a stagione. Non in più come pretende il giocatore che a 26 anni voleva chiudere la carriera in maglia nerazzurra. Ma Moratti è irremovibile, do i 5 anni solo ad Adriano, è molto più giovane. Per gli altri sono quadriennali. Per il suo cartellino l'Inter verserà al Real 15 milioni in 3 anni. La firma Samuel attesa molta impazienza dalla società nerazzurra per inserire il nome del difensore nella lista dei giocatori che faranno parte del gruppo che parteciperà ai preliminari di Champions League e che va presentata all'Uefa entro giovedì 4 agosto alle 12.

Moratti vorrebbe inserire nella lista anche Figo. L'attaccante portoghese è rientrato ieri in Spagna con il Real dalla tournée in Asia e oggi verrà aggiornato dal suo procuratore sulle ultime offerte pervenute dall'Inter, Liverpool e dal Valencia. La società milanese, che avrà il giocatore come svincolato e a costo zero, è pronta a fargli sottoscrivere un biennale da 3,2 milioni a stagione, qualcosa in meno di quanto offrono gli inglesi.

L'Inter non è solo impegnata sul lato acquisti: dopo Davids, al Tottenham dovrebbe finire anche l'altro olandese Van der Meyde, in prestito. Ad Amsterdam è volato ieri il difensore Francesco Coco, che andrà in prova per qualche giorno all'Ajax, che lo vuole ma solo in prestito.



Figo ha giocato venerdì con il Real Madrid in Thailandia

Una schiarita per la Roma: la Federcalcio, aggirando il blocco in entrate imposto dalla Fifa, l'ha autorizzata a tesserare due giocatori, entrambi riscattati dalla comproprietà con il Palermo perché le comproprietà sono state risolte entro il 30 giugno, cioè prima del blocco. Si tratta del portiere Curci, che ha conquistato la maglia di titolare per la prossima stagione, e del difensore Bovo, che era stato girato in prestito al Parma. Adesso la Roma deve difendersi dall'assalto del Siviglia che vuole l'attaccante Nonda, che non può tesserarlo. spagnoli puntano al congolese per sostituire Baptista, appena ceduto al Real Madrid.

### Van der Meyde verso il Tottenham e Coco all'Ajax. Roma, la Figc autorizza gli acquisti di Curci e Bovo

L'Udinese nelle ultime ha un ritorno fiamma per l'attaccante Bianchi, che l'Atalanta ha appena riscattato dal Cagliari. Sul giovane bomber guarda con molta attenzione anche il Parma nel caso non riuscisse ad Corradi in prestito dal Valencia, che l'ha sul mercato tempo. Altro obiettivo parmigiani Simone Inzaghi che, rientrato dal prestito alla Sampdoria, non vuole restare alla Lazio. Il Palermo ha bloccato Barzagli facendogli firmare un prolungamento del contratto fino al 2010. Inoltre il presidente Zamparini nuovamente dichiarato incedibile Zaccardo, che interessava a molte società compresa la Juventus.

Intanto continuano ad arrivare indiscrezioni tentativo Milan di assicurarsi il giovane attaccante brasiliano Fred, in forza Cruzeiro. A trattare l'operazione è il papà di Kakà, l'ingegner che a nome del Milan avrebbe offerto 10 milioni di euro per acquistare il cartellino di proprietà per il 75% della società brasiliana, mentre il 15% è detenuto dallo stesso giocatore e il 10% dagli olandesi del Feyenoord.

MONDIALI NUOTO PER LA PRIMA VOLTA DAL '96 NON CONQUISTATO MEDAGLIE

# Rosolino crolla anche nei 1500 e poi si ribella ai consigli del ct

**Giorgio Viberti**

Non c'è stato il colpo di coda di Massimiliano Rosolino. Presentatosi ieri nelle batteria dei 1500 stile libero, il napoletano è affondato: 15'39"18, appena 19° tempo, mezzo minuto sopra il personale, 40" più dell'inglese Davies che è stato il migliore degli otto qualificati per la finale odierna, precedendo anche il favorito australiano Hackett.

Triste epilogo di un deludente Mondiale per il più carismatico fra gli azzurri: 4° nei 400 sl che pareva la sua gara; 15° negli 800 sl dove ambiva al podio; 4° nella 4x200 sl che veniva dal bronzo olimpico. Infine il tracollo nei 1500. «Ho fatto anche questa gara - ha cercato di scherzare Rosolino dopo l'ultima deludente performance - perché volevo anche salutare in tv mia madre e tutti gli italiani». Poi si è fatto più serio, ma drammi: spirito è sempre quello giusto. Non bisogna farsi da parte soltanto perché le cose non vanno bene e poi una gara in più può servire per capire gli errori. Inoltre disputare la stessa batteria di Hackett è sempre un onore». perché i Mondiali di Rosolino sono stati così negativi? «Non lo so neppure io. In questi 1500 ho retto bene fino ai 500, poi è stata un'agonia. Più meno come negli 800. sono testardo: non finisce qui».

### «Non voglio dedicarmi solo a 200 sl e staffette» Gran record di Crocker e primato italiano della 4x100 mista femminile

A proposito azzurro Castagnetti prospettato per Rosolino, e anche per Brembilla, impegni futuri più ridotti e mirati: meno gare e su distanze più brevi, con un ruolo importante nelle staffette. «Devono fare un esame di coscienza - ha detto il responsabile tecnico della Nazionale - e capire se vogliono continuare ad alto livello oppure nuotare per divertimento. La delusione è forte, soprattutto per Massimiliano che contava molto su questi Mondiali. Brembilla in fondo il suo lo ha fatto nei 200 sl. Entrambi devono cambiare obiettivi, fare distanze più brevi e diventare staffettisti di altissimo livello. Questi Mondiali sono motivo di riflessione. Massimiliano resta un grande, ma era un leone e ora è tornato cucciolo. Ci pensi: le distanze veloci sono più adatte a chi ha tanti km alle spalle».

Un consiglio che suona come una sentenza spietata per chi negli ultimi 10 anni ha conquistato 22 medaglie fra Europei, Mondiali e Olimpiadi, senza la . «Non credo che farò come dice Castagnetti - ha risposto Rosolino -. Anzi, un suggerimento lo dò io: facciamo più squadra, creiamo uno spirito di gruppo e impariamo da chi a Montreal è andato meglio di noi». Gli ha fatto eco Emiliano Brembilla: «Io e Massi non siamo finiti».

Massimiliano Rosolino, nato a Napoli l'1 luglio 1978, è alto 192 cm per 82 kg di . Tesserato per la Larus Roma, è allenato da Claudio Rossetto, lo stesso tecnico di Filippo Magnini. Nei grandi appuntamenti degli ultimi dieci anni, è sempre salito sul podio tranne che ai Giochi di Atlanta '96, quando comunque a soli 18 anni conquistò tre sesti posti nei 60 farfalla. 8° posto conclusivo Alessia Filippi nei 200 dorso (2'11"44, prima europea) e record mondiale di Crocker (Usa) nei 100 farfalla, 2° Phelps. Oggi si chiude: per noi ci sono Alessio Boggiatto, Marin e la Filippi nei 400 misti.

**Il D Nuoto.** Titoli per Mintke (Aus) 50 (26"11), Schouman (Saf) 50 sl M (21"69), Coventry (Zim) 200 dorso F (2'08"52), Crocker (Usa) 100 M (60"40 record le, era 60"76 già suo).

**Pallanuoto.** *Finali*: 7° posto Russia-Italia 7-6; 5° posto Spagna-Romania 8-7; 3° posto Grecia-Croazia 11-10 d2ts; 1° posto Serbia-Ungheria 8-7.

**OGGI. Nuoto.** (ore 16,30): 400 misti M (A. Boggiatto, Marin), 400 misti F (Filippi), 4x100 mista M. *Finali* (ore 24): 50 dorso M, 50 rana F, 400 misti M, 50 sl F, 1500 sl M, 400 misti F, 4x100 misti M.

## in breve

**Pallavolo**
**Qualificazione iridata per gli azzurri di Montali**
L'Italvolley maschile si è qualificata per la fase finale dei Mondiali battendo a Napoli, dopo la Spagna, anche l'Ucraina per 3-0 (13, 24, 14). Tuttavia l'odierno confronto con la Germania.

**Ciclismo**
**Pro Tour: ad Amburgo riparte la sfida a Di Luca**
Si corre oggi in Germania la Hew Cyclassic Cup di Amburgo con Danilo Di Luca a difendere la propria leadership nel Pro Tour. In gara anche Bettini (1° nel 2003 e battuto l'anno scorso in volata dall'australiano O'Grady), Petacchi, il belga Boonen, Rebellin, Pozzato, Barnucci, Paolini e Gasparotto.

**Atletica**
**Niente Mondiali per Asafa Powell**
Il primatista mondiale dei 100 Asafa Powell ha dichiarato forfait per i Mondiali di Helsinki. Il giamaicano si è bloccato a Londra, dove ha accusato il riacutizzarsi dell'infortunio inguinale patito durante i trials del suo Paese.

**Doping**
**L'allenatore Korchemny giudicato colpevole**
Remi Korchemny, ex allenatore dei velocisti Kelli White e Dwain Chambers coinvolto nello scandalo della Balco, è stato giudicato colpevole dalla corte che sta seguendo la vicenda di doping che ha investito lo sport professionistico Usa. A Korchemny, 73 anni, è stata concessa la libertà condizionata.

**Auto**
**Giovanardi su Alfa vince in Belgio**
Sul circuito belga di Spa-Francorchamps l'Alfa Romeo ha ottenuto un successo con Fabrizio Giovanardi nel sesto appuntamento del Campionato Mondiale Turismo. In gara 2 Giovanardi ha regolato la Bmw di D'Aste e la Seat di Coronel. Gara 1 vinta da Dirk Muller (Bmw) e quarto posto per Augusto Farfus, migliore dei piloti Alfa davanti ai compagni di squadra Tarquini e Thompson.

**Basket**
**Abdul Rauf a Udine Penn lascia Pesaro**
La Snaidero Udine ha ingaggiato Mahmoud Abdul Rauf, play guardia statunitense di 36 anni e 186 cm, proveniente da Roseto. L'altro statunitense Scoonie Penn, 31 anni, guardia di 178 cm, lascia Pesaro per passare al Cibona Zagabria.

**Tennis**
**Coria batte Volandri e in semifinale a Umago**
Nella del torneo Atp Umago, in Croazia (terra rossa, 319 mila euro), Filippo Volandri è stato sconfitto per 4-6, 6-3, 6-2 dall'argentino Guillermo Coria.

**IL S**

**Vienna '95**
1 bronzo: 4 stile libero

**EUROPEI Sivigila '97**
2 argenti: 200 sl, 400 sl

**MONDIALI Perth '98**
1 argento: 200 sl

**Istanbul '99**
1 argento:
1 bronzo: 200

**EUROPEI Helsinki 2000**
3 ori: 200 sl, 200 misti, 4x200 sl

**Sydney**
1 oro: 200 misti
1 argento: 400 sl
1 bronzo: 200 sl

**MONDIALI Fukuoka 2001**
1 oro: 200 misti
1 argento: 4x200 sl

**EUROPEI 2002**
1 oro: 4x200 sl
1 argento: 400 sl
1 bronzo: 200 sl

**MONDIALI Barcellona 2003**
1 bronzo: 200 misti

**EUROPEI Madrid 2004**
1 oro: 4x200 sl
2 bronzi: 200 sl, 200 misti

**OLIMPIADI Atene**
1 bronzo: sl

CIMMINELLI PRONTO A USCIRE DI SCENA SE CE LA FARÀ A TROVARE LA FIDEIUSSIONE E OTTENERE L'ISCRIZIONE ALLA SERIE A

# Toro, piccolo spiraglio in fondo al tunnel

## L'avvocato Benessia, legale del club, è riuscito a coinvolgere il banchiere Guido Roberto Vitale

**Roberto Condio**

MACUGNAGA (Verbania)

I problemi del Toro, quelli che ancora oggi lo escludono dalla serie A conquistata sul campo il 26 giugno, sono cominciati la prima sera di luglio con il blitz della Finanza in sede, nelle abitazioni di Cimminelli a Romano e nella Ergom del patron. Dalla scoperta della fideiussione taroccata, che avrebbe dovuto coprire le prime tranche dell'Irpef, all'Iva, al Fisco, alla domanda d'iscrizione al campionato bocciata quattro volte dagli organi sportivi, è stato un mese intero di batticuore per la gente granata.

La sofferenza, peraltro, continua: nessuna certezza, all'orizzonte. Nemmeno ieri, tanto per essere concreti, che ha potuto annunciare la fideiussione da 3 milioni che varrebbe al Toro la serie A ed eviterebbe a lui un mare di guai. Quantomeno, però, l'orribile luglio si congeda aprendo qualcosa più di uno spiraglio di speranza per gli ultimi due ricorsi alla giustizia

«Il tempo a disposizione è ridotto, ma alle volte si può fare il miracolo» Primo obiettivo, il rinvio della sentenza del Tar

amministrativa. L'ardua operazione salva-Toro si svolge in un nuovo scenario che a più credibili dei precedenti che hanno visto Cimminelli e i suoi 160 milioni di beni personali andare a cozzare vanamente contro banche e assicurazioni, decise a scansare una copertura considerata ad altissimo rischio.

Lo scritto giorni fa: l'unica chance concreta per il patron granata di farsi scortare e garantire in questa sua missione quasi disperata da un nome pesante e credibile. Lo ha trovato. Si Guido Roberto Vitale, 67enne banchiere milanese allievo di Cuccia, fino scorso marzo presidente della Rcs Mediagroup, vicepresidente del Fondo per l'Ambiente Italiano e personaggio di assoluto rilievo della finanza, che nel passato ha compiuto pure irruzioni nel mondo del calcio (trattative di vendita della Fiorentina post-Cecchi Gori, piattaforma Pmt). Ha esperienza e conoscenze tali da permettergli di arrivare molto in alto, laddove un Cimminelli abbandonato dalle banche e indagato dalle procure non può nemmeno sognare di farsi considerare.

Vitale è stato coinvolto nell'impresa dall'avvocato Angelo Benessia, segretario del CdA Fiat, da una ventina di giorni a capo del pool di legali al lavoro per salvare il Toro. Di fatto, è l'ultima carta giocabile. Probabilmente la migliore. Cimminelli, quasi alle corde, lo capito e lasciando fare. Vitale ha il mandato riorganizzare Torino Calcio, Air Vallée ed Ergom, situazioni, mettere a posto conti per poi spendere il suo nome, il potere, la sua credibilità per ottenere la salvifica fideiussione da 40 E con quella, intascata l'iscrizione alla serie A, preparare il terreno per passaggio di proprietà del club granata ad un acquirente che si sarebbe già manifestato, con Cimminelli ben felice di per dopo aver limitato i danni nuove stagioni calcistiche a forte rischio di fallimento e insulti.

«Sono al lavoro da poche ore - ci ha detto ieri Vitale, traghettatore di lusso -. Il tempo a disposizione è ridotto ma alle volte i miracoli si possono fare». Verosimilmente non già per martedì, quando alle ore 9,30 la terza sezione del Tar del Lazio discuterà il ricorso del Toro. Il dottore che sta curando l'emergenza granata spera invece di farcela per l'inizio prossima settimana, dunque in tempo utile per scadenza del ricorso inappellabile al Consiglio di Stato (8-9 agosto).

I legali granata temono però che una secca bocciatura al Tar possa pregiudicare seriamente l'ultimo giudizio. Per questo, martedì l'avvocato Benessia chiederà proroga, facendosi forte del del 10 agosto concesso dall'Agenzia dell'Entrate al Toro per presentare la fideiussione da milioni necessaria a rendere esecutiva l'intesa di massima raggiunta lo scorso 14 luglio sulla spalmatura del debito fiscale 5 anni. L'obiettivo è farsi spalancare una finestrella per presentare la garanzia... Vitale (di nome e di fatto) lunedì agosto sul tavolo dei giudici del . Quell'ultimo pezzo di carta mancante completerebbe il quadro società che si parametri di bilancio a posto, a un capitale ricostituito e a stipendi pagati fino ad aprile potrebbe finalmente aggiungere accordo con Il Fisco interamente coperto. Un Toro, insomma, sostanzialmente in regola e sano. In grado di pretendere la riammissione alla serie A, considerato che la questione della perentorietà di certi termini fissata per l'iscrizione ai campionati è già stata superata da precedenti sentenze della Coavisoc.

Sperare si può, insomma. Adesso più di prima. Anche se un legale granata prudentemente osserva: «Continua a scendere in campo gente importante, il pool si allarga e si lavora duro. Ma, in concreto, siamo alle solite: se non arriva 'sta fideiussione, è impossibile spuntarla». riuscirà un professionista del calibro di Vitale, per il Toro e per Cimminelli sarà davvero notte fonda.

### Milanese, ha 67 anni

**Un imprenditore originale e creativo**

GUIDO VITALE, 67 anni, è uno dei protagonisti del sistema imprenditoriale italiano ma da una posizione particolare, trattandosi di un banchiere la cui carriera è stata piuttosto originale e creativa. Negli Anni 70 è stato pioniere in un'attività fino ad allora poco esplorata, fondando e portando al successo una delle prime società attive nel collocamento in Italia. Negli Anni 90 ha creato la Vitale Borghesi & Associati, che diverrà di lì a poco Lazard Italia entrando a far parte del network della grande banca d'affari internazionale. Vitale è anche stato presidente di Rcs Mediagroup, carica che ha lasciato nella scorsa primavera. Oggi è presidente della Vitale & Associati e vicepresidente del Fai, cioè del Fondo per l'ambiente italiano, organismo che opera per la tutela dei beni artistici e naturali e organizza eventi e viaggi alla loro scoperta.

Dopo tanti giorni di forse per la prima volta le speranze dei tifosi granata poggiano su qualcosa di concreto

RITIRO BUON SEGNALE

## Zaccarelli ritrova il sorriso

dall'inviato a

Renato Zaccarelli, l'uomo-Toro per eccellenza in questo periodo di emergenza, torna in ritiro con la squadra alle 8 della sera e sfoggia un sorriso che è tutto un programma. Buon segno? Ci si aggrappa a tutto, da queste parti. Anche se c'è chi prontamente fa rilevare che lo Zac forse semplicemente felice per potuto riabbracciare Salvadori, suo compagno nello scudetto 1976, salito a Macugnaga per salutare la squadra che nel cuor gli e soprattutto il figlio Simone, 27enne neo dottore in Economia e Commercio e team manager granata.

L'eco della possibile svolta sulla fideiussione vale la A ha comunque risollevato il morale della truppa, ieri chiamata da Arrigoni all'ultimo doppio allenamento a quota 1300 prima del ritorno in città previsto per ra, dopo l'amichevole di Oleggio. Il Toro lavora e spera, spera e lavora. E, soprattutto, tira in porta. Un vero bombardamento contro Fontana e Marchetti: conclusioni da tutte le posizioni, in tutte le situazioni. Perché nel calcio vince chi segna e il Toro, storicamente, non ha mai disposto di piedi centratissimi. I miglioramenti cominciano a notarsi: rispetto ai primi giorni di cura, Peccarisi e Balzaretti trovano i «sette» con buona frequenza.

Qualche gol è atteso oggi dalle 18,15 nel test l'Oleggio di Promozione, che concluderà la prima fase del ritiro granata. Il Toro ne ha già fatti 14 al Cuzzego di 3ª categoria, 11 al Fomarco di 2ª e 7 alla Bavenese di 1ª, subendone sempre uno. Atteso per oggi il debutto dal 1' di Pinga, mentre resteranno ancora a riposo gli acciaccati Marazzina, Maniero, Acquafresca (3 attaccanti a disposizione...), Patti e Giordano. Con Mudingayi ed Emiliano già a Torino per curare i primi veri infortuni stagionali.

Dopo Oleggio, tutti liberi fino a martedì pomeriggio quando ad Acqui comincerà la seconda fase del ritiro. Già fissata per mercoledì un'amichevole contro la Pro Patria di C1, ma alle terme in quei giorni faranno notizia solo altre due partite, quelle da giocare a tavolino a Roma, davanti al Tar e al Consiglio di Stato. [r. con.]

AMICHEVOLE A CARRARA CORI E STRISCIONI SUGLI SPALTI TIFOSI ROSSOBLÙ, MA SENZA DISORDINI

# Genoa, quiete dopo la guerriglia

Dopo i disordini di venerdì a Genova, con il blocco del porto, dell'autostrada e l'assedio alla sede del quotidiano cittadino *Il Secolo XIX*, ieri l'amichevole della squadra rossa sul campo Carrarese (terminata 0-0) è stata accompagnata da altre manifestazioni di protesta da parte dei circa 300 tifosi del Grifone presenti nella curva Sud, limitate tuttavia a cori e striscioni. «Carraro, imprenditori, politici e autorità, avete infamato il Genoa e la città» si leggeva su un cartello esposto sugli spalti.

Non si è spento intanto l'eco dei tafferugli della sera prima. In particolare Paolo Serventi Longhi, segretario generale della Federazione Nazionale della Stampa, ha severamente criticato l'assalto al quotidiano genovese. «Un episodio assurdo e inqualificabile. Per più di un'ora la sede del quotidiano è stata circondata senza che le forze dell'ordine potessero intervenire, impedendo l'uscita del giornale. violazione inaccettabile della libertà d'informazione. Già giovedì due troupe tv, di Mediaset e TeleGenova, erano dite e alcuni operatori picchiati. nessun motivo si possono giustificare simili comportamenti». Sulla vicenda è intervenuto, ma in direzione diversa, anche Enrico Preziosi, presidente del Genoa: «Il giornalismo in Italia rifondato - ha detto durante una trasmissione televisiva su un'emittente privata -. Non soltanto nello sport ci sono persone capaci e altre incapaci».

Sull'esclusione dalla A Messina è invece intervenuto ieri addirittura l'arcivescovo della città Giovanni Marra: «La decisione della giustizia sportiva un profondamente ingiusto, privo di qualsiasi seria motivazione» ha dichiarato. Le proteste e i blocchi sullo Stretto sembrano tuttavia sospesi fino a martedì, quando la terza dal Tar del Lazio discuterà il ricorso della società siciliana. La tregua è stata annunciata ieri dalle tifoserie del Messina, che per tre notti nei giorni paralizzato gli imbarcaderi dei traghetti Ferrovie e privati.

Intanto prosegue anche l'inchiesta sulla bancarotta del Como Calcio. Fra le persone sfilate in Procura a Como informata sui fatti, nei giorni scorsi c'è stato anche Luciano Moggi, sentito per due ore dal sostituto Vittorio . Nelle scorse settimane pm ascoltato due volte anche Enrico Preziosi, ex presidente del club, e il suo successore Aleardo Dall'Oglio. [r. s.]

IL RADUNO DI IL DESIGNATORE UNICO MATTEI INCONTRA I 41 FISCHIETTI

# «No ad arbitri protagonisti Il cartellino parla da solo»

SPINELLO (Cesena-Forlì)

«L'errore arbitrale è importante perché vivacizza il calcio, come i gol, altrimenti sarebbe tutto noioso. Ma spero che gli sbagli si riducano, anzi divantino pochi». Si presenta così, col sorriso sulle labbra, e aprire spiragli alla tempesta pure verranno, il designatore degli arbitri di serie A e Maurizio Mattei, che ha raggiunto le truppe («Li conosco gli tutti») nel raduno di Sportilia, sull'Appennino forlivese.

L'ironia di Mattei s'è que prolungata: «Se gli arbitri non sbagliano mai il sospendo, troppa noia». Qualcuno, comunque, finirà davvero fuori, e avrà occasioni migliori, grazie allo dal comando che ha riportato la designazione: «Dovrò essere tecnico e un selezionatore, come un allenatore di una squadra di calcio. qualcuno potrà restare in panchina, ma e negli spogliatoi». Le sue responsabilità, però, se le prende tutte: «Penso che quei arbitri abbiano grandi potenzialità e allora se non faranno bene colpa sarà solo mia». Per migliorare lo spettacolo, è richiesta la collaborazione altrui: «Agli allenatori, ai giocatori e ai dirigenti chiedo senso della misura».

La lista doveri («Perché ci sono regole scritte e altre non scritte»), è molto più lunga per i 41 fischietti e 77 assistenti che in hanno inizio i test tici: «Meno gestualità, sguardi feroci e voce alta, più senso dell'equilibrio. Non voglio un arbitro protagonista, ma un arbitro che deve però saper rompere gli indugi, intervenire con brillantezza. L'arbitro non deve pensare. Deve avere grande autostima, che deve però dopo i 90 minuti, quando inizia l'autocritica. I primi minuti servono per darti credibilità, che non scende dal cielo. colore del cartellino parla solo e allora è inutile accompagnarlo con parole. Non dire: "Alla prossima sei espulso", quando il cartellino è giallo. Basta quello».

Quello che non in Mattei, 53 anni, reduce da sei stagioni alla guida degli arbitri di C, è la felicità. Forse per questo non gli piacerebbe scendere dalla barca dopo la prima crociera: «Non sono Caronte, non ho mai traghettato nessuno. La carica è annuale, poi chi di dovere deciderà». Il regno di Collina, ora uno della sua truppa, può attendere.

Traghettatore è parole che va giù nemmeno a Tullio Lanese, presidente dell'Aia (Associazione italiana arbitri): «Mattei non lo è perché tutte le commissioni arbitrali hanno un incarico annuale». E poi: «Con il sorteggio era impossibile gli arbitri giovani, ora si responsabilizza la commissione e si dà fiducia agli arbitri». La stessa fiducia pare non esserci nella moviola in campo: progetto parla di supporto tecnologico - precisato Lanese - per fornire qualcosa che l'occhio umano non può vedere». Per il resto, basta l'arbitro, errori compresi.

Mattei: «Gli errori dell'arbitro fanno spettacolo, ma spero che diminuiscano»

Fiorentina ok in Giappone

## bomber e la Roma supera il Panathinaikos

LE AMICHEVOLI DI IERI
A Bolzano: Roma- Panathinaikos (Gre) 2-1 dcr (1-1, De Rossi; Gekas. Al rigore segna De Rossi e Curci para su Andric).
A Hiroshima (Gia): Sanfrecce - Fiorentina 0-1 (Jorgensen).
A Valles (Bz): Treviso - Alto Adige 3-1 (Anderson Cavalheiro, La Rocca, Florian; Koffi Teya).

PARTITE DI OGGI
A Portsmouth (Ing): Portsmouth - Inter (ore 16; diretta su Sportitalia); a Dimaro (Tn): Livorno - Trentino - Val Rendena (ore 16); a Berna (Svi): Udinese - Young Boys - Stoccarda (ore 16,15); a Kirkibach (Aut): Palermo - Paok Salonicco (ore 16,30); a Oleggio (No): Oleggio - Torino (ore 18,15); a Chatillon (Ao): Lazio - Panionios (ore 19); a New York (Stati Uniti): Milan - Chelsea (ore 21 italiane; diretta su Canale 5).

JUVENTUS RIPRESI GLI ALLENAMENTI ALLA SISPORT

# Del Piero, voci dall'Inghilterra

TORINO

Primo giorno lavoro per la Juventus Sisport: tifosi cancelli ma porte rigorosamente chiuse come vuole la tradizione delle ultime stagioni bianconere. Anche per quest'anno non si cambia. Capello comunque ha avuto indicazioni positive sulla salute di Ibrahimovich, Giannichedda e Kovac, che giorni scorsi lamentavano qualche acciacco: i tre, a detta di società, sono perfettamente posto e quindi potrebbero rien- per uno spezzone chevole di domani (ore 18) a Biella dove i bianconeri chiamati a confermare un miglioramento dopo la prestazione poco convincente co il Cesena, mercoledì scorso.

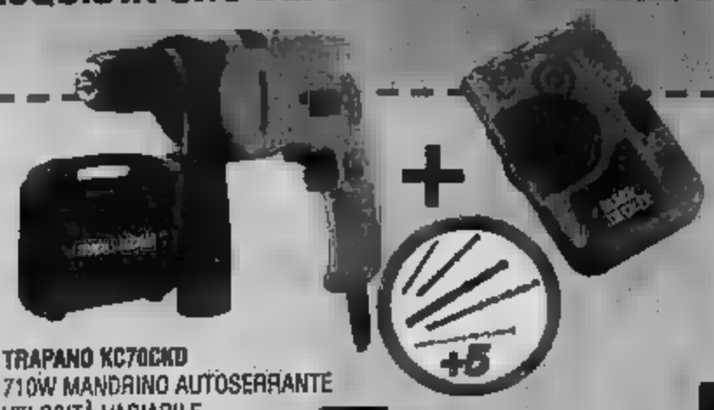
Sarà un test ulteriore per le alchimie dell'attacco. Se in difesa, ha detto Cannavaro, la coperta è ancora corta per i pochi cambi, in avanti la concorrenza è forte e amichevoli questa settimana si capirà forse qualcosa di più sul destino di Alessandro Del Piero. Come in Romagna, Alex dovrebbe giocare al fianco di Trezeguet viste le condizioni imperfette di più dell'anno scorso il suo ruolo di titolare è in bilico. Ieri circolava addirittura la voce di un emissario inglese a Torino per valutare le condizioni per un trasferimento in Premier League: non confermata, anzi smentita dalla Juventus che continua a giurare di non voler cedere il suo capitano. «Lui risponde sempre sul campo», ha dichiarato Moggi nei giorni scorsi. Ma in attesa delle risposte qualcuno forse si muove.

Alex Del Piero, 31 anni a novembre

# APERTI PER FERIE

**Promozione valida dal 23 luglio al 15 agosto**

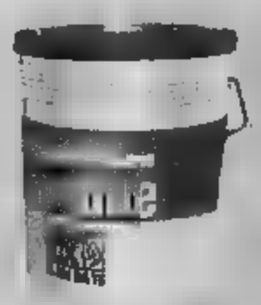
**ACQUISTA UNO DEI SEGUENTI UTENSILI BLACK&DECKER E RICEVERAI INSIEME IL DETECTOR** (rilevatore di cavi elettrici e tubi metallici).



**TRAPANO KC70CKD**
710W MANDRINO AUTOSERRANTE
VELOCITÀ VARIABILE
**+ 5 PUNTE + DETECTOR**
**€ 59,00**

**SEGHETTO ALTERNATIVO**
480W MOVIMENTO PENDOLARE,
VELOCITÀ VARIABILE, TAGLIO INCLINATO 45 GRADI,
ATTACCO **+ DETECTOR**
**€ 59,50**

**MULTILEVIGATRICE ORBITALE KA1700LD**
170W PIASTRA PER LE PERSIANE
**CARTE ASSORTITE + DETECTOR**
**€ 59,50**



**PITTURA LAVABILE BIANCO OK**
14 LITRI **€ 24,95**

**PITTURA**
**BRICO OK**
14 LITRI **€ 19,95**

**PITTURA SUPERTEMPERA**
**BRICO OK**
14 LITRI **11,95**

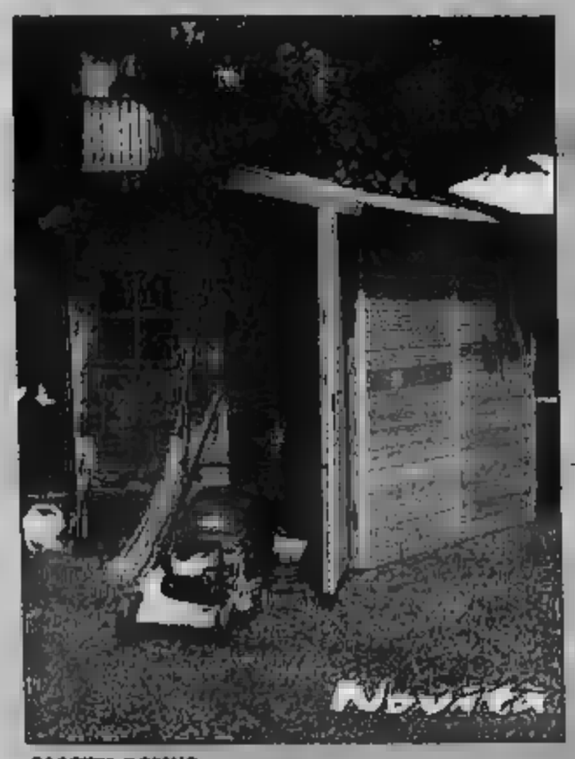
**PITTURA IDROREPELLENTE**
**BAGNI E CUCINE**
10 LITRI **€ 19,90**

**DI DISCHI**
**DA**
115 mm. (1 corona continua,
1 disco segmentato, 1 turbo)
**€ 9,95**

**SET DI 2 DISCHI DIAMANTATI DA**
230 mm (1 disco continua,
1 disco segmentato)
**€ 25,00**

Speciale Giardino

**FORMA**



**CASETTA DOMUS**
In pino Svezia impregnato
210X210 completa pavimento
**€ 799,00**

**BARBECUE**
**IN PIETRA**
**RICOSTRUITA**
98X65X176H
**utilizzabile anche con legna**
compresa griglia cromata + griglia scaldavivande
**€ 209,00**

**BARBECUE IN CEMENTO AUSTIN**
cm 88X58X100H compresa griglia cromata
**€ 62,00**

**CABINA 120X130 CM**
Completa di pavimento
**€ 520,00**

**CASETTA JUNIOR**
Completa di pavimento
120X106XH 133
**€ 199,00**

**MISURE MAX DISPONIBILI**
**3200,00**

**STECCATO ESTENSIBILE**
250X100 cm
**€ 16,95**

**TUTTO IL LEGNO PER ESTERNO CON SCONTO 20% DAL CATALOGO**

**QUESTE ED ALTRE CENTINAIA DI OFFERTE A PREZZI PAZZI**

**APERTO TUTTO AGOSTO**

**LOCALE CLIMATIZZATO**

# GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

ORARI DI APERTURA: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato: 8,30 - 19,30
Chiusi mercoledì mattina

GRUPPO BRICO OK
IL FAI DA TE

**ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 - TEL. 011/900.74.21 - FAX 011/900.74.18**

# Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Situazione abbastanza stabile su Europa centrale con isolati annuvolamenti pomeridiani lungo la dorsale alpina senza particolari fenomeni.

Massima 32.7
Minima 20.6

ARMA/1. I MILITARI TRADITI DA UN'INTERCETTAZIONE TELEFONICA

## Tre carabinieri finiscono in cella per duemila euro

### Sottraevano soldi agli spacciatori immigrati Un quarto denunciato, l'accusa è peculato

**Angelo Conti**

Tre carabinieri del Nucleo radiomobile di Torino, due appuntati ed un vicebrigadiere, sono stati arrestati con l'accusa di peculato. Lo stesso reato è contestato a un quarto militare, denunciato a piede libero. In otto i carabinieri avrebbero sottratto denaro ad extracomunitari, spacciatori o presunti tali, nel corso di operazioni di servizio (in tutto fra 1000 e 2000 euro). In una occasione sarebbe sparito un telefonino.

La vicenda ha preso le mosse da due distinte indagini, una condotta dalla Guardia di Finanza e l'altra dai carabinieri del Reparto Operativo. Ad avviarle sono state un'intercettazione telefonica dove un senegalese raccontava ad un altro senegalese di non avere denaro perchè gli era stato sottratto dall'equipaggio di una gazzella (con i carabinieri descritto gli pelato» e «Aziz», la denuncia di un barista agli ufficiali del Comando provinciale dell'Arma nella quale affermava di aver notato denaro sparire durante la perquisizione di un clandestino e la testimonianza di un cittadino che, affacciato alla finestra, avrebbe visto un carabiniere infilarsi in tasca denaro. C'è poi anche il racconto di una spacciatrice di colore che, fra una detenzione e l'altra, ha lanciato pesanti accuse ai militari delle radiomobili. Proprio la raccolta di ulteriori elementi è stata, in questo caso, particolarmente complessa per i nomi diversi con cui la donna era stata registrata dopo l'ultimo arresto per spaccio, compiuto dalla Squadra Mobile. Elementi sarebbero stati raccolti anche durante pedinamenti condotti (con poche difficoltà) da agenti della Guardia di Finanza nei confronti delle gazzelle dell'Arma impegnate in interventi di emergenza in città. E all'interno del carcere dove girava la voce che, per sfuggire all'arresto di una certa pattuglia dell'Arma, bastasse pagare.

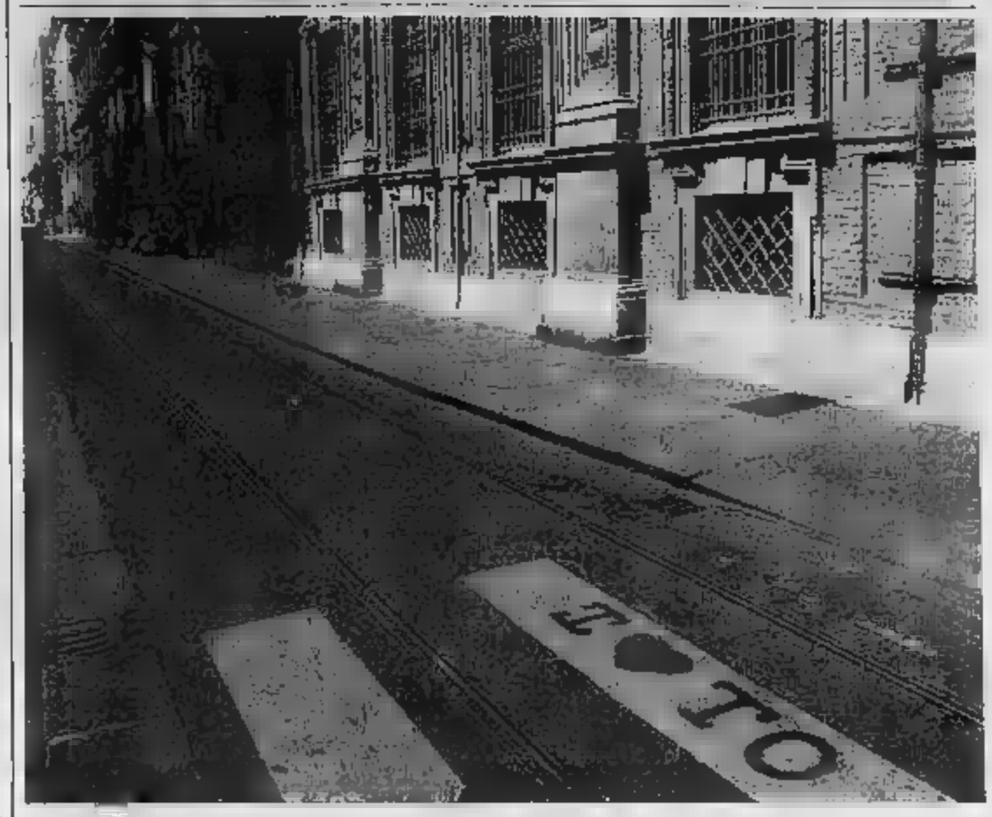
Da questi episodi sono partite le indagini (coordinate dai pm Malagnino, Gabetta e Tamponi) al termine delle quali sono stati emessi i provvedimenti restrittivi, eseguiti dagli colleghi degli arrestati. I tre carabinieri, che sono detenuti nel carcere di Alba, hanno scelto condotte diverse nel dell'interrogatorio di garanzia: alcuni hanno preferito non rispondere, in attesa di conoscere nei dettagli l'accusa, un altro ha sdegnosamente negato di essere coinvolto.

Il legale tre quattro inquisiti, Maria Grazia Cavalla, invita alla prudenza: «L'intreccio delle indagini non permette, al momento, di avere un quadro completo delle accuse. Preliminarmente va però spiegato che è in corso un duro confronto fra carabinieri e senegalesi, che sono diventati l'otnia più attiva nello spaccio, soprattutto in determinate zone città. Le affermazioni degli extracomunitari sono in fondo generiche e bisognerà leggere per bene l'intercettazione, anche per capire se le frasi non abbiano altre spiegazioni».

I carabinieri arrestati sono stati sospesi, in attesa delle conclusioni della magistratura verso la quale c'è l'incondizionata fiducia dei vertici dell'Arma.

Nell'ambiente dei carabinieri del Nucleo radiomobile c'è invece sorpresa: i due equipaggi sotto inchiesta erano esperti, sulla breccia da anni, attivissimi proprio sul fronte della repressione dello spaccio. Nessuno, ovviamente, contesta le prime risultanze delle indagini, fra l'altro in parte condotte anche da commilitoni degli stati, ma qualche in più viene chiesta nel momento in cui si considera l'affidabilità delle testimonianze a carico: «Non dobbiamo dimenticare che fra chi accusa ci sono spacciatori e pregiudicati. affermazioni vanno valutate con attenzione. Poi, se verrà confermato che i nostri colleghi hanno sbagliato è giusto che paghino. non vanno danneggiati prima di capire».

IL PERSONAGGIO




**Si rivela l'autrice delle scritte «I Love TO» sparse per la città**

## Sabine, l'artista francese writer per amore di Torino

Alla *fine* lo ha ammesso, candidamente, felicemente: «Sono stata io. Ho "I TO" *strisce pedonali*». L'autrice delle il cuoricino apparso prima sui muri, poi sulle strade della città, si chiama Sabine Delafon, è un'artista francese di 30 anni che da nove vive a Torino. «All'inizio - racconta -, mi divertiva l'idea di lasciare un segno senza firma, anche perché mi ricordava la leggenda del Barone Nero, un pilota rimasto sconosciuto per anni, che passò un minuscolo aeroplano sotto l'Arco Trionfo a Parigi». Dopo le prime «opere», il pentimento: «Non volevo passare per una che imbratta i muri. Così, ho scelto "tela" le strisce pedonali». Il motivo del gesto, alla fine è un altro: «Il mio è un atto d'amore. Gratuito, sincero, profondo. questa città».

Fabrizio Vespa PAGINA 41

**Vabene**

SOFISTICATO SISTEMA CI AVVERTE SE ARRIVA GRANDE CALDO

Il caldo a Torino non fa paura. E questo grazie a quel sofisticato sistema (Heat Health Watch Warning System) attivato dalla Protezione civile in poche città italiane che permette di prevedere le ondate di calore e di informare per tempo i cittadini.

**Vamale**

QUANDO I TRENI PARTONO MENTRE LA GENTE SCENDE

«Per fortuna posso raccontarlo». A segnalarci la vicenda, ancora sotto choc, è una signora di Rosta appena rientrata dalle vacanze. Una volta in stazione, mentre scendeva dal treno carica valigie, ha visto il convoglio partire. Lei è finita a terra. E del capotreno nemmeno l'ombra.

Gioca e vinci la nuova Grande Punto

domani. L'agosto, i lettori de *La Stampa* potranno prima Grande Punto nella versione Sport da 130 cv. L'iniziativa vale sia per chi acquista il giornale in edicola sia per gli abbonati in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle province Imperia e Savona. Partecipare è facile: ogni giorno, fino al 7 agosto, sulla prima pagina i lettori troveranno una parte dell'immagine della Grande Punto. Un puzzle che va composto e incollato sulla scheda disponibile sui giornali ieri, oggi e domani. Tutti i pezzi che compongono il puzzle vanno disposti modo da ottenere la foto completa della Grande Punto. Quindi il puzzle completo dovrà essere spedito busta chiusa a: Editrice La Stampa S.p.A. - Concorso «Vinci la Grande Punto N° 1» - Casella Postale 600 - 10100 Torino - Centro Corrispondenze. Le schede con i dati anagrafici dovranno pervenire alla casella postale entro il agosto. L'estrazione del vincitore della Grande Punto avverrà entro il 31 agosto.

I carabinieri davanti all'albergo Lukas dove vivevano i pusher del Valentino

ARMA/2. NELL'HOTEL DEGLI SPACCIATORI SPUNTA UNA NUOVA DROGA

## Fra i pusher del Valentino sequestrato anche l'«Ice»

Imponente operazione, ieri e nel corso della notte, nella zona fra Salvario, Orso ed il Valentino. Condotta dai carabinieri della compagnia San Carlo, dalle Compagnie Intervento Operativo e dal Nucleo Radiomobile ha consentito l'arresto cinque spacciatori e di due ladri d'auto e l'identificazione di una trentina di prostitute. Ma ha consentito individuare l'albergo usato dai pusher «turnisti» al Valentino (cioè dai senegalesi) che si presentano nella zona della montagnola, vendendo decine e decine di dosi in pochi minuti e poi si eclissano).

Due pusher, pedinati dai motociclisti del Nucleo Radiomobile dal Valentino, sono stati visti entrare nell'albergo Lukas, un esercizio considerato tranquillo e di solito ben frequentato che si trova in via Talucchi. questo punto stati bloccati, mentre le loro (la e la 9) venivano perquisite. Proprio accanto al letto stati rinvenuti 25 grammi di eroina. Ma la sorpresa è arrivata, subito dopo in bagno, dove i militari hanno trovato 12 grammi di uno stupefacente (in cristalli trasparenti) che dovrebbe essere il famigerato Ice, la cui presenza era stata segnalata, nei giorni scorsi, proprio fra i pusher del Valentino.

L'Ice, noto anche come shaboo, è una potente anfetamina che viene di solito importata sud-est asiatico. E' un cloridrato di metanfetamina prodotto in laboratorio e si presenta sotto forma di cristalli.

I due arrestati, che hanno detto di chiamarsi Mumadou Sow e Filip Makx e di essere primo senegalese il secondo dal Ruanda, avevano presentato alla reception permessi di soggiorno spagnoli, probabilmente contraffatti, intestati ad altri nominativi. In tasca avevano oltre euro di cui non hanno saputo spiegare la provenienza. Curiosamente, presentavano entrambi i polpastrelli abrasi (per sfuggire all'identificazione): nel corso della perquisizione i militari hanno trovato sequestrato anche la vetro fino, usata questa operazione.

[a.con.]

## Anche i wc fanno cultura

*Torino come Parigi, i nuovi bagni pubblici un esempio di sobria eleganza*

**Claudio Gorlier**

All'inaugurazione del primo dei nuovi bagni pubblici, in piazza Zara, giovedì c'ero anch'io, accanto all'assessore Fiorenzo Alfieri. Ero fiero della mia parte, visto che più di fa, in questa sede, avevo sollecitato la rinascita, nuova forma, degli storici «vespasiani», noti come U. Renzi. Avrete letto tutti i particolari nell'ampio, lucido servizio di cronaca firmato da Laura De Bortoli.

Accanto, avrete notato già le prime obiezioni, le prime polemiche. Nessuno stupore: a Torino ci portiamo da tempi immemorabili l'etichetta di bastian contrari. Meglio non fare niente, così non si sbaglia. Invece, i «w.c.» imperiosamente necessari, per non trasformare l'intera città in vespasiano, fenomeno che ormai non scomparirà, ma almeno, mi auguro, si ridurrà.

L'amico Fiorenzo si risentirà, do uomo spirito, se la cerimonia mi ha ricordato - io sono incorreggibile - un memorabile episodio in un apprezzato romanzo francese, *Clochemerle* di Gabriel Chevallier, portato anche sullo schermo. Dunque, nell'immaginaria cittadina di Clochemerle, in pieno Beaujolais, terra dove si produce ottimo vino e quindi frequente è la minzione, viene presentato in pieno centro elegante vespasiano. Lo inaugura un personaggio importante, credo un ministro, collaudandolo di persona. La folla assiste, ma la cerimonia esige tempi lunghi, perché il personaggio soffre di disturbi alla prostata, e la minzione risulta imbarazzantemente lunga. La folla grida il suo incoraggiamento, e alla fine l'illustre invitato segnala che ce l'ha fatta. Scoppiano gli applausi.

Il pratico, solido padiglione di piazza Zara è per così dire illustrato ai presenti - e valeva la pena - ma non praticamente collaudato da so: francamente non era il caso;

Ma abbiamo capito tutti la sua efficienza, e, ciò non guasta, il suo aspetto non privo di una appropriata, sobria eleganza. Abbiamo pensato, tutti consenzienti, agli altri che seguiranno. Ha ragione, Alfieri, a sottolineare che non appare per nulla strano il patrocinio dell'assessore alla Cultura.

Anche questo, avrebbe con approvazione il grande p americano Ezra Pound, fa parte della cultura, e lo confermano tutte le città culturalmente più avanzate del mondo, a cominciare da Parigi.

Art. 10

Ogni cliente ha diritto a restare al passo con i tempi.

MODO DI COMPRARE L'ELETTRONICA. SIAMO ALLA DI VIA A TORINO.
www.darty.it - 199.777.779

DARTY
Quelli del diritti.

REAZIONI. SODDISFAZIONE NEI COMMENTI A CALDO DI ISTITUZIONI E POLITICI

# I sindacati promuovono l'accordo su Mirafiori «Ora Torino è più forte»

## Attesa per le future ricadute occupazionali «Possibile attrarre nuovi investimenti»

**Giorgio Ballario**

Soddisfazione, entusiasmo, euforia. I primi commenti a caldo dopo la sigla dell'intesa su Mirafiori sono improntati all'ottimismo, anche se in città c'è chi preferisce non sbilanciarsi troppo in attesa di vedere i risultati concreti dall'accordo.

Le organizzazioni sindacali promuovono a pieni voti il patto tra Fiat ed enti locali. «Adesso abbiamo il tempo per provare davvero a salvare Mirafiori», è il commento del segretario della Fiom torinese Giorgio Airaudo, secondo il quale l'intesa dimostra «che l'intervento delle istituzioni e della politica è utile: oggi sono state coinvolte le istituzioni piemontesi, si può però immaginare che cosa potrebbe fare il governo nazionale se lo volesse e non fosse già in campagna elettorale».

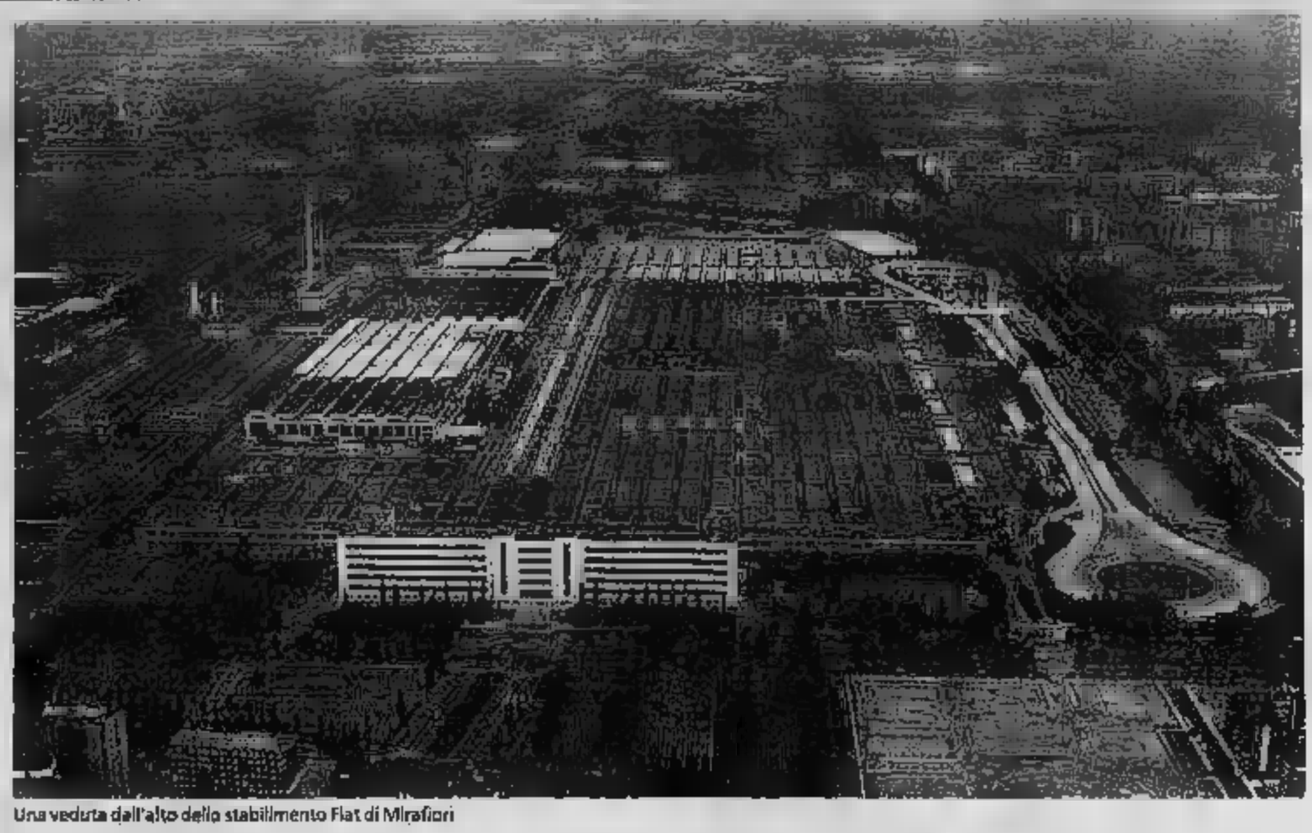
L'accordo, aggiunge Airaudo, è il risultato di oltre 300 ore di sciopero dei lavoratori di Mirafiori che hanno difeso la propria fabbrica e rotto l'isolamento politico». Giudizi positivi anche da Antonio Marchina (Fim) e Giorgio Rossetto (Uil): per il primo l'accordo è molto positivo poichè risponde a due richieste che da sempre avanzato: che si investa su Mirafiori per gestire la fase di transizione e ridurre la integrazione in attesa nuovo modello e che l'utilizzo delle aree fosse compatibile con il mantenimento di attività produttive». Rossetto: «Un'operazione importante, ora attendiamo Mirafiori cominci a produrre le nuove vetture come previsto dall'accordo e che raggiunga la saturazione delle aree grazie insediamenti di aziende che, anziché delocalizzare, scelgano Torino».

Il presidente regionale Margherita, Gianfranco Morgando, dà anche un'interpretazione politica dell'intesa: «È uno dei primi importanti risultati di una strategia unitaria del piemontese sui problemi dello sviluppo industriale e della tutela del patrimonio produttivo della nostra Regione». Cantano vittoria anche Rocco Larizza e Pietro Marcenaro, Ds: «L'intesa rappresenta un passaggio di particolare importanza per il futuro di Torino e del Piemonte. Sappiamo naturalmente che ci sono ancora tante cose da fare, ma ora ci sono le condizioni per creare, fuori e dentro i luoghi di lavoro, quel nuovo clima di cooperazione e di partecipazione che è indispensabile per vincere la battaglia della Fiat».

Un documento congiunto sottoscritto dai capogruppo in Comune Gianluigi Passoni, dal segretario provinciale Vincenzo Chieppa, dal capogruppo in Provincia Mario Corsato e dal segretario regionale Luca Robotti, i Comunisti Italiani esprimono cautela: «È un accordo che va nella direzione auspicata, ma diciamo da subito che non avvalleremo alcuna operazione speculativa o non direttamente orientata a promuovere lo sviluppo di un polo di ricerca e innovazione di prodotto nel comparto dell'automotive. Ad oggi registriamo che l'impegno per la nuova Punto risulta insufficiente a garantire prospettive di ripresa strutturali della produzione automobilistica torinese; in questo senso gli enti locali non devono accontentarsi di mezze promesse da parte dei vertici della Fiat».

Nell'intesa raggiunta ieri l'europarlamentare Mario Borghezio (Lega vede luci e ombre: «Nonostante i provvisori aspetti positivi sull'occupazione, questa soluzione sancisce la perdita del ruolo produttivo di Mirafiori, ribadendo così - nel lungo periodo - una sconfitta della città, la cui vocazione tecnica e industriale è assolutamente irrinunciabile».

Lapidario il sottosegretario al Welfare Roberto Rosso: «Ci auguriamo che nella riunione presieduta dal sottosegretario Letta possa determinarsi almeno una sicurezza: che il più grande stabilimento europeo di auto, Mirafiori, debba rassegnarsi a cedere il ruolo di cattedrale del lavoro in favore di quello di capitale della speculazione immobiliare e commerciale promossa dagli enti locali torinesi».


Una veduta dall'alto dello stabilimento Fiat di Mirafiori

### L'intesa

**LA MANDRIA**
**«Alla Regione la pista»**
Si è trattato anche del rilancio anticipato della pista della Mandria, nel lungo vertice tenutosi ieri al Lingotto, una zona vicina alla Reggia di grande valore naturalistico che interesserebbe molto alla Regione. «Mi sembra che ci si sia accordati anche per questo riscatto anticipato» ha spiegato all'uscita il sindaco Chiamparino. La cifra globale, sempre secondo indiscrezioni, non dovrebbe llevitare: 70 milioni di euro per 900 mila metri quadri (300 mila all'interno di Mirafiori, lungo l'asse di corso Orbassano e via Settembrini e altri 600 mila al Campo Volo). In ogni caso, martedì prossimo, giorno in cui si siglerà l'accordo anche le cifre diventeranno ufficiali

### Hanno detto

**Giorgio Airaudo**
segretario Fiom-Cgil Torino
«Grazie a 300 ore di sciopero adesso c'è il tempo per provare a salvare lo stabilimento»

**Gianfranco Morgando**
presidente regionale Margherita
«È uno dei primi risultati di una strategia unitaria sui problemi dello sviluppo industriale»

**Pietro Marcenaro**
segretario regionale Ds
«Un passaggio di grande importanza per il futuro di Torino e dell'intero Piemonte»

**Luca Robotti**
segretario Regionale Comunisti Italiani
«Stiamo andando nella direzione auspicata, ma non permetteremo azioni speculative»

**Mario Borghezio**
europarlamentare Lega Nord Piemont
«Sull'occupazione le ricadute sono solo provvisorie, viene sancita la sconfitta industriale della città»

**sottosegretario al Welfare**
«Spero che Mirafiori non diventi capitale di traffici immobiliari promossi dagli enti locali torinesi»

SVUOTIAMO e CAMBIAMO SEDE
FUORI TUTTO SOTTOCOSTO
MOBILANDIA stock
BRUINO
VIA TORINO 59

APERTI. L'INTERVENTO NELL'AMBITO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA SPINA 3. DOPO OLTRE TRENT'ANNI IL VIADOTTO VA IN PENSIONE

# Ruspe d'agosto, si parte da corso Mortara

## Da domani via ai lavori di demolizione del cavalcavia. Traffico rivoluzionato per un mese

**Alessandro Mondo**

Da domani Torino conterà un nuovo, grande, cantiere. I lavori, destinati a protrarsi fino al 4 settembre, interromperanno il traffico sul cavalcavia di corso Mortara. Sempre da domani, fino al 27 agosto, diventerà off-limits anche l'attraversamento sottostante tra le vie Livorno e Orvieto il cavalcavia, tra via Livorno e via Orvieto.

Due interventi, un unico obiettivo: la demolizione del viadotto urbano realizzato nel 1971 per unire i corsi Mortara e Vigevano, il quartiere della Ferriere con Borgo Dora e Regio Parco, pensionato dopo 34 anni di onorato servizio da una città in piena trasformazione. Prevedibili i disagi sul traffico. La data di avvio del cantiere, scelta per limitare l'impatto sulle viabilità, è casuale. Con tutto, chi deve attraversare la città in direzione est-ovest, nord-sud (o viceversa) farà bene a memorizzare le indicazioni fornite nei giorni scorsi dal Comune: chiuso corso Mortara nei due sensi di stop traffico lungo la carreggiata centrale di corso Vigevano, da via Cigna a piazza Baldissera, esclusi i controviali; stop all'attraversamento di Mortara in corrispondenza via Orvieto e Livorno (che diventano a fondo cieco). Una piccola rivoluzione, destinata a condizionare uno dei principali assi scorrimento del traffico.

Fino al 27 diventerà off-limits anche l'attraversamento sottostante tra le vie Livorno e Orvieto

Il senso è quello di un intervento «in progress» nell'ambito delle opere di urbanizzazione della «Spina3». domani fino primi settembre le squadre della «Cogefar» demoliranno i primi 100 metri di impalcato in direzione ovest: il tratto interessato una cinquantina metri dopo la la davanti all'ex-Sviglino per terminare in corso Mortara, pressapoco all'altezza di via Livorno. Nello stesso tempo verrà costruita una rampa di raccordo a due corsie tra la rotonda sopraelevata e la nuova carreggiata parallela al corso, così da permettere il passaggio della parte demolita dell'impalcato. All'altezza di via Livorno sarà inoltre costruita una rotatoria per facilitare lo scorrimento del traffico di distribuzione locale.

Questa la prima tranche dei lavori, caratterizzata da un investimento di oltre un milione di euro a carico del Comune. La seconda fase partirà dal di settembre e presuppone la demolizione del tratto residuo del viadotto (altri 300 metri), pre in direzione ovest, fino all'altezza di corso Svizzera. Dopo le Olimpiadi la città si congederà anche dalla «ciambella» sopra la stazione Dora e dal tratto di cavalcavia che le collega a via Cigna (direzione est). Il progetto finale prevede la trasformazione a parco del tratto di corso Mortara tra via Livorno e corso Svizzera. Il corso sarà invece dirottato verso via Borgaro e, utilizzando una trincea sotterranea delle ex-ferriere, raggiungerà corso Potenza.

Trasformazioni complesse da ricostruire sulla carta, sui disegni preparati da Comune e Ferrovie. Interventi giganteschi, come l'interramento del passante che la città ha voluto portare ad una profondità di 25 metri per consentire di transitare la Dora (questo permetterà avere un altro livello di transito per le ferrovie locali e un terzo per il sottopasso tra corso Mortara e corso Vigevano). Sopra sorgerà il viale urbano, il proseguimento dei corsi Castelfidardo-Inghilterra. Insomma: la Torino del 2010.

Domani si parte. «Non è un intervento da poco - spiega Bi Burdizzo, direttore della Divisione Infrastrutture e Mobilità, rifacimento al primo lotto -. La demolizione sarà affidata ad escavatori muniti di pinze idrauliche in grado di sgretolare il cemento armato della struttura, che tuttora versa in discrete condizioni. Qualche disagio l'inevitabile». Per chi attraverserà la città in direzione est-ovest, e viceversa, l'assessorato alla Viabilità consiglia di utilizzare gli assi di corso (a nord) e corso Regina Margherita (a ). Per attraversare Torino da Nord a Sud, invece, il percorso alternativo potrà via Vercelli, via Borgaro e corso Umbria, oppure corso Principe Oddone.

Conferma l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero: «Il senso è quello un cantiere per tappe

Stanziato dal Comune un milione di euro Un parco sorgerà tra via Livorno e corso Svizzera

volto ad archiviare un'infrastruttura figlia del suo tempo, quello della Torino industriale, nata per collegare i corsi Mortara e Vigevano scaricando in altezza l'andirivieni dei mezzi pesanti legati all'attività delle ferriere e del loro indotto». Ora che le ciminiere sono scomparse - rimpiazzate da industrie tecnologiche, molte residenze ed altri interrogativi sul futuro di questa città -, il cavalcavia sgombera consegnandosi al passato che l'ha visto nascere. L'interramento del passante ferroviario consentirà infatti di «cucire» il tessuto urbano a raso. Un quartiere, ancora nome, sta nascendo lungo la Dora, tra via Pianezza e piazza Baldissera, quella che i hanno imparato a identificare con il nome di «Spina3»: conterà oltre 10 mila abitanti, 7 addetti a nuove attività e commercio.

**TRAFFICO PRIVATO**

Principali conseguenze

- Chiusura al traffico Mortara in entrambi i sensi di marcia. La chiusura interessa la rotonda piazza Baldissera e tutto il corso, sia il tratto a raso che quello viadotto.
- Chiusura al traffico della carreggiata centrale di corso da via Cigna a piazza Baldissera; restano percorribili i controviali.
- Chiusura dell'attraversamento Mortara corrispondenza di via Orvieto e via Livorno, diventano a fondo cieco.

Percorsi consigliati

- Per chi la città in direzione Est-Ovest e viceversa si consiglia di utilizzare gli assi di corso Grosseto a e di corso Regina Margherita a Sud.
- Per chi attraversa la città in direzione Nord-Sud consiglia di utilizzare via Verolengo, via Borgaro e corso Umbria, oppure corso Principe Oddone.

**MEZZI PUBBLICI**

Deviazioni

- Dal 1° agosto al 4 settembre i mezzi pubblici che transitano in via Orvieto e via Livorno subiscono seguenti modifiche percorso:
- Linea 72 e 72/: da via Livorno deviazione, in entrambe le direzioni, in corso Umbria via Borgaro.
- Linea da via Livorno deviazione, in direzioni, in Umbria, via Borgaro via Verolengo.

Il cantiere nella zona delle ex Ferriere

# La città nuova al posto delle Ferriere

La vecchia fabbrica ultimo testimone di una Torino industriale che va scomparendo

Dove fino all'altroieri i delle Ferriere distribuivano fumo a volontà (ma anche posti di lavoro), oggi sta nascendo la Torino del domani. Il senso è quello di città nella città che va immaginata, decifrandone pazientemente le coordinate sulle planimetrie degli uffici comunali: molto è già stato realizzato; molto ancora resta sulla carta.

sempre, tra voglia di riscatto incertezza futuro, alle ciminiere svettanti oltre mura foderate in mattoni rossi della grande cittadella industriale. Addio agli altoforni a ciclo continuo, alle linee ferroviarie dedicate e all'andirivieni dei mezzi pesanti l'aria, snodandosi a mezz'aria sul cavalcavia in armato demolito da domani: l'ultimo testimone di un'epoca a passare la mano. L'ossatura robusta della vecchia fabbrica - che alcuni avrebbero voluto tutelare almeno in parte come uno fra i più significativi monumenti di archeologia industriale in Europa - cede il passo alle industrie tecnologiche; scomparsi i capannoni, fioriscono nuovi condominii freschi di calce; migliaia di alloggi nuovi di zecca vengono venduti a tamburbattente; i villaggi olimpici, costruiti per essere riconvertiti in alloggi di residenziale pubblica, contengono promessa di una sistemazione più adeguata per un esercito famiglie alle prese con il problema-casa.

Dalle macerie della Torino industriale è un nuovo quartiere ancora senza nome, con le sue strade, i suoi negozi, le sue verdi. Ma anche con le sue asprezze: fanno fede le prime polemiche dei residenti verso l'amministrazione per la scarsità di servizi a fronte di insediamenti costruiti in fretta, forse troppo. Ci sarà persino un parco, il grande «Parco della Dora», l'estremo risarcimento ad una porzione della città che invece del verde ha dovuto convivere per decenni con la polvere color ruggine sprigionata giorno e notte dalle ciminiere.

Chi sfilato per anni lungo l'area dell'acciaieria, continuo di migliaia di metri quadrati incastonati mure severe intervallate da ingressi monumentali, fatica a raccapezzarsi, orfano dei vecchi punti di riferimento. Sembra passato un secolo, sono trascorsi pochi decenni dagli Anni '80. Era il 1982 quando la Finsider, gruppo facente capo alle Partecipazioni Statali, assorbì la Teksid, l'azienda che raggruppava tutte le attività metallurgiche della Fiat. Le Ferriere Fiat avevano a lavorare questa denominazione fino al 1976, anno di costituzione della Teksid. Di quella storia oggi non rimane più nulla o quasi: la nuova Torino si declina al futuro. (ale.mon.)

Una foto d'epoca delle vecchie Ferriere Fiat

# Il risparmio è servito

**oggi**
**Siamo Aperti a**
**Beinasco**
dalle 9.30 alle 20.30
**Borgosesia**
dalle 9.00 alle 20.00
**Cuorgné**
dalle 8.30 alle 20.30
**Novara**
dalle 9.30 alle 20.00

**A PONDERANO**
**LUNEDÌ 1 - ■ - 22 - 29 AGOSTO**
**SIAMO APERTI**
**dalle 9.00 alle 21.00**
**LUNEDÌ 15 AGOSTO**
**SIAMO APERTI**
**dalle 8.30 alle 13.00**

Filo Diretto servizio per i consumatori
www.e-coop.it

Offerte valide dal 1 al 15 agosto 2005
Offerte valide anche nelle domeniche 7 e 14 agosto negli ipermercati aperti.

# ipercoop

BEINASCO - BORGOMANERO - BORGOSESIA - CIRIÉ - CUNEO - CUORGNÉ - NOVARA - PONDERANO - TORINO

ALLARME DELLE ASSOCIAZIONI. BRESSO: INTERI SETTORI LASCIATI DALLA GIUNTA GHIGO SENZA UN SOLDO. PICHETTO: RIDURRE UNA SCELTA POLITICA

# «Troppi debiti, tagli per cultura e sport»

## L'assessore al Bilancio: urgente garantire fondi a servizi sociali, trasporti, industria e lavoro

### Ansia nel mondo dello spettacolo «Senza quei contributi stagione a rischio»

**Giovanna Favro**

Fa discutere la decisione della giunta guidata da Mercedes Bresso di tagliare, nell'assestamento del bilancio 2005, gli stanziamenti per la cultura. Dal mondo dello spettacolo, del teatro, della musica e delle associazioni è tutto un rilanciare l'allarme-tagli che non sono comunque ancora precisati nell'ammontare, compagnia per compagnia e associazione per associazione: si sa solo il totale, ridimensionato ieri dall'assessore Bilancio Gianluca «Il budget di cui si discute non scende a 28, a 35 milioni. La riduzione è cioè di milioni». Per lui, cosa è certa: «In pentola di miliardi di vecchie lire di buco ereditati da Ghigo, spiace annunciare che ci sarà qualche manifestazione sportiva e qualche spettacolo meno. Ci sono però priorità ed emergenze da rispettare. Quello bilancio è solo di tagli ma anche di sviluppo: la nostra scelta politica è di togliere qualcosa a settori non meno importanti, ma così dire meno "urgenti", e garantire un saldo positivo a servizi sociali, trasporti, industria, lavoro, formazione professionale. Non si potevano lasciare senza un euro l'assistenza domiciliare agli anziani e i fondi per i lavoratori socialmente utili. Il problema è che la giunta Ghigo aveva questi capitoli e aveva presentato un bilancio preventivo elettorale, con cifre gonfiate corrispondenti a promesse che loro stessi sapevano sarebbe impossibile mantenere».

Dalle diverse sigle del pianeta-cultura ieri sono fioccate le telefonate per esprimere il timore ritrovarsi di botto, con i conti del 2005. In rosso. Mercedes Bresso (intervistata nella quarta) sottolineando che «ci sono soldi in meno non solo per la cultura, ma per tutti gli assessorati. Non è che si sia deciso di investire più quattrini dal previsto sul lavoro: il problema è che per questi capitoli non era previsto un Comprendo la preoccupazione delle compagnie teatrali, ma erano in e i senza nulla per anziani e bambini».

Chi ha presentato a maggio i cartelloni della stagione che s'avvierà a settembre protesta, giudicando improponibile un aggiustamento dei conti 2005 che salta fuori ad agosto». Bresso replica durissima: «Chi ha scritto nel proprio bilancio soldi per che nessuno in Regione né deliberato ha commesso un grave I soldi di cui stiamo discutendo "bloccati" dal bilancio

### La presidente «Meno pranzi e cene gratis»

«Mai più pranzi e cene gratis, offerti a spese della Regione a chi partecipa a un convegno o una qualsiasi manifestazione». Mercedes Bresso, presidente della Regione, ha varato un'iniziativa moralizzatrice anti-sprechi: «Ho dato disposizioni da applicare a tutte le attività organizzate dalla Regione, alle spese di rappresentanza della giunta (da ridurre al minimo) e ai quattrini che sborsiamo per eventi organizzati da altri soggetti. Chi partecipa a un convegno può pagarsi da mangiare, consentendoci di liberare quattrini per lo sviluppo». Bresso non cita nessun caso concreto. La Regione continuerà a pagare, ad esempio, la cena di gala della Fiera del Libro, che suscitò all'ultima edizione qualche polemica? Si vedrà.

co della giunta Ghigo: quattrini che cioè nessuno poteva spendere e di cui si demandava ogni scelta d'uso alla nuova maggioranza».

Che tirasse un'aria tagli, il pianeta spettacolo-cultura l'aveva capito tempo. Graziano Melano, direttore della Fondazione teatro ragazzi, lo conferma, aggiungendo però che «Nessuno ci ha detto sinora nulla preciso: sappiamo ciò che leggiamo sui giornali, e ci preoccupa. Tanto perché nel nostro mondo c'è occupazione e formazione: sarebbe assurdo stire sul lavoro da una parte per poi far licenziare dall'altra. Molte delle nostre realtà si muovono nel sociale, educativo disagio, e c'è un'obiettiva impossibilità di ridurre le spese per il 2006 scoprendo questa necessità adesso. I soldi del 2005 a chiudere i conti delle stagioni teatrali a cavallo con il prevedere una contrazione dei cartelloni 2005-2006 a questo punto impossibile: non solo perché sarebbe spiacevole annunciare forfait di spettacoli già stampati su abbonamenti e dépliant, ma anche perché i contratti le compagnie sono firmati. Interromperli significa pagare

Gilberto Pichetto, al Bilancio, parla di mancanza di volontà politica: «La spesa corrente Regione è di 9 mila milioni di euro: trovarne 5 o 6 in quest'ordine di grandezza non è difficile. Se non lo fanno, è perché non vogliono. Sottolineo che una di iniziative promozionali, pubblicazioni mostre settori, turismo alla montagna, saranno regolarmente finanziati. Si spenderà pure un milione per diffondere milioni di pubblicazioni il volto della presidente Bresso». replica immediata: soldi sono la promozione all'estero della mia faccia, ma delle Olimpiadi. Il bilancio a mia disposizione stato duramente tagliato, quello tutti». E poi: «Il vero bilancio della Regione non è di 9 mila milioni, ma di 2 mila, perché gli altri servono a pagare sanità e stipendi. In questi 2 mila bisogna trovarne oltre 400 per coprire il buco che ereditiamo centro-destra. E' stucchevole e incredibile che sollevino questa polemica quando sanno bene indicato preventivo fondi che

Il palazzo di piazza Castello, sede della Regione Piemonte

### di Rattazzi

### «Correggere i buoni scuola»

«L'Associazione Scuola Autonoma Piemontese interviene nel dibattito sui contributi regionali per i Buoni scuola. Il presidente Cesare Rattazzi (foto) ricorda che già nella scorsa legislatura l'Asapi aveva chiesto correttivi per la sproporzione dei fondi riservati alle scuole private (18 milioni di euro per 26 mila studenti) contro 13,7 milioni, dai 38-40 milioni di anni fa, per 430 mila studenti piemontesi».

IL MOLTI RISCHIANO IL POSTO

## Vergnano: «Resta un bene primario è un errore fare interventi a pioggia»

Mentre pare certa riduzione di quattrini per il teatro Stabile, il Regio dovrebbe confermare il contributo del 2004. Il sovrintendente Walter Vergnano è dunque - per ora - relativamente sereno, per i propri conti. Non si sottrae però a una riflessione generale: «La cultura è un bene primario, è importante come il pane e il lavoro. Se proprio la si deve tagliare, la si penalizza tanto quanto l'industria, perché i due settori hanno la stessa dignità e importanza. La cultura è un diritto dei cittadini, e non si misura a chili: uno spettacolo in non è come un tram meno, o un medico in meno. E' qualcosa di più».

Vergnano premette che «Di tagli al settore cultura della Regione nulla, riguardassero anche il Regio, sarei stupito di apprenderli dai giornali». Sulla possibilità di riduzioni generalizzate, «Mi auguro che proprio si debbano annunciare dei sacrifici, si sappiano anche compiere scelte: lo Stato ha la cattiva abitudine di ridurre un per cento a tutti, entrare nel merito di chi fa che cosa. Così come è sbagliato erogare contributi a pioggia, lo è decidere a pioggia le riduzioni. La Regione spero opererà più saggiamente, verificando se esistono possibilità di usare meglio le risorse e di ridurre qualche spreco, e individuando le priorità sulle quali, magari, spendere più di prima».

Per Vergnano, comunque, «Bisogna almeno salvare principio irrinunciabile: se c'è crisi, e tocca tirare la cinghia, deve essere la cultura la a soffrire e subire ridimensionamenti. cultura è innovazione, qualità della vita. E' una battaglia di civiltà che va difesa strenuamente. Si tagli la cultura tanto quanto l'industria, perché settori parimenti vitali».

Per i colleghi che operano teatri e realtà più piccoli, Vergnano spende parole che paiono quasi un appello: «Per noi, come per tutti, raddrizzare i budget del 2005 quando la metà anno è passata un pezzo sarebbe impossibile. Prevediamo dalla Regione per quest'anno un contributo di 2 milioni e 750 mila euro. Se non ci avremo un disavanzo, e il bilancio sarà in rosso. Con un'avvertenza: parlare di cultura e spettacoli significa anche ragionare di aziende, piccole o grandi, che producono occupazione. Tagliare i loro bilanci vuol dire rischiare, è palese, anche di lasciare a casa delle persone». [g.fav.]

CONGRESSO REGIONALE. IL PARTITO INDICA VIETTI PER LA CORSA A SINDACO

# Dall'Udc sfida al centrodestra «Serve una casa dei moderati»

**Luciano Borghesan**

L'Udc vuole rinnovare destra: l'obiettivo è la casa dei moderati, un partito unico, e per cercarlo si vuol dare vita da settembre a laboratorio politico che sappia preparare le prossime elezioni politiche con nuovi programmi, nuovi mi. Il Piemonte può essere la sede della prima sperimentazione nelle volontà della leadership espressa dal secondo congresso regionale partito di Casini, Follini, Buttiglione e Tabacci. I trecento delegati presenti al Jolly Hotel Ambasciatori hanno eletto segretario Alberto Goffi, 35 anni.

Toccherà a lui intraprendere la nuova strada. Ieri l'ha indicata nel tentativo di dare sistema l'Udc di Lombardia e Liguria per allargare la politica sul progetto indicato presidente della Camera, Casini: il traguardo è la casa dei moderati, con gli alleati o da soli».

Torino diventa interessante: «Per le elezioni comunali, si potrà anticipare la formazione di una lista civica che si rifaccia ai simboli della coalizione», ha aggiunto Goffi riprendendo una proposta avanzata nel dibattito dall'eurodeputato Vito Bonsignore.

«C'è anche Novara che va al voto», ha interrotto un gruppo di scudocrociati della seconda città del Piemonte per numero di abitanti (centomila).

Ma è sul capoluogo di Regione che l'Udc punta per collaudare il nuovo centrodestra, e da tempo l'on. Michele Vietti è supergettonato nell'hit parade dei candidati a sindaco: Goffi ne ha parlato pubblicamente.

Il sottosegretario all'Economia ci sta pensando? «La scadenza impegnativa e difficile», risponde Vietti. Il risultato che ha il centrodestra in città alle ultime regionali non promette nulla di buono, ma c'è voglia di reagire nell'Udc: «Dobbiamo fare uno sforzo organizzativo per un cambio generazionale - esorta Vietti -, per ai moderati un ruolo da protagonisti cammino che può portare modello Ppe, il partito popolare europeo». Per questo nuovo scenario, Vietti si dimostra motivato: «La Casa delle Libertà potrebbe utilizzare le elezioni comunali di Torino come banco di prova per un nuovo soggetto politico che sappia allargare i confini del centrodestra». E poi - aggiunge - «la vittoria di Sergio Chiamparino non è affatto scontata che la in modo inesorabile suo declino...». Per Goffi il Piemonte ha potenzialità che il centrosinistra (da Bresso, Chiamparino a Saitta) un esempio: «Da qui transita il 67 per cento delle merci italiane, il 36 su scala europea».

Torniamo al congresso: presidente regionale è eletto Tomaso Zanoletti era il segretario regionale) tra gli applausi dei Sottosegretari Vietti e Teresio Delfino, di Bonsignore, Maurizio Eufemi, del consigliere regionale Deodato Scanderebech, di amministratori provinciali e comunali. Presenti anche il segretario provinciale Riccardo Sartoris, l'ex consigliere regionale Anna Costa, l'ex consigliere comunale Dante Notaristefano. Ma c'erano anche assenze di rilievo, politici che stati impegnati direttamente per l'Udc alle ultime elezioni regionali (il partito ha ottenuto il 4,6 per cento) il consigliere regionale Guida, l'ex assessore Franco Botta, l'ex Antonello Angeleri.

Come mai? «Che ha un mezza estate? - ribatte Angeleri -. Quell'assise rischia di utile per un partito minore, chiuso, mentre c'è bisogno di aprirsi in un'area centro». Un segnale che pensare alla voci spostamenti dc petali della Margherita, gli interessati-assenti al congresso Udc smentiscono.

### «Le elezioni di Torino? Un test sperimentale» Angeleri, Botta e Guida hanno disertato «le assise di mezza estate»

Il sottosegretario all'Economia, Michele Vietti con il leader nazionale dell'Udc, Marco Follini

### anni Un principe del foro segretario piemontese

Alberto Goffi ha 35 anni. E' avvocato con studi a Torino e a Roma. Esperto giuridico per la Commissione tecnica per l'informazione radiotelevisiva. Dal 2005 consulente giuridico presso il ministero all'Economia e Finanze. E' stato segretario provinciale dell'Udc.

IL RITORNO. DOPO L'EUROSEGGIO E L'AVVENTURA DEL CONTROPATTO BNL, L'EX ANDREOTTIANO ANNUNCIA IL NUOVO CORSO

# Bonsignore fonda una lista civica, senza simboli

L'eurodeputato Vito Bonsignore

Da tempo prima sulle pagine economiche al fianco dei compiaciuti «immobiliaristi» Stefano Ricucci, Giuseppe Statuto, Danilo Coppola, per il «contropatto Bnl» concluso (per loro) a peso d'oro, l'on. Vito Bonsignore sorride anche dal vivo agli amici dell'Udc fanno la coda per salutarlo.

Bonsignore, 61 anni, siciliano di Bronte, dopo essere stato politica attiva europarlamentare dell'Udc alle elezioni dell'anno scorso, annuncia che si impegnerà per il futuro di Torino: capoluogo piemontese la Casa delle libertà fallito. E' necessario una lista civica dei moderati capace di un vero programma di rilancio economico e sociale del territorio».

Il giudizio dell'ex dc che per un paio di decenni rappresentò l'area andreottiana in Piemonte fu fermata da tangentopoli) sulla classe dirigente locale è tranchant: «La Cdl piemontese ha p lo elezioni di aprile per l'incapacità di dirigente troppo concentrate su se stessa, di presentare programmi credibili di rilancio del territorio. Sarà una svolta radicale. Non sarò in campo in prima persona, ma gli uomini ci sono, già svolto riunioni con loro».

Propone di «abbandonare per le prossime amministrative i simboli partito: «Una lista civica di tutti coloro che credono ancora nel ruolo della politica, grado di elaborare un programma che dia rilancio alla ricerca, all'industria, a cominciare da quella automotoristica, alle politiche sociali e per la salute». Bonsignore vuole la costruzione di una «casa comune dei moderati sull'esempio Ppe, ma senza simboli, differenza di quanto vorrebbero invece Vietti e il suo pupillo Goffi: «Con i - il neosegretario regionale dell'Udc -, a meno che il candidato non sia di nostra espressione, allora lo coalizione può allargarsi a una lista for presidents».

L'eurodeputato bada alla pratica per raggiungere i risultati. L'ultimo incarico da Sottosegretario negli Anni Novanta lo ebbe nel governo Amato.

Ha un identikit per il candidato a sindaco? «Un uomo portatore di programmi nuovi, capace di infiammare i cuori, di trascinare la gente, di rappresentare con forza il territorio».

Oltre ad amministrare con forti utili le sue aziende, Bonsignore ha dimostrato attenzione verso l'editoria, tempo ha acquistato la testata della storica Gazzetta del Popolo (chiusa dagli Anni Ottanta), annuncia la ripresa delle pubblicazione per dicembre. «E non sarà un'iniziativa elettorale», assicura: «Quando facciamo le cose, noi le facciamo bene». [L.bor.]

### Affidatevi con fiducia alla serietà dell'impresa di corso Bramante 56

# Giubileo, la sicurezza di un nome

## *«Non vi abbandoniamo al vostro dolore»*

Un nome, una sicurezza: Giubileo. Sono sempre maggiori le attestazioni di fiducia che arrivano all'impresa di corso Bramante 56. Attraverso una telefonata, un semplice «grazie», una stretta di mano e volte con la rapida comunicazione di uno sguardo, chi si è trovato nella triste condizione di dover dare l'ultimo saluto a un proprio caro ha sperimentato nel Giubileo non solo l'importanza di un'assistenza esperta, ma anche la forza della trasparenza e dell'umanità che in certe circostanze possono aiutare a sopportare l'immenso dolore della separazione.

Di fronte al lutto nulla può essere lasciato al caso. Il funerale è l'estremo gesto d'amore che regaliamo alla persona cara che non c'è più, l'ultimo ricordo visibile che serberemo per sempre fra tante memorie indelebili, a volte liete, altre tristi.

Con il «funerale classico a 1291 euro» (che comprende il feretro lineare, il trasporto in Torino con auto Mercedes, i necrofori e il registro delle condoglianze) il Giubileo si è fatto conoscere e apprezzare e ha saputo proporre un ottimo servizio per qualità e prezzo. E oggi, l'impresa di corso Bramante offre ancora di più nella sua sede principale e in quelle distaccate di corso Giulio Cesare 147/A, via Vigone 42, via Ormea 108/C e via Barletta 35: le esequie di alto pregio, che permettono ai parenti del defunto di scegliere fra un maggiore ventaglio di particolari e dettagli per la cerimonia.

L'attenzione ai particolari, come il rispetto, sono naturalmente i medesimi, nel «funerale classico» come in quello di classe superiore: stessa cura nei dettagli, medesimo sostegno ai parenti, grazie al personale sempre qualificato che segue periodicamente corsi di aggiornamento e che in ogni fase - dal disbrigo delle pratiche all'ultimo saluto al cimitero - sovrintende la cerimonia. Nel funerale di «alto pregio», però, si può scegliere fra diversi tipi di feretri e fra più accessori: si può optare ad esempio per una cassa lavorata, addirittura scolpita a mano, in noce o in mogano. Scegliere maniglie in ottone e intarsi anziché in argento oppure crocifissi meno essenziali. Anche per le imbottiture del feretro sarà possibile - nel funerale di alto pregio - scegliere fra un ventaglio maggiore di possibilità, dai modelli più semplici a quelli trapuntati. Persino l'auto funebre sarà particolare, creata dalla matita di un noto designer, prodotta e fornita in esclusiva a Torino per il Giubileo dalla Ditta Eliana.

Fidatevi e affidatevi al Giubileo. Il Giubileo, in ognuna delle sue cinque sedi a Torino, è a vostra disposizione ventiquattr'ore su ventiquattro al numero verde 800.251645. Al Giubileo è possibile delegare anche tutte quelle piccole e grandi incombenze che precedono e seguono ogni cerimonia funebre: dal contatto con il medico legale a quello con il sacerdote o i ministri di altri culti, dal necrologio da pubblicare sul giornale alla scelta della tomba, fino alla stampa dei biglietti di ringraziamento.

Le agenzie serie e trasparenti come il Giubileo vi danno non solo a scegliere la cerimonia che desiderate, ma anche a risparmiare dov'è possibile, senza togliere nulla all'accuratezza richiesta alle esequie e al rispetto per chi non c'è più.

IL PERSONAGGIO. «DOPO I MURI HO UTILIZZATO LE STRISCE PEDONALI PERCHE' NON VOGLIO PASSARE PER UNA CHE IMBRATTA»

# «Io, writer per amore di Torino»

## Si rivela la francese che ha tappezzato la città con le scritte I Love TO

**La spinta**
«Mi sono ispirata alla leggenda del Barone Nero, che passò con un piccolo aereo sotto l'Arco di Trionfo a Parigi e rimase sconosciuto per anni»

**I progetti**
«In questo modo lancio un messaggio positivo: i torinesi hanno il dovere di non sottovalutarsi Parteciperei subito a iniziative per sviluppare risorse creative e sociali»

La provocatoria dichiarazione d'amore per Torino è apparsa inizialmente sui muri della città

Vespa

«Sono io», dice, ho scritto "I Love TO" sulle strisce pedonali. Lei si chiama Sabine Dolafon, è un'artista francese (originaria di Grenoble) di 30 anni che da vive a Torino. Perché l'ha fatto? Sorride. Non lo sa bene neanche lei. All'inizio, racconta, aveva scritto lo slogan su qualche muro. «Mi divertiva l'idea di lasciare un segno senza firma, anche perché mi ricordava la leggenda del Barone Nero, un pilota rimasto per anni, che p con un minuscolo aeroplano sotto l'Ar di Trionfo a Parigi». E poi? «Mi sono pentita. Non voglio passare per una che imbratta i muri. Così, sono passata alle strisce pedonali». Sì, ma perché? si stringe nelle spalle: «Un atto d'amore. Gratuito, sincero, profondo. Io amo questa città».

Proprio l'amore, a partire dal cuoricino rosso che campeggia al centro dello slogan incriminato, è il filo conduttore che spiega il rebus nato da queste serie di scritte. «Quando ho pensato di realizzare lo slogan "I Love TO" - racconta Sabine - rifacendomi al modello del più famoso "I Love NY", volevo semplicemente stamparlo su alcune magliette. In seguito ho pensato di fare un regalo, non guadagnarci, trasformando quest'idea in una specie di work in progress. Ho lasciato queste scritte su un paio di muri, dopo sono passata alle strisce pedonali: sfondi bianchi si prestano in modo naturale a questo progetto e sotto gli occhi di tutti, ogni giorno. Fino ad oggi ne ho fatte trentina: le prime le ho messe in posti particolarmente belli per poi ho deciso di collocarle nelle zone dove si trovano persone a cui sono affezionata».

Un gesto privato, un segreto da custodire con gli amici. Poi, un mese fa, ecco la foto giornale, gli articoli sul misterioso autore del logo e l'appello del Comune: «Chiunque sia, si faccia vivo. L'idea è originale, potremmo estenderla alle altre zone della città». Continua Sabine: «Volevo lanciare un messaggio positivo e mi fatto piacere capire che quello ho fatto stato letto nella cornice giusta, che non era affatto ovvio».

Ad alimentare i vari dubbi di Sabine Dolafon non c'è solo il carattere dolcemente riservato, ma anche la riflessione sulla sua attività di artista, intrapresa fin da piccola, prima con il disegno e la pittura, poi con la fotografia. Proprio a Torino 7 anni fa ha tenuto la sua prima esposizione, concentrando il suo interesse sul corpo. Nell'ultimo periodo sta realizzando opere legate alla performance vivo e ad interventi più particolari «I Love TO» boleggia in modo perfetto. Il confronto l'arte precisa e arricchisce ulteriormente il senso di questa frase. ricerca di una galleria d'arte per i miei lavori, mi sono accorta che sono pochissime quelle che promuovono i giovani artisti torinesi. forma di esterofilia che dimostra scarso coraggio nel vasta scena emergente locale. Per più questo sembra vizio cittadi diffuso tanti altri campi: c'è una grande sottovalutazione del valore dei torinesi in primo luogo da parte dei torinesi stessi e quindi sembra prevalere legge per cui l'erba del vicino è sempre più verde. Il mio messaggio depositato sulle stri pedonali è un modo per affermare tutto l'opposto e dire basta, siate più positivi. Questa è una città che va amata e di cui bisogna essere

E dire che l'incontro tra Torino e Sabine fu prima vista. «Tutt'altro - confessa la Dolafon - mi sembrava una città uniforme e soffocante, poi ho incominciato a vederne i lati unici e per molto futuristici. Adesso vorrei ampliare questo mio progetto dedicato alla città, spostandolo dalla dimensione sotterranea e clandestina ad un contesto più articolato e ufficiale, dove sviluppare una collabora comune con altri soggetti e istituzioni cittadine. Mi piacerebbe che altre come questa, grado di promuovere al meglio le eccellenze presenti in città, soltanto all'esterno, nel resto d'Italia, ma soprattutto all'interno, perché tra i torinesi il sviluppi mentalità più ottimista rispetto alla possibilità delle proprie risorse creative e sociali».

Sabine è sempre più scalata, parla del viaggio imminente per New York e del prossimo appuntamento di settembre alla Biennale dei Giovani Artisti di Napoli, dove presenterà una performance video legata ai visitatori dell'esposizione partenopea, rivelandosi un vulcano d'idee inesauribile. Prima di lasciarci, prendendo spunto da un'ultima considerazione sul mercato dell'arte e suo lavoro, lancia ironicamente uno slogan finale: «L'amore non si compra, ma questa è un'idea da

**Chi è**

**Dal disegno alla fotografia**

Sabine Dolafon è nata a Grenoble nel 1975. Ha finito studi all'Istituto Europeo di Design di Torino (frequentando la sezione fotografia), da cui è uscita diplomata nel 1999. «Sabine risiede a Torino - scrive stessa presentandosi nel suo sito - e partecipa attivamente alla vita artistica e culturale della città. Dopo avere utilizzato il disegno e la pittura come primo mezzo di espressione, si dedica adesso completamente alla fotografia». Le sue opere sono state esposte, oltre a Torino, anche a Milano, Verona, Bologna e Mantova. A settembre parteciperà alla Biennale dei Giovani Artisti di Napoli, con una performance video che ha come protagonisti i visitatori della mostra. Dal proprio lavoro come fotografa, Sabine spiega: «Uso la macchina fotografica come attrezzo femminile di investigazione della mia identità, mettendomi in scena davanti all'obiettivo e davanti allo specchio».

Per timore di essere ritenuta imbrattatrice di muri, Sabine Dolafon ha scelto come «tela» le strade

# Specchio dei tempi

**«Lo sconto sui medicinali non deve scambiato per un invito a comperarne più» - «Gli spacciatori ci rubato il Valentino» - «Per Venaria costa di più» - «Molinette, c'è il megaparcheggio»**

Un lettore ci scrive:
«All'ingresso di farmacia zona S. Rita è affisso un cartello in cui si dice che, nella suddetta farmacia, in base al decreto ministeriale vengono effettuati sconti sui medicina "di largo consumo". Sono rimasto allibito: ma da quando i medicinali, senza ricetta, sono considerati prodotti largo al pari di pane e latte?

«Sanno quasi essendo "beni di largo consumo" l'uso dei medicinali debba essere incentivato, che il loro uso vada sempre que tenuto sotto controllo soprattutto dai farmacisti che per primi devono vigilare su un responsabile e moderato.

«Credo che la finalità del decreto fosse quella aumentare il numero farmaci venduti, ma di garantire a tutti i cittadini un prezzo più equ.

«Gli ssi farmacisti che giustamente paventano mio avviso la vendita di medicine "largo distribuzione" so poi i primi ad affermare di vendere prodotto di "largo consumo". Ma una contraddizione in termini? Possi che gli organi tenti approvino un cartello del genere? O è un'iniziativa ata visto che non l'ho visto finora in nessun'altra farmacia?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Prendo spunto dall'ennesima denuncia fatta ieri *La Stampa* sul Valentino in mano ai delinquenti per testimoniare dell'ennesima accaduta domenica pomeriggio, nel Medaglie d'Oro, zona prospiciente a Torino Esposizioni, nel tratto dove la compravendita di droga avviene a ogni del giorno.

«Oltretutto, a fianco del "mercato dello spaccio" è aperto uno sportello informativo Circoscrizione che raccoglie le lamentele cittadini sul malfunzionamento alcuni servizi forniti dalla ma quale credibilità può avere se a soli pochi metri è attivo un fiorente "mercato di morte" sotto gli occhi di tutti? E' indispensabile una pattuglia fissa per allontanare gli spacciatori e a ridare un po' di fiducia torinesi che desiderano godere del Valentino di sempre meno padroni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abito a Venaria Reale, citta della "p a cintura" Torino. Che dico, cintura? Non c'è neppure una "bretella" che dal capoluogo quando mi sono Gtt per acquistare l'abbonamento studenti per mia figlia, che da settembre frequenterà una scuola superiore di Torino, mi sono ritrovata a pagare circa 100 euro in più rispetto a coloro che usufruiscono della rete urbana.

«Pensando che la tratta suburbana utilizzata conta ben due fermate di autobus, la cosa mi sembra piuttosto esagerata!! Non sarebbe ora che Venaria, come altri comuni trofi a Torino, potesse usufruire di una tariffa urbana?».

Antonietta Grosso

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:
«Rispondo alla lettera titolo "Un divieto poco umano e che solo a far cassa". A fianco dell'ospedale Cto, il tratto di via Pettinati a fondo cieco, e Est di via Zuretti, è attualmente organizzato con sosta a pettine sul lato Nord e divieto di sosta sul lato Sud in quanto la sezione residua della carreggiata non consente una polarizzazione della sosta su ambo i lati, tenuto conto che questo tratto di via deve funzionare a doppio senso di marcia.

«Per consentire sul lato Sud, con recupero di più di 17 posti auto, si può ipotizzare la riduzione della larghezza marciapiedi i lati di circa un metro. Questa ipotesi può essere considerata nel piano della sosta in zona Ospedali, che per vedrà a b l'apertura del parcheggio Molinette 1000 posti auto, l'utilizzo per la sosta del viale centrale di Spezia, in futuro prossimo i parcheggi interrati davanti al Cto e sull'area di fronte al Sant'Anna».

«Seconda risposta per la lette titolo "C'era una volta l'onda verde". Questa tipo regolazione semaforica che permette ai veicoli procedere ad una velocità prefissata mai fermarsi di un rosso semaforico. Purtroppo in una via a doppio senso di marcia, come nel caso di via Reni è possibile sincronizzare con un' a verde solo una direzione scapito dell'altra. Quindi non possibile instaurare l'onda verde in ambo i sensi di marcia, a avviso, instaurare un meccanismo di sincronismo a completo vantaggio di una direzione penalizzando pesantemente l'altra».

Grazia Sestero

specchiotempi@lastampa.it

LF
LUCIAFRANCHINI
Agosto Sconti
40% 50%
MaxMara SPORTMAX WEEKEND
Pennyblack MARELLA iBlues BLUES CLUB
MARINA RINALDI VOYAGE MARINA RINALDI Taglie comode MARINA SPORT
TORINO - Via Nizza 166

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SEMPRE APERTO
C.SO FRANCIA - TORINO
Tel. 011.4030361
Aperto dal lunedì al sabato 9,00-12,30 / 15,00-19,30

Comune di Torino
CONDONO ICI
ATTENZIONE riguarda CASA TUA se:
ha subito MODIFICHE interne o esterne come VERANDE costruzione soppalchi, bagni, pareti, mansarde
hai ricevuto una strana LETTERA dal Comune Torino
ed è in CATEGORIA A4 -
potrebbe entrare in entro il 31/10
il rischio? MULTE per di perchè il
Comune accerterà fino anni imposta evasa
Perchè rischiare quando basterebbero pochi per mettersi in regola?
Non aspettare: chiama subito
consulenza gratuita pratiche da Euro 200,00 i. e.
Numero Verde 800 927406
CERTICASA srl
www.certicasa.com/ici

DULEVO INTERNATIONAL
COMPATTATORE PER LA CITTA'
CHIEDETECI UNA PROVA DIMOSTRATIVA TELEFONANDO AL N° 011 4330166
VAMO 2000 s.r.l.
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI
via Cialdini, 19 - 10138 TO - tel.011 4330166 - fax 0114334100
www.vamo2000.com - E-mail: vamo2000@tin.it

# Entrate nel mondo Mercedes a prezzi imbattibili senza passare dai km zero.

Un'opportunità unica da non perdere. Entro il 31 agosto pronta consegna e sconti eccezionali su Classe C e Classe E ancora da targare. Altro che km zero.

## Classe C 200 CDI Classic

Prezzo su strada I.V.A., I.P.T. incluse € 33.705,00

Prezzo acquisto entro il 31 agosto 2005 € 27.500,00

Consumo (l/100Km) [illegible] - 4[illegible] extraurbano. Emissioni di [illegible] 159 g/Km

## Classe E 220 CDI Elegance

Prezzo su strada I.V.A., I.P.T. incluse € 45.270,00

Prezzo acquisto entro il 31 agosto 2005 € 35.800,00

Consumo (l/100Km) 9,1 urbano - 5,3 [illegible]. Emissioni di [illegible] g/Km

SOLO PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**Gruppo Gestauto tel. 011.2604.586**

TORINO - Corso Giulio Cesare, 304
NOVARA - Corso Vercelli, 134/A
AOSTA - Sarre: Fraz. Condemine, [illegible]
BUROLO - Strada lago Viverone, 53
TORINO - Corso Duca degli Abruzzi, 102
TORINO - Via Cabato, 35
MONCALIERI - Corso Trieste, 132
LEGNANO - Via XX Settembre 36
MAZZO DI RHO - Via De Gasperi, 87/89



La Stampa in collaborazione con Einaudi

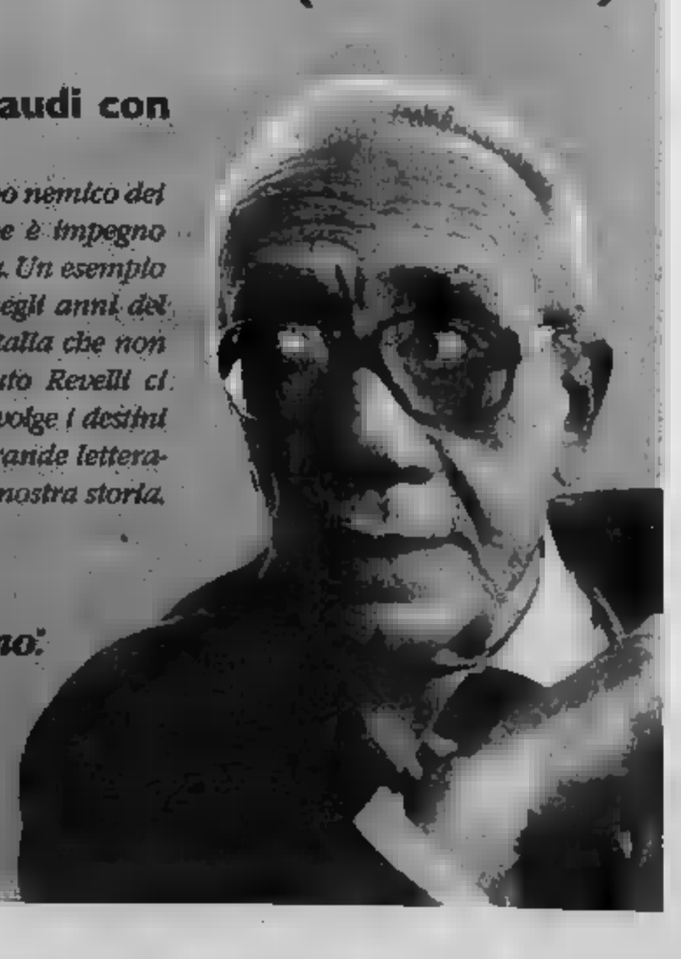
Banderi Bgs

# "Vi racconto tutte le battaglie di un prete giusto".

**(Nuto Revelli)**

**Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".**

*Don Raimondo Viale è un prete scomodo. Troppo intransigente, troppo nemico dei compromessi, troppo impegnato in una testimonianza di fede che è impegno concreto a favore degli altri, anche a rischio della propria stessa vita. Un esempio luminoso di opposizione all'ingiustizia e alla sopraffazione, che negli anni del fascismo e in quelli successivi sfida i conformismi e le viltà di un'Italia che non sa riconoscere i suoi eroi civili. La scrittura appassionata di Nuto Revelli ci racconta la vita di Viale, riscattandola dalla solitudine che spesso avvolge i destini degli uomini giusti. Una lettura necessaria. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.*



***In edicola domenica 31 luglio "Il prete giusto" di Nuto Revelli a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano****

**Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona. Per informazioni: Numero Verde 800 011 959.*

**LA STAMPA**

Tutto il mondo, a partire dal tuo

24h SERVIZI UTILI

**Viabilità**

Anche oggi potrebbero verificarsi disagi per gli automobilisti. Rallentamenti in via Baiardi, via Biglieri, via Passo Buole, corso Regina Margherita, via Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia e via Zuretti per lavori. Lavori in corso Tazzoli, tra corso Agnelli e piazza Cattaneo: chiusa una corsia. Chiusura, dalle 8 alle 12, via Barbaroux, via d'Assisi e via Botero. Divieto di circolazione e sosta in piazza don Albera e vie limitrofe.

**Indice della qualità dell'aria**

La scala di riferimento della qualità dell'aria

| | |
|---|---|
| 7 | Molto insalubre |
| 6 | Insalubre |
| 5 | Poco salubre |
| 4 | Mediocre |
| 3 | |
| 2 | Buona |
| 1 | Ottima |

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Venerdì 29.07.2005 **5**

| | |
|---|---|
| Giovedì 28/07/2005 | 5 |
| Mercoledì 27/07/2005 | 5 |
| Martedì 26/07/2005 | |
| Lunedì 25/07/2005 | 4 |
| Domenica 24/07/2005 | 3 |
| 23/07/2005 | 2 |

**Previsione per oggi**

**31.07.05**
Domenica

L'alta pressione atlantica, proveniente da Nord-Ovest, ha portato sul Piemonte tempo stabile specie in città. Qualche nube in montagna con venti a caduta in pianura. Soleggiato ieri a Torino con 32.7 di massima, 20.6 di minima, 36% di umidità alle ore 18. Sereno e ventilato l'anno scorso con 33.5 di massima, 19.9 di minima e 33% di umidità.

**Farmacie di turno**

**ORARIO** 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1, via Porpora 41, via Cigna 44, corso 244/A, corso Casale 110, piazza Massaua 1, via Tripoli 58, corso Traiano 158, piazza Pitagora 9, via G. Borsi 114, via S. Francesco d'Assisi 14, via Nizza 214, via Berthollet 10, via San Donato 55.

**DI NOTTE** (19,30-9): via Nizza 65; piazza Massaua 1.

**24 ORE**: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

**INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

**IL CASO.** I COMMERCIANTI: ABBIAMO GIA' PATITO DISAGI PER LA PAVIMENTAZIONE, ORA I MURI SONO DETURPATI DA DECINE DI SCRITTE

# «Noi, abbandonati ai vandali»

## La protesta dei negozianti di via XX Settembre dopo il corteo antagonista

«Sarà anche stata una manifestazione tranquilla, i danni stati, ome. Guardate i muri: tutti pieni di scritte, per non parlare dello stato in cui la nostra stamattina: tappato di bottiglie».

ribellano i commercianti di via XX Settembre, il giorno dopo il corteo dei 2 mila organizzato dagli antagonisti. Non vogliono assolutamente sentir dire: «Non è accaduto nulla». Protestano con vigore. Mostrano le scritte sui muri: «saranno almeno una quarantina, se non di più, da via Pietro Micca a Regina. E qualcuno adesso provi anche a dire che sono soltanto quattro scarabocchi ». Accusano: «Noi abbiamo avuto paura».

Alberico Forte, titolare del negozio «Vanessa» è furibondo: «Noi abbiamo chiuso alle 18,30. No, non c'erano avvisaglie di problemi, ma eravamo que preoccupati. Eccome...». E allora la serranda sono abbassata.

Tra i danni visibili che mostrano gli esercizi via centralissimo, a due passi dal municipio, anche una vetrina di un'agenzia di lavoro interinale spaccata in angolo. Ancora Alberico Forte: «La polizia avrebbe dovuto arrestare quella gente. Dovevano intervenire mentre sporcavano i muri e mentre rompevano. Non è possibile lasciargli fare queste cose senza reagire. Il loro senso d'impunità, in questo modo, ne esce rafforza». Rincara la dose Wanda Marangoni, la titolare del negozio di ortopedia: «Io avevo una montagna di bottiglie di birra vuote davanti al locale. Quelli dell'Amiat, stamattina, mi hanno anche sgridata mentre pulivo sulla strada. Mi hanno detto che dovevo metterle in un sacco nero. Ma io che c'entro? Provino a dirlo a quella gente là...».

Protestano anche altri commercianti. Sulle vetrine di due negozi sono tracciate scritte con gli spray; muri appena verniciati sono stati deturpati da scritte. Ancora Alberico Forte: «Se si azzardiamo a protestare i vigili urbani arrivano subito, e in forze. Se alziamo la perché qui si prendono soltanto multe loro ci piombano addosso. Con quelli che rompono, sporcano e fanno rumore, però, non si muovono. Ma noi che siamo qui a lavorare abbiamo nessun diritto: solo tacere e subire».

E la protesta per quelle scritte si sposta velocemente sui problemi della via. «Siamo stati chiusi per mesi, in attesa che finissero i lavori di pavimentazione. Poi ci hanno anche tolto i posteggi. sempre zitti, sempre con la bassa. adesso ne può davvero più di tutta questa situazione». Ancora Alberico Forte: «Una volta io ho protestato con i vigili urbani per le troppe multe. In un attimo mi sono ritrovato qui davanti al locale 12, dico dodici, tra vigili e carabinieri. E protestavo soltanto. L'altra sera, invece, mentre quella gente spaccava e sporcava non si sono visti...».

Una delle scritte rimaste sui muri di via XX Settembre dopo l'ultimo corteo degli antagonisti

**TORINO 2006.** STANZIATI DAL GOVERNO DIECI MILIONI

## Approvati i finanziamenti per la sicurezza dei Giochi

Dieci milioni di euro sono stati stanziati dal Governo per aumentare i livelli di delle Olimpiadi invernali del . Lo annuncia Osvaldo Napoli, vice responsabile Enti locali di Forza Italia, e vice presidente dell'Anci, spiegando che «sono state accolte tutte le mie sollecitazioni in materia». E aggiunge: «Questo stanziamento permetterà di garantire maggiore allo svolgimento dell'evento e, parallelamente, di dare maggiore tranquillità agli atleti e al pubblico».

Napoli inoltre spiega che il Governo, ha deciso un ulteriore impulso agli investimenti in Piemonte. Infatti è stata approvata contestualmente al problema della sicurezza l'uscita dal Patto di stabilità di tutti i Comuni alle opere connesse. «Limitatamente all'anno 2005 - aggiunge il deputato - le spese saranno calcolate anche al netto di quelle derivanti da interventi connessi allo svolgimento dei giochi olimpici. Di questo, potranno beneficiarne la provincia di Torino e tutti i Comuni sopra i 15 mila abitanti».

## Furto al Teatro Regio rubati un computer e cinque monitor

perché hanno scelto proprio il teatro Regio, più centro di così non si può, dove le pattuglie di polizia e quelle dei carabinieri passano ogni mezzo secondo, dove i vigili ti piombano addosso anche se lasci l'auto mal posteggiata soltanto per tre minuti. Ladri impavidi, verrebbe da pensare, disposti a tutto pura di raccattare qualcosa, quelli che l'altra si sono intrufolati nel più noto teatro della città. Hanno escluso sistemi di sorveglianza decisamente sofisticati, dribblato i controlli, sfilati sotto il naso a quanta gente e sono entrati nel teatro. Certo non potevano rubare attrezzatura di scena, oppure le quinte, non potevano portarsi via né le macchine da teatro né, tantomeno, le luci. E allora si sono rifatti con quel che c'era di rubabile, o per meglio dire di commerciabile all'esterno: un computer e cinque monitor. Hanno tolto prese e collegamenti e poi si sono dati da fare a portarli via (operazione più rischio che entrare in teatro) sudando camicie. Alla fine ce l'hanno fatta e sono svaniti, con il loro bottino che, a conti fatti, vale una cifra che a malapena si avvicina a mila euro. Poco, verrebbe da dire, per tutta quella fatica e per il rischio che hanno corso.

Il furto lo hanno scoperto, il mattino dopo, i dipendenti del Regio. Danno grave per la struttura? Di primo acchito si direbbe di no. È essenzialmente una grande acciatura. Un problema in più, ma che non modificherà in alcun modo la vita del teatro. Così è, se vi pare.

SIMONETTA

## «Assaggi di dolci con le amiche» è la vacanza di chi resta in città

Martina e Bruna sono due sorelle che si dilettano di cucina: «Ma i dolci sono la nostra passione - sostengono - e un po' lo si vede, perché fisicamente non siamo proprio dei giunchi. In agosto avremo più tempo libero e vorremmo fare qualche nuova di assaggio un gruppo di amiche che, come noi, resteranno in città. Sarà la nostra 'vacanza'. Che propone l'amica Bianca delle conserve?»

Ecco le golosità «fresche»..

**SALAME DOLCE O DEL PAPA.** Ingredienti per 8: 400 gr di biscotti secchi, 160 gr di burro a pomata, 150 gr di puro cacao, 100 gr di zucchero bruno, 40 gr di pinoli, 120 gr di uvetta tenuta a bagno nel vino bianco o liquore, 1 bicchierino di rum, gr di scorza di arancia candita tagliuzzata, gr di nocciole tostate frantumate, 50 di cioccolato in polvere. Sbattere con cucchiaio di legno burro con lo zucchero, unire i biscotti sbriciolati, la nocciola, l'uvetta, i canditi, i pinoli, il cacao e il liquore; se risultasse troppo asciutto aggiungere un po' di vino bianco e marsala. Spolverizzare con il cioccolato in polvere, un foglio di carta da forno, stendervi l'impasto e arrotolarlo. Lasciarlo in frigorifero per qualche . momento servirlo, appoggiarlo su piatto ovale e tagliarlo trasversalmente si fa il sala

Sbattere a lungo tuorlo con la buccia di un'arancia non trattata, il succo di 1/4 della stessa arancia e 50 gr di zucchero vanigliato. Quando sarà ben montato e spumoso, incorporare 2 albumi montati a neve ferma, 50 gr di farina bianca, 1/2 cucchiaino di lievito in polvere, 50 gr di nocciole e mandorle tostate e ben pestate e un cucchiaino di acqua di fior d'arancio. Mescolare con delicatezza. Scaldare il forno a 230°, la placca da forno con la apposita, stendere la pasta allo spessare di mm, infornare e cuocere per 10-12 minuti. Sfornare; con un bicchiere capovolto e con forma festonata ritagliare dalla pasta otto dischi. Mettere in un tegamino 400 gr di fragole pulite, 2 cucchiai di zucchero, il succo di 1/4 di limone e lasciare cuocere mescolando per circa 5 minuti. Aggiungere un bicchierino di liquore di ciliegia e gli scarti della pasta sbriciolati. In 4 coppe di cristallo sistemare una tartina ormai fredda, distribuire il composto di fragole e coprire con un'altra tartina. Prima di servire, appoggiare una pallina di gelato alla fragola cosparsa di mandorle o pistacchi tritati, un ciuffo di panna e, per i più golosi, qualche scaglia di cioccolato fondente.

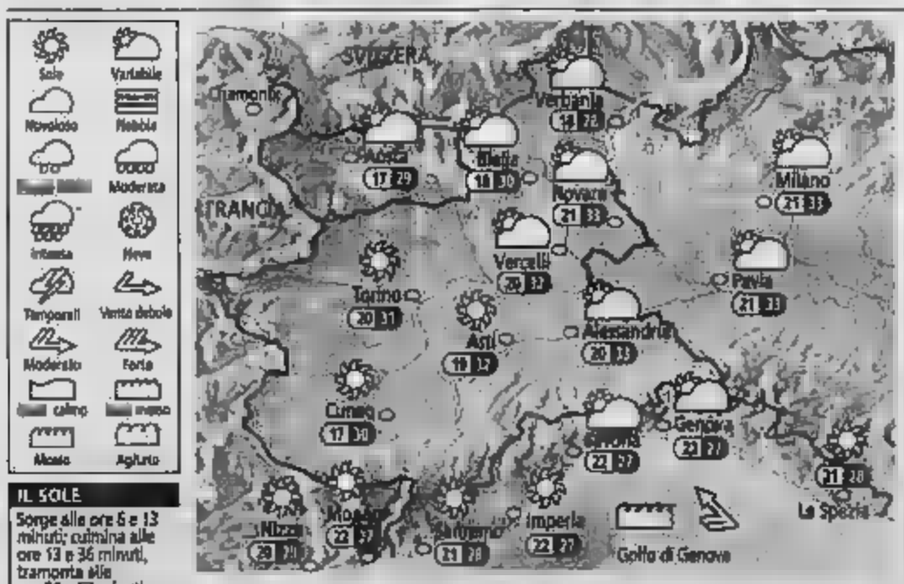
. Sbucciare e affettare sottilmente un kg di pesche gialle o di albicocche; frullare 120 gr d'amaretti, incorporarli a 180 gr di panna fresca montata e con le pesche, frullare il tutto. Incorporare con delicatezza due albumi montati a neve ferma, versare in un recipiente di vetro, coprire e lasciare in frigorifero per almeno quattro ore. Guarnire con fettine di pesche e con noccialini sciolti.

**RISO.** Ingredienti per 6: cuocere a fuoco basso 200 gr di riso a chicco piccolo in poco più di 1/2 litro di latte, leggermente zuccherato. Lasciare raffreddare, passare al setaccio. Preparare una classica crema con 1/2 litro di latte fresco intero ed alcuni petali di rose rosse profumate e cioccolato bianco. Lasciare raffreddare, incorporare al passato di riso 200 di fresca montata. Versare nella gelatiera o in una forma da zuccotto e lasciare in frigo qualche prima di servire. Decorare petali di e scaglie di cioccolato bianco. Più cioccolato se ci sono rose fiorite.

simonetta.conti@lastampa.it

**Meteo** • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

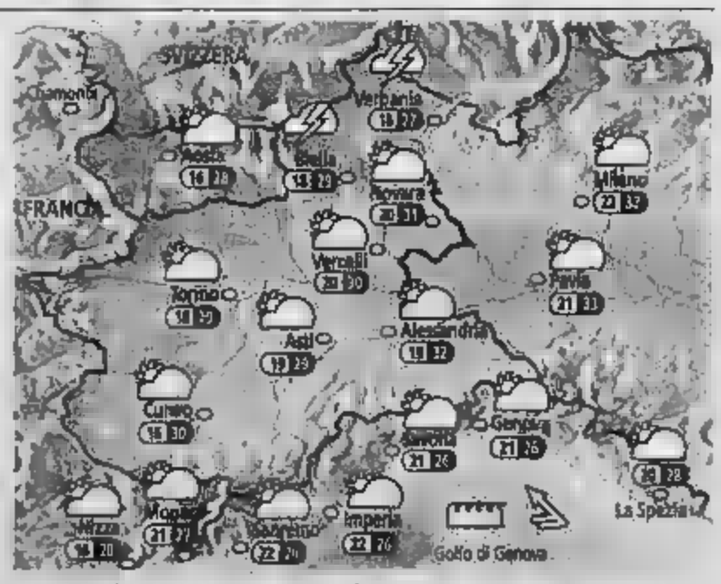
A CURA DI METEO ITALIA®. www.meteoitalia.it




IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 13 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 57 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 33 minuti; cala alle ore 16 e 10 minuti

**OGGI** Al mattino qualche addensamento innocuo sul Piemonte orientale in rapido dissolvimento passare dalle ore. dal pomeriggio moderato sviluppo di cumuliformi sui rilievi con un isolato rovescio sull'Ossola. Temperature in lieve flessione, caldo maggiormente sopportabile. Venti deboli di direzione variabile, dai quadranti meridionali sulla Liguria rinforzi sul Levante.




**DOMANI** Su tutte le regioni nubi sparse in un contesto assolato e generalmente . Durante il pomeriggio accentuazione dell'instabilità con formazione di focolai temporaleschi essenzialmente sul Piemonte. Ample schiarite in serata. Temperature in ulteriore lieve calo. Ventilazione debole con raffiche nelle temporalesche, moderata quadranti sulla Liguria.

SsangYong

Filiale di Torino
Corso Brunelleschi, 18
Via Botticelli, 36

esi irrigazione
Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
www.irrigazione.com

# Aperti ad AGOSTO 2005

*Come ogni anno l'Associazione provinciale di Torino della CNA comunica ai [redacted] de La Stampa l'elenco degli artigiani associati dei settori autoriparazioni (Aira/CNA): impiantistica elettrica e termo-gas-idraulica (Aniev/CNA), bellezza estetica (Federestetica/CNA), parrucchieri uomo e donna (Federacconciatori/CNA) e tintolavanderie (Salla/CNA) che rimarranno "Aperti ad Agosto" il servizio degli utenti. In questa pagina vengono indicati i recapiti di ciascuna impresa e le date di apertura nel periodo estivo.*

**Apolla 2000**, corso Cincinnato 258/d, tel. 011.73.99.384, aperto 1-14 e 17-31 agosto, da lunedì a venerdì, [redacted] 15/20, sabato 8.30/13 • [redacted] **Della Fresca**, via Cecchi 68, tel. 011.24.81.024, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/18 • **Autoprescaa**, via Gravere 35, tel. 011.77.11.500, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/19, sabato 8/12 • **Autoservice** di Nalcotti, via Sanfrà 37, tel. 011.24.87.129, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.15/12 e 14.00/18 • **Auto Sas** di Pia Eros, via Montepoli 57/65, tel. 011.34.73.619, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì 8/20, sabato 8/12 • **Cdm** di De Stefano F&C, corso [redacted] 159/I, tel. 011.38.25.139, aperto 1-6 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8/12.30 e 14/18, [redacted] 8.30/12.30 • **Dignapario F.lli**, via [redacted] 9, tel. 011.38.54.450, aperto 1-12 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12.30 e 14/19.30 • **Di Vonde**, via Reiss Romoli 130, tel. 011.22.53.440, aperto 1-5 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/16 • **Euro Revisioni**, via Lulli 52, tel. 011.22.07.839, revisioni, aperto 1-14 e 22-31 agosto, autoriparazioni, tutto agosto, dal lunedì a venerdì, 8/12.30 e 13.30/19, sabato 8/12 • **Franco e C**, via Tolmino 70, tel. 011.38.25.947, aperto 1-5 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12.30 e 14.30/18.30 • **Gdm autoriparazioni e gomme**, via Vigliano 11, tel. 011.73.92.980, aperto 1-15 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14.30/18.30 • **Gems** di Moiè G e C, via Taggia 36/d, tel. 011.31.95.772, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12 e 14/18 • **Gonella Paolo**, via Borgomasino 135/137, tel. 011.72.67.89, aperto 1-5 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/13 e 14.30/19 • **Marcado Autoriparazioni**, strada Bertolla 16, tel. 011.27.33.012, aperto 1-8 e 23-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8.30/12 e 14/19, sabato 8.30/12 • **Mirra** di Ristolo Domenico, Lungo Dora Napoli 22/d, tel. 011.24.83.807, aperto 1-12 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.45/18.30 • [redacted] **Tibaldi**, via [redacted] 6, tel. 011.81.50.072-298, aperto 1-5 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12.30 e 14/19 • **Ravagnani autoriparazioni**, piazza Toti 9, tel. 011.89.95.533, aperto 1-11 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/18 • **Rinaldi**, corso Marche 74, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/18 • **Sam** di Manca Andrea, corso Vercelli 245/4, tel. 011.24.29 [redacted] aperto tutto agosto, [redacted] lunedì a sabato, ore 8.30/12.30 e 13/19.00 • **Simeni Dv**, via Giordano Bruno 70/a, tel. 011.31.53.411, revisioni, aperto 1-6 e 26-31 agosto, officina, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12.30 e 13.30/17 • **Toccamanno**, via Foscolo 8, tel. 011.24.87.203, aperto 1-5 e 8-10 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12 e 14.30/19.

**Provincia di [redacted]**

**Almovercius** di Almoretto Diego, via Fiorilli 84, Pont Canavese e via Bosano 62/b, Favria, tel. 0124.85.088, aperto tutto agosto, dal lunedì a venerdì, 8/12 e 14/18, sabato 8/12 • **Alfa Motori**, strada Carignano 46/3, Moncalieri, tel. 011.64.17.76, aperto 1-5 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12.30 e 14/19 • **Am Autoriparazioni**, via Alpignano 17, Givoletto, tel. 011.99.47.773, aperto 1-13 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/19, sabato 8/12 • **Angirò Domenico e figlio**, via Abegg 53, San Antonino di Susa, tel. 011.96.49.270, aperto 1-13 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, [redacted] 14/19, sabato 8/12 • **Autonomo** di Fratelli Ribotta, via Pinerolo 8, None, tel. 011.98.65.407, aperto 1-5 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/19 • **Autoriparazioni Pesperato Carlo**, via Molino 1, Volvera, tel. 011.98.57.876, aperto 1-13 e 22-31 agosto, [redacted] lunedì a venerdì, 8/12.30 e 14/19, [redacted] 8/12.30 • **Autoriparazioni Piatti**, via Novalesa 17, [redacted] tel. 011.41.59.177, aperto 1-12 e 17-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/19 • **Bettino Autoriparazioni**, via Roma 81, Baldissero, tel. 338.86.61.431, aperto 1-13 e 22-31 agosto, [redacted] venerdì, 8/12 e 14/19, sabato 8/12 • **Car Sam**, corso Galileo Ferraris [redacted] Chivasso, tel. 011.91.16.999, aperto tutto agosto, da [redacted] a venerdì, 8.30/12.30 e 15/19, sabato 8.30/12.30 • **Centro Collaudo** [redacted] Piazza 3, Chieri, tel. 011.94.27.210, aperto 1-5 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì 8.30/12.30 e 14.30/18.30, sabato [redacted] • **Ceretti** di Ceruti V e R, via Umberto I 184, [redacted] tel. 011.98.83.562, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì 8/13 e 14.30/19, sabato 8/12 e 14.30/17 • **Cicciolas**, via Valli 5, Lanzo, tel. 0123.29.629, aperto 1-29 agosto, da lunedì a venerdì, 8/12.30 e 15/19.30, sabato 8/12.30 e 15/19.30 • **Contorti e C**, strada [redacted] Lago di Viverone 19, Borgo, tel. 0125.57.421, aperto 1-12 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12 e 14/18.30 • **Cra**, corso Savona 50, Moncalieri, tel. 011.68.28.463, aperto 1-12 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, [redacted] e 14/17 • **Di Minero**, via Alerano 9, Venaria, tel. 011.22.92.025, aperto 1-5 e 22-31 [redacted] da lunedì a venerdì, ore 8.30/12.30 e 14.30/18.30 • [redacted] di Bottiglieri Francesco, via Ferrero 92/c/d, Rivoli, tel. 011.95.74.395, aperto 1-5 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/19 • **Ghiono Paolo**, [redacted] Rossini 6, Vinovo, tel. 011.98.09.355, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/19, [redacted] 8/12 • **Lancar**, via Rondò Bernardo 10/B, Borgaretto, tel. 011.39.84.444, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12.30 e 14/19 • **L'Elettrodiesel**, via Vittime di Bologna 9-11, Moncalieri, tel. 011.64.18.78, aperto 1-5 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 • **Longo**, via Druento 90, Venaria, tel. 011.45.51.141, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/18, sabato 8/12 • **Mattiuzzo Motors**, via Sestriere 47, Moncalieri, tel. 011.60.60.547, aperto 1-5 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/18 • [redacted] **Francesco**, via Valdellatorre 86, Alpignano, tel. 011.96.64.032, aperto 1-6 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8/12.30 e 14.30/19, sabato 8/12.30 • **Nuova** [redacted] di Oggian, via Ferrari 5/7, Verolengo, tel. 011.91.89.713, aperto tutto agosto, da lunedì a sabato, ore 8/18 • **Peparolia Fratelli**, [redacted] Fasoriosi 10, Vinovo, tel. 011.92.51.501, aperto 1-5 e 22-31 agosto [redacted] venerdì, 8/12 e 14/19, sabato 8/12 • **Pl Auto**, via Giolitti 18/b, Grugliasco, tel. 011.78.01.064, aperto 1-12 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12.30 e 14.30/18.30 • **Quadra**, strada Padana Inferiore 99, Chieri, tel. 011.94.30.780, aperto 1-6 e 23-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8.30/12.30 e 14.30/18.30, sabato 8.30/12.30 • **Robles e C**, corso Torino 18, Avigliana, tel. 011.93.44.650, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/18 • **Robles e C**, via Demo 20, Pinerolo, tel. 0121.39.78.87, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/18 • **Savino**, via Des Geneys 5, Pinerolo, tel. 0121.32.12.42, aperto tutto agosto, dal lunedì a venerdì, 8.30/12.30 e 15/19, sabato 8.30/12.30 • **Taddia**, via Della Praia 6/I, Ferriera, Buttigliera Alta, tel. 011.93.48.146, aperto 1-4 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12.30 e 14/18 • **Tessaro Marcello & C**, via Pastrengo 31/b, Moncalieri, tel. 011.60.99.386, aperto 1-12 e 17-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8.30/12.30 e 14.30/19, sabato 8.30/12.30 • **Vellan**, corso Galileo Ferraris 16, Chivasso, tel. 011.91.00.707, aperto 1-14 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/18, sabato 8/12.

**Carrozzeria Cimosa**, strada Berlia 555, tel. 011.77.32.124, aperto 1-12 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12.30 e 13.30/18 • **Carrozzeria Gallina**, via Ragazzoni 25, tel. 011.31.14.897, aperto 1-5 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 9/12.30 e 15/19 • **Carrozzeria RaCar**, strada Antica della Venaria 84/6, tel. 011.45.44.177, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/19, sabato 8/12 • **Carrozzeria Splendor**, corso Brianza 24, tel. 011.89.94.333, aperto 1-5 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12.30 e 14/18.30 • [redacted] 102/a, tel. 011.39.79.797, aperto 1-12 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12.30 e 15/19 • **Nuova Calamo**, via Pio VII 151, tel. 011.61.63.84-85, aperto 1-5 e 29-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/18.

**Provincia di Torino**

**Autocarrozzeria Capasso**, via Piave 20, Rivoli, tel. 011.95.86.313, aperto 1-11 e 17-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/19 • **Autocarrozzeria Fabbri**, strada Poglianì 17, Montanaro, tel. 011.91.92.621, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8.30/12 e 14/19, sabato 8.30/12 • **Autocarrozzeria La Salle**, via La Salle 44, Grugliasco, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12 e 14/19 • **Autocarrozzeria Nuova Jolly**, via Cavallo 13, Venaria, tel. 011.45.93.708, aperto 1-8 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/18, sabato 8/12 • **Autocarrozzeria Prato**, via Pellousiere 18/g, Oulx, tel. 0122.83.11.34, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 7.30/12.30 e 14/19.30, sabato 7.30/12.30 e 14/17 • **Autocarrozzeria Stella** di Acotto S e C, via Ivrea 40, Strambino, tel. 0125.71.15.54, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/19, sabato 8/12 • **Carrozzeria Lagrange**, via Einaudi 31, Moncalieri, tel. 011.64.18.40, aperto 1-6 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8/12.30 e 14/19, sabato 8/12.30 • **La Rotta**, via Torino 72, Carmagnola, tel. 011.97.73.844, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/19, sabato 8/12 • **Lorenz Domenico**, via Abegg 86, [redacted], tel. 011.96.46.144, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12.30 e 14.30/19, sabato 8/12.30 • **Mazza Car**, via Torino 175, San Mauro, tel. 011.82.26.250, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12.30 e 14/19, sabato 8.30/12.30 • **Nuova Carrozzeria Laghi**, via Don Balbiano 30, Avigliana, tel. 011.93.20.222, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 8.30/12 e 14.30/18.30.

**Bazzano Giorgio**, corso Castelfidardo 17, tel. 011.70.03.98, aperto 1-12 agosto • **Bg Sas** di Gavassa Giovanni, via Capriolo 13, Torino, tel. 011.74.63.14, aperto 1-[redacted] agosto • **Bazzola** [redacted], via Stradella 211, tel. 011.21.15.21, aperto 1-31 agosto • [redacted] **Francesco**, via Saluzzo 106/a, tel. 337.21.37.00, aperto 1-5 e 22-31 agosto • **Euro Impianti** di Trapeano Carmela, via Bologna 253/a, tel. 011.26.68.42, aperto 1-14 agosto • **Fgr Sas** di Volpe Franco e Fabio, via Madama Cristina 92, [redacted] 011.65.52.74, aperto 1-12 e 22-31 agosto • **Graziano Massimo**, corso Palermo 99/G, tel. 011.28.38.50, aperto 1-13 e 29-31 agosto • **Lidia Sas** [redacted] Cappa Piero, corso Sommeiller 17, tel. 011.56.83.656, aperto 1-5 e 29 agosto • **Mainer Enrico**, via Dei Mille 44, tel. 011.88.40.68, aperto 1-12 e 24-31 agosto • **Mandieri Alessandro**, via Marco Polo 11, tel. 011.59.61.89, aperto 1-7 agosto e 23-31 agosto • **Mazzoni Ferdinando**, corso Traiano 93, tel. 333/9084858, aperto 1-31 agosto • **Morè Gianco**, via Alba 1, tel. 011.66.38.355, aperto 1-31 agosto • **Ruella Sas** di Ruella Marco, corso Peschiera 187, tel. 011.34.40.003, aperto 1-12 e 22-31 agosto • **Schimca Mario**, corso Ferrucci 92, tel. 011.33.80.03, aperto 1-29 agosto • [redacted] di Basciu Emanuele, via Cadorna 45, tel. [redacted] aperto 1-31 agosto • [redacted] **Sas** di Gagliardi Antonio, via Cortemilia 4/4, tel. 329.69.19.934, aperto 1-31 agosto • **Trupiano Domenico**, corso [redacted] 110, tel. 011.45.50.363, aperto [redacted] agosto • **Valentino** [redacted], via Salbertrand 69, tel. 011.74.87.98, aperto 1-8 e 22-31 agosto.

**Provincia di Torino**

**Acqua Service** di De Michelis Gian Luca, via Lanza 23, Piossasco, tel. 011.90.64.307, aperto 1-30 agosto • **Am Impianti** di Scaglia Alfredo Rosso, via Chieri, 42, Pino, tel. 011.81.12.049, aperto 1-13 e dal 22-31 agosto • **Alza Emiliano Bottazzini**, via Udine 38, Volpiano, tel. 011.98.82.911, aperto 1-14 e 16-31 agosto • **Bevilacqua Francesco**, piazza [redacted] della Libertà 9, Bosconero, tel. 011.98.86.531, aperto 1-13 agosto • **Biancotto Sergio**, via Rossi 3, Cantalupa, tel. 0121.35.34.14, aperto 1-15 agosto • **Bruppino Alessandro**, via Gramsci 4, Beinasco, tel. 011.35.82.953, aperto [redacted] agosto • **Burgio Giuseppe & F Sas** di Burgio Angelo, via [redacted] 18, Verolengo, tel. 011.91.48.137, aperto 1-11 e 22-31 agosto • **Colacino Giuseppe**, via Torino 93, Nichelino, tel. 011.62.71.239, aperto 1-6 agosto • **C & R** [redacted] **Sas** di Casagrande Mauro Valentino, via [redacted] 15, Cavagnolo, tel. 347.56.34.918, aperto 1-31 agosto • **Depetris Massimo**, via Assietta 19, [redacted] tel. 0121.29.31.67, aperto 2-31 agosto • **Doing** di [redacted] Donato, corso Rosselino 2/m, Volpiano, tel. 011.55.93.859, aperto 1-13 agosto • **Energy Saving** di Pollotto Valter, viale Marnieri 17, Pinerolo, tel. 0121.39.86.99, aperto 1-5 agosto • [redacted] di Napoli Giovanni, via Rivalta 24, Piossasco, tel. 011.90.58.350, aperto 8-31 agosto • **Emmegi** di Mangione, corso Allamano 13 int. E, Grugliasco, tel. 011.77.31.972, aperto 1-31 agosto • **Farfano Carlo**, via Europa 26, San Pietro Val Lemina, tel. 0121.39.98.85, aperto 1-31 agosto • [redacted] di [redacted] Roberto, via Martiri della Libertà 42, San Mauro, tel. 011.82.27.631, aperto 1-31 agosto • **Franco Stefano**, via Praciosa 18/a, Moncalieri, tel. 011.60.51.377, aperto 1-30 agosto • **Gabotti Silvano**, via Nazionale 98, Villar [redacted] tel. 0121.31.55.64, aperto 1-6 e 22-31 agosto • **Gagliani Damiano**, via [redacted] p2, La Morelle, Cesana, tel. 0122.89.505, aperto tutto agosto • **Idrosolar** [redacted] Zanellato Devis, corso Togliatti 13, Collegno, tel. 011.41.50.426, aperto 1-31 agosto • **Idroservice Impianti** di Sparacino Guglielmo, via [redacted] Dora 5, Chiaverano, tel. 0125.79.89.70, aperto 1-31 agosto • **Jeanne Dario**, via Roma 115, Salbertrand, tel. 0122.54.402, aperto 1-13 e 29-31 agosto • **Marino & Gaspare Sd** di Bo Luigina, via Roma 25, Oulx, tel. 0122.83.14.64, aperto 1-31 agosto • **Nuova Zorzan** di Diego Zorzan, via [redacted] 74, Grugliasco, tel. 011.40.80.221-335/219747, [redacted] agosto • **Pasca Roberto**, via Cittadella 18, Pinerolo, tel. 0121.71.802, [redacted] 1-31 agosto • **Sei** di Targa Giuseppe, via Consolata 4, Settimo, tel. 011.89.53.055, aperto 1-31 agosto • **Spinelli Impianti** di Spinelli Salvatore, piazza della Repubblica 26, [redacted], tel. 011.41.51.646, aperto 1-31 agosto • **Tecno Impianti** di Folcat Roberto, via Medail 21 b, Bardonecchia, tel. 0122.90.14.66, aperto 1-31 agosto • **Termica Solare Sas** di [redacted] Stefano, via Paganini 37, Venaria, tel. [redacted], aperto 1-12 agosto • **Termoidraulica** di Morello Luca Mariano, via Fiorita 22, Barge, tel. 349.31.24.345, aperto 1-31 agosto • **Viglietore & C**, piazza Duomo 3/4, Chieri, tel. 011.94.22.568, aperto tutto agosto.

**Brotea** di Dl, via Ciriè 34, tel. 011.19.71.1063, aperto 1-31 agosto • **Cantarella Carlo**, via Verolengo 162/f, tel. 011.73.91.917, aperto tutto agosto • **Dp Piola Sas** di Ricossa Michelangelo, [redacted] 128, tel. 011.77.92.810, aperto 1-31 agosto • **Leulat** di Guidobaldi, via Cherubini 99, tel. 011.29.03.65, aperto 1-31 agosto • **Impianti Elettrici dell'Ora** di Giacomo Renzo, via Largo Giulio Cesare 104, tel. 011.23.20.96, aperto 1-12 e 22-31 agosto • **Intel Sas** di Romano Silvio, via Botticelli 28/4, tel. 011.20.52.471, aperto 1-12 agosto • **Piva Roberto**, corso Unione Sovietica 75, tel. 011.31.82.389, aperto 1-19 agosto • **Rodriguez Juan**, via Principi D'Acaja 5, tel. 011.43.41.392, aperto 1-31 agosto • **Sacsi** di Gilardi Giuseppe, via Giamma 1/b, tel. 335.60.34.174, aperto 1-31 agosto • [redacted] **Impianti Elettrici** di Vinda Pasquale Giovanni, via Saluzzo 53/b, tel. 011.65.74.89, aperto 1-31 agosto • **Stefano Parietta**, piazza Carducci 169, tel. 011.66.70.815, aperto tutto agosto • **Sts** di Sergi Santo, strada del Cascinotto 135, tel. 338.61.63.626, aperto 1-31 agosto.

**Provincia di Torino**

[redacted] **e C**, Cousture 2, Oulx, Tel. 0122.85.21.85, Aperto 1-31 Agosto • **Amea Vito**, via Monti 9/h, Chieri, tel. 333.12.98.272, aperto 1-31 agosto • **Az Impianti** di Zanellato Alessio, via Brofferio 5, Settimo, tel. 347.68.21.914, aperto 1-31 agosto • **Bde Sartor R**, via Trento 12, Cadorago, tel. 011.98.80.239, aperto 1-31 agosto • **Cordin Impianti Elettrici** di Cordin Andrea, Clarmis 25/1, [redacted] tel. 388.94.49.899, aperto 1-31 agosto • **De Paoli & Paoli Antonio**, via San Rocco 47, Castelrosso, Chivasso, tel. 011.91.71.450, aperto 16-31 agosto • **Edison Sat** [redacted] Giovanni, via Fratelli Maliga 18, Chivasso, tel. 011.91.86.213, aperto 1-31 agosto • [redacted] **Sas** di Gerlero Claudio, stradale Circonvallazione 40, Bricherasio, tel. 0121.59.84.06, aperto 1-5 e 22-31 agosto • **Falco** di Almerighi Fabio Massimo, via Mompantero 33, Collegno, tel. 349.46.55.324, aperto tutto agosto • **Fapì Sas**, via Lanzo 13, Ciriè, tel. 011.92.10.825, aperto tutto agosto • **F.lli Filippa Sas**, via Cavallo 18, Venaria, tel. 011.45.93.105, aperto tutto agosto • **Geco** di Gaddo Matteo e Campagna Andrea, Regione Pracquè [redacted] 347.73.47.508, aperto 1-31 agosto • **Ime** di Martoglio Ilario, via Giacoma 18, Coazze, tel. 011.93.49.476, aperto 1-31 agosto • **Imab** di Domenico Bombardieri, [redacted] Roma 4, [redacted] 011.91.46.777, aperto 1-12 e 22-31 agosto • **Impianti Elettrici** di Torta Gil C, corso Torino 87/a, Buttigliera Alta, tel. 011.93.48.188, aperto 1-31 agosto • **Marola Mauro**, via Moncenisio 75, Avigliana, tel. 011.93.42.748, aperto 1-6 agosto • **Md Tecnologie** di Montaleone Domenico, via Fenoglio 27, Ciriè, tel. 347.41.57.298, aperto 1-31 agosto • **Mg Impianti** di Martin Luigi, strada del Podio 10, Pomaretto, tel. 348.87.90.149, aperto 1-31 agosto • **Miraglio Impianti**, via Fermi 3, Pinerolo, tel. 335.81.88.474, aperto tutto agosto • **Mpl Impianti Elettrici** di Possetto Marco, via Selvaggio 68, Giaveno, tel. 011.93.77.000, aperto 1-31 agosto • **Nuova Luce** di Cassarini Ulrico, via Ricardesco 65, Ciriè, tel. 011.92.05.115, aperto 1-31 agosto • **Pellegrini Umberto**, via Parini 18, Candiolo, tel. 011.96.25.410, aperto 1-5 e 22-31 agosto • **Rizzolo Sas** di Rizzolo Valter, via Alfieri 20, Grugliasco, tel. 011.70.72.633, aperto 1-31 agosto • **Rosplar Massimo**, Borgo Mezza 1, Mezza di Susa, tel. 328.26.19.828, aperto tutto agosto • **Sael Srl**, via Brunetto 116, San Maurizio, tel. 011.92.79.632, aperto tutto agosto • [redacted] **Sistemi Sas**, via Stazione 58, Airasca, tel. 011.99.08.141, aperto 1-31 agosto • **Telesicurezza Impianti Barella**, via Torino 43, Vinovo, tel. 011.96.02.295, aperto tutto agosto • [redacted] di Agueci A, via [redacted] 4, Settimo, tel. 338.47.78.299, [redacted] 1-31 agosto • **Valente Pietro**, via Colle di Cadibona 32, Moncalieri, tel. 011.69.64.019, aperto 1-31 agosto • **Vdl Elettrica Sas** di Taraglio Gian Luca, via Bignone 81/4, Pinerolo, tel. 0121.37.75.14, aperto 1-31 agosto.

**Aba Ascensori Snc** di Catanzaro Alfredo, via Sassari 7, tel. 011.43.10.477, aperto 1-31 agosto • **Emma** di Farabelli Alessandro, via Caramagna 8, tel. 338.25.60.595, aperto 1-6 agosto.

**Provincia di Torino**

[redacted] di Bernini Antonello, via Daneo 47, [redacted], tel. 011.19.50.7016, aperto 1-31 agosto • **Go Line Luca Romeo**, via Casale, Lessolo, tel. 0125.56.21.64, aperto 1-31 agosto • **Smargon G & C**, via Leopardi 5, Ciriè, tel. 011.92.10.527, [redacted] 1-31 agosto.

**Filomena Vito**, corso Dante 43/b, tel. 011.66.89.663, aperto 1-12 e 22-31 agosto, [redacted] lunedì a venerdì, ore [redacted] e 14.30/19 • **Gri Enrico**, via Saluzzo 98, tel. 011.65.05.241, aperto 1-12 e 23-31 agosto, da [redacted] a venerdì, ore 7.50/12.30 e 14.30/19.30

**Galbusera de Chiriac**, largo Brescia 52/c, tel. 011.85.46.62, aperto 1-10 e 19-31 agosto, da lunedì a venerdì, ore 8/12 e 14/18.

**Provincia di Torino**

• **Alpem Tecnol Piemontesi**, via Circonvallazione 70, Castello, tel. 011.98.75.180, aperto 1-11 e 23-31 agosto, da lunedì a venerdì 8/19, sabato 8/12 • **Nicola dell'Orto**, via Montegrappa 22, Pinerolo, tel. 0121.32.21.31, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/12 e 14/19, sabato 8/12.

**Ascensori 2** di Amarò Daniele, via Artigo 24/3, tel. 011.31.98.952, aperto 1-31 agosto • **Bsl**, via Sarpi 65, tel. 011.31.80.540, aperto 1-31 agosto.

**Provincia [redacted]**

**Isl Sas** di Polonio A & C, via Verdi 45, Collegno, tel. 011.41.52.444, aperto 1-12 agosto.

**Cala Sas** di Racca Michele, via Baiardi 2/f, tel. 011.68.35.313, aperto 1-31 agosto • **Centro Sistemi Antifurto Sas** di Forzato Guglielmo, via Di Bernezzo 97/b, tel. 011.77.24.317-23.764, aperto 1-31 agosto • **Edil** di Bledig Gianni, via Cava 45, tel. 011.48.08.55, aperto 1-31 agosto • [redacted] Maurizio 21/a, tel. 011.83.70.05, aperto 8-12 e 17-31 agosto • **Sarasso Tr** di Sarasso Andrea, via Gorizia 57/a, tel. 011.39.22.24, aperto 1-10 e [redacted] agosto.

**[redacted]**

**Audio/Videoservice** di Borrelli Francesco, via [redacted] 7, Cuorgnè, tel. 0124.62.90.26, aperto tutto agosto • **Arbatek** di Anzoi Luciano & C, via Martiri del XXX 61, Pinerolo, tel. 0121.39.76.17/39.77.23, aperto 1-6 e 22-31 agosto • **Diemme Impianti**, via [redacted] 18, Moncalieri, tel. 011.60.53.210, [redacted] 1-12 agosto • **Dusine** [redacted] via Galileo Galilei 63, Borgaretto, tel. 011.35.80.251, aperto 1-31 agosto • **Eurotelsat Sas** di Berti Giuseppe, via San Luigi 12, Rivalta, tel. 011.90.46.443, [redacted] 1-12 e 22-31 agosto • **Omel Frequenze** di Frola Mauro, via San Guglielmo 9, Volpiano, tel. 011.98.81.625, aperto 1-21 agosto.

**Amava Srl** di Flavio Bellò, via Forlì 129, tel. 011.45.57.445, aperto 1-5 e 22-31 agosto • **Bellechlomo Dacnaga**, via Mombarcaro 121/a, tel. 011.32.82.703, aperto 1-12 e 22-31 agosto • **Cas & Ater** di Sai Giuseppe, via Broglio 29/b, tel. 011.29.07.17, aperto 1-31 agosto • **Copotec Sas** di Giacio Rinaldo, via Pinelli 52/b, tel. 011.47.30.843, aperto 1-31 agosto • **Ess Service** di Pampinella Giovanni, corso Raffaello 13/a, tel. 011.66.90.939, aperto 1-12 agosto.

**Provincia di [redacted]**

**Capostosa** [redacted] corso [redacted], Rivoli, tel. 011.95.91.4.35, aperto 1-22 agosto • **Nicolardi Mario**, via Morno 4, Chivasso, tel. 011.91.02.332, aperto 1-9 agosto • **Pf** di Pericoli Francesco, via Trieste 20, Bosconero, tel. 335.12.11.033, aperto 8-31 agosto • [redacted] Francesco, via Roma 24/b, [redacted] tel. 011.91.07.200, aperto 14-21 agosto.

**Gastos Lorenzino**, via della Scuola 7, San Carlo Canavese, tel. 011.92.03.708, aperto 1-31 agosto.

**Cappellia Liliana**, via Foligno 68, tel. 011.25.35.57, aperto 1-13 e 23-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Centro di estetica Valerzano**, via Cibrario 62, tel. 011.43.71.175, aperto 1-6 e 25-31 agosto, da martedì a venerdì, ore 9/19, sabato 9/12 • **Centro estetico Caprice**, via Vandalino 48/g, tel. 011.77.93.890, aperto 1-20 agosto, da lunedì a venerdì, ore 10/19.30 • **Club Elle** di Elsa Forte, via Salli 23, tel. 011.43.32.410, aperto tutto agosto. lunedì 14/19, da martedì a venerdì, 9/19, sabato 9/13 • **Cosmesa**, corso Palermo 183, tel. 011.45.53.271, aperto tutto agosto, [redacted] 14.30/19.30, martedì e mercoledì, 10.30/18.30, giovedì 8/14, venerdì e sabato, 9/19.30 • **Cosmesa**, corso Unione Sovietica 363, tel. 011.61.07.53, aperto tutto agosto, da lunedì a mercoledì, 9.30/18.30, giovedì chiuso, venerdì e sabato, 9.30/20 • **Cosmesa**, corso Vercelli 198, tel. 011.20.33.24, aperto tutto agosto, lunedì 14.30/19.30, martedì 8/14, mercoledì e giovedì, 10.30/18.30, [redacted] e sabato, 9/19.30 • **Cosmesa**, largo Racconigi 191, tel. 011.33.13.05, aperto tutto agosto, [redacted] 14.30/19.30, martedì e mercoledì, 10.30/18.30, giovedì 14.30/19.30, venerdì e sabato, 9/19.30 • **De Biasi Irene**, via Gropello 24, tel. 011.43.42.896, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/18.30 • **De Pellegrin Margherita**, corso Racconigi 14, tel. 011.75.99.06, aperto [redacted] agosto, [redacted] martedì a [redacted] ore 10/19 • **Dimensione Benessere**, via Monti 12, tel. 011.65.06.262, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Estetica Ely**, via Vassalli Eandi 27, tel. 011.44.73.258, aperto 1-7 e 22-31 agosto, lunedì 14/18, da martedì a venerdì, 9/18.30, sabato 9/13 • **Estetica Fenestrelle Giana**, via Don Murialdo 44, tel. 011.41.12.071, aperto tutto agosto, da martedì a venerdì, ore 10/18 • **Fantasy Estetica**, via Boissignore 4/b, tel. 011.81.94.316, aperto 1-6 agosto, lunedì [redacted], da martedì a venerdì, 8.30/19, sabato 8.30/12.30 • **Il Cammino del Sole**, corso Tortona 4/a, tel. 011.83.91.012, aperto 2-6 e 23-31 agosto, da martedì a venerdì, 11/20, sabato 10/20 • [redacted] **Primavera**, via Palanza 23, tel. 011.89.95.922, aperto 1-10 e 22-31 agosto, lunedì 14/19, da martedì a venerdì, 9/19, sabato 9/13 • **La Mano** [redacted], via Spotorno 14, tel. 011.89.95.808, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, ore 9/18.30 • **Lazzarotti**, via Nizza 359, tel. 011.69.63.120, aperto tutto agosto, da martedì a venerdì, ore 9/19, sabato 9/12.30 • **New Wave**, corso Moncalieri 211/scala b, tel. 011.66.14.464, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, [redacted] • **Perfect Line**, via San Quintino 43, tel. 011.54.41.91, aperto 22-31 agosto, lunedì 14/1930, da martedì a venerdì, 10.30/19.30, sabato solo su appuntamento • **Paris Beau**, via Passo Buole 56/b, tel. 011.61.08.12, aperto tutto agosto, lunedì 14/19.30, da martedì a sabato, 9/20 • **Piedificio e Manificio**, via Pessinetto 0/g, tel. 011.51.60.054, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore [redacted] • **Piedificio e Manificio 2**, corso Massimo d'Azeglio 112/b, tel. 011.67.47.75, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Valentina estetica**, via Ozanam 5, tel. 011.88.51.33, aperto 1-13 agosto, lunedì 15.30/19, da martedì a venerdì, 9.30/18.30, sabato 9/13 • **Venere 2001**, via Sant'Ottavio 17/4, tel. 011.83.95.709, [redacted] 1-13 e 23-31 agosto, da martedì a venerdì, 10/19, sabato 10/17.

**Provincia di Torino**

**As Estetica**, via Marchesi della Rocca 10, Lanzo, tel. 0123.28.049, aperto tutto agosto, da martedì a venerdì, ore 9/12 e 14/18.30, sabato 9/12 • **Centro Estetico Belledonna**, via Fiano 41, [redacted], tel. 011.92.35.363, aperto 2-13 e 30-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9/18 • **Centro Estetico Beauty Center Veronica**, via Trento 135, Volpiano, tel. 011.99.52.331, aperto 1-20 agosto, lunedì ore 15/19.30, da martedì a giovedì, [redacted] e 15/19.30, venerdì e sabato 9/19.30 • **Centro Estetico Fiore**, via Torino 190, [redacted] tel. 011.62.15.37, aperto 1-13 agosto, lunedì 15/19.30, martedì e giovedì, 9/12.30 e 15/19.30, mercoledì a venerdì, 9.30/19.30, sabato 9/13 • **Centro Estetico Thecla**, piazza Martiri della Libertà 7/2, Rivalta, tel. 011.90.91.433, aperto 1-14 e 30-31 agosto, lunedì [redacted] 14.30/19.30, da martedì a venerdì, 8.30/12.30 e 15/19.30, sabato 8.30/12.30 • **Elisir Estetica e Benessere**, corso Principe Tommaso 64, Dogana, tel. 0124.42.43.08, aperto 18-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Estetica Antonella**, via Dieni 18, San Francesco al Campo, tel. 011.92.77.595, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 9/12 e 14/18, martedì chiuso, sabato 9/12 • **Estetica La Perla**, via Torino 263, Ivrea, tel. 0125.23.07.51, aperto tutto agosto, lunedì 14/20, da martedì a venerdì, 9/19.30, sabato 9/12.30 • **Lazzaresi**, via Arduino 1, Moncalieri, tel. 011.76.40.60.81, aperto tutto agosto, da martedì a venerdì, 9/19, sabato 9/12.30 • **La Venere del Sole**, via San Francesco di Sales 177/179, Carmagnola, tel. 011.97.20.621, aperto 1-13 e 18-31 agosto, [redacted] lunedì a sabato, 10/20, mercoledì chiuso • **Naturhal Sas**, viale XXV Maggio 51/b, Grugliasco, tel. 011.41.59.225, aperto tutto agosto, [redacted] martedì a venerdì, [redacted] sabato 9/13 • **Primavera Fiore**, corso Matteotti 7, Chieri, tel. 011.94.70.154, aperto 2-11 agosto, [redacted] martedì a sabato, ore 8.30/19.30.

**Antonietta Calliour**, via Lagrange 19, tel. 011.58.25.621, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/18 • **Arte Capelli**, via Frejus 128/a, tel. 011.38.55.532, aperto 2-13 agosto, da martedì a sabato, ore 8.30/18.30 • **Aschieri Renata**, via Arduino 3, tel. 011.31.97.830, aperto 2-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9/18 • **Barbon Lidia**, via Francesco Crosa 26, tel. 011.31.10.733, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/12 e 15/19 • **Bidellini**, via Nizza 34, tel. 011.40.31.265, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Bidellini**, via Douge 54, tel. 011.88.88.39, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 8.30/18.30 • **Bidellair**, via Monterosa [redacted], tel. 011.28.65.16, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 8.30/18.30 • **Canova Vincenzo & C**, via Gassino 107, tel. 011.61.97.222, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 8.30/19.30 • **Colasuri Parrucchieri Uomo-Donna**, via Monginevro 118, tel. 011.33.74.37, aperto 1-5 e 23-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Emma Signorelli**, via Carlo Alberto 7/c, tel. 011.51.59.376, aperto 1-14 e 21-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9.30/18.30 • **Fratelli Bonetti Uomo**, via Marchese Visconti 6, tel. 011.21.56.338, aperto 2-31 agosto, da martedì a sabato, ore 8.30/12.30 e 14.30-18.30 • **I Miccoli**, via Delle Rosine 1/b, tel. 011.88.58.84, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Mariangela Bolei Calliour Uomo-Donna**, piazza Carlo Emanuele II 15, tel. 011.83.58.52, aperto 1-14 e 24-31 agosto, [redacted] martedì a sabato, ore 9.30/18.30 • **Philly Stilisti**, via Napione 25/d/29, tel. 011.88.22.76, aperto 2-12 e 23-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9/18 • **Rebelle** [redacted], via Carrera 61/a, tel. 011.77.30.593, aperto tutto agosto, lunedì ore 10.30/18.30, da [redacted] a [redacted] 9/18.30, mercoledì chiuso • **Sanitori Davide**, via Don Grazioli 46, tel. 011.31.15.055, aperto tutto agosto, da martedì a giovedì, 9/12.30 e 14.30/18.30, venerdì e sabato, 9/19 • **Silvana Beauty Center**, corso Raffaello 11, tel. 011.65.05.422, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Tagli e Dettagli**, via Collegno 6, tel. 011.43.76.209, aperto tutto agosto, [redacted] martedì a sabato, ore 8.30/18 • **Tattinetto Maria**, corso Fiume 2, tel. 011.68.04.855, aperto 2-13 e 23-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9/18 • **Trilma**, via Alberto Nota 1, tel. 011.52.14.792, aperto 1-14 e 19-31 agosto, da martedì a giovedì, 9/18, venerdì e sabato, [redacted].

**Provincia di [redacted]**

**Acconciature Lella**, via Mosso 2, Cambiano, tel. 011.94.40.616, aperto tutto agosto, da giovedì a sabato, ore 8.30/12 e 14.30/19 • **Beauty Hair**, [redacted] Leini 13, [redacted] tel. 011.80.04.400, aperto 2-13 e 22-31 agosto, martedì e [redacted] 8.30/12 e 14.30/19, da giovedì a sabato, 8.30/18.30 • **Cinzia Acconciature**, via Canto Croci 12, Pino, tel. 011.84.31.[redacted] aperto [redacted] agosto, da martedì a sabato, ore 8.30/18 • **Damix Parrucchieri**, via [redacted] 7, Settimo, tel. 011.80.02.321, aperto tutto agosto, da martedì a venerdì, 8.30/12 e 14.30/19, sabato 8/19 • **Donna Più**, [redacted] Andezeno 6, Chieri, tel. 011.94.16.257, aperto 1-6 agosto, da [redacted] sabato, ore 9/18 • **Evergreen**, via Rosai di [redacted] 51, Centro commerciale Il Gialdo, Chieri, tel. 011.94.16.299, aperto tutto agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Hair Stylist** di [redacted] Elisa, via Roma 4, Caselle, tel. 011.99.14.387, [redacted] 1-12 e 17-31 agosto, [redacted] martedì a sabato, ore [redacted] • [redacted] **& Renato**, corso Francia 306, Collegno, tel. 011.41.52.442, aperto tutto agosto, [redacted] martedì a venerdì, 9/12 e [redacted] sabato 9/18 • [redacted] **Maria**, via San Francesco d'Assisi 8, [redacted], tel. 011.45.26.968, aperto 2-6 agosto, da martedì a giovedì, 8.30/12 e 14/18.30, venerdì e sabato, 8.30/18.30 • **Pariel Parrucchieri**, via Piscina 0/1, Centro commerciale Iper [redacted], [redacted], tel. 0121.35.46.26, aperto 2-31 agosto, da martedì a sabato, ore 9/19 • **Pasqualini Mara**, via Torino 97, Villaggio Olimpia, Settimo, tel. 011.27.32.191, aperto 1-13 agosto, da [redacted] a sabato, ore 9/12 e 14.30/18 • **Perotti Mauro**, via Vittorio Emanuele II 24, Chieri, tel. 011.94.12.591, aperto 23-31 agosto, da martedì a [redacted], 8/12 e 15/20, sabato 8/20 • [redacted] **Lorenzino**, via Matteotti 14, Lanzo, tel. 0123.28.147, aperto 2-31 agosto, da martedì a sabato, ore 8.30/12 e 14/19 • **Politanò Maria Franca**, via Primo Mazzolari 18, Vinovo, tel. 011.98.56.455, aperto tutto agosto, da martedì a venerdì, ore 9/12 e 15/19 • **Punto Look Jessica**, via Virginio 30, Pinerolo, tel. 0121.78.732, aperto [redacted] agosto, da martedì a giovedì, 9/12 e 14/19, venerdì e sabato, 8.30/18 • **Richard Flavio**, via [redacted] 169, Avigliana, tel. 011.93.42.569, aperto tutto agosto, da martedì a sabato 9/12 e 14/19 • **Spadino Parrucchiere**, via [redacted] 63, Piossasco, tel. 340.86.46.224, aperto [redacted] agosto, da martedì a sabato, ore 8/12.30 e 14.30/19 • **Studio Nico & Monica**, corso XXV Aprile 3/b, Rivoli, tel. 011.95.80.935, [redacted] 2-13 e 23-31 agosto, lunedì chiuso, mercoledì 12/22, per gli altri giorni telefonare per appuntamento dalle ore 9 • **Tolomelli Mariangela**, via Matteotti 14/a, Collegno, tel. 011.41.51.389, aperto 8-6 agosto, da martedì a venerdì, 8.30/12 e 14.30/19, sabato 8.30/19 • [redacted] **Pina**, via San Giovanni 3/a, [redacted] tel. 011.91.12.892, aperto 2-13 agosto, da martedì a venerdì, 8/12 e 14/18.30, sabato 8/18.30.

**Tintoria Adri**, via Saccarelli 11/a, tel. 011.48.88.32, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8.15/12.30 e 15.10/19, sabato 8.15/13

**Provincia di Torino**

**Alessandro Lucia**, via Raimondo 12, Volpiano, tel. 011.98.82.710, aperto 8-20 agosto, da lunedì a venerdì, 8/12.30 e 15/19, sabato 8/12.30 • **Il Pardo Giallo e Blu**, via Croce 4, Avigliana, aperto tutto agosto, da lunedì a venerdì, 8/19.30, sabato 8/13 • **Lavanderia Il Bottino**, corso Galileo Ferraris 12, Chivasso, tel. 328.32.99.360, aperto 1-12 e 22-31 agosto, da lunedì a venerdì, 8.30/12.30 e 15/19, [redacted] 8.30/12.30.

CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
[redacted] Provinciale di Torino
10144 Torino - Via Avellino 6
Tel. 011.4617666 - Fax 011.4617694 - 011.4617651
E.mail infocna@cna-to.it - Internet: [redacted]

Numero Verde CNA
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17,30

Da 60 anni_1946-2006
L'eccellenza del singolo
La forza del gruppo

CASELETTE. IN DIFESA DEL PADRONE SI E' LANCIATO IL PICCOLO «BAFFO», [redacted] LUI [redacted]

# Aggredito in strada da un rottweiler

## Commerciante all'ospedale, ne avrà per 35 giorni

Laura De Bortoli

Se ripensa a ciò che è [redacted]to l'altra sera a suo padre, Paola, ancora trema. Con le lacrime agli occhi ricorda quegli interminabili minuti in cui ha, [redacted] mani nude, staccato il grosso rottweiler dalla gamba del papà. P.V., commerciante di [redacted] di Caselette, non se [redacted] sente [redacted] raccontare che cosa [redacted] accaduto vicino a [redacted] della figlia, mentre [redacted] portando fuori i suoi due cagnolini. Di questa brutta storia preferisce [redacted] parlarne più.

Venerdì [redacted] verso le 21.30, l'uomo [redacted] i due meticci [redacted] camminando vicino a casa dei figli. Era andato a trovarli e ne ha approfittato per prendere un po' d'aria buona. Ai piedi della montagna, la zona [redacted] circondata da prati e dal verde [redacted] a quell'ora non faceva più troppo caldo. E' passato, quindi, davanti a [redacted] villetta in [redacted] c'era una cagnolina. Baffo (uno dei due cani) ha cominciato a «corteggiare» l'avvenente femmina il cui musetto spuntava dal cancello, quando Argo, un molosso nero che vive in una casa lì vicino, si è innervosito. Ha cominciato a ringhiare, scavalcato [redacted] recinzione della [redacted] si è avventato [redacted] l'uomo, che si [redacted] messo a urlare dal dolore e dalla paura. Baffo, anche se piccolo, ha dimostrato grande coraggio. Ha lasciato la cagnolina, pomo della discordia, ed è accorso in difesa [redacted] padrone, [redacted] è stato a [redacted] aggredito. «Da dentro [redacted] ho sentito mio papà gridare - ha raccontato la figlia ancora agitata il giorno dopo -. Non so dove ho trovato il coraggio e la forza di prendere per il collo il rottweiler per staccarlo da mio padre. Sanguinava dalle mani e dalla gamba». Anche il proprietario di Argo, M.C. un operaio di 22 anni, ha sentito la confusione che proveniva da fuori. E' uscito in strada per vedere che [redacted] stesse accadendo. Ha subito richiamato [redacted] il suo animale, ma [redacted] il danno [redacted] fatto.

Baffo e P.V. sono stati portati rispettivamente dal veterinario e all'ospedale di Rivoli. Argo, invece, una volta calmo è [redacted] riaffidato al proprio padrone, ma soltanto temporaneamente. I carabinieri e gli operatori dell'Asl dovranno valutare la pericolosità dell'animale e decidere se portarlo in una struttura idonea e allontanarlo da [redacted] Il commerciante è stato subito portato al pronto soccorso e visitato. Ha riportato lesioni guaribili in 35 giorni. Ieri mattina le lastre hanno dimostrato che non vi sono danni gravi e dopo il grande spavento, [redacted] P.V. trascorrerà un periodo [redacted] riposo affidato [redacted] cure dei due figli, [redacted] pochi metri dal suo «aggressore». Anche [redacted] Baffo, [redacted] è andata bene. La sua fedeltà per l'anziano padrone è stata premiata. Ha un tendine reciso e alcune ferite al collo, ma [redacted] ancora vivo e si riprenderà. «Poteva andare molto peggio - ha spiegato la ragazza la mattina dopo l'aggressione. Ho avuto molta paura. Ancora adesso se ci penso tremo».

Anche il proprietario di Argo è accorso fuori in soccorso della vittima. Nonostante sia intervenuto per aiutare i vicini, dovrà rispondere di lesioni personali colpose, omessa custodia e malgoverno di animale.

### Il precedente

**La bambina assalita nel giardino di casa**

**Desirée aveva soltanto 6 anni quando, lo scorso aprile, due femmine di rottweiler l'hanno aggredita. Giocava nel giardino di casa di un'amichetta a Villar Dora. I due cani le hanno provocato ferite al volto, alle braccia e una grave lacerazione alla gamba. La bambina è stata sottoposta a un intervento per salvarle la gamba. Quei due animali avevano già [redacted] precedenti: un anno fa avevano assalito uno dei quattro cavalli di «casa».**

La strada in cui è avvenuta l'aggressione a Caselette

INFORTUNIO SUL LAVORO SULL'AUTOSTRADA DEL FREJUS

## Gravissimo operaio precipitato dal viadotto

••• Un operaio di Torino, Ciro Fontanarosa di 27 anni, abitante in corso Orbassano, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Rivoli in seguito ad una caduta da un viadotto autostradale in valle di Susa. L'infortunio sul lavoro è accaduto l'altra sera a Condove sull'autostrada A32 Rivoli-Bardonecchia. L'operaio è caduto da un viadotto alto dieci metri ed è poi stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli. Erano circa le 23 di venerdì scorso quando alcuni operai della ditta Balmi Costruzioni di Bruzolo che stavano mettendo la segnaletica stradale per un cantiere sulla corsia nord in direzione di Susa di un viadotto dell'A32 a Condove si sono accorti che un loro compagno di lavoro, Ciro Fontanarosa 27 anni, residente in corso Orbassano a Torino era scomparso. Lo hanno cercato e chiamato ma non avendo risposte hanno poi dato l'allarme alla centrale operativa della Sitaf che ha allertato 115 e 113. Sono quindi partite le ricerche da parte dei vigili del fuoco e della polizia stradale di Susa nella tratta fra Chiusa San Michele e Vaie dell'A32. Ciro Fontanarosa però, verso le 23,30, veniva trovato da una pattuglia dei carabinieri della stazione di Condove che stava controllando una strada comunale proprio sotto il viadotto autostradale vicino al campo sportivo di Chiusa San Michele. L'operaio sembra abbia fatto un salto dal viadotto per cercare di raggiungere la scarpata della massicciata ma a causa del buio è caduto nel vuoto. «Si trascinava a fatica lamentando forti dolori allo stomaco» hanno affermato i carabinieri che hanno subito chiesto l'intervento del 118. L'operaio, dopo essere stato stabilizzato da un medico del 118 è stato ricoverato in prognosi riservata per politrauma all'ospedale di Rivoli. [f. mor.]

## Inbreve

**Chivasso**
**Nubifragio si abbatte sul centro cittadino**
Un violento nubifragio si è abbattuto ieri pomeriggio su Chivasso, colpendo in modo particolare il centro cittadino. Dalle 16 e per una ventina di minuti sono scesi a dirotto acqua mista a grandine fine, il tutto accompagnato da un fortissimo vento. E proprio il forte vento ha provocato parecchi danni in città. Nei giardini pubblici di via Po il vento ha abbattuto un pino alto oltre venti metri che è finito su di un lampione. Sempre nei giardini, alcuni grossi rami di un altro pino sono stati scaraventati a terra.

**Caluso**
**Molestie telefoniche denunciata barista**
Simona R., 31 anni, barista, residente a Caluso, è [redacted] denunciata dai carabinieri alla Procura di Ivrea per molestie e disturbo con il telefonino nei confronti di [redacted] P., 35 anni, pure lei di Caluso. Una situazione che [redacted] protrae dal gennaio 2004.

**Brandizzo**
**Viabilità modificata sulla Torino-Milano**
Viabilità modificata sull'auto-

L'autostrada Torino-Milano

strada Torino-Milano, per i lavori dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 21 del 1° alle 6 del 2 agosto, chiusura dello svincolo di Brandizzo Nord [redacted] i veicoli provenienti [redacted] Milano e diretti [redacted] Torino. Inoltre, la riapertura dello svincolo Rondissone Nord ~~prevista per le 8 del 6 agosto~~ è stata posticipata alle 8 del 6 settembre.

**Castagneto Po**
**Ferito motociclista finito fuori strada**
Mauro Pettorusso, 39 anni, di Brusasco, è rimasto ferito e dopo le prime cure è stato trasportato all'Ospedale di Chivasso, in seguito ad un incidente avvenuto sulla statale 590 della Valle Cerina in località Baraccone di Castagneto Po. L'uomo, a bordo [redacted] Yamaha R 1, in fase di sorpasso ha urtato l'Audi A 4 guidata da Giuseppe Novarese, 38 anni, di Cavagnolo e, perso l'equilibrio, è finito fuori strada.

**Borgiallo**
**Un punto vendita di prodotti di qualità**
Viene inaugurato oggi pomeriggio alle 16.30 nel nuovo centro culturale antistante il municipio, il punto vendita di prodotti agricoli di qualità. L'iniziativa è stata voluta dal consorzio rurale "Valle Sacra" e dal Comune di Borgiallo.

DRUENTO. FUTURO MENO INCERTO ALL'EX BS

# E il [redacted] patron [redacted] benedire la [redacted]

Gianni Giaco[redacted]

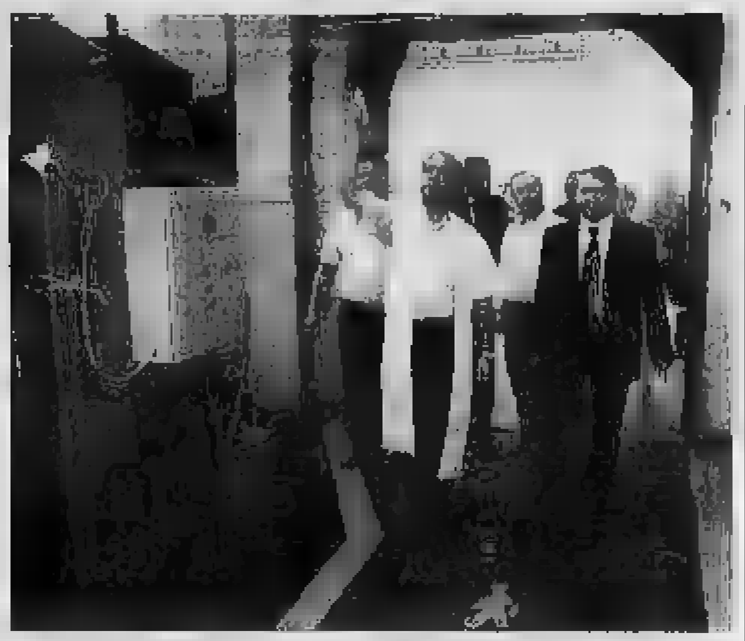
La [redacted] Druento, [redacted] ditta metalmeccanica [redacted] crisi da oltre un anno e fallita tre mesi fa, riavrà un futuro.

A garantire un posto di lavoro ai 122 dipendenti in cassa integrazione ci penserà Antonio Spinazzè da San Donà di Piave, il proprietario della Tms (Tecnologie [redacted] Spinazzè) che, insieme alla [redacted] famiglia, si [redacted] presentato ieri [redacted] a tutte [redacted] maestranze riunite nella sede di via [redacted] del Vascello.

E' stato un momento molto particolare nel quale l'imprenditore veneto, [redacted] addirittura commosso: «Perché ci tenevo in maniera particolare a concludere positivamente questa trattativa - [redacted] detto Spinazzè che ha sparso per lo stabilimento [redacted] immagini di San Giovanni Bosco -. Oggi è la festa dei lavoratori e delle loro famiglie».

Poi operai e macchinari hanno ricevuto la benedizione di [redacted] Stefano Martoglio, il direttore [redacted] Casa Salesiana Valdocco. Intanto 34 [redacted] già rientrati dalla cassa integrazione [redacted] settembre, insieme a istituzioni e sindacati, la Tms (che da una trentina [redacted] anni produce pezzi per elettrodomestici ed ora punta anche sul mercato dell'auto) discuterà il suo piano industriale. Se non si verificheranno degli imprevisti entro un anno, o al più entro 15 mesi, dovrebbero rientrare tutti i dipendenti.

Una robusta boccata di ossigeno per l'economia di tutta la [redacted] come ha precisato anche il sindaco di Druento Carlo Vietti. «Siamo contenti di poter finalmente avere a che fare con un uomo che non solo ha dimostrato una vocazione industriale, ma che possiede dei saldi principi morali - ha sottolineato Rocco Cutri della Fiom a [redacted] anche dei colleghi di Fim e Ugl -. Tra le parti si è instaurato un dialogo costruttivo. Dopo mesi di rabbia e incertezza, [redacted] siamo più tranquilli».


La benedizione dei locali della ex Bs di Druento, voluta dal nuovo padrone

VOLONTARIATO. TIENE APERTO TUTTO L'ANNO

# [redacted] premia la bibliotecaria

Si è commossa ieri mattina Lucia Rebaudengo, quando il sindaco di Balme Gianni Castagneri, davanti ai membri dell'amministrazione radunati a sorpresa per piccola festa, le ha consegnato una croce dorata del [redacted] tradizionale di Balme. «Grazie alla [redacted] opera di volontariato in un comune piccolo come Balme [redacted] attiva una biblioteca di oltre 3 mila volumi - ha detto Castagneri -. Se [redacted] ci fosse Lucia [redacted]dengo non [redacted] come fare». Lei ha 64 anni e da una dozzina vive sola nell'ultimo centro della Val d'Ala. Tutte le mattine, anche quando la neve copre strade e case, la Rebaudengo [redacted] la biblioteca dove una volta c'era la classe delle elementari e dove oggi si possono trovare anche riviste e videocassette. [redacted] se qualcuno vuole leggere ma non riesce a raggiungere la biblioteca lei consegna anche i libri a domicilio. «La più affittata qui a Balme è Danielle Steel, la scrittrice americana di romanzi rosa - dice Lucia Rebaudengo -. E' anche la mia preferita». [g. gia.]

Lucia Rebaudengo

TESTONA DI [redacted]

## Disagi [redacted] malori p[redacted] dal diserbante

Apprensione e allarme l'altra sera, in borgata Testona, a Moncalieri, per un'ondata di malori accusati dai residenti di alcune abitazioni di via Pateri e via Fermi, a seguito dello spargimento di un diserbante in un appezzamento agricolo della zona. La sostanza, particolarmente aggressiva, ha provocato in una decina di persone fastidiose irritazioni agli occhi e forti bruciori di gola. Per precauzione sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale di Moncalieri.

«A parte occhi arrossati e gole infuocate, nessuno degli abitanti fortunatamente ha avuto bisogno di cure ospedaliere» spiegano al comando. A causare il fenomeno sarebbe stata una «leggerezza» del proprietario del campo, che avrebbe disatteso le istruzioni della ditta specializzata chiamata a spargere il diserbante. Dopo il trattamento, infatti, avrebbe dovuto annaffiare il terreno con abbondante acqua: non avendo fatto questa operazione, la sostanza si è liberata nell'aria, provocando i malori.

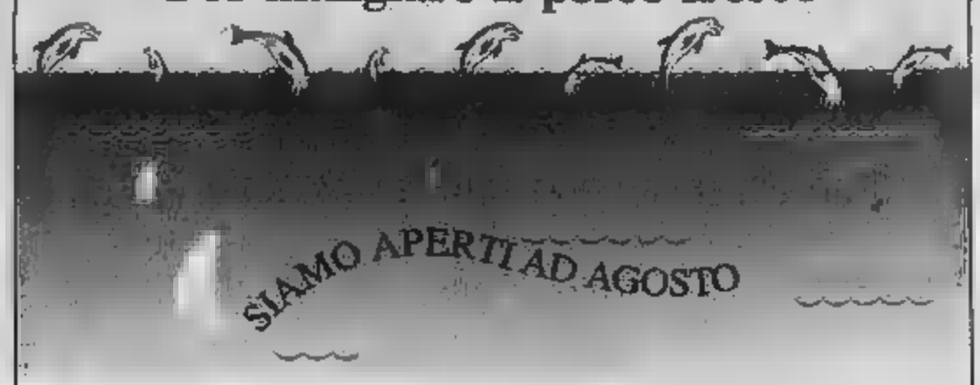
mapien
Abbigliamento
50 mapien
Alessan[redacted]
Settimo Torinese (TO)
Via Torino, 118/A 10036
Cuneo
www.mapien.com - mapien@mapien.com

RIVOLI:
Partecipa anche tu alla realizzazione del tanto atteso e centralissimo "CASTELLO DI PIANURA" tra Corso Francia e Corso Susa aderendo alla cooperativa [redacted] prezzi interessantissimi.
[redacted]
Tel. 011[redacted]
[redacted] 348[redacted]
ITAL CASA

Associazione Culturale Onlus
CentroScienza
vi ricorda i prossimi appuntamenti:
23-25 settembre 2005
WEBDAYS 2005
[redacted] giornate [redacted] rete
dal 3 ottobre al 2 novembre 2005
MONDOBIT 2005
cinque storie del tuo futuro
dal 3 novembre 2005
GIOVEDÌSCIENZA 20ª edizione
e vi augura buone vacanze
www.centroscienza.it
info@centroscienza.it - 011 [illegible]

RISTORANTE - PIZZERIA
albergo
CARNE E PESCE
ALLA PIETRA
TERRAZZA
SUL PO
SIAMO APERTI
ANCHE A PRANZO
E PER GLI SPOSI LE PARTECIPAZIONI SONO IN OMAGGIO
Corso Moncalieri, 288 Torino
Tel 011-661.54.33

APERTI AD AGOSTO

Per mangiare il pesce fresco


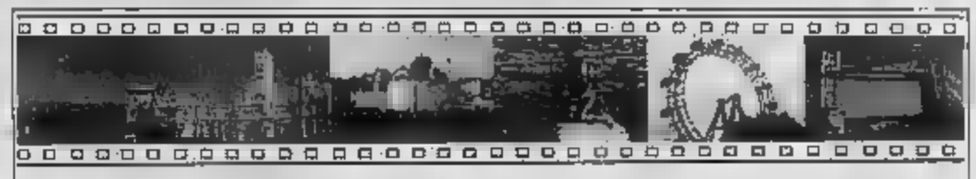
C.so Orbassano 277 - Torino
Tel. 011.3115080 - 011.3115003
chiuso lunedì - www.delfinoblu.it

Ristorante
Cavalieri
Torino
Ampie sale fumatori
Locali climatizzati
5000 mq di parco
Sale per cerimonie e banchetti
Ampio parcheggio interno
Colazioni di lavoro riservate
Sale meeting
CHIUSO LUNEDÌ
aperto tutto agosto
Corso Chieri 48 - Torino
Tel. +39 011.8902822 - 011 8980250
www.ristoranteicavalieri.com

Ristorante "La Vignassa"

Siamo aperti tutto il
Mese di Agosto.
Vi aspettiamo per ospitarvi nel
nostro fresco ed ampio Dehor.
Str.San Felice, 86 - Pino T.se- Tel. 011/840.200

Nuova Agenzia
ELBA s.a.s.
Pratiche Auto - Assicurazioni
Finanziamenti - Mutui - Leasing
Servizi per la casa
- REVISIONI-COLLAUDI
- DEMOLIZIONI
- TARGHE MOTORINI
- TRASPORTI MERCI
- PRATICHE LEGALI
- VOLTURE-NOTAIO IN SEDE
- PATENTI: RINNOVI E DUPLICATI CON MEDICO IN SEDE
- IMMATRICOLAZIONI ESTERO
Via Madonna delle Rose 23/g
10134 Torino
Tel. 011.319.01.76
Fax 011.316.42.74
"APERTI TUTTO AGOSTO"


Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984
TOURS CLASSICI IN AUTOPULLMAN
con accompagnatore in Italia e Europa
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO
presso le migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Esclusivisti per Torino SERIANA VIAGGI Via Juvarra, 18 - Tel. 011 / 562.26.30
Orario: da Lunedì a Venerdì 9.00 / 12.30 e 15.00 / 19.00 - Sabato 9.00 / 12.30

[redacted] PROTAGONISTA UN MURATORE, ANCHE LUI FERITO, ARRESTATO MENTRE [redacted] ALL'OSPEDALE

# Accoltella il buttafuori [redacted] poi si mette a sparare

## Colpi di pistola contro la discoteca e le auto parcheggiate

Andrea Turinetto

Giuseppe [redacted]

Rimane [redacted] un mistero il motivo che [redacted] fatto scattare la furia di un muratore di Aviglia[redacted] che ha aggredito [redacted] coltellate un buttafuori della discoteca Havana di Sant'Ambrogio di Torino, in bassa valle di Susa e si è poi [redacted] a sparare all'impazzata nel [redacted] del locale. [redacted] carabinieri di Avigliana stanno sentendo i testimoni della vicenda, che ha terrorizzato gli avventori. L'altra notte, poco dopo le due, Andrea Turinetto, 30 [redacted] di Avigliana, [redacted] è presentato nel locale e si è subito messo [redacted] infastidire i clienti. L'addetto alla sicurezza Guido Listello, [redacted] anni, residente a Sant'Ambrogio, lo ha richiamato più volte, ma inutilmente. Turinetto ha proseguito [redacted] disturbare [redacted] coppie presenti in sala e il buttafuori ha pensato bene di accompagnare alla porta l'avventore indisciplinato.

Tutto sembrava tornato alla normalità, ma improvvisamente Turinetto ha iniziato a spintonare l'uomo [redacted] sicurezza, poi [redacted] volate parole grosse e infine l'aggressore avrebbe preso la rincorsa tentando di colpirlo [redacted] ven[redacted] Mentre stava correndo ha anche estratto dalla tasca [redacted] coltello, e ha colpito con un fendente [redacted] il petto di Listello. L'uomo della sicurezza ha reagito e durante la colluttazione è riuscito a ferire l'aggressore ad un braccio. In aiuto del buttafuori [redacted] accorsi due colleghi.

Mentre [redacted] i presenti cresceva la tensione, Andrea Turinetto, non soddisfatto [redacted] caos creato, ha [redacted] dalla [redacted] dei pantaloni una pistola, forse auto[redacted] e ha [redacted] a sparare all'impazzata contro il locale e sulle [redacted] parcheggiate. Dopo aver [redacted] il caricatore l'aggressore è fuggito sulla statale 25, e probabilmente è salito sull'auto di [redacted] ed è sparito [redacted] I frequentatori della discoteca che si [redacted] sul piazzale sono rimasti terrorizzati. Fortunatamente i colpi sparati [redacted] andati quasi tutti a vuoto. [redacted] si sono conficcati in due auto, uno è finito nel lunotto posteriore [redacted] un'utilitaria e l'altro nel cofano di un'auto.

La discoteca Havana, all'esterno della quale si è verificato l'accoltellamento

Grondante di [redacted] Guido Listello è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale [redacted] Rivoli, dove i medici lo hanno sottoposto agli esami e hanno su[redacted] la ferita. La prognosi per la guarigione è di venti giorni, ieri è stato sottoposto [redacted] ulteriori esami e controlli. I carabinieri, dopo aver preso a verbale le dichiarazioni dei testimoni della discoteca, si sono recati all'ospedale [redacted] Rivoli dall'aggredito. Nel momento in [redacted] i militari [redacted] trovavano al pronto soccorso è giunto [redacted] l'aggressore per farsi [redacted] la ferita al braccio.

Andrea Turinetto è stato immediatamente arrestato per tentato omicidio, detenzione illegale [redacted] porto abusivo di arma, [redacted] danneggiamento, e condotto al carcere delle Vallette. Al momento i carabinieri sono ancora [redacted] della pistola e del coltello che ha ferito l'uomo della sicurezza. Turinetto [redacted] senza porto d'armi e ufficialmente non possedeva alcuna pistola. L'area [redacted] al locale è [redacted] controllata palmo [redacted] palmo [redacted] presumibilmente le armi sono passate di mano. Forse l'aggressore al momento della fuga le [redacted] in un cespuglio o consegnate ad un amico per trasportarle in un luogo sicuro.

TRAFFICO. LETTERA DEL SINDACO ALLA PROVINCIA

# Sangano chiede la circonvallazione

Una circonvallazione per allontanare il traffico dall'abitato [redacted] Sangano. [redacted] sollecitare la costruzione di un'opera che colleghi l'ex statale 589 con la provinciale 184, per «bypassare» [redacted] storico, è il primo cittadino Agnese Ugues, con una lettera inviata alla Provincia, indirizzata all'assessore alla viabilità Giovanni Ossola. Si [redacted] di una [redacted] petizione che si riallaccia alle richieste inoltrate nel 2001, e poi nel 2004, nel corso di un incontro con il presidente Saitta. «Entrambe le arterie - afferma il sindaco Ugues - [redacted] particolarmente trafficate: nel [redacted] dei decenni il flusso veicolare è aumentato a dismisura ma in compenso non sono stati realizzati interventi di adeguamento. [redacted] più con la riapertura a fine anno della 589 nel tratto dei Laghi di Avigliana, si riproporrà il problema del traffico pesante all'interno dei comuni [redacted] Sangano e Trana, annullabile solo con il proseguimento della circonvallazione di Avigliana verso Piossasco».

Con il collegamento [redacted] le due arterie, si propone anche l'inseri[redacted] due rotatorie, più una terza all'altezza dell'Hotel Euro, per ridurre la velocità dei veicoli che transitano sull'ex statale 589. [redacted] è tutto. «Tenuto conto che [redacted] provinciale 184 - aggiunge il primo cittadino - è la [redacted] più breve che collega i comuni di Sangano, Bruino e Piossasco all'ospedale di Rivoli, e la sua carreggiata non è dimensionata per sopportare il traffico attuale, andrebbe ampliata nel tratto dal ponte [redacted] Sangone fino [redacted] Villarbasse, con un contestuale consolidamento dei tornanti, particolarmente fragili nei periodi di piogge frequenti». Le proposte del Comune di Sangano, condivise dalla comunità montana Valsangone, sono [redacted] alla Provincia [redacted] la speranza che possano essere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche. Speranza, però, già disattesa nel 2001. [m. peg.]

FELETTO. PETIZIONE DEI COMMERCIANTI

# «Quel senso unico penalizza gli affari»

Un gruppo composto da commercianti e cittadini di Feletto ha presentato in Comune una petizione [redacted] quasi 500 firme per lamentarsi dell'entrata [redacted] vigore [redacted] senso unico [redacted] Piero Fontana, uno dei principali accessi al paese. «Per entrare in centro [redacted] Rivarolo Canavese - è questa la critica dei promotori della petizione - siamo costretti [redacted] un giro dell'oca. Da [redacted] Fontana [redacted] esce soltanto, per arrivare in paese bisogna anche fare i conti con i tempi infiniti dei passaggi a livello». I negozianti rincarano la dose: «Il nostro incasso è diminuito fino al 40 per cento, di questo passo qualcuno di noi sarà costretto a chiudere». Difende la sua scelta il sindaco Giovanni Audo Giannotti: «Il [redacted] unico è stato introdotto per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini. Il cronico ritardo dei passaggi a livello? Abbiamo sollevato più volte [redacted] questione, [redacted] la Gtt ha risposto che è impossibile intervenire per problemi di natura tecnica e di sicurezza». [a. bal.]

# Inbreve

### San Mauro
### Evade dagli arresti e va a rubare

Saverio Sgaramella, 51 anni, residente a Torino, in via dei Mughetti 27, era agli arresti domiciliari. L'altra mattina però è andato al centro commerciale «Panorama» di San Mauro Torinese, da dove ha prelevato un televisore al plasma cercando poi di allontanarsi senza pagare. Ma il personale lo ha smascherato e ha chiamato i carabinieri di Settimo. Sgaramella è stato arrestato per evasione e denunciato per il furto del televisore.

### Fenestrelle
### [redacted] e libri nella fortezza

Oggi alle 15,30 nella piazza d'Armi del Forte San Carlo di Fenestrelle, inaugurazione della rassegna culturale: «Le Fenestrelle. Parole, suoni, immagini nell'incanto della fortezza». Alle 15,30 un concerto con l'orchestra Big Bands Bandamania, alle 16 apertura della XI edizione del Salone del libro.

Il forte di Fenestrelle

### Giaveno
### Manifestazione ispirata al Medioevo

Manifestazione «Mommille Anno Quartos», oggi a Giaveno, con il gruppo storico Otto[redacted] III. [redacted] parco comunale è stato allestito un accampamento medioevale, con antichi mestieri, duelli tra cavalieri, gare di abilità.

### Pessinetto
### Concerto al santuario di Sant'Ignazio

Oggi alle 21, in occasione dell'inaugurazione del sistema di illuminazione del santuario di Sant'Ignazio, si terrà un concerto diretto dal maestro Antonio Mosca. Per raggiungere il santuario sarà attivo un servizio navetta gratuito come l'ingresso.

CERESOLE [redacted]

# A piedi tra le nuvole per scoprire i segreti del ghiro e dello scoiattolo

Oltre [redacted] visitatori sono [redacted] colle del Nivolè nelle prime [redacted] domeniche di chiusura della provinciale, coincise [redacted] gli appuntamenti di «A piedi [redacted] le nuvole» il cartellone proposto [redacted] Parco Gran Paradiso. Oggi la giornata è dedicata alla scoperta dello scoiattolo e del ghiro. Tra le iniziative in programma: [redacted] passeggiate naturalistiche con le guide, lezioni di tecniche di monitoraggio dello scoiattolo, visit[redacted] alla diga del Serrù, lettura delle leggende sullo scoiattolo, [redacted] laboratorio di cucina.

Al rifugio Massimo Mila [redacted] Ceresole [redacted] il [redacted] del Gran Paradiso», tradizionale borsa-scambio [redacted] oggetti [redacted] passato a [redacted] dell'associazione «Amici [redacted] Paradiso». [redacted] oggi è attivo, sempre al rifugio, il nuovo punto informativo del progetto «La Memoria delle Alpi», per saperne di più sui «Sentieri della Memoria».

[redacted] TILT

# Coda chilometrica a [redacted] dei semafori nel tratto di strada Cesana-Claviere

Ancora disagi ieri sulla statale 24 del Monginevro per i semafori a [redacted] alternato installati dalla ditta Sis di Torino che sta eseguendo alcuni lavori nel tratto di strada Cesana-Claviere.

[redacted] situazione che si ripete da un po' [redacted] tempo [redacted] maggi[redacted] criticità ogni fine settimana e che causa lunghe code su ambo i versanti. Ieri le [redacted] hanno raggiunto il record con un lungo serpentone di auto sino ad Oulx. La situazione si è risolta solo [redacted] tardo pomeriggio con lo spegnimento dei semafori e l'impiego degli addetti che regolano il traffico manualmente.

«Tutti [redacted] da tempo che poteva succedere. Come comune [redacted] Cesana, [redacted] siamo [redacted] abbiamo chiesto più volte all'Anas e alla Sis una maggior organizzazione per snellire il traffico almeno al sabato e alla domenica con l'eliminazione dei semafori. Si è visto il risultato. E poi si parla di turismo!» protesta Roberto Serra, sindaco di Cesana.

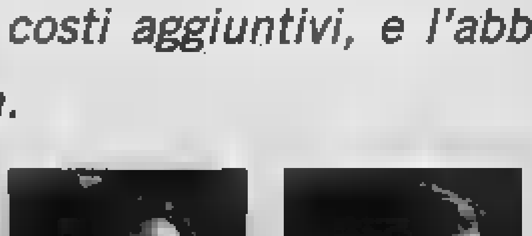
studente=conveniente

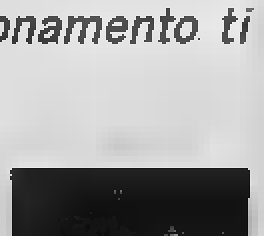
ABBONAM[redacted] GTT STUDENTI 2005/2006 +VIAGGI+CONVIENE

**Con gli abbonamenti Studenti 2005 / 2006 viaggi in libertà sulle linee urbane e suburbane della [redacted] GTT.**

*Vai e vieni quando vuoi, sali [redacted] scendi senza limiti, e il risparmio è assicurato. Un esempio? L'abbonamento annuale urbano costa* **156 euro** *(in un'unica soluzione di pagamento), cioè 43 centesimi al giorno domeniche comprese.*

*Paghi alla posta, senza costi aggiuntivi, e l'abbonamento ti sarà consegnato a casa.*





+ novità + abbonamenti + viaggi su www.gtt.to.it + gtt@gtt.to.it

800-019152

GTT GRUPPO TORINESE TRASPORTI

PER UNA VACANZA IN ALLEGRIA PASSA PRIMA DA NOI

ANTICIPO ZERO MINIRATA DA 60 €

KM ø
ABS • airbag

€ 4.990,00*

Fiat Seicento
Actual

ABS • airbag • idroguida
climatizzatore ▪ vernice metallizzata
predisposizione radio

€ 8.590,00*

Fiat Panda
Active

KM ø
ABS • idroguida • doppio airbag
climatizzatore • predisposizione radio
casse

€ 9.890,00*

Fiat Punto 1.2
Dynamic 5p

GRUPPO AUTOINGROS
concessionaria

BORGARO T.SE (TO) - Via Lanzo, 42
Tel. 011.470.01.50 - aperta

RIVAROLO (TO) - C.so Indipendenza, 95
Tel. 0124.424.515

IVREA (TO) - C.so Vercelli, 121 -
Tel. 0125.23.52.11

PIANEZZA (TO) - Via Susa, 52 -
Tel. 011.967.95.95

con te, ieri, oggi, domani

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

## Appuntamenti

MUSICA

### Cecilia Bacci

Concerto della violinista Cecilia Bacci. Al piano Chiara Bartoglio. Per la serie «Autori musicali in Crocetta»
**Educatorio della Provvidenza, corso Govone 16/a, domani alle 20,45**

### Disco Inferno

Per il programma dell'«Estate settimese», concerto del Disco Inferno a ingresso gratuito. Prima dell'evento musicale, alle 19: apertura dello stand gastronomico con specialità alla piastra lungo le vie del centro. Informazioni al numero: 0125/658.409
**Settimo Vittone, piazza Statuto, all'**

### Contro lo spaccio

Al «Concerti al Valentino contro lo spaccio» serata piano-bar con duo jazz.
**Parco del Valentino, collinetta all'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele II, ore 21,30**
TEATRO

### Omaggio a Tenco

Parole e musica di Edoardo Ceresa e Assemblea Teatro, protagonisti dello spettacolo «L'aria triste che tu amavi tanto-omaggio a Luigi Tenco»; regia di Renzo Sicco.
**Punto Verde Cascina Gialone, Guido Reni 102, ore 21,15**

VARIE

### Prodotti tipici

Al «Festival delle province», oggi ultimo appuntamento all'«Il Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino», che propone una mostra-mercato dedicata alle eccellenze enogastronomiche ed artigianali.
**Borgo Medievale, ore 10-18**

### Genitori e bimbi

Ogni domenica al Torpedo e nel Giardino delle Meraviglie, per genitori e bimbi, buffet realizzato dallo chef Daniele Giolito e speciale menù per bambini; a loro disposizione uno spazio giochi. Per tutti, musica con i dj Tommaso e Tobia Valle. Il costo è di 26 euro incluso ; gratuito per bimbi sino agli 8 anni.
**Meridien, Lingotto, via Nizza 262**

### Aperitivo&musica

Per la serie «Aperitivo al borgo» proposta dalla Fondazione Torino Musei, al termine della visita guidata nella Rocca, il pubblico potrà seguire un repertorio di musiche medievali eseguite dal gruppo I Clerici Vagantes. Ai presenti verrà anche servito un aperitivo, offerto dai produttori del Canavese. Solo su prenotazione. Telefonare al numero: 011/443.17.01-02. L'iniziativa prosegue ogni domenica sino al 28 agosto.
**Giardino delle Delizie, Rocca del Borgo Medievale, dalle 11 alle 12,30**

### Computer

Proseguono le iscrizioni ai corsi autunnali per persone della terza età che vogliano imparare a usare il computer. Informazioni al numero: 011/884.571; www.euro3.it.
**EuroTre, via Verdi 7, domani dalle 9,30**

### Tango e stelle

Prosegue sino al 14 agosto, la mostra «Tango - Segno e movimento... sotto le stelle», collettiva d'arte a cura del Gruppo Gli di Pippo Ciarlo. La mostra è visitabile il venerdì, il sabato e domenica dalle 16 alle 18,30. Ingresso libero. Informazioni ai numeri: 328/864.99.57 o 339/348.40.08.
**Castello della Contessa Adelaide, via degli Archi 2, Susa**

### Felice Cortese

Oggi a Parli esposizioni pittore Felice Cortese: nella Valdese; nella Mostre Villa Prali e alla Brasserie di Ghigo di Prali, dipinti «I fiori». Sino al 12 agosto.

LIBRI

### Aperto

La Libreria Fogola in agosto fa aperture straordinarie dalle alle 23. Domani, giovedì 4 , lunedì 8 e giovedì 11 agosto.
**Fogola, piazza Carlo Felice 15**

VISITE

### La Mandria storica

Al Parco della Mandria, tutte le domeniche visite guidate agli «Appartamenti Reali di Vittorio Emanuele II» negli : 10,30; 11,30; 14,30; 15,30; 16,30. Al termine, visita guidata all'esposizione: «La Mandria dai Vittorio Emanuele II ai Medici del Vascello». Costa 6 euro.

# Una vacanza per tutti tra Belle Epoque spiritualità e memoria

## Da Viù, sulle tracce di Benedetto Croce al monastero di Bose ai ricordi degli Anni 60

**Bruno Quaranta**

La vacanza Belle Epoque, la vacanza spirituale, la vacanza alla ricerca del tempo appena perduto. Tre occasioni, tre eventuali belle estati fuori le mura. Non scordando (anzi) la magia della torinese quiete d'antan, invero di offrirsi a color che sanno fuggire l'odierna movida (dai Murazzi - il pavesiano crepuscolo dei sabbiatori - al Quadrilatero, le vie Stampatori, Mercanti e delle Orfane, di San Dalmazzo e della Basilica in cui un flâneur Augusto Monti si aggirava «a Ferragosto per esempio 30 gradi all'ombra dappertutto, qui no, qui fresco ombre come neanche ai monti - né al mare»).

La Belle Epoque, dunque. Per esempio a Viù, già culla di pregiate balie, fine Anni Dieci, un villeggiante d'eccezione, leggermente reclinato su di un fianco, il viso topesco, Don Benedetto, sì, Benedetto Croce, magari assorto nell'amatissima lettura d'evasione, *I tre moschettieri*. Forse il saggio *La Poesia* lo avrebbe al cospetto dell'Uja di Calcante, anziché, come accadrà, a Meana. Se solo uno sgarbo lo indotto a fare le valigie, a traslocare: i villici che lo irrisero quando gli capitò di cadere.

Lo spirito di cura a Bose, nella comunità di Enzo Bianchi, sulle Serra d'Ivrea, tra «parresia» e «philokalia», tra franchezza e culto del bello, «ruminando» la Bibbia, la Parola, di evangelo in lettera paolina verso il tradizionale, ecumenico, «ortodosso» convegno settembrino («Andrej Rublev e l'icona russa». Rublev è il grande padre del monachesimo fiorito nella terra di Tolstoj).

Il tempo appena perduto (non è il caso di raggiungere il Grand-Hôtel proustiano di Balbec, in Normandia) lo si riacciuffa scoprendo (riscoprendo) la Bussola, l'aurea stagione del locale versiliese narrata da Marco Bernardini, giornalista, nipote torinese di Sergio, il patron, il demiurgo, le roi. (Se ne andrà tragicamente, un incidente d'auto, ormai vicino a Chiari, dove Marco stava sposandosi).

Benedetto Croce

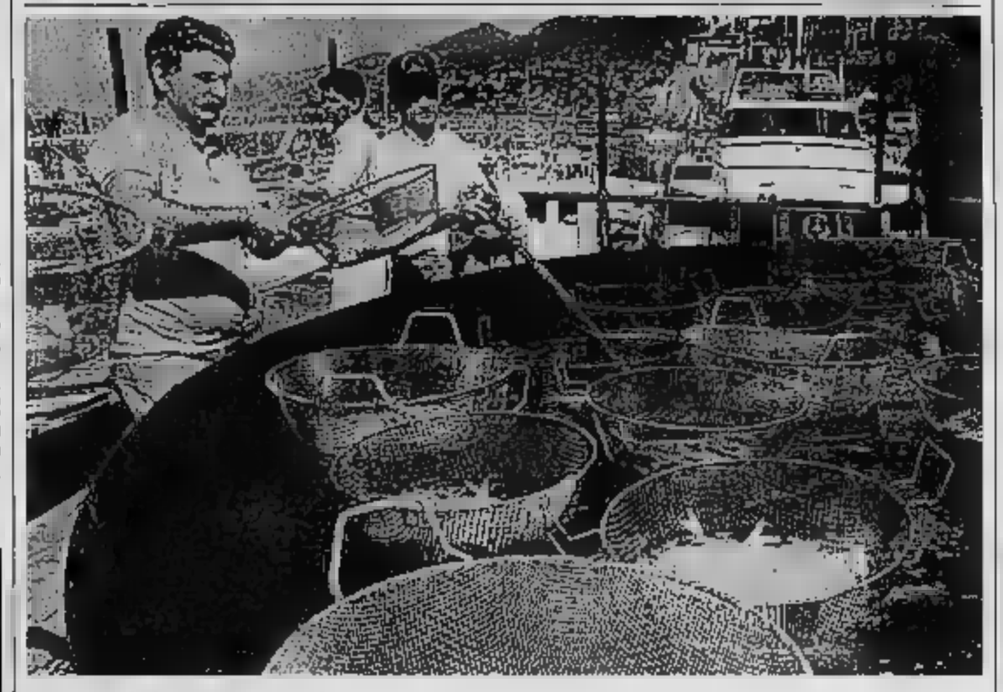
Sì, *abbiamo fatti cantare* (Bompiani Edizioni). Qualcuno, come Mina, il volto della Bussola, cominciò per scherzo, nel 1958. Oggi - annuncia un manifesto del 1968, sullo sfondo lei, tigre dolcenera - Mina qui alla Bussola registra in diretta un L.P. che vuol essere un piccolo omaggio a questo locale che lei ha sempre considerato il suo portafortuna».

Parole (una «cronaca» appassionata, scapigliata, dominante l'inchiostro dell'emozione) e immagini. A ciascuno il suo ricordo, Fred Buscaglione e Marisa Allasio, da Gino a Lane, da Mario Riva a Rascel, da Carosone alla Blue Belle,... Il piacere di ritrovare la Bussola...

## Le vie del sale Arte in Langa

Riapre la Via del Sale, rassegna di arte contemporanea, ideata da Silvana Peira e Nico Orengo per promuovere i luoghi di Langa ancora sconosciuti attraverso i lavori di nove artisti. L'itinerario sulle antiche strade dei commerci fra il mare e il Basso Piemonte può iniziare con Tony Cragg nell'antica Pieve di S. Maria a Cortemilia, con una grande scultura in bronzo che contrasta con i brillanti cromatismi di Nicole De Maria nella Cappella di S. Rocco a Levice. Si prosegue verso la Cappella di San Sebastiano a Bergolo che ospita i lavori di Marco Porta. Collettiva al Castello degli Scarampi a Prunetto con Daniele Fissore, Luisa Raffaelli, Mario Mondino ed Enrico T. De Paris. Orietta Brombin espone al Castello di Prunetto presentando installazioni formate da tessuti, mentre nella Chiesa di S. Antonio a Camerana Contrada propone delicate installazioni luminose. Alla Torre medievale di Camerana Villa, Giovanni Tamburelli propone sculture in ferro.
L'iniziativa prevede incontri con poeti e scrittori, laboratori creativi e didattici e itinerari a piedi per scoprire, sotto la guida di esperti locali, le bellezze naturali della Via del Sale.
Orari: sabato 15-19; domenica 10-12 e 15-19
Info: www.viadelsale.org
tel. 339 7889565

DOMENICA IN VAL DI SUSA



## Sagra del pesce a Oulx
## E al Pian del Sole il grande concerto d'estate

Oggi, , in piazza Garambois di Oulx, sagra del pesce di Carnoglì, ittica con specialità gastronomiche liguri (nella la gigantesca padella le manifestazioni) . Ancora in Valle Susa, a Bardonecchia (Pian del Sole) alle 11, concerto dell'Orchestra Filarmonica «Mihail Jora» Bacau, diretta dal maestro Fabio Marco Brunelli. Segue polentata e passeggiata naturalistica. L'iniziativa apre la «Settimana universitaria di sport e cultura» organizzata da CUS Torino.

## mostre

A cura di Angelo Mistrangelo

MARIO GIANSONE
Mostra alle fotografie, bronzetti ed arazzi di Mario Giansone da Maria Luisa Moncassoli Tibone, con interventi dello scrittore Pierluigi Berbotto e del critico Gian Giorgio Massara .
L'esposizione «Lezione scultura», a otto anni dalla scomparsa di Giansone, rinnova l'interesse e gli studi intorno a questo scultore che ha esposto alla Quadriennale di Roma, allestito una personale alla Galleria La Bussola e realizzato l'opera «Suonatori di Jazz» per il Palazzo della Rai di Torino. Insegnante, ha pubblicato insieme a Roberto Lupo il volume «La teoria delle tangenti», dove esprime la sua visione dell'universo. Una scultura, quella di Giansone, dalla straordinaria intensità, segnata da plastici- e dall'elegante del «Gatto in attesa» o di musicali ed essenziali figurazioni.
Al Palazzo delle Feste di Bardonecchia è aperta fino al 28 agosto(orario: 16, 30-19, 30).

SGUARDI SULLA VAL PELLICE
A Torre Pellice, la Civica Galleria d'Arte Contemporanea «Filippo Scroppo» (via Roberto d'Azeglio 10), propone, sino al 2 ottobre, «Sguardi sulla Val Pellice»: fotografie, grafiche e quadri di artisti del '900. Un itinerario con immagini, impressioni, vedute dell'Alta Val Pellice di Filippo Scroppo e della fontana di Torre Pellice di Mario Calandri, della contrada Sea di Marco Gastini e delle fabbriche Mazzonis di Francesco Tabusso. Accanto a questi lavori delle raccolte della «Civica», si ricordano i disegni, le tele e gli acquerelli di Emilio Scarsi, Filippo Sartorio, Francesco Casorati, Piero Ruggeri, Nino Aimone ed Edgardo Corbelli; la campagna di Romano Campagnoli e il paesaggio alpestre di Sergio Saroni, i monti di Emma Savanco e Mino Rosso, Bruno Polver, Ettore Fico, Giuseppe Grosso, Michelangelo Pistoletto e Massimo Quaglino .
A Torre Pellice, la Civica Galleria d'Arte Contemporanea «Filippo Scroppo», via Roberto d'Azeglio 10,(orario: martedì, mercoledì e giovedì 15,30-18,30, venerdì 10,30-12,30, sabato 10,30-12,30/ 15,30-18,30).
SCULTORI SLOVENI
A Torino, nel giardino interno di Palazzo Cisterna è aperta al 27 agosto la rassegna di sei scultori sloveni, curata da Aleksander Bassin e organizzata dall'Associazione Piemontese Arte.
Provincia, via Maria Vittoria 12, orario: 9-18, 9-12. Info. 011 2481790.

# Sculture per un parco

Dopo due settimane di alacre lavoro, sta per concludersi il primo Simposio di Scultura di Viù (Torino). Iniziato il 18 luglio e conclude la singolare manifestazione che visto all'opera nel Parco di Villa Franchetti sette scultori italiani - Gianni Busso, Mario Gallina, Gabriele Garbolino Rù, Daniele Miola, Firenze Poggi, Vito Quagliotti, Christian Zucconi - selezionati dallo storico dell'arte Alfonso Panzetta. Ad ogni artista è stato affidato un grande blocco di marmo, lasciando poi a ciascuno la libertà d'interpretare temi come l'Amor coniugale e la Fertilità. Busso, ad esempio, docente di Tecniche del Marmo nonché vicedirettore dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ha realizzato un alto bassorilievo che, prendendo spunto dalla mitologia greca, raffigura Ettore e Andromaca in affettuoso colloquio.
I sette invitati hanno lavorato en plein air osservati dal pubblico.
Le loro candide opere, ormai quasi tutte completate, diventeranno le stazioni di un intimo e suggestivo percorso nella natura del Parco di Villa Franchetti a Viù»
(g. c.)

L'opera di Gianni Busso (particolare)

## I ristoranti aperti oggi in città

(AC: aria condizionata DH: dehors)

### ZONA CENTRO

**Agus y Flego**, v. Mazzini 23, t. 011 817.16.39, (AC);
**Al 24**, v. Montebello 24, t. 011 812.29.81 (AC);
**Alla Buca di San Francesco**, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
**Al Pigaron**, v. Albenga 17 t. 812.50.18
**Al Primo Piano**, v. Po 20, t. 011 817.21.90, (AC+DH);
**Al sole**, v. M. Vittoria 49/b, t. 011 817.02.53;
**Arcano Mario**, v. P. Micca 17, t. 011 547.953 (AC);
**Arcimboldi**, v. Santa Chiara 54, t. 011 521.10.16 (AC);
**Augusto**, v. San Quintino 9bis, t. 011 562.31.73;
**Aurora sunset**, v. Rodi 4, t. 011 561.75.26;
**Brek**, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
**Brek**, v. s. Teresa 73, t. 011 545.424, (AC);
**Brancaleone**, v. 5: Francesco da Paola 2, t. 011 888 389, (solo cena), (AC) ;
**Bruschetteria Pantasco**, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4368706 (AC+DH);
**Caffè Platti**, c. Vittorio E. 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
**San Carlo**, piazza San 196, t. 011 (AC+DH);
**Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
**Chettepare**, v. s. Massimo 4, t. 011 883.515, (AC);
**Chez Gaby**, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
**Carignano**, v. Carlo Alberto 35, t. 011 517. 01.71, (AC);
**Conservatorio**, v. Mazzini 12, t. 011 835.003;
**El Centenario**, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
**Gilda** (giapponese) c.Vittorio E. 29, t. 011 669.88.66;
**La Bodeguita**, v. M. Gioia 8/E, tel. 011 538.505, (AC+DH);
**La Nuova Lampara**, s. Andrea Doria 23, t. 011 812.74.03 (AC+DH);
**La Piola**, v. V. Amedeo 6, tel. 011 530.777;
**La stua**, v. Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
**L' Acino**, v. S. Domenico 2/D, t. 011 521.70.77;
**La Montagna in vetrina**, P. Emanuele 3/a, t. 011 521.78.82;
**La vache qui rit**, v. S. Domenico 7 bis /a, t. 011 436.03.05;
**Lullaby**, v. XX settembre 6, t. 011 531.024;
**Luna Rossa**, v. Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
**L'Osto del Borgh Vej**, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
**Miki** (giapponese), v. della Rocca 39, t. 011 835.064;
**Kipling**, v. Mazzini 10, t. 011 812.58.83;
**Mamma mia**, v. Parini 7, t. 011 541.020;
**Mare Chiaro**, v. San Francesco D'Assisi 21, t. 011 835.757;
**Marhaba**, v. S. Domenico 12, t. 011 521.44.52;
**McDonald's**, p. Castello 59, t. 011 542.543, (AC);
**McDonald's**, p. Statuto 16, t. 011 436.12.75, (AC+DH);
**Mon Ami**, v. San Dalmazzo 16, t. 011 538.288 (AC+DH);
**Natsu**, v. Melchiorre Gioia 11, t. 011 511. 99.40;
**Nuovo panda**, c. V.E. Emanuele 29, t. 011 669.61.02;
**Otto colonne**, v. G. di Barolo 5, t. 011 836.507;
**Pastarito**, c. Matteotti 3, t. 011 533.085;
**Piolà**, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
**Pollastrini**, c.Palestro 2, t. 011 535.031;
**Porto di Savona**, p. Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
**Savoia**, v. Montebello 11, t. 011 817.43.13 (DH);
**Sciuscià**, Lgo Po Diaz 2, t. 011 817 0258, solo cena, (AC);
**Seiperotta**, v. delle Orfane 17/d, t. 011 433.87.38 (solo cena);
**Seven Up**, v. Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
**Sicomoro**, v. Stampatori 6, t. 011 440.72.46;
**Solferino**, p. Solferino 3, t. 011 535.851;
**Sotto la Mole**, v. Montebello 9, t. 011 817.93.98 (AC);
**Spirito Santo**, Lgo marzo 11, t. 011 436.08.77;
**Stars and Roses**, p. Palazzina 2, t. 011 516.20.52;
**Strabilia**, v. della Rocca 22/b, t. 011 812.89.79;
**Tarabarella**, v. Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
**Taverna fiorentina**, v. P. di Città 6/bis, t. 011 521.40.97;
**Tobiko**, v. Alfieri 20, t. 011 537.923;
**Trattoria Al dente**, v. Orfane 19, t. 011 431.03.45;
**Trattoria Toscana** v. Rattazzi 5 t. 011 545.513
**Tokyo** (giapponese), v. Vittorio Amadeo 10, t. 011 545.047 (AC);
**Volver** (argentino), v. 7, t. 011 566.05.24 (solo cena);
**Xia** (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540;
**CINESI:**
**Central**, v. XX Settembre 49, t. 011 542.966, (AC);
**Da Cheng**, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
**La Pagoda**, v. M. Gioia 2, t. 011 539.897;
**Marconi**, c. Marconi 4, tel. 011 668.98 64 (AC);
**Mister Hu** (orientale), v. Marconi 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
**Nanchino**, c.Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
**Paradiso**, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).
**Shangrila**, v. A. Albertina 42, t. 011 817.79.04;

### SAN VALENTINO

**Actor's** v. s. Anselmo 38 t. 011 669.65.42
**Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, t. 011 669.84.26 (AC);
**Area Nova**, v. Madama Cristina 108, t. 011 664.74.11;
**Black Jack**, v. Nizza 84, (solo cena) t. 011 5693309 (AC);
**Chianti**, v. Saluzzo 13, t. 011 6505.818;
**Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, t. 011 669.92.29;
**Giusti**, v. P. Tommaso 17, t. 011 650.59.39;
**I bassi tondi**, c. Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
**I Conti di Saluzzo**, v. Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC) (solo cena).
**Il di Marianna**, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
**Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. 011 669.89.35;
**Imbarco Penolino**, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362,
**L'assolo**, v. S. Pellico 2 bis, t. 011 658.183;
**La Fiegnea**, c. Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
**La Pace**, v. Galliari 22, t. 011 650.53.25;
**La Sacrestia**, v. Giacosa 2, t. 011 668.73.57 (AC) (solo cena);
**La Scaletta**, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
**La Stadera**, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669.86.80 (solo cena), (DH);
**L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH)(solo pranzo);
**L'opera**, v. Madama Cristina 100, t. 011 650.70.02;
**La Due Isole**, v. Saluzzo 82, t. 011 669.25.91;
**Mar rosso**, v. P.Tommaso 16, t. 011 658.236,
**Mille Gusti**, c. Bramante 25, t. 011 319.92.00, (AC);
**Nuova Saletta**, v. Goito 7, t. 011 650.28.98;
**Nuovo lo spiedo**, v. Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
**Pasta e** v. Madama 116, t. 011 695.33.42, (AC+DH);
**Zi barba**, v. Pellico 13/e, t. 011 658.391 (solo);
**CINESI:**
**Kota Radja**, c. Bramante 53, t. 011 696.34.61;
**Take Away**, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);
**Tiensin**, c. Dante 62, t. 011 673.610 (AC).

### CROCETTA - [illegible]

**Casa Vicina** v. Massena 66 t. 011 590.949, (AC);
**Fià**, v. Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
**I Brandè**, v. , t. 011 537.279 (AC);
**Il 58**, v. S. Secondo 58, t. 011 505.566 (AC);
**Il Ponte**, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 503.497, (AC);
**La Cenca**, v. Azzeglio 4, t. 011 517.10.91;
**Marcello**, c. Stati Uniti 4, t. 011 530.854;
**Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
**Massena**, v. Massena 82, t. 011 568.40.16;
**Shri Ganesh**, v. Pigafetta 10, t. 011 595.680, (solo AC+DH);
**Sorriso**, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
**Tropicana**, c. Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
**Vespucci 53**, v. Vespucci 53, t. 011 590.526;
**CINESI:**
**Grande Oriente**, c. Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
**Macao**, c. Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
**Nihao Ciao**, c. Lepanto 4, t. 011 319.76.22, (AC);
**Ou-Hua**, c. Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51.03, (AC);

### SAN PAOLO

**Amalfi**, v. Borgone 12, t. 011 749.23.40;
**Il Pensiero**, v. Bagnasco 11, t. 011 385.28.62;
**Il Personaggio 2**, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
**La piazzetta**, v. Malta 34, t. 011 382.09.07 (AC);
**La piazzetta**, v. Malta 34, t. 011 382.09.07 (AC);
**La taverna**, largo s. Paolo 25, t. 011 385.13.28, (AC+DH);
**La ruspiera**, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
**del gusto**, v. Monginevro 79, t. 011 389.711;
**Quattro soldi**, c.Castelfidardo 7, t. 011 562.12.90;
**Qui bravi ragazzi**, v. Valfieri 2, t. 011 433.33.02 (DH) ;
**Silvestro**, c. Trapani 110, t. 011 332.848, (AC+DH);
**Spazio**, v. Modane 20, t. 011 1983.1526 (DH);
**CINESI:**
**Giardino fiorito**, c.Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
**La felicità**, v. Monginevro 69, t. 011 382.87.58, (AC);
**Mio Zhu**, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
**Terra d'Oriente**, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
**Ying Chun**, c.Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

### CIT TURIN

### POZZO STRADA

**Al solito posto**, v. Asiago 53, t. 011 411.49.65;
**Capri**, v. Adamello 43, t. 011 403.02.19, (AC+DH);
**Duchessa**, s. Duchessa Iolanda, t. 011 434.84.94, (AC)(solo pranzo);
**Gusti & Saperi**, v. Boucheron 18 t. 011 541.190;
**L'ancora**, c.so Montegrappa 98, t. 011 743.966 (AC);
**Le Maschere**, v. Vandalino 16, t. 011 795.723 (AC);
**L'opera**, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
**Lauro**, v. Airasca 13, t. 011 336.922;
**Miró**, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
**Parco Verde**, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.80, (AC+DH);
**Pinocchio**, v. Claidini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
**Vecchia Londra**, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
**Varsano**, str. Berlia 500, t. 011 773.28.92;
**Vecchio spuntino**, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779.01.98;
**Wasabi** (giapponese), c. Ferrucci 77, t. 011 447.38.12;
**Zi Teresa**, c. Montegrappa 29, t. 011 758.277;
:
**Chen Lon**, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
**Di'Yang**, c. Brunelleschi 99, t. 011 705.454 (AC);
**Hang Zhou**, c. Francia 278, t. 011 778.09.97, (AC);
**La felicità 2**, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
**Micol**, str. della Pronda 127, t. 011 700.865;
**Parigi**, v. De Sanctis 86, t. 011 770.87.35;
**Sette tavoli**, c. Francia 131, t. 011 741.24.58, (AC);
**Jiuta**, c. Inghilterra 23/b, t. 011 447.29.52;

### CAMPIDOGLIO

### S. [illegible] - PARELLA

**Al Talismano** (solo cena), str. Ghiacciaia 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
**Asiaceda**, v. Angioino 16, t. 011 752. 903, (AC+DH);
**Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
**Da Gigi**, v. Salbertrand 74, t. 011 749.36.16;
**Etrusco**, v. 52, t. 011 480.285, (AC);
**Giardino**, str.Ghiacciaia 78, t. 011 734.341 (DH);
**Il Talismano**, c. ra 128, t. 011 740 441;
**La Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 011 741.20.17;
**Maramao**, v. san Donato 20, t. 011 484.501;
**Orchidea blu**, v. Cibrario 104, t. 011 749.53.22;
**Sardegna**,v. san Donato 27, t. 011 484.838 (solo cena);
**Spigo Spago**, v. Cdi Pampatone 17, t. 011 745.645;
**SI:**
**Capitol**, c.Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
**d'Oro**, c. Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
**Hua Li Da**, v. san Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
**Il Pavone**, v. Cibrario 21, t. 011 482.911;
**Singapore**, c. Regina 168, t. 011 487.003.

### ROSSINI - VALDOCCO

### VANCHIGLIA

**Abat-Jour**, c.Belgio 47, t. 011 858.093 (AC+DH);
**Café à Huitres**, v. Modena 31, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC);
**Catalin Ciacci**, v. Bava 1, t. 011 814.11.21;
**Da Orazio**, c. Tortona 4, t. 011 839.11.61;
**Fratelli La Cozza**, c. Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
**Gaja Scienza**, v. Guastalla 23, t. 011 812.38.21;
**Gandhi**, c. Regio Parco 24, t. 011 247.06.43, (AC);
**Il Vantaggio**, v. Vanchiglia 16, t. 011 812.42.36;
**Kamarzola** (indiano), lungo Dora Siena 12, t. 011 436.17.07;
**L'incanto**, c. Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
**Malibù**, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
**O'Saracino**, c. XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
**Paratore**, p. Ei Filiberto 4, t. 011 436.87.06 (solo cena);
**Ristelle**, v. Torino 2, t. 011 835.143, (AC);
**Ristoro dei commercianti**, p.E. Filiberto 6/e, t. 011 436.20.76;
**Romoletta**, p.della Repubblica 8/1, t. 21.22.69;
**Trattoria piemontese**, v. 45, t. 011 812.27.14;
**Vecchia Europa**, v. Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
**Zero**, v. Torino 3, T. 011 812.97.43 (AC);
**CINESI**
**Canton**, c.Palermo 125, t. 011 237.400, (AC);
**Città d'Oro**, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
**Corallo**, c.Brescia 48, t. 011 852.775 ;
**La Grande Muraglia**, c.Emilia, t. 011 282.525;
**La Trattoia**, c. R. Margherita 98 bis, t. 011 521.27.37;
**Le Due Isole**, c. Regio Parco 261, t. 011 202852;
**Oriente**, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);

A PAGINA 50

A disposizione dei consumatori

## Il prontuario della Camera di commercio e gli artigiani che aderiscono alla convenzione

**Da oggi è a disposizione dei consumatori il servizio della Camera di commercio per trovare più facilmente un artigiano nel mese di agosto. Con l'arrivo delle ferie la ricerca di un artigiano per le riparazioni più urgenti talvolta si rivela difficoltosa: l'offerta è ridotta e non è facile trovare un servizio accurato e conforme agli standard, senza incorrere in prezzi troppo alti, spesso motivati dall'emergenza.**
**L'elenco «Aperti d'estate» fornisce indirizzo, telefono, attività, giorni di apertura e orari (anche notturni) di ogni artigiano disponibile nel periodo.**
**Tutti gli artigiani segnalati aderiscono al «Prontuario» pubblicato dalla Camera di commercio di Torino sulle piccole riparazioni domestiche nel settore degli apparecchi e degli impianti elettrici, termici, sanitari e antifurti.**
**Il Prontuario è una breve guida che fornisce i prezzi indicativi per le singole prestazioni e le principali regole, condivise dalle associazioni di categoria e dalle associazioni dei consumatori, che garantiscono un corretto e trasparente rapporto tra artigiani e committenti.**
**Da fine luglio l'elenco degli artigiani aperti ad agosto è scaricabile dal sito internet della Camera di commercio di Torino all'indirizzo *www.to.camcom.it/apertidestate*.**
**L'elenco è anche in distribuzione all'Urp della Camera di commercio di Torino, a Palazzo Affari, in via San Francesco da Paola 24, tel. 011 571.6407 e presso il settore Regolazione del Mercato, telefono 011 571.6970/1, *tutela.consum@to.camcom.it*.**

[redacted] IN CITTA'. DOVE TROVARE LE IMPRESE CHE ASSICURANO PICCOLI INTERVENTI

# I numeri del pronto soccorso domestico

## Anche nel periodo estivo le riparazioni non sono un problema

**LEGENDA ATTIVITÀ**
**A** - elettricisti
**B** - antennisti, impiantisti radio tv, specialisti antifurti, in generale installatori di impianti elettronici
**C** - artigiani nel campo di impianti di riscaldamento e di climatizzazione
**D** - idraulici
**E** - impianti a gas
**F** - ascensoristi
**G** - operatori degli impianti di protezione antincendio
Alcune ditte possono riportare più di una lettera, perché hanno competenze in più ambiti.

**2 [redacted] Impianti sas di Cassandro Sergio**, via Reymond 10/A **Torino**, tel. 011677750-3334567083 (C - D - E), apertura 1-7 e 29-31 agosto.
**A B C Ascensori snc di Carbone Alfredo & C.**, via Sassari 8 **Torino**, tel. 0114310477 (A - F), aperturatutto il mese, fest/not. 0114310477.
**AR.MI. di Armari Carluccio & C. snc**, via Exilles 32 **Torino**, tel. 011723195 - 3472662813 (C - D - E),
apertura 1-5 e 22-31 agosto.
**Astra Neon srl**, via Sapri 54/37 **Torino**, tel. 0116056103 - 0116054530 (A - B), apertura 1-7 e 29-31 agosto.
**C.A.M. di Mangione Felice**, via Spontini 32 **Torino**, tel. 0112481292 (A - C - D - E - G), apertura 27-31 agosto.
**Carrer [redacted] Carrer Celeste**, via Vincenzo Gioberti 39/C **Torino**, tel. 0115617847 - 0115625273 (C - E), apertura 1-6 e 29-31 agosto.
**Centro 2000 di D'Emanuele Pasquale & C. snc**, corso Potenza 82 **Torino**, tel. 011211582 (A - C - D - E) (aperto tutto il mese [redacted] agosto compreso festivi).
**Con-Fer Elettroservizi di Confietto Davide** Via Massena 62 **Torino**, telefono 011599317 - 336419225 (A - B) apertura 1-11 e 29-31 agosto.
**Copotec [redacted]** via Pier Dionigi Pinelli [redacted] **Torino**, tel. 0114730995 - 0114730843 (A - B - C) aperto tutto il mese.
**Cosfaber srl** Strada Bertolla all'Abbadia Stura [redacted] **Torino**, tel. 0112237228 - 0112237242 (A - C - D),
apertura 1-7 e 22-31 agosto.
**[redacted]ajo Antifurti - Torino - di De Majlo Enrico**, corso Vittorio Emanuele II 180/D **Torino**, tel. 0114475778 - 360591003 (B).
Aperto [redacted] il mese. Interventi solo su impianti.
**Destefanis Giorgio**, via Valle Stretta 4 **Torino**, tel. 3355730508 (A), apertura 1-12 e 22-31 agosto, fest/not. 3355730508
**DS Dimensione Sicurezza snc. [redacted] Castagno [redacted]**
**Prestileonardo**, via Pianezza 69 **Torino**, tel. 011736523 (A - B), aperto tutto il mese anche festivi.
**Due Erre Impianti di Romano Marco**, via Buenos Aires, 42 **Torino**, tel. 0113249667 -3357717259 (A),
aperto tutto [redacted] tel. notturno 3357717260.
**Edil Electric [redacted] Laccacorvi Claudio**, corso Orbassano 236 C Torino, tel. 011390080 - 335457397 (A - B),apertura 1-12 e 17-31, tel. fest./not. 335457397.
**Electro-Help di Pullara Giuseppe**, via Principi D'Acaja 40 H **Torino**, tel. 0114330601 - 3391417687 (A - B), apertura 1-9 e 25-31 agost, telefono fest/not. 3391417687.
**Eredi Campidonico [redacted]**, via Giuseppe Fagnano 30 **Torino**, tel. 0114733414 (A - B - C - D - E - G) aperti tutto il mese.
**G.S.M. snc di Salaci Giovanni & Munafò Salvatore**, piazza Chironi 1/BIS **Torino** tel. 0117495858-3389103964 (C - D - E), tel. tutto il mese.
**I.E.P.I.T. di Vallone & Figli - snc** via Caresole 10 **Torino**, tel. 0112482159 - 3358475664 (A - B), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3358475664.
**I.T.P. Impianti Termici Piemonte di Graziato Dario** corso Regio Parco 141/A **Torino**, tel. 011203311 - 011200432 (A - C - D - E), apertura 1-14 e 27-31 agosto, anche festivi.
**[redacted] Torinese di Prono Lorenzo**, via Asinari [redacted] Bernezzo [redacted] **Torino**, tel. 011710641 - 3351240787 (C - D - E),
aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3351240787.
**Idrotecnoterm di Abate Michele**, via Cocconato 8 **Torino**, tel. 0118900008 - 3356673384 (C - D - E), aperto tutto il mese.
**Idrotermigas di [redacted] Giovanni**, via Bernardino Luini 98 **Torino**, tel. 0114553820 (C - D - E - G) aperto 1-5 e 29-31 agosto, tel. fest/not. 3484412556
**[redacted] Termoidrogas snc [redacted] Nardella e Silvano**, via Valprato 7/D **Torino**, tel. 011280372 (C - D - E), apertura 1-11 e 29-31 agosto.
**L'artigiano snc. di D'Are[redacted] Loriano e Ammannato Pietro**, via Barge 15 **Torino**, tel. 0114343268-0114346922 (A - C - D - E), aperto tutto il mese.
**[redacted] Impianti di Labriola Donato**, via Scialoja 22 **Torino**, tel. 0122204295 - 3396483407 [redacted] - B), apertura 23-31 agosto, tel. festivi 3396483407.
**LU.CA Impianti di Capobianco Luigi**, via La Loggia [redacted] **Torino**, tel. 0113173783 - 3335283299 (A - B - G), aperto tutto il mese.
**[redacted] Alessandro**,via Marco Polo 11 **Torino**, tel. 011596188-3470008418 (C - D - E), apertura 1-7 e 24-31 agosto anche festivi.
**Pavesio snc di Sacco Giancarlo, Sacco Stefano & C**, via Lessona 29/A **Torino**, tel. 0117495891 (C - D - E), apertura 1-7 e 21-31 agosto.
**Moscogiuri Luigi**, via Marsigli 80 **Torino**, tel. 011387677 - [redacted] (C - D - E - G),a pertura 1-12 e 22-31 agosto, solo interventi su caldaie.
**Nuova Italtermo di Favatà Leonardo**, via Sobrero 27/BIS **Torino**, tel 0114084072 (A - C - D - E), apertura 1-7 e 29-31 agosto.
**Palumbo srl**, via Trofarello 23/A **Torino**, tel. 0116963707 - 0116535526 (A - B), apertura tutto il mese, tel. festivi 3292128459.
**Pellizzola Fabrizio**, via Palmieri 63 **Torino**, tel. 0114345340 - 3387305681 (A - B), apertura 1-26 agosto anche festivi.
**[redacted] Illo**, via Ugo Ceresero 12/5 **Torino**, tel. 335676110 (A - B - C - D - G), aperto tutto il mese.
**Peluso Vincenzo**, via Casetti 1 **Torino**, tel. 0117070729 - 3386585856 (A), aperto tutto il mese.
**R.E. di Re Emilio**, via Moretta 53 **Torino**, tel. 0119092105 (A - B), apertura 1-17 e 29-31 agosto, tel. notturno 0119092105
**General Service Torino di Paolo geom. Bisson e Associati**, [redacted] Muraglio 10 **Torino**, tel. 0113853828-3488733091 (A - C - D - E - G), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3488733091.
**[redacted] Rotondi Raffaele**, via Avogadro 6 **Torino**, tel. 3386822225 (A - B - G), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3386822225.
**Raimondo Giuseppe**, corso Unione Sovietica 461/8 **Torino**, tel. 011342732 - 3487749413 (A),apertura 29-31 agosto, tel. fest./not. 3387749413.
**Ricky Impianti di Riccardo Saccotelli**, [redacted] Ogliaro [redacted] **Torino**,tel. 3358173962 (A - B), apertura 1-12 e 22-31 agosto, te. festivi 3358173962.
**Ros Impianti di Viziale Roberto & C. snc**, via San Quintino 9 **Torino**, tel. [redacted] (A - B), apertura 1-14 agosto.
**Russo Gerard[redacted]** corso Taranto 208 Torino, tel. 011204746 - 3331670712 (A - B - G), [redacted] il mese, tel. fest/not. 3331670712.
**Sander [redacted] Sansalvadore Sandro**, via Somalia 108/19 **Torino**, tel. 0116051742 - 3475347270 (A - B),apertura tutto il mese, tel. fest/not. 3475347270.
**Suppo Roberto**, corso Lecce 13 **Torino**, tel. 0117492277-3392578537 [redacted] - D - E),aperto tutto il mese.
**Tecno Service srl**, via Vistrorio 51 **Torino**, tel. 0112055170 - [redacted] (A - C - D - E),apertura 1-12 e 22-31 agosto.
**Tolm di Mero Tobia**, [redacted] Dandolo 38 **Torino**, tel. 0113110274 - 3338364386 (A - B),a pertura 1-11 e 23 e 31.
**Zetaeffe Impianti [redacted] Zanelli Fabio**, via Vigliano 10 **Torino**, tel. 0114544334 - 3496264496 (A - B),apertura 1-7 e 29-31 agosto.

ESTATE NELL'HINTERLAND

# Gli indirizzi utili in provincia

**[redacted] srl**, via Cavallo [redacted] **Venaria** tel. 011496424 - 3471158944 (A - B), apertura tutto il mese, tel. fest/not. 3471158944.
**AL.SA di Sartori Pier Luigi**, via Trento 21 **Volpiano** tel. 0119885064 - [redacted] (A- B), apertura 1-8 e 29-31 agosto.
**Aral[redacted] Impianti srl**, via Monte Grappa 15 **Cirié**, tel. 0119244179 (C - D - E - G), apertura 1-12 e 29-31 agosto.
**B.L. di Boccardo Domenico [redacted]**, via Carmagnola 4 **Vinovo**, tel. 0119624107 (C - D - E - G), apertura 1-5 e 29-31 agosto.
**Boero Alfredo** Località Vauda 31 [redacted] **Benigno Canavese**, tel. 0119880897 - 3385806381 (A), aperto tutto il mese.
**Caldo Service [redacted] Lucchetta Massimo**, via Vigone 25 **Pinerolo**, [redacted] 0121322212 - 330713897 (C - D - E - G), apertura tutto il mese anche festivi.
**Cammaroto Mario**, via Lamarmora 23 **Rivalta di Torino**, tel. 0119013608 (C - D - E - G), apertura 1-7 e 23-31 agosto.
**Capolena Antonio**, corso Francia 200/B **Rivoli**, tel. 0119591435 - 0119575830 (B - E), apertura 1-12 [redacted] 21-31 agosto.
**Carma di Carlone Massimo**, via San Lorenzo 7 **None**, tel. 3474611576 - 0119863302 - 3939622316 (A - B - G), apertura tutto il mese, tel. fest/not. 3474611576.
**Chiavassa Luigi**, [redacted] Beati C. e [redacted], Franco 10/4 **Villafranca Piemonte**, tel. 0119807064 - 3396062684 (A), aperto tutto il mese anche festivi.
**Colla Massimiliano**, via Papa Giovanni 30 [redacted] **Torinese**, tel. 0118223023 - 3384429791 (A - C - D - E - G), apertura 29-31 agosto.
**Collarini Giovanni**, via Gatti 40 **Rivoli**, tel. 0119586502 - 337783407 (A - B - C), apertura 1-7 e 21-31 agosto.
**COS.IMP.EL. [redacted] C.**, via Torino 210 **Nichelino**, tel. 0116809182 - 3385885528 (A), aperto tutto il [redacted]
**DE.M.A. [redacted] Muro**, [redacted] Pallavicino 5 **Nichelino**, tel. 0116290150 - 0116273889 (A - B), apertura 1-14 agosto, tel. fest/not 3355655192.
**EL[redacted] di [redacted] Valerio**, via Martiri della Libertà 56/A **Nole**, tel. 0119298513 - 3487163000 (A - B), apertura 1-11 [redacted] 29-31 agosto anche festivi.
**Energy Saving di Polliotto Valter**, viale Mamiani 17 **Pinerolo**, tel. 0121398699 (A - C - D - E - G), apertura 1-7 e 27-31 agosto.
**ESSE.CI. Impianti [redacted]**, via Volturno 7 **Settimo Torinese**, tel. 0118004972 (C - D - E - G), apertura 1-7 e 30-31 agosto.
**Eurosistemi sas di [redacted] Giuseppe & C.**, via San Luigi 12 **Rivalta di Torino**, tel. 0119046448 (A - B), apertura 1-13 e 22-31 agosto.
**Fassino Giuliano**, via Ospedale 18 **Pont [redacted]** tel. 0124860625 - 3357108247 (A), apertura tutto il mese e festivi.
**Felmar di [redacted] Massimo [redacted] C. snc**, corso Lombardia 75 **San Mauro Torinese**, tel. 0112730844 (C - D - E), apertura 1-12 e 27-31 agosto.
**Fenice Impianti srl**, corso Liguria 30 **Venaria** tel. 0114557957 - 3292707374 (A - B), apertura 1-12 e 22-31 agosto.
**Gallotto Alberto**, via Val [redacted] Torre 52/C **San Gillio**, tel. 0119840630 (A - B), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 0119840630.
**Gariglio Alessandro**, vi[redacted] Volvera 48/1 **Piossasco**, tel. 0119065973 (A - B), apertura 1-5 e 22-31 agosto.
**Graziadio & C. spa**, via Pellico 75 **Rivoli** 0119591991/2/3 (A), apertura 1-7 agosto.
**Idraulica snc di Schiavorani Simona & Luigi**, via Roma [redacted] **Pino Torinese**, tel. 011842328 - 3358056595 (C - D - E - G), apertura 1-5 e 22-31 agosto.
**Lazzarin Giovanni**, via Tetti Rocco 1 **Pino Torinese**, [redacted] 0118111279 -3354505576 (A - B), aperto tutto il mese, tel. festivi e notturno 0118111279.
**M.C.M. Impianti sas di Murabito Roberto & C.**, via Cavaglià 8 **Santena**, tel. 0119493203 (A - B - C - F - G), apertura 1-7 e 28-31 agosto.
**M.V. [redacted] Angelo & C. snc**, strada Rivalta 36 **Orbassano**, tel. 0119040463 - 3358113599 - 3356137025 (A - C - D - E), aperto tutto il mese. Tel. festivi 3356137025.
**[redacted] di [redacted] Malan & C.**, via Matteotti 4 **Torre Pellice**, tel. 0121932647 - 953382 (A), aperto tutto il mese.
**Panelli Giovanni**, vicolo Beltramino 2 **Piscina**, tel. 0121570828 - 3356664443 (A - B), aperto tutto il mese.
**Pavignano Ascensori [redacted] Pavignano Eugenio & C. snc**, via Einaudi 9/1 **Pavone Canavese**, tel. 0125230666 (A - B - F), aperto [redacted] il mese, tel. fest/not. 3358477187.
**S.I.V. - Serramenti Idrotermosanitari Valtorresi snc. di Qu[redacted]tti A. & C.**, via Bertolotto 13 **Va[redacted] Torre**, tel. [redacted] [redacted]pertura 1-12 e 16-31 agosto.
**Spazzatti Silvio[redacted]** 11 **Rivoli**, tel. 0119596319 (A - C - D - E - G), apertura 1-12 agosto.
**Termo-Cal di Giorgio di Natale** Via Cavalieri di Vittorio Veneto [redacted] **Rivoli**, tel. 0119580996 (A - C - D - E), apert. 1-11 e 21-31 agosto.
**TSA di Impedugila Pier [redacted] & C. sas**, via Albenga 36/A Rivoli, tel. 0119576855-62-63 (A - B) apertura 1-13 e 22-31 agosto.

INIZIATIVA ASCOM

## Al via [redacted] lunedì il telefono «Salva-spesa»

••• Una linea telefonica (011-5516211) ed un sito internet (www.open.to.it) per non restare «a secco di spesa». E' l'iniziativa «Telefono Salva-Spesa-Pronto Ascom» realizzata anche quest'anno dall'associazione di via Massena in collaborazione con il Comune di Torino, la Confartigianato e l'Associazione titolari farmacie. Il servizio sarà attivo dal 1° agosto dal lunedì al venerdì (8,30-12/ 13-17,30) e il sabato (8,30-12). Fornisce informazioni e recapiti sui negozi di alimentari e non alimentari, gli artigiani e le farmacie aperte in agosto a Torino.

CONFARTIGIANATO

## Pronto intervento «solidale» per [redacted] e non

••• Per le piccole riparazioni domestiche è operativo il «Pronto Intervento Solidale». Chiamando il numero verde 800 890119, l'operatore aiuterà il cittadino a rintracciare l'idraulico o l'elettricista di cui ha bisogno, nel minor tempo possibile e ad un prezzo equo. Organizzata da Confartigianato Torino, Consulta Persone in Difficoltà e Cooperativa Sociale Il Punto con il patrocinio del Comune di Torino, l'iniziativa, pensata per i mesi estivi, proseguirà anche in autunno con il potenziamento delle linee telefoniche. Il servizio è attivo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18.

[redacted] (AC: aria condizionata DH: [redacted]

SEGUE DA PAGINA 49

**BARRIERA DI [redacted]**
**M. [redacted] - [redacted]**
**Alla portaia**, c. Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
**Belvedere**, v. Cuneo 12, t. 011 273.04.41 (AC+DH);
**Bon Bon**, v. Mantorelli 43, t. 011 205.21.55;
**Ciclope**, v. Cuneglio 152, t. 011 262.20.58;
**[redacted] e Max**, v. Stradella 172/g, t. 011 252.133 (solo cena);
**Clock's**, str. s. Mauro 54, t. 011 297.97.62;
**Del Buongustaio**, c. Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
**Doc**, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
**Falco Rosso**, str. Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
**Giolly & Giolly** v. Sospello 166, t. 011 251.623;
**Il Dottore**, v. Mantorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
**I Faraglioni**, v. Palestrina 2, t. 011 287.63.88;
**Il Locale**, v. val della Torre 120, t. 011 733.442;
**Il Rusticone**, c. Giulio Cesare, 126, t. 011 242.09.71, (AC+DH) (solo cena);
**Il Mendicante**, c. Grosseto 218, t. 011 225.79.03, [redacted];
**La Grotta**, c. Lombardia 144, t. 011 731.653;
**La Grigilia**, v. Rondissone 6, t. 011 205.32.42;
**La Paella**, v. Stradella 197, t. 011 218.800;
**Las Rosas**, v. Giachino 71, t. 011 [redacted] (AC+DH) (solo cena);
**La Sirenetta**, c. Vigevano 4, t. 011 248.48.14 (solo cena);
**La volpe**, str. Lanzo 255, t. 011 220.24.70;
**Le due ruote**, str. del pascolo 61, t. 011 273.00.60;
**Le serre**, P. Crispi 56, t. 011 850.762;
**Marsiana**, str. Settimo 240, t. 011 273.58.19;
**Mc Donald's**, c. Giulio Cesare 397, t 011 262.25.22, (AC+DH);
[redacted], c. G. Cesare 182, t. 011 281.311;
**Mirò**, str. Settimo 154, t. 011 273.10.33, [redacted] (solo cena);
**Monello**, c. Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
**Locanda del mare** c. Grosseto 81, t. 011 226.94.66;
**Oltremare**, v. Paolo Veronese 273, t. 011 274.53.17;
**Taverna del santo palato**, v. Brusnengo 2/a, t. 011 220.66.10 (solo cena);
**Trattoria Valgrande**, str. Lanzo 86, t. 011 [redacted].20 (DH);
**Zeta**, c. Vercelli 129, t. 011 205.34.82,(AC+DH).
**CINESI:**
**Fu-Ming-Juan**, c.Toscana 95, t. 011 455.27.00, [redacted]
**Gran Bambù**, v. Castelgelfino 41, t. 011 221.53.85;
**Huali**, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
**Il rifugio del mondo**, v. Stradella 234, t. 011 216.34.86, (AC);
**La Città del Cielo**, v. Brandizzo 2, t. 011 286.083, (AC);
**La Meraviglia**, v. Isernia 3/A, t. 011 739.60.28;
**Pechino**, v. Lanzo 43, t. 011 226.47.60, (AC).
**Hag Bieg**, c. Francia 456, t. 011 710.301;

**S. [redacted] - [redacted]**
**LINGOTTO**
**[redacted]s faggiasco**, v. Leoni 16, t. 011 319.61.15 (AC);
**A tavola**, v. Giordano Bruno 210, t. 011 316.14.39;
**Al Fojet**, c. Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
**Bella Berl**, c.U. Sovietica 412, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
**Bischero**, v. Buenos Aires 112, t. 011 369.107, (solo cena), (DH);
**Città giardino**, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
**Cope Pan**, v. Boston 76, t. 011 396.952, (AC+DH) (solo cena);
**D[redacted]**, c. Siracusa 142, t. 011 309.03.53;
**[redacted] Blu**, c.Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
**Entrevetlar**, v. Nizza 216, t. 011 667.05.03;
**Exito**, v. Vinova 5, t. 011 663.80.45 (AC+DH);
**Il Basilico**, c. Siracusa 136, t. 011 311.97.87;
**Il Forticcio**, v. Barletta 58, t. 011 321.601 (solo cena);
**Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
**La Capricciosa**, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
**La Frasca**, v. Ventimiglia 152, t. 011 696.53.11;
**La Kasbah**, v. Ragusa 18, t. 011 309.00.32;
**La Lupa**, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
**Le Prime Morese dal 1979**, c. U.Sovietica 244, t. 317.96.57;
**La Pista**, v. Nizza 294, t. 011 631.35.23;
**La Vela**, P. Guala 149, t. 011 614.377;
**Il Personaggio 2**, v. Caraglio 39, t. [redacted] 385.60.03, (DH);
**Marinaio**, v. Genova 63, t. 011 664.71.01, (DH);
**Max pomodoro**, c. Siracusa 200, t. 011 311.29.55;
**Miseria e nobiltà**, v. Lesegno 69/1, t. 011 382.020 (solo cena);
**Nuovo Secolo**, v. Varotze 4, t. 011 696.43.96;
**Otello's**, v. Genova 23, t. 011 696.09.46, (AC+DH);
**Preludio**, v. Piave 62, t. 011 391.35.73;
**Red fort**, v. Piana 7/g, t. 011 815.92.48;
**Rubirosa**, v. Piana 1, t. 011 812.21.33, (AC) (solo cena);
**Santa Lucia**, lg. Orbassano 60/bis, t. 011 318.45.41;
**Vecchia Europa**, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
**Vico Equense**, v. Genova 99, t. 011 663.03.41;
**Watan**, v. Settimo 13, t. 011 247.06.43 (solo cena);
**Zeus**, v. A. da Brescia 23, t. 011 319.24.00.
**CINESI:**
**Chun Chung**, v. D. Vigliani 164/b, t. 011 682.23.17;
**Bao Jag**, v. Genova 106, t. 011 696.34.95, (AC);
**Casa del Re**, v. Veglia, t. 011 323.938 (AC+DH);
**[redacted] Ou Cheng**, c.Unione Sovietica 335, t. 011 612.760;
**Fu La Hua**, c. Orbassano 352, t. 011 311.00.77 (AC);
**Jour et Nuit**, v. Sapri 69, t. 011 317.90.82, (AC+DH);
**Jubin**, v. Gorizia 173, t. 011 365.762.
**Passo Zhov**, c. Traiano 17, t. 011 613.243;

**M. [redacted] - VALSALICE**
**CAVORETTO**
**Al Bue Rosso**, c. Casale 10, t. 011 819.13.93, (AC);
[redacted] **pescheria Pastasso**, str. del Campagnino 8, t. 011 561.20.90 (solo cena, DH);
**Bellavista**, str. Comunale Santa Margherita 163,t. 011 819.51.28, (DH);
**Birilli**, str. Val San Martino 6, t. 011 819.05.57, (DH);
**Colibrì**, c. Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
**Con Calma**, st. Cartman 79, t. 011 898.02.29, (DH);
**Da Filippo**, v. le Thovez 6, t. 011 660.43.61, (DH);
**Domus**, v. Gassino 8, fr. 011 819.37.90 [DH] (solo cena);
**Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
**Gatto Bianco**, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
**Garden**, str. Valsalice 2, t. 011 6609943, (DH);
**Gli Imbianchini**, v. Lanfranchi 26, t. [redacted] 819.06.72 [redacted] Goffi, c. Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
**Il Pavia**, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
**I Sapori**, c. Moncalieri 468, t. 011 681.07.30;
**La Cantinella**, c. Moncalieri 3, t. 011 819.33.11(solo cena);
**La Crisca**, v.Tonello 8, t. 011 899.32.67 (DH);
**La Cloche**, str. Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
**La Grigilia**, str. ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
**La medilia**, p.Pasta 3, t. 011 898.03.71, (DH);
**La Pioia**, str. Mongreno 117, t. 011 898.00.85;
**La svolta** v. Sabaudia 21, t. 011 631.26.43, (DH);
**La Taverna di Fra Fluschi**, v. Berio 32, t. 011 860.82.24, (DH);
**L'isola del pescatore**, c. Casale 199, t. 011 898.01.52;
**Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
**Magica Egitto**, [redacted] Bonsignore 8, t. 011 819.54.35 (solo cena);
**Osteria dell'Amicizia**, c.Casale 221, t. 011 899.68.08, (AC+DH);
**Pantagruel**, c. Moncalieri 261, t. 011 661.38.27, (AC); (solo cena)
**Passeggio in India**, c. Casale 73, t. 011 819.45.35, (DH) [redacted] cena);
**Poste barra**, c. Casale 309, t. 011 898.01.87;
**Ronchi verdi**, c. Moncalieri 466/16, t. 011 661.21.46;
**Tacos Locos**, c. Casale 205/b, t. 011 899.59.26, (AC) (solo cena);
**Trömlin**, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
**Unione Famiiiare Reagile**, [redacted] Chieri 124, t. 011 898.08.56, (DH);
Cinesi
**Asia**, c. Moncalieri 216, t. 011 661.33.75 (solo cena);
**Buon Appetito**, c. Casale 100, t. 011 819.45.74, (AC);
**Stella di Asia**, c. Casale 428, t. 011 898.07.56;

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto. . Per comunicazioni: cesare.vai@lastampa.it.

**...Solo da Carlo Ramello: Speciale estate, fino al 50% -**
**dal 25 Luglio al 30 Settembre**
**Porta la tua vecchia pelliccia, sarà valutata fino a 3.000 Euro**

**Carlo Ramello**

GRUPPO ALTA ITALIA

**Unica sede : Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria**
**TEL. 0182 / 86710 - Ampio parcheggio**
**www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it**
**aperto tutti i giorni ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20**
**Agosto e domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì**

**Pagamento fino a 12 mesi senza interessi / T.A.N. 0 T.A.E.G. 0**

[redacted]

**CLUB 84** - C.so M. d'Azeglio, 6, 011.6699560 - [redacted] 15,30-18,30 e 21-00,30 danze by Teorama & Chessy.

**DU PARC** - Giardinireali - La Terrazza tel. 011.6215275 - h. 21,15 : Tropicalia.

**GARDEN** - h. 15-21 Macario.

**LE ROI ESTIVO** - Ore 15,15 e 21 il giardino in città. Tel. 011.851989.

[redacted] **PIÙ NEW BREAK NIGHT** [redacted] - via Medagli [redacted] - Sant'Antonino [redacted] Susa (To). Ap. [redacted]0 chiuso il lunedì. Tel. 011.9640966. Ingresso riservato ai Soci.

[redacted] **CLUB** - [redacted] [redacted] Anita [redacted] International show. Ap. H. 23. [redacted] fumatori. Tel. 011.5620966.

REPOSI IN ESCLUSIVA



UNA FINESTRA SUL PIEMONTE

È IN EDICOLA [redacted] CON LA [redacted]
A UN [redacted]

[redacted] TUTTE A COLORI [redacted] GRANDE FORMATO
CON [redacted] E [redacted]

TRA GLI ARTICOLI: - CULICCHIA E LANZO - CHIERI: I 600 ANNI DEL DUOMO
MONTENOCCHIO: GLI STRANIERI CHE HANNO SCELTO TORINO - CANAVESE: TESORI D'ARTE E DI FEDE
- CARMAGNOLA: IL CONTRIBUTO PIEMONTESE ALLA MARINERIA - CON IL CRUCIVERBONE DEL PIEMONTE

venite a scoprire in [redacted] Pagine del [redacted] sul sito [redacted]


[redacted]

## [illegible] e [illegible] di [illegible] e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17,30, sab. e dom. chiuso.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento [redacted] Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun. - ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. [illegible] 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scatti di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie del Valentino». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **EXPERIMENTA** (Parco Michelotti ex zoo, tel. 011 819.8252). Mostra: «[redacted] Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. Orario: da mar. a ven. 16-24, sab. 15-24, dom. e festivi 10-22, lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011 613.2478
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20, Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «[illegible]». Fino al 2 ottobre. Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: [redacted] ven. sab. e dom. 8,30-14; mar. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Arte Grabley e l'Europa». Fino al 9/10. «Stefano Bricarelli. Fotografie». Fino al 18/9. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7593). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria», ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una Stagione Romantica». Fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. [redacted] 812.5658). Mostra: «Angelo Frontoni: sul set». Fino al 16/10. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO** [redacted] **DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 10,30 e domenica ore 16,15.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 40 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Pareti, ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. [redacted] 432.6354). Modelli storici di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Vita Vegetale: Il verde mantello di Gaia», fino al 30 novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici»: lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12. Sab. e dom. chiuso. Museo della Scuola, aperto su prenotazione.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Cina. Pittori contemporanei». Fino al 28 agosto 2005. Or.: da [illegible] dom. 15,30-22,30, gio. 10,30-22,30. Lun. chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Or.: da mar. a dom. 10-19,30; gio. 10-22; [redacted] chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mellander 1950-1956. Gli originali di un successo». Fino al 4/9. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «163ª esposizione arti figurative». Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica 10-12 lunedì chiuso.
■ **SOTTERRANEO PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (c.so Marina d'Italia 1; tel. 011 696.3745). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

**PROVINCIA**
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE** [redacted], Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (Viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

[redacted]

[redacted]
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, [redacted] rio; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**TELECUPOLE**
12.30 Obiettivo agricoltura (e 19.30); 13.30 Viaggiando; 19.00 Agrisapori; 19.45 W l'orchestra; 20.30 Schiacciapensieri; 22.30 Tg4 Sottogiorni; 24.00 Notte sexy.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta [redacted] 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

**VIDEOGRUPPO**
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Antonella, Telenovela; 22.00 Primo piano; 23.00 Autoexpo; 1.30 Primo piano.

[redacted]**ANTENNA**
12.30 A gentile richiesta; 20.15 Autoccasioni; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

**QUARTA RETE TV**
19.30 Volpe rossa; 20.30 [redacted] in piazza; 23.00 Rally automobilistico; 0.30 Le auto della settimana.

[redacted]
7.00 **Letti sbagliati**, Film; 12.00 **Totò contro i quattro**, Film; 19.00 **Il tesoro del sequoia**, Film.

**QUINTA RETE**
20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Rivediamoli insieme...; 23.50 Disco Italia.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
17.00 Speciale eventi; 19.15 Documentario; 20.30 Star bene; 21.15 Animali amici.

**RETE CANAVESE**
19.30 Notes; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes; 23.00 Le Auto della settimana.

[redacted]**STA** [redacted]
19.30 Notiziario; 20.00 Disco Italia; 21.00 Se[redacted] con...; 22.00 Disco Italia.

[redacted]**LP.**
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

**RETE 7**
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informa sette; 23.40 Sexy bar; 24.00 Odeon - Sexy bony.

[redacted]
[redacted] Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

**TELESUBALPINA - TORINO**
[redacted].30 Incontri; 20.00 Honey e il gatto birbone, Cartoni animati; 20.35 Porte aperte a Palazzo Lascaris; 21.00 **Ola vede e provvede**, Film; 22.30 In Piemonte.

**TELESUBALPINA - ASTI**
13.30 Settegiorni Asti; 15.00 Puzzle.

**TELESTUDIO**
18.45 Noi [redacted] 19.30 Superboy Telefilm; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Shimanski, Serie; 23.00 P.S.I. Factor, TF; 0.15 Auto d'oggi.

[redacted]
20.00 Meteo - Copertina - Cartoni - Barbie [redacted] pelli - Week end; 22.30 Shopping - Redazionali.

**RETETRE**
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## PROPOSTE CULTURALI

**ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEA-**[redacted] (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). **La commedia della pazzia** regia di Mauro Piombo. Il 9 e il 10 agosto al Salute d'Oulx Teatro festival 2005, 16 agosto al festival "Teatro in campo" di venezia. Info.: tel. 011-643038 dal lunedì al venerdì ore 14.30-18.30.

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 0115157511).

**IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA AS-**[redacted] **CULTURA GLOBALE** (via Pinelli 23, [redacted]. 0114844944) Serata dedicata all'India **Le favole del Pancatantra** regia di Giordano Amato con Eliana Cantone. A seguire **Mahabharata** Theatre de l'Arc-en-Terre piemontese

**ASS. CULT.** [redacted] **MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. 75 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193527 - 328.7023604.

**EIKONTEATRO** (Via Bertola 57, Torino [redacted], 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo** [redacted] **Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

**OASI** (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). Pres-[redacted]: **I luoghi di Laila** - Omaggio a Laila Romano, con Gloria Liberati e l'accompagnamento musicale di Elisa Fighera e Mauro Basilio. Giovedì 4 agosto, ore 21.15, ingresso libero.

**TEATRANZARTEDRAMA** (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione teatrale stagione [redacted]. Informazioni ed [redacted]: 011/645.740 ore 14,30-18.30

**TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Chiusura[redacted]tiva. La segreteria r[redacted]rà lunedì 29

## RADIO NOSTALGIA

**FM Torino** 98.5 **Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da** www.[redacted]gia.it 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70**[redacted]0 Altre frequenze: www.nostalgia.it

## CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted]ne 31, [redacted]11 484.621 Feriali ap. 10,22 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.
■ **ALEXANDRA** via Sacchi 18, Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14,30 ult. Spett. 21.00
■ **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30.
■ **MAFFEI** via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30.
■ **METROPOL** via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5479. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. [illegible] ult. 22,30.
[redacted]


Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 6665.211 - Fax 011 666 52 00
Via Cimbardi, 29 - 20122 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90


# Edicole aperte a Torino dal 25 luglio al 10 agosto

**QUARTIERE 01**
**CENTRO**
Arrivi P.N.
Atrio P.N.
C.so Matteotti 40/L
C.so [redacted] 17
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Siccardi 15/bis
C.so Vinzaglio 11
C.so Vitt. [redacted] 29
C.[redacted] Eman. [redacted]
C.so Vittorio [redacted]. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Carlo Felice [redacted]
P.za Castello 161/C
[redacted] 29
P.za Castello 9
P.za Madonna Angeli 2
[redacted] Martiri Camera Lavoro
P.za Repubblica 1/F
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
[redacted] Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze [redacted]
[redacted]zione Porta Susa
Via Accademia Albertina [redacted]
Via Alfieri Fr. 8
Via Arcivescovado 25
Via Avogadro [redacted]
Via Barbaroux 5/Bis
Via Bozzi 10
Via Carlo Alberto [redacted]
[redacted] Cavour [redacted]
Via Cernaia 2
Via Cernaia [redacted]
[redacted] Appello 16
Via Della Consolata [redacted]
[redacted] Garibaldi 48/L
Via Giolitti 7/E
[redacted] Mazzini 46/E
Via [redacted] Pietro 20
Via Po 28
[redacted] Roma 60
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via [redacted] Settembre [redacted]
Via [redacted] 49/4
[redacted] Settembre 6
[redacted]
Via [redacted] 79
Via San Pio V 2/H

**QUARTIERE** [redacted]
**SAN SALVARIO-**
[redacted]
C.so Dante 9[redacted]
C.so d'Azeglio 118
C.so Vittorio Eman. [redacted]
P.za De Amicis 125/E
P.za Madama Cristina Fr.
Via Berthollet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Madama Cristina 78
Via Nizza 108
Via Nizza 111
Via Nizza 33

[redacted] **03**
**CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA**
C.so De Gasperi 22
C.so Duca [redacted] 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi [redacted]
C.[redacted] Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 75
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. 81
Via Colombo 57/B
Via Legnano 6/C
Via Massena 50/B
Via Morosini 5/A
Via Sacchi 20
Via San Secondo 50

**QUARTIERE 04**
**SAN PAOLO**
C.so Racconigi 153/E
C.so [redacted]
L.go Lancia Fr. [redacted]
[redacted] Braccini [redacted]
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 83/A
Via Rieti 43/B
[redacted] Rivalta 48/B
Via San Paolo 34

**QUARTIERE 05**
**CENISIA-CIT TURIN**
C.so Francia 121
C.so Peschiera 188
C.so Peschi[redacted] 208/L
C.so Vittorio [redacted]. 120
C.so Vittorio[redacted]n. 197
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Asinese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro [redacted]

**QUARTIERE 06**
[redacted]
**CAMPIDOGLIO**
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 191
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina [redacted]. 232/E
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Svizzera 129/A
C.so Svizzera Fr. 28
C.so Tassoni 35
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Cibrario 97
Via Cossa Pietro 19/B
Via Digione 22/C
Via Don Bosco [redacted]
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43
Via Treviso 24

**QUARTIERE 07**
**VALDOCCO-AURORA-ROSSINI**
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 27
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Regina Marg. 6[redacted]
[redacted] Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 46
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6

**QUARTIERE 08**
**VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA**
C.so Belgio [redacted]
C.so Belgio [redacted]
C.so Cadore 27
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 8/F
Via Balbo Cesare 28
Via Montebello 40
Via Napione 31/C
Via Oropa 61
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 33
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 25

**QUARTIERE 09**
**NIZZA MILLEFONTI**
C.so Maroncelli 37/B
Ospedale Molinette
P.za Bengasi 16/D
P.za [redacted] 5
P.za Giacomini 24
Via Cortemilia 28
Via Genova 103
Via Genova 160
Via Nizza 185
Via Nizza 231/D
Via Nizza 262/21
Via Nizza 383
Via Testona 31
Via XXmiglia 68/C

**QUARTIERE 10**
**LINGOTTO-MERCATI GENERALI**
C.so Corsica Fr. 11
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano [redacted]
C.so[redacted] Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. [redacted]
C.so Unione Sov. 353
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 68
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

**QUARTIERE 11**
**SANTA RITA**
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/S. Aires
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 225
C.so Sebastopoli 151/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Gorizia 133
Via Gorizia 174/C
Via Monfalcone 74
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 119
Via Tripoli 39

**QUARTIERE** [redacted]
**MIRAFIORI NORD**
C.so Orbassano 300
C.so Orbassano 368
C.so Salvemini 29/A
Via Castelgombe[redacted] 35/A
Via Cimabue 6/B
Via Dandolo 4
[redacted] D'Arborea 2
Via Dina 67
Via Gaidano 8
Via Guido Reni 82/B
Via Moncalieri 71 Garbido
Via Nallino 22
Via Voglia 8

**QUARTIERE 13**
**POZZO** [redacted]
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 283
C.so Francia 305
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Peschiera 310
C.so Peschiera 335/C
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis 86
Via Fidia 26/B
Via Lancia 102
Via Monginevro 182
Via Monginevro 229

**QUARTIERE 14**
**PARELLA**
C.so Lecce 33/35
C.so Montegrappa 59
C.so Telesio 102
P.za Rivoli 11/D
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
[redacted] Carrera 119
[redacted] Ghemme 9
[redacted] 49/A

**QUARTIERE 15**
**LE VALLETTE-LUCENTO**
C.so Cincinnato 171/A
C.so Lombardia 132
[redacted]
P.za Manno 14/A
[redacted]
Via Delle Primule 36/D
Via Delle Verbene 11
Via Luini 106
Via Pianezza 115
Via Sansovino Fr. 11
Via [redacted]

**QUARTIERE 16**
**MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO**
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Borgaro 29/L
Via Lanzo 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Stradella Fr. 194
Via Venaria 42/A

**QUARTIERE 17**
**BORGO VITTORIA**
C.so Grosseto 78
P.za Baldissera 7
Via Breglio/Casteldelfino
[redacted] Salute 10
Via Chiesa Salute 132
Via Chiesa Salute 63
Via Coppino 99
Via Rolando Romoli 51/A
Via Sospello 115/A
Via Stradella 83/A

**QUARTIERE 18**
**BARRIERA DI** [redacted]
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cherubini 49
[redacted] Cimarosa 104/A
Via Mercadante 81
Via Montanaro 132/A
Via Mo[illegible] 3

**QUARTIERE 19**
**REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO**
C.so Giulio Cesare 197
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 467/A
C.so Vercelli N.237/B
Via Del Pietani 0/A
Via Ivrea 39

[redacted]
**REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA**
C.so Regio Parco 156/D
P.za Sofia 9
S.da San Mauro 172
S.da [redacted] Mauro 74/G
S.da [redacted] 40
S.da Se[redacted]
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 56/A
Via Crevero 38/B
Via Pergolesi 74
Via Wulliermin 1

**QUARTIERE** [redacted]
**MADONNA DEL PILONE**
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 148
P.za Borromini 78
S.da Mongreno 3

**QUARTIERE 22**
**CAVORETTO-BORGO PO**
C.so Casale 36
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 248
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 69
P.le Adua 8
P.za Fraguglia 11

[redacted] **23**
**MIRAFIORI** [redacted]
C.so Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. 525
C.so Unione [redacted]
S.da Castello Mirafiori 103
Via Candiolo 38
Via Farinelli 34/A
Via Plava 50/E
Via Pramollo 5
Via Quarello 45/F
Via Riamondo 51/59
Via Settembrini 215
Via Togliatti 2/A

**PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE**
C.so Rosselli 41/G
C.so Telesio/Valgioie
C.so Vercelli 178
Via Giotto 2/A
Via Lemie/Mattirolo
Via Lera 29/H

## film

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE-DIVERTENTE
●● [illegible]
● [illegible]

■ [redacted] IN THE DARK. Thriller. Regia di Uwe Boll, con Christian Slater e Tara Reid. Edward Carnby è un detective specializzato nel paranormale che comincia a indagare sulla misteriosa [redacted] di un amico quando viene a scoprire che diciannove persone cresciute nello stesso orfanotrofio sono scomparse. Nelle indagini lo aiuta l'antropologa Aline Cedric. Il film è la trasposizione cinematografica dell'omonimo videogioco.
●● (Arlecchino, Reposi)

■ L'ALTRA SPORCA ULTIMA META. Azione. Regia di [redacted] Segal, con Adam Sandler e Chris Rock. Finito in galera con l'accusa di illecito sportivo, l'ex campione di football americano Paul Crewe entra a far parte della squadra di detenuti pronta ad affrontare la formazione delle guardie carcerarie. Rifacimento del popolare film girato nel 1974 da Robert Aldrich con Burt Reynolds protagonista; in questo remake del [redacted] di «50 volte il primo bacio» lo stesso Reynolds interpreta l'allenatore del team dei detenuti.
●● [redacted] Pathé, Greenwich)

■ A VENDRE. Drammatico. Regia di Laetitia Masson, con Sergio Castellitto e Sandrine Kiberlain. Prossima ad andare all'altare, France-Robert abbandona improvvisamente il futuro sposo: il cinquantenne investigatore privato Luigi Primo, inaridito dalla vita, ha il compito di ritrovarla.
●● (Empire)

■ [redacted] BEGINS. Azione. Regia di Christopher Nolan, con Christian Bale e Michael Caine. L'autore di «Memento» racconta le origini della leggenda di Batman e l'affermarsi del Cavaliere Nero come strenuo difensore del bene a Gotham City. In seguito all'assassinio dei suoi genitori, di cui ha ereditato i beni, Bruce Wayne viaggia infatti per il mondo alla ricerca degli strumenti per combattere le ingiustizie. Il protagonista è il gallese Christian Bale, l'«uomo senza sonno» dell'omonimo thriller di Brad Anderson.
●●● (Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi)

■ BLUEBERRY. Azione. Regia di Jan Kounen, con Vincent Cassel e Juliette Lewis. Mike Blueberry è lo sceriffo di Palomito. L'arrivo in città di un misterioso killer alla ricerca di un tesoro indiano nascosto nella montagna sacra lo vedrà entrare in azione. Libera versione dell'omonimo fumetto francese creato nel 1963 dalla matita di Jean «Moebius» Giraud e Jean Michel Charlier per la francese Dargaud, a portarla sullo schermo l'autore di «Dobermann» (già con Cassel interprete principale).
(Medusa, Pathé)

■ BOOGEYMAN - [redacted]. Horror. Regia di Stephen T. Kay, con Barry Watson e Emily Deschanel. Il ventenne Tim decide di tornare nella casa dove è cresciuto per constatare se l'uomo nero di cui il padre favoleggiava esiste davvero. Terzo lavoro per T. Kay («La vendetta di Carter», «Il mistero dell'anello»), produce l'ex mago dell'horror americano («La casa» e «L'armata delle tenebre») Sam Raimi.
●● (Massaua, Medusa, Pathé)

■ LE [redacted] DELL'AMORE. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un dotato cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e decide, per amore, di interrompere la sua «attività». Film italiano più premiato dell'anno, opera seconda per il cinesta de «L'uomo in più».
●●●● (Alfieri)

[redacted] Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore inglese di successi di [redacted] e di pubblico come «Il Gladiatore» e «Blade Runner» porta sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo contro i Saraceni. Lui è Orlando Bloom, segnalatosi a fianco di Johnny Depp nel successo internazionale «La maledizione della Prima Luna». Al suo fianco, fra gli altri, recitano Eva Green, Jeremy Irons, Edward Norton, David Thewlis, Brendan Gleeson.
●●● (Alfieri)

■ LA DIVA JULIA. Commedia. Regia di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Il maestro del cinema ungherese Szabo («Mephisto») porta sullo schermo la storia di Julia Lambert, seducente attrice nella Londra del 1938. In crisi nella vita matrimoniale e sul palcoscenico, Julia conosce e s'invaghisce di un giovane e ambizioso americano. Per la Bening (voce di Mariangela Melato) nomination all'Oscar.
●●● (Romano)

[redacted] Avventura. Regia di Carroll Ballard, con Alex Michaeletos e Campbell Scott. Xan è un ragazzino di dieci anni che vive in Sud Africa in una fattoria con i genitori. Un giorno il padre raccoglie per strada un cucciolo di ghepardo e lo porta a casa: fra Xan e l'animale nascerà un rapporto di amicizia destinato a durare nel tempo. Il film è stato girato in Sud Africa e Botswana dall'ex documentarista Ballard, autore in precedenza di film sulla natura come «Mai gridare al lupo».
(Reposi)

■ FERRO 3 - LA CASA VUOTA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk con Hee Jae e Seung-yeon Lee. Arriva dalla Corea del Sud la storia di Tae-Suk, giovane alla perenne ricerca di case vuote dove stabilirsi temporaneamente. Un giorno egli incontra e s'innamora di una ragazza vittima del marito ricco e violento: i due cominciano a vagare insieme per la città, vengono scoperti. Leone d'Argento alla Mostra di Venezia, dal regista di «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera».
●●● (F. Mard)

■ LA [redacted] DEI [redacted] Fantascienza. Regia di Steven Spielberg, con Tom Cruise e Dakota Fanning. Prossimo a passare un fine settimana con i figli, il divorziato Ray [redacted] assiste a un episodio straordinario destinato a cambiare per sempre la [redacted] vita: l'attacco degli alieni alla [redacted]. Nel [redacted] si segnala, fra gli altri, Tim Robbins. [redacted] classico [redacted] fantascienza di H.G. Wells, da cui Orson Welles trasse nel 1938 uno storico [redacted]. Per la coppia Spielberg-Cruise seconda collaborazione dopo «Minority Report».
●●● (Arlecchino, Massaua, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi)

■ HOTEL. Drammatico. Regia di Jessica Hausner, con Franziska Weiss e Birgit Minichmayr. Nella sua opera seconda l'austriaca Hausner («Lovely Rita») narra di Irene, una giovane che trova lavoro in [redacted] albergo nelle Alpi austriache. Arrivata sul posto, scopre che l'hanno chiamata a sostituire una coetanea scomparsa in circostanze misteriose e comincia a chieder notizie su di lei senza ottener risposta.
[redacted] Marx)

■ LICANTROPIA. Horror. Regia di Grant Harvey, con Katherine [redacted] e Emily Perkins. Nel Canada del diciannovesimo secolo le sorelle Brigitte e Ginger Fitzgerald si rifugiano in un bosco per fuggire ai licantropi che dan loro la caccia. In loro aiuto, [redacted] tore indiano. Terzo e ultimo capitolo di una trilogia dedicata alle Fitzgerald, i precedenti sono inediti nel nostro Paese.
●●● (Medusa, Massaua, Ideal, Pathé)

■ [redacted] OF DOGTOWN. Azione. Regia di [redacted] Hardwicke, con John Robinson e Emile Hirsch. Negli Anni Settanta per le strade di Dogtown e Santa [redacted], California, un gruppo di intraprendenti giovani con la passione per il surf crea un fenomeno destinato a imporsi in tutto il mondo: lo skateboarding. Dalla regista del «caso» statunitense «Thirteen - 13 anni».
(Pathé)

■ [redacted] MALA EDUCACION. Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García [redacted] e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodóvar, premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta. Enrique e Ignacio sono b[redacted] che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il [redacted]. Nel [redacted] l'emergente Gael [redacted] Bernal («I diari della motocicletta»).
●●● (Due Giardini)

■ MUSICA [redacted] Documentario. Regia di German Kral, con Pío Leyva e Barbaro Marín. Dopo il successo internazionale ottenuto anni fa da «Buena Vista [redacted] Club», un altro viaggio nel mondo della [redacted] dell'Avana: la storia del Son di Cuba, formazione creata [redacted] Pio Leyva che raggiunge la popolarità con un importante [redacted] a Tokyo.
●●● (Romano)

■ IL [redacted] Drammatico. Regia di Manoel De Oliveira, con Ricardo Trepa e Luís Miguel Cintra. Il maestro del cinema portoghese («I misteri del convento», «Viaggio all'inizio del mondo») porta sullo schermo la storia del ventiquattrenne Sebastiano, il re del Portogallo che nel 1578 si [redacted] a capo di una spedizione alla volta del Marocco per combattere gli infedeli in quella che si preannuncia come l'ultima crociata.
[redacted] (Erba)

■ QUO VADIS, [redacted] Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Gigio Alberti. [redacted] dodicesimo [redacted] Salv[redacted] di un'investigatrice privata dedita all'alcol [redacted] cantante Angela Baraldi, per la prima volta protagonista sullo schermo) che, [redacted] le videocassette che ritraggono la sorella scomparsa, incomincia un doloroso viaggio nel [redacted]. Il resto del [redacted] comprende l'emergente Claudia Zanella, Luigi Maria Burruano, Ashley Jensen. Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Grazia Ver[redacted].
[redacted] (Greenwich, Reposi)

■ LE [redacted] Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, con Lola Neymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, una [redacted] che lavora [redacted] l'alta [redacted]. Fra le due donne s'instaura progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia.
●● (Romano)

■ [redacted] CITY. Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, con Bruce Willis e Jessica Alba. Poliziotti corrotti, donne sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, eroi idealisti: sono i personaggi del fumetto [redacted] di Frank Miller portato sullo schermo dallo stesso [redacted] e dal regista di «El Mariachi». Il resto del cast comprende, fra gli altri, il Clive Owen di «Closer», un quasi irriconoscibile Mickey Rourke, Rosario Dawson, Brittany Murphy.
●●● (Reposi, Pathé)

■ LA SPOSA SIRIANA. Drammatico. Regia di Eran [redacted], con Hiam Abbass e Makram J. Khoury. Mona è una ragazza israeliana prossima a sposare [redacted] star [redacted] televisione siriana: una volta [redacted] piede in Siria, non potrà più [redacted] indietro a far visita alla famiglia. Versione in lingua originale con sottotitoli in italiano.
●●● (Romano)

■ LA [redacted] DEI MORTI [redacted] Horror. Regia di George A. Romero, con Simon Baker e John Leguizamo. Uno dei maestri del brivido americani racconta la storia dei morti viventi diventati la maggioranza: i pochi esseri umani sopravvissuti vivono in città fortificate dove chi può permetterselo abita in grattacieli [redacted] mentre i poveri combattono nelle [redacted]. Nel film Asia Argento impersona una guerriera mercenaria che opera nella devastata metropoli del futuro al centro della vicenda.
[redacted] (Massaua, Ideal, Medusa)

■ [redacted] IN PIU'. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Andrea Renzi. Opera prima dell'[redacted] del pluripremiato «Le conseguenze dell'amore», il [redacted] descrive l'ascesa al [redacted] e il declino di due personaggi [redacted] degli Anni Ottanta. [redacted] balera e un giocatore di calcio.
[redacted]

■ LA VITA [redacted] Drammatico. Regia di Emir Kusturica, con Slavko Stimac e Natasa Solak. Il lavoro dell'autore di «Underground» è ambientato nel 1992, durante la guerra [redacted] Balcani, e descrive l'amore impossibile tra il bosniaco Luka e la prigioniera serba Sabaha.
●●● (F. Mard)

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

---

L'Orchestra Zhylanka ha dato vita ieri sera nella piazzetta S. Maria della Stella a Calle (frazione di Caprie) al «Festival di Festivals, rassegna di musica etnica. Davvero bravi questi musicisti-attori, capaci di trasformarsi in performer di tutto il mondo che si susseguono sul palco e accompagnano lo spettatore con le musiche della loro terra. Naturalmente sono sempre loro. Prima ci sono gli interpreti della tradizione balcanica, Sandor Aspidi alla chitarra elettrica, [redacted] Tarokov al sax baritono, Fiabo Brokalowsky alle percussioni e voce, Josepf Boronescu al sax soprano. A seguire Los Silencos, dal Messico con Miguel all'ukulele, Miguel all'ukulele e Miguel all'ukulele. Poi ecco arrivare dal Brasile Joao Shilencao ed il suo gruppo, con il samba e la bossa nova, Joao Shilencao stesso alla chitarra elettrica, Gilberto al flauto traverso e Pepinhoo Koryunho alle percussioni. Dagli USA un gruppo di italo-americani, figli di emigrati napoletani, The Shes Lenk Quartet, con Peppino al sax tenore, Pasquale alla chitarra elettrica, Gennaro al sax baritono e Salvatore alle percussioni e voce in un repertorio jazz-blues-partenopeo di grande effetto. Successo in Francia per L'Orchestre Shilenque da Paris, con Gilbert Shilenque alla fisarmonica, Sander Shilenque alla chitarra, Joseph Shilenque al clarinetto e Monsieur Shilenque [redacted] voce. Chiude questa kermesse un grande ritorno, l'OZ. L'OZ è una band comica composta da 4 elementi: Gilberto Tarocco (sax baritono, flauto, fisarmonica, voce), Sandro Di Pisa (chitarra elettrica, ukulele, voce, bassi), Fabio Koryu Calabrò (voce, percussioni, ukulele) e Giuseppe Boron (sax soprano e tenore, clarinetto, ukulele, percussioni e voce). Suonano insieme [redacted] 1997, prima come Banda Bassalti, da cui nacque la Banda Brambilla e poi come OZ. Oggi una band trasformista con l'idea fissa che la musica è soprattutto messaggio e comunicazione; più è contaminata e spuria e più si arricchisce e si migliora. (b. m.)

# La Banda di OZ fa musica spuria
# Contaminata, ricca, bella e buona

---

## [redacted] TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 01[redacted]. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 [redacted]
Chiusura estiva — Adua 100
Chiusura estiva — Adua 200
Chiusura estiva — Adua 400
■ [redacted]FIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3900. Prezzo: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore — Solferino 1 — 16.00-18.05-20.10-22.30
Le crociate — Solferino 2 — 16.30-19.30-22.15
■ AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero
Chiusura estiva — Sala 1
Chiusura estiva — Sala 2
Chiusura estiva — Sala 3
■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Alace; € 3,00 Anziani
La guerra dei mondi — Sala 1 — 16.15-20.10-22.20
Alone in the Dark V.M. 14 — Sala 2 — 16.15-18.15-20.15-22.30
■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 3,50 intero; € 2,50 ridotto Alace, under 18, over 60
Rassegna "Estate nel cinema d'essai":
Una relazione privata — 16.30-20.30
La donna di Gilles — 18.15-22.30
■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. reg.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50; Matinée € 4,50
Batman Begins — 16.30-19.30-22.30
Boogeyman V.M. 14 — 15.00-17.30-20.00-22.30
La guerra dei mondi — 15.00-17.30-20.00-22.30
La terra dei morti viventi V.M. 14 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Licantropia — 15.30-17.50-20.10-22.30
■ DUE GIARDINI ■ via Montalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi ingresso rassegna "Cinema mon amour": € 3,50 intero; € 2,50 ridotto
La mala educación V.M. 14 — Nirvana — 16.00-20.30
Una lunga domenica di passioni — Nirvana — 18.00-22.30
La storia del cammello che piange — Ombrerosse — 16.30-20.30
A Casablanca gli angeli non volano — Ombrerosse — 18.30-22.30
■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
Chiusura estiva — Eliseo Grande
Chiusura estiva — Eliseo Blu
Chiusura estiva — Eliseo Rosso
■ EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero
A vendre - In vendita — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
L'uomo in più — Erba 1 — 16.00-18.00-20.00-22.30
Il quinto impero — Erba 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Alace; € 3,50 over 60, under 18; Ultimo spettacolo € 4,00, Alace € 3,50; *rassegna "Cinema mon amour": € 3,50 intero; € 2,50 ridotto
La samaritana* — [redacted] — 16.30-20.30
Catastrofi d'amore* — Groucho — 18.15-22.30
Hotel — Chico — 16.45-18.15-21.00-22.30
La vita è un miracolo* — Harpo — 16.30-22.00
Ferro 3 - La casa vuota* — Harpo — 20.15
■ GREENWICH VILLAGE ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Alace Aci; € 3,00 Over 60
La guerra dei mondi — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
L'altra sporca ultima meta — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Quo vadis baby? — Sala 3 — 16.15-18.20-20.25-22.30
■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Alace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 Over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
L'altra sporca ultima meta — Sala 1 — 17.30-20.00-22.30
La guerra dei mondi — Sala [redacted] — 17.30-20.00-22.30
La terra dei morti viventi V.M. [redacted] — Sala [redacted] — 17.00-18.50-20.40-22.30
Batman Begins — Sala 4 — 17.30-20.00-22.35
Licantropia — Sala 5 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ [redacted] ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Alace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Chiusura estiva
■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011817.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Alace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Alace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
Chiusura estiva — Massimo 1
Chiusura estiva — Massimo 2
Chiusura estiva — Massimo 3
■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
La guerra dei mondi — Sala 1 — 17.10-19.45-22.20
Willard il paranoico V.M. [redacted] — Sala 2 — 15.35-17.55-20.15-22.35
Batman Begins — Sala 3 — 16.10-19.15-22.15
La terra dei morti viventi V.M. [redacted] — Sala 4 — 15.50-18.05-20.20-22.40
La guerra dei mondi — Sala 5 — 16.20-18.55-21.30
Licantropia — Sala 6 — 15.40-17.50-20.10-22.25
Boogeyman V.M. 14 — Sala 7 — 16.15-18.25-20.35-22.45
L'altra sporca ultima meta — Sala [redacted] — 17.20-19.55-22.30
■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — [redacted] 1
Chiusura estiva — [redacted]
■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Alace; € 2,50 anziani
Vedi Teatro — Sala Valentino 1
Vedi Teatro — Sala Valentino 2
Vedi Teatro — Sala Valentino 3

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Alace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Chiusura estiva — Olimpia 1
Chiusura estiva — Olimpia 2
■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani; *€ 5,00 rassegna
Sin City — 14.45-17.20-20.00-22.35
Batman Begins — 15.00-18.00-21.00
Licantropia — 15.30-17.45-20.00-22.20
La terra dei morti viventi V.M. 14 — 15.50-18.00-20.10-22.30
L'altra sporca ultima [redacted] — 15.00-17.30-20.00-22.30
La guerra dei mondi — 14.50-15.15-17.25-17.50-20.00-20.20-22.35
Blueberry — 15.50-18.00-20.10-22.30
Boogeyman V.M. 14 — 15.50-18.00-20.10-22.30
Lords of Dogtown — 15.00-17.30-20.00-22.35
Striscia, una zebra alla riscossa* — 17.00
Constantine* — [redacted]22.30
■ [redacted] ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. [redacted]: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Alace, tessere selecard, CFC; € 3,50 [redacted]ziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Alone in the Dark V.M. 14 — Reposi 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Batman Begins — Reposi 2 — 14.50-17.25-20.00-22.35
La guerra dei mondi — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Duma — Reposi 4 — 15.45-18.00
Quo vadis baby? — Reposi 4 — 20.15-22.30
Sin City — Reposi 5 — 15.00-17.30-20.00-22.30
■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Being Julia - La diva Julia — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Le ricamatrici — Sala 2 — 16.00-18.10
La sposa siriana VO (Sott.It.) — Sala 2 — 20.30-22.30
Musica cubana — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ [redacted] ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Alace Aci; € 3,50 over 60
Chiusura estiva

## [redacted] TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. [redacted]
■ CINEME via Nizza 56, tel. 011668.7668. Chiusura estiva
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura [redacted]
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 011349.0270
Chiusura estiva
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Batman Begins — Sala 1 — 15.40-18.40-21.40
La guerra dei mondi — Sala 2 — 16.30-19.00-21.30
La terra dei morti viventi V.M. 14 — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.40
Boogeyman — Sala 4 — 20.00-22.15
Gli incredibili — Sala 4 — 17.20
L'altra sporca ultima meta — Sala 5 — 15.45-17.55-20.05-22.20
La guerra dei mondi — Sala Maxxi — 17.00-19.30-22.00
Licantropia — Sala 7 — 15.50-18.00-20.15-22.30
L'uomo perfetto — Sala 8 — 15.35-17.40-19.50-22.00
Il mercante di Venezia — Sala 9 — 19.10
Million Dollar Baby — Sala 9 — 16.10-21.50
■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470.3576
Chiusura estiva

■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908
Chiusura estiva
■ COLLEGNO ■ Studio Lucs ■ 011405.6681
La guerra dei mondi (*Spettacolo all'aperto) — 16.30-18.30-*21.30
Regina Uno ■ 011781.623
Chiusura estiva
Regina Due ■ 011781.623
Chiusura [redacted]
■ MONCALIERI ■ U.K. Castello ■ 011641.236
Chiusura estiva
[redacted] Ciné Città 45° ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Musica cubana — 16.35-18.35-20.35
Sin City — 22.30
La guerra dei mondi — 15.30-17.45-20.00-22.15
La guerra dei mondi — 15.55-18.15-20.30-22.45
La guerra dei mondi — 16.50-19.10-21.30
Licantropia — 16.00-18.00-20.30-22.40
L'altra sporca ultima meta — 15.30-17.50-20.15-22.35
Star Wars Episodio III — 17.05-20.00

Blueberry — 22.45
Willard il paranoico V.M. 14 — 15.40-17.45-20.35-22.45
Boogeyman V.M. 14 — 15.40-17.40-20.10-22.00
Batman Begins — 15.50-19.20-22.10
Lords of Dogtown — 15.45-18.05-20.20-22.40
La terra dei morti viventi V.M. 14 — 16.00-18.00-20.30-22.35
■ RIVOLI [redacted] Parco Salvemini [redacted]
Riposo
Borgonuovo ■ 011956.4946
Chiusura estiva
■ SAN [redacted] ■ Gobetti ■ via [redacted] della Libertà 17, tel. 011822.2192
Chiusura estiva
■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Chiusura estiva — Sala 1
Chiusura estiva — Sala 2
Chiusura estiva — Sala 3
■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406
Chiusura estiva
Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Shrek 2 — 21.30

## [redacted] ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. [redacted] 931.2403 Chiusura estiva
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, tel. 0122 996.33
Mi presenti i tuoi? 21.15
[redacted] ■ Nordico, tel. 0122 492.49
La guerra [redacted] mondi 17.30-21.20
■ CARMAGNOLA ■ Margherita [redacted] gh, tel. 011 971.6525 Arena [redacted]
Batman Begins 21.45
■ CESANA TORINESE ■ Sansicario, tel. 0122 811.564 Shark Tale 18.00
La caduta 21.15
■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011 942.1601 Chiusura estiva
Universal, tel. 011 941.1967
Chiusura estiva
■ [redacted] ■ Moderno, tel. 011 [redacted] Chiusura estiva
Politeama, tel. 011 910.1433
Chiusura estiva
■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel. 011 920.9984
Chiusura estiva
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
■ CONDOVE ■ Condovese, tel. 339 839.1871 Riposo
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
■ [redacted] ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Nel Castello per Ivreaestate: Riposo
Boaro - Guatti, tel. 0125 641.480
Chiusura estiva
Politeama, tel. 0125 641.571
Hotel 21.00-22.30
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel. 011 [redacted] Riposo
■ NONE ■ Cinema Eden, tel. 011 990.5020 Chiusura estiva
■ PIANEZZA ■ Lumiere, tel. 011 968.2088 La guerra dei mondi 22.30 Million Dollar Baby 21.30 [redacted] terra dei morti viventi 20.30
■ PINEROLO ■ Hollywood, tel. 0121 [redacted] 142 Chiusura estiva
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905
Chiusura estiva
Italia 500 Chiusura estiva
Ritz Chiusura estiva
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Shark Tale 17.30
Spanglish 21.15
■ [redacted]ERE ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Star Wars Episodio III 21.15
■ SUSA ■ Cenisio, tel. 0122 622.686 [redacted] per lavori
■ VALPERGA ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Chiusura estiva
Due Chiusura estiva
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel. 0121 933.096 I colori dell'anima - Modigliani 21.15
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel. 0121 933.096
La guerra dei mondi 21.15
■ VILLASTELLONE ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
■ VINOVO ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

## TEATRI ■ TORINO

■ ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. 1-29 luglio rinnovo abbonamenti presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 14. Info: 011.5214266.
■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Dal 12 giu. al 10 set. Agiese in Piemonte Operetta Festival d'operetta nelle città del Piemonte. Calendario completo e località su www.operetta.it/tournee.htm. Info: 011.819.35.29; info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.
■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Rinnovi e nuovi [redacted] "Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Eventi d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. 2005. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-14 e 18-22 / dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.
■ ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani - Teatro Stabile d'innovazione. Info: 011.489676, www.teatroragazzi.it
■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Stage internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure. Settimana dal 26 al 31 lug. Mirella Bourgeois. Info: 011 4730189, www.ballettoteatroditorino.it
■ CARIGNANO/T.S.T. piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, dal mar. al sab. orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Vendita Abbonamenti Pole Position e Abbonamenti 7 spettacoli a scelta.
■ CAVALLERIZZA/T.S.T. via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ COLOSSEO via M. Cristina 71. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2005/2006. È possibile effettuare gli abb. al botteghino del teatro dal lun. al sab. negli orari 10-13 e 15-19. Sono in vendita i biglietti per il concerto di Cesare Cremonini del 15 ott. 2005. Il Teatro Colosseo resterà chiuso per le vacanze estive da dom. 24 lug. a lun. 22 ago. 2005. Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.
■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Eventi d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-14 e 18-22 / dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.
■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Per informazioni tel. 011.489676 - www.garybalditeatro.it.
■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.
■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Rinnovo e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello - Grande prosa". Informazioni e prevendita per il 27° Festival di danza ed arti integrate "Vignaledanza" e per "Eventi d'Autunno 2005-2006". Orario biglietteria: da lun. a sab. 10-14. Info: 011.5805768, www.torinospettacoli.com
■ GOBETTI TEATRO/T.S.T. via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, dal mar. al sab. orario 12 - 19, N° verde 800235333, [redacted] stabiletorino.it
■ I CONCERTI DEL POMERIGGIO Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo [redacted] Teatro Alfieri tel. 011 562.3800 fax 011.562.3352, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Ospite d'onore Florence Delaage pianista: Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.
■ JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Il Teatro Juvarra / Caffè Procope augura buone vacanze Arrivederci a settembre! Info: info@teatrojuvarra.it.
■ L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Riposo Estivo. Dal 16 al 18 sett. Festival TORINO CONTEMPORANEA. Il programma delle attività autunnali è disponibile sul sito www.salaespace.it. Info: 011.2386067, info@salaespace.it.
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura [redacted]. È allestimento la stagione teatrale 2005/2006: Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it.
■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. [redacted] Stasera ore 21.30, Vignaledanza 2005 - 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate - dal 25 giu. al 6 ago. Compagnia Keone Harris Purenovement Repertori Tour. Coreografie di K. Harris. Orario biglietteria tutti i giorni 10/19
■ OFFICINA CAOS piazza E. Montale 18 A, www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Dal 13 al 15/9 Festival Torino Contemporanea, a cura di [redacted] Ebbro, CSDA, Espace, Il Mulino, Zona Castalia, LOSS, Mosaico Danza, [redacted] Confini di Pelle, Servi di scena Opus rt, Stalker Teatro/Officine CAOS
■ ORSA TEATRO via Botero 15, tel. 011 517.4409. Prenotazioni e iscrizioni per laboratori, seminari e eventi su: Progetto Living Theatre Europa. Elogio del disordine. Rivoluzione Dada e Surrealista. Seminario "Teatro e Cinema", a cura di F. Vitta. Seminario su Bread & Puppet, a cura di A. Mancini.
■ PICCOLO TEATRO PERERMPRUNER - Grugliasco, tel. 011 787.780. In preparazione Cartellone Stagione Teatrale 2005-2006 Compagnia Viartisti - Teatro Perempruner di Grugliasco. Info: da lun. a ven. 011.7808717, ore 9-13.
■ SALA TEATRO [redacted] piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5181. È in allestimento la 5° Rassegna Divertiamoci a Teatro. Info 011.455.33 06, 339.3010777.
■ TANGRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Teatrofestival Sauze D'oulx 2005. Questa sera, ore 21.30, Parco com. Tètte D'Ou - Sauze d'Oulx (To). Camillo Olivetti - alle radici di un sogno. Con L. Curino. Regia di G. Vacis. Prod. T.S.T. 3 - 4 ago.: Mike Loch in STINK! di e con A. Bianchi e M. Poli. Ingresso libero. Info: Uff. info turistiche di Sauze d'Oulx: 0122858009 - 0122850700 o www.tangramteatro.it
■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Pure! Verdi - Cascina e dintorni "Cascina Giaione" (via Guido Reni 102 Torino) - Questa sera alle ore 21.30 [redacted] Teatro in L'aria triste che tu amavi canto - omaggio a Luigi Tenco. Info tel. 011.3042808 (lun. ven. orario uffici) e sul sito www.assembleateatro.com
■ TEATRO CARDINAL MA[redacted] Massaia 104, tel. 011 257.381. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: [redacted] massaia.it, www.teatromassaia.it
■ TEATRO DELLA CONCORDIA c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Vedi cinema.
■ TEATRO CIVICO [redacted] via Martiotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Dal 23/9 Theatropolis 2005 con Lucia Poli, Isabel Russinova, Carlo Lucarelli, Assemblea Teatro, Teatro Bruciato, Gap/Saprogetto. Info e prenotazioni. 011.640.37.00, [redacted]
[redacted] GIACOSA piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Parco Culturale del Canavese. [redacted] Giacosa, [redacted] 3 set., ore 21, Nella grande arca. Un percorso nelle opere di Giuseppe Giacosa. Pensato e condotto da G. Vacis. Creazione del Parco. Villa Casana. Montalto Dora. Dom. 4 set., ore 16.30. Per questo vivo, La poesia di Wislawa Szymborska. Con U. Pagliai e P. Gassman. A cura di D. Salvo. Creazione del Parco. Info: Il Cortile del Canavese - 0125 641161. Ufficio stampa - Rita Ballarati 333.6729569.
■ TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 23/8. Stagione 2005-2006. Aida - L'Histoire de Manon - Il turco in Italia - Manon Lescaut - La bohème - La tempesta - Il colore bianco - Carmen - Il console - Il ratto dal serraglio - Don Carlo. Info: www.teatroregio.torino.it.
[redacted] Macario - Nichelino. www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9792. Stagione Lirica 2005/6: info abbonamenti tel. 011 6279789. Euro 178/80 (8 opere), Euro 102/66 (6 opere), Euro 65/40 (4 opere) in cartellone. "La Traviata", "Il Trovatore", "L'amico Fritz", "Tosca", "Falstaff", "Suor Angelica" - "Gianni Schicchi", "Don Pasquale", "La Bohème"

## CINEMA ALL'APERTO

[redacted] Arena Parco [redacted] nebbera, via Salegno 4/a. Neverland 21.45
■ SUSA ■ Nel Cortile della Castello Adelaide Lords of Dogtown 21.30
■ TORINO ■ Museo Regionale di Scienze Naturali Alla luce del [redacted] 21.30

[
LINGOTTO
CORRETE ALL'8GALLERY!
Dal 2 luglio al 27 agosto i saldi sono tutti lì.
8 Gallery LINGOTTO
]

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO) PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, SASSARI € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE [redacted] (IN LIG. ROMAGNA E AMBOLA), «UNIONE SARDA» (PASSAPARTE ABBINAMENTI OBBLIGATORI) € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, SASSARI) ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 2,00 CON «VIE DEL GUSTO» IN VALLE D'AOSTA E CANAVESE, € 2,50 CON LIBRO «IL PAPA TRANQUILLO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 1 CON «VIS TORINO CALCIO - SANTO TORNA?» - (9 GIUGNO) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 2,50 CON «PAGINE DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA INT. 320; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,70; UK GBP 1,40; USA $ 2,50


PORTE ELETTRICHE SCORREVOLI SESAME.

CAMBIO 2TRONIC.
Robotizzato sequenziale
con comandi al volante!

KIT CAMELEO.
Interni che cambiano in soli 15 minuti!
Fino al 31/10/0[redacted] un secondo kit in omaggio.

FORMULA EASY A 188 € AL MESE.
Garanzia, assistenza e manutenzione per 4 anni [redacted] tranquillità.

www.peugeot.it [redacted]

EURO NCAP www.euroncap.com
Quasi più sicura della sua categoria

**NUOVA PEUGEOT 1007. FACILE!** La prima Easy car che rivoluziona gli standard dei monovolumi compatti e rende facile [redacted] vita grazie alle porte Sésame, i kit Caméléo, il cambio 2Tronic [redacted] l'ampio spazio interno. Disponibile 1.4 [redacted] 1.6 16V benzina [redacted] 1.4 Diesel HDi. Facile da avere con Peugeot Easy: finanziamento in 4 anni, [redacted] da 188 [redacted] al mese, comprensive di 2 anni in più di Garanzia Opzionale Peugeot, assistenza stradale, manutenzione programmata e straordinaria. PEUGEOT FINANZIARIA. Valore [redacted] sogni.
PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

1007

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO [redacted] SEMPRE [redacted]

Esempio finanziamento di Peugeot Easy per 1007 Happy [redacted] benzina 14.600 €: anticipo 4.850 € + spese pratica 150 €, - capitale finanziato [redacted] € - durata 48 mesi - 47 rate mensili di 187,84 € + rata finale di 4.520 € - T.A.N. 8,49% - T.A.E.G. 9,91%. Offerta valida fino al 31/10/05 salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Per Peugeot Easy (4 anni o 80.000 Km) vedere condizioni generali specificate nel Contratto di Manutenzione Peugeot Easy. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 8,6; extraurbano da 3,8 a 5,4; combinato da 4,4 a 6,6; emissioni $CO_2$ g/km: da 115 a 156.

**PrestIntesa**
Il prestito veloce
di Banca Intesa
per realizzare i progetti
che ti stanno più a cuore.

# LA STAMPA

DOMENICA 31 [redacted] 2005. ANNO 139. N. 208. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) [redacted] POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

[redacted]
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

«DOVEVAMO VENDICARCI PER QUELLO CHE HANNO FATTO AI MUSULMANI DOPO IL 7 LUGLIO». APPROVATA LA LEGGE SULLA SICUREZZA

# «Volevamo farla pagare agli inglesi»

## Il terrorista arrestato a Roma:«Non sono di Al Qaeda»

### L'ISLAM ANTICO E' IL MIGLIORE

[redacted]

DOPO l'arresto a Roma del mancato attentatore Hamdi Adus Issac, cittadino britannico d'origine etiope con parenti e amici radicati in Italia, la mappa del terrorismo islamico presenta qualche novità degna d'attenzione e [redacted] allarme. La prima e inquietante è che i terroristi in parte suicidi e in parte fuggiaschi, che dal 7 al 21 luglio hanno seminato morte e panico a Londra, non sono militenti islamisti arrivati in Europa dal Medio Oriente, dal Caucaso o dal Maghreb. Sono nati in Europa. Hanno studiato in scuole europee. Parlano [redacted] e più lingue [redacted]pee. Rivelano agganci con reti transeuropee di parentela o di complicità operativa. Il giovane etiope, che con ogni probabilità ha partecipato agli ultimi falliti attentati londinesi, è poi fuggito dall'Inghilterra seguendo un non casuale tracciato logistico e telefonico che lo ha portato via via a Parigi, a Milano, a Bologna fino all'appartamento di un fratello che vive e commercia da anni a Roma. L'altra novità è che questi neofiti del terrorismo, cittadini europei di prima o seconda generazione, non sono soltanto arabi. Come hanno rivelato gli arresti effettuati dagli uomini di Scotland Yard, e quello compiuto dai Nocs nel quartiere romano di Torpignattara, molte di queste ultime e insospettabili reclute del terrore sono di origine pakistana o addirittura africana.

Il quadro del terrorismo organizzato o mediaticamente fomentato da Al Qaeda sembra allargarsi e approfondirsi così in due nuove dimensioni, destinate ad accrescerne l'efficacia e l'imprevedibilità. Da un lato stiamo scoprendo che abbiamo a che fare con un fondamentalismo islamico non solo arabo, ma multietnico, coperto da passaporti europei, infiltrato nelle periferie e nelle moschee delle città europee. Da un altro lato stiamo constatando che le ramificazioni del terrorismo in atto o in sonno, molto più carsiche e complesse di quanto si credeva, rendono non solo difficile l'identificazione etnica dei militanti veri o presunti tali; ma rendono altresì più sottile, ambigua, incerta quella linea [redacted]nfine tra islamici moderati e islamici fanatici che dovrebbe indurre autorità e cittadini dei Paesi ospitanti a non fare di ogni erba un fascio. Ma ora che a Londra come a Roma si vede che perfino fra gli islamici in parvenza tranquilli, formalmente integratissimi, può covare il contagio jihadista, bisognerebbe ad ogni modo evitare che la paura e l'odio prevalgano nelle reazioni popolari, a tutto svantaggio della tolleranza civile verso la parte sana degli immigrati che da anni, da decenni, respirano e lavorano in mezzo a noi.

Certo. Dopo che la linea di demarcazione tra islamici moderati e non moderati s'è fatta con gli ultimi attentati londinesi più sfumata, più confusa del previsto, era inevitabile che dovesse risentirne anche il confine tra la sicurezza che l'emergenza c'impone e le libertà che la Costituzione ci garantisce. In Italia ce lo dimostra il travagliato varo bipartisan del «pacchetto Pisanu». Nell'insieme il «pacchetto» è realistico, razionale, poiché prende atto con severe misure precauzionali e perfino militari dei rischi che minacciano la sicurezza del Paese. Si poteva però evitare l'esagerazione simbolica dell'ostracismo di timbro leghista al «velo» islamico, problema che finora non s'è posto con vistosità polemica per le strade italiane e che presenta, d'altronde, una certa gamma di sfumature fra la medievale corazza del burqa afghano e la funerea pudicizia del chador iraniano.

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

«GRAV[redacted] SULLE TRUPPE [redacted]

### Iraq, Berlusconi e Fini contro Prodi «Con le [redacted] parole incita ad attaccarci»

«Rompe la solidarietà occidentale usando gli stessi argomenti della guerriglia»
La replica: è il governo che mette a rischio i nostri militari

SERVIZIO A PAGINA 2

ROMA. «Volevamo vendicarci, fargliela pagare per quello che stavano facendo ai musulmani dopo il 7 luglio, per il trattamento riservato dagli inglesi alla nostra gente. Non volevamo uccidere, era solo un'azione dimostrativa». [redacted] chiama Hamdi Adus Issac, ed [redacted] etiope il terrorista in fuga da Londra e arrestato a Roma. E racconta alla polizia la sua verità: «Non sono un [redacted] Al Qaeda, con i pakistani del 7 luglio non ho nulla a che fare». Secondo Pisanu, il giovane aveva comunque in Italia [redacted] fitta rete di copertura. [redacted] le indagini toccano molte province, la Camera ha approvato con un voto bipartisan il pacchetto antiterrorismo. Colonnello, Paci e Sartorio

DA PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

**ARRIVÒ A ROMA A TREDICI ANNI**
L'etiope [redacted] ottenuto da ragazzo lo status di rifugiato e l'assistenza dei servizi sociali
Guido Ruotolo A PAGINA 3

**I [redacted] DELLA PALESTRA**
Preso [redacted] Londra anche il quinto uomo del 21 luglio, ma la caccia non è finita
Massimo Numa A PAGINA 5

**«SERVE UNA RETE DI INTELLIGENCE»**
Frattini: senza il mandato di cattura europeo quel terrorista sarebbe libero
INTERVISTA DI Antonella Rampino A PAGINA 5

[redacted]TA

**IL PREMIER: «NESSUN [redacted] A FAZIO»**
Bankitalia sospende le offerte della Bpi
Siglienti: «Ha difeso troppo le banche e poco i risparmiatori»

Galeazzi, Lepri, Sodano E L'INT[redacted] DI Chiara Beria di Argentine ALLE PAG. 8 E 9

PER I DIRITTI «IN CHIARO» HA PAGATO 61,5 MILIONI. LA TV PUBBLICA HA RINUNCIATO ALL'ASTA OFFRENDO SOLTANTO 100 EURO

# Ribaltone nel calcio, a Mediaset la serie A

## Voto unanime per Petruccioli alla presidenza della Rai

### IL GIORNO DEL CONFLITTO

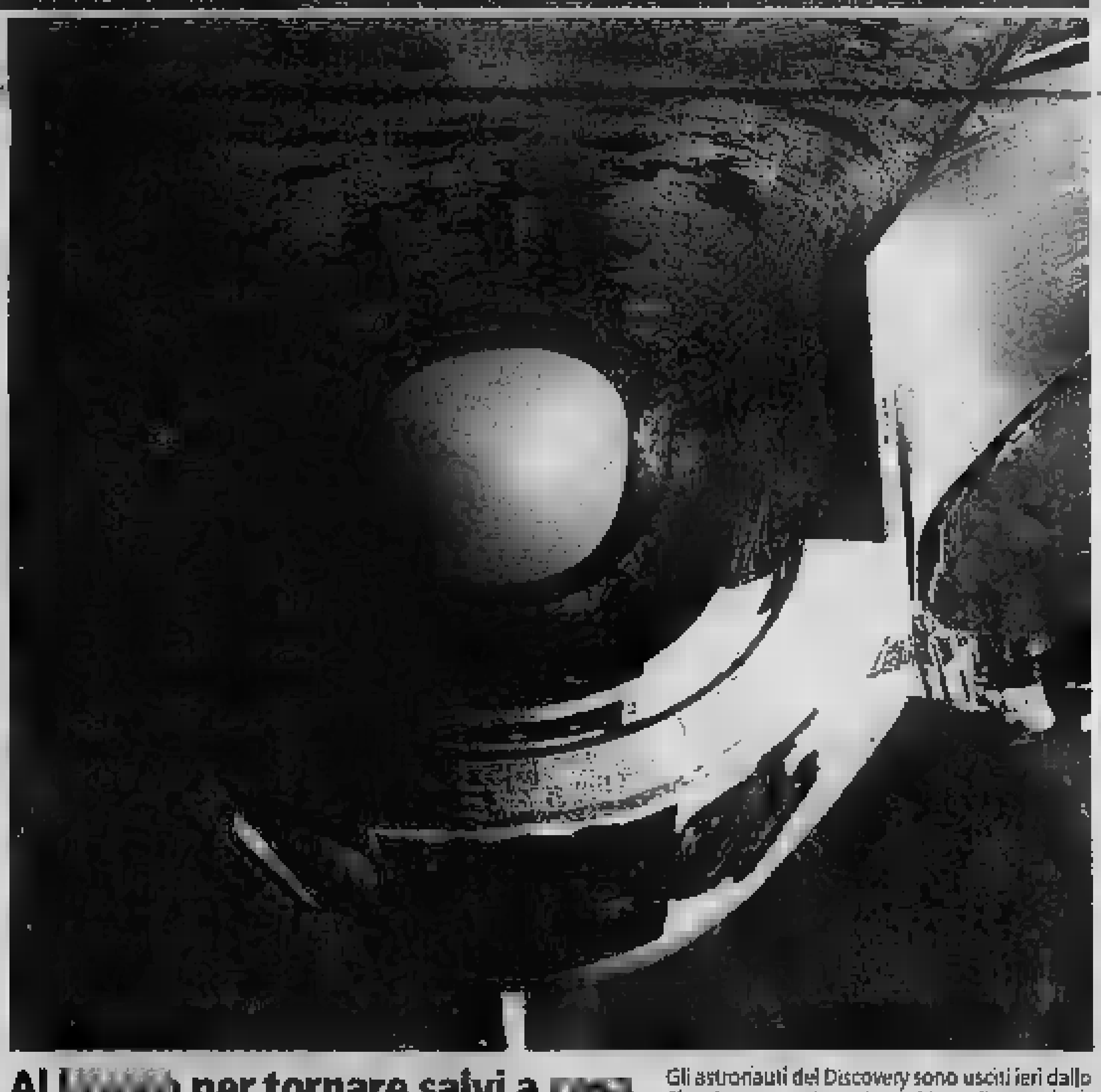
[redacted]rdo Barenghi

QUALCUNO anni fa disse che il calcio è una metafora della vita. Gioie e dolori, passioni, divertimento e dramma, soldi (tanti soldi, quanti soldi), e miserie (altrettante miseria). Se pensate che quel qualcuno si chiamava Silvio Berlusconi, vi sbagliate: lui all'epoca era occupato in un altro gioco fatto di antenne e tubi catodici, anch'esso molto divertente e metaforico della vita reale.

CONTINUA A PAG. 11 TERZA COLONNA

ROMA. Storico ribaltone per il calcio in tv. Mediaset si è aggiudica[redacted] con un'offerta di 61 milioni di euro i diritti in chiaro della serie A, [redacted] sempre appannaggio della Rai. La televisione pubblica si è praticamente ritirata dall'asta per polemica, presentando soltanto un'offerta di cento euro, e dovrà accontentarsi dei diritti radiofonici e della Coppa Italia, conquistata al prezzo di 25 milioni. La vittoria di Mediaset potrebbe avere, però, un seguito in tribunale: «In ogni busta per l'asta - ha detto Marano - l'azienda ha scritto che si riserva azioni legali». Ieri, intanto, come previsto, la Commissione di vigilanza ha eletto all'unanimità, alla presidenza della Rai, il senatore De Petruccioli. Bruzzone, Cotto, Mondolico, Semeraro e Tamborrino ALLE PAG. 6 E 7

SUL DISCOVERY



**Al [redacted] per tornare salvi a [redacted]** Gli astronauti del Discovery sono usciti ieri dallo Shuttle agganciato in orbita alla stazione spaziale (nella foto) per riparare alcune piastrelle di rivestimento danneggiate alla partenza della navicella. Proprio la [redacted] alcune di queste piastrelle causò il disastro del Columbia al rientro sulla Terra.

NIGERIA

**I FARMER CACCIATI [redacted]**
Chiamati per insegnare le tecniche moderne
Domenico Quirico A PAGINA 11

BRASILE

**LA «STELLA» LULA [redacted] E TRAMONTO**
La popolarità è ancora al 60%, ma sta calando
Mimmo Càndito A PAGINA 10

LA CRISI DEL TURISMO

### POLITICI, FATE LE VACANZE IN ITALIA

Klaus Davi

RESTATE in Italia». [redacted] ci fosse un'ipotetica campagna istituzionale concepita dal governo per promuovere le vacanze [redacted] Paese, lo slogan sarebbe indubbiamente questo.

Se [redacted] in un'altra stagione, questo slogan verrebbe poi esteso anche e soprattutto alla classe politica. Dall'Inghilterra alla Germania, dalla Francia alla Spagna, infatti, è del tutto assodato che i politici più importanti del Paese debbano trascorrere le vacanze in casa. [redacted] per chi sgarra (come Tony Blair o Schroeder) son dolori, e [redacted]. Tassativo: il quasi obbligo delle «vacanze nazionaliste» si estende anche agli esponen[redacted] dell'opposizione, non solo a quelli di governo. Un esempio? In Germania i tabloid, a partire dalla [redacted] Zeitung, qualche gior[redacted] auspicavano che la signora Angela Merkel, leader della Cdu, non imitasse quei radical-chic della Spd, sempre dietro a collezionare vacanze a Maiorca e in altri luoghi godereccì. Scelga piuttosto il Mare del Nord o la Pomerania. Tra l'altro, non [redacted] un caso che sia proprio la stampa popolare a consigliare questo tipo di vacanza locale: per chi si occupa di [redacted]nicazione politica, è [redacted] che la scissione tra vita pubblica e vita privata di un leader, compreso dunque il tempo libero, è solo ed esclusivamente [redacted] retaggio della doppia, ipocrita, morale italica, in questo [redacted] assolutamente bipartisan. Tanto che all'estero, compli[redacted] anche i più forti rigori di [redacted] mentalità calvinista, la scelta di [redacted] luogo di [redacted] da parte di chi governa un Paese dev'essere assolutamente in target con l'elettorato che l'ha [redacted]. Tassativo.

E' stato proprio il sinistrorso The Guardian a ben sintetizzare di recente questa peculiare Weltanshauung a proposito delle prossime [redacted] di Tony Blair: «Il nostro primo ministro - ha scritto il quotidiano - dovrebbe aprire una discussione con il suo agente [redacted] viaggi, perché sembra [redacted] la sfortunata capacità di prendersi le [redacted]ze proprio quando il mondo [redacted] colpito da eventi straordinari.

CONTINUA A PAG. 11 SESTA COLONNA

**prestiti personali**
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti rESPinti.
800-929291
FORUS

### La Ferrari risorge in Ungheria Schumacher in pole position

Il tedesco ha rifilato 9 decimi a Montoya [redacted] oltre un secondo agli altri: «Premiati sei mesi di lavoro»

Stefano Mancini A PAGINA 31

Cerchi un bancomat?
Chiama FARO:
il servizio gratuito della tua Banca 24 ore su 24.
CONSERVA CON CURA
Numero Verde
800-00.22.66
www.pattichiari.it
PattiChiari

[redacted]

## IL PACCHETTO SICUREZZA

- Estensione al terrorismo dei colloqui investigativi
- Permessi di soggiorno agli stranieri che collaborano con la giustizia
- Espulsioni rapide per gli stranieri pericolosi per la sicurezza nazionale e per l'ordine pubblico
- Il premier può delegare i servizi segreti a chiedere direttamente al magistrato l'autorizzazione a intercettazioni telefoniche preventive
- Il ministro dell'Interno potrà costituire delle «task-force» antiterrorismo interforze
- Pene più severe per chi è in possesso di documenti falsi
- Necessaria la licenza del questore per gli internet point
- Chi addestra all'uso di esplosivi [redacted] punito con la reclusione da uno a sei anni
- Previsto il delitto di arruolamento e [redacted]to per finalità di terrorismo
- Il fermo di polizia è esteso da 12 a 24 ore per consentire l'identificazione
- Il pm può autorizzare il prelievo forzoso di saliva per accertare il Dna di sospetti
- Fino a tutto il 2007 è sospesa la cancellazione dei dati del traffico telefonico o telematico. Le schede telefoniche diventano nominali
- Permessi di soggiorno elettronici, con caratteristiche anti contraffazione
- Si ampliano, per i reati di terrorismo, i casi di arresto obbligatorio
- Più agenti operativi, limitando l'attività di notifica da parte della polizia
- Allargato anche alla vigilanza privata il controllo di ferrovie, porti, metropolitane
- I soldati potranno perquisire e fermare i sospetti, ma non avranno poteri di polizia
- Inasprite le pene per chi si copra integralmente il viso (per esempio con burqa o chador)

IL PREMIER [redacted] FINI DOPO LE DICHIARAZIONI SUL RITIRO DELLE «TRUPPE OCCUPANTI» DALL'IRAQ

# Berlusconi contro Prodi: incita i terroristi [redacted] attaccarci

## L'Unione replica: «Reazioni fuori misura. Se siamo minacciati è colpa del governo»

[redacted]

«Quella di Prodi è una dichiarazione assolutamente contraria [redacted] e pericolosa, perché sembra addirittura un incentivo a colpirci». Così Silvio [redacted]coni commenta le paro[redacted] di Romano Prodi di due giorni fa, con [redacted] quali il leader dell'Unione spiegava che, in caso di vittoria del centrosinistra, «i militari italiani saranno ritirati [redacted] contingente [redacted] occupazione» e la missione in Iraq sarà rivista in senso più umanitario e pacifico.

E' soprattutto su quella definizione di «truppe occupanti» che il governo si è sentito ferito. [redacted] anche il [redacted] si è [redacted] «aggredi[redacted]» per delle dichiarazioni [redacted] Berlusconi. Francesco Rutelli, infatti, ha spiegato [redacted] le parole di Prodi non fanno che ribadire la posizione tradizionalmente sostenuta dall'Unione, e cioè che se bisogna restare in Iraq lo si deve fare non come contingente assimilabile, in qualche modo, alle truppe di occupazione americane, ma [redacted] presenza di pacificazione e di ricostruzione.

«Devo dire che non mi sarei mai atteso una simil[redacted] dichiarazione - ha detto Berlusconi commentando le parole del leader dell'Unione - È evidente che Prodi intende venire meno - agli [redacted] internazionali dell'Italia. Ma [redacted] ancora più grave che, falsificando la realtà, Prodi definisca le nostre truppe a Nassiriya come truppe di occupazione. [redacted] molto grave dire una [redacted] di questo genere perché dà una lettura della [redacted] presenza in Iraq che corrisponde alla definizione della guerriglia che usa mezzi terroristici e di conseguenza, il risultato è che viene giustificato [redacted] addirittura si incentivano gli attacchi della [redacted] guerriglia ai nostri soldati».

Gianfranco Fini, parlando a Rieti, alla Festa del «Secolo», ha aggiunto un ulteriore elemento alle parole di Berlusconi: «Il Presidente Prodi espone il nostro [redacted] al rischio [redacted] un pazzo criminale o un gruppo terroristico possano considerare doveroso colpire l'Italia, e non soltanto le truppe che sono in Iraq». E poi ha spiegato: «Non mi scandalizza che Prodi dica di voler ritirare le truppe se vincerà il centrosinistra. Questo è in sintonia con la loro posizione e la loro tendenza a nascondersi spesso dietro le virgole. Mi auguro però che invece la definizione dei nostri militari come "truppe occupanti" sia una frase dal sen fuggita, un'espressione non calibrata». «Mi auguro - conclude Fini - che Prodi vada a Nassiriya. [redacted] va, ed è un uomo intellettual[redacted] si accorgerà di aver detto una [redacted] perché i nostri uomini [redacted] lì per garantire che l'Iraq ritorni agli iracheni».

Il presidente del Senato, Marcello Pera, sia pur con la misura che la sua carica impone, si è associato a questo punto di vista: «Le affermazioni del Romano Prodi sulle nostre truppe in Iraq sono piuttosto pesanti». Il ministro [redacted] Calderoli, ha parlato da uomo focoso quale è, ricordando che se avessimo una legge simile a quella olandese (si tratta di norme su chi inneggia ad atti di terrorismo - ndr) «Prodi avrebbe di fronte a sé due anni di galera». A questo punto sono entrati nell'agone gli alleati di Prodi. Piero Fassino ha definito le parole di Berlusconi e Fini «fuori misura, stonate e sbagliate».

Ma è stato Pierluigi Castagnetti a fare l'esegesi compiuta delle parole [redacted] Prodi: [redacted] stata [redacted] grave e volgare strumentalizzazione da parte di Berlusconi di parole pronunciate con senso di responsabilità da Romano Prodi, che non ha ipotizzato il ritiro immediato delle truppe dall'Iraq ma, in caso di vittoria del centrosinistra, la trasformazione della caratteristica del loro impiego rispetto a quello delineato dal ministro Martino ancora 15 giorni fa qui in Parlamento, quando [redacted] definito il ruolo della nostra missione come quello di un alleato delle truppe anglo-americane, quindi di occupazione». «Gli attacchi di Berlusconi e Fini - ha aggiunto il vicepresidente del Senato Cesare Salvi, ds - sono un tentativo di capovolgere la verità. È evidente infatti che se l'Italia è sottoposta alla minaccia terroristica è per la decisione del Governo di concorrere all'occupazione dell'Iraq. Negarlo sarebbe fare un'offesa all'intelligenza degli italiani. La posizione di Prodi merita quindi pieno sostegno».

A sera inoltrata è arrivata una precisazione del portavoce di Prodi, Ricardo Franco Levi: «Il governo e la maggioranza che lo sostiene portano intera la responsabilità di aver mandato i nostri militari nel posto sbagliato per il motivo sbagliato e di tenerceli esponendoli a gravi rischi senza avere una strategia di uscita». [r. r.]

Il premier Berlusconi stringe la mano al vicepremier Gianfranco Fini, in mezzo il ministro Giuseppe Pisanu

IL PACCHETTO ANTITERRORISMO E' LEGGE. ALLA CAMERA 385 VOTI FAVOREVOLI

# Sì bipartisan al decreto Pisanu

ROMA

Con un rapidissimo [redacted] bipartisan, da ieri il decreto Pisanu è legge. Dopo il via libera al pacchetto sicurezza da parte del Senato, la Camera - con 385 voti favorevoli, 20 contrari e un solo astenuto - nel pomeriggio ha votato, [redacted] modifiche, il piano del governo, [redacted] potenziare l'azione [redacted] contra[redacted] al terrorismo internazionale.

Al sì non sono mancate riser[redacted] parte dell'opposizione. Se Ds, Margherita, [redacted]di e Udeur si sono pronunciati a favore (sebbene alcuni deputati diessini [redacted] abbiano partecipato [redacted] voto), Rifondazione, Pdci e Verdi hanno detto no. Quanto al leader della Margherita Francesco Rutelli, [redacted] di discussione aveva annunciato: «Difenderemo con alcuni emendamenti i diritti su cui si fonda la democrazia liberale».

Ma il rischio che il decreto si arenasse a un passo dal sì finale [redacted] scongiurato dopo [redacted] riunione, ieri pomeriggio, tra il capogruppo Ds alla Camera Luciano Violante e il premier Berlusconi, [redacted] presenza dello stesso Pisanu.

Al termine dell'incontro, Violante ha annunciato il sì dei Ds, pur non rinunciando a puntualizzare: «Impegneremo il governo, entro fine ottobre, a riferire sull'applicazione. Alcune norme devono essere migliorate».

[redacted] stato lo stesso Pisanu, d'altronde, nel chiedere ieri mattina alla Camera di approvare subito il pacchetto sicurezza («serve una risposta forte»), ad ammettere: «Il decreto, nonostante le consistenti innovazioni e i perfezionamenti introdotti dal Senato, è perfettibile».

I toni della discussione erano quelli flautati che l'emergenza richiede. Dopo essersi appellato all'opposizione perché ritirasse gli emendamenti (ed evitare così che il [redacted] tornasse al Senato per una [redacted] votazione), il responsabile [redacted] Viminale [redacted] promesso di [redacted] do per primo, a tornare in quest'aula tra due o tre mesi per fare una prima e scrupolosa valutazione sull'efficacia dello strumento, dopo la prova dei fatti».

Soddisfatto, ora, il presidente del Consiglio. «E' stata [redacted] giornata bipartisan», ha commentato, pur non rinunciando a una piccola stoccata: «Era impensabile che, dopo il voto del Senato, la sinistra potesse cambiare posizione».

Dello [redacted] parere il leader di An Gianfranco Fini che, [redacted] versando ieri mattina con i giornalisti in Transatlantico, aveva detto: «Non è saggio rinviare il testo al Senato e modificarlo in corso. Vista la conver[redacted] g[redacted] il decreto è una risposta da dare all'opinione pubblica».

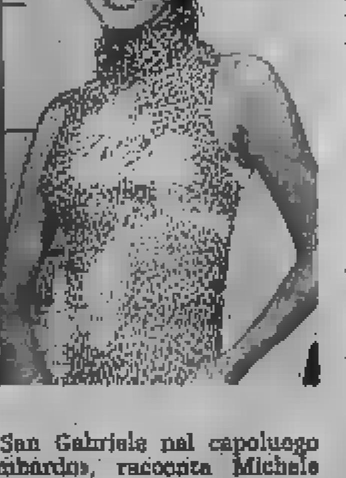
In aula, intanto, Pisanu ribadiva l'urgenza [redacted] sì. Dopo [redacted] riferito che erano in [redacted] perquisizioni in 15 province per individuare [redacted] rete dei contatti, composti [redacted] etiopi ed eritrei, che ha coperto la fuga di Isaac Hamdi» (questo il [redacted] nome del presunto [redacted] di Londra, finora conosciuto [redacted] Osman Hussain, che attualmente è in carcere a Regina Coeli), ha illustrato come sia stato possibile «documentare in [redacted]po reale le tappe della fuga del fallito kamikaze, grazie a un sofisticato impianto investigativo predisposto d'intesa con le autorità giudiziarie di Milano, Brescia, Roma e con la stretta collaborazione della polizia metropolitana di Londra».

Alla fine, nel pomeriggio, è giunto il sì definitivo. Tra le varie norme, il pacchetto ripristina l'arresto fuori flagranza per i casi gravi, perfezionando norme e istituti già in vigore. Nessuna rivoluzione, dunque: piuttosto, il potenziamento [redacted] gli attuali strumenti di indagine e controllo, [redacted] sia prevista la nascita di Unità di polizia giudiziaria specializzate per le indagini antiterrorismo, simili a quelle adottate per i sequestri di persona. [a. sar.]

VIAGGIO TRA GLI IMMIGRATI CHE SI SENTONO SOTTO ACCUSA: SIAMO MUSULMANI MA NON ESTREMISTI

**[redacted] COMUNITA' [redacted]**

Secondo l'ultimo dossier Caritas gli etiopi con regolare permesso di soggiorno in Italia sono 5.421, la maggior parte donne. Rappresentano la trentatresima comunità straniera e, negli ultimi quattro anni, hanno avuto un incremento del 17,4%. La lingua originaria è l'amarico. Tra le ricorrenze nazionali c'è il 19 febbraio, il Giorno [redacted] Martiri, che ricorda la strage del 19 febbraio 1937 ad Addis Abeba, quando i fascisti uccisero centinaia d'indigeni per rappresaglia contro l'attentato al viceré Graziani. Gli etiopi italiani vivono soprattutto nella province di Roma e Milano, dove si trovano i due maggiori centri di culto ortodosso *tewahedo* (dell'unità): la chiesa di Santa Maria di Monte Zion a Roma (festività 29 novembre e [redacted] gennaio) e San Gab[redacted] di Milano (festività il 27 luglio e il 29 dicembre). I musulmani frequentano le moschee.



Da sinistra Ambra Gullà, universitaria italo-etiope eletta miss Italia nel Mondo nel 1999, la scrittrice Gabriella Ghermandi e l'attrice di «Commesse», Caterina Deregibus

# [redacted] rinnegato [redacted] somali [redacted] eritrei

## Le due comunità: con noi non c'entra, non siamo kamikaze

**reazioni**

Francesca Paci

NO, guardi, Osman Hussain è un [redacted] somalo. [redacted] a [redacted] non ha nulla a che fare [redacted] il [redacted] paese»: da due giorni il ventiduenne Daniel [redacted] ripete la stessa difesa d'ufficio agli amici torinesi e ai colleghi [redacted] Collegno, dove lavora alla raccolta dei rifiuti. Dopo il blitz dei Nocs a Centocelle la comunità etiope [redacted] sente assediata. L'intelligence ha ormai accertato l'identità del fuggiasco, [redacted] aveva addosso un passaporto somalo intestato a tal Osman Hussain ma in realtà pare provenga da Addis Abeba e [redacted] chiami Hamdi Adus Issac. [redacted] ai circa seimila etiopi residenti in [redacted] l'idea d'essere associati agli spietati kamikaze [redacted] Al Qaeda non garba affatto.

«La maggior parte di noi è di fede ortodossa», continua Daniel. Quando 6 anni fa sborsò 2 mila dollari per fuggire dal [redacted] Paese dilaniato dalla guerra trentennale [redacted] l'Eritrea e chiedere asilo politico al governo di Roma, lo [redacted] lui, blandamente. Poi la nostalgia di casa e la difficoltà ad ambientarsi [redacted] il look italianissimo, jeans [redacted] sui fianchi e scarpe Nike, hanno risvegliato in lui la spiritualità e si è convertito: [redacted] all'islam, però. Credete sia pazzo? Sono diventato [redacted]gelista: la bestemmia [redacted] certi musulmani fanno della parola di Dio mi fa inorridire».

La fede, [redacted] brutalmente distorta dagli strateghi della jihad, diventa il baluardo di una comunità [redacted] oggi rivendica l'originaria identità multireligiosa d'una capitale [redacted] Addis Abeba, crocevia di popoli e confessioni, dove convivono ortodossi, protestanti, islamici, perfino alcuni testimoni di Geova. E che [redacted] l'Italia non ha mai [redacted] problemi. Complicità, [redacted] E' italo-etiope Ambra Gullà, l'universitaria eletta nel 1999 [redacted] Italia [redacted] Mondo. Così come la scrittrice Gabriella Ghermandi e Caterina Deregibus, attrice di scuola ronconiana e coprotagonista del serial tivù «Commesse». Un'azienda torinese, la Time&Mind, ha sbaragliato 183 concorrenti [redacted] gara per il miglior stand straniero [redacted] International Trade Fair [redacted] e [redacted] ottenuto la commissione per ridisegnare il sito dell'Ambasciata Etiope in Italia. Figurarsi [redacted] Daniel e i suoi connazionali vogliono giocarsi l'amicizia con il nostro Paese per quel bastardo di Osman o Hamdi o come diavolo si chiama».

Da Torino ai paesi dell'agro laziale, dove risiedono centinaia [redacted] famiglie, la comunità fa quadrato. Le donne del gruppo Etiorosa, [redacted] sotto la guida [redacted] Negat Seifu organizzano corsi di amarico, la lingua degli avi. L'associazione «Exodus», che ogni anno ricorda la strage del 19 febbraio 1937 ad Addis, quando i fascisti uccisero centinaia d'indigeni per rappresaglia contro l'attentato al viceré Graziani. Gli studenti. Tutti vogliono dire quanto inseriti siano nella società ospite e come il fanatismo religioso sia estraneo alla loro cultura. Lui però, Hamdi, viene da lì. E le indagini dei servizi britannici seguono ormai da pista dell'Africa orientale, scavando fra i 70 mila somali, etiopi, eritrei, che vivono a Londra. Muktar, l'attentatore dell'autobus 26, [redacted] arrivato a 14 anni dall'Eritrea.

«Il grosso di noi abita a Roma [redacted], intorno alla chiesa ortodossa di Santa Maria di Monte Zion, vicino al Colosseo, e San Gabriele nel capoluogo lombardo», racconta Michele Marino. E' nato ad Addis Abeba trent'anni fa da babbo pugliese e madre africana e si è trasferito nella Capitale nel 1995: «Dovevo fare il militare qui, la leva non faceva sconti ai meticci». Finita la naja ha trovato un posto alla reception di un albergo ed è rimasto: fino a poco tempo fa cantava nel coro della chiesa di Monte Zion, ora si occupa del rapporto con le altre religioni: «Sono una specie di addetto stampa, organizzo incontri con i protestanti e i cattolici. Con i musulmani etiopi no, non abbiamo contatti. Sono pochi, quattrocento credo. Li conosciamo, certo: siamo compaesani. Ma loro [redacted] in moschea, pregano in arabo».

A Roma il quartiere degli etiopi islamici è Torpignattara, la zona in cui venerdì è stato arrestato Hamdi. «Gli altri fanno base intorno a piazza Vittorio», spiega Erga, titolare del ristorante capitolino Africa. Lei però viene [redacted] Asmara e, sarà per la paura o perché tra i [redacted] popoli non è [redacted] buon sangue, [redacted] tiene a sottolinearlo: «Sono eritrea». Daniel e Michele saranno pur certi che l'aspirante bomber di Londra [redacted] somalo o «al massimo con passaporto etiope comprato di contrabbando», ma chiunque oggi precisa.

Non per niente quando Osman Ahmed ha sentito che il [redacted] confesso non si chiamava Osman come lui ha tirato un sospiro di sollievo: «Ma quale [redacted] Conosco [redacted] i miei connazionali! Quello [redacted] dall'Etiopia al cento per cento: perfino mia figlia di tredici anni se n'è accorta guardando la sua foto in tivù». Residente a Torino dall'88, il mediatore culturale Osman stavolta non va per il sottile: «Trovatemi un somalo kamikaze e vi pago una cena. Non fa parte della nostra indole, guerrieri e musulmani sì, anche feroci, ma non suicidi. Siamo più africani che arabi...». Poi vabbè, sul sito dell'Ancis, l'associazione italo-somala, compare un lungo comunicato per mettere in guardia dalla deriva anarco-fondamentalista di Mogadiscio e denunciare che «il terrorismo islamico somalo non è meno pericoloso di Bin Laden». Oggi però nell'occhio del ciclone è Addis Abeba.

**ALTROVE**
di Guido Ceronetti

Alla donna che s'allontana [redacted] chiedere di rimanere, [redacted] vuoi che torni.

UGO OJETTI: *Sessanta* - 1937

digiti il cod. "LASTAMPA0805" avrai un ulteriore 5% di sconto

WWW.OLIVIERO.it
LA FORZA DEL RISPARMIO

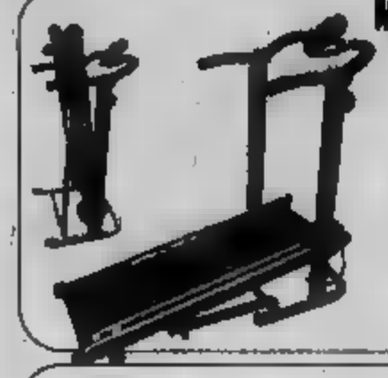
CITTÀ dello SPORT
...non solo sport !

# N°1 IN ITALIA ANCHE PER VENDITA ON-LINE

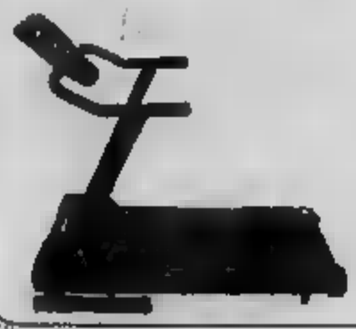
Consegna a domicilio in tutta Europa ...entro 48 / 72 ore.

PAGAMENTI RATEALI A TASSO zero
Taeg max 3,93%-Tan 3,85%

**Magnetic 881 Act-OLIVIERO**
~~€ 266,00~~
SENZA MOTORE
computer multifunzione
hand Pulse
sforzo magnetico ad 8 livelli.
€ 199,00



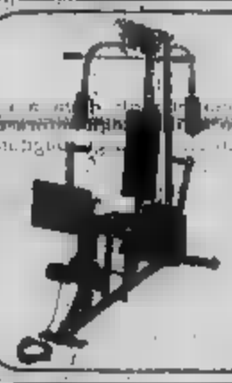
**Pro Run X10 -OLIVIERO**
~~€ 560,00~~
Motore 1,5 hp,
velocità 12 Km/h,
computer multifunzione.
Richiudibile. Hand Pulse.
€ 399,00



**Spin Linea -BIZZATO** OFFERTISSIMA
~~€ 799,00~~
Il movimento a ruota fisso
ed il volano di elevato peso (37 kg.)
e diametro (500 mm) consentono
elevato movimento d'inerzia.
freno di emergenza.
€ 499,00

**EVA STEPPER**
Computer multif: LCD Display, tempo,
calorie,num.step al minuto,
manuale, peso max 112,5.
49x23,4x49
Peso: 9-10,5 kg.
€ 99,00

**Gym 4000 - WESLO**
~~€ 500,00~~
Panca multifunzioni, in acciaio,
18 Eserc. 10 piastre, carico 140Kg,
barra lat., cinghia nylon con maniglia,
cavigliera regal.
€ 288,00



**Inversion Flex -WESLO**
~~€ 289,00~~
Stretching, per allungare i muscoli.
Distende la colonna vertebrale, allenta la
tensione resp. del di schiena.
Aiuta a combattere lo stress.
Ripiegabile.
€ 179,00

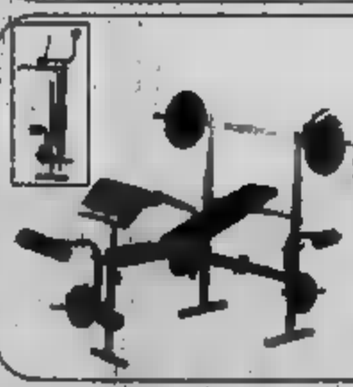
**Tacg Sport**
~~€ 235,00~~
Magnetico a controllo elettronico,
consolle multifunzione, volano da 8kg.
Rilevazione della frequenza cardiaca.
€ 209,00

**WB 210 WORLDMED**
~~€ 48,00~~
Elettrostimolatore professionale
palmare.
1 canale di uscita con 4 vie.
€ 25,00

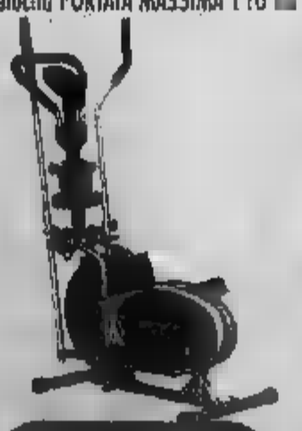
**Freeswing 26" - CICLI CINZIA**
~~€ 190,00~~
Mountaibike, 21 velocità,
cambio
Shimano Tourney TY-18
€ 188,00

**Centro nuoto per Tino Set**
Ripiegabile per essere trasportato.
Capacità d'acqua 769 L
Dimensioni (262x175x56).
Kit per riparazioni. .
€ 26,50

**-WEIDER**
~~€ 89,00~~
Peso max bilanciere 50Kg
Supporti Butterfly, Leg developer
Preacher Curl.
Schienale multiposizione.
*Richiudibile*
€ 89,00

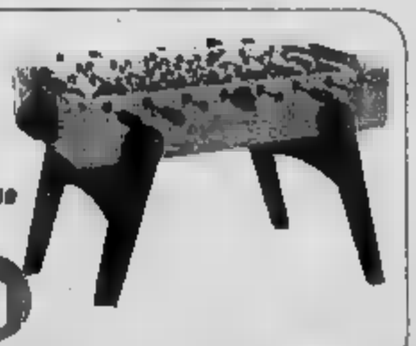


**ORBITREK PLATINUM**
Dotato di un computer a quattro funzioni:
- registrazione tempo
- calorie bruciate
- chilometri
- velocità PORTATA MASSIMA 110



**Dimagrimento-ULTIMATE**
~~€ 75,10~~
Il pacchetto DIMAGRIMENTO
composto da:
-1 SCT Stack
-1 GTS
-1 Fibra Diet

**F10 GARLANDO**
Qualità, robustezza ed
eleganza data dal
rivestimento
in color faggio o blu.
*10 in dotazione*
€ 279,00



**AB KING PRO**
Permette di allenare
addominali alti,
bassi, medi e obliqui,
affaticare
il collo e la schiena...
€ 149,00

**Smash Indoor - TECTONIC**
Da interno, richiudibile,
possibilità di allenarsi
individualmente,
rete, racchette , palline
e sostegni inclusi...
€ 209,00

Vendita al dettaglio : S.S.Adriatica 157/A - Misano Adriatico (Rimini) Tel. 0541 615161
Numero Verde 800 18 90 90

Per Ordini telefonici : Tel. 0541 615161 Fax: 0541 616343 informazioni@oliviero.it

IL [illegible] «DOPO I MURI HO UTILIZZATO LE STRISCE PEDONALI PERCHE' NON VOGLIO PASSARE PER UNA CHE IMBRATTA»

# «Io, writer per amore di Torino»

## Si rivela la francese che ha tappezzato la città con le scritte I Love TO

[illegible] Vespa

«Sono stata io», dice. «Io ho scritto "I Love TO" sulle strisce pedonali». Lei si chiama Sabine Delafon, è un'artista francese (originaria di Grenoble) [illegible] che da [illegible] vive a Torino. Perché l'ha fatto? Sorride. Non lo sa bene neanche lei. All'inizio, [illegible], aveva scritto lo slogan su qualche muro. «Mi divertiva l'idea di lasciare un segno senza firma, anche perché mi ricordava la leggenda del Barone Nero, un pilota rimasto sconosciuto per anni, che passò [illegible] minuscolo aeroplano [illegible] l'Arco di Trionfo a Parigi». E poi? «Mi sono pentita. Non voglio passare per una che [illegible] i muri. Così, [illegible] passata alle strisce p[illegible]. Sì, ma perché? Si stringe [illegible] spalle: «Un atto d'amore. Gratuito, sincero, pro[illegible]. Io amo questa città».

Proprio [illegible], a partire dal cuoricino rosso che campeggia al centro dello slogan incriminato, è il filo conduttore che spiega il rebus nato da questa serie di scritte. «Quando ho pensato di realizzare lo slogan "I Love TO" - racconta Sabine - rifacendomi al modello [illegible] più famoso "I Love NY", volevo semplicemente stamparlo [illegible]. In seguito ho pensato di fare un regalo, di non guadagnarci, trasformando quest'idea in una specie [illegible] work in progress. Prima ho lasciato queste scritte [illegible] un paio di muri, dopo sono passata alle strisce pedonali: sfondi bianchi che si prestano in modo naturale a questo progetto e sono [illegible] gli occhi di tutti, [illegible] giorno. Fino ad oggi ne ho fatte [illegible] trentina: [illegible] prime le ho messe in posti particolarmente [illegible] per [illegible] poi ho [illegible] collocarle nelle zone dove [illegible] trovano [illegible] a cui sono affezionata».

Un [illegible] privato, un seg[illegible] con gli amici. Tot[illegible] mesi fa, ecco la foto sul giornale, [illegible] gli articoli sul misterioso [illegible] del logo e l'appello del Comune: «Chiun[illegible]lia, si faccia vivo. L'idea è originale, potremmo estenderla ad altre zone della città». Continua Sabine: «Volevo lanciare [illegible] messaggio positivo e mi [illegible] fatto piacere capire che quello che ho fatto [illegible] stato letto [illegible] cornice giusta, visto [illegible] non [illegible] affatto ovvia».

Ad alimentare i vari dubbi [illegible] [illegible] Delafon non c'è solo il carattere dolcemente riservato, [illegible] anche la riflessione sulla sua attività di artista, intrapresa fin da piccola, prima con il disegno e la pittura, poi con la fotografia. Proprio a Torino 7 anni fa ha tenuto la sua prima esposizione, concentrando il suo [illegible] sul tema [illegible] corpo. Nell'ultimo periodo invece [illegible] realizzando opere legate alla performance dal vivo e ad interventi più particolari che [illegible] Love TO» simboleggia in modo perfetto. Il confronto [illegible] l'arte precisa e arricchisce ulteriormente il senso di questa frase. «Andando alla ricerca di una galleria d'arte per i miei lavori, mi sono [illegible] [illegible] sono pochissime quelle [illegible] promuovono i giovani artisti torinesi. C'è una forma di esterofilia che dimostra [illegible] nel sostenere la vasta [illegible] emergente locale. Per di più questo mi sembra un vizio cittadino diffuso in tanti altri campi: c'è una grande sottovalutazione del valore dei torinesi in primo luogo [illegible] parte [illegible] torinesi stessi e quindi spesso sembra prevalere la legge per [illegible] l'erba [illegible] vicino è sempre più verde. Il mio [illegible] depositato sulle stri[illegible] pedonali [illegible] un modo per affermare tutto l'opposto e dire basta, [illegible] più positivi. Questa è una città che va amata e di cui bisogna essere orgogliosi».

È dire che l'incontro tra Torino e Sabine non fu amore a prima vista. «Tutt'altro - confessa la Delafon - mi sembrava una città uniforme e soffocante, poi ho incominciato a vederne i lati unici e per [illegible] molto futuristici. Adesso vorrei ampliare questo mio progetto dedicato alla città, spostandolo dalla dimensione [illegible] e clandestina ad un [illegible]esto più articolato e ufficiale, dove sviluppare una collaborazione comune con altri soggetti e istituzioni [illegible]cadine. Mi piacerebbe che nascessero tante altre iniziative [illegible] questa, [illegible] grado di promuovere al meglio le eccellenze presenti in città, non soltanto all'esterno, nel resto d'Italia, ma soprattutto all'interno, perché tra i torinesi si sviluppi una mentalità più ottimista rispetto alle possibilità delle proprie [illegible] e sociali».

Sabine è sempre più sciolta, parla del viaggio imminente per New York e del prossimo appuntamento di settembre alla Biennale dei Giovani Artisti di Napoli, dove presenterà una performance video legata ai visitatori dell'esposizione partenopea, rivelandosi un [illegible]cano [illegible]deo [illegible]sauribile. Prima di lasciarci, prendendo spunto da un'ultima considerazione sul mercato dell'arte e il suo lavoro, lancia ironicamente uno slogan finale: «L'amore non si compra, ma questa è un'idea da vendere».

### La spinta

«Mi sono ispirata alla leggenda del Barone Nero, che passò con un piccolo aereo sotto l'Arco di Trionfo a Parigi e rimase sconosciuto per anni»

### I progetti

«In questo modo lancio un messaggio positivo: i torinesi hanno il dovere [illegible] non sottovalutarsi Parteciperei subito [illegible] iniziative per sviluppare risorse creative e sociali»

SUI MURI

La provocatoria dichiarazione d'amore per Torino è apparsa inizialmente sui muri della città

### Chi è

### Dal disegno alla fotografia

Sabine Delafon è nata a Grenoble nel 1975. Ha finito gli studi all'Istituto Europeo di Design di Torino (frequentando la sezione fotografia), da cui è uscita diplomata nel 1999. «Sabine risiede a Torino - scrive lei stessa presentandosi nel suo sito - e partecipa attivamente alla vita artistica e culturale della città. Dopo aver utilizzato il disegno e la pittura come primo mezzo di espressione, si dedica adesso completamente alla fotografia». Le sue opere sono state esposte, oltre a Torino, anche a [illegible] Verona, Bologna e Mantova. A settembre parteciperà alla Biennale dei Giovani Artisti di Napoli, con una performance video che ha come protagonisti i visitatori della mostra. Del proprio lavoro come fotografa, Sabine spiega: «Uso la macchina fotografica come un attrezzo femminile di investigazione della mia identità, mettendomi in scena davanti all'obiettivo e davanti allo specchio».

PER STRADA

Per timore di essere ritenuta una imbrattatrice di muri, Sabine Delafon ha scelto come «tela» le strade

PECULATO. SOTTRAEVANO DENARO AGLI IMMIGRATI

# Tre carabinieri finiscono in cella per duemila euro

Angelo Conti

Tre carabinieri del Nucleo radiomobile di Torino, due appuntati ed un vicebrigadiere, sono stati arrestati con l'accusa di peculato. Lo stesso reato è contestato a un quarto militare, denunciato a piede libero. In otto circostanze, i carabinieri avrebbero sottratto denaro ad extracomunitari, spacciatori o presunti tali, nel corso di operazioni di servizio (in tutto fra 1000 e 2000 euro). In una occasione sarebbe sparito un telefonino.

La vicenda ha preso [illegible] da due distinte indagini, una condotta dalla Guardia di Finanza e l'altra dai carabinieri [illegible] Reparto Operativo. Ad [illegible]rle sono state un'intercettazione telefonica dove [illegible] senegalese rac[illegible] [illegible] un altro senegalese di non avere denaro perché gli era [illegible] sottratto dall'equipaggio [illegible] una gazzella (con i carabinieri descritto come «il pelato» e come «Aziz»), la denuncia di un barista agli ufficiali del Comando provinciale dell'Arma nella quale affermava di avere notato denaro sparire durante la perquisizione di un clandestino e la testimonianza di un cittadino che, affacciato alla finestra, avrebbe visto un carabiniere infilarsi in tasca denaro. C'è poi anche il racconto di una spacciatrice di colore che, fra una detenzione e l'altra, ha lanciato pesanti accuse ai militari delle radiomobili. Proprio la raccolta di ulteriori elementi [illegible] stata, in questo caso, particolarmente complessa per i nomi diversi con cui la donna era stata registrata dopo l'ultimo arresto per spaccio, compiuto dalla Squadra Mobile.

Elementi sarebbero stati raccolti anche durante pedinamenti condotti (con non poche difficoltà) [illegible] agenti dalla Guardia di Finanza nei confronti delle gazzelle dell'Arma impegnate in interventi di emergenza in città. E all'interno del carcere dove girava la voce che, pre sfuggire all'arresto di una carta pattuglia dell'Arma, bastasse pagare.

Da questi episodi sono partite le indagini (coordinate dai pm Malagnino, Gabetta e Tamponi) al termine delle quali sono stati emessi i provvedimenti restrittivi, eseguiti dagli stessi [illegible]ghi degli arrestati. I tre carabinieri, che sono detenuti nel carcere [illegible] Alba, hanno scelto condotte diverse [illegible] [illegible] dell'interrogatorio di garanzia; alcuni hanno preferito non rispondere, in attesa [illegible] conoscere nei dettagli l'accusa, un altro ha sdegnosamente negato di essere coinvolto.

[illegible] legale di tre dei quattro inquisiti, Maria Grazia Cavallo, invita alla prudenza: «L'intreccio delle indagini non permette, [illegible] momento, di avere un quadro completo delle accuse. [illegible]ltimamente [illegible] però spiegato che [illegible] in corso un duro confronto fra carabinieri e senegalesi, che sono diventati l'etnia più attiva nello spaccio, soprattutto in determinate zone della città. [illegible] affermazioni degli [illegible]tari sono in fondo generiche e bisognerà leggere per bene l'intercettazione, anche per capire [illegible] le frasi non abbiano altre spiegazioni».

I carabinieri [illegible] [illegible] sospesi, in [illegible] delle [illegible] clusioni della magistratura verso la quale c'è l'incondizionata fiducia dei vertici dell'Arma.

FURTO. RUBATI UN COMPUTER E CINQUE MONITOR

# Ladri al Regio Controlli beffati

Chissà perché hanno scelto proprio il teatro Regio, che più in [illegible] di così non si può, dove le pattuglie di polizia e quelle dei carabinieri passano ogni [illegible] secondo, dove i vigili ti piombano [illegible] anche se lascia l'auto mal posteggiata soltanto per tre minuti. Ladri impavido, verrebbe da pensare, disposti a tutto pure di raccattare qualcosa, quelli [illegible] l'altra notte si sono introfolati nel più noto teatro della città. Hanno escluso sistemi di sorveglianza decisamente sofisticati, dribblato i controlli, sono sfilati sotto il naso a chissà quanta gente [illegible] [illegible] nel teatro. Certo non potevano rubare [illegible] di [illegible], oppure le quinte, non potevano portarsi via né le macchina da teatro né, tantomeno, le luci. E allora si sono rifatti con quel che c'era [illegible] rubabile, o per meglio dire [illegible] all'esterno: un computer e cinque monitor. Han[illegible] tolto prese [illegible] e poi si [illegible] [illegible] da [illegible] e portarli via (operazione più rischio che entrare in teatro) sudando sette camicie. Alla fine ce l'hanno fatta e sono svaniti, con il [illegible] bottino che, a conti fatti, vale una cifra che a malapena si avvicina a 5 mila euro. Poco, verrebbe da dire, per tutta quella fatica e per il rischio che hanno corso. Il [illegible] [illegible] hanno scoperto, [illegible]ttino dopo, i dipendenti del Regio. Danno grave per la struttura? Di [illegible] occhio si direbbe di no. È essenzialmente una grande [illegible]occiatura. [illegible] problema in più, [illegible] che non modificherà in [illegible] modo la vita del teatro. Così è, se vi pare.

# Specchio dei tempi

## «Lo sconto sui medicinali non deve essere scambiato per un invito a comperarne di più» - «Gli spacciatori ci hanno rubato il Valentino» - «Per Venaria costa [illegible] più» - «Molinette, c'è il megaparcheggio»

Un lettore ci scrive:

«All'ingresso di una farmacia di zona S. Rita è affisso un cartello in cui si dice che, nella suddetta farmacia, in base al decreto ministeriale vengono effettuati sconti sui medicinali "di largo consumo". Sono rimasto allibito: ma da quando i medicinali, anche senza ricetta, sono considerati prodotti di largo consumo al pari di pane e latte?

[illegible]bre quasi che essendo "beni di largo consumo" l'uso [illegible] medicinali debba [illegible] in[illegible] [illegible] credo che il loro [illegible] vada sempre e [illegible]que tenuto sotto controllo soprattutto dai farmacisti che per primi devono vigilare su un uso responsabile e moderato.

«Credo che la finalità del decreto non fosse quella di aumentare il nu[illegible] di farmaci venduti, ma di garantire a tutti i cittadini un prezzo più equo.

«Gli stessi farmacisti che giustamente paventano a mio avviso la vendita di medicine nella "larga distribuzione" sono poi i primi ad [illegible]rmare di vendere un prodotto di "largo consumo". Ma non è una contraddizione in termini? Possibile che gli organi competenti approvino un cartello del genere? O è un'iniziativa privata vista che non l'ho vista finora in nessun'altra farmacia?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Prendo [illegible] dall'ennesima denuncia [illegible] ieri da *La Stampa* sul Valentino in mano ai delinquenti per testimoniare dell'ennesima rissa accaduta domenica pomeriggio, nel viale Medaglie d'Oro, zona prospiciente a Torino Esposizioni, nel tratto dove la compravendita di droga avviene a ogni ora del giorno.

«Oltretutto, a fianco del "mercato dello spaccio" è aperto uno sportello informativo della Circoscrizione 8 [illegible] raccoglie le lamentele dei cittadini sul malfunzionamento di alcuni servizi forniti dalla Circoscrizione stessa: ma quale credibilità può avere se a soli pochi metri è attivo un fiorente "mercato di morte" [illegible] gli occhi [illegible] tutti? E' indispensabile una pattuglia fissa per allontanare gli spacciatori e a ridare un po' di fiducia ai torinesi che desiderano godere del Valentino di cui sono sempre meno padroni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito a Venaria Reale, cittadina [illegible] "prima cintura" di Torino. Che dico, cintura? [illegible] c'è neppure una "bretella" che la separa dal capoluogo! Eppure quando mi sono trasferita alla Gtt per acquistare l'abbonamento studenti per [illegible] figlia, che da settembre frequ[illegible] una scuola superiore di Torino, mi sono ritrovata a pagare circa 100 euro in più rispetto a coloro che usufruiscono della rete urbana.

«Pensando che la tratta suburbana utilizzata [illegible] ben due fermate di autobus, la cosa mi [illegible]mira piuttosto esagerata!! Non sarebbe ora che Venaria, come altri comuni limitrofi a Torino, potesse usufruire di una tariffa urbana?».

Antonietta Grosso

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«Rispondo alla [illegible] con titolo "Un diviato poca umano e che serve solo a far cassa". A fianco dell'ospedale Cto, il [illegible]to di via Pettinati a [illegible]cleo, a Est [illegible] via Zuretti, [illegible] attualmente organizzato con sosta a pettine sul lato [illegible] e divieto di sosta sul lato Sud in quanto la sezione residua della carreggiata non consente una regolarizzazione della sosta su ambo i lati, tenuto conto che questo tratto di via deve funzionare a doppio senso di marcia.

«Per consentire la [illegible] an[illegible] sul lato Sud, con recupero di non più [illegible] 17 posti auto, [illegible] può ipotizzare la riduzione della larghezza dei marciapiedi su ambo i lati di circa un metro. Questa ipotesi può essere considerata nel piano della sosta in zona Ospedali, che però vedrà a breve l'esperto dal parcheggio Molinette con 1000 posti auto, l'utilizzo per la sosta del viale centrale di corso Spezia, e in futuro prossimo i parcheggi interrati davanti al Cto e sull'area di fronte al Sant'Anna».

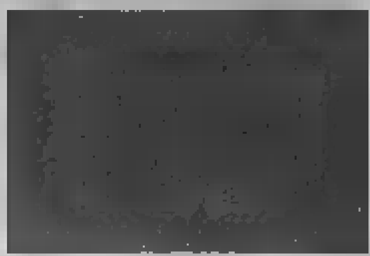
«Seconda risposta per la lettera [illegible] titolo "C'era una volta l'onda verde". [illegible] un tipo [illegible] regolazione [illegible] che permette ai veicoli di procedere ad una velocità prefissata senza mai fermarsi a causa di un rosso semaforico. Purtroppo in una via a doppio senso di marcia, [illegible] nel caso di via Rani è possibile sincronizzare con un'onda verde solo una direzione a scapito dell'altra. Quindi non è possibile instaurare l'onda verde in ambo i sensi di marcia, né a nostro avviso, instaurare un meccanismo di sincronismo a completo vantaggio di una direzione, penalizzando pesante[illegible] l'altra».

Maria Grazia Bottaro

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via [illegible]ducci, 20 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244[illegible]

# Monferrato



POLITICA

## [redacted] Rc[redacted] Monferrato

Nuovo circolo di Rifondazione a Casale: ha l'appellativo «del Monferrato» e segretaria è Sabrina Barbesino. Del direttivo fanno [redacted] parte Michele Podda, Luigi Guerci, Elena Guandalini, [redacted] Maffei, Bruno Maccapani, Enzo Duò, Liborio Governale, Johnny Zaffiro, Roberta Biandrino e l'assessore provinciale al Lavoro Domenico Priora. [f. n.]

VIABILITA'

## San Salvatore, guerra del «panettone»

Guerra del «panettone» [redacted] S. Salvatore. Qualche mese fa, il Comune [redacted] deciso di sistemare due panettoni gialli allo sbocco [redacted] Rivana in [redacted] Marconi, per impedire che le auto in sosta ostacolassero [redacted] viabilità da via Rivana, in forte discesa. Per protesta o per burla, da quel momento ogni due-tre giorni uno dei panettoni viene spostato al centro della carreggiata, impedendo la circolazione. [r. a.]

DA MOMBELLO-ZENEVRETO, ADESIONI [redacted] IL 10

Alpini di Mombello-Zenevreto

## Alpini in crociera sul lago [redacted] Garda

Il gruppo alpini di Mombello-Zenevreto rinnova la tradizionale gita, mercoledì 24 agosto, [redacted] sul Garda. La partenza in pullman sarà [redacted] varie sedi alle 5. A Desenzano l'imbarco sulla motonave Tonale noleggiata in esclusiva. L'invito [redacted] esteso [redacted] familiari e simpatizzanti. Prenotazioni entro il 10 agosto dal presidente del gruppo Florenzo Vernetti (tel. 0142 944104). [g. sc.]

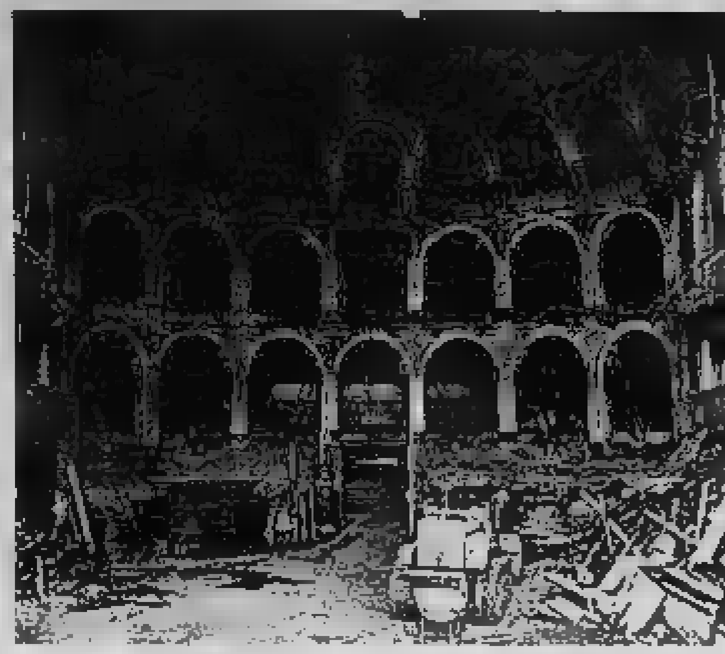
[redacted]

## [redacted] dai carabinieri mentre tenta furto

Stava cercando [redacted] forzare una Citroën parcheggiata nel piazzale della Coop al Valentino, [redacted] Casale, per impossessarsi di [redacted] marsupio che si trovava sul sedile posteriore. E' stato notato dai carabinieri di quartiere che lo hanno subito bloccato. Nei confronti di M.B., 27 anni, di Casale, è scattata una denuncia a piede libero per tentato furto aggravato. [r. sa.]

ACQUI, IL SINDACO: «BENE, MA SPERIAMO CHE NON SIA UNA VITTORIA [redacted] PIRRO»

# [redacted] la Regione «Il Garibaldi da salvare»



I lavori di abbattimento del Politeama Garibaldi di Acqui sono stati interrotti

ACQUI TERME

L'[redacted] regionale alla Cultura s'impegna a dimostrare «il suo interesse culturale» alla salvaguardia del Teatro Politeama Garibaldi. E l'assessore Gianni Oliva, dopo [redacted] incontro con la collega [redacted] della giunta provinciale [redacted] Alessandria, [redacted] inviato una lettera al direttore regionale dei Beni culturali, Mario Turetta, o al Sovrintendente ai beni Architettonici e al paesaggio [redacted] Francesco Pernice, per sollecitare il rilascio della dichiarazione di interesse storico culturale in considerazione della rilevanza culturale del [redacted]

L'assessore [redacted] Oliva nella sua richiesta al direttore generale e al sovrintendenda si dice certo di poter contare «sulla dovuta sensibilità», tenendo conto che [redacted] necessario [redacted] intervento [redacted] istituzioni competenti per impedire la perdita del complesso, avendo già il Comune di Acqui consentito la realizzazione sull'[redacted] attualmente occupata da[redacted] Garibaldi di uno spazio commerciale p[redacted]nale. Va tra l'altro ricordato che è ormai iniziata da giorni la demolizione dell'edificio.

Di fronte al ritrovato interesse per il Politeama dopo la presa di posizione di parlam[illegible]vincia e Regione, [redacted] il sindaco Danilo Rapetti. «Come sindaco - dice - sarei felice se un bene della città venisse riconosciuto e vincolato, ma sembra importante che [redacted] mano ne riconosce il valore, nello stesso momento deve mettere a disposizione i fon[redacted] per salvarlo». E aggiunge che sarebbe una «vittoria [redacted] Pirro» se, riconosciuto il valore [redacted] culturale del Garibaldi, lo si lasciasse poi mezzo su [redacted] mezzo giù per mancanza di soldi, e occorrono milioni di euro per salvarlo e ristrutturarlo».

Il sindaco, ricordata quanta fatica sia costata a Novi la salvezza del «Marenco», dice: «Non voglio [redacted] guastafeste ma se, dopo cinque anni, cambiano idea e dichiarano il vincolo che prima [redacted] negato, il [redacted] può [redacted] accollarsi le spese di ricupero [redacted] gestione, al massimo potremo utilizzarlo [redacted] organizzare la stagione teatrale. Se si decide il vincolo occorre vengano anche indicati i modi per intervenire». Si è annunciato un possibile intervento della Fondazione CrAl per [redacted] ristrutturazione, al mo[redacted] non risulta alcun contatto. [f. m.]

INIZIATIVA SPERIMENTALE

## Piagera, il mercato aperto [redacted] pubblico anche [redacted] mercoledì

[redacted]

Da mercoledì, dalle 17 alle 19,30 apertura sperimentale infrasettimanale del mercato ortofrutticolo al minuto delle Piagera. La produzione di frutta e v[redacted]ur[redacted] ottima qualità, la voglia di provare a far [redacted] minuto della «Guerra al [illegible]» con i produttori all'ingrosso che ancora frequentano il mercato nei giorni feriali e il numero delle richieste degli acquirenti hanno spinto l'iniziativa dell'apertura al [redacted] anche al mercoledì. [g. sc.]

DEMARIA: SI PENSA ALLA FUSIONE CON COSMO PER UNIFORMARE IL SERVIZIO RIFIUTI

## «Monferrato Ambiente è [redacted] attivo»

Il presidente del Consorzio di Comuni smentisce le voci di deficit

CASALE MONFERRATO

«Monferrato Ambiente gode di ottima salute. Il bilancio 2004 è stato chiuso in attivo di qualche migliaia di euro». Lo sottolinea il presidente del Consorzio Monferrato Ambiente, Emanuele Demaria, in risposta all'interrogazione presentata in Consiglio comunale, ma non ancora discussa, da Marco Almirante (lista civica Casale pe[redacted] il Ppe), che aveva sollevato [redacted]ubbi [redacted] possibili indebitamenti del Consorzio, sottintendendo che [redacted] questo caso sarebbe stata da valutare l'opportu[redacted] fusione con Monferrato Ambiente di una società a prevalente capitale pubblico quale è Cosmo. La presa di posizione [redacted] dovrebbe fugare ogni dubbio. [redacted] infatti risentiti i sindaci dei paesi aderenti [redacted] Monferrato Ambiente, una ventina, 15 dei quali fanno parte anche di Cosmo, oltre a S. Salvatore e Castelletto Monferrato. Il consorzio Monferrato Ambiente era nato nel '99, quando ancora Cosmo non esisteva. Sua funzione è di offrire ai paesi consorziati il [redacted] di raccolta rifiuti «che- ribadisce Demaria - avviene tre volte la settimana, mentre settimanalmente vengono svuotati i cassoni per i rifiuti ingombranti. Ma ci occupiamo anche di lavaggio dei cassonetti e di spazzamento dei singoli Comuni. Alla fusione con Cosmo stiamo pensando non perché siamo in deficit, ma perché si vorrebbero unire le forze [redacted] uniformare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti su tutto il territorio, con economie di esercizio. L'unico debito [redacted] una rata di [redacted] da [redacted] mila [redacted] che scade a dicembre. [redacted] 5 anni s[redacted] riusciti a pagare [redacted] i mezzi». [f. n.]

L'INIZIATIVA A OVADA

## [redacted] per aiutare i [redacted]

OVADA

La giunta di Ovada, per l'ottavo anno, ha approvato il progetto Centro nuove tecnologie per l'integrazione «Hanna», affidando [redacted] gestione del servizio all'istituto comprensivo di Ovada, che già negli anni precedenti ha messo a disposizione i locali, alcune attrezzature e [redacted] personale specializzato nell'uso dell'informatica per disabili.

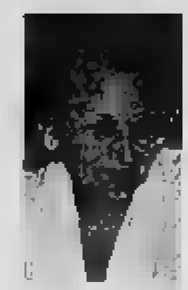
Viene così confermata la scelta progettuale originaria di un'iniziativa riconducibile all'ambito della cultura e dell'istruzione, dove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche è posto in direzione di un'educazione permanente della persona e di un miglioramento della sua qualità della vita, frutto di nuovi apprendimenti e di nuove relazioni interpersonali favorite dal contesto educativo. Il programma delle attività, accanto a quelle già [redacted]olidate, prevede di promuo[redacted] sostenere l'introduzione, anche sperimentale, della domotica per automatizzare alcuni servizi ed elementi strutturali p[redacted] nella scuola media dell'istituto comprensivo Pertini, dove si trova il Centro «Hanna», così da veicolare informazioni ed esperienze rispetto alle tecnologie per l'autonomia. Il Comune prevede una [redacted] 8 mila euro che comprendono [redacted] [illegible]na 4 (su «Laboratori, tecnologie e gravi disabilità») e si accolla l'onere per consentire agli utenti del Centro di accedere alla mensa scolastica [redacted] stesse condizioni previste per gli studenti. [r. bo.]

FUNERALI IERI IN DUOMO

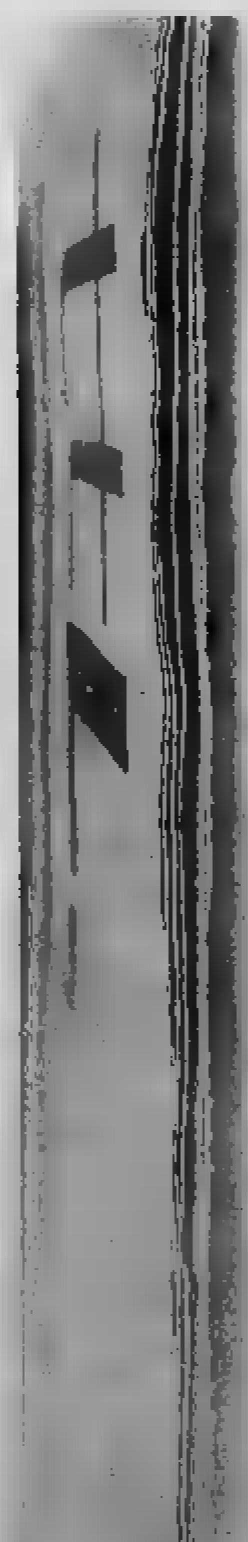
## L'addio [redacted] Cappa

CASALE[redacted]

[redacted] maestra Giuliana Sardo Cappa ha salutato il mondo [redacted] lo stile discreto con cui lo aveva attraversato in 82 anni di vita. La messa funebre, concelebrata da molti sacerdoti, tra cui il fratello, padre Carlo Sardo, è [redacted] sobria come lei [redacted] chiesto [redacted] fosse. [redacted] un'omelia ridondante [redacted] elogi e di ricordi, ma [redacted] semplice preghiera che [redacted] una delle [redacted] maggiori apprensioni: «Signore, chiunque tu sia, abbi pietà degli esseri [redacted] e fa' che ogni es[redacted] umano abbia p[redacted]tà del suo simile». Per oltre 50 anni, con intelligenza [redacted] passione ha insegnato, a generazioni di ragazzini, a scrivere [redacted] far di [redacted] («che emozione immensa, quando, per la prima volta, un alunno mi venne vicino, dopo lunghe spiegazioni sulla somma aritmetica, e mi disse "Maestra, ho capito"), ma soprattutto ha [redacted] lezioni di vita e senso critico. Molti suoi ex allievi sono andati a trovarla, in via Roma, nei giorni della malattia. Molti [redacted] in Duomo, ieri, testimoni [redacted] stima e gratitudine. Così come le sono [illegible] Giovanni e Rosella - fino all'ultimo [redacted]. E la hanno avvolto al collo il [redacted] cui [redacted] teneva molto. E le hanno posato sulla bara un semplice mazzo di rose pallide. Non avrebbe voluto di più, la maestra Cappa [s. m.]



Giuliana Cappa

propone:

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere [redacted] chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio [redacted] un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL tuttoLibri tempo libero

Tutto quello che c'è, da sapere.

LA STAMPA Supplementi

ESSELUNGA

aperto oggi

dalle 9 alle 20

Valenza

viale della Repubblica (ang. via Brescia)

Per informazioni sugli orari di apertura:
Numero Verde: 800-666555 (sempre attivo 24 ore su 24)
Sito Internet: www.esselunga.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.828

Hotel Villa Liberty ★★★★
PONTECURONE - AL

- Servizio taxi 24 su 24
- Lavanderia
- Frigo [redacted] • Casseforti
- Aria condizionata
- Parcheggio [redacted]
- Servizio internet in ogni camera

Corso Tortona, 7
PONTECURONE (AL)
Tel. 0131.896121
0131.886030

Ristorante La Canonica

Bennet

Con 47 ipermercati in Lombardia, Piemonte, Triveneto, Liguria, Emilia [redacted] oltre 7.000 dipendenti, Bennet rappresenta [redacted] punto di riferimento [redacted] continua espansione.

Per i punti vendita di
ALESSANDRIA, ACQUI T., BELFORTE M.TO, OVADA, VILLANOVA M.TO
ricerca:

DIPLOMATI

aventi età compresa tra [redacted] 19 ed i 28 anni da avviare ad attività di gestione del punto vendita.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae (autorizzando al trattamento dei dati personali L. 196/2003) a Bennet S.p.A. via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (Co); oppure inviare e-mail completa di curriculum [redacted] personale@bennet.com

### Torna la rassegna nazionale nel Teatro all'aperto «Giuseppe Verdi»

# Il grande jazz in piazza ad Acqui

## *Anteprima mercoledì con l'Assandri Quartet*

ACQUI TERME

S'alza il sipario [illegible] una delle manifestazioni musicali fra le più prestigiose a livello [illegible]nale. E' «Acqui in Jazz 2005», undicesima edizione, [illegible]gna che si tiene sotto la dire[illegible] artistica di Giampaolo [illegible] e che vedrà [illegible] martedì 9 a venerdì 12 agosto [illegible] scena del Teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza Conciliazione alcuni grandi nomi della [illegible] jazz internazionale.

«Acqui in Jazz» quest'anno avrà anche [illegible] «anticipo musicale d'eccellenza» a ingresso gratuito, mercoledì 3 e d[illegible]nica 7 agosto, con protagonisti formazioni di musicisti acqu[illegible]si che si esibiranno nel Chiostro [illegible] (nell'ex caserma [illegible] Battisti).

Aspettando «Acqui [illegible] Jazz», mercoledì suonerà il Fabrizio Assandri Quartet (Fabrizio Assandri alle [illegible], Sandro Avignolo [illegible] batteria, Silvio Barisone alla chitarra e Massimo Cauda [illegible] basso). Il quartetto nasce da un'idea di Fabrizio Assandri, pianista [illegible] questa con notevole esperienza in diversi generi e stili [illegible] Il [illegible] spaziano [illegible] jazz al rock, [illegible] pop alla fusion.

Invece, d[illegible] 7 agosto [illegible] Chiostro l'esibizione riguarderà il Silvio Barisone Trio: Silvio Barisone (chitarra), Biagio Sorato (contrabbasso) e Giuseppe Balossino (batteria). [illegible] [illegible] di [illegible] trio formatosi all'interno della scuola di musica della Corale di Acqui Terme: musicisti molto conosciuti nell'ambiente jazzistico locale e non solo, [illegible]no collaborazioni importanti con musicisti di altissimo livello.

La rassegna al Teatro «Giuseppe Verdi» di piazza Conciliazione si aprirà invece martedì 9 agosto con il ritorno delle [illegible] concerto Lilian Bou[illegible] [illegible] molto conosciuta [illegible] pubblico italiano, la Boutté [illegible] [illegible] delle grandi specialiste [illegible] rhythm and blues nonché grande interprete di standards e ballate. [illegible] accompagnata dalla Caffè Espresso Band formata da Walter Ganda alla batteria, Emanuele Esposti [illegible] pianoforte, Marco Renna [illegible] percussioni, [illegible] Burchiani al basso, Roberto Testini alla [illegible]sax.

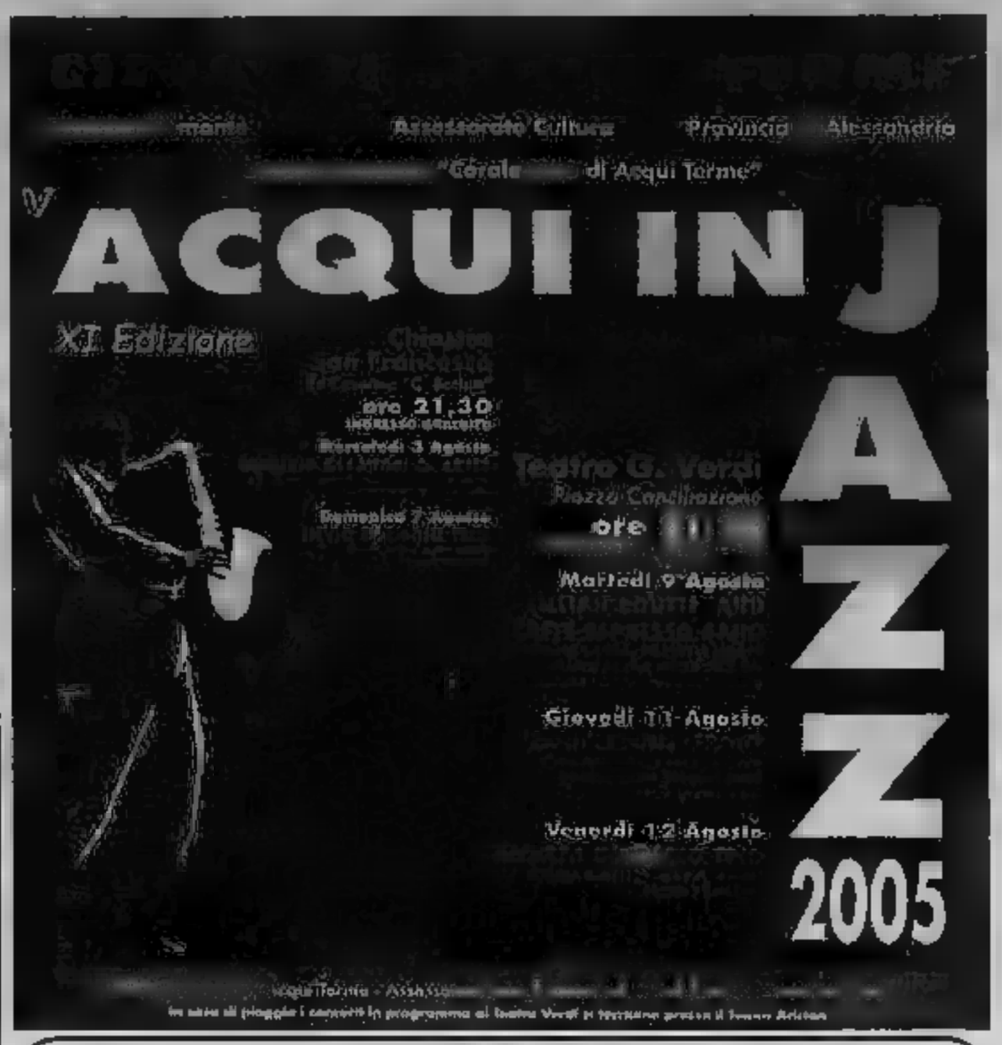
«Acqui in Jazz» proseguirà giovedì 11 agosto con un [illegible]to speciale organizzato unicamente per questa rassegna: il concerto del gruppo Doubledone capitanato dal grande Jiggs Whigham. Whigham, attualmente direttore dell'orchestra jazz della Bbc di Londra, [illegible] [illegible] come uno dei più importanti [illegible] del trombone attualmente in attività. [illegible]po propri[illegible] [illegible] i brani originali dello stesso Whigham ed alcuni arrangiamenti di brani del repertorio [illegible] tradizione jazzistica.

La conclusione di «Acqui [illegible] Jazz», venerdì [illegible] agosto al Teatro «Giuseppe Verdi», sarà affidata al trio [illegible] Andrea Dulbecco. Docente alla cattedra [illegible] percussioni [illegible] Conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible]no, Dulbecco [illegible] considerato [illegible] miglior vibrafonista italiano e proporrà musiche di sua composizione più riletture di famo[illegible] standard. Nel concerto acquese Dulbecco sarà accompagnato da Marco Micheli al contrabbasso e da Stefano Bagnoli alla batteria.

La rassegna in programma ad Acqui, [illegible] come naturale conseguenza di un'esperienza didattica della scuola di musi[illegible] della Corale Cittadina, [illegible] [illegible] considerata sia dal pubblico [illegible] da una buona parte della critica nazionale un [illegible]portante Festival Jazz.

«L'undicesima edizione [illegible] [illegible] dirama gli [illegible] [illegible] dall'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui - si propone nel panorama dei grandi festivals musicali i[illegible] [illegible] rinnovata energia e vitalità».

Alato, Lilian Boutté, una delle grandi interpreti del rhythm and blues; canterà il 9 agosto
In alto, da sinistra, Jiggs Whigham (11 agosto) e Andrea Dulbecco (12 agosto) considerato il miglior vibrafonista italiano


Con il patrocinio [illegible]

Comune [illegible] Ligure

Cabella Ligure

9 AGOSTO

Tributo a Lucio Battisti

*Fuochi d'artificio*

Festa Patronale S. Lorenzo

10 AGOSTO

*Serata danzante con l'orchestra* Valentina

Autostrada A7 uscita Vignole Borbera proseguire direzione Cabella Ligure

ESTATE A VOLTAGGIO

Parco naturale delle Capanne di Marcarolo

ASSOCIAZIONE TURISTICA - PRO LOCO - VOLTAGGIO

Dal 12 al 15 agosto SAGRA DEGLI GNOCCHI AL PESTO

Una dolce tradizione di Voltaggio per gli amanti

Sabato 13 agosto [illegible] di Michele

XIII Fiera di Voltaggio

Per informazioni: [illegible] Garibaldi, 2 - [illegible] 010.9601517 - [illegible] 010.9600721 - VOLTAGGIO (AL) - www.voltaggio.org

casa della poltrona arredamenti

Protagonisti dei Vostri momenti felici

via san giovanni bosco 8 - 15100 alessandria
tel. 0131238995 - fax 0131262795
www.casadellapoltrona.it

L'ORDINARIO PER QUESTO MESE TASSO ZERO COME SEMPRE CHE NON TI COSTA NULLA

**La buona tavola**
di Luigino Bruni

# Tiramisù con frutta

Il tiramisù è un dolce recente, forse d'origine veneziana o lombarda. L'ingrediente principale è il mascarpone d'origine lodigiana, molto gradito ai bambini che lo consumavano a merenda sbattuto con lo zucchero od impiegato nella farcitura dei dolci casalinghi. Questo dolce ha incontrato un notevole successo e si è presto diffuso in tutt'Italia. La scelta della frutta è molto importante, evitate quella troppo acquosa (melone, prugne, kiwi, anguria od agrumi), potete abbinare due frutti o fare strati separati di frutti diversi. Al posto degli amaretti sotto indicati, potete anche impiegare dei biscotti savoiardi. Fate comunque molta attenzione a non inzuppare eccessivamente i biscotti nel succo di frutta. Se usate della frutta sciroppata (in genere delle pesche), badate che sia ben soda, fatela sgocciolare ed asciugatela premendola molto dolcemente in un canovaccio. Potrete usare lo sciroppo della frutta per bagnare i biscotti ma sempre senza inzupparli eccessivamente.

Ingredienti (dose per 8 persone): 4 uova, 4 cucchiai colmi di zucchero, 150 grammi di mascarpone, 150 grammi di amaretti morbidi (di Mombaruzzo o di Gavi o del Sassello), 600 grammi di frutta fresca (albicocche e/o ciliegie e/o pesche e/o frutti di bosco), un cucchiaino di cioccolato in polvere, un pizzico di sale.

Preparazione: tritate gli amaretti con il coltello o con la mezzaluna riducendoli in briciole minute. Evitate di impastarli, fate in modo di ottenere briciole ben separate. Sbucciate e tagliate a pezzi la frutta come fate quando preparate la macedonia e mettetela in un colapasta raccogliendo il succo in un piatto. Se usate i frutti di bosco, lavateli e mettetoli a sgocciolare su un canovaccio facendoli asciugare il più possibile. Sbattete i tuorli con lo zucchero in modo da renderli bianchi e spumosi. Unite il mascarpone precedentemente sbattuto con una forchetta e amalgamatelo con una frusta (eventualmente elettrica). Montate gli albumi con un pizzico di sale a neve ben ferma. Incorporate gli albumi montati al composto di tuorli e mascarpone sbattendo dall'alto verso il basso in modo da non smontare gli albumi. Questa spuma deve risultare molto soffice. Disponete gli amaretti sbriciolati su un vassoio ed irrorateli con il poco succo ottenuto dalla sgrondatura della frutta o un liquore dolce. Disponete in una capiente ciotola o in una pirofila da dolci, uno strato di amaretti, proseguite con uno strato di crema ed uno di frutta. Ripetete l'operazione sino ad esaurimento di tutti gli ingredienti terminando con la crema. Livellate, mettete la polvere di cacao in un colino e con piccoli colpi della mano distribuite un sottilissimo velo di cacao. Mettete il dolce a riposare in frigo per amalgamare i sapori ma consumate il tiramisù alla frutta nella giornata. Abbinate un Asti spumante.

SI STA GIRANDO AL FESTIVAL CAMPO CARLO E AL PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

# Un film che racconta utopie di hippy e Living

**Selma Chiosso**
CANTALUPO LIGURE

Gigi Roccati, giovane cineasta torinese, [redacted] girando [redacted] questi giorni, ai Piani di San Lorenzo durante il «CampoCarlo Festival» e al Parco Capanne [redacted] Marcarolo il film documentario «Living Utopia». Il cortometraggio verrà presentato venerdì 23 settembre [redacted] Festival internazionale Lavagnino. Il Festival [redacted] in [redacted] sezioni, una musicale diretta da Luciano Girardengo, presidente dell'Orchestra Classica di Alessandria, l'altra dedicata [redacted] cinema coordinata da Steve [redacted]. [redacted] queste iniziative [redacted] aggiungono il concorso di composizione di musica per film riservato ai giovani, quattro master class e le proposte della nuova associazione Cultura territorio identità.

Una scena del film documentario «Living Utopia» che si sta girando in questi giorni

«Living Utopia» racconta tre storie che si intrecciano.

Dice Gigi Roccati: «E' il vissuto di generazioni diverse [redacted] un aspetto antropico e dal forte rapporto con l'ambiente. Un territorio particolare, da scoprire, perché come i suoi abitanti racconta un legame intenso con la storia». E la storia, la prima, è quella di una comunità hippy nata sul monte Colma tra il 1968 e il 1973. Era animata da circa 400 persone provenienti da ogni parte d'Italia, soprattutto Milano, Torino e Genova. [redacted] comune vissuta con passione politica, amore per [redacted] natura, dove gli ideali sposavano fratellanza e impegno civico. Gigi Roccati ha cercato i «ragazzi» di allora e si è fatto raccontare come erano quegli ideali che profuma[redacted] di giovinezza, sogno e libertà. Temi che si ritrovano nell'esperienza del Living Theatre di Judith Malina, che [redacted] ventina di anni dopo ha scelto, come sede europea del Living, Palazzo Spinola a Rocchetta Ligure. Gigi Roccati aggiunge: «Ma qu[redacted] "libertà", quell'inversione di rotta nel comportamento umano, bandiera del Living, l'ho ritrovata anche nella vita del partigiano Carlo». Ed ecco la terza storia che narra le vicende di Giambattista Lazagna, «Carlo», vicecomandante della divisione Pinan Cichero morto due anni fa.

Il documentario è stato realizzato anche grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Torino.

INCONTRO CON CERASUOLO

# Danza e libri protagonisti a Vignale

Danza stasera a **Vignale** e martedì ad **Acqui**. In piazza del Popolo a Vignale è di scena la Compagnia di Rennie Haris. Propone il «Repertory tour» esempio della cultura hip hop intesa [redacted] forma espressiva afro americana e latina [redacted] inerente musica, danza, linguaggio. Lo stile di danza maturato da Ronnie è frutto della fusione di varie tecniche di break-dance, house dancing, stepping e altri stili emersi nelle periferie delle città americane e specialmente nel North Phila[redacted]lfia dove è cresciuto. Posto unico a 15 euro con info e prenotazioni allo 0142-930005. Per gli incontri dedicati agli scrittori, alle 18, alla Confraternita dell'arte, c'è Claudio Cerasuolo giornalista di cronaca giudiziaria de La Stampa e [redacted] di gialli. Info 0142/930005.

Per «Acqui in Palcoscenico», martedì al Teatro all'aperto Verdi la Spellbound Dance Company presenta «Camouflage Maschere», [redacted] sfida sulle punte tra utopia e ragione nel gioco dei ruoli tra uomo e donna. I ballerini: Caterina Bonesia, Alessandra Chirulli, Vittorio Colella, Maria Cossu, Eva Grieco, Maurizio Montis, Marianna Ombrosi, Francesca Poglia, Angelo Vennari, Ciro Acampora evocano con movenze e passi la mimetizzazione e il camuffamento dell'uomo moderno. Info 011/473.0189. [r. sa.]

A NOVI E CREMOLINO

# Magia e farsa per il teatro all'aperto

Spettacoli teatrali [redacted] **Novi** e **Cremolino**. Continua InNovi d'estate anche oggi: al parco, dalle 21, va in scena [redacted] spettacolo, a cura di Teatrolab, «Nei dintorni della torre, poesia, canzoni, occasioni, incontri, per una lunga serata di magia». Domani, cinema all'aperto [redacted] giardini dell'asilo Garibaldi, con la proiezione di «The General» di Buster Keaton, [redacted] l'accompagnamento del Trio Musiké, [redacted] dell'Associazione culturale Strade del Cinema di Aosta.

A Cremolino [redacted] alle 21,15, in piazza Vittorio Emanuele, nel [redacted] storico del paese, è di scena la compagnia genovese [redacted] che presenta «Al Cervo reale», tre atti farseschi di Brunacchio. La [redacted] ha come protagonista «Carlin», un giovanotto di belle speranze, in viaggio per conoscere lo zio che gli ha lasciato tutto il suo ingente patrimonio. Una improvvisa e furtiva avventura [redacted] una [redacted] di travestimenti ed equivoci [redacted] paiono congiurare contro il povero Carlin e le sue speranze. Ma, tra uno sproloquio e l'altro dello zio amatore, tutto si avvia verso il lieto fine. La regia è di Bruno Peyrignet. La rassegna, organizzata dall'associazione culturale I [redacted]ti, si conclude con i vini offerti dai produttori locali. [r. bo.]

POI JAZZ E CLASSICA

# Tre Martelli in concerto stasera a Crea

Due giorni da dedicare alla musi[redacted]. Stasera e domani sono [redacted] programma, concerti di musica folk, jazz, e classica.

A **Crea** ultimo appuntamento, stasera, della rassegna «L'estate di Crea, tre serate con il Parco». Protagonista è il complesso Tre Martelli che nato nel 1977 propone un repertorio di canti e danze provenienti dal Monferrato e [redacted] Langhe. L'attenzione posta nello studio dei diversi stili popolari hanno fatto conoscere il complesso anche all'estero. Questi gli artisti in scena: Enzo Conti (fisarmoniche diatoniche), Paolo Dall'Ara (cornamuse, flauti, percussioni), Fernando Raimondo (ghironda), Andrea Sibilio (violino, viola, man-dolino, voce) e Giancarlo Guerra (voce). Lo spettacolo inizia alle 21 nella piazza del Santuario.

Ad [redacted] **Bel Colle**, stasera alle 21,15, concerto finale della quarta edizione dell'Italian Festival Music Competition con protagonista l'Orchestra Classica [redacted] Alessandria diretta [redacted] maestro Michele Trenti. Presenta Cino Tortorella.

Ad **Avolasca**, stasera alle 21,15, nella chiesa in [redacted] Palenzona, [redacted] etno jazz [redacted] Luca Donini Quartet (Luca Donini; David Cremoni; [redacted] Marcassa; Emilio Pizzocoli).

**A Cantalupo Ligure** si chiude oggi ai Piani di San Lorenzo CampoCarlo Festival Art, una serie di laboratori teatrali e musicali, concerti, convegni per promuovere lo sviluppo ecocompatibile.

In frazione **Castel San Pietro di Camino** musica [redacted] Archi Sound.

A **Tortona**, domani [redacted] 21, [redacted] piazza Arzano, il Trio jazz Adar (Roberto Bertazzi, oboe e chitarra, Gino Zambelli, fisarmonica [redacted] Alfio Savoldelli [redacted] trabbasso), propone l'esecuzione [redacted] di pezzi originali etno-jazz. Ingresso gratuito.

A **Sala** [redacted] latina con la Coppia Mambo Dance Company. A Sale domani sera, dopo i fuochi d'artificio e la sfilata di abiti [redacted] sposa, musica dall'orchestra Viviana e la pagina d'album in piazza Garibaldi; danze stasera alla Cometa, con Gianni Caffarena; domani sera [redacted] gli Harmony Show. [r. al.]

[redacted] ai lettori

[redacted]

**Un grazie all'ospedale [redacted] Casale Monferrato**

Abbiamo deciso di inviare questa lettera per poter finalmente esse[redacted] una voce fuori dal mucchio.
A differenza di chi, purtroppo, ha avuto esperienze negative con il servizio [redacted] nazionale, noi fortunatamente vogliamo [redacted]graziare per [redacted] pronta ed efficiente assistenza che abbiamo potuto avere all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato, nel reparto di Urologia.
Nel [redacted] di marzo, nostro padre che ha 78 anni, ha avuto seri problemi alla prostata, mali che arrivano senza quasi farsi sentire.
Dopo l'esito della biopsia, eseguita all'ospedale Santi Antonio Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, abbiamo deciso di contattare il professore Massimo Perachino, primario di Urologia a Casale Monferrato.
Chi ha avuto l'occasione di [redacted]scere questa persona [redacted] senz'al[redacted] potuto constatare di avere di fronte una persona preparata ai [redacted] livelli nella sua specializzazione, [redacted] anche [redacted] persona molto disponibile e capace di infondere sicurezza a chi si rivolge a lui per un aiuto.
Quello che [redacted] pazienti e parenti è constatare quanto, l'intero personale operante in quel reparto, sia professionalmente preparato e quanto sia disponibile con i malati.
Non da ultimo ci ha fatto piacere aver potuto sottoporre nostro padre, grazie proprio al professor Perachino, all'intervento chirurgico denominato «Hifu». Si tratta di un intervento che non ha assolutamente modificato le abitudini di vita di una persona di 78 anni.
Vogliamo per questo ringraziare il professor Perachino, il dottor Cavalli, e tutto il personale del reparto di Urologia dell'ospedale Santo Spirito [redacted] Casale, per la professionalità e l'umanità che dimostrano ogni giorno in quello [redacted] che, a nostro parere, è la loro missione». Grazie, per la competenza e l'umanità.
FLAVIO, BARBARA, [redacted] MATTU, Casale

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (O 160 BATTUTE)

## numeri utili

**AUTOAMBULANZE**

**EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.265; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde [redacted] 489.875. **Bassi[redacted]** Avis 0131 [redacted]. **Bosco [redacted]rengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [redacted] 0142 781.010. [redacted] B.: C.S. [redacted] 270.027. [redacted]ovo S.: Cri [redacted] Cr. Verde Casanese: 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [redacted]. **Garbagna**, [redacted] e **Mirabello** [redacted] Misericordia [redacted] 640.607. **Murisengo:** Cr. [redacted] 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **P[redacted]:** Cri 0142 468.868. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 489.856. **S. Salvatore:** [redacted] 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona** [redacted] 0131 [redacted]; [redacted] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.527. **Vezghera:** Cri 0383 45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

**Oggi ad Alessandria** è di turno la [redacted] Centrale, piazzetta Lega 18 (0131 252.326), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [redacted] Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** *Antica Farmacia* [redacted] *Duomo*, via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (0143 21.98). [redacted] *Moderna*, via [redacted] 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Dezzenis*, via Emilia 39 (0131 862.005). [redacted] *Comunale 2*, viale Santuario 37 (0131 927.511).

**G[redacted]A MEDICA**

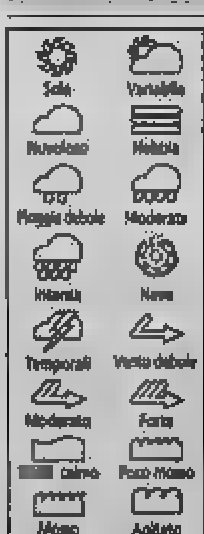
[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 436.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo** [redacted] 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [redacted] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

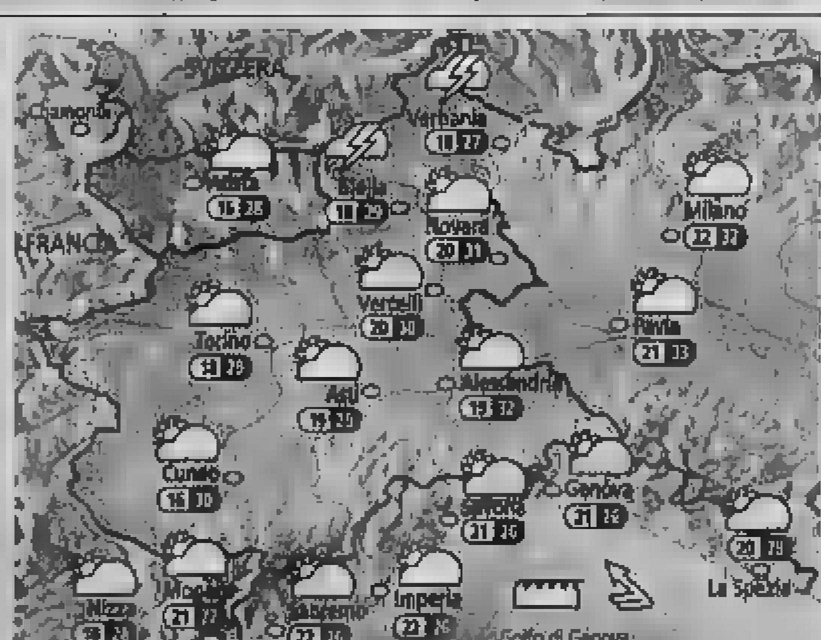
**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** [redacted] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

**Bollettino Meteo** • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it






**IL SOLE**
Sorge alle ore 6 e 13 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 57 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 1 e 33 minuti; cala alle ore 18 e 10 minuti

**OGGI** Al mattino qualche addensamento innocuo sul Piemonte orientale in rapido dissolvimento col passare delle ore. Nel corso del pomeriggio moderato sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi con un isolato rovescio sull'Ossola. Temperature in lieve flessione, caldo maggiormente sopportabile. Venti deboli di direzione variabile, dai quadranti meridionali sulla Liguria con rinforzi sul Levante.

**DOMANI** Su tutte le regioni nubi sparse in un contesto asciutto e generalmente asciutto. Durante il pomeriggio accentuazione dell'instabilità con formazione di focolai temporaleschi essenzialmente sul Piemonte. Ampie schiarite in serata. Temperature in ulteriore lieve calo. Ventilazione debole con momentanee raffiche nelle aree temporalesche, moderata dai quadranti meridionali sulla Liguria.

Hotel Vip
☆☆☆
Bar Ristorante
Viale Einaudi, 15 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144.356999 - Parcheggio privato
CUCINA PIEMONTESE

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

Il 9 agosto gara di ciclismo per Elite Under 23 ■ Casal Cermelli

# La Rapa Rossa parla internazionale

## *Sono già iscritte tre formazioni straniere*

CASAL CERMELLI

Sono già 19 le squadre iscritte alla quinta edizione del «Trofeo della Rapa Rossa» di ciclismo che si svolgerà martedì 9 agosto a Casal Cermelli. Circa 160 i corridori che prenderanno il via alla gara. E nella zona, c'è già molta attesa. La competizione riveste importanza a livello nazionale, e di anno in anno accresce il proprio prestigio. E' organizzata con lo scopo di promuovere la rapa rossa, prodotto dei territori del quadrilatero Castellazzo, Casal Cermelli, Castelspina e Sezzadio.

Al via di Casal Cermelli, organizzatore insieme al Comune della gara, per questa prova, una delle «perle» in calendario per i Dilettanti categoria Elite Under 23, sono pervenute le adesioni anche di 3 compagini straniere: Nazionale Ucraina, Veloclub Mendrisio (Svizzera) e Veloclub La Pomme Marseille (Francia).

Poi ci sono altri prestigiosi team nazionali: Sc Valle Orco Soana, Uc Bassano Team Parolin, Sc Basso Piave-Team San Donà, Gs Pedale Larigiano, Gs Vitali Cycling Team, Bottoli Artoni Zoccorinese, Egidio Unidelta, Cenni Convenienza Esse, Zalf Desirè Fior, Turman Team Lucchini Gallina, Uc Bergamasca-Cramasca, T. Aurora Named Frangi, Viris Vigevano, Progettociclismo Alplast e Gs Gavardo Tecmor. Fra gli atleti di spicco al via, Claudio Cucinotta (Team San Donà), campione italiano in carica categoria Elite, e Tiziano Dell'Antonia (Zalf Desirè Fior), campione italiano 2005 a cronometro.

Il percorso, con partenza e arrivo a Casal Cermelli, si snoda, per un totale di 160,5 chilometri, attraverso i comuni di Bosco Marengo, Fresonara, Basaluzzo, bivio Iride, Predosa, Retorto, Portanuova, Casal Cermelli (circuito di 24,4 km da percorrere per 3 volte con traguardo volante ad ogni passaggio in paese); poi altro passaggio per Cantalupo, Casa Carlo, Ovada, salita Cappelletta (Gran premio della montagna), Trisobbio, S. Quirico (Gpm), Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Montaldo Bormida (Gpm), Carpeneto, Mantovana, Cremosano, Retorto, Portanuova e arrivo a Casal Cermelli. Info: Ginsso Casal Cermelli (sede in piazza Marconi 21); Giuseppe Guglielmero (0131 279.582 o 349 553.48.97) e Luciano Cerrato (347 429.57.01); fax: 0141 477.693.

Alcuni momenti del Trofeo Rapa Rossa dello scorso anno e il sindaco Zanini che premia il vincitore della passata edizione

E' il mix ideale per promuovere il territorio

## Prodotto di qualità e sport ecco il connubio vincente

CASAL CERMELLI

«Quando la qualità di un prodotto della terra incontra lo sport, il territorio vince». Francesco Zanini, sindaco di Casal Cermelli, riassume così il significato del Trofeo della Rapa Rossa di ciclismo che si svolgerà martedì 9 agosto.

Aggiunge Zanini: «La manifestazione è resa possibile grazie al lavoro svolto in ottima sinergia fra tutte le componenti della comunità casalcermellese. La valorizzazione della rapa rossa è un intento comune e il proposito è di porre le basi per incrementare ed incentivare lo sviluppo del territorio, sia dal punto di vista produttivo e culturale e sportivo».

Conclude il sindaco Francesco Zanini: «Le associazioni di volontariato, per esempio, gruppi che rappresentano lo specchio della vitalità del paese, svolgono la loro attività al servizio della collettività, mettendo così in risalto tutto ciò che di buono la società riesce ad esprimere».

Tra i vari sponsor della manifestazione c'è l'azienda Bianchi di frazione Fontanasse di Portanova, scelta proprio per rappresentare in toto con lo scopo della promozione ciclistica: promuovere la rapa rossa prodotta nei territori di Castellazzo, Casal Cermelli, Castelspina e Sezzadio. Infatti, l'azienda Bianchi è leader nella lavorazione delle bietole rosse e per il confezionamento vengono utilizzati metodi naturali senza l'uso di additivi chimici o conservanti.

S.B.F. Finanziaria Srl
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA
Iscr. UIC N. 7680
EROGHIAMO VELOCEMENTE

| | |
|---|---|
| Finanziamenti fiduciari | Enti Pubblici |
| Mutui | Tribunali |
| Leasing | Polizze Leggi Speciali |
| Finanziamenti Aziendali | Polizze ingresso di soggiorno turistico per gli stranieri |
| Fideiussioni garanzia di | |
| Polizza del Costruttore Legge 210 E | |

C.so Marenco n. 49 (adiacente Cassa Risp. di AL) - piano 4° - NOVI LIGURE (AL)
E-mail: info@sbffin.it - Tel. 0143.745687 - Fax 320940

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA ALESSANDRIA · Comune di CASAL CERMELLI · La Gazzetta dello Sport · PRO LOCO di CASAL CERMELLI

BIANCHI — DALLA TERRA I PRODOTTI DELL'ORTO

ELGI Elettrogiulia

L'AGRICOLA RICAMBI

Prabo s.r.l.

COEDIS S.r.L

EcOPI

CERRATO CARTA

Azienda Vitivinicola FAMIGLIA BALDOVINO REMO

Concessionarie CAVARINA

MARCHISIO engineering

Tenuta La Marchesa

MANIA BIKE

Azienda Agricola Fulvio Ventorino

BASTIANINO

SETTEVIE
CENTRO ESSICCAZIONE E STOCCAGGIO

GVAI

AGP Coop r.l.
Impianti Elettrici - Termoidraulici

# Notizie
E COMMENTI

AL PALAFERRARIS

## Volley di [redacted] gratis [redacted] tifosi del Casale

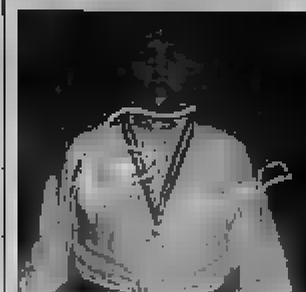
■ Volley di B1 femminile gratis a tutti gli abbonati del Casale Calcio. Per il 2° a[redacted] le due società casalesi, Junior Volley e Casale, hanno rinnovato il «gemellaggio» che darà diritto ai possessori dell'abbonamento nerostellato di poter seguire gratuitamente le [redacted] interne della formazione femminile di B1: gare che verranno giocate sempre la domenica pomeriggio al Palaferraris (inizio 17,30). [r. sa.]

CALCIO MERCATO

## Monferrato ingaggia D'Auria (ex Casale)

■ Colpo finale in campagna acquisti del Monferrato (Prima categoria), che punta [redacted] promozione. Dopo Megna, classe 1969, attaccante ex San Carlo, il centrocampista Portaro, [redacted] ni e il difensore Fontana, 26 anni, entrambi dalla Fulvius Samp, ecco un altro difensore [redacted] lusso: Andrea D'Auria, 21 [redacted] ni, già [redacted] rosa [redacted] promosso in [redacted] e nell'ultima stagione a Castellazzo. [r. c.]

JUDO: PER LA VALENZANA [redacted] IL [redacted] PRAGA



La judoka Marika Franchini

## Franchini influenzata [redacted] rischio la nazionale

■ A rischio il torneo internazionale [redacted] Praga, fissato per venerdì, per Marika Franchini. L'atleta del Ginnic Valenza sta svolgendo [redacted] Roma uno stage [redacted] la nazionale di judo per preparare la trasferta [redacted]. L'allieva [redacted] Mario Giardi ha [redacted] attacco febbrile che l'ha costretta a letto venerdì e sabato. Dice il tecnico Felice Mariani: «Deciderò all'ultimo momento se portarla». [r. c.]

[redacted]

## Frassinello [redacted] sorpresa batte il Montaldo

■ A sorpresa il Frassinello Birreria Vecchia ha vinto la serie [redacted] femminile [redacted] 30° Campionato [redacted] Monferrato di tamburello [redacted]. Contro ogni pronostico ha sconfitto [redacted] finale per 16-6 il [redacted] Scarampi che fino alla gara decisi[redacted] della stagione era imbattuto. Per la serie A maschile oggi in campo per la seconda semifinale Montemagno-Tonco. Finalissima in programma il 7 agosto. [r. sa.]

FOLTA PRESENZA DI TIFOSI, [redacted] L'INGAGGIO DELL'ATTESO CENTROCAMPISTA DECISIVE LE PROSSIME [redacted]

# Primi applausi ai grigi in azione

## Finisce 11-0 la facile amichevole con l'Ovada

Soddisfatto mister Enrico Nicolini per la prova dei grigi a Ovada. Sugli spalti circa quattrocento spettatori [FOTO CASTELLANA]

OVADA

Applaudito debutto della nuova Alessandria nella prima amichevole della stagione nel [redacted] Ovada. Alla presenza di quasi [redacted] spettatori, tanti dei quali [redacted] da Alessandria, hanno incitato i grigi nella gara. Una partita a senso unico, finita 11 a [redacted] anche perché i locali (Prima categoria), privi di allenamento, hanno davvero fatto da sparring partner. Non è stato quindi possibile vedere all'opera la difesa alessandrina, ma ci [redacted] manovre offensive molto efficaci, che hanno messo in evidenza l'ottima vena di Cecchini e Spilli e del giovane Auriemme, esterno di centrocampo.

[redacted] quanto riguarda il nuovo acquisto, [redacted] pazzo da 90 del centrocampo», l'«uomo faro della squadra», saranno decisive le prossime ore.

Ieri nel primo tempo l'Alessandria ha me[redacted] a segno 7 gol. [redacted] al 2' ha aperto [redacted] danze Auriemme, su assist [redacted] Munari. Dopo due tentativi [redacted] vuoto [redacted] Marcat e Lenzoni, al 14' il raddoppio con un bolide di Cecchini servito da Spilli. Al 19' prima rete di Spilli, che corregge [redacted] rete di testa un cross di Moretti. Due minuti dopo, bis dello [redacted] centravanti, che deposita in rete un servizio aereo di Spinelli. Spilli completa il personale bottino al 26' chiudendo in rete uno scambio con Lenzoni. Nel finale, Alessandria [redacted] ora in gol con Lenzoni su centro di Spilli e, allo scadere, con Cecchini autore [redacted] un pregevole slalom [redacted] diversi [redacted]

Nella ripresa, l'Alessandria [redacted] tornata in campo con la squadra completamente cambiata (tranne per il centrale Marruzza, che ha giocato ancora una ventina di minuti) e un altro ritmo, più ridotto, con tripletta di Millesi e una rete del brasiliano Rodriguez.

Soddisfatto [redacted] Enrico Nicolini, pur tenendo conto dell'avversario sicuramente non in grado di contrastare con efficacia: «Sono contento perché ho visto attuare certi automatismi bene, [redacted] altri [redacted] migliorare».

L'Alessandria riprenderà gli allenamenti domani mattina. Giovedì [redacted] 17,30 [redacted] altra amichevole, stavolta con la Sanremese (C2), e due giorni dopo a Sale contro il Sale-Piovera, squadra neo promossa in Eccellenza. [r. al.]

AMICHEVOLI: AL COPPI ESORDIO DEL DERTHONA BATTUTO DAL PAVIA (1-4)

# Valenzana, doppietta di Foglia mette al tappeto la Cossatese

VALENZA

Nel ritiro di Arona, [redacted] vince anche la seconda amichevole stagionale. Contro [redacted] (serie D), il successo per 2-1 [redacted] orafi è [redacted] di Foglia: l'attaccante rossoblu segna su azione e dal dischetto. La Cossatese riesce ad accorcia[redacted] distanze nel finale: «La squadra [redacted] faticato [redacted] il carico di lavoro ancora da smaltire, sia perché gli [redacted] particolarmente motivati - spiega il dg. [redacted] Abbate -: [redacted] hanno [redacted] pochi spazi, lottando su ogni palla e solo il [redacted] tasso tecnico superiore ci ha consentito di pervenire al successo».

Felice Foglia, attaccante della Valenzana

Nel primo tempo, mister Giampaolo Chierico ha schierato [redacted] stessa formazione che giovedì aveva rifilato 9 gol alla rappresentativa della Valsesia (altri 4 sono stati segnati [redacted] ripresa), con [redacted] sola eccezione, Nodari al posto di Della Maggiora, che è poi entrato nel secondo tempo. In campo quin[redacted] Bonzano, Volpi, Barone; [redacted]ri, Nodari, Pellegrini; Lunardon,m Savioni, Ferrari, Petrascu, Barbieri. [redacted] ripresa, spazio ai cambi, ad eccezione di Ferronato e Roncarati che accusano qualche acciacco per affaticamento. Terminate a reti inviolate la prima frazione di gioco, nella seconda, Foglia segna raccogliendo di testa una dosata punizione di Giuliodori. Poco dopo il raddoppio, sempre [redacted] opera di Foglia, che ha trasformato un penalty conce[redacted] per atterramento [redacted] Migliaia. Prima del 90', Cretaz ha accorciato le distanze.

Intanto, c[redacted] previsto, Gionatha Pazzi si è sottoposto alle visite mediche di controllo dopo l'infortunio alla caviglia sinistra: c'è un'infiammazione al tendine d'Achille, che costringerà il giocatore ad un supplemento di [redacted]. Rientro a ferragosto.

Esordio stagionale anche per il **Derthona**, che, dopo soli [redacted] giorni di preparazione, ha affrontato al Coppi il Pavia, perdendo per 4-1. Buona comunque, l'esibizione della squadra di Andrea Icardi, specie nei primi 45', quando ha retto il confronto con un'avversaria di categoria superiore. Ospiti in vantaggio con Tarantino e Sciaccaluga [redacted] rigore e replica dei leoncelli con Devecchi. [redacted]lla ripresa in campo la seconda linea. Nel finale, le altre due segnature dei pavesi. Derthona all'inizio [redacted] Tretonzi, Colloce, Scali, Gbodo, Ametrano, Stirpe, Sacchetti, Scigli[redacted] day, Casiraghi, Vottola.

Dopo, alla piscina Dellepiane, c'è stata la presentazione della squadra. [r. c.]

MOLTI I PILOTI ALESSANDRINI [redacted] LIZZA, DA ITALO FERRARA AD ANDREA CORIO

# Scatta il Rally Valli Vesimesi

## Partenza oggi, alle 8,30: al via 129 equipaggi

[redacted]

Il 20° Rally Valli Vesimesi, che parte questa mattina alle 8,30 da Vesime, presenta svariati motivi di interesse. Innanzitutto gli organizzatori dell'Altomonferrato-Club della Ruggine hanno registrato [redacted] grande successo di iscritti: sono 129 gli equipaggi che hanno presentato domanda di partecipazione e questo a conferma della tradizione sportiva di questa gara. E' sufficiente paragonare questi [redacted] con i circa [redacted] equipaggi che c'erano [redacted] Coppa d'Oro di maggio [redacted] i confronti sono presto fatti.

Italo Ferrara, pilota di Valmadonna

Da un punto di vista tecnico la gara è assai interessante, considerando che ci saranno cinque vetture in configurazi[redacted] «super 1600», otto di classe [redacted] e ben ventuno rispettivamente [redacted] A7 e [redacted] Il pronostico è [redacted] incerto. Tra le [redacted] sarà battaglia [redacted] tra Carosso, Gaveglio [redacted] Genovese [redacted] Renault Clio, Villa [redacted] Fiat Punto e Defilippi [redacted] Peugeot 206. In N4 occhi puntati su Bobo Benazzo, [redacted] volante [redacted] una Subaru Impreza Sti di N4: il suo no[redacted] è già finito nell'albo d'oro del Vesime e la classe dell'acquese è nota tutti. [redacted] A7 il candidato principale a primeggiare è Gianluca [redacted] (Renault Clio williams), ma Italo Ferrara alla Coppa d'Oro ha fatto vedere quale sia la sua tempra agonistica. Il geometra [redacted] Valmadonna si affida ancora alla velocissima [redacted] Civic della Repetto *Motorsport*: questo binomio nella gara alessandrina [redacted] rimasto attardato nella prova speciale in no[redacted]a, staccando invece dei grossi tempi di giorno e a Vesime di notte non si corre.

In classe N3 ci sono almeno cinque piloti che possono con[redacted] stare il gr..d[redacted] più alto del podio: Pelassa, Margaroli, Banchini Giazzi, Corona e Cocino, tutti su Renault Clio Rs [redacted] l'ultimo su Peugeot 206. A metter loro i bastoni tra le ruote [redacted] penserà il giovane acquese Andrea Corio: pupillo di Bobo Benazzo, [redacted] affida ad [redacted] Clio [redacted] ed è reduce dalla scuola federale Csai di Vallelunga dove ha imp[redacted] p[redacted] capacità di guida.

La corsa si snoderà tra la provincia [redacted] Asti [redacted] quella di Alessandria con riordini previsti a Ponti, Montechiaro d'Acqui e Vesime, mentre i furgoni dalla assistenze saranno piazzati nella sola località di Montechiaro d'Acqui. Arrivo [redacted] primo concorrente a Vesime [redacted] tardo pomeriggio a partire dalle 18,15.

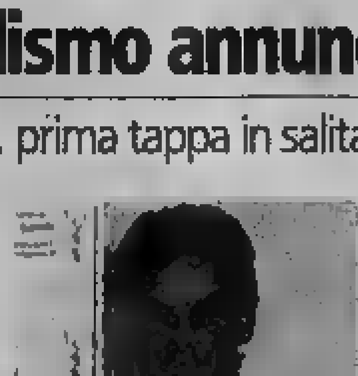
ALTRE GARE: AD OVADA GLI ALLIEVI, [redacted] TOSCANA GLI JUNIORES DELLA FAUSTO COPPI

# Progettociclismo annuncia battaglia

## Al Giro Valli Cuneesi, prima tappa in salita dopo la volata di ieri

NOVI

Volatone generale ieri al Giro [redacted] Valli Cuneesi, dopo una tappa pianeggiante percorsa a ritmo vertiginoso, ad oltre 46 km/h di media. Ha vinto [redacted] ex professionista Bugg[redacted] i sei corridori del Progettociclismo Alplast Novi si [redacted] piazzati alla spicciolata. Per un punto Francesco [redacted] ha perso la maglia blu: [redacted] di riconquistarla oggi - sottolinea il direttore tecnico, Massimo Subbrero - e vedremo di rimandare all'attacco Bucko, che ieri ha provato più volte, senza fortuna».



Massimo Subbrero, Progettociclismo

Oggi si parte alle 9,30 da Dronero per la prima tappa in salita, con arrivo previsto a Montoso verso le 12,30. Colombo, Ghione, Massocchi e Pizzato, che non partecipano al giro delle Valli Cuneesi, gareggiano a Legnano, nella Coppa Olivetti.

I Giovanissimi dell'Anpi Sport Celltech Valenza corrono ad Abbiategrasso nel 3° Gran Premio Pizzeria Caprera mentre i pari categoria del Pedale Acquese sono di scena a Cairo Montenotte. Per gli Esordienti, stesso appuntamento per valenzani e termoli, al via nel Trofeo Comune di Sciolze.

Oggi sei Juniores della società ciclistica novese Fausto Coppi parteciperanno al Trofeo San Rocco, gara ad inviti di categoria nazionale che si svolgerà in provincia [redacted] Pisa, a Peccioli, [redacted] partenza [redacted] 14,30.

[redacted] gara: Alessio Marchetti, Fabio Strappetti, Diego Simeon, Alessandro Bottallo e Matteo Sandri, Vassil Belev. Riserve, Marco Paraluppi e Nicolò Falzoni.

Gli altri atleti della società ciclistica Novese Fa[redacted] Coppi che non gareggeranno a Peccioli saranno in lizza a Borgosatollo, in provincia di Brescia, nel 1° [redacted] Angelo Casella, con partenza alle ore 14.

Oggi Allievi in gara ad Ovada, al Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio. Il ritrovo è previsto nella frazione Grillano dove ci sarà la partenza alle 14,30 da via Rocca Grimalda. A Grillano è fissato anche l'arrivo. Organizza la Fausto Coppi.

Il percorso si snoda su una lunghezza di circa 65 km. C'è particolare attesa per la prova che offriranno due corridori della zona. Sono Luigi Pruzzali e Matteo Martini, rispettivamente di Ovada e Campo Ligure. [r. c - r. bo.]

CREMOLINO A MANTOVA

## Tamburello a muro A Carpeneto domani la prima semifinale

CARPENETO

Attenzione degli sportivi ovadesi sul Cremolino, impegnato oggi a Ceresara (Mantova) per la 6ª giornata di ritorno del campionato di serie B e [redacted] 2° torneo di tamburello a muro che si sta disputando a Carpeneto, con la partecipazione di otto squadre, ormai giunto alla fase conclusiva.

Domani e martedì, infatti, sono in programma le semifinali che, da regolamento, prevedono incontri incrociati fra le prime due classificate dei due gironi. A differenza della fase preliminare, quando le gare si sono disputate sulla distanza dei 16 giochi, le semifinali andranno ai 19 giochi. In caso di pareggio, verranno disputati due trampolini supplementari e eventualmente effettuato un tie break al meglio dei 7 punti. La semifinale di domani sera sarà Palestra Vital Ovada-Cremolino, mentre martedì, Carpeneto Bar Soms-Ovada. [redacted] è stata ancora fissata la finale. [r. bo.]

Alcune strutture ospitano musei, ad Acqui c'è quello Archeologico

# Castelli ricchi di storia e cultura

## *In visita ad antiche dimore, forti e palazzi*

Prosegue la rassegna «Castelli aperti», la manifestazione promossa dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, e coordinata dalla Società consortile Langhe, Monferrato Roero, con [illegible] domenica circa settanta residenze storiche del Basso Piemonte aprono i battenti ai visitatori. In rassegna ci sono anche forti, ville, parchi, giardini.

[illegible] provincia di Alessandria [illegible] aperti i castelli [illegible] Acqui (15.30-18.30); Piovera (16-19); Pozzolo Formigaro (15 -18.30); Trisobbio (10-12 e 14-16); Palazz[illegible] Callori di Vignale, (10-13 e 14-19 ) Villa Vidua a Conzano (15-18); Forte di Gavi (8.30-17.30); Torre di Terzo (17-20); ex convento di [illegible] Croce a Casale (10.30 e 15-18.30).

Il castello di Piovera ricorda quello delle fiabe. E Piovera si presenta come un museo a cielo aperto. Nelle vie e nella piazza hanno preso dimora molte sculture. E nel cortile del castello si trova un laboratorio di scultura. Ogni anno i proprietari ospitano ragazzi provenienti dall'estero che partecipano ai laboratori di scultura e pittura. La vita culturale del paese è anima[illegible] dall'associazione Il Gufo. Il castello [illegible] 1200 ed è abitato [illegible] famiglia del conte Calvi di Bergolo. Il castello [illegible] Paleologi ad Acqui ospi[illegible] un museo archeologico e il parco un birgardan. Il Forte di Gavi sorge a picco sull'abitato. All'interno su diversi livelli sono stati costruiti numerosi edifici [illegible] all'alloggiamento delle truppe. La Torre [illegible] Terzo, invece è situata su una terrazza rocciosa. E' di epoca tardo [illegible] dioevale [illegible] apparteneva ai vescovi di Acqui.

Il castello di Piovera, paese dell'arte

Nella vicina provincia di Asti merita [illegible] visita il castello di Cisterna (15-19) che [illegible] stanze ospita il museo degli [illegible] mestieri; sono aperti inoltre ad Asti la Torre Troyana (10-13 e 16-19) e a Castelnuovo Don Bosco la Torre e la Cappella dei Rivalba (10-12 e 15-19).

Chi vuole assistere a rappresentazioni teatrali nei [illegible] può recarsi a Serralunga [illegible] nel Cuneese. Alle 21 nel maestoso e scenografico castello Loren[illegible] Zambon interpreta «Sette volte bosco sette volte prato», uno spettacolo che ripercorre la storia dell'antico dialogo tra l'uomo e le piante. Informazioni sugli altri castelli aperti al Nu[illegible] Verde della Regione 800.329.329.

Cavatore si trasforma in una favola con gnomi e folletti protagonisti della festa

# Una domenica tra sagre e patronali

Molte le s[illegible] [illegible] alla [illegible] stronomia e allietata dalla [illegible] ca.

**Nell'Alessandrino.** A Oviglio alle 12 inaugurazione mostra fotografica; alle 20 stand gastronomici, poi si balla a ingresso gratuito con Freddy e la Band. [illegible] festa le Leve '68-'87. A Pubina, patronale nei Campi Cerrina, dalle 19,30 gastronomia, danze [illegible] l'orche[illegible] Laura Sognando California. Domani [illegible] e cabaret «Non è mica Zelig». Nella piazza della [illegible] si cena alle 19,30, dalle 22, musica da ballo con I Musici. Prosegue oggi e domani a San Giuliano Nuovo la Festa de l' Unità, con apertura [illegible] 20,30 del ristoran[illegible] te, [illegible] lisciotea e musica con [illegible] [illegible] e [illegible] Stefano Vannari, domani musica e ballo con l'orchestra Lucio e Roby. E c'è la lotteria con ricchi premi.

**Nell'Acquese.** A Grognardo nel Parco del Fontanino muscolata [illegible] in menu [illegible] al limone, spaghetti alla scogliera, [illegible] alla marinara, musica [illegible] le ragazze [illegible] «Bandita» ed il ballo [illegible] [illegible] Paola e Pierangelo. [illegible] Cavatore gnomi, folletti e fate in costume sono invece i protagonisti delle letture teatrali dell'Associazione culturale I [illegible] Verdi; poi cantastoria, spettacoli di mimo, giochi «del folletto». Si cena alla Pro loco alle 20,30 e [illegible] 22, concerto di musica celtica e premiazione del costume da folletto, fata o gnomo più originale e simpatico. A Prasco sul piazzale della Cantina Vercellino sagra del pollo alla cacciatora. Spettacolo di flamenco con i Duendes.

**Nell'Ovadese.** A Rocca Grimalda, alla te[illegible] Belvedere Marconi, per la patronale di San Giacomo, sagra [illegible] cinghiale. [illegible] ristorante è aperto dalle 19, stasera [illegible] balla con il Trio Peter Trecate. A Silvano d'Orba, al [illegible] vamente Insieme», la manifesta[illegible] organizzata dall'Unione Sportiva Silvanese. E' aperto il ristorante e si danza con l'orchestra Romina. A Cassinelle Bairo festa campagnola. Alle 14 al campo sportivo, raduno dei trattori d'epoca e sfilata per le strade del paese. Alle 15 dimostrazione di trebbiatura del grano e gara di tiro alla fune fra trebbiatori. Alla sera, proiezione di spezzoni del filmato da «I [illegible] Sposi» girato in questi luoghi. Per tutto il giorno è possibile gustare focaccini confezionati con ricetta locale, [illegible] e [illegible] accompagnati dal vino locale.

**Nel Casalese.** A Casale dalle 18,30 alle 21 mega aperitivo in piscina. A Cella Monte in frazio[illegible] Coppi dalle 21,30 serata danzante con Pieralda e i Cardinal. Domani sera alle 20 cena monferrina e spettacolo con Bruno Mauro e la sua band. A Sala [illegible] latina [illegible] menu e danze caraibiche. A San Giorgio stasera gastronomia monferrina e musica Anni Sessanta con Michele. A Serralunga di Crea festa della Madonna della Neve, in mattinata gara di [illegible] «Trofeo Colle di Crea», in [illegible] gastronomia monferrina e musica [illegible] I Soliti Due. Stasera alla spaghetteria Serroc di Vignale musica [illegible] Emanuele Berbè.

**Nel Tortonese.** A [illegible] patronale di Sant'Anna, gare sportive di pesca e tiro al piattello, raduno di moto d'epoca in via Cavallotti, bancarelle e sfilata di auto [illegible] poca. Alle 16,30 inaugurazione in Santa Maria e San Siro della mostra «Paramenti sacri» allestita dall'associazione Amici [illegible] Santa Maria. Conclude la giornata [illegible] musica dall'orchestra Armando Savini in piazza Garibaldi. Alla frazione San Ruffino di Sarezzano serata dedicata alla moda con la sfilata di abiti per bambini dai 2 ai 10 anni e con un tuffo negli Anni Trenta e Quaranta. A Grave terzo memorial Lorenzo Peschieri, raduno di auto d'epoca. Ritrovo alle 9,30, prova di guida sicura alle 16 e premiazione alle 18. A Gavazzana sagra del pesce.

**Nel Valenzano.** Al Centro sportivo di Castelletto Monferrato festa della Lega Nord: dalle 19,30 stand gastronomici; alle 21 si balla con la Compagnia delle vigne. Intervengono parlamentari e consiglieri regionali della Lega Nord. A Fiondi di Bassignana patronale della Madonna della Neve, dalle 19,30 vengono servite specialità di mare, alle 21 danze con l'orchestra Graziano.


Compra la cucina a luglio e agosto la lavastoviglie è a zero costo!

Promozione valida fino al 31 agosto 2005

Per [illegible] completa di elettrodomestici

VENETA ARREDI

Alessandria - Corso Acqui angolo corso C. Marx, 149
Zona Cristo - Tel. 0131 341362 - Fax 0131 342326



www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia il tuo Fax.

Hai gli occhi di tua madre.
Il naso di tuo padre. E di tuo?

Può essere la tua prima scelta indipendente.
Può [illegible] la tua prima decisione importante.
Può essere la tua prima Volkswagen.
E può essere tua a partire da [illegible] Euro.
con un finanziamento a tasso zero*(1).
Nuova Fax. La [illegible] Volkswagen.

Automobili per amare

ZENTRUM ALESSANDRIA
[illegible] NEGRO [illegible] - Concessionaria Volkswagen per:

Guida Sicura Volkswagen

[illegible] - [illegible]
Via dell'Automobile, 17
Tel 0131.244652

ACQUI [illegible]
Via A. Da Giussano, 50
Tel. 0144.323735

TORTONA
S.S. per Voghera, 20/22
Tel. 0131.894741

NOVI LIGURE - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15
Tel. 0143.313711

Tutte le motorizzazioni disponibili rispettano alla normativa Euro4. [illegible]

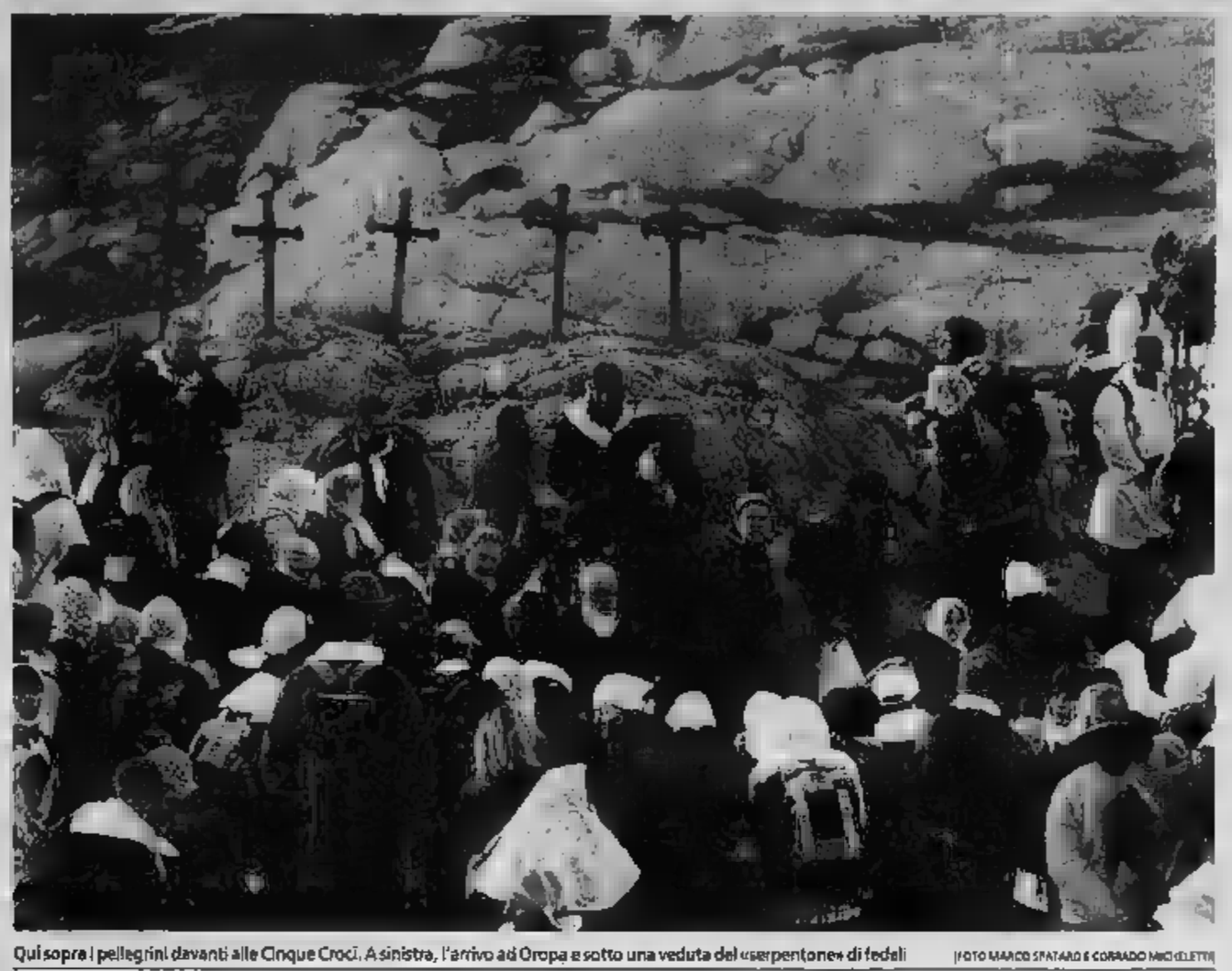
# Estate

## Visite guidate e teatro i castelli aperti

■ Sono oltre sessanta, oggi, i castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo. Le visite sono guidate e in si paga un biglietto d'ingresso. In rassegna o anche forti, giardini, musei. E il teatro nelle antiche dimore. Stasera alle 21 al castello Serralunga d'Alba, (Cn) Lorenza Zambon intrepreta «Sette volte bosco, sette volte prato». Le musiche sono di Giampiero Malfatto. Lo spettacolo ripercorre la storia dell'antico dialogo tra l'uomo le piante raccontando l'eterno rapporto tra la natura, gli uomini, gli spiriti degli alberi. Ma anche la demonizzazione medievale del bosco considerato luogo magico di streghe, fate, elfi, gnomi. Info sui castelli aperti al Numero Verde della Regione 800. 329. [se. c.]

OLTRE TRE MILA FEDELI SUL SENTIERO TRA LA VALLE D'AOSTA E IL BIELLESE

# La lunga notte verso OROPA



Qui sopra i pellegrini davanti alle Cinque Croci. A sinistra, l'arrivo ad Oropa e sotto una veduta del «serpentone» di fedeli [FOTO MARCO SPATARO E CORRADO MICCOLETTI]

**Stefano Sergi**

FONTAINEMORE

buio che avvolge il Pillaz, l'ultimo villaggio di Fontainemore, 1216 metri di quota. A Lillianes, una manciata di chilometri a valle, il posto di blocco carabinieri capire ai moderni viandanti che questa non è una qualunque, nella valle Gressoney. Uno dietro l'altro, scorrono quindici autobus con il loro carico di devoti e di curiosi e poi decine, di auto zeppe di gente con borracce, biscotti, cioccolata, torce elettriche.

Fontainemore, 438 anime splendido ponte che attraversa il torrente Lys, un paese Carabinieri e Forestale preferiscono controllare a valle chi potrebbe avere mezza intenzione di entrare nelle case vuote senza essere invitato, perché questa della processione di Oropa che dal 1657, ogni cinque anni, unisce la Valle d'Aosta e il Biellese con un gigantesco serpentone umano.

E' la fede, certo. Oggi però la processione è fatta anche da curiosi e da gente che la scambia per una gita fuori porta al chiaror di luna. Per gli abitanti di Fontainemore non un evento, è l'Evento con la maiuscola» come spiega Bruno Genestretti, 29 anni, uno degli organizzatori.

L'orologio segna le 23 quando la pastorale, con la croce e lo stendardo della parrocchia, intona l'«Ave Maris Stella». Si parte. L'unica luce è quella delle lanterne. L'aria è calda e la notte è appena cominciata, quando il serpente umano prende forma lungo il santiaro. s'è mai vista tanta gente come quest'anno. Chi preso la briga di contare i fedeli, è arrivato a 3022, mille in più dell'ultima volta. Il primo è partito alle undici, l'ultimo a mezzanotte passata.

A vigilare sul rispetto della tradizione (fazzoletto bianco per gli uomini, velo bianco per le donne) a tenere il gre me, ci sono dieci «bâtonniers», i bastonai in abito bianco. Gelosi custodi di una tradizione radicata e antichissima, combattono contro chi vive la processione come un'allegra scampagnata. «Gli uomini dovrebbero star davanti e indossare un fazzoletto bianco, le donne dietro e con il velo» dice un bastonaio a due coniugi che viaggiano appaiati e senza nulla di immacolato addosso. E questi lo guarda: «Mbé? La Madonna lascia andare in montagna chiunque».

fine della poderale per il lago Vargno c'è chi ha già il fiatone, ma ci sono i punti di ristoro e di soccorso, con il personale della Protezione tutto liscio, nella marcia notturna. Unicha eccezioni, quelli si perdono nei meandri rocciosi e faticano a ritrol'orientamento e due stroncati crampi. Gli altri vedranno l'alba alle Cinque Croci, ricordo di una valanga mortale ridosso del della Barma. sosta. Il riordino, poi dal pian della Ceva e giù in un canalone a monte della teleferica di Oropa, dove s'intona il «Salve Regina» e il santuario della Madonna Nera è già visibile. E' l'ultimo tratto. Resistofino alla fine anche i meno giovani, come il vescovo aostano Giuseppe Anfossi, 70 anni e ottimo . Idem per il parroco di Fontainemore don Saverio Vallochera e il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio. Da Biella, arriva incontro alla processione anche il terzo scovo, Gabriele Mana, con altre centinaia di fedeli.

Quando sole alto e fatica si aggiunge il caldo torrido, il serpentone umano arriva alla spianata del santuario dove, in fila per due, i fedeli celebrano rito del «bacio sulla soglia». E' finita, dopo tredici ore di cammino. So l'è fatta tutta a piedi anche Augusto Rollandin, senatore valdostano già presidente della Regione: «E' stata dura, avevo un problema a una caviglia, ma non volevo mancare; è la terza che faccio - Oropa -. Certo, l'enormità della folla è impressionante e mi fa pensare che forse non tutti siano consapevoli del profondo senso religioso di questa processione».

Marina Paganoni, insegnante di Donnas la cognata Luciana Pramotton, e ricercatrice Pont-St-Martin, pensando a qualche anno fa dicono: «Una folla del genere è difficile da gestire, l'aspetto religioso rischia di passare in secondo piano perché c'è chi avventura lungo il cammino sapere quasi il significato di questo evento. Qualcuno si perde, altri si avventurano in ciabatte, poi ci sono quelli che ignorano il cerimoniale. Insomma, c'è il rischio di snaturare una tradizione secolare».

Oggi si riparte verso Fontainemore, altre 13 ore di marcia ma stavolta tutte sotto il sollesone.

**Partenza alla luce delle lanterne da Fontainemore. Si intonano preghiere e canti religiosi nelle 13 ore di cammino tra i monti**

## LA APPUNTAMENTI

### Vercelli

**E' è Cecilia Gasdia**

●●● Nella basilica di Sant'Andrea domani alle 21 è programma il concerto della Fondazione Sant'Eusebio, nell'ambito della rassegna musicale de «L'Arco Incantato». La serata vedrà la partecipazione straordinaria del soprano Cecilia Gasdia, accompagnata del gruppo polifonico «Josquin Despréz» di Varese, diretto da Francesco Miotti. Aprirà il concerto una esecuzione del Magnificat in si bemolle maggiore di Francesco Durante. A seguire un omaggio a Luigi Boccherini: una selezione dallo Stabat Mater in fa minore nella sua prima redazione per soprano e archi. A conclusione della prima parte, una composizione viottiana: il Tantum ergo in sol maggiore per soprano, coro e orchestra. Interamente dedicata alla duzione sacra mozartiana, la seconda parte. Ingresso libero. [g. bar.]

La soprano Cecilia Gasdia canterà domani sera nella basilica di Vercelli

### Aosta

**Fuochi d'artificio**

●●● Ultimo giorno della festa dei santi Giorgio e Giacomo in località Montfleury ad Aosta. Alle 12 apre il ristorante cucina tipica, 15 si disputano le finali dei giochi che hanno caratterizzato la settimana. Alle 21 spettacolo musicale e danze con l'orchestra Lady Barbara alle 23 gran finale uno spettacolo pirotecnico. [d. g.]

### Aymavilles

**Sagra del favò**

●●● Si chiude oggi la «Sagra favò» in località Ozein Aymavilles. Il pomeriggio è dedicato ai bambini, il mago Bistecca Siringa show. Alle 19,30 ultima per degustare la favò, piatto tipico a base di fave. Seguirà il concerto dell'ensemble di musica tradizionale «Tsanson di vègne».

### Biella

**Piante aromatiche**

●●● Il Giardino Botanico di Oropa, che in questo periodo ospita la mostra dal titolo «Le salvia: storia, botanica, utilizzo» (si potrà visitare fino al settembre), propone oggi una mostra-mercato di piante aromatiche.

### Orta

**«Percorsi d'**

●●● Prosegue con visite guidate e corsi di antichi mestieri la rassegna «Percorsi d'estate nei musei aperti», su iniziativa dell'Ecomuseo del Lago d'Orta de Mottarone. Per dettagli e prenotazioni si può contattare il numero 0322-89622 oppure il sito www.lagodorta.net.

A Cortiglione «corrono» le botti

### Gargallo

**In marcia e a pranzo**

●●● Nel Novarese a Gargallo prosegue oggi festa sotto tendone: dalle 8 «Gargallolongae», marcia non competitiva di 12,6 chilometri (minigiro 2,5), poi pranzo a menu fisso a nove euro. In serata ballo liscio e gli Latin Slaves.

### Cavatore

**In paese gnomi e fate**

●●● A Cavatore nell'Acquese (Al) gnomi, fate, folletti, sono i protagonisti della festa animata anche da giochi e cantastorie. Si cena, poi alle 22, concerto di musica celtica e premiazione del costume da folletto, fata o gnomo più originale e simpatico.

### Sarezzano

**Sfilata di moda per bimbi**

●●● Alla frazione San Ruffino di Sarezzano nel Tortonese serata dedicata alla moda con la sfilata di abiti per bambini dai 2 ai 10 anni e un tuffo negli Anni Trenta e Quaranta.

### Verbania

**Sagra Città Gemellate**

●●● A Verbania ultimo giorno per la Sagra della Piazza delle Città Gemellate in Musica.

### Cortiglione

**Corsa «Vasiot»**

●●● «Spingitori» protagonisti oggi a Cortiglione d'Asti «Corsa dei Vasiot» sulla salita del Mungré. In gara otto squadre, che si sfideranno a spingere piccole botti (70 chili). S'inizia al mattino; finale alle 17. Dalle 10, mercatino e pranzo (15 euro). Dalle 15,30, sagra della «Fricula» e trebbiatura in piazza. Info: 333-5372546.

### Costigliole

**Sagra del quadrato**

●●● Prosegue fino a mercoledì a Motta di Costigliole, la sagra dedicata al «Peperone quadrato». Attesa per martedì, la fiera: dalle 9,30 mostra mercato del prodotto tipico e declina Festa floa; alle 11,30 premiazione espositori. Stasera cena con piatti a base di peperone. Si replica domani, martedì (anche a pranzo) e mercoledì. Sempre domani alle 23, spettacolo pirotecnico.

# LIGURIA estate

A Sanremo arriva il musical «Pinocchio»

## A Sanremo arriva «Pinocchio» dei Pooh Morgan rievoca le anime di Spoon River

**Roberto Fiori**

Una domenica sera d'autore, con il «Pinocchio» in versione Pooh e l'omaggio di Morgan a Fabrizio De André.

**SANREMO.** All'Arena Dapporto stasera arriva «Pinocchio», il musical di successo con le musiche dei Pooh portato in scena dalla «Compagnia della Rancia» per la regia di Saverio Marconi. L'attenzione di tutti è puntata sulle musiche create da Dodi Battaglia, Red Canzian e Roby Facchinetti e le liriche di Stefano D'Orazio e Valerio Negrini. Il cast è ricco, con Manuel Frattini nel ruolo di Pinocchio e Pierpaolo Lopatriello in quello di Geppetto. La rappresentazione ricalca, con qualche variazione sul tema, la celebre fiaba di Carlo Collodi e ha il pregio di immergere lo spettatore in un'atmosfera magica e ammaliante, tra scenografie, effetti speciali e l'essenzialità di musica e testi. Diviso in due atti, della durata di circa due ore, «Pinocchio» si snoda attraverso le tappe fondamentali della narrazione di Collodi, riscoprendo quei valori che sono alla base degli insegnamenti del Grillo, della Fata Turchina e di Geppetto, fino alla crescita personale del burattino.

**SAVONA.** Ci saranno anche Dori e Fazio, nel suggestivo scenario fortezza del Priamar, per l'atteso concerto di Morgan nel corso dal quale l'ex leader dei Bluvertigo eseguirà live il suo ultimo album, d'autore dal classico «Non al all'amore né al cielo» di Fabrizio De André. Marco Castoldi (vero nome di Morgan) ha compiuto un piccolo capolavoro di arrangiamento, interpretazione e lettura. Morgan suonerà insieme con la sua band, le Sagome, facendo rivivere storie e personaggi dal concept-album più classico della musica d'autore italiana.

Maxiesposizione al Mobilificio Corona di Alessandria, in corso Marx

# Soluzioni d'arredo in 2000 metri

## *Punto vendita autorizzato della linea Doimo*

Una piacevole sorpresa attende chi vorrà scoprire cosa c'è dietro alle quattro vetrine del Centro salotti del Mobilificio Corona, [illegible] aprono su [illegible] Carlo Marx 186 angolo via Vespucci al Cristo: all'interno, infatti, l'esposizione si estende [illegible] superfici immensa e luminosa di [illegible] metri quadrati che ospita soluzioni d'arredo in grado di soddisfare qualsiasi esigenza.

Si [illegible] na grande [illegible] del buon gusto», ricca di opportunità d'acquisto [illegible] ti e di qualità, dedicate esclusivamente ai salotti (vero fiore all'oc[illegible] del [illegible] Corona) e offerti [illegible] uno staff di grande competenza: professionisti [illegible] datori [illegible] 34 anni di esperienza nel settore alle sp[illegible]. Dopo la vendita, una qualificata equipe di tecnici si occuperà del trasporto a domicilio e del montaggio, sempre impeccabile [illegible] misura, degli arredi.

Il Mobilificio Corona è [illegible] un punto vendita autorizzato «Doimo», prestigioso marchio che produce salotti secondo l'Iso 9001, normativa che prevede un monitoraggio del prodotto durante l'intero ciclo di fabbricazione.

La Doimo Salotti opera da trent'anni nel [illegible] mobili imbottiti ed esprime [illegible] capacità di coniugare al meglio creatività e processo industriale, [illegible] scopo [illegible] realizzare [illegible] prodotto equilibrato in grado di soddisfare [illegible] ganze funzionali e senso estetico [illegible] Ottimo il rapporto qualità-prezzo.

Per descrivere i salotti «Doimo», al Mobilificio Corona sottolineano: «Un salotto non è solo estetica, [illegible] eleganza, gradevolezza, forma: un salotto è anche frutto della ricerca e dell'applicazione [illegible] nuove tecnologie».

Il Mobilificio Corona di Alessandria è punto vendita autorizzato dei salotti «Doimo», una linea prestigiosa con certificato Iso 9001

**OFFICINA MANDIROLA**

*SERVIZIO A 360° PER LA TUA AUTO*

*MECCANICA - APPARATI ELETTRICI ED ELETTRONICI*
*QUADRI DI BORDO*
*CARBURATORI PER AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE*

BOLLINO BLU

**OFFICINA AUTORIZZATA CHEVROLET**

**VENDITA RICAMBI ORIGINALI**

DAEWOO

CENTRO DIAGNOSI

**PREPARA LA TUA AUTO PER LE VACANZE!**
**PRENOTA UN CHECK-UP/TAGLIANDO NEI MESI DI LUGLIO ED AGOSTO**
**ESIBENDO QUESTA PUBBLICITÀ AVRAI IL 10% DI SCONTO!**

VIA MARENGO, 113
TEL. 0131 445148 - 15100 ALESSANDRIA
E-MAIL: amministrazione@mandirola.albaweb.it

**CASA DI RIPOSO**
**PENSIONATO "G. AMIONE"**

Via S. Secondo, [illegible] - Fraz. Cicengo - [illegible] ODALENGO GRANDE (AL)
Tel. [illegible] Fax 0142.949015 - Cell. 339.2286502- Onlus

*Tra le verdi colline del Monferrato, nel piccolo paese di Cicengo, si trova il Pensionato "Dott. G. Amione", [illegible] struttura piacevole e moderna, dotata di tutti i comfort, recentemente rinnovato secondo le ultime norme in materia. Con ampie [illegible] (singole [illegible] doppie), spaziosi soggiorni, dispone di una vasta [illegible] verde collocata [illegible] centro dell'abitato in [illegible] contesto [illegible] tranquillità [illegible] di pace. Particolare attenzione è riservata [illegible] solo all'assistenza infermieristica ma anche [illegible] quella religiosa [illegible] funzioni che si svolgono quotidianamente nella cappella interna del Pensionato.*
*[illegible] accede alla struttura dalla statale Torino-Casale attraverso un tunnel di fiori e [illegible] verde per [illegible] 1 km.*

**[illegible] FAMILIARE [illegible] POPOLARI**
**CONCORDATE [illegible] 1.000 [illegible]**
**LA CASA È RETTA [illegible] ENTE RELIGIOSO**

*Convenzionati con L'ASL 21 [illegible] Casale Monferrato*
*Un luogo ideale per trascorrere in tranquillità [illegible] serenità, [illegible] la [illegible] dei numerosi boschi circostanti*

*RISTORANTE*

**LE TERRE ROSSE**

*Specialità Monferrine*

**Chiuso il Mercoledì**

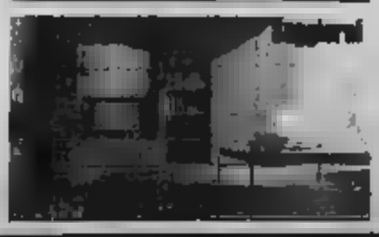
*P.zza Banda Lenti, [illegible]*
*S. Maurizio*
*Conzano (AL)*
*Tel. / Fax*
*0142.925285*

**Grande Estate Grandi Offerte**

*da*

**CORONA**

**su tutti gli ambienti dal 21 giugno al 21 settembre**



CORONA ARREDAMENTI — [illegible] Luogo Lago du Maux, 186 - Via Vespucci, [illegible] - ALESSANDRIA — CORONA ARREDAMENTI

Prima di partire sempre meglio un controllo dell'auto, a Tortona c'è Si.car

# Sicuri sulle strade delle vacanze

## *Grande attenzione in particolare alle gomme*

TORTONA

Prima di partire per le vacanze è sempre bene controllare i pneumatici della propria auto per garantirsi un viaggio sicuro. La Si.car di via Postumia, [illegible] Coinart (telefono 0131 814931), ha avviato una campagna estiva con sconti particolari che coprono tutte le misure delle varie vetture.

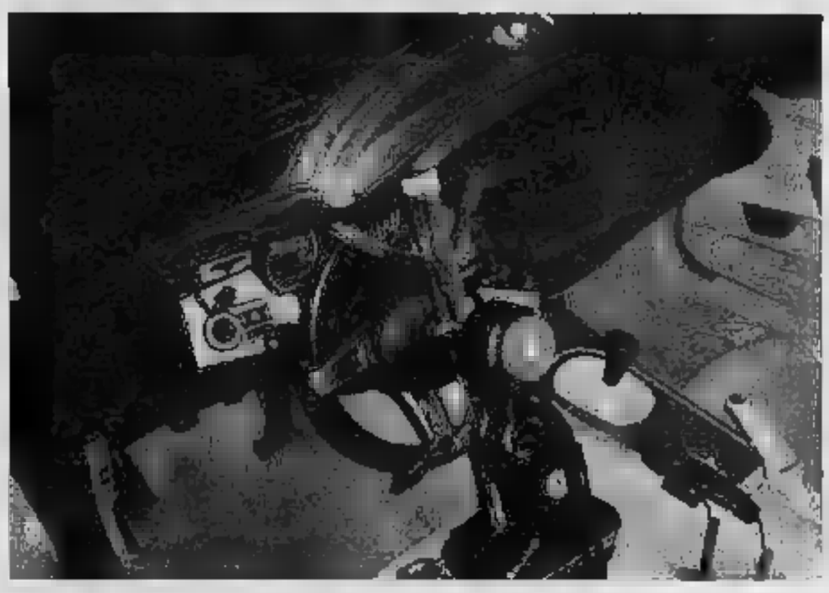
«Con il caldo un'operazione consigliata è quella della sostituzione delle go[illegible] - dicono alla Si.car -: grazie alla nostra attrezzatura all'avanguardia, bastano 30 minuti per effettuare il cambio». Nel settore pneumatici, Si.car vanta un'esperienza maturata in trent'anni di attività, oltre a essere dotata di strumentazione tecnologicamente all'avanguardia: convergenza robotizzata, [illegible] garanzia di una precisa centratura del volante, equilibratura elettronica e serraggio della bullonatura con chiave dinamometrica, cioè calibrata secondo il peso del veicolo sul quale si sta lavorando.

«Il cambio [illegible] gomme - dicono alla Si.car - si rende necessario oltre che per l'usura dei pneumatici, anche per far fronte alla stagione più calda, che richiede gomme con battistrada e una mescola differente, adatta appunto al calore dell'asfalto in estate».

Alla Si.car vengono commercializzate gomme di ogni tipo, anche quelle di difficile reperibilità sul mercato. Nell'officina di [illegible] Postumia lavorano cinque dipendenti, in grado di consigliare il cliente anche sul modello di scarpe più adatte da calzare a seconda dell'utilizzo più o meno intensivo del proprio automezzo.

La Si.car però [illegible] si occupa solo di gomme: con i suoi [illegible] di soccorso è in gr[illegible] di spostarsi nell'arco di 250 chilometri per assistenza esterna a trasporti pesanti, a pale da cantiere, a trattori. Praticamente viene messa in funzione un'officina mobile che è in grado di risolvere i problemi più difficili che si possono verificare in tali [illegible] zi. Così è garantito l'avvicinamento in ogni condizione alla sede dell'officina per risolvere quel tipo di problemi non affrontabili direttamente sulla strada. La Si.car vanta una clientela numerosa che sa riconoscere un'officina di fiducia per esperienza e tecnologia.

«I nostri clienti - dicono alla Si.car - si affidano a noi per tutto ciò che riguarda i pneumatici delle loro vetture e tornano soddisfatti dei risultati. La promozione che abbiamo avviato è davvero vantaggiosa: prezzi scontati su tutte le misure [illegible] vetture per tutta la stagione estiva. E' un invito a seguire il nostro [illegible] siglio di effettuare la sostituzione delle gomme dell'auto o comunque di controllare i pneumatici prima di partire».



Nel settore pneumatici, Si.car vanta un'esperienza trentennale ed è dotata di strumentazione all'avanguardia: convergenza robotizzata, con la garanzia di una precisa centratura del volante, equilibratura elettronica e serraggio della bullonatura con chiave dinamometrica, cioè calibrata secondo il peso del veicolo

Si Car gomme di Simone Massimiliano

Si.Car Gomme
VIA POSTUMIA - Zona Co.Si.Ar II
TORTONA
0131 [illegible] - Fax 0131 870609

PER LE VACANZE
VIAGGIATE IN SICUREZZA
OFFERTE DEL MESE
DI AGOSTO

| | |
|---|---|
| 4 COP 165/70R14 PIRELLI P4 | € 190,00 |
| 4 COP 195/65HR15 PIRELLI P7 | € 270,00 |
| 4 COP 205/55VR16 DUNLOP SP 3000 | € 350,00 |
| 4 COP 225/45ZR17 PIRELLI P ZERO NERO | € 630,00 |
| COP 225/45ZR17 MICHELIN PILOT SPORT 2 | € 650,00 |
| 4 COP 225/45ZR17 DUNLOP SP SPORT 7000 D | € 560,00 |
| 4 COP 215/45ZR17 KLEBER DYNAXER | € 520,00 |
| COP 195/60HR15 PIRELLI P 6000 | € 310,00 |
| 4 COP 205/55VR16 MICHELIN PILOT EXALTO 2 | € 430,00 |
| COP 205/60VR15 MICHELIN PILOT PRIMACY | € 390,00 |
| 4 COP 185/60HR14 MICHELIN ENERGY E3A | € 240,00 |

Vi aspettiamo!!!

IL PREZZO DEI PNEUMATICI COMPRENDE IVA E MONTAGGIO

Vi ricordiamo che Michelin regala il [illegible] stradale a tutte le persone che acquistano [illegible] 4 pneumatici Kleber

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

PRO LOCO
TRISOBBIO

12ª SAGRA della LASAGNE al FORNO

13 AGOSTO — SERATA di LISCIO con l'orchestra "CREMON"

14 AGOSTO — GRUPPO LATIN SHOW
LATINO AMERICANO

15 AGOSTO — SERATA di DISCOTECA con I MUSIC POWER

16 AGOSTO — FACCE TOSTE
musica-spettacolo-animazione

MOSTRA MODELLISMO STATICO
[illegible] dell'Associazione "LA CENTURIA"
presso palazzo scuole vecchie

Dalle ore 19 apertura [illegible] gastronomico
[illegible] coperto presso sferisterio comunale

PIZZERIA RISTORANTE
Caffè Italia

• Focaccia al formaggio tipo Recco
• 50 tipi di pizze sia piccole che normali
• Forno a legna

APERTO TUTTI I GIORNI

Menù fisso a mezzogiorno
10,00 euro
dal lunedì al venerdì

P.zza Garibaldi, 8 - Voltaggio - Tel. 010.9601064 - cell. 335.7446444

CANTIERI APERTI. L'INTERVENTO NELL'AMBITO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA SPINA 3. DOPO OLTRE TRENT'ANNI IL VIADOTTO VA IN PENSIONE

# Ruspe d'agosto, si parte da corso Mortara

## Da domani via ai lavori di demolizione del cavalcavia. Traffico rivoluzionato per un mese

**Alessandro Mondo**

Da domani Torino conterà un nuovo, grande, cantiere. I lavori, destinati a protrarsi fino al 4 settembre, interromperanno il traffico sul cavalcavia di corso Mortara. Sempre da domani, fino al 27 agosto, diventerà off-limits anche l'attraversamento sottostante il cavalcavia, tra via Livorno e via Orvieto.

Due interventi, un unico obiettivo: la demolizione del viadotto urbano realizzato nel 1971 per unire i corsi Mortara e Vigevano. Il quartiere delle Ferriere con Borgo Dora e Regio Parco, pensionato dopo 34 anni di onorato servizio da una città in piena trasformazione. Prevedibili i disagi sul traffico. La data di avvio del cantiere, scelta per limitare l'impatto sulla viabilità, è casuale. Con tutto, chi deve attraversare la città in direzione est-ovest, nord-sud (e viceversa) farà bene a memorizzare le indicazioni fornite nei giorni scorsi dal Comune: chiuso corso Mortara nei due sensi di marcia; stop al traffico lungo la carreggiata centrale di corso Vigevano, da via Cigna a piazza Baldissera, esclusi i controviali; stop all'attraversamento di corso Mortara in corrispondenza di via Orvieto e via Livorno (che diventano a fondo cieco). Una piccola rivoluzione, destinata a condizionare uno dei principali assi di scorrimento del traffico.

Il senso è quello di un intervento «in progress» nell'ambito delle opere di urbanizzazione della «Spina3». Da domani fino ai primi di settembre le squadre della ditta «Cogefa» demoliranno i primi 100 metri dell'impalcato in direzione ovest: il tratto interessato inizia una cinquantina di metri dopo la «sciambella» davanti all'ex-Savigliano per terminare in corso Mortara, pressapoco all'altezza di via Livorno. Nello stesso tempo verrà costruita una nuova rampa di raccordo a due corsie tra la rotonda sopraelevata e la nuova carreggiata parallela al corso, così da permettere di bypassare la parte demolita dall'impalcato. All'altezza di via Livorno sarà inoltre costruita una rotatoria per facilitare lo scorrimento del traffico di distribuzione locale.

> Fino al 27 diventerà off-limits anche l'attraversamento sottostante tra le vie Livorno e Orvieto

Questa la prima tranche dei lavori, caratterizzata da un investimento di oltre un milione di euro a carico del Comune. La seconda fase partirà dal 5 di settembre e presuppone la demolizione del tratto residuo del viadotto (altri 300 metri), sempre in direzione ovest, fino all'altezza di corso Svizzera. Dopo le Olimpiadi la città si congederà anche dalla «sciambella» sopra la stazione Dora e dal tratto di cavalcavia che la collega a Cigna (direzione est). Il progetto finale prevede la trasformazione a parco del tratto di corso Mortara tra via Livorno e corso Svizzera. Il corso sarà invece dirottato verso via Borgaro e, utilizzando una trincea sotterranea delle ex-ferriere, raggiungerà corso Potenza.

Trasformazioni complesse da ricostruire, sulla carta, coi disegni preparati dal Comune e Ferrovie. Interventi giganteschi, come l'interramento del passante che la città ha voluto portare ad una profondità di 25 metri per consentire di transitare sotto la Dora (questo permetterà di avere un altro livello di transito per le ferrovie locali e un terzo per il sottopasso tra via Mortara e corso Vigevano). Sopra sorgerà il viale urbano, il proseguimento dei corsi Castelfidardo-Inghilterra. Insomma: è la Torino del 2010.

Si parte. «Non è un intervento da poco - spiega Biagio Burdizzo, direttore della Divisione Infrastrutture e Mobilità, con riferimento al primo lotto -. La demolizione sarà effettuata ad escavatori muniti di pinze idrauliche in grado di sgretolare il cemento armato delle strutture, che tuttora versa in discrete condizioni. Qualche disagio è inevitabile». Per chi attraverserà la città in direzione est-ovest, e viceversa, l'assessorato alla Viabilità consiglia di utilizzare gli assi di corso Grosseto (a nord) e corso Regina Margherita (a sud). Per attraversare Torino da Nord a Sud, invece, il percorso alternativo potrà essere via Verolengo, via Borgaro e corso Umbria oppure corso Principe Oddone.

Conferma l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero: «Il senso di quello di un cantiere per tappe

> Stanziato dal Comune un milione di euro. Un parco sorgerà tra via Livorno e corso Svizzera

volto ad archiviare un'infrastruttura figlia del suo tempo, quello della Torino industriale, nata per collegare i corsi Mortara e Vigevano scaricando in altezza l'andirivieni dei mezzi pesanti legati all'attività delle ferriere e dal loro indotto». Ora che le ciminiere sono scomparse - rimpiazzate da industrie tecnologiche, molte residenze ed altrettanti interrogativi sul futuro di questa città -, il cavalcavia sgombera consegnandosi al passato che l'ha visto nascere. L'interramento del passante ferroviario consentirà infatti di cucire il tessuto urbano a raso. Un nuovo quartiere, ancora senza nome, sta nascendo lungo la Dora, tra via Pianezza e piazza Baldissera, su quella che i torinesi hanno imparato a identificare con il nome di «Spina3»: conterà oltre 10 mila abitanti, 7 mila addetti a nuove attività e commercio.

**TRAFFICO PRIVATO**

**Principali**

- Chiusura al traffico di corso Mortara in entrambi i sensi di marcia. La chiusura interessa la rotonda di piazza Baldissera e tutto il corso, sia il tratto in trincea che quello su viadotto.
- Chiusura al traffico della carreggiata centrale di corso Vigevano da via Cigna a piazza Baldissera; restano percorribili i controviali.
- Chiusura dell'attraversamento di corso Mortara in corrispondenza di via Orvieto e via Livorno, che diventano a fondo cieco.

**Percorsi**

- Per chi attraversa la città in direzione Est-Ovest e viceversa si consiglia di utilizzare gli assi di corso Grosseto a Nord e di corso Regina Margherita a Sud.
- Per chi percorre la città in direzione Nord-Sud si consiglia di utilizzare via Verolengo, via Borgaro e corso Umbria, oppure corso Principe Oddone.

**MEZZI PUBBLICI**

**Deviazioni**

Dal 1° agosto al 5 settembre i mezzi pubblici che transitano in via Orvieto e via Livorno subiscono le seguenti modifiche di percorso:

- Linea 72 e 72/: da via Livorno deviazione, in entrambe le direzioni, in corso Umbria e via Borgaro.
- Linea 60: da via Livorno deviazione, in entrambe le direzioni, in corso Umbria, via Borgaro e via Verolengo.

# La città nuova al posto delle Ferriere

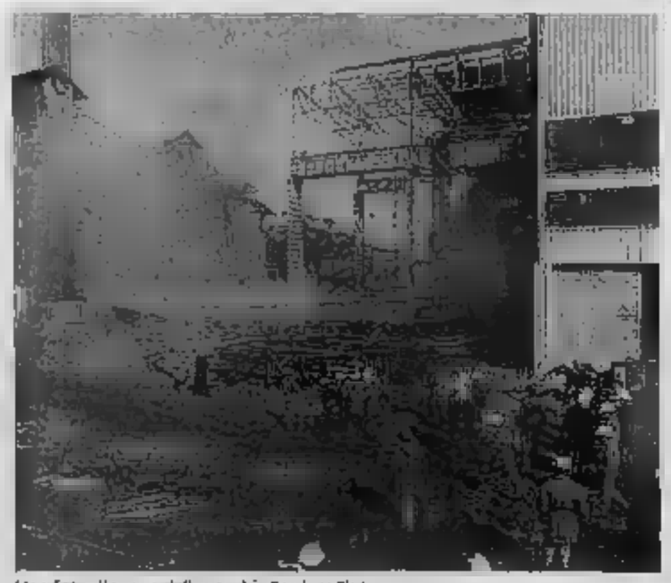
Il cantiere nella zona delle ex Ferriere

> La vecchia fabbrica ultimo testimone di una Torino industriale che va scomparendo

Dove fino all'altroieri i camini delle Ferriere distribuivano fumo a volontà (ma anche posti di lavoro), oggi sta nascendo la Torino del domani. Il senso è quello di una città nella città che va immaginata, decifrandone pazientemente le coordinate sulle planimetrie degli uffici comunali: molto è già stato realizzato; molto ancora resta sulla carta.

Addio per sempre, con voglia di riscatto ed incertezza sul futuro, alle ciminiere svettanti oltre le mura foderate in mattoni rossi della grande cittadella industriale. Addio agli altoforni a ciclo continuo, alle linee ferroviarie dedicate e all'andirivieni dei mezzi pesanti che oppestavano l'aria, snodandosi a mezz'aria sul cavalcavia in cemento armato demolito da domani: l'ultimo testimone di un'epoca a passare la mano. L'ossatura robusta della vecchia fabbrica - che alcuni avrebbero voluto tutelare almeno in parte come uno fra i più significativi monumenti di archeologia industriale in Europa - cede il passo alle industrie tecnologiche; scomparsi i capannoni, fioriscono nuovi condomini freschi di calce; migliaia di alloggi nuovi di zecca vengono venduti a tambur battente; i villaggi olimpici, costruiti per essere riconvertiti in alloggi di Edilizia residenziale pubblica, contengono la promessa di una sistemazione più adeguata per un esercito di famiglie alle prese con il problema-casa.

Dalle macerie della Torino industriale il quartiere ancora senza nome, con le sue strade, i negozi, le


Una foto d'epoca delle vecchie Ferriere Fiat

vardi. Ma anche con esigenze: fanno fede le prime polemiche dei residenti verso l'amministrazione per la scarsità di servizi a fronte di insediamenti costruiti in fretta, forse troppo. Ci sarà persino un parco, il grande lungo Dora, l'estremo risarcimento ad una porzione della città che invece del verde ha dovuto convivere per decenni con la polvere color ruggine sprigionata giorno e notte dalle ciminiere.

Chi ha sfilato per i lungo l'area dell'acciaieria, centinaia di migliaia di metri quadrati incastonati tra mure intervallate da ingressi monumentali, fatica a raccapezzarsi, orfano dei vecchi punti di riferimento. Sembra passato un secolo, sono trascorsi pochi decenni dagli Anni '80. Era il 1982 quando la Finsider, gruppo facente capo alle Partecipazioni Statali, assorbì la Teksid, l'azienda che raggruppava tutte le attività metallurgiche della Fiat. Le Ferriere Fiat avevano continuato a lavorare con questa denominazione fino al 1976, anno di costituzione della Teksid. Di quella storia oggi non rimane più nulla o quasi: la nuova Torino si declina al futuro. [ale.mon.]


LF

LUCIAFRANCHINI

*Agosto Sconti*

*40% 50%*

MaxMara SPORTMAX WEEKEND Pianoforte MARELLA iBlues BLUES CLUB

MARINA RINALDI VOYAGE MARINA RINALDI Taglie comode MARINA SPORT

TORINO - Via Nizza 116


# «Assaggi di dolci con le amiche» è la vacanza di chi resta in città

> Il telefono di Simonetta 011 6568226 è in vacanza Il dialogo con i lettori riprenderà il 5 settembre

Martina e Bruna sono due sorelle che si dilettano di cucina: «Ma i dolci sono la nostra passione - sostengono - e un po' lo si vede, perché fisicamente non siamo proprio dei giunchi. In agosto avremo più di tempo libero e vorremmo fare qualche nuova prova di assaggio con un gruppo di amiche che, come noi, resteranno in città. Che nostra vacanza. Che propone l'amica Bianca delle conserve?»

Qualcosa di «fresco» e goloso proprio questa «vacanza in città».

**SALAME DOLCE O DEL PAPÀ.** Ingredienti per 6: 400 gr di biscotti secchi, 160 gr di burro a pomata, 150 gr di puro cacao, 100 gr di zucchero bruno, 40 gr di pinoli, 120 gr di uvetta tenuta a bagno nel vino bianco o liquore, 1 bicchierino di rum, 70 gr di arancia candita tagliuzzata, 100 gr di nocciole tostate frantumate, 50 gr di cioccolato in polvere. Sbattere con un cucchiaio di legno il burro con lo zucchero, unire i biscotti sbriciolati, le nocciole, l'uvetta, i canditi, i pinoli, il rum e del liquore; se risultasse troppo asciutto aggiungere un po' di latte o caffè. Spolverizzare con il cioccolato in polvere, un foglio di carta da forno, stendervi l'impasto e arrotolarlo. Lasciarlo in frigorifero per qualche ora. Al momento di servirlo, appoggiarlo su un piatto ovale e tagliarlo trasversalmente come si fa con il salame.

**CON LE FRAGOLE.** Sbattere a lungo il tuorlo con la buccia di un'arancia ben trattata, unire il succo di 1/4 della stessa arancia e 50 gr di zucchero vanigliato. Quando sarà ben montato e spumoso, incorporare 2 albumi montati a neve ferma, 50 gr di farina bianca, 1/2 cucchiaino di lievito in polvere, 50 gr di nocciole o mandorle tostate e ben pestate e un cucchiaino di acqua di fior d'arancio. Mescolare con delicatezza. Scaldare il forno a 230°, rivestire la placca da forno con la carta apposita, stendere la pasta spessore di un cm, infornare e cuocere per 10-12 minuti. Sfornare; con un bicchiere capovolto o con una forma festonata ritagliare dalla pasta otto dischi. Mettere in un tegamino 400 gr di fragole pulite, 2 cucchiai di zucchero, il succo di 1/4 di limone e lasciare cuocere mescolando per circa 5 minuti. Aggiungere un bicchierino di liquore di ciliegie e gli scarti della pasta sbriciolati. In 4 coppe di cristallo sistemare una tartina ormai fredda, distribuire il composto di fragole e coprire con un'altra tartina. Prima di servire, appoggiare una pallina di gelato alla fragola cosparsa di mandorle o pistacchi tritati, un ciuffo di panna montata e, per i più golosi, qualche scaglia di cioccolato fondente.

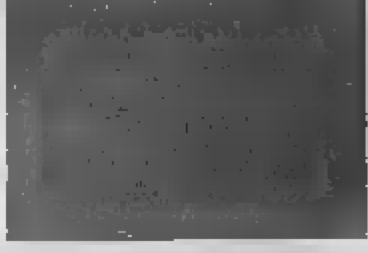
Ingredienti per 6: cuocere a fuoco basso 200 gr di riso a chicco piccolo in poco più di 1/2 litro di latte, leggermente zuccherato. Lasciare raffreddare, passare al setaccio. Preparare una classica crema con 1/2 litro di latte fresco intero ed alcuni petali di rose rosse profumate e cioccolato bianco. Lasciare raffreddare, incorporare al passato di riso ed unire gr di panna fresca montata. Versare nella gelatiera o in una forma zuccotto e lasciare in frigo qualche ora, prima di servire. Decorare con petali di rosa e scaglie di cioccolato bianco. Se mancano le rose, si perderà qualcosa, ma con più cioccolato resta la golosità.

E prima dei dolci? Bianca suggerisce un primo speciale giocato sul contrasto dei colori.

**TAGLIATELLE AL** ingredienti per una tavolata di 10 persone. Impastare 800 gr. di farina con otto uova e 2 gr di cacao dolce. Tirare la sfoglia e tagliare le tagliatelle. A parte impastare 200 gr di farina due uova, tirare la sfoglia sottile e tagliare la pasta a «capelli d'Angelo» finissimi. Attenzione ai tempi di cottura diversi per i due tipi di pasta. Portare a bollore la quantità di acqua salata necessaria per le tagliatelle al cacao e tuffarle a bollore. Saranno cotte in circa dieci minuti. Cuocere in acqua salata i «capelli d'Angelo» bianchi per pochissimi minuti dal bollore. Condire le due paste con burro già sciolto e parmigiano. Disporre direttamente sui piatti singoli quella al cacao, poi al centro quella bianca, sopra sfogliette di cioccolato bianco.

simonetta.conti@lastampa.it

# Astigiano
E MONFERRATO



ROBELLA

## Riaperto il ristorante «Belvedere»

■ Il sindaco di Robella Giuseppe Turino ha revocato ieri mattina l'ordinanza di sospensione dell'attività [redacted] ristorante «Belvedere», emessa una [redacted] di giorni fa. Il provvedimento era stato preso dopo che i carabinieri del Nas [redacted] Alessandria [redacted] segnalato irregolarità di carattere strutturale nelle cucine e generi alimentari non corretamente conservati nelle celle frigorifere. [fl. m.]

[redacted] TORRAZZO

## Vigilantes blocca il [redacted] villa

■ L'intervento di un vigilantes [redacted] «Vedetta» ha scongiurato un colpo a Villa Quaglina, in frazione Torrazzo. Durante il controllo la guardia ha notato [redacted] porta scardinata ed un [redacted]omo che tentata [redacted] allontarsi. La guardia non si è lasciato sorprendere e ha bloccato il presunto ladro (di cui non [redacted] conoscono le generalità) consegnandolo agli agenti di una volante della polizia.

[redacted] MONFERRATO

Dimitri Tasso, sindaco di Montiglio

## Conferenza [redacted] sulle cave di Codana

■ Si riunirà mercoledì nel municipio di Montiglio, la conferenza di servizi sulle cave di Codana, [redacted] discarica di rifiuti industriali in attesa [redacted] bonifica. Il tavolo tecnico dovrà decidere i tempi e i modi per [redacted] il risanamento ambientale [redacted] sito. Partecipano il sindaco Dimitri Tasso, il presidente «Italia Nostra» Massimo Camussi (consigliere comunale di minoranza), i rappresentanti di Arpa, Asl, Regione e Provincia. [fl. m.]

[redacted]

## Presto al via i lavori di [redacted] Serratrice

■ Partiranno nei prossimi mesi gli interventi di ristrutturazione di Palazzo Serratrice, a Costigliole, che fino a qualche anno fa ospitava l'asilo. Il progetto è stato curato dall'architetto costigliolese Presto sarà aggiudicato l'appalto per i lavori. Nei locali troverà sede la biblioteca comunale e gli [redacted] Comunità collinare «Tra Langa [redacted] Monferrato» ed il centro aziani. Il costo è di 220 mila euro, metà dei quali finanziati dalla Regione.

GLI INTERVENTI A VARI LIVELLI DI ESPONENTI POLITICI [redacted] SINDACATI AGRICOLI

# Il fronte antiflavescenza

## Fondi per combattere la malattia della vite

ASTI

Si compatta il fronte politico nella lotta contro la Flavescenza dorata, [redacted] «peste» della vite [redacted] in questi anni, [redacted] attaccando la viticoltura del Piemonte, decimando migliaia di filari.

Dopo le ordinanze dei sindaci astigiani, un ordine del giorno per attivare misure di controllo sulle [redacted] e reperire finanziamenti a sostegno della ricerca, è stato approvato nei giorni [redacted] in Consiglio regionale. Primo firmatario l'astigiana Angela Motta, consigliere regionale della Margherita.

«La Flavescenza - commenta - continua a danneggiare e disorientare i viticoltori sul futuro delle loro attività [redacted] delle loro aziende. Siamo [redacted] fronte a una situazione di assoluta gravità, che rischia di danneggiare irreparabilmente la viticoltura piemontese e il sistema economico regionale». Aggiunge: «I viticoltori da tempo, richiedono maggiori investimenti nella [redacted]. Inoltre denunciano la presenza di ampie zone incolte, fonti di reinfestazioni e possibili luoghi di riproduzione dell'insetto vettore, che vanificano in buona parte gli sforzi di contenimento».

Altre due mozioni [redacted] state presentate [redacted] Senato e alla Camera, rispettivamente dal senatore Guido Brignone (Lega Nord) e dal deputato Giorgio Galvagno (Forza Italia): entrambi i documenti richiedono di reintrodurre i finanziamenti degli interventi contro la diffusione [redacted] parassita, previsti dalla legge del Duemila.

I numeri sulla Flavescenza in Piemonte, sono allarmanti. Dal 1999, la malattia ha intaccato oltre 4 mila ettari di vigna. Le zone più colpite sono l'Astigiano (13,5%) [redacted] l'Alessandrino (10%) che detiene il prim[redacted] negativo sull'estirpo di vigneti: 1293 ettari (818 in provincia [redacted] Asti, 163 nel Cuneese). Sono quattro milioni a [redacted] le viti estirpate e quasi 37 milioni [redacted] euro i contributi pubblici stanziati per i danni ai vignaioli. In particolare, la Regione rimborsa il [redacted] pianto con poco più di 8 mila e 600 euro a [redacted] Si moltiplicano anche le denunce contro i proprietari di terreni che non [redacted] attengono alle misure [redacted] prevenzione della malattia (circa 15).

Intanto ieri, il presidente provinciale del sindacato agricolo Copagri-Ugc-Cisl di Asti, Francesco Carrù, ha annunciato la consulenza gratuita sulla presentazione delle domande di contributi per la sostituzione delle piante infatte. Il servizio [redacted] fornito anche alle aziende non associate. I tecnici [redacted] a disposizione dal 3 al 13 agosto (con orario 9-12) negli uffici di Asti (in via XX Settembre) e Bubbio (nella sede del Consorzio Sviluppo Valle Bormida).

Si muovono nella stessa direzione anche [redacted] altre organizzazione agricole Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori.

[redacted]

### Otto i punti di intervento

■ Ecco gli impegni previsto dall'Ordine del giorno regionale.
1. reperire le risorse finanziarie per sostenere le aziende agricole colpite;
2. impegnarsi affinché venga rifinanziata la Misura [redacted] del [redacted] di Sviluppo Rurale e di riproporla nel nuovo Piano sviluppo rurale attivando anche misure di sostegno [redacted] comuni nella pulizia [redacted] aree incolte con presenza di viti
3. destinare maggiori investimenti alla ricerca sulla maltia;
4. proporre [redacted] ministero delle Politiche Agricole e Forestali modifiche [redacted] decreti per permettere l'effettivo controllo degli enti locali sull'attuazione della lotta obbligatoria;
5. attivare misure di controllo e di sanzionamento per ridurre la inosservanza delle misure di lotta obbligatoria;
[redacted] i controlli sui vivaisti, affinché producano materiali esenti da flavescenza;
7. vigilare sul sistema di pulizia dei gerbidi e degli incolti ex vigneti;
8. adoperarsi affinché il Governo finanzi la legge 388 del 23.12.2000.

A SAN GIORGIO SCARAMPI: NEL MAGGIO 2003 FU DISTRUTTA DA UN INCENDIO

La casa di San Giorgio Scarampi colpita da un fulmine prese fuoco nel maggio del 2003. Il tetto venne completamente distrutto e furono lesionati i muri. Sotto: il cantiere è arrivato al tetto

# Al tetto la casa solidale

## Ricostruita con una sottoscrizione

SAN GIORGIO SCARAMPI

E' una storia di solidarietà che coinvolge la famiglia [redacted] Armando Serra [redacted] la gente di Langa. Nel maggi[redacted] 2003 un incendio causato da un fulmine aveva distrutto la casa cui l'uomo, agricoltore, abitava con la moglie Maddalena e il figlio Carlo. La gente di Langa, raccogliendo l'invito del sindaco Marco Listello, si mobilitò per dare una nuova casa alle alla famiglia versando su un [redacted] corrente aperto dal Comune: oltre 20 mila euro la somma raccolta a cui vanno aggiunti altri 85 mila dalla Regione. In questi giorni l'impresa costruttrice di Pietro e Daniele Balocco è arrivata al tetto. E come da tradizione si issa la bandiera tricolore.

«Qui in Langa, chi più chi meno, molti si sono sentiti in dovere di [redacted] questa famiglia che nell'incendio ha perso tutto» spiega Listello. Da due anni la famiglia è alloggiata in [redacted] messi a disposizione [redacted]strazione comunale in atte[redacted] che si completi la loro nuova casa della solidarietà. [o. p.]

DALLA REGIONE 276 MILA EURO

# Contributi per il [redacted]

CASTAGNOLE LANZE

La Regione stanzierà 276 mila euro per il canale San Marzano. E' un primo finanziamento per sistemare il corso d'acqua: l'opera completa prevede pulizia dell'alveo e messa in [redacted]rezza.

Duramente colpito dall'alluvione del 2003 e da allora rimasto in pessime condizioni, il corso d'acqua ha sempre avuto una funzione fondamentale per l'agricoltura. Alimenta pozzi di acquedotti comunali e per l'irrigazione dei terreni di Neive, Castagnole Lanze, Motta, Isola. Le amministrazioni non hanno mai risistemato il corso, con gravi [redacted] per l'agricoltura. Alla situazione già difficile si è aggiunta la siccità, con ulteriori disagi per i coltivatori della zona.

Finalmente la buona notizia del finanziamento. Tra i primi [redacted] interessarsi al canale [redacted] Marzano [redacted] consigliere provinciale di An, Enrico Cavallero: «Sono stato diverse volte in regione su sollecitazione di abitanti e Sindaci dei paesi rivi[redacted]. L'asses[redacted] all'Agricoltura Mino Taricco [redacted] è dimostrato [redacted] disponibile. Ha capito l'importanza che quest'opera riveste per [redacted] territorio e l'economia». A sostenere il progetto anche il consigliere Angela Motta. Aggiunge Cavallero: «C'è stata una buona collaborazione. I due consiglieri hanno incontrato i rappresentanti [redacted] comuni a Castagnole Lanze, comunicando [redacted] primo finanziamento».

Per settembre [redacted] programmato un incontro con Regione, Aipo e amministrazioni comunali. Obbiettivo, reperire i fondi necessari per completare i lavori. [v. fa.]


ANTIGNANO
festa di santo stefano 2005

domenica 31 LUGLIO
ore 07,00 - Ritrovo e Iscrizioni presso il Parco "Le Rocche" località Pratoni - Tanaro
RADUNO [redacted] PESCA SPORTIVA nella riserva di pesca Antignanese
I CONCORRENTI DEVONO ESSERE MUNITI DI TESSERINO MINISTERIALE
dalle ore 20,00 - in collaborazione con Slow Food Condotta Colline Alfieri
[redacted] AD [redacted] alla scoperta dell'eccellenza Piemontese la Gallina Bionda di Villanova
I [redacted] DI ANTIGNANO INCONTRANO IL [redacted] RICETTA DEL RISTORANTE "VITTORIA" DI TIGLIOLE
GRIGLIATA [redacted] PIAZZA,
AGNOLOTTI DEL PLIN E ALTRE SPECIALITÀ
Serata Danzante [redacted] gli [redacted]

1 AGOSTO
dalle ore 16,30 - CAMPO SPORTIVO COMUNALE - [redacted] DI [redacted]RELLO
ANTIGNANO - U.S. CALLIANETTO (CAMPIONI D'ITALIA E D'EUROPA)
TROFEO MEMORIAL in ricordo di: Cravero Giuliano, Bicello [redacted], Morrone Lino, Binello Mario"
dalle ore 20,00 - in collaborazione con Slow Food Condotta Colline Alfieri "UNA BIONDA AD ANTIGNANO" alla scoperta dell'eccellenza Piemontese la Gallina Bionda di Villanova. I TAJARIN DI MAIS OTTO FILE DI ANTIGNANO INCONTRANO IL SUGO D'ANATRA RICETTA DEL RISTORANTE "VITTORIA" DI TIGLIOLE PIZZA IN PIAZZA in collaborazione con la pizzeria Palio di Asti - GRIGLIATA IN PIAZZA, AGNOLOTTI DEL PLIN E ALTRE SPECIALITÀ
Serata Danzante con i "SANI [redacted]"

2 AGOSTO
dalle ore 20,00 - CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ASTI
"[redacted] STATE A[redacted]"
LA COMPAGNIA TEATRALE "[redacted]" presenta:
[redacted] l'"[redacted]"
[redacted] di Elio Leotardi e Giulio Berruquier



"La Casa" di Geom. Marina Bianco Conteri
Villanova d'Asti - P.za IV Novembre, 18 - Tel. 0141.946773 - 946774
Villafranca d'Asti - Via Roma, 59 - Tel. 0141.942266
Castelnuovo D.B. - Via Roma, 15 - Tel. e Fax 011.9876555

ARAMENGO Casetta [redacted], completamente arredata, cantina interrata, p.t. [redacted] camino, [redacted], p.1° 2 camere e bagno. Terrazzo/cortiletto + orto € 57.000 (Rif. 2.666)
CORTAZZONE Casetta abitabile, p.t. cucina, soggiorno, bagno, p.1° 2 camere; in corpo staccato bella [redacted], p.t. sgombero, p.1° fienile. Giardino mq. 600 + orto mq. 500. € 90.000 (Rif. 2.485)
CORTAZZONE Rustico da ristrutturare, 3 camere, di [redacted], stalla e fienile. Giardino mq. 600. € 55.000 (Rif. 2.484)
CAMERANO C. Casa abitabile, aperta su 4 lati, p.ril. [redacted], ripostiglio, p.t soggiorno, cucina, sgombero, p.1° 2 camere, servizio, sgombero. Di fronte: portico. Terreno coerente mq. 3.500 + terreni staccati. (Rif. 2.616)
[redacted] Rustico [redacted] abitabile, p.t. soggiorno, [redacted], bagno, cantina, portico, p.1° 2 camere, [redacted]. Terreno [redacted] 2.400 circa (Rif. [redacted] 0141.94.22.66
VILLANOVA D'ASTI In casa bifamiliare, alloggio al p 1°, soggiorno con angolo [redacted], 2 camere, bagno, terrazzo, mansarda. Cantina. € 120.000 (Rif. 2.379)
VILLANOVA D'ASTI In bella casa di nuova costruzione, alloggio al piano 2°, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo. Cantina. Volendo box. (Rif. 2.204/lotto2)
VILLANOVA D'ASTI Villetta bifamiliare con giardino, in corso di costruzione, [redacted], autorimessa, taverna, [redacted], p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p.1° mansarda, ogni [redacted]. Pagamenti personalizzati. (Rif. 2.482)
PIEA Casetta [redacted] ristrutturata, p.t. soggiorno, cucina, w.c., portico, terrazzo, p.1° 2 camere, bagno. Cortile grazioso e terreno coerente [redacted] (Rif. 2.528)
VILLAFRANCA D'ASTI Alloggio al 1° piano, ben ristrutturato, soggiorno, cucina, camera con cabina armadi, bagno, ripostiglio, balcone. Cantina € 83.000 (Rif. 2.447)
PIOVÀ M. Casetta ristrutturata aperta su 3 lati, arredata: cucina, 2 camere, bagno. Cantina/taverna. Tettoia. Terreno coerente recintato mq. 2.900 circa. € 73.000 (Rif. 2.613)
MARETTO Villa aperta su 4 lati con mq. 700 di [redacted], p.semi. autorimessa, [redacted], 2 cantine, p.rialz. grande salone, [redacted], 3 camere, bagno, p.mans. [redacted], camera, bagno, sottotetto (Rif. 2.616)
[redacted] ALBUGNANO Villetta aperta su 4 lati, p.t. soggiorno, cucina, bagno, rip./lavanderia, [redacted], p.1° salotto/camera, 3 camere, bagno, terrazzo. Giardino recintato ben piantumato mq. [redacted]. Massima riservatezza. (Rif. 2.516)
AFFITTASI VILLANOVA D'ASTI Alloggio su 2 piani, comodo alla stazione ferroviaria, cucina, camere, [redacted], [redacted]. Posto auto. [redacted] esclusivo. Massima referenze (Rif. 2.581)

L'UFFICIO DI VILLANOVA D'ASTI RISPETTA IL SEGUENTE ORARIO:
LUN. - MERC. - GIOV. - VEN.: 9 / 12.30 E 15 / 19; MART.: 14.30 / 19.30; SAB.:9 / [redacted]



IMMOBILIARE CAVOUR di Musso Geom. Davide
Via Cavour, 113 - ASTI
Tel. 0141-351430 - Cell 329-9380414

ASTI
NUOVE EDIFICAZIONI: BELLAVISTA, ZONA FIERA - alloggi 4 vani con giardino o [redacted] Info in ufficio
ESCLUSIVO - VIA PISA nuova edificazione vendesi: ultimi alloggi di:
1) cucina, camera, bagno € 75.000,00
2) cucina, soggiorno, 1/2 bagni, camere € 101.000,00
3) cucina-soggiorno, 2 camere, 2 bagni € 126.000,00
ultimi piani con mansarda. Cantina, p. auto.
ZONA NORD NUOVA EDIFICAZIONE - ottimi alloggi [redacted] diversa m[redacted]. Tr[redacted]
C.SO ALFIERI (trav.) alloggio ristrutturato ultimo piano di ingresso, ang. cottura, 2 camere, bagno, balcone. Piccolo box. € 115.000,00
C.SO VOLTA (ad.ze) alloggio ristrutturato di: cucina abit., soggiorno, camera, bagno, cantina. € 90.000,00 tratt.
TRIBUNALE NUOVO: bilocale e [redacted] a partire da € 75.000,00
VIA NOGARO alloggio ristrutturato consegna 09/05, 1° p. di: leaving soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, box, p. auto. [redacted]
VIC. SALERA prossima edificazione, villa di 120 mq con mansarda, ampio interrato, giardino. Informazioni solo su appuntamento.
ASTI OVEST nuova edificazione prenotasi:
1) ultimi uffici di varie metrature.
2) alloggi di varie metrature. Ottimo capitolato.
C.SO GRAMSCI - bi/trilocali ristrutt. p. alti c.a. Prezzi interessanti. da € 80.000,00
MATERNITA' n. 2 alloggi ristrutt. di 100 e 120 mq con terrazzo di ingresso, cucina, 2 camere + 1/2 bagni, soggiorno, cantina. Possibilità di box. € 170.000 tratt.
C.SO MATTEOTTI (AD.ZE) nuova edificazione ultimi alloggi di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 1 terrazzo da € 1[redacted]
alloggi mansardati di cucina, sala, 2 camere € 155.000,00
VIA S. MARTINO vendesi bilocali. Poss. di vendita in blocco.
VIA CECA (pross. Via Ant. Ippodromo) - alloggio c.asc. di cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, 5 balconi, box e posto auto. [redacted] tratt.
[redacted] VITTORIA (ad.ze) - ultimo [redacted] ristrutturato € 85.000,00
CENTRO STORICO - alloggio ristrutturato di ingresso, [redacted], camera, cantina. € 103.000,00
V.LE PILONE - ultimo alloggio nuovo di: ingresso, bagno, cucina, 2 camere, balconi. € 113.500,00
AFFITTASI 2 vani, 4 vani arredati. Da € 350,00
ASTI (prima cintura) [redacted] provincia
VALGERA - nuova edificazione, ottimi alloggi di: cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, terrazzi attrezzati [redacted] 70/150 mq. Prezzi a partire da € 314.000,00
CALLIANETTO - casa libera su 4 lati di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, garage € 158.000,00
A 12 KM DIR. NORD - casa indip. su 4 lati ristrutturata di: cucina, soggiorno, 3/4 camere, servizi. Terreno. Poss. bifamiliare € 190.000,00
CASTIGLIONE - villa anni '70 di PT: grande garage, cantina. 1°: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Ampio terreno pianeggiante. € 220.000,00 tratt.
A 8 KM DA ASTI - villa nuova, cucina, salone, 3 camere, 3 bagni, mansarda, tavernetta, garage. € 270.000,00



MASTERCASA Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. AT 1170
Secondo Capra > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. CN 495
Romina Bono > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. AT 1097
Mirko Bortignon > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. AT 1099
C.so Savona, 247 Asti Tel. 0141.355034 www.mastercasa.net

PROPONE IN [redacted]
C.SO SAVONA casa indip. sui 4 lati di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazza, 2 magazzini-garage, giardino Euro 250.000
ZONA TORRE ROSSA alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso, cucina-soggiorno, 2 camere, bagno, rip., cantina Euro 120.000
ZONA MADONNA DEL PORTONE ampio alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, sala, 2 camere, rip., bagno, cantina Euro 115.000
ZONA CORSO GALILEO FERRARIS alloggio di cucina, 3 camere, bagno, ampio terrazzo. Euro 140.000
ZONA BRAMAIRATE casa indip. sui 3 lati di 4 locali, giardino. Euro 70.000
3 LOCALI ZONA VIA PASCOLI alloggio di ingr., cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 80.000
3 LOC. STRADA VALMANERA alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Euro 90.000
4 LOC. C.SO SAVONA alloggio di ingr. living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, wc, cantina. Risc. autonomo. Euro 90.000
PRIMA CINTURA cascinale indipendente ristrutturato di salone, cucina, 5 camere, 3 bagni, garage, giardino. Euro 250.000
AZZANO ampio rustico indipendente con bel parco circostante. Euro [redacted]
ASTI - TORRAZZO terreno edificabile e possibilità di realizzare villa indipendente. Euro 70.000
[redacted]ANT ampio cascinale indip. di cucina, tinello, sala, 3 camere, bagno, loc. sgombero uso garage, fienile, portico, cortile e terreno. Euro 200.000
TRA SAN DAMIANO E FERRERE casa ristrut. di cucina, sala, 4 camere, bagno, cantina, garage con terrazza, terreno. Euro 145.000
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. sui 3 lati di cucina, soggiorno con camino, 2 camere, 2 bagni, cantina-tavernetta, terrazzo, cortile. Euro 190.000
ROCCHETTA TANARO casa ristrutturata a nuovo [redacted] ampia cucina, 2 camere, bagno, garage. Euro 85.000
PENANGO casa ristrut. di cucina in muratura, salone, camera al p.t camera e bagno al 1p., portico, giardino cintato. Euro 72.000
MONTEGROSSO D'ASTI casa indip. di cucina, sala, 3 camere, bagno, fienile, in corpo separato fabbricato indip. uso garage, magazzino. Giardino e terreno Euro 165.000
INCISA SCAPACCINO casa bifamiliare composta da 2 alloggi di 4 vani e servizi ciascuno, garage, giardino e terreno. Euro 145.000
CORSIONE casa ristrut. con alloggio su piano unico di ingr. cucina, sala, 2 camere, bagno, loc. di sgombero uso taverna con camino, garage, cantina, orto. Euro 80.000
TRA NIZZA M.TO E CANELLI casa d'epoca in posizione panoramica di salone con camino, cucina, 6 camere, 3 bagni, garage, giardino. Euro 250.000
TRA CALLIANETTO E FRINCO ampia cascina indip. ristrut., in posizione collinare di cucina, tinello, salone doppio con volte a vista, 5 camere, 2 bagni, fienile, cantina, portico antistante, giardino e terreno. Euro 200.000
ROCCA D'ARAZZO casa indip. 4 lati di cucinotta, sala, 2 camere, terrazzo, garage, giardino. Euro 90.000
ROCCA D'ARAZZO casa panoramica con giardino e terreno. Tetto nuovo. [redacted]
VIC. REFRANCORE ampia cascina con terreno circostante, ideale per attività. Euro 170.000
VIC. REFRANCORE rustico indipendente sui 4 lati con terreno Euro 50.000
ZONA SAN DAMIA[redacted] porzione di casa di 2 camere, 2 magazzini al PT, cucine, 3 camere, bagno al 1P, giardino, terreno. Euro 60.000
ZONA ANTIGNANO ampia casa ristrutturata con giardino. Euro 190.000

Alle Sagre riconoscimenti alle Pro loco per la genuinità e l'origine dei prodotti. La scelta a una giuria di esperti

# Coldiretti al settembre astigiano

## *Premi per la sfilata e ristorante amico del territorio*

All'insegna di «Campagna Amica», Coldiretti Asti predispone in questi giorni la partecipazione ai grandi eventi del «Settembre Astigiano» con la partecipazione al Concorso nazionale vini Doc e Docg «Douja d'Or» e al «Festival delle Sagre Astigiane».

Come ogni anno sono previsti punti di promozione sia alla Douja che al Festival. I produttori astigiani interessati a prendere parte alle iniziative possono contattare Coldiretti (0141-380400).

Per quanto riguarda il concorso internazionale Douja d'Or, l'organizzazione riconferma il premio «Ristorante amico del territorio», una bottiglia magnum e diploma. L'iniziativa prevede l'abbinamento di vini dei produttori locali con i ristoranti più celebri del territorio. Ogni locale avrà una speciale carta dei vini dove il [illegible] potrà scegliere.

Come nelle precedenti edizioni del «Festival delle Sagre Astigiane», anche quest'anno Coldiretti assegnerà il premio alla Pro loco che proporrà una sfilata tra la più significativa rappresentazione della vita contadina. Un'apposita commissione seguirà la sfilata di domenica 12 settembre e attribuirà il Trofeo alla migliore ed originale rievocazione storica, con un'attenzione particolare alle Pro loco che sapranno introdurre elementi inediti rispetto alle precedenti edizioni della rassegna. La Pro loco vincitrice andrà il «Premio Coldiretti» del valore di 525 Euro.

Un secondo premio, «Garantiamo l'Origine», sarà assegnato per gli alimenti presentati alla kermesse gastronomica. Anche alla Pro loco che dimostrerà di offrire ai visitatori del Festival un piatto con alimenti ottenuti da produzioni tipiche la cui origine nel corso della fase di trasformazione del prodotto possano essere facilmente documentabili, sarà assegnato un premio di 525 euro. In quest'ultimo caso le Pro loco che vogliono prendere parte alle selezioni devono richiedere a Coldiretti l'apposito modulo di iscrizione. Info 0141-380402.

Il contatto diretto con centinaia di migliaia di visitatori del Festival delle Sagre sarà un momento particolarmente importante per rinsaldare il legame con il consumatore all'insegna di «Campagna Amica». Per questo motivo, attraverso i due concorsi a premi, Coldiretti intende proporre messaggi chiari: il «Premio Coldiretti» per la migliore sfilata ribadisce il legame con la cultura e le radici contadine, il premio «Garantiamo l'Origine» vuole andare incontro alle sempre crescenti esigenze in materia di sicurezza alimentare.

Ferragosto [illegible] il verde delle colline. E' la proposta di «Cascina Aris» di Monale. Un invito a gustare prodotti genuini ed assaggiare vini. L'appuntamento è per domenica 14 e lunedì 15 in via Aris 5.

La partecipazione alle giornate di Aris sono completamente gratuite. «Ogni "trasferta" potrà essere gestita liberamente - spiegano gli organizzatori - ci si può portare da casa il barbecue, per cuocersi grigliate»

L'azienda «Cascina Aris» è gestita dal titolare Raffaele Denk con grinta e simpatia. E' a indirizzo zootecnico specializzata nell'allevamento di capre di razza Camosciata delle Alpi ma si occupa anche di agricoltura biologica e produce formaggi. Eccellenti il caprino fresco, quello stagionato, primosale, tome a lunga stagionatura.

Durante le due giornate si potranno comprare i prodotti direttamente all'origine, si potrà trascorre una piacevole all'insegna dell'enogastronomia di qualità e tipica del nostro territorio.

«Cascina Aris» che si inserisce nel circuito "Cascine Aperte" di "Campagna Amica" organizzata da Coldiretti Asti, sarà pronta a ricevere i consumatori a partire dalle 10,30 del mattino, è un'occasione per conoscere le ricchezze paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio.

Cascina Aris è tra le colline di Monale

**PER FERIE**

Come tutti gli anni, gli uffici Coldiretti, provinciale, zonali e di recapito, rimarranno chiusi per ferie da giovedì 11 agosto a sabato 20, le attività riprenderanno regolarmente a partire da lunedì 22 agosto. Una chiusura uniforme che vale per tutti gli uffici, ma di breve durata.


*Il tartufo ad Asti è...*

*Sandrino, Paola Grazia e Beppe vi attendono per farvi degustare le specialità*

TRATTORIA Tartufo d'Oro

(Ex Leon d'Oro)

SPECIALITÀ AL TARTUFO

APERTO A PRANZO

**PIZZA** anche a **MEZZOGIORNO** con forno a legna

**DEHOR** estivo

Ampia **CARTA dei VINI**

Saletta fumatori condizionata

Via Cavour, 95 - ASTI - Tel. 0141.352087


Le dichiarazioni di giacenza e l'albo imbottigliatori. I riepiloghi dell'annata. Gli adempimenti tecnici delle aziende

# Vino e burocrazia: è tempo di scadenze

## *Bilancio annuo al 31 luglio. Tutte le regole per i viticoltori*

Tutti coloro che detengono vino e/o mosti (sia aziende agricole che aziende commerciali) sono tenuti a dichiarare i quantitativi presenti in cantina alle ore 24 del 31 luglio. Per il 2005 la data di presentazione va dal 1 Agosto al 5 settembre. Non occorre più recarsi in Comune, ma non esistono esoneri e tutti coloro che esercitano l'attività devono compilare il modello di giacenza. L'unica eccezione riguarda i privati consumatori ed i rivenditori al minuto.

Mentre per i privati (quando coincidono con il consumatore finale), la giacenza non deve essere redatta, i rivenditori al minuto, categoria diversa dalle aziende agricole o commerciali, sono tenuti all'obbligo di comunicare la propria giacenza, quando nel corso dell'anno, dal 1 agosto 2004 al 31 luglio 2005, abbiano effettuato cessioni con un'unica consegna o un unico trasporto di vini in bottiglia o altri recipienti per un quantitativo superiore a 60 litri.

Rimane invariato il sistema di chiusura dei registri e il relativo «Bilancio Annuo», con riferimento alla data del 31 luglio 2005 alle ore 24 e quindi con le operazioni di bilancio da indicare sull'apposito registro di carico e scarico il primo agosto. Le aziende che hanno un deposito fiscale di vino devono, nello stesso periodo redigere per l'Ufficio tecnico di Finanza (UTF):

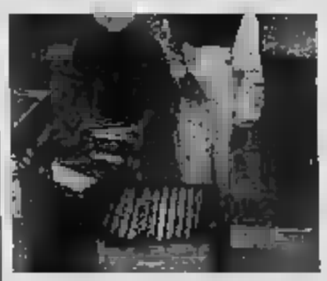
a) Il bilancio di materia con l'indicazione delle rese di lavorazione;

b) Il bilancio energetico con l'indicazione dei consumi di energia elettrica e di combustibili attribuibili all'impianto. Tale bilancio dovrà essere redatto e consegnato all'UTF entro il 10 agosto

c) L'inventario fisico delle materie prime, dei prodotti semilavorati e dei prodotti finiti.

Per quanto riguarda l'Albo degli imbottigliatori, entro il 10 settembre, ogni azienda vitivinicola che commercializza vini doc e docg in recipienti di volume fino a 60 litri, deve presentare alla Camera di commercio i dati relativi ai movimenti della denominazioni. Il tutto riguardo il periodo dal primo agosto 2004 al 31 luglio 2005.

**AGRINEWS**



**PER L'ITTICOLTURA**

La Regione Piemonte ha aperto un bando per finanziare la valorizzazione dei prodotti ittici regionali. La scadenza è il 30.09.2005. In particolare saranno finanziati il materiale divulgativo e pubblicitario e la partecipazioni e fiere e [illegible]. Il bando è riservato a consorzi o associazioni di produttori o a progetti collettivi della produzione di pesce di acqua dolce.
Info:0141-380403.

**•CONTRIBUTI PER L'APICOLTURA**

E' attesa in questi giorni l'apertura del bando provinciale per i contributi all'apicoltura. Gli interventi finanziabili previsti riguardano: nuove strutture, attrezzature, acquisto apiari e api regine. Le domande di finanziamento dovranno essere presentato (salvo variazioni), entro il 30 Settembre 2005. Info: 0141-380.403.

**•UN GRAZIE DALL'ASILO BORGO**

A conclusione dell'anno scolastico le insegnanti della scuola Lina Borgo, ringraziano Coldiretti e Giorgio Ferrero per l'interessamento profuso alla ristrutturazione dell'area esterna della scuola. L'iniziativa proposta da Coldiretti, festa «prescuola» di fine anno, è stata preziosa perchè ha creato senso di corresponsabilità tra docenti e famiglie, nel sostenere le esigenze dell'istituto e ha avuto un buon successo anche in termini economici. Per questo risultato si ringraziano anche le fattorie didattiche.


Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL Tutto quello che c'è, di sapere.


**Numeri Utili:** COLDIRETTI ASTI

**Centralino**
Tel. 0141.380.400

**Uffici fiscali e Iva**
Pierluigi Musso
Tel. 0141.380.405
Renzo Arrobbio
Tel. 0141.380.416
Rosa Ferraro
Tel. 0141.380.415

**Ufficio UMA e Terranostra**
Mauro Parella
Tel. 0141.380.412

**Ufficio datori di lavoro e salariati agricoli**
Luigina Accomero
Tel. 0141.380.418
Gianni Ciao
Tel. 01[illegible]1436
Antonella Pavese
Tel. 0141.380.413

**Resp. Ass. Tecnica**
Antonio Bagnulo
Tel. 0141.380.427

**Assistenza tecnica**
Ilario Malandrone
Tel. 0141.380.432

Paolo Arzilano
Tel. 0141.380.428
Piero Bosca
Tel. 0141.380.429
Gianluca Stradella
Michele Maggiorotti
Tel. 0141.380.438
Monica Raviola
Tel. 0141.380.428

**Zootecnia, Psr e seminativi**
Paolo Morino
Tel. 0141.380.424
Paola Marchisio
Tel. 0141.380.424

**Ortoflorovivaismo e agricoltura biologica**
Silvano La Rocca
Tel. 0141.380.426

**EPACA, pensioni e red**
Rosanna Porcellana
Tel. 0141.380.401
Fabrizio Marchisio
Tel. 0141.380.406
Monica Montaldo
Tel. 0141.380.406

**Ufficio Sindacale & legale**
Giovanna Crosetto
Sara Perrocito
Tel. 0141[illegible]

**Ufficio Relazioni Esterne, Ufficio Stampa e "Il Notiziario Agricolo"**
Stefano Zunino
Tel. 0141.380.416
Luca Bernardi
Tel. 0141.380.419

**Amministrazione**
Liviana Succio
Tel. 0141.380.421
Lorella Mansone
Tel. 0141.380.420
Simona Gallo
Tel. 0141.380.411

**INIPA**
Isabella Schillaci
Tel. 0141.380.428

**Zona di Asti**
Renzo Turello
Tel. 0141.380.422
Barbara Tinerelli
Tel. 0141.380.423

**Segreteria direzione e movimenti**
Ivana Bergamini
Tel. 0141.380.494

**Servizi informatici**
Samuele Albano
Tel. 0141.380.414


*Per la pubblicità su:*

**LA STAMPA**

PK publikompass

**Filiale di**
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Biella
E PROVINCIA

A OCCHIEPPO SUPERIORE

## Via Martiri chiusa per due giorni

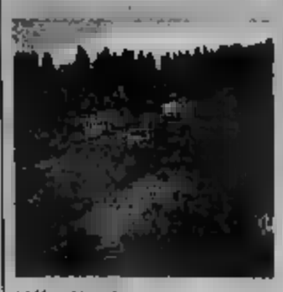
■ Martedì 2 e mercoledì 3 sono in programma interventi ■ asfaltatura in via Martiri all'altezza della chiesa di Santa Elisabetta e il transito ■ interrotto. ■ conseguono il divieto di sosta nel tratto di via XXIV maggio tra via Mosca e ■ Martiri, l'obbligo di svolta ■ sinistra per le vie Don Ramella e Posta Vecchia nell'incrocio con via Mosca. In quei ■ ■ istituito il senso unico verso Biella. [d. sa.]

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO

## Con l'Oftal a Lourdes dal 28 al 3 settembre

■ L'Oftal annuncia che il tradizionale pellegrinaggio diocesano ■ Lourdes ■ svolgerà quest'anno ■ 28 agosto al 3 settembre; è possibile inoltre viaggiare in pullman o in ■ (quest'ultimo ■ con partenza il 29 agosto e ritorno il 2). ■ e prenotazioni all'Oftal di via Seminari 13/d; l'ufficio è aperto il martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle ■ o allo 01530207. [d. sa.]

CON IL GRUPPO ANA DELLA VALSESSERA



L'Alpe Noveis

## All'Alpe ■ il raduno degli alpini

■ L'Alpe Noveis oggi ospiterà il raduno del gruppo Ana della Valsessera, organizzato ■ collaborazione con il ■ Comitato sagra alpini. Questo il prog■ alle 9 il vermouth d'onore, alle 11 deposizione ■ al monumento dei caduti, ■ 12 la messa nella cappella degli alpini e alle 13 ■ con polenta e spezzatino. Il pomeriggio sarà invece dedicato ai giochi popolari. [m. cu.]

ACCANTO AL MUNICIPIO

## Antincendi boschivi Nuova sede a Graglia

■ Sabato alle 16 sarà inaugurata la sede del gruppo antincendi boschivi di Graglia: si tratta ■ due ampi locali accanto al municipio. Spiega il sindaco Astrua: «Finora disponevano al santuario ■ una casetta per il ricovero dei soli mezzi e la speranza è che, con la sede in centro, i giovani siano invogliati ad imitarli come volontari. Per l'occasione i mezzi saranno esposti nella piazza». [d. sa.]

AD ANDORNO IL CONSIGLIO STRAORDINARIO SULLA DIFFICILE SITUAZIONE DEL PENSIONATO PER ANZIANI

# Casa del sorriso, inevitabili i tagli

## Gatti: per far quadrare i conti occorrono sacrifici

ANDORNO

In un clima costruttivo, che ha contribuito a rasserenare gli animi, s'è svolto l'altra sera il Consiglio comunale straordinario che ha portato all'approvazione del bilancio di previsione e pluriennale ■ della «Casa del sorriso», il pensionato per anziani da giorni al centro della bufera.

■ documento ha ottenuto 11 voti favorevoli, 2 astensioni e 3 contrari. A prendere la parola, inizialmente, è stato il presidente dell'istituto Claudio Zerbola, cui è toccato il compito di presentare la difficile situazione in cui versa l'ente. Dai dati resi pubblici è emerso che ■ patrimonio netto ■ a ■ mila ■ ma a ■ degli ■ del passato non sarà possibile raggiungere per l'anno in corso ■ pareggio di ■. Obbiettivo che sarà invece centrato entro la fine del 2007 grazie ■ ■a politica di riduzione dei costi. Il capogruppo della lista d'opposizione ■ Rovatti, al ■mine della relazione del presidente ha esortato lo stesso consiglio di amministrazione ad una puntuale verifica degli ammortamenti con il revisore dei conti, al fine di evitare spiacevoli sorprese.

■ amministrazione non vuole nascondere nulla, questo consiglio ne ■ ■ - ha spiegato il sindaco ■ ■ -. Non posso però che stigmatizzare le recenti polemiche apparse sugli organi di stampa. Noi non vogliamo ■ ■ licenziamento, ma ■ consapevoli che per far quadrare i conti bisogna tagli■ le spese, adottando una politica di grandi sacrifici». L'assessore Caterina Pinarello, ■ suo ■ ■o, ha sottolineato l'importanza che riveste la casa di cura nel tessuto sociale del ■e, un patrimonio ■ va ■ ■ ogni mezzo, ed ha esortato l'intera amministrazione a vigilare che la politica di sacrifici non intacchi irrimediabilmente la qualità dei servizi. Angelo Leone, esponente della maggioranza, ha posto ■ l'attenzione sulla prontezza con cui la difficile situazione economica è stata affrontata, senza indugi e ■ prima che fuoriuscisse ■ ogni controllo. E i provvedimenti non si sono fatti attendere: ■ rette solo per l'anno in ■ hanno subito ben due aumenti. «Far crescere le tariffe all'infinito era impensabile - spiega Gatti -: il problema vero è la riduzione del costo del personale, che incide per ben ■ terzi sul bilancio delle uscite. In quest'ottica siamo disponibili ad adottare ogni misura di salvaguardia e garanzia, ■ fine di superare questo difficile momento finanziario da parte dell'azienda». Dopo la comunicazione di rito dall'avvio del procedimento di licenziamento collettivo per dieci persone, i vertici ■ tuto e i sindacati avranno tempo ■ giorni per trovare un accordo sia ■ ■ di riconversione del personale che per l'affidamento ad esterni di particolari mansioni operative. [r. ma.]

### «Caro-rifiuti, vogliamo risposte»

■ Hanno raccolto 800 firme in due giorni, ■ utenti e ancora attendono risposte: a Candelo è nato un comitato-lampo contro il caro-rifiuti. «Vogliamo capire il motivo di questi aumenti enormi - dice Sandro Barengo -: il Comune s'è impegnato a trovare una soluzione per le famiglie in crisi, ma questo è fin troppo scontato. Bisogna che i pagamenti siano equi per tutti». Renato Nuccio, segretario di Rifondazione candelese, ha proposto di modificare i parametri per definire il reddito. ■ 800 firmatari hanno chiesto anche un incontro alla Provincia, che ■ ha ancora risposto. [r. a.]

La Casa del sorriso di Andorno ha avviato le procedure per i ■ menti

APPUNTAMENTI ■ CON LA RELIGIOSITA' POPOLARE

## S. Giacomo e Sant'Anna Le feste a Graglia e Sala

BIELLA

Due appuntamento oggi con la religiosità popolare biellese a Graglia e a ■.

Al Colle di San Carlo è in programma la Festa di San Giacomo. Il programma prevede alle 9 il ritro■ al santuario di Graglia dove verrà illustrato il progetto secentesco del Valotti per ■ «Novella Gerusalemme», quindi ■ sarà ■ visita guidata in santuario; alle 10 partenza ■ il Colle San Carlo attraverso un antico sentiero con l'inaugurazione di una delle cappelle il cui restauro è stato po■ grazie ad Adriana e Leonardo Gianinetto. Dopo la ■a pranzo al sacco oppure polenta e spezzatini preparati dai volontari dell'Ecomuseo (prenotare al 3358285976)

Al santuario della Madonnina di Sala si svolgerà, con qualsiasi tempo, ■ Festa di sant'Anna con il pranzo preparato dagli alpini; le messe alle 8,30 e alle 11 con i vespri alle 17, durante i quali ver■ impartita ai bambini la «Benedizione di San Giovanni» ■ il rituale taglio di una ■ di capelli usati per le Cesari. [d. sa.]

SORDEVOLO, SABATO INAUGURAZIONE UFFICIALE

## Ora la «Passione» avrà una Mostra permanente

SORDEVOLO

Sarà ufficialmente inaugurata sabato alle 17 la Mostra permanente della Passione, ■ ■ secrestia ■ nel ■ ■ chiesetta di Santa Marta sopra ■ storico lavatoio in pietra lungo la strada di ■ al municipio: troveranno giusta collocazione ben 500 fotografie ■ edizioni ■ 1880 al 2000, documenti rari ■e il ■ originale ■ 1728 ■ dalla tipografia Fontana ■ Torino (che si rifà al racconto di monsignor Giuliano Dati pubblicato a Roma nel 1494), i manoscritti delle varie parti, ■ planimetria del 1886 con la dislocazione scenografica.

La Mostra ospiterà anche buona parte dei costumi usati nel divenire del tempo, gli oggetti di ■ (particolari le ali degli angeli, i copricapi, le armature dei guerrieri romani), tutti i ■ della ■ rappresentazioni europee, mentre attraverso ■ ■ audiovisivi ■ potranno vedere i filmati dal 1924 in poi. [d. sa.]

in breve

■ **SCONTRO MOTO-AUTO GIOVANE FERITO**
Frattura di tibia e perone, guaribili in 60 giorni per il motociclista Stefano L., 22 anni, coinvolto in uno scontro avvenuto sulla Trossi con la Bmw condotta da Franco B., 50 anni, residente a Biella. Sulle cause e le responsabilità indagano i carabinieri. [l. p.]

■ **LESIONI ALLA VICINA DURANTE UNA LITE**
La polizia ha denunciato una donna di Biella, M. N., 58 anni, per lesioni personali, provocate a una vicina durante un litigio. [l. p.]

■ **CARD, NUOVO SERVIZIO DI BANCA SELLA**
Nuovo numero e servizio più completo per l'assistenza carte di credito di Banca Sella: 800.66.33.99, mentre per le chiamate dall'estero 0039.015.243.4614. Inalterati gli orari di disponibilità con l'operatore: dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle ore 22 e la domenica dalle ore 8 alle ore 20. Contattando l' 800.66.33.99 il servizio di risposta automatica comunica, 24 ore su 24, la disponibilità di denaro ancora utilizzabile con la carta di credito e le operazioni effettuate nell'ultimo periodo o in un ■ ■ usare il servizio è sufficiente avere i codici personali per accedere ai servizi telematici di Banca Telefonica e Internet Banking. [d. sa.]

I Roveri hanno 60 posti letto di cui 10 dedicati ai malati di Alzheimer

# Alla Senior Service il convenzionamento Asl

## *Un riconoscimento di qualità per la residenza di Caresanablot*

A D un anno dall'inaugurazio- l'Asl 11 Vercelli ha concesso venzionamen alla Residenza Senior Service I Roveri di Caresanablot, in provincia di Vercelli.

Per gli ospiti che riceveranno posto letto convenzionato, l'Asl coprirà tutte spese sanitarie e l'unico per gli anziani sarà quello relativo alle spese alberghiere a partire euro giornaliere.

«E' un passo importante - spiega dal management Senior Service la dottoressa Stefania Repinto - a dimostrazione della qualità servizi erogati, dell'efficienza gestionale e della funzionalità della struttura non solo, perché tale da parte dell'Asl si accompagna all'inserimento delle "convenzioni aperte" anche nel Vercellese: in altri termini, tutti gli anziani che hanno po- letto possono liberamente scegliere in quale Residenza soggiornare, contrariamente a quanto accadeva precedentemente, quando insieme al posto letto, all'anziano era assegnata anche la struttura. In questo modo siamo finalmente in grado di aprire la struttura al territorio e a tale proposito importante che l'ospite momento della domanda soggiorno a specificare la da lui prescelta».

Rette ridotte, dunque, a accessibilità per una Residenza costruita direttamente Aetas Spa, la holding proprietaria del marchio Senior Service, e fortemente voluta anche dalle autorità locali: bella struttura, proget- per ricreare l'atmosfera di un'accogliente seconda in un luogo gradevole da vivere per gli ospiti e comodo raggiungere per i parenti.

La Residenza I Roveri si affianca alle altre 11 strutture già presenti Nord Italia, per totale di oltre posti letto, alle quali si aggiungerà a la n Residenza Gli Oleandri di Rozzano, in provincia di Milano: il network Senior Service, infatti, è in costante espansione, soprattutto in seguito al recente accordo che ha portato Medica France, società leader nel settore delle Residenze per Anziani in Francia ad acquisi- la quota di controllo di AETAS S.p.A., con l'ambizioso obiettivo di raggiungere quota 2.000 posti letto nell'arco dei prossimi tre anni.

Un successo che nasce da un impegno preciso: salvaguardare rispetto e la dignità umana, la fede, le esigenze, gli interessi e la vita p dell' al fine di garantirgli qualità di vita elevata, in un contesto amichevole, umano e solidale. Principi che quotidianamente orientano l'attività Senior Service e che hanno ovato nella residenza I Roveri, piena e concreta realizzazione.

A partire dalle camere, per un totale 60 posti letto, di cui 10 riservati malati di Alzheimer, tutte accoglienti come in un albergo, ben arredate e dotate di tutti i comfort, compresi condizionatore, sistema di chiamata assistenti, telefono e filodiffusione.

A garanzie della qualità servizi a favore degli ospiti, Senior Service si avvale della collaborazione di società in possesso della certificazione europea di qualità UNI EN ISO 9001: 2000.

Naturalmente, grande attenzione è posta all'assistenza medico-infermieristica, aspetto fondamentale del benessere degli ospiti, g un'équipe di professionisti di altissi- livello, sempre capaci sorridere a proprio agio i loro ogni piano della residenza è dotato ambulatorio per fornire agli anziani le cure previste quotidianamente dai singoli programmi di assistenza individualizzati ed eventuali interventi di primo soccorso. Inoltre, al primo piano un ambulatorio fisioterapico e una palestra.

Anche è in linea con l'assoluta attenzione all'ospite che caratterizza la gestione Senior Service, con l'offerta di cibi dietetici, prepa- nell'assoluto rispetto esigenze alimentari ciascuno, senza mai tralasciare il gusto personale e l'attenzione al servizio.

Rientra moni di qualità della gestione Senior Service anche un'attenzione del tutto particolare verso la socializzazione degli anziani, tra loro e con la comunità locale: ogni piano di ampi spazi quali ospiti possono incontrarsi a stare insieme, assistiti da esperti animatori che propongono attività ludico-ricreative, artigianali e socio-culturali, tra le quali lavoro maglia e all'uncinetto, pittura e creazione di piccoli manufatti nel soggiorno del primo piano molto ampio circondato grandi finestre, oppure in quello del secondo piano, caratterizzato da un bellissimo soffitto in legno a vista.

Per qualsiasi informazione o per ricevere maggiori dettagli, Senior Service ha messo a disposizione un numero verde 800013765 attivo dalle 8,30 alle 19 tutti i giorni

[redacted]

Il successo della residenza «I Roveri» di Caresanablot nasce da un impegno preciso: salvaguardare il rispetto e la dignità umana, la fede, le esigenze, gli interessi e la vita privata dell'anziano, al fine di garantirgli una qualità di vita elevata, in un contesto amichevole, umano e solidale
Principi che quotidianamente orientano l'attività di Senior Service e che hanno trovato in questa residenza, piena e concreta realizzazione.
A partire dalle camere, per un totale di 60 posti letto, di cui 10 riservati ai malati di Alzheimer, tutte accoglienti

[redacted]


Residenza I Roveri di Caresanablot (VC)
convenzionata con l'ASL 11 di Vercelli

Rette da 35,00 euro al giorno

[redacted]

Il network di Residenze per Anziani Senior Service offre:

- assistenza medica
- assistenza infermieristica
- fisioterapia
- servizi assistenziali
- servizi alberghieri
- dietoterapia
- animazione
- gite
- eventi culturali

ed è presente anche a:

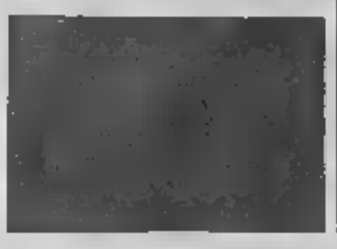
*Arma di Taggia (IM), Rovegno (GE), Bra (CN), Novi Ligure (AL), Caresanablot (VC), Gattico (NO), Oleggio (NO), Verbania, Canzo (CO), Monza, Rozzano (MI), Retorbido(PV), Vidigulfo (PV), Bologna.*

Via Verdi 5, 13030 CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161 235944 - Fax 0161 235943

SeniorService
Residenze per Anziani

iroveri@seniorservice.it
www.seniorservice.it

# Valsesia
E VALSESSERA



POSTUA

## Oggi si inaugura il centro polivante

Oggi alle 18 a Postua s'inaugura nell'ex Casa Betania il centro comunale polivalente che ospiterà il punto di accoglienza e informazioni, il museo e un'area per la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. Seguirà festa pro asilo, mentre alle 19,30 saranno distribuite polenta e altre specialità gastronomiche. Chiuderà la serata lo spettacolo teatrale «Aleanja» della Carovana. [m. cu.]

PER I DELLA GRANGIA

## Nuove regole per pagare le multe

Nuove regole per il versamento delle sanzioni dei vigili. Il Comando di polizia municipale dei Comuni della Grangia Vercellese, avvisa che, tutti i pagamenti di verbali per violazione del codice della strada e regolamenti accertati dagli agenti, dovranno essere fatti negli sportelli della Biverbanca di Crescentino, Lamporo e Fontanetto Po, che a puntino i comuni che fanno parte dell'Unione. [r. s.]

DALLE 15 IN SUL PIAZZALE DELLE

Oggi esibizione di mtb acrobatica

## A Scopello spettacolo di mtb acrobatica

Mountain bike e spettacolo oggi a Scopello. piazzale delle seggiovie di Mera; dalle 15 alle 18, previste infatti esibizioni a ripetizione atleti specializzati nell'mtb acrobatica. Lo spettacolo si intitola «Trial mountain bike show». L'ingresso è gratuito e la giornata organizzata dal Comune e dalla scuola trial Valsesia diretta da Mario Alesina. [s. fo.]

FERRARIS

## Divieto di sosta in viale IV Novembre

Un divieto sosta, a Livorno Ferraris, che interessa viale IV Novembre. La disposizione entra in vigore da domani per consentire manovre più agevoli agli autobus: quindi divieto di sosta con rimozione su tutto il lato con i numeri civici pari e dal piazzale di fronte alla stazione ferroviaria fino al civico 29. Da domani cessa invece il divieto di sosta sul lato dei civici dispari, dal 29 fino a via Dionisotti. [l. d. c.]

L'OSPUSCOLO DISTRIBUITO DALLA POLSTRADA QUESTI GIORNI GRANDE TRAFFICO

# Il vademecum di Paperino per una vacanza sicura

**Walter Camurati**
VERCELLI

Se viaggiate in autostrada con un bimbo a bordo una pattuglia della Stradale vi ferma, non necessariamente lo fa per dichiararvi in contravvenzione: è molto probabile, invece, che gli agenti consegnino al bimbo un opuscolo curato dall'«Anfia», la Fondazione per la sicurezza stradale, con cui stati mobilitati Paperino, i nipotini Qui, Quo, Qua e la leggendaria «313» per contribuire una maggiore conoscenza e dimezzare il numero delle vittime degli incidenti.

«Sicuri a piedi, le regole del bravo pedone» spiega Qui; «Sicuri su due ruote, perfetti in bicicletta» aggiunge Quo; e Qua chiosa: «Sicuri su quattro ruote, la è rischi». Il simpatico opuscolo è stato presentato in conferenza stampa dal comandante provinciale della Stradale Vercelli, dottor Fabbri, insieme le raccomandazioni di rito per partenze sorprese rientri tranquilli dopo aver vacanze sicura. Il comandante Fabbri ha distribuito anche l'opuscolo diramato dal ministero dei Trasporti con le regole da seguire a proposito dei limiti di velocità e sulle principali norme comportamentali: tasso alcolemico, trasporto dei bambini fino a 12 anni, per i quali sono necessari sistemi appropriati di ritenuta, cintura di sicurezza

Anche i leggendari personaggi di Walt Disney sono scesi in campo per contribuire a una sicura» Sono tra i protagonisti dell'opuscolo distribuito dalla Polizia stradale in questi giorni di grande traffico per invitare gli automobilisti alla massima prudenza

obbligatorie per tutti gli occupanti della vettura, uso del cellulare solo con vivavoce o auricolare, luci anabbaglianti anche di giorno autostrada sulle strade extraurbane, uso corretto delle corsie autostradali (occorre occupare sempre la corsia più libera a destra), distanze di sicurezza.

Per calcolare correttamente la distanza di sicurezza da mantenere nei confronti della vettura che precede, occorre per dieci la velocità del proprio veicolo e moltiplicare il risultato per tre: viaggiando a velocità di 80 chilometri, la distanza dovrà quindi di 24 metri.

pagina dell'opuscolo ministeriale è riservata alla patente a punti, l'entità delle principali detrazioni a seconda della gravità delle infrazioni, e il premio biennale a abbia mantenuta intatta la dotazione di venti punti. Infine, una raccomandazione del dottor Fabbri: prima di partire, accertarsi delle condizioni dalla telefonando più vicino comando della Stradale; oppure seguendo le indicazioni dei notiziari radio.

DA VILLATA A PALESTRO LUNGO LA SESIA

# Argine anti alluvione salvaguarderà quattro Comuni

VILLATA

Sarà costruito grazie alla «compensazione», circa 35 mila metri cubi di ghiaia, il tratto di argine mancante in sponda sinistra della Sesia dei Comuni di Borgovercelli, Palestro, Villata e Vinzaglio: l'accordo, che ufficializzato a breve, è stato raggiunto in occasione dell'incontro i sindaci di Villata Umberto e Vinzaglio Gianmauro Paderno, con i vertici dell'«Aipo», l'agenzia che tutela i corsi d'acqua immissari o emissari del «grande fiume», alla presenza del sottosegretario al Lavoro Roberto e in seguito ad un'interrogazione del consigliere regionale Luca Pedrale.

Umberto Uga

Era stato proprio il consigliere Pedrale, nin gennaio 2002, a far Giunta regionale la delibera istitutiva della «compensazione»: prevede che i sindaci, dopo aver presentato il progetto all'Aipo, possano far estrarre dagli alvei dei fiumi ghiaia in quantità sufficiente per finanziare interventi di tutela dei corsi d'acqua e compensare, ripagando altrettanta ghiaia, l'impresa dei lavori. Dice il sindaco di Villata Umberto Uga: «I dettagli della trattativa sono stati seguiti dal vice sindaco Franco Bullano; l'incontro si è concluso concordando che nei prossimi giorni una nostra delegazione andrà a Parma per sottoporre all'Aipo il relativo progetto».

Spiega il vice sindaco: «Mercoledì prossimo chiederemo al presidente della Provincia Renzo Masoero un supporto tecnico nella stesura del progetto: solo per costruire l'argine occorreranno, a occhio e croce, dai 30 ai 35 mila metri cubi di ghiaia». Il problema deriva dal fatto che per circa un chilometro l'argine supera solo di pochi centimetri il piano di campagna e, nel caso di un'esondazione, l'acqua dalla sommergerebbe i quattro centri e i loro 10 mila abitanti. [w. ca.]

RIVA VERCELLOTTI ANCORA ALLA CULTURA

# Giunta provinciale Da martedì le nuove deleghe

VERCELLI

L'annuncio ufficiale ci sarà solo martedì prossimo, ma il «rimpasto» in Provincia è cosa fatta. L'ultima riunione subito dopo il Consiglio dell'altra mattina, e prima delle vacanze estive.

Rispetto al tam tam politico delle settimane precedenti, solo l'assessore Carlo Riva Vercellotti mantiene amatissimo alla Cultura, che stava, secondo indiscrezioni, per volare sul tavolo di Giuseppe Masini. Invece il sottosegretario Roberto Rosso, ispiratore in casa azzurra del cambio di deleghe, ha (forse) ascoltato i suggerimenti del presidente Masoero e della sua squadra, lasciando politiche giovanili, sport, politiche sociali, culturali al gattinarese, che in più avrà però Edilizia scolastica, delega sempre foriera di problemi.

Carlo Riva Vercellotti

En plein per Giuseppe Masini (Udc), che lascia i Trasporti a Massimo Camandona, per occuparsi di Bilancio (tolto a Corrado Rotti), Turismo, manifestazioni culturali, polizia municipale, sanità, valorizzazione dei parchi e riserve, ordine pubblico, allargamento dei confini provinciali verso il Monferrato. Avrà da lavorare notte e giorno. Corrado Rotti (An), orfano del Bilancio, in compenso tutte le Valsesia: impianti, funivie, rapporti con la Comunità montana, agricoltura, attività economiche. A Roberto Saviolo toccherà, insieme al mantenuto impegno nel Lavoro, anche la formazione professionale, l'università, le pubblica istruzione.

«Intoccabili» Borgosio (Lega), che resta all'assessorato all'Ambiente, e Francesco Zanotti (An), Viabilità, protezione civile, edilizia non scolastica, e il vicepresidente Marco Fra Italia), Agricoltura e annessi. [d. b.]

GLI APPUNTAMENTI

# Mercatino antiquario a Riva

RIVA VALDOBBIA

Una domenica con tanti appuntamenti in Valsesia. A Cervatto è in programma la festa campestre in località Oro Negro: sarà possibile pranzare sotto il tendone coperta allestito dagli organizzatori quindi seguire la messa all'aperto.

Campertogno inizierà la visita guidata al museo parrocchiale (info allo 0163.52146) mentre a Civiasco è previsto raduno del gruppo alpini pranzo alla Per Monte l'Ecomuseo della Valsesia organizza visite guidate al mulino, alla fucina e al forno di Piana Fontana.

Ad Alagna entra nel vivo il cineforum estivo: questa sera alle 21,15 al palatenda sarà proiettata la pellicola «Manuale d'amore». A Rimella invece si terrà la conferenza «Rimella nel XII secolo»; la relazione, alle 15, sarà curata dall'esperto Enrico Rizzi.

Per Riva Valdobbia è la giornata del mercatino dell'antiquariato: le bancarelle all in località Seglette. Sagra anche a Rossa (all'Alpe Piane di Solecchio) mentre pure Scopello propone il cineforum: al palatenda piazza delle Fonderie alle 21,15 proiettato il «Alexander».

Il festival degli organi storici oggi fa tappa a Varallo, in particolare in frazione Crevola: nella chiesa di Lorenzo alle 21 si esibiranno Sandro Carnelos all'organo e Mario Caldonazzi alla tromba. [l. fo.]


L'eccellenza del Singolo, la forza del Gruppo.

CNA

- Assistenza fiscale e tributaria
- Contabilità ordinaria e semplificata
- Consulenza del lavoro - paghe
- Consulenza ambientale
- Sicurezza del lavoro
- Credito agevolato
- Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati
- Assistenza nel rapporto con gli Enti
- Consulenza legale
- Formazione alle imprese
- Promozione commerciale
- Consulenza gestionale e di marketing
- Servizi sindacali dedicati alle categorie
- Servizi assicurativi
- Patronato EPASA
- Compilazione 730, ISE, ISEU e RED

Nazionale dell'Artigianato e Piccola Impresa
Associazione

Ponzone — Via Provinciale, Tel. 015.7387712 Fax 015.7387712
Biella — Via Repubblica, 56 Tel. 015.351121 Fax 015.351426
Cossato — Repubblica, 1/B Tel. 015.93672 Fax 015.93672

E-mail: mailbox@biella.cna.it - Internet: www.biella.cna.it



Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quello che già lo sanno. E perché, come, dove e quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Tuttolibri

Tutto quello che c'è, da sapere.



DAL 20 LUGLIO AL 12 AGOSTO
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

RINOVIS

Scatta l'operazione "VACANZE SICURE"

| | | | |
|---|---|---|---|
| 155/70.13 76T PIRELLI P3000 ENERGY | List. 92,04 | Sc. 56,54% | = 40,00 |
| 165/70.14 81T PIRELLI P3000 | List. 132,12 | Sc. 54,58% | = |
| 165/65.14 79T PIRELLI P3000 ENERGY | List. 117,24 | Sc. 57,35% | € = 60,00 |
| 175/65.14 82T PIRELLI P3000 "t" | List. 132,12 | Sc. 54,58% | € = 60,00 |
| 195/65.15 P6 "t" | List. 205,44 | Sc. 58,62% | € = 85,00 |
| 185/60.14 P6000 | List. 149,04 | Sc. 59,74% | € = 80,00 |
| 195/60.15 88H PIRELLI P6 | List. 216,72 | Sc. 60,77% | € = 85,00 |
| 205/55.16 FIRESTONE | List. 223,80 | Sc. 55,31% | = 100,00 |
| 205/55.16 PIRELLI P6000 "a" | List. 323,16 | Sc. 64,41% | = 115,00 |
| 225/45.17 91W FIRESTONE FH8Z80 | List. 327,00 | Sc. 57,18% | € = 140,00 |
| 91Y PIRELLI PZERO ROSSO | List. 427,20 | Sc. 62,54% | € = 160,00 |

di I.V.A., montaggio, equilibratura, sostituzione valvola e smaltimento

MICHELIN PIRELLI Firestone BRIDGESTONE

RINOVIS SPA
MASSAZZA (BI) - Via Martina, 2 • Tel. 0161.852016 oppure 0161.852018
Apero dal lunedì al venerdì 8 -12 / 14 -19 • Sabato 8 -12
www.rinovis.it

E Motta de' Conti celebra le ricette a base di mais. Gli appuntamenti in programma

# Sagre d'estate tra piatti doc, balli ruspanti e miss

## *Dalla Festa della mondina di Costanzana al Baccanale di Asigliano*

Si è appena chiusa la rassegna musicale «Vercelli swing estate», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli che ha visto venerdì sera la presenza delle deliziose Boop Sisters con un repertorio che ha strizzato l'occhio [illegible] Boswell Sisters, aggiungendo standard come Cheek To Cheek, Chattanooga Choo Choo e Saint Louis Blues arrangiati in maniera iperoriginale. In attesa del concerto di domani in Sant'Andrea con Cecilia Gasdia, l'Orchestra Camerata Ducale ed il coro Despres (vedere in altra parte del giornale) i gourmet potranno decentrarsi [illegible] paesi dell'hinterland per gustare [illegible] buona e rustiche. E i cinefili [illegible] buone tracce di film sotto le stelle.

Nell'area comunale polivalente [illegible] via Primo Maggio a Costanzana la Famija Custansaisa, par la «Festa della mondina», propone [illegible] panissa, agnolotti, insalata [illegible] pesci, porchetta, arrosto, salamini, brasato e spiedini. Alle 21 si danza: stasera con Katia, domani [illegible] Nicola Congiu, martedì [illegible] Genio & Pierrots e mercoledì chiusura [illegible] Franco Bagutti.

A pochi chilometri di distanza festa gastronomica [illegible] Asigliano sotto l'etichetta «Baccanale d'estate»: panissa ed [illegible] lotti, insalate di [illegible] dia duja, baccalà e polenta, gamberoni alla piastra, fritto misto, grigliate e rane. Dopo la cena, stasera ballo [illegible] Mike e i Simpatici e domani con Barbara, la donna di cuori e Marcellino.

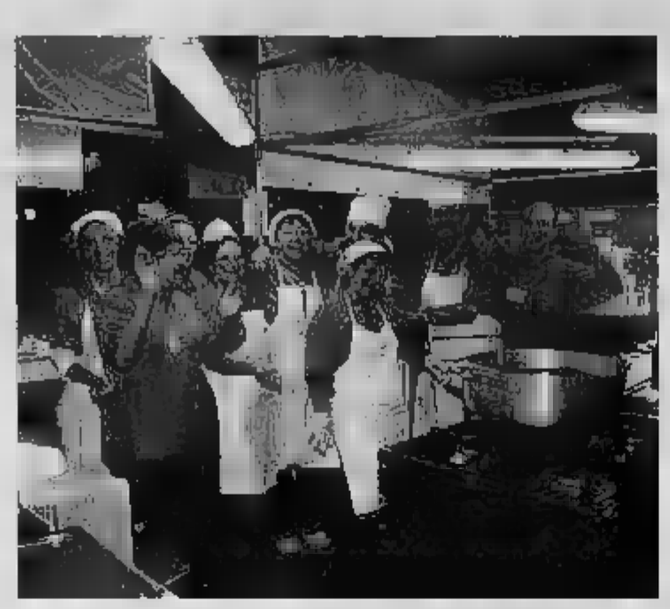
A Motta [illegible] Conti la «Sagra del mais» propone ancora fino a martedì nell'arena comunale cene a base di pasta e fagioli, polenta, spezzatino, arrosto, grigliate, rane e fritto [illegible] alla piemontese. Stasera, dalle 21,30, si danzerà con Emanuela e Alex Cabrio, domani si ballerà con Marco «la voce di Radio Zeta». Martedì sera danze con i Nomadi di Franco. Nell'intervallo della [illegible] di lunedì verrà eletta Lady Sagra [illegible] in quella di martedì Miss Sagra.

Per gli appassionati di [illegible] ma, nel capoluogo, l'appuntamento è previsto nel chiostro di Santa Chiara di corso Libertà 300. Ad organizzare «Cinestate» è la Belvedere Spettacoli [illegible] il Comune (ingresso a 5 euro).

Stasera alle 21,45, in sostituzione di «Ovunque sei», sarà riproposto «Mare dentro» [illegible] la [illegible] di Alejandro Amenabar, Javier Bardem, Lola Duenas, Mabel Rivera e Belén Rueda.

Si riprende il 2 agosto, sempre per il «Cinestate», [illegible] «Un tocco di zenzero» e come ogni martedì si potrà cenare con il «Cinebuffet» a partire dalle 20 (prenotare al numero 0161.215018). Il film è per le 21,30.

Stesso orario mercoledì per «Gioco di donna» con Charlize Theron e Penelope Cruz di John Duigan e giovedì per «Il mistero dei Templari» di Jon Turteltaub con Nicolas Cage e Diane Kruger.



Dall'alto un'immagine di cuochi alle sagre, Genio & Pierrots e un fotogramma del film «Gioco di donna»


ONORANZE FUNEBRI

M.A.

LA SERRA

GIA' MIGAZZO

OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI

CERRIONE
Tel. 015.671022
Ab. 015.671694

VIVERONE
Tel. 0161.987555

A Ferragosto «Assaggio d'India» ■ Cuneo offrirà un buffet libero a tutti

L'«Bar della Stazione» di Sommariva [illegible] anche sale per televisione, giochi, due biliardi e un ampio «dehors» per un po' di relax nelle afose serate d'agosto

# Oasi estive per bere e mangiare

## *A Sommariva, Marene e Cavallermaggiore*

CUNEO

Chi non si [illegible] mai trovato, [illegible] Ferragosto, a girare [illegible] nell'affannosa, [illegible] vana, ricerca [illegible] un ristorante [illegible] di [illegible] bar, [illegible] la mano. Eppure, le oasi estive, basta sapere dove cercarle. Chi desidera un caffè o una bibita, in pianura, [illegible] Sommariva [illegible] Bosco trova [illegible] «Bar della Stazione», in piazza Umberto I, locale moderno e [illegible] gliente, composto da un vasto e luminoso ingresso dove ci si può sedere a chiacchierare, oppure consumare anche [illegible] in piedi [illegible] bancone. Ci sono la sala Tv, dov'è possibile vedere tutte le partite di calcio, anche quelle [illegible] pay-tv; la sala giochi con un assortimento di video degno di un casinò; le due aree al piano superiore, una dedicata [illegible] [illegible] l'altra con due biliardi; l'ampio dehors esterno, ideale per prendere il fresco nelle afose sere di agosto.

«Chiamarsi "Bar della Stazione" è [illegible] un tantino anomalo – spiega il titolare Fabrizio –. [illegible] questo nome solo perché è proprio a fianco della Stazione ferroviaria, ma la nostra è una clientela a 360 gradi, dai bambini agli anziani, ai giovani, alle ragazze». Una delle specialità è la birra Bavarese, cui Fabrizio dedica particolari attenzioni. Inoltre, funziona [illegible] servizio on-line, per l'acquisto [illegible] biglietti per treni, aerei, concerti e operazioni postali di vario genere.

Chi [illegible] invece esigenze [illegible] mangiare e dormire, a Marene trova [illegible] «Locanda della Posta», bar, ristorante [illegible] albergo tre stelle con una decina di camere a disposizione, inaugurata a settembre del '99, affacciata sulla piazza principale nel centro [illegible], dov'è sempre disponibile un ampio parcheggio. Il locale prende origine da una vecchia locanda, ristrutturata e [illegible] con [illegible] gusto. L'ingresso [illegible] nella zona adibita a bar, dalla quale [illegible] accede a due accoglienti sale per la ristorazione. La gestione della locanda è affidata a Clara e a sua figlia Barbara, che si occupano direttamente della cucina, mentre la sala e il bar sono seguiti da Stefano ed Enrico. [illegible] [illegible] sui piatti tipici [illegible] tradizione piemontese, secondo l'esperienza dalla conduzione familiare. La [illegible] dei vini privilegia [illegible] più importanti marche delle Langhe e dei Roeri.

Marene è da considerare come punto di partenza ideale per visitare le rinomate zone di vigneti [illegible] di castelli delle Langhe e dei Roeri, e si può raggiungere dal casello autostradale della Torino-Savona, dalla Alba-Saluzzo, con l'attraversamento di Bra e Savigliano, e [illegible] Torino-Cuneo [illegible] unisce Racconigi, Possano e Mondovì.

Se, invece, [illegible] desidera solo [illegible] con una cucina tradizionale piemontese [illegible] internazionale, a Cavallermaggiore c'è il «Ristorante Italia», in pieno centro storico, sotto la [illegible] torre [illegible]. Da quasi [illegible] anni è gestito dai fratelli Cavagnero: Andrea, che si occupa della cucina, e Giorgio, che [illegible] dedica [illegible] servizio in sala. Oltre [illegible] salone principale e al dehors, «all'ombra delle torri» ci sono altri due ambienti al piano superiore, uno capace di 50 posti dedicato ai banchetti, l'altro più piccolo, per riunioni di famiglia o di [illegible]. Il «Ristorante Italia» propone una carta di vini con oltre 130 etichette.

Infine, [illegible] [illegible] va alla [illegible] dell'esotico, dal giugno dello [illegible] [illegible], a Cuneo, [illegible] via Michele Coppino 10, è aperto il ristorante «Assaggio d'India», novità assoluta per il capoluogo e la provincia, dov'è possibile gustare [illegible] le specialità [illegible] cucina indiana. Aperto anche a mezzogiorno il sabato e la domenica, «Assaggio d'India» tutti i mercoledì sera propone un buffet, al prezzo fisso di 15 euro. L'iniziativa di maggior interesse [illegible] però quella di lunedì 15 agosto, ata nella quale in India si celebra l'entrata in vigore dell'«Indian Indepe[illegible] Act», che sanciva l'indipendenza dall'Impero britannico, pur restando a far parte [illegible] Commonwealth. Per ricordare questa importante data, il giorno di Ferragosto «Assaggio d'India» proporrà un buffet gratuito libero a tutti.

### Il «Milleluci» piace ai giovani

■ A Cavallermaggiore, lungo la strada Regionale 20, a metà tra Cuneo e Torino, nel complesso «Le Cupole», accanto [illegible] [illegible] acquatico «Cupole Lido», [illegible] discoteca «Evita», [illegible] pub «Yachting 1851», nel [illegible] di un territorio ricco di storia, tradizione vinicola e cultura gastronomica, il ristorante [illegible] coniuga semplicità e modernità con dettagli inconfondibili e con ricercata eleganza. Per ogni occasione particolare, il ristorante è in grado di proporre soluzioni personalizzate. Sotto la guida di Beppe Cavozza, esperto di cucina e chef, il menù viene interamente prodotto nel laboratorio interno, con nuove tecnologie, nel rispetto assoluto delle norme igienico sanitarie e soprattutto dei valori nutrizionali [illegible] cibi. «Milleluci» è aperto alla sera, ogni venerdì e sabato, su prenotazione allo 0172/381280. Il [illegible] propone [illegible] [illegible] composta da [illegible] [illegible] antipasti, [illegible] primi [illegible] servizio [illegible] tavolo, un secondo, gran buffet finale [illegible] dolci, caffè e digestivi [illegible] prezzo di 22 euro, esclusi i vini, e comprensivo dell'ingresso in discoteca. «Milleluci» è sempre più amato dai giovani per la comodità di trascorrere una serata all'insegna del cibo, del ballo e della buona musica. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito www.eviadisco.it, sezione ristorante.

LOCANDA DELLA POSTA ★★★ BAR - RISTORANTE

RISTORANTE
BAR
ALBERGO

*Aperto tutto il mese di agosto*

*Chiusura bar ristorante il martedì*

Via Roma, 32 - Marene (CN) - Tel. e Fax 0172 742890

Bar Stazione

Sommariva del Bosco (Cn)

Rivendita tabacchi
Selezione vini ■ birre
Stuzzicosi aperitivi
Punto autorizzato Index
Locale autorizzato Sky

P.zza Umberto I, n. 6 - Tel. 0172 53198 - **Sommariva del Bosco** (CN)

Assaggio di India

anche TAKE AWAY

RISTORANTE INDIANO

Ogni MERCOLEDÌ
serata ■ buffet € 15,00

Via M. Coppino, 10 - CUNEO - Tel. 0171.601961 - 392.5061800

**VENERDÌ 5 AGOSTO**
**SERATA DEGUSTAZIONE**
**TARTUFO [illegible] D'ALBA**

*"Nel centro storico di Cavallermaggiore, sotto la secolare torre civica i fratelli Cavagnero gestiscono il ristorante "ITALIA". Andrea, il cuoco, cucina [illegible] molto piacere sia piatti tradizionali piemontesi che italiani e/o internazionali, produce in casa tutta la pasta fresca e i dolci, [illegible] sala, al vostro servizio, Giorgio Vi offre [illegible] carta dei vini di oltre 130 etichette per lo più italiane. Oltre alla sala principale [illegible] al* ***DEHORS****, ci [illegible] altri due ambienti al piano superiore, [illegible] dedicato ai banchetti (max 50 persone) e l'altro, più riservato, dedicato alle riunioni d'affari di famiglia (max 16 persone).*

P.S.: Dal 1 gennaio 2004, [illegible] sulla *guida Michelin* con due forchette e [illegible] grappolo [illegible]. Grazie [illegible] chi [illegible] ha menzionato.

**Molto gradita la prenotazione** specialmente per il piccolo dehors. Per informazioni e prenotazioni potete telefonare al **tel. 0172 381296**
**Siamo aperti** anche **TUTTO AGOSTO** eccetto martedì sera e mercoledì

Ristorante ITALIA

di CAVAGNERO ANDREA E GIORGIO s.n.c. - Cavallermaggiore (CN) [illegible] Statuto, [illegible]

**SPECIALE APERTURA** dalle 9,30 alle 22

**CUPOLELIDO**

AcquaParco

venerdì 12
sabato 13
domenica 14
AGOSTO 2005

INGRESSO Euro 7
Intero e Ridotto

domenica [illegible] agosto
Elezione di *Miss* CUPOLELIDO 2005

CENA a buffet, TUFFI in [illegible]
ANIMAZIONE, ACQUADANCE, MUSICA con dj

Piazzale Le Cupole - S.R.29 - [illegible] - Info: 0172 381[illegible] • www.[illegible].it

**BUONO SCONTO**
sulla tariffa intera giornaliera (lun-sab)
sconto non cumulabile
1 € BAMBINI 3-10 anni
2 € ADULTI

da RITAGLIARE e CONSEGNARE alla CASSA

...Solo da Carlo Ramello: Speciale estate, fino al 50% -
dal 25 Luglio al 30 Settembre
Porta la tua vecchia pelliccia, sarà valutata fino a 3.000 Euro

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA
Unica sede : Via Cristoforo Colombo 34 - [illegible] - Liguria
TEL. 0182 / 86710 - Ampio parcheggio
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it
aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle [illegible]
sabato e domenica dalle 10 alle 20 - [illegible] il [illegible]

Pagamento fino a 12 mesi senza interessi / T.A.N. 0 T.A.E.G. 0

Cuneo
E PROVINCIA

ABITAVA A MONDOVI'

## Pensionato (73 anni) suicida in ospedale

■ Un pensionato di 73 anni, E. N., è morto venerdì [redacted] vero le 20,30, cadendo [redacted] quinto piano dell'ospedale Santissima Annunziata [redacted] Savigliano, dov'era da qualche tempo ricoverato nel reparto [redacted] Medicina. Originario di Savigliano, ma da tempo con residenza a Mondovì, vedovo, forse colto da una crisi depressiva, ha aperto una finestra e si è lasciato cadere nel vuoto. [a. m.]

DI NOTTE A SAVIGLIANO

## Si ribalta rimorchio pieno di maiali

■ Venerdì poco dopo mezzanotte, il rimorchio di un camion che aveva appena caricato [redacted] maiali [redacted] è ribaltato nella rotonda all'ingresso di Savigliano lungo la [redacted] 20 perdendo il carico (nello [redacted] 4 sono morti). [redacted] intervenuti i carabinieri [redacted] Savigliano, i vigili del fuoco [redacted] Saluzzo e i volontari [redacted] Savigliano: contenuti i disagi al traffico che è stato deviato in [redacted] di recuperare gli animali. [a. m.]

[redacted] DI RACCONIGI

Silvio Lingua

## [redacted] si sente male [redacted] in strada

■ È [redacted] visto scendere [redacted] bicicletta, ieri mattina poco dopo le otto e mezza lungo la regionale 20 quasi all'ingresso [redacted] Cavallermaggiore e poi accasciarsi a terra, probabilmente stroncato [redacted] infarto, [redacted] uomo [redacted] anni, Silvio Lingua, pensionato [redacted] Tubi», vedovo con due figli, Luca e Gabriella, abitava a Racconigi. Vani i tentativi dell'equipe medica del 118, [redacted] con l'ambulanza e l'elicottero. [a. m.]

OGGI ALLE 11

## [redacted] il marchio «Pietraporzio»

■ Presentazione oggi alle 11.30, nel giardino [redacted] municipio, del marchio «Pietraporzio» che [redacted] abbinato ai prodotti di qualità che nasceranno nel territorio [redacted] Comune. Le celebrazioni dalle 10 al Prati dei Vallone, in località Ponte Bernardo dove sarà celebrata una [redacted] in onore di don Giovanni Culasso. [redacted] 11 nell'ex-Confraternite [redacted] stra di pittura [redacted] Simona Chiesa. [a. g.]

FOSSANO, IL SINDACO COMMENTA L'INDICAZIONE DEL PIANO REGOLATORE

# «Abbattere i piani alti [redacted] sarà obbligatorio»

FOSSANO

«L'abbattimento degli ultimi piani dei palazzi in centro storico è [redacted] proposta non [redacted] obbligo». Il sindaco, Francesco Balocco, torna sulla provocazione contenuta nel nuovo Piano regolatore che punta a eliminare le [redacted] alcuni palazzi che deturpano il profilo della città, costruiti prevalentemente negli Anni '70. Alcuni [redacted] proprietari interessati in questi [redacted] giorni [redacted] rivolti al primo cittadino chiedendo di [redacted] dubbi e paure sulla possibilità [redacted] vedersi spianare la [redacted] La proposta [redacted] la logica [redacted] perequazione: [redacted] cambio [redacted] volume abbattuto [redacted] Comune [redacted] il doppio [redacted] cubatura per [redacted] costruzione di una casa in Santa Lucia, la nuova zona di espansione urbanistica. «Si [redacted] di [redacted] procedura complicata che richiede l'accordo di tutti i proprietari di un piano - [redacted] Balocco -. Il timore della gente è che questo progetto faccia diminuire il valore [redacted] abitazioni: [redacted] è così; anzi, probabilmente avverrà [redacted] contrario».

L'iniziativa, secondo le previsioni del Comune, potrebbe fare gola soprattutto alle imprese immobiliari intenzionate a costruire nell'area di Santa Lucia. [redacted] prezzo degli alloggi potrebbe aumentare - puntualizza il sindaco - perchè chi costruisce ha interesse a raddoppiare il volume [redacted] palazzi. Il premio di cubatura è l'elemento che dà un [redacted] aggiunto agli appartamenti».

Il palazzo all'angolo tra Piazza Castello e via Cavour che secondo il Dipartimento Urbanistica del Comune avrebbe tre piani «di troppo» che impediscono la visuale ottimale del castello

Intanto ai quattro condomini inseriti nel Piano regolatore - in via San Giorgio, in piazza Romanisio, all'angolo tra piazza [redacted] e via Cavour e tra piazza Castello e via Lancimano - potrebbe aggiungersene un quinto. «Si tratta dell'edificio di via Marconi che ospita una pizzeria - annuncia [redacted] - in questo [redacted] c'è addirittura la richiesta del proprietario che sarebbe interessato allo scambio. La proposta sarà affrontata presto in Consiglio comunale il cui parere [redacted] obbligatorio».

La città degli Acaja [redacted] la prima in Italia a proporre la [redacted] a nuovo del centro storico con l'abbattimento degli ultimi piani dei palazzi, [redacted] gergo tecnico dei «volumi incongrui». «Siamo [redacted] limite [redacted] provocazione - [redacted] mette Alessandro Mola, a [redacted] dipartimento Urbanistica del Comune e ideatore dell'iniziativa [redacted] frutto di un'osservazione dell'ufficio non contenuta nell'originario progetto del Prg -. Gli interessati dovranno acquistare il terreno e pagare il corrispettivo per la costruzione della casa [redacted] in premio riceveranno la possibilità di edificare, per esempio, un terzo piano in una palazzina che ne prevede soltanto due». [b. m.]

[redacted] A BOVES INTERVENTO [redacted] DON ALDO BENEVELLI

# Ricordato Vian l'eroe partigiano

BOVES

«Un uomo di passione e paura che, pur di non cadere nel tradimento, offrì se stesso come vittima». Ignazio Vian, [redacted] parole del compagno Aldo Benevelli, sacerdote, [redacted] a Boves per la commemorazione [redacted] 61° anniversario dalla [redacted]. Il partigiano di origine veneta, proprio a Boves, in Bisalta e poi nelle Valli Pesio e Corsaglia, fu tra i primi organizzatori della [redacted] locale. «Un anniversario [redacted] canonico - lo definisce il sindaco, Riccardo Pellegrino - lo scorso anno, il 60°, Vian venne ricordato insieme a Duccio Galimberti, [redacted] da portare ancora [redacted] volta [redacted] memoria, perché la coerenza, morale e intellettuale, è la base per un'educazione alla pace e alla libertà».

Scorrono i ricordi [redacted] chi lo conobbe - insieme a Benevelli c'è anche Natale Maccario, presidente Anpi Cuneo - e il pensiero per qualcuno va al ritratto che ne fece la pittrice Adriana Filippi, [redacted] Giacomo di Boves, nel novembre '43. Un comandante dagli occhi profondi e dolci, ma soprattutto un ragazzo. A chi lo catturò e lo torturò non rivelò nomi e luoghi della Resistenza. Sui muri della prigione di Torino, prima di essere impiccato, scrisse col sangue: «Morire piuttosto di tradire». Una frase che la Gestapo fece cancellare a spugne e acqua. «L'errore più grande che chiunque di noi possa commettere è cancellare allo stesso modo la storia [redacted] di quegli anni», [redacted] don Benevelli.

«Ammettiamo gli errori che ci sono stati, anche da parte partigiana, ma non possiamo equipararli a quelli che sono [redacted] commessi da chi era schierato dall'altra parte», conclude don Benevelli. [b. ba.]

[redacted]

## Dogliani, omaggio ai Caduti del 1944

■ Stamani, Amministrazione comunale [redacted] e cittadini commemoreranno gli [redacted] trenta doglianesi morti a causa [redacted] bombardamento tedesco [redacted] 31 luglio [redacted]. Le vittime, [redacted] le quali alcuni [redacted], al [redacted] della deflagrazione [redacted] trovavano in una [redacted] si teneva una veglia funebre. «È stato un momento drammatico nella storia del paese, [redacted] molto [redacted] comunità - spiega il primo cittadino Clemente Gallo -. L'anno scorso abbiamo organizzato una grande celebrazione per il sessantesimo anniversario, stavolta invece la cerimonia sarà più intima». In programma, dalle 9,30, messa e deposizione [redacted] corone d'alloro davanti alle lapidi commemorative di fianco al municipio e sulla piazza don Delpodio. [m. c. a.]

INAUGURATO A CHIUSA PESIO, GESTITO DAL MARCOVALDO

# Il nuovo museo di vetri e cristalli

Barbara Barale

CHIUSA PESIO

Sono tornati a risplendere nel palazzo dell'ex torre civica di via Mazzini, a Chiusa Pesio, gli antichi fasti della Regia fabbrica dei [redacted] dei cristalli. Vasi, calici, bicchieri di trasparente bellezza, decorati da intagli e motivi preziosi, insieme a strumenti di uso più com[redacted] dal mortaio con pestello alle arbarelle con tappo, i [redacted] tori farmaceutici di un tempo. Una storia antica quella della fabbrica chiusana. Furono i Savoia, nel 1759, a eleggere a punto strategico per la produzione [redacted] bauda il piccolo e allora sconosciuto centro della Valle [redacted]. Non certo perché [redacted] Chiusa fosse terra di maestri nell'arte [redacted]. Gli esperti di allora [redacted] boemi, bavaresi, russi. L'«oro» che fece puntare il dito sull'angolo di regno fu il legname, ottimo combustibile per l'alimentazione dei forni. Nacque un'economia intorno a questa risorsa: molti chiusani divennero «perticatori», addetti [redacted] convogliamento [redacted] tronchi - dai boschi a Chiusa - nelle acque [redacted] Pesio; altri impararono [redacted] pazienza [redacted] tecniche e i segreti dei maestri soffiatori, giunti appositamente da lontano per provvedere alla formazione dei locali.

Oggi i manufatti [redacted] produzione a fuoco, le storie delle pe[redacted] che fecero crescere l'arte, [redacted] a renderla motivo [redacted] lustro per il regno - molti dei prodotti arrivarono a esposizioni internazionali - sono un museo.

[redacted] il sogno realizzato di un gruppo di amici che hanno creduto nell'importanza di queste tradizione - dice l'assessore comunale al Turismo, Armando Erbi -. Una riscoperta che ha unito app[redacted] nati, storici e collezionisti, l'Associazione Chiusa Antica, [redacted] Comune, la Soprintendenza [redacted] Beni architettonici della Regione e l'Università di Torino».

Proprio a Torino - dove in piazza Vittorio era situata la sede espositiva delle vetrerie sabaude (oggi il palazzo è di proprietà dell'Università) - nel giugno scorso è avvenuta la prima presentazione del museo di Chiusa Pesio. La gestione è affidata all'Associazione Marcovaldo, curatrice anche dell'Ufficio turistico a piano terra. Nelle sale al secondo piano è allestito il museo, con orario di apertura dal martedì alla domenica: mattino (10-12; 12,30 la domenica) e pomeriggio (16-18,30; 15-19 la domenica).

Per il pubblico l'ingresso al museo costa 3 euro.

NECROLOGIE

Ha raggiunto il suo Angelo

**Clara Ternavasio ved. Brandina**

La ricordano la figlia Bianca con Carlo, il nipote [redacted] e la cognata Bianca. Si ringraziano la signora Giuseppina, i medici e gli infermieri del quarto piano dell'ospedale Gradenigo di Torino. Per orario funerali telefonare o.f. Addolorata 011 644536.

— Torino, 30 luglio 2005.

La società Pack Service France sarl, Zone Saint Roch et Grand Mas, Saint Andiol [redacted]
ricerca
UN COMMERCIALE
[redacted] inserire nel proprio organico. Richiesta la conoscenza della lingua francese parlata e [redacted] curriculum all'e-mail: packservice.france@wanadoo.fr oppure chiamare il n° 0033.4.32.61.18.53

Prestigiosa Concessionaria di Automobili con sede a Cuneo ed operante anche sulla Provincia
ricerca
[redacted] DIRETTORE COMMERCIALE
Di [redacted] compresa tra i 35 ed i 45 anni. E' richiesta forte motivazione, attitudine al coordinamento di un gruppo di collaboratori e forte leadership. Non è requisito fondamentale aver maturato esperienza nel settore dell'auto. L'azienda offre un ambiente giovane, stimolante ed in espansione. Si richiede residenza in Provincia di Cuneo o la disponibilità [redacted]mento.
La retribuzione sarà adeguata in funzione alla professionalità acquisita. Sono previsti forti incentivi meritocratici.
Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'indirizzo: PFM S.P.A. Direzione del personale Via Valle Po, 143 12020 Cuneo (Madonna dell'olmo)

La GILETTA S.p.A.
ricerca
per il potenziamento del proprio organico,
UN [redacted]
LINEA DI [redacted]
Il candidato dovrà sovraintendere al montaggio e al [redacted] dei componenti che produce l'azienda e dovrà inoltre coordinare l'attività delle persone presenti nel reparto. Dovrà avere competenze di tipo tecnico, conoscenza del disegno [redacted], possedere doti di leadership e forte senso dell'organizzazione. Costituirà titolo [redacted] la provata esperienza in settori [redacted]. Età compresa tra [redacted] e i 45 anni. [redacted] curriculum a:
Giletta S.p.A. Via A. De Gasperi, 1 1203[redacted] Revello (CN)
Direzione [redacted] personale Mail: com[redacted]giletta.com

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Ivanoe [redacted]
APERTO GI[redacted]EDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

La società Pack Service di Rivoira A. & C. snc. Via Saluzzo, 14, Scarnafigi (CN)
ricerca
[redacted] COMMERCIALE
da inserire nel proprio organico. Richiesta conoscenza della lingua francese e ingl[redacted]. Disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum all'e-mail: packservice@tin.it

ECONOMICI
BUSCA (CN) Affermata azienda artigianale cerca nuovo socio, avente dimestichezza amministrativa. Tel. 347.87.191.04.

PK Filiale [redacted] Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO [redacted] publikompass

ROSELLINI RESTAURI
Via Roma, 11 - Cuneo
ricerca
[redacted]RI / TRICI
(con esperienza) per le zone Piemonte - Liguria
Inviare curriculum vitae al fax 0171 630675

odeon tour
BUON VIAGGIO
presenta
I VIAGGI DI GRUPPO:
(partenze da Savigliano e paesi limitrofi):
• *Dal 12 al 21 agosto:* BRETAGNA/NORMANDIA in pullman G.T. Ultime disponibilità
• *Dal 24 al 31 agosto:* SOGGIORNO MARE SARDEGNA tutto incluso trasferimenti compresi
• *Dal 31 agosto al 04 settembre:* I LUOGHI DI PADRE PIO Lanciano, San Giovanni Rotondo, Pietralcina
• *Domenica 04 settembre:* GARDALAND
• *Dal 12 al 16 settembre:* IL TIROLO ed i CASTELLI della BAVIERA Hotel in esclusiva Odeon Tour
• *Domenica 18 settembre:* PARCO GIARDINO SIGURTA' e SIRMIONE
• *Dal 23 al 25 settembre:* WEEK-END a PARIGI in aereo da Nizza
• *Dal 04 al 09 ottobre:* TOUR della SICILIA e ISOLE EOLIE (tutto incluso)
Odeon Tour - Piazza Santarosa, 20 - Savigliano (CN)
Prenotazioni individuali e gruppi: tel. 0172 31112
www.odeon-tour.com e-mail: info@odeon-tour.com

## Concerti il 4, 11 e 18 agosto: tutte le serate sono a ingresso gratuito

Quartetto sarà protagonista a Murazzano il 18 agosto. È la formazione più originale e divertente del nuovo jazz italiano

# Jazz sotto la torre a Murazzano

## *Dal Gruppo d'assieme all'Actis Dato Quartetto*

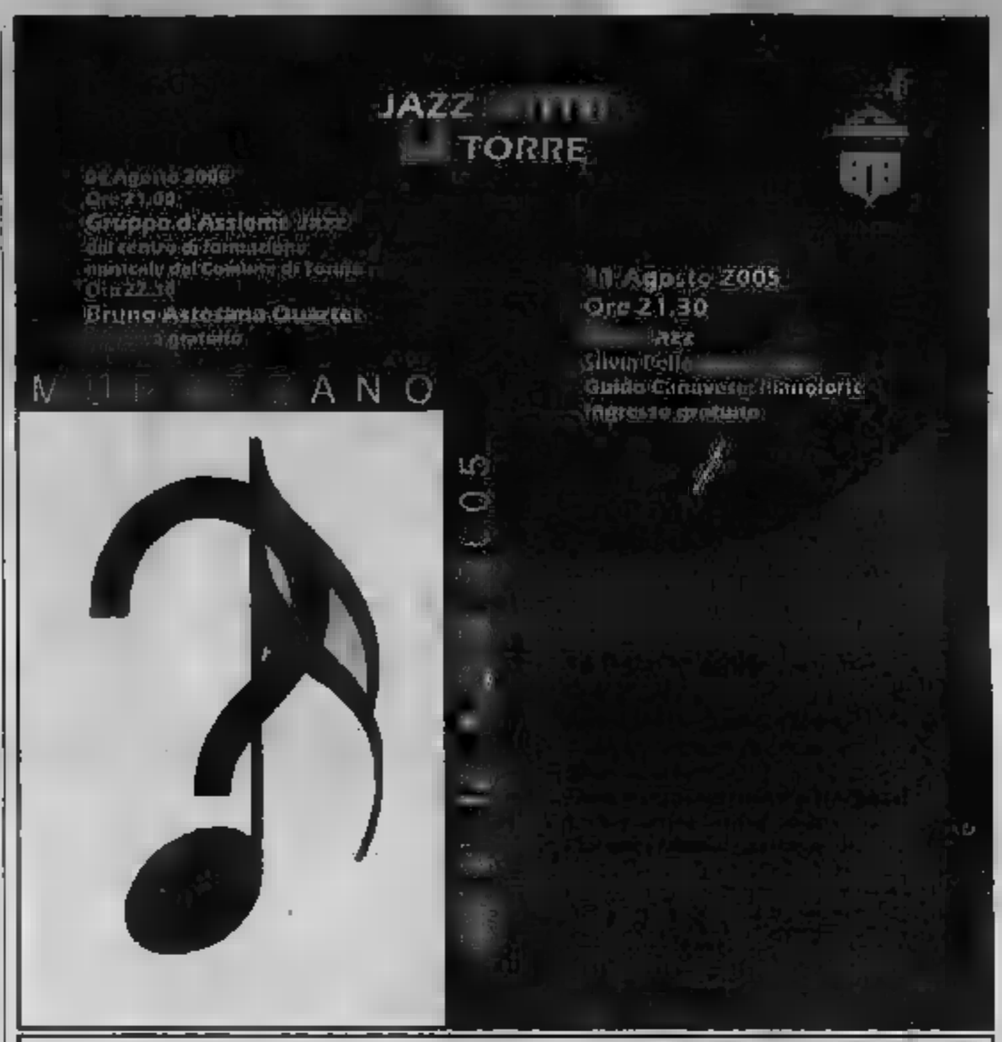
MURAZZANO

La rassegna prevede tre date, ad agosto, per tre [illegible] al giovedì. Predilige il jazz nelle sue forme più attuali. In realtà, a Murazzano, la presenza della musica afroamericana e dei suoi sviluppi più recenti, vuol dire ricordare una manifestazione che nel paese dell'Alta Langa ebbe grande successo alcuni anni fa. «Jazz sotto [illegible] torre» [illegible] titolo della manifestazione organizzata dalle [illegible] loco del presidente Bruno Riestro. Luca Galliano, altro componente del sodalizio [illegible] volontari di Murazzano illustra l'iniziativa: «Abbiamo deciso di riportare il jazz all'ombra della caratteristica torre murazzanese perché lo sentivamo [illegible] un'altra opportunità turistica ed artistica. Una rassegna con nomi [illegible] jazz [illegible] temporaneo, [illegible] possibile grazie alla collaborazione del Cen[illegible] di formazione musicale del Comune di Torino. Tutti i gruppi [illegible] i [illegible]isti che partecipano provengono da quella realtà, fucina di talenti virtuosi del gene[illegible]. Grazie alla collaborazione della coordinatrice della scuola, Aurelia Manzetti, è stato possibile realizzare [illegible] serate di classe».

### La grande rassegna [illegible] possibile con la collaborazione del Centro formazione musicale del Comune di Torino

Giovedì 4, 11 e 18 agosto sono le date del programma di «Jazz sotto [illegible] torre», tutte serate ad ingresso gratuito, al parco Robinson, l'area verde ai piedi della [illegible] medievale che domina il paese. Il primo [illegible] giovedì, sarà, alle 20,30, con il Gruppo d'assieme jazz del Centro di formazione musicale di Torino. Si tratta di una formazione del gruppo degli allievi del professor Emanuele Cisi dell'an[illegible] scolastico 2004-2005: Ugo Bristot (sax soprano), Francesco Partipilo [illegible] e tenore), Mario Pardiani (sax tenore), Ivan Genasio (chitarra), Marco Convertino (pianoforte), Davide Cambursano [illegible] elettrico), [illegible] Fiale (batteria). I brani in programma spaziano da Coltrane a Parker, da Davis a Henderson, da Lewis a Dorham: una rivisitazione di celebri standard jazz. Nella stessa serata di giovedì 4, alle 22,30, si proseguirà con [illegible] composto da musicisti di grande esperienza e tecnica. È il Bruno Astesana Quartet, capitanato dal batterista che insegna anche [illegible] Scuola comunale di Mondovì. Con lui Andrea Allione (chitarra), Remo Ramon[illegible] (pianoforte) [illegible] Francesco Bertone (contrabbasso). Il repertorio [illegible] costituito da brani jazz originali (scritti da Ramondetti e Allione) e da standard suonati nello stile di Keith Jarrett o Chick Corea. Giovedì 11 agosto sarà la volta del duo jazz composto da Silvia Pellegrino (voce) e Guido Canavese (pianoforte). La cantante è insegnante di tecnica vocale, compositrice ed [illegible]. Ha studiato [illegible] [illegible] Lacy, Marlì Murphy e Norma Winstone. Si dedica da anni all'improvvisazione spontanea e all'arrangiamento e ha racchiuso la sua esperienza in un cd prodotto nel [illegible]. Canavese, collaboratore nei progetti della Artstudio Jazz Ensamble, è un pianista torinese che ha esperienza anche nel campo cinematografico.

[illegible] [illegible] per la serata di marcoledì 18 agosto con l'Actis Dato Quartetto: Piero Ponzo (fiati), E[illegible]o Fazio ([illegible]sso), Fiorenzo Sordini (batteria) e Car[illegible] Actis [illegible]ato (batteria). È la formazione più originale e divertente del nuovo jazz italiano, la cui musica è un vero spettacolo d'improvvisazione, sia musicale, sia scenica. Nella musica del gruppo, che attinge i suoi spunti dal jazz, dalla musica etnica mediterranea e mediorientale, dal funk, dalla musica africana, [illegible] sonorità caraibiche, balcaniche, orientali, dal ricordo [illegible] vecchia [illegible] italiane, si uniscono felicemente suono e spettacolarità, estemporanea, com[illegible] dell'arte e [illegible] dell'assurdo. Materiali musicali eterogenei vengono unificati da un discorso compositivo (tutti i bra[illegible] sono di Actis Dato) ed improvvisativo attuale e di alto livello, condito da [illegible] buona dose di humor. Il quartetto mette in scena un set coinvolgente e cui è difficile [illegible] [illegible] furiosa miscela teatrale-musicale [illegible] grande impatto, [illegible] [illegible] spettatore divie[illegible] non di rado un vero e proprio protagonista dello spettacolo. Informazioni sulla manifestazione: Comune di Murazzano 0173791201, cellulare 3341723856.


Una scelta per il tuo futuro...

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE [illegible]
SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
FORMAZIONE [illegible] ORIENTAMENTO

Co[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ...

- ✓ Giovani in Diritto Dovere [illegible]'Istruzione/ Formazione Professionale (14 e 15 anni [illegible] uscita dalla Scuola Media)
- ✓ Giovani e adulti disoccupati in possesso di Diploma o Laurea
- ✓ Giovani e adulti disoccupati in possesso [illegible] Licenza [illegible]
- ✓ Lavoratori occupati [illegible] iniziativa individuale in orario serale)
- ✓ Lavoratori e datori di Lavoro (ad iniziativa aziendale)

Presso le sedi del [illegible] sono consultabili le schede informative complete delle informazioni di dettaglio sui singoli corsi.

Sede [illegible] Ceva
Via Regina Margherita, 2
12073 CEVA CN
Tel. 0174/701284

www.cfpcemon.it
info@cfpcemon.it

Sede [illegible] Mondovì
Via Villanova, 11
[illegible] MONDOVÌ [illegible]
Tel. 0174/42135

siamo aperti oggi domenica 31 luglio

www.grancasa.it

Ceva: 10:00-12:30/15:00-19:30

GRANCASA

Grandi [illegible] per grandi case.

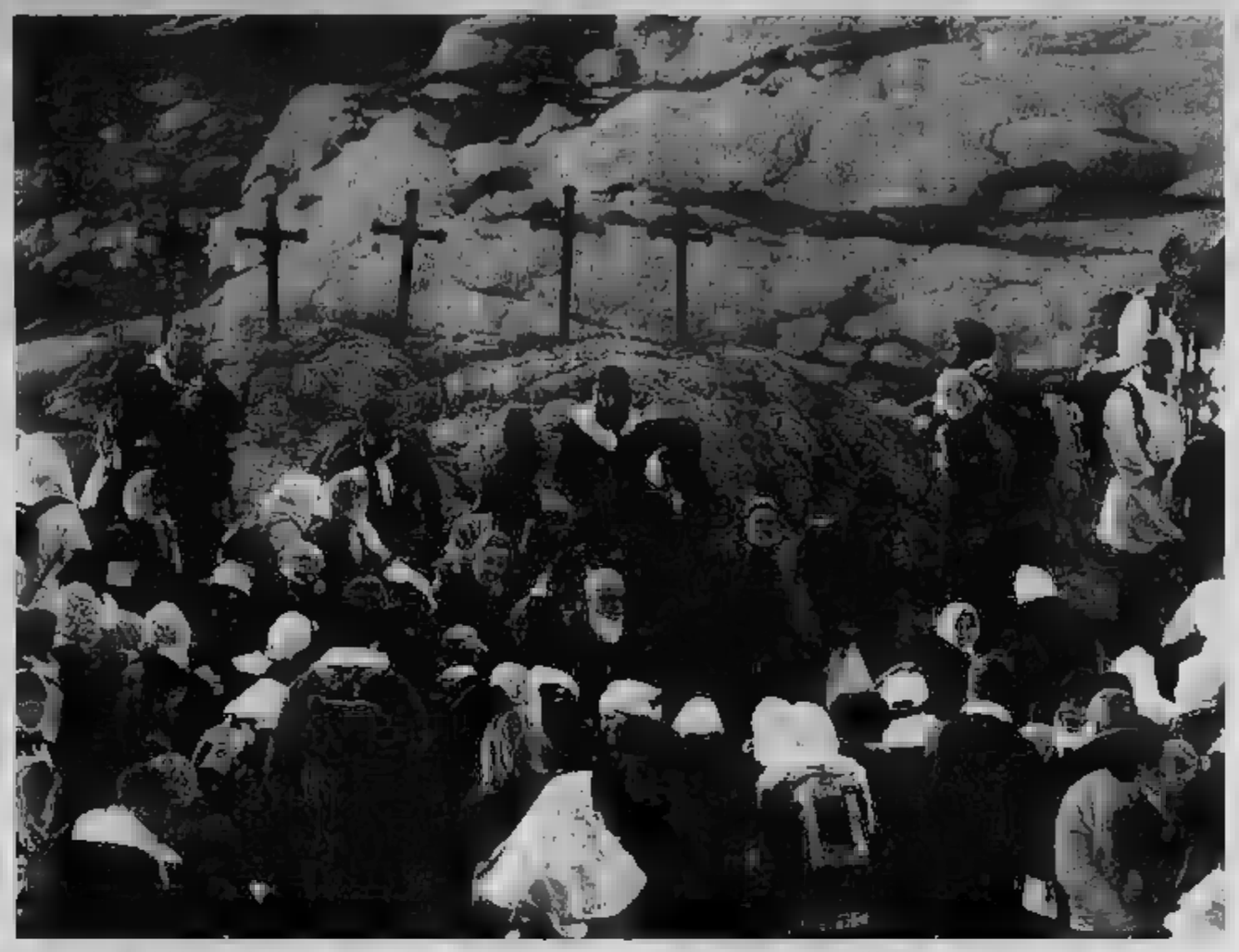
[illegible] (CN)
Via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO uscita Ceva
- Tel. 0174.724611

## guidate e teatro i castelli aperti

Sono oltre sessanta, oggi, i castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo. Le visite sono guidate in alcuni si paga un biglietto d'ingresso. In rassegna ci anche forti, giardini, musei. E il nelle antiche dimore. Stasera alle 21 al castello di Serralunga d'Alba, (Cn) Lorenza Zambon intrepreta «Sette volte bosco, sette volte prato». Le musiche sono di Giampiero Malfatto. Lo spettacolo ripercorre storia dell'antico dialogo tra l'uomo e le piante raccontando l'eterno rapporto tra la natura, gli uomini, gli spiriti degli alberi. Ma anche la demonizzazione medioevale del bosco considerato luogo magico streghe, fate, elfi, gnomi. Info castelli aperti al Numero Verde della Regione 800. 329. 329. [ad. c.]

OLTRE TRE MILA FEDELI SUL SENTIERO TRA LA VALLE D'AOSTA E IL BIELLESE

# La lunga notte verso OROPA



Qui sopra i pellegrini davanti alle Cinque Croci. A sinistra, l'arrivo ad Oropa e sotto una veduta del «serpentone» di fedeli (FOTO MARCO PATANÈ E CORRADO MICHELETTI)

**Stefano Sergi**

Il sentiero fede è nascosto dal buio che avvolge , l'ultimo villaggio Fontainemore a 1218 metri di quota. A Lillianes, una mancata di chilometri a valle, il posto di blocco dei carabinieri fa capire ai moderni viandanti che questa non sera qualunque, nelle valle di Gressonsy. Uno dietro l'altro, scortano quindici autobus biellesi con il loro carico di devoti e di curiosi e poi decine, di auto zeppe di gente borracce, bi- cioccolata, torce elettriche.

Fontainemore, 430 anime splendido ponte che il Lys, un paese fantasma. Carabinieri e Forestale preferiscono controllare a valle potrebbe avere la intenzione di entrare nelle case vuote senza essere invitato, perché questa è la della processione di Oropa che 1657, ogni cinque anni, unisce la Valle d'Aosta e il Biellese con un gigantesco serpentone umano.

E' la fede, certo. Oggi però la processione è fatta anche da curiosi e da gente che la scambia per una gita fuori porta al chiaror di luna. Per gli abitanti di Fontainemore non è un evento, è l'Evento con come spiega Bruno Genestretti, 29 anni, uno degli organizzatori.

L'orologio segna le 23 quando la pastorale, con la croce e lo stendardo della parrocchia, intona l'«Ave Maria». Si L'unica luce è quella delle lanterne. L'aria è calda e la notte è appena cominciata quando il serpente umano prende forma lungo il sentiero. mai gente come quest'anno. Chi si è preso la briga di contare i fedeli, è arrivato a 3022, mille in più dell'ultima volta. Il primo è partito alle undici, l'ultimo a mezzanotte passata.

A vigilare sul rispetto della tradizione (fazzoletto bianco per gli uomini, velo bianco per le donne) e a tenere insieme il gregge di anime, ci sono dieci «bâtonniers», i bastonai in abito bianco. Gelosi custodi di una tradizione radicata e antichissima, combattono contro chi vive la processione come un'allegra scampagnata. «Gli uomini dovrebbero star davanti e indossare un fazzoletto bianco, le donne dietro e con il velo» dice un bastonaio a due coniugi che viaggiano appaiati e senza nulla di immacolato addosso. E questi lo gelano: «Mbé? La Madonna lascia andare in montagna chiunque».

Alla fine dalla podata per il lago Vargno c'è chi ha già il fiatone, ma ci sono i punti di ristoro di soccorso, con il personale Protezione civile. liscio, nella marcia notturna. Uniche eccezioni, quelli che si perdono nei meandri e faticano a ritrovare l'orientamento e due stroncati dai Gli altri vedono Cinque Croci, ricordo una valanga mortale a ridosso del colle della Barma. Una sosta, il riordino, poi via dal pian della Ceva e giù in un canalone a teleferica Oropa, s'intona l'«Ave Regina» e il santuario della Madonna Nera è già visibile. E' l'ultimo tratto, no fino anche i meno giovani, il vescovo nostano Giuseppe Anfossi, 70 e ottimo camminatore. Idem per il parroco di Fontainemore don Saverio Vallochera e Ivrea Arrigo Miglio. Biella, arriva processione terzo scovo, Gabriele con centinaia di fedeli.

Quando il sole è già alto e alla fatica si aggiunge il caldo torrido, il serpentone umano arriva spiega santuario dove, in fila per due, i fedeli celebrano il rito del sulla soglia». E' finita, dopo tredici ore di cammino. L'è fatta tutta a piedi anche Augusto Rollandin, valdostano già presidente Regione: «E' dura, problema a caviglia, non volevo la terza che faccio - racconta a Oropa -. Certo, l'enormità oggi impressionante e che forse non tutti consapevoli dal profondo senso religioso di questa processione».

**Partenza alla luce delle lanterne da Fontainemore. Si intonano preghiere e canti religiosi nelle 13 ore di cammino tra i monti**

Marina Paganoni, insegnante di Donnas e cognata Luciana Pramotton, storica di Pont-St-Martin, pensando a qualche anno fa dicono: «Una folla gestire è difficile da gestire, l'aspetto religioso rischia passare in secondo piano perché c'è si avventura lungo il cammino senza sapere quasi il significato di questo evento. Qualcuno si perde, altri si avventurano in ciabatte, poi ci sono quelli che ignorano il cerimoniale. Insomma, c'è il rischio di snaturare una tradizione secolare».

Oggi si riparte verso Fontainemore, altre 13 ore di marcia ma stavolta tutte sotto il

## LA DEGLI ADI UN

## Vercelli

### C'è Cecilia Gasdia

●●● Nella basilica di Sant'Andrea domani alle 21 è programma il concerto della Patronale di Sant'Eusebio, nell'ambito della rassegna musicale de «L'Arco incantato». vedrà la partecipazione straordinaria soprano Cecilia Gasdia, accompagnata del gruppo polifonico «Josquin Desprez» di Varese, diretto Francesco Miotti. Aprirà concerto esecuzione del Magnificat in bemolle maggiore Francesco Durante. A seguire un omaggio Luigi Boccherini: una selezione dallo Stabat Mater in fa minore nella prima redazione per soprano archi. A conclusione della prima parte, una composizione viottiana: Tantum ergo in sol maggiore per soprano, coro e orchestra. Interamente dedicata alla produzione sacra mozartiana, la da parte. Ingresso libero. **[g. bar.]**

La soprano Cecilia Gasdia canterà domani sera nella basilica di Vercelli

## Aosta

### Fuochi

●●● Ultimo giorno dei Giorgio e Giacomo in località Montfleury ad Aosta. Alle 12 apre il ristorante cucina tipica, alle si disputano finali dei giochi che hanno caratterizzato la settimana. Alle 21 spettacolo musicale e danze con l'orchestra Lady Barbara 23 gran finale con spettacolo pirotecnico. **[d. g.]**

## Aymavilles

### Sagra del favò

●●● Si chiude oggi la «Sagra della favò», in località Ozein di Aymavilles. Il pomeriggio è dedicato ai bambini, con il mago Bistecca Siringa show. 19,30 ultima occasione per degustare favò, piatto tipico base di fave. Seguirà concerto dell'ensemble tradizionale «Tsanson végne».

## Biella

### Piante aromatiche

●●● Il Giardino Botanico di Oropa, che in questo periodo ospita la titolo salvia: storia, botanica, utilizzo» (si potrà visitare fino al settembre), propone oggi mostra-mercato di piante matiche.

## Orta

### «Percorsi d'estate»

●●● Prosegue con visite guidate corsi di antichi mestieri la rassegna «Percorsi d'estate nei musei aperti», su iniziativa dell'Ecomuseo del Lago d'Orta de Mottarone. Per dettagli e prenotazioni si può contattare il numero 0322-89622 oppure il sito www.lagodorta.net.

A Cortiglione «corrono» le botti

## Gargallo

### In marcia e a pranzo

Nel Medio Novarese a Gargallo prosegue oggi la festa sotto tendone: dalle «Gargallolonga», competitiva 12,6 chilometri (minigiro 2,5), poi pranzo a menu fisso a nove euro. ballo liscio e gli Latin Slaves.

## Cavatore

### In paese gnomi e fate

●●● A Cavatore nell'Acquese (Al) gnomi, fate, folletti, sono i protagonisti della festa animata anche giochi e cantastorie. Si cena, poi alle 22, concerto di musica celtica e premiazione del costume da folletto, fata o gnomo più originale e simpatico.

## Sarezzano

### di moda per bimbi

●●● Alla frazione San Ruffino di Sarezzano nel Tortonese serata dedicata alla moda la sfilata di abiti per bambini dai 2 ai 10 anni e un tuffo negli Anni Trenta e Quaranta.

## Verbania

### Sagra Città Gemellate

●●● A Verbania ultimo giorno per la Sagra della Piazza delle Città Gemellate in Musica.

## Cortiglione

### Corsa «Vasiot»

●●● «Spingitori» protagonisti oggi a Cortiglione d'Asti per la «Corsa dei Vasiot» sulla salita del Mungrè. gara otto squadre, che si sfideranno spingere piccole botti (70 chili). S'inizia al mattino; finale alle 17. Dalle 10, mercatino e pranzo (15 euro). Dalle 15,30, sagra della «Fricula» e trebbiatura in piazza. Info: 333-5372546.

## Costigliole

### Sagra del quadrato

●●● Prosegue fino a mercoledì a Motta di Costigliole, la sagra dedicata al «Peperone quadrato». Attesa per martedì, la fi alle 9,30 mostra mercato del prodotto tipico decima Festa flora; alle 11,30 premiazione espositori. Stasera cena con piatti a base di peperone. replica domani, martedì (anche a pranzo) e mercoledì. Sempre domani alle 23, spettacolo pirotecnico.

# LIGURIA estate

A Sanremo arriva il musical «Pinocchio»

## A Sanremo arriva il «Pinocchio» dei Pooh Morgan rievoca le anime di Spoon River

**Roberto Fiori**

Una domenica sera d'autore, con il «Pinocchio» in versione Pooh e l'omaggio di Morgan a Fabrizio De André.

**SANREMO.** All'Arena Dapporto stasera arriva «Pinocchio», il musical di successo con le musiche dei Pooh portato in scena dalla «Compagnia della Rancia» per la regia di Saverio Marconi. L'attenzione di tutti è puntata sulle musiche create da Dodi Battaglia, Red Canzian e Roby Facchinetti e le liriche di Stefano D'Orazio e Valerio Negrini. Il cast è ricco, con Manuel Frattini nel ruolo di Pinocchio e Pierpaolo Lopatriello in quello di Geppetto. La rappresentazione ricalca, con qualche variazione sul tema, la celebre fiaba di Carlo Collodi e ha il pregio di immergere lo spettatore in un'atmosfera magica e emozionante, tra scenografia, effetti speciali e l'essenzialità di musica e testi. Diviso in due atti, della durata di circa due ore, «Pinocchio» si snoda attraverso le tappe fondamentali della narrazione di Collodi, riscoprendo quei valori che sono alla base degli insegnamenti del Grillo, della Fata Turchina e di Geppetto, fino alla crescita personale del burattino.

**SAVONA.** Ci saranno anche Dori Ghezzi e Fabio Fazio, stasera nel suggestivo scenario della fortezza del Priamar, per l'attesa concerto di Morgan nel corso del quale l'ex leader dei Bluvertigo eseguirà live il suo ultimo album, remake d'autore del classico «Non al denaro non all'amore né al cielo» di Fabrizio André. Marco Castoldi (vero nome di Morgan) ha compiuto un piccolo capolavoro arrangiamento, interpretazione lettura. Morgan suonerà insieme con la sua band, le Bagome, facendo rivivere storie e personaggi del concept-album più classico della musica d'autore italiana.

La rassegna prevede tre appuntamenti: domani sarà di scena la «Notte Barocca» nella cornice del castello di Guarene

Due immagini di Larry Vote (ad Alba dirigerà una pièce di Bernstein) e Katie Wessinger, voce d'eccezione

# Musiche da Europa, Usa e Cina

## *Stasera ad Alba riflettori sull'Opera americana*

«3Days3Worlds. Musiche dai tre mondi». Questo è il titolo della rassegna da «Italy&Usa, Alba Music Festival», sull'onda del successo della manifestazione musicale svoltasi tra maggio e giugno nelle chiese, nei teatri e piazze della capitale delle Langhe.

I tre appuntamenti, in programma oggi, domani e martedì, propongono ed l'internazionalità del Festival e l'energia comunicativa dell'arte, con un viaggio nella musica dall'Europa, dagli Stati Uniti e dalla Cina. Il progetto procede con il consolidarsi del porto con il Saint Mary's College of Maryland, negli Usa, e con il Dalian Art College di Dalian, in Cina. Dalian è città di 6 milioni di abitanti, a Nord-Est cinese, in una strategica area sviluppo di fronte alla Corea, con la quale si stanno configurando importanti progetti artistici e di formazione, che coinvolgono il territorio albese.

La prima della rassegna è dedicata all'Opera questa sera al Teatro Sociale di Alba sarà proposta una prima esecuzione della pièce di Leonard Bernstein «Trouble in Tahiti», opera in cui il aveva voluto rappresentare quadro autobiografico propria familiare, con punte di sarcasmo quasi autopunitivo. La messa in scena è affidata al regista Joe Banno, la direzione musicale è quella di Larry Vote, la presenza delle d'eccezione Chris Willis, Jeannette Blakeney e Katie Wessinger e dai musicisti dell'Italy&Usa Chamber Players, nella tradizione del più famoso «West Side Story».

Il concerto di domani, «Notte Barocca», è dedicato alla musica dall'Italia e dall'Europa nella spettacolare cornice del Castello di Guarene. Ancora la voce di Katie Wessinger, con il flauto di Giuseppe Nova accompagnati da un ensemble barocco, presenteranno brani di Bach, e Vivaldi. Il è realizzato in collaborazione con il Comune di Guarene, grazie alla concessione del Castello di sede perfetta per questo programma musicale, con le note che andranno ad avvolgere stucchi, velluti e arredi della nobile dimora settecentesca. La terza serata, «Voices», martedì 2 agosto, si riporta in Alba, nella splendida cornice della chiesa di Giuseppe. Dieci artisti cinesi ci conducono alla scoperta del millenario repertorio della musica cinese, nella suggestione degli strumenti tradizionali, come l'arpa orizzontale, il dulcimer cinese, il liuto cinese e l'Er-hu, il celebre violino a due corde. musicali cinesi, alcuni con una storia di oltre tremila anni, si ritrovano, con piccole e grandi modifiche, in quasi tutti i Paesi dell'Asia meridionale e del Giappone. Luoghi dove la musica non solo funzione didattica, ma veniva investita di significati metafisici. Era infatti considerata parte di un complesso sistema cosmologico e dalla sua perfetta esecuzione si faceva derivare il delicato equilibrio tra il e la Terra, e quindi, per dell'Impero.

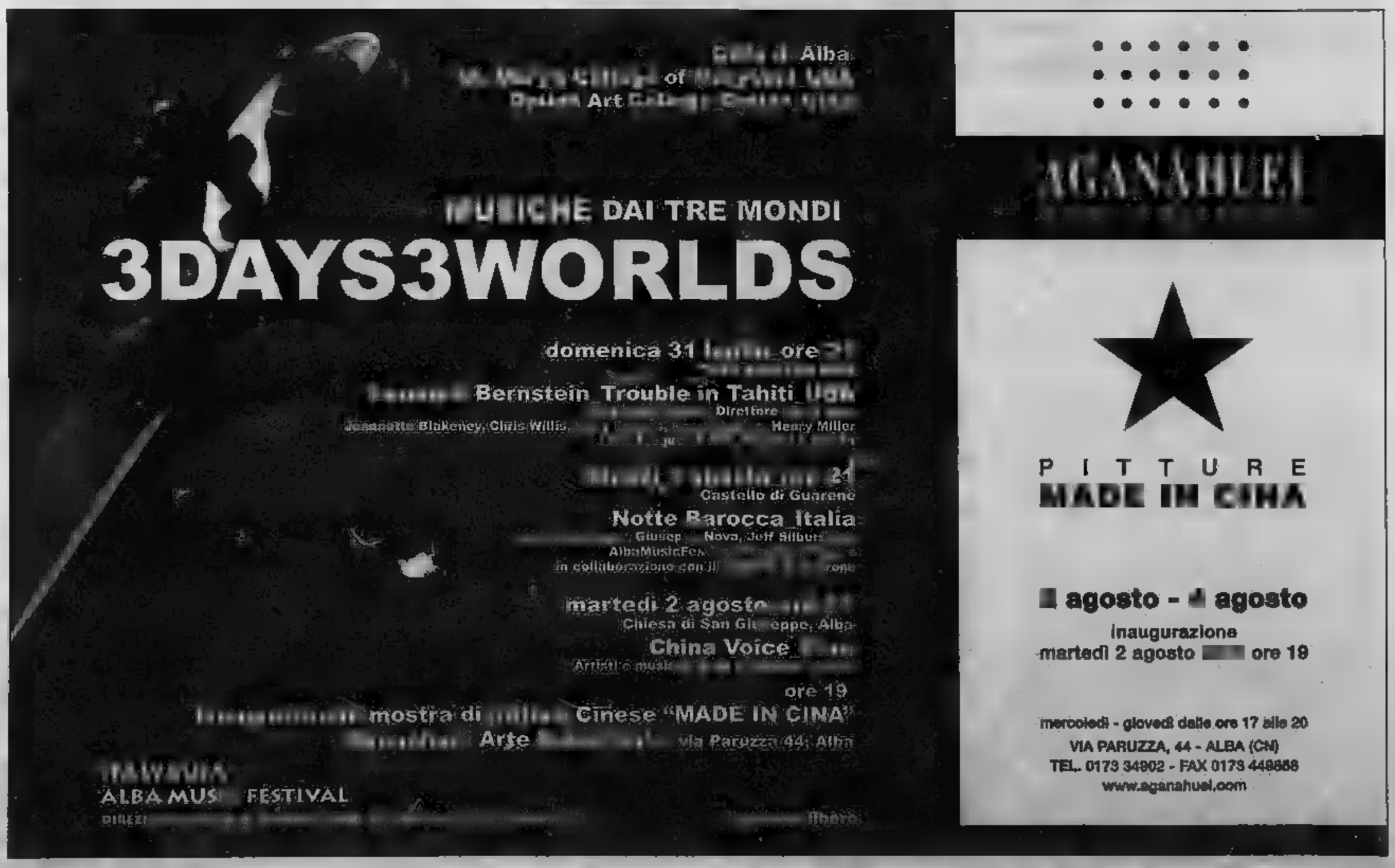
Da segnalare una ulteriore importante iniziativa a completamento della giornata: martedì alle 19 Agenahuel Arte Contemporanea in collaborazione con Alba Music Festival, inaugura la propria Galleria d'arte, in via Paruzza 44, alla pittura cinese contemporanea, in un vernissage con la presenza degli artisti. Sempre la sera, sarà inoltre presente una troupe della Maryland Public Television, lo stato americano con Washington in cui ha sede il Saint Mary's College, per ultimare lo dello speciale televisivo su Alba, il suo territorio e le sue ricchezze, iniziato nel mese di maggio in occasione del festival musicale.

«Dopo il successo della edizione dell'Italy&Usa Alba Festival - dice il consigliere comunale delegato all'evento, Claudio Taretto - ecco ora una tre giorni estiva all'insegna della grande musica internazionale. Un nuovo importante appuntamento per Alba, che oltre agli Stati Uniti guarda ora anche alla Cina, con l'intenzione di sviluppare, grazie alla cultura, un'occasione di dialogo e reciproca».

### NUOVI PROGETTI

### Palcoscenico di note e artisti

Giunto a fine maggio alla seconda edizione, l'Italy&Usa, Alba Festival è un palcoscenico internazionale di note e artisti. In collaborazione con Comune e Saint Mary's College di Maryland, si avvale della direzione artistica di Beppe Nova, Larry Vote e Jeff Silberschlag. E grazie alla rassegna sono nati nuovi progetti. L'Università statunitense ha deciso di investire in un campus ad Alba, dove far venire gli studenti a studiare arte, letteratura, musica e la storia italiana. Lo fanno già ad Oxford, a Heidelberg, in Messico e in Africa, ma nelle Langhe il progetto è più ambizioso: una distaccata, in cui una cinquantina di ragazzi per tre o sei mesi potranno alloggiare e seguire lezioni di insegnanti Usa e locali. «A small college in a city», dicono gli americani, che immaginano di far arrivare i primi trenta studenti la primavera 2006. Il Comune ha colto l'occasione al volo e ha firmato un accordo di massima, con la proposta di dare in uso gratuito al College l'ex mattatoio di Alba.



**Personaggio**

# Piero Crida

PITTORE

[redacted]

## Dallo tsunami alle colline di Biella

HA lasciato alle spalle la desolazione e la grande povertà portata sulle coste dello Sri [redacted] dallo Tsunami. Ma solo per qualche mese, pronto a rientrare nella sua isola una volta conclusi i lavori che nel frattempo gli hanno commissionato i suoi [redacted]matori. Piero Crida, pittore e grafico biellese, che ha alle spalle collaborazioni con Pomellato, Etro, Missoni e case editrici come Franco Maria Ricci e Rusconi, in questi giorni è impegnato, sulle colline di Graglia a pochi passi dal Santuario, nella realizzazione di un dipinto che verrà poi riportato su un antico pilone votivo. L'edicola settecentesca, di proprietà di un privato, sta via via riprendendo dignità dopo un periodo di grave abbandono. Crida sta realizzando sulla tela una Madonna agreste incorniciata da ghirlande di fiori e frutta. Il dipinto, di grandi dimensioni, verrà riprodotto digitalmente a computer e poi applicato sul fondo della cappelletta in modo da poter essere sostituito in seguito al deterioramento del tempo e degli agenti atmosferici. Immerso nel verde, su una strada sterrata che dal paese porta in frazione Vagliumina, il pilone verrà inaugurato a fine agosto. Poi

il pittore biellese si trasferirà a Torino dove lo attende il restauro di una cappella in un antico palazzo del capoluogo piemontese.

In ottobre il rientro nell'isola dell'Oceano Indiano dove sei mesi all'anno e da oltre una ventina d'anni, Crida si rifugia. La sua casa si trova a Gamagewatte Metaramba, vicino a Galle, uno dei luoghi che a causa dell'onda anomala è stato più danneggiato. Una dimensione scoperta nel '68 quando ancora ragazzo si trasferì in India per studiare l'arte popolare orientale ricca di simbologia, mandala e musica magica.

# Estate

### Festa per la riapertura [redacted] castello di Saint-Denis

■ Il castello di Cly a Saint-Denis (Ao), chiuso da anni, riapre oggi i battenti. L'occasione [redacted] fornita [redacted] rievocazione storica, la seconda edizione de «Il Medioevo alla Corte di Cly»: dalle 14,30 il maniero [redacted] trasforma in teatro per ospitare giocolieri, musici, cavalieri, armigeri, giullari [redacted] falconieri. Alle 17 è in programma un incontro letterario con la «Divina Commedia», seguito da [redacted] cena itinerante; in serata si svolgerà il torneo cavalleresco «Magie d'estate». Il castello resterà poi visitabile per tutto il mese di agosto; informazioni al 329/3814131. [m. rev.]

MIGLIAIA DI VISITATORI ANCHE DALLA FRANCIA NELLA LOCALITA' TURISTICA CHE HA SCOMMESSO SU SPORT [redacted] CULTURA

# A Limone si discute, ma con gli scrittori

## Stasera chiude il «Salone del libro di mare e montagna»

**Carlo Giordano**

LIMONE

Turisti [redacted] montagna a passeggio tra i libri. Una nuova formula per portare la cultura tra i vacanzieri lanciata dal Comune di Limone, l'importante località di villeggiatura in Valle Ve[redacted]nagna (Cuneo), con il «Primo salone del libro e dell'editoria di mare e montagna». La caratteristica piazza del municipio, principale passeggiata del paese, è stata trasformata in una grande libreria (ingresso gratuito) riservata a pubblicazioni relative alle tre regioni transfrontaliere, Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Cote d'Azur, che hanno il loro crocevia sulle Alpi Marit[redacted].

Sedici gli editori italo-francesi che h[redacted]o aderito alla manifestazione: [redacted]eo Nazionale della Montagna di Torino, Regione Piemonte, Vivalda, Arciere, Bluedizioni, Artistica di Savigliano, Istituto Storico del[redacted] Resistenza di Cuneo, Priuli e Verlucca, Parco Alpi Marittime, Società Studi Storici e Artistici [redacted] Cuneo, Editori Liguri (presenti a cura della libreria San Michele di Albenga), Gilletta, Sarre, Du Cabrio, Araba Fenice, Librerei. Pass[redacted]do nel [redacted] storico [redacted] Limo[redacted] magari gustandosi un buon gelato o spingendo una carrozzina, si possono passare [redacted] rassegna un centinaio [redacted] titoli. Si va dalla storia all'ambiente, dall'alpinismo alla cucina. Tematiche strettamente collegate al territorio [redacted] tre regioni. Sempre nell'ambito del «Salo[redacted] del libro e dell'editoria di [redacted] e montagna» sono stati organizzati una serie di incontri con gli autori e, [redacted] salone municipale, una [redacted] fotografica [redacted]bele Pellegrino.

«Siamo soddisfatti - [redacted] Mario Cordero, direttore artistico della rassegna -. Già [redacted] mattino abbiamo registrato [redacted] grande affluenza al padiglione. Se non fosse p[redacted] scaramanzia si potrebbe già parlare [redacted] seconda edizione, magari [redacted] programma più ampio. Sicuramente bisognerà puntare su un maggiore coinvolgimento delle istituzioni delle tre regioni transfrontalie[redacted] [redacted] «Salone del libro e dell'editoria [redacted] mare e montagna» chiuderà i battenti stasera [redacted] 22, [redacted] il Comune di Limone ha individuato nella letteratura il [redacted] conduttore [redacted] tutta l'estate: 2005, programmando una [redacted] rie [redacted] incontri [redacted] scrittori, che proseguiranno fino al [redacted] agosto. La rassegna si è aperta l'8 luglio con Carla Perotti, giornalista e autrice di «Deserti», la prima donna ad aver attraversato da sola [redacted] i Tuareg il deserto del Ténéré in Niger nel 1991. Venerdì scorso è stato anche consegnato ad Aldo Audisio, direttore [redacted] Museo della Montagna di Torino, il premio «Editoria e letteratura di montagna».

> Le manifestazioni proseguiranno per tutto agosto con serate tematiche sulla letteratura

**La scheda**

### L'uomo delle Alpi nell'età dei metalli

■ **APERTURA STAND**
Alle 9 di stamane

■ **INGRESSO**
Per il pubblico è libero

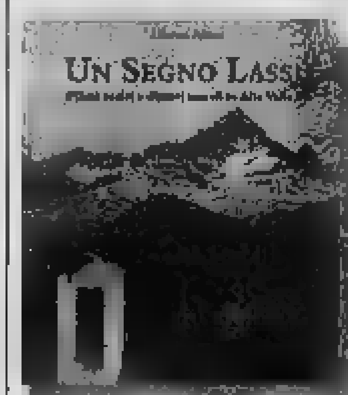
■ **APPUNTAMENTI**
Alle 11,30, «Sguardi tra mare e montagna», incontro con il fotografo Claude Raybaud e proiezione di diapositive; alle 16,30 «L'uomo nelle Alpi durante l'età dei metalli», Livio Mano, del Museo civico di Cuneo, presenta Annie Echassoux del Laboratoire du Lazzaret de Nice. Nel salone del Municipio sono in mostra una sessantina di fotografie «Un altro mare», autore Michele Pellegrino

■ **COME ARRIVARE**
Da Cuneo seguendo la strada internazionale per il Colle di Tenda, oppure con la ferrovia linea Cuneo-Nizza; da Ventimiglia, lungo la route nationale 204 della Valle Roja.

■ **CHIUSURA STAND**
Alle 22

Il padiglione nel centro di Limone con l'esposizione di volumi dedicati a mare e montagna

**Letti [redacted] voi**




**UN SEG[redacted] LASSU'**
Sono 265 gli affreschi e i dipinti murali, i piloni votivi nei [redacted] Paesana, Crissolo, [redacted] di Ostana, disseminati nell'[redacted] Valle del fiume Po. Sono stati scoperti, censiti, presentati, descritti e interpretati da Gianni Aimar, giornalista, appassionato [redacted] e di cultura del territorio. E' lui l'autore del volume che racconta l'evoluzione della religiosità popolare attraverso le opere di pittori itineranti che hanno operato in [redacted] valle di confine tra il 1700 e il Dopoguerra. Sono 266 pagine di un libro a colori (grande formato, rilegatura di lusso con copertina [redacted] in vendita a 25 euro, edito dal [redacted].

**ITINERARI SLOW: TORINO**
C'è una nuova edizione della guida «Torino, storie e sapori di una [redacted]» della collana «Itinerari Slow» proposta dall'editore braidese che garantisce vetrina alle iniziative dell'associazione di Carlin Petrini: Slow Food. Propone «viaggi di piacere tra arte e [redacted], natura e gastronomia, in auto, in bicicletta, a piedi». Presenta «una città che cambia senza dimenticare il passato, fra testimonianze romane, [redacted]; ricca di suggestioni conviviali con i caffè storici e le botteghe dei Maestri del Gusto; aperta al futuro con i Musei e i [redacted]. Sono 204 pagine, a colori, formato [redacted], costa 9 euro e [redacted].

**IL MATTONE POPOLARE**
Era conosciuto come «Iacp» (Istituto autonomo case popolari), ora «Atc» (Azienda territoriale della casa). E' l'ente che ha deciso la storia delle abitazioni per le famiglie meno abbienti. La storia legata ai suoi interventi in provincia di Cuneo, dal 1939 al 2004, è stata raccolta in un volume edito da «Grandapress». La prima edizione venne scritta da Franco Collidà, storico e decano dei giornalisti cuneesi, la riedizione è stata aggiornata da Mariangela Tallone. Il volume di 176 pagine accoglie - con pillole di storia locale e nazionale - lo straordinario elenco di edifici costruiti o ristrutturati in oltre 65 anni. Il libro è fuori commercio. Per informazioni contattare Atc Cuneo.

# Inbreve

**Santa Maria Maggiore**
**Omaggio a Ciolina**
Si è inaugurata ieri nella Scuola di Belle Arti di Santa Maria Maggiore la mostra «Giovanni Battista Ciolina, pittore vigezzino», retrospettiva con cui la «valle dei pittori» rende omaggio al maestro di Toceno nel 50° anniversario della morte. Curata da Marco Rosci, presenta le opere più significative. Fino al 18 settembre. Orari: 10-12,30 e 16-19,30, chiuso il martedì mattina. [p. ben.]

**Cogne**
**«Le Paradis» di Montrosset**
Il pittore Elso Montrosset inaugura domani alle 17, alla Maison de la Grivola di Cogne (Ao), la personale «Le Paradis en montagne». Resterà aperta fino al 15 agosto, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30; l'ingresso è libero.

**Cannero Riviera**
**Romagnoli all'Hapimag**
Inni alla natura. Paesaggi, fiori e altri soggetti dipinti con varie tecniche compongono la mostra che Marina Romagnoli, pittrice e illustratrice milanese inaugura oggi alle 18 nella sala Hapimag di Cannero Riviera. Fino al 13 agosto, dalle 21 alle 23, sabato e domenica dalle 17 alle 19. [p. ben.]

**Fontanile**
**Antiquariato e vini**
Nel paese del Sud Astigiano, dalle 9 alle 19, «Divinarte», mercatino di antiquariato, degustazioni di vini dall'azienda «Gaggino Urachiara» e mostra di pittura di Piera Lasioba. Info: 0141-739100.

Rosci al vernissage in Vigezzo

**Stresa**
**«Transiti e approdi»**
Nell'area Expo Medispolis dell'Hotel Astoria, in corso Umberto I, 31, prosegue «Transiti e approdi», personale della pittrice mantovana Elisa Macaluso. Fino al 5 agosto. Orari: 10-13 e 16-19. Lunedì chiuso. [p. ben.]

**Rocca d'Arazzo**
**Letture e musica**
Passeggiate con letture e musiche: stasera dalle 20,45 davanti al municipio, per un percorso che fa conoscere monumenti e paesaggi del paese astigiano. Letture di Marianna Tortorello e Vittorio Massa. Gabriella Schnapper (violoncello), Alessandra Silvano (voce, chitarra, organo), associazione Musica Insieme (archi).

**Vignale Monferrato**
**Incontro con Cerasuolo**
Oggi alle 18 Claudio Cerasuolo, cronista di giudiziaria de La Stampa e scrittore di gialli incontra il pubblico alla Confraternita dell'arte di Vignale.

[redacted] INAUGURA SABATO A ROCCHETTA LIGURE, NELL'ALESSANDRINO, LA MOSTRA DELLA MILANESE PARROCCHETTI

# Il filo di Clemen, l'arte racconta la vita

**[redacted] Putzu**

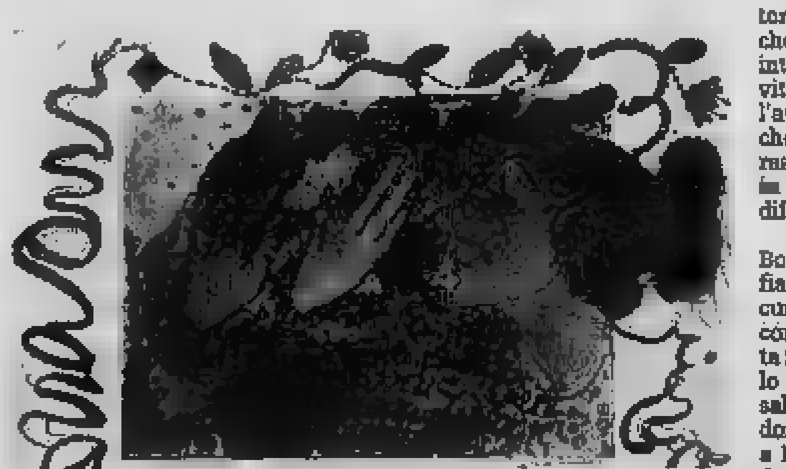
ROCCHETTA LIGU[redacted]

Si inaugurerà sabato prossimo, [redacted] 11,30, a Rocchetta Ligure, [redacted] Alta Val Borbera, nell'Alessandrino, «Il filo di Clemen», [redacted] mostra dedicata alle opere di Clemen Parrocchetti, artista milanese [redacted] dagli [redacted] Cinquanta, utilizzando tecniche espressive differenti, ha descritto figure ed emozioni legati alla sua vita familiare.

Due le sedi che ospiteranno l'esposizione, in programma fino all'11 settembre, Pal[redacted] Spinola a Rocchetta Ligure e il Castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure, per consentire ai visitatori di [redacted] il mondo interiore dell'artista. Gli affetti importanti, il marito Giampaolo, la famiglia, sono raffigurati nei disegni e negli acquerelli, come gli animali: la gatta Azzurra, il bassotto Metita, il segugio Micole. Le opere degli [redacted]e rimandano [redacted] colo[redacted] e vedono la nascita [redacted]gli «assemblages», arazzi che preludono alle opere degli anni Ottanta, come i celebri «miti al femminile» in cui gli strumenti [redacted] del lavoro femminile [redacted] a dignità d'arte: [redacted] e rocchetti per raccontare sulla tela le eroine del mondo classico in versione moderna, Arianna, [redacted]ea, Euridice, Leda, Pasifae. Clemen Parrocchetti narra il duro lavoro [redacted] donna, quello domestico, e riflette con ironia sulla condizione femminile. Nascono da qui le sue creazioni realizzate «pescando» nel cestino da lavoro: la Donna punta-spilli, [redacted] Donna-oggetto.

[redacted] tutto questo universo diviene occasione, per il visitatore, per conoscere un percorso che ha attraversato quasi per intero il Novecento ed [redacted] tuttora vitale. In particolare, emerge l'avanguardia di Clemen Parrocchetti che [redacted] tra i primi artisti a realizzare «assemblaggi» in anni [redacted] il genere [redacted] ancora diffuso.

Il catalogo, edito da Libreria Bocca, vera e propria autobiografia per immagini dell'artista, è curato da Maria Aletti. La mostra, con ingresso libero, resterà aperta fino all'11 settembre; [redacted] Castello di Borgo Adorno soltanto al sabato, dalle 16 alle 19 e la domenica, dalle 10,30 alle 12,30; a Palazzo Spinola, [redacted] da definire. Informazioni [redacted].



Una delle opere della mostra «Il filo di Clemen», esposte in Alta Val [redacted]

I primi tre classificati: Nicola Reina, Emilio La Piana e Stefano Rizzotti

PER I PRIMI CLASSIFICATI IN PALIO 150 GALLINE, OCHE E SALAMI [redacted] CANGURO

# Piastrellista campione di caccia alla zanzara

SAN NAZZARO SESIA

Sedici zanzare abbattute, a mani nude, in dieci minuti: [redacted] la performance che ha perm[redacted] al ventiseienne Nicola Reina [redacted] aggiudicarsi il titolo [redacted] campione italiano 2006 di caccia alla zanzara. Si è portato a casa il primo premio: un pollaio di 150 galline [redacted] 140 giorni, quindi pronte a deporre [redacted]

La singolare sfida, alla quarta edizione, è stata organizzata da Simone Accardo, patron della «Federazione mondiale Antizanzara» di Robbio. Dopo l'esordio a Valle Lomellina, il campionato italiano [redacted] due anni a San Nazzaro Sesia, paese della [redacted] che oltre [redacted] per l'abbazia dei santi Nazario-Celso, già in un paio di occasioni [redacted] oggetto del quesito «Dove viene organizzato il campionato di caccia alla zanzara?» durante i quiz televisivi condotti [redacted] Scotti e Bonolis. [redacted] neocampione fa il piastrellista e confienza: [redacted] posso considerare un veterano - dice Nicola Reina -. Ho partecipato a tutte e quattro le edizioni. Nel 2002 sono riuscito a [redacted] una coppia di struzzi. A casa ho un grosso cortile quindi le 150 galline vinte quest'anno potranno prosperare indisturbate». Per definire il secondo e terzo posto è stata necessaria una «manche» [redacted] spareggio. Piazza d'onore a Emilio La Pia[redacted] Lomellina, al terzo posto Stefano Rizzotti, abitante muratore di San Nazzaro, premiati [redacted] due oche e tre salami di canguro [redacted]

La novarese [redacted] Platè si è classificata al quarto posto. Per il controllo della regolarità della gara c'erano il vigile [redacted] Angelo Malinverni e il sindaco Mauro Crivelli.

L'efficace sorveglianza non ha impedito che ignoti trafugassero dall'auto dell'organizzazione lo scatolone contenente le «zanzabare», per la celebrazione del funerale delle zanzare decedute. [r. lod.]

E' possibile votare la produzione artigianale ritenuta eccellente

# Il miglior gelato della Granda

## *Referendum tra i lettori de La Stampa*

Scientificamente viene definito «preparazione alimentare ottenute [illegible] miscela di ingredienti portata allo stato solido o pastoso mediante congelamento [illegible] contemporanea agitazione». L'ultimo ritrovato [illegible] scienza? No, semplicemente il dolce più [illegible] e consumato del mondo: il gelato.

Pochi sanno che la storia del dessert [illegible] dell'estate [illegible] vecchia [illegible] millenni. In origine [illegible] gelato non [illegible] quello che [illegible] sciamo. Nell'antichità [illegible] miscelavano probabilmente frutta, latte e miele per farne cibo ghiacciato, e addirittura sembra che venga menzionato nella Bibbia. Nell'oriente medievale, si scoprì il modo di congelare i succhi di frutta, [illegible] una tecnica poi appresa e affinata [illegible] siciliani. Ma [illegible] gelato come lo intendiamo oggi è un'invenzione tutta italiana. Molti storici narrano la vicenda di Ruggeri, pollivendolo [illegible] [illegible] a tempo perso, [illegible] avrebbe ripreso [illegible] ricetta del gelato alla metà del [illegible]0 in occasione delle nozze di Caterina de' Medici, cosa che lo trasformò in uno chef di fama internazionale. L'origine italia[illegible] del dolce è riconosciuta ovunque.

Dal punto di vista produttivo e della lavorazione [illegible] varietà [illegible] gelato: quello industriale [illegible] quello artigianale. Il primo è caratterizzato [illegible] fatto di [illegible] prodotto anche [illegible] prima del) [illegible] l'impiego di preparati in polvere e l'aggiunta di additivi come coloranti [illegible] [illegible]. Il secondo [illegible] distingue perché la preparazione implica l'uso di materie prime fresche, ha l'aspetto di una crema morbida e corposa, e viene prodotto in piccole quantità: non contenendo conservanti è facilmente deperibile nel giro di pochi giorni.

Proprio a quest'ultimo [illegible] (Confederazione nazionale artigianato e piccola e media impresa) e Cogart (Cooperative di garanzia artigiana) della provincia di Cuneo, hanno dedicato il referendum «Vota [illegible] tuo gelato preferito» che si svolge da domani fino al 15 settembre. Di cosa si tratta? Mediante [illegible] compilazione [illegible] coupon - solo quelli originali - che troverete pubblicati due o più vo[illegible] sulle pagine de «La Stampa» (il primo [illegible] riportato a fianco), si potrà votare il gelato favorito in tutte le gelaterie della Granda, a partire dai trentanove esercizi che aderiscono ufficialmente all'iniziativa, ma anche in altri non menzionati nell'elenco riportato in questa pagina. Ogni settimana i funzionari del Cna passeranno nelle gelaterie a ritirare i tagliandi con le votazioni. L'autore di quello che risulterà il miglior gelato della zona, sarà poi premiato durante una manifestazione prevista per l'autunno.

«L'iniziativa è molto importante, perché vuole puntare i riflettori su un prodotto, il gelato artigianale, che costituisce la vera vocazione di questa provincia - spiega Patrizia Dalmasso, direttrice provinciale e responsabile Cna e Cogart -, nell'ottica del vero obiettivo che ci prefiggiamo da sempre: la valorizzazione delle tante tipicità del nostro territorio, [illegible] modo particolare quelle legate a vecchi mestieri e tradizioni. L'"eccellenza artigiana" sta infatti diventando un marchio sempre più prestigioso, in quanto viene assegnato dalla giunta regionale esclusivamente alle aziende iscritte agli albi provinciali dell'Artigianato che possiedono i requisiti disciplinari previsti per i vari settori».

Ma i servizi offerti dal Cna [illegible] limitano al mondo dell'artigianato, bensì a tutte le piccole e medie imprese iscritte alla Camera di commercio. Servizi che comprendono gestione aziendale, associazionismo economico, recupero crediti, corsi di formazione professionale, sistemi di certificazione, marketing, ambiente e sicurezza, igiene alimentare, pubblicità (facilitazioni fiscali mediante convenzioni con altre società), [illegible] lenza e assistenza finanziaria, contributi a fondo perduto, crediti agevolati, leasing [illegible] tanto altro ancora.

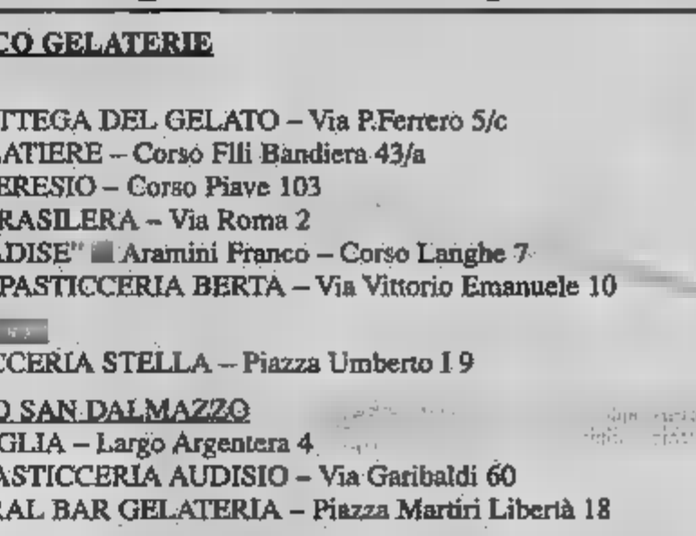
«Puntiamo sempre a rendere competitive le aziende di cui ci occupiamo non solo sul mercato locale e nazionale, ma anche internazionale - continua Paola Dalmasso -. L'internazionalizzazione [illegible] una questione che ci sta particolarmente a [illegible] per questo collaboriamo strettamente con la Camera di commercio di Nizza, di cui sono vice presidente. Il nostro "desk" si trova infatti proprio in Francia. Promuoviamo inoltre l'associazionismo di mestiere e la politica consortile. Collegare il "saper fare" al "conoscere": questo è il nostro [illegible]

Le sedi di zona della Cna - oltre a quella centrale in via Cuneo 52/1 a Borgo san Dalmazzo - sono ad Alba, Sal[illegible] Mondovì, Savigliano e Fossano. E' possibile contattare i numeri 0171268019/266536, inviare un fax allo 0171268261, o visitare [illegible] internet [illegible] com.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
COGART
LA STAMPA

**VOTA IL TUO GELATO**

RITAGLIA IL COUPON SU "LA STAMPA"




REGOLAMENTO:
- I coupon dovranno [illegible] imbucati nelle apposito [illegible] site nelle gelateria aderenti all'iniziativa.
- Non sono valide [illegible] fotocopie.
- Il [illegible] [illegible] gelateria deve [illegible] molto chiaro, altrimenti il [illegible] non sarà [illegible]

**Premia la tradizione artigiana di qualità**

ELENCO GELATERIE

ALBA
LA BOTTEGA DEL GELATO – Via P.Ferrero 5/c
IL GELATIERE – Corso Flli Bandiera 43/a
BAR TERESIO – Corso Piave 103
BAR BRASILERA – Via Roma 2
"PARADISE" [illegible] Aramini Franco – Corso Langhe 7
BAR – PASTICCERIA BERTA – Via Vittorio Emanuele 10

[illegible]
PASTICCERIA STELLA – Piazza Umberto I 9

BORGO SAN DALMAZZO
LA VOGLIA – Largo Argentera 4
BAR PASTICCERIA AUDISIO – Via Garibaldi 60
CENTRAL BAR GELATERIA – Piazza Martiri Libertà 18

BRA
GELATERIA GIANDUIA – Via Cavour [illegible]
[illegible] BAR CHIOSCO – Piazza Roma 35
BAR PASTICCERIA ARPINO – Via Cavour 36
CAFFE' POSTA – Via Cavour 28
BAR PASTICCERIA F.LLI MISCIA – Via Cavour 9

CENTALLO
PICCHIO ROSSO – Via Caterina Benso 8 – Roata Chiusani

CUNEO
BAR GELATERIA LIGURE – Corso Dante 31
BAR GELATERIA DANTE – Corso Dante 37
BAR GELATERIA ELIO – Corso Vittorio Emanuele [illegible] 2
BAR CORSO – Corso Nizza 16
BAR RONDO' – Corso Garibaldi [illegible]
CAFFE' BRUNO – Via Roma 28
CAFFETTERIA 800 – Via Roma 53/B
GELATERIA STRACCIATELLA – presso Centro Commerciale AUCHAN

[illegible]
CONTE REMO – Via Montemale 1/B
GELATERIA MON DESIR – Via IV Novembre 20

FOSSANO
BAR GELATERIA MASUCCI – Via Roma 90
GELATERIA MARBELLA – Corso Emanuele Filiberto 14/A
BAR GELATERIA ROMA – Via Roma 97

REVELLO
BAR GELATERIA EXCALIBUR – Piazza Cesare Battisti 2
PASTICCERIA DEL VIALE – Viale Umberto I 19

[illegible]
GELATERIA LOREANA – Via Silvio Pellico 7
"IL CONO" GELATERIA – Piazza Garibaldi 19
CREMERIA DELL'ERBA – Piazza Risorgimento 31/32

SAVIGLIANO
AL BUON GELATO – Via Torino 34
ROMA [illegible] BAR – Corso Roma 6

SOMMARIVA DEL BOSCO
STRUMIA "IL TROVAROBE" DI COSE [illegible] – Via Vittorio Emanuele

VENASCA
GELATERIA ALPINA – Via Provinciale 8

VERNANTE
[illegible] "CHOCOLAT" – Via Cavour 519

CNA Associazione Provinciale di Cuneo - Cogart CNA
Via Cuneo, [illegible] - Borgo San Dalmazzo - Tel.: 0171/265536 - [illegible] 0171/268261
www.cnacuneo.com

RETECASA
www.retecasabordighera.it

LA STAMPA
PAGINA 41 DOMENICA 31 LUGLIO 2005

# IMPERIA
## E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALBERI 10. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA DON ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900 FAX 0183 272962. SANREMO CORSO MOMBELLO 16. TELEFONO 0184 504651. FAX 0184 542780

MUTUI DIME
Tassi a partire dal 2,9%
Mutuo acquisto-ristrutturazione casa
Credito personale - Nessuna spesa iniziale
Preventivi gratuiti
Tel. 0184 269371
Cell. 393-0631600
e-mail: bordighera@mutuitime.it
www.mutuitime.com

## Autofiori, 10 km di coda verso il confine

In occasione dell'esodo dei vacanzieri di ieri la colonna di auto in attesa di superare la barriera autostradale di Ventimiglia ha raggiunto la lunghezza record di dieci chilometri (nella foto). E' accaduto intorno a mezzogiorno, complice un lieve tamponamento avvenuto in prossimità del casello di Bordighera (che per qualche tempo è stato chiuso). I rallentamenti, nonostante il piano adottato dall'Autostrada dei Fiori, sono proseguiti per tutta la giornata con una media di un'ora di attesa per riuscire ad attraversare il confine. Anche ieri sera la centrale operativa di Imperia segnalava rallentamenti e colonna tra Bordighera e il confine. La situazione dovrebbe migliorare con la giornata di oggi ma il transito sarà comunque sostenuto fino a domani. Proprio a causa del traffico intenso e della lunga colonna di mezzi che si è formata, è stato fatta scattare il piano predisposto dalla Prefettura in accordo con il 118 e la Polizia stradale. La centrale operativa diretta dal dottor Stefano Ferlito, ha così inviato sull'autostrada cinque ambulanze provenienti da Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia, naturalmente a scopo precauzionale: si temeva che potessero verificarsi malori dovuti alla permanenza in auto a causa del caldo. Per fortuna, in nessun caso si è reso necessario il soccorso dei militi. Dall'autostrada alle strade di montagna. Ieri pomeriggio a Colle di Nava una donna si è sentita male. I medici del 118 vista la zona impervia hanno chiesto l'intervento dell'elicottero che da Genova si è alzato in volo e ha raggiunto il posto in poco meno di 20 minuti. Per fortuna, nel frattempo, la donna si è ripresa ed è stata portata a Imperia in ambulanza. [g. ga.]

IL SACERDOTE HA RITIRATO DALLA BANCA I SOLDI CHE CUSTODIVA. LA CURIA DICHIARA PERÒ CHE IL VESCOVO ERA A CONOSCENZA DELLA SUA RINUNCIA E L'AVEVA ACCETTATA

# A Pairola è «scomparso» il parroco

## Don Alfonso se n'è andato con la cassa della parrocchia

**la storia**
Enrico Ferrari

E' «SCOMPARSO» un paio di settimane fa. Molti non se ne sono neppure accorti, visto che in paese non era mai stato troppo presente in oltre un anno alla guida della parrocchia di Pairola, frazione di San Bartolomeo. Don Alfonso Parente ha ritirato da una banca del Golfo dianese i soldi che amministrava per conto della sua ex parrocchia e se n'è tornato silenziosamente a casa. Assieme a una donna che frequentava già da un po' di tempo, mormorano i più maligni: ma si sa che nei paesi ne dicono di tutti i colori. Di sicuro, ora è necessario un nuovo parroco, un po' più stabile del precedente.

Abbiamo provato a chiamarlo sul telefonino: ha risposto una voce di uomo e subito ha messo giù. Al secondo tentativo ha risposto una voce di donna, che ha detto: «Questo numero non è più di Padre Alfonso».

Per chiarire questo simpatico mistero estivo abbiamo provato a fare qualche domanda al sacrestano, Luigi Giordano: «Se n'è andato all'improvviso. Ha preso i soldi delle elemosine, visto che i conti li teneva lui, e ha lasciato in sacrestia le chiavi. Come sacerdote ora abbiamo in via provvisoria don Guido di Diano. E' un bel problema». Si dice che lasci anche alcuni debiti.

Anche altri religiosi della zona sono stati colti in contropiede. Commenta don Antonello Dani, parroco di Piani a Imperia: «Per diversi giorni l'ho chiamato al telefono e non l'ho trovato. Domenica scorsa sono passato in parrocchia e mi hanno comunicato che non c'era più. Peccato, perché avevo in progetto di fargli dir messa in tedesco per i turisti: il progetto doveva decollare proprio per l'estate».

Il parroco di San Bartolomeo, don Renato Elena, nega che esistano «misteri» dietro la vicenda: «Non c'è nulla di strano. Non era incardinato nella nostra diocesi, ma soltanto di passaggio. E'rimasto per un certo periodo, poi ha deciso di andarsene. Durante l'estate il vescovo non può decidere cambiamenti, in autunno si saprà chi lo sostituirà definitivamente».

Don Alfonso Parente se n'è andato

Il vicario generale della Diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Giorgio Brancaleoni, parla di decisione regolarmente comunicata: «Se n'è andato per i suoi motivi, è tornato a casa. Come sacerdote non aveva un incarico fisso e il vescovo ha accettato la sua rinuncia».

Peccato, però, che a mancare fossero proprio le comunicazioni con i suoi ex parrocchiani: più volte nella frazione si sono lamentati della sua assenza e dalla difficoltà a rintracciarlo. Diverse persone non lo conoscevano neppure. Il sindaco Adriano Ragni è comunque diplomatico: «Su questa vicenda non ho niente da dire, anche perché ritengo che non sia di competenza dell'amministrazione. Se ci sono problemi la Curia provvederà a risolverli. La nostra comunità ha bisogno di essere assistita e monsignor Mario Oliveri deciderà per il meglio».

Va un po' meglio dal punto di vista degli interventi: il campanile della chiesa di Nostra Signora della Neve a Pairola è stato di recente sottoposto a opere di restauro. Tutto è pronto. Manca soltanto il parroco.

La parrocchia di Nostra Signora della Neve in frazione Pairola a S. Bartolomeo

**NEL 2000 AVEVA ANCHE CANTATO A SANREMO**

### Era un prete «chiacchierato»

Don Alfonso Parente era un prete «chiacchierato». La cronaca si era occupata di lui nel 2000, in occasione della sua esibizione al Festival di Sanremo come frate cappuccino (unico e solo religioso in gara, visto che il famoso «Fra» Cionfoli non era un vero frate). Aveva suscitato scalpore il fatto che avesse dichiarato un'età diversa dalla sua per partecipare alla sezione Giovani nonostante fosse «fuori quota». Due anni più tardi aveva dovuto affrontare guai giudiziari nell'ambito dell'inchiesta della Guardia di Finanza sulle truffe in nome di Padre Pio, quale presidente onorario della Associazione «Padre Pio con i bambini». In quell'occasione aveva dichiarato di essere stato lui stesso vittima di un raggiro. [e. f.]

A DIANO MARINA ALCUNI GESTORI RISCHIANO LA DENUNCIA PER OCCUPAZIONE NON AUTORIZZATA DELL'AREA DEMANIALE

# Spiagge sotto tiro, sequestrati sdraio e lettini

## Controlli di Guardia costiera e carabinieri per far rispettare gli orari dei noleggi

**Maurizio Tagliano**
DIANO MARINA

Lettini e sdraio sequestrati, denunce e verbali per gestori di spiagge e di chioschi-bar. Venerdì mattina sul litorale dianese sono scattati controlli minuziosi da parte della Capitaneria di porto e dei carabinieri.

Il «blitz» è scattato alle 7 alla spiaggia libera «Sotto il sole», all'altezza del semaforo all'incrocio tra l'Aurelia e viale Matteotti. Gli uomini della Capitaneria di porto hanno sequestrato 36 lettini e 14 sdraio, piazzati sull'arenile al di fuori dell'orario consentito. L'attrezzatura in dotazione alla spiaggia, infatti, può essere noleggiata solo dalle 8 alle 19. A finire nei guai è stato Alessandro Bracco, che ha in concessione l'arenile. Per lui è scattata la denuncia per occupazione non autorizzata dell'area demaniale marittima. «E' vero: lettini e sdraio li ho messi a disposizione prima delle 8, per fare un favore ai numerosi anziani che vengono da me all'alba. I controlli mi hanno punito. E così, per far fronte alla grande richiesta del weekend ho dovuto far arrivare altri lettini e altre sdraio», dice Alessandro Bracco, che gestisce una spiaggia libera solitamente presa d'assalto ogni giorno da centinaia e centinaia di turisti. Controlli accurati anche nel vicino stabilimento balneare, i bagni Lido Scogliera. I carabinieri della motovedetta avrebbero contestato al gestore del chiosco-bar, Franco Rossi, un abbigliamento non consono alle normative vigenti.

«Secondo loro dovevo indossare un cappello, un grembiule e pantaloncini corti - dice Franco Rossi, che lavora sia al bar che nella piccola cucina adiacente - hanno elevato un verbale di cui ancora non conosco l'importo. Mi hanno detto che sarà notificato nei prossimi giorni. In venticinque anni di attività nei bar degli stabilimenti balneari, è la prima volta che mi viene contestata una simile irregolarità».

La spiaggia libera «Sotto il sole» dove sono stati sequestrati i lettini e le sdraio

EDUCAZIONE STRADALE

### A Diano oggi «Le vacanze con i fiocchi»

DIANO MARINA. Opuscoli, adesivi, e per chi lo vuole anche il test per misurare il livello alcolimetrico: prosegue questa sera sulla passeggiata a mare la campagna di educazione stradale «Vacanze coi fiocchi. Dài un passaggio alla sicurezza». L'iniziativa, promossa a livello nazionale dall'Automobil Club Italiano, anche quest'estate fa tappa a Diano Marina grazie alla fattiva collaborazione della polizia municipale coordinata dalla comandante Daniela Bozzano. I vigili urbani distribuiranno adesivi e libretti che dispensano consigli a chi vuole mettersi in viaggio rispettando le norme di sicurezza. [m. t.]

Diretto da Portosole - gradita la prenotazione

Ristorante da Giannino
DA GIANNINO
si è trasferito presso la residenza estiva
Piscina Pagoda Mediterranée
★★★★★
Anna vi aspetta con la sua cucina di qualità
★★★★★
Altre sorprese dopo.....
SANREMO - C.so Cavallotti 76 - Tel. 320.0737678

### Il debutto venerdì con il mago Pino De Rose, Bryan e Mirko Menegatti

# A Isolabona è protagonista la magia

## *Festival il 5 e 6 agosto nel Castello dei Doria*

ISOLABONA

A Isolabona va in scena la quarta edizione del Festival internazionale della magia, in programma il 5 e 6 agosto prossimi al Castello dei Doria, la cornice ideale per la manifestazione. L'organizzazione e gli allestimenti tecnici e scenografici sono curati dalla Vama Service, con la direzione artistica di Isabella Blengini. Il tutto con il sostegno del Comune e il patrocinio di Provincia, Comunità Montana Intemelia e Regione Liguria.

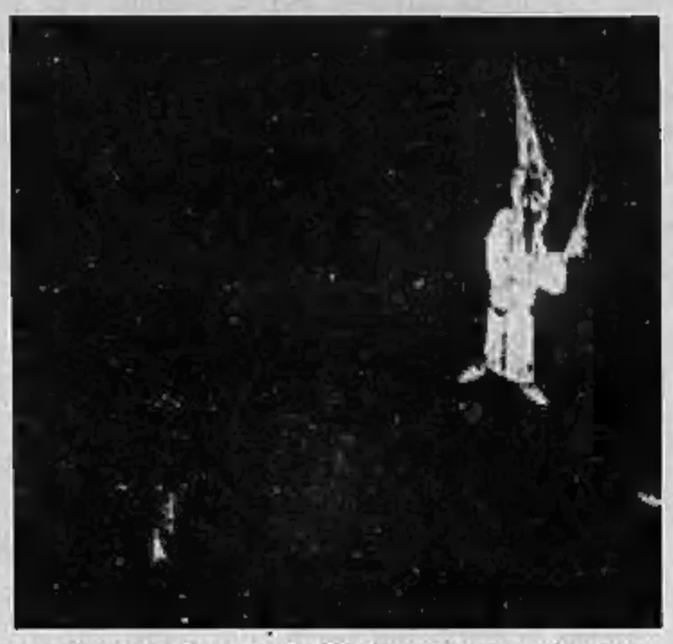
«E' magia ogni cosa che alletta e avvince i nostri sensi...» è lo slogan della rassegna. «Dagli antichi egizi sino al Medioevo - spiegano gli organizzatori - c'è stata un'escalation di maghi e stregoni, di giocolatori alle corti dei Re diventati prestigiatori ai nostri giorni. E' nata così la magia come arte», pertanto nella quarta edizione del Festival Internazionale della Magia che si svolge nello splendido scenario del Castello dei Doria, se ne vogliono evidenziare tutti gli aspetti, dalla manipolazione dei giochi di prestigio all'illusionismo, alla magia comica, futuristica e fiabesca, con una rassegna di artisti e ospiti internazionali che si esibiranno in due serate dedicate totalmente alla magia».

Il primo appuntamento è fissato per le 21,30 di venerdì 5 agosto: tre i protagonisti. Il primo è Mago Pino De Rose, che ha iniziato a interessarsi di magia e prestidigitazione fin dall'età di 11 anni. A 15 anni ha poi avuto la fortuna di conoscere Alberto Sitta, allora presidente del Club Magico Italiano, e «padre» di tutti i prestigiatori italiani. Si è specializzato in Mentalismo, Micromagia e Cabaret Magico. Ha partecipato a trasmissioni televisive come «Domenica in» con Pippo Baudo nel '91/'92 e «Buona Domenica» con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci nel '95/'96. De Rose è anche il presentatore ufficiale delle due serate al Castello dei Doria.

Si esibirà poi Mago Bryan, esperto di magia fiabesca nei panni del grande Mago Merlino, che lui trasforma in «Mago Merluzzo». Nel suo spettacolo di magia comica coinvolge il pubblico, spiega quali sono le cose essenziali per diventare mago, anche senza frequentare la scuola di Harry Potter. Strani personaggi e simpatici animali prendono parte all'intero spettacolo e nel finale la grande sorpresa...

Infine, nella prima serata, Mago Mirko Menegatti protagonista di magia classica (numero con colombe). E' un manipolatore eccezionale con specifica competenza nei giochi con le tortore riguardo alle quali ha una grande passione. E' stato invitato a partecipare a Las Vegas in uno spettacolo di Gran Galà con i migliori prestigiatori del mondo in rappresentanza dell'Italia. Il suo spettacolo è considerato uno dei cinque numeri più belli al mondo, vincitore di un'edizione della trasmissione «Fantastico». Il suo è uno spettacolo denso di poesia e stupore.

Sabato 6, sempre alle 21,30, il programma si aprirà con Mago Tino Fimiani: un gustoso cocktail di piccole e grandi illusioni comiche, pantomime, battute e improvvisazione. Fimiani probabilmente uscito da una valigia, forse la stessa che si porta dietro e che contiene puparzzi strampalati e oggetti strani e indefinibili, appare come in un sogno: capace di dar voce a cose inanimate, di ridestare oggetti senza vita facendoli addirittura librare nell'aria, un illusionista capace di incantare perfino se stesso. Che si è imposto all'attenzione del pubblico nazionale in alcune importanti trasmissioni televisive sulle reti Rai, Mediaset e su Odeon Tv. ha partecipato anche al film «Jango Zone». Poi Mago Mattiolo in «Wings Illusion», grandi illusioni e spettacolari numeri con Ara e Cacatua. E chiuderà il programma proprio il Mago Pino De Rose, con uno spettacolo «per chi vuol sapere di più sui misteri della mente». Dalla telepatia alla chiaroveggenza, dalla piegatura dei metalli con la sola forza del pensiero alle percezioni extrasensoriali e alla psicometria.



Uno scorcio suggestivo del Castello dei Doria che ospiterà la manifestazione

UN EVENTO ORGANIZZATO DA «VAMA SERVICE»

### Biglietti anche in abbonamento

Il costo del biglietto per il quarto Festival internazionale della magia di Isolabona è di 8 euro. Ma c'è la possibilità di risparmiare ricorrendo alla formula dell'abbonamento: 15 euro per le due serate. Che si preannunciano ricche di affascinanti atmosfere. D'altronde, la stessa Amministrazione comunale sottolinea che «il Castello dei Doria con la sua magica atmosfera, il giusto connubio tra ombre, favola e mistero, è il luogo ideale per ospitare anche questa edizione del Festival». Un nuovo appuntamento della rassegna curata da Vama Service che è stato «fortemente sostenuto dall'Amministrazione, al fine di valorizzare il paese e spingerlo, grazie anche agli altri spettacoli estivi organizzati nel paese e alle altre iniziative più concrete in fase di realizzazione, verso una rinascita a livello d'immagine, architettonica e demografica». L'Amministrazione vuole così estendere un ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto e contribuito alla riuscita dell'evento». Il Castello dei Doria rappresenta sicuramente il luogo migliore per proporre spettacoli di magia. «Le ombre scure e misteriose degli artisti - è la descrizione che già negli anni scorsi annunciava la manifestazione -, il fantasma del barbagianni, da sempre padrone del Castello, aleggia sulle mura in pietra e vigila attento dalla torre, la luna attraverso la sua luce diffonde un tiepido senso di paura, di stupore che avvolge l'area intorno di mistero tipici del nostro entroterra». E' lo stesso Castello che, fino a ieri sera, ha ospitato un altro evento importante dell'estate di Isolabona, il Festival internazionale delle arpe.

### I volatili, Ara e Cacatua, interagiscono con il pubbico. Al suo fianco la moglie Luana

# Mattiolo, maestro delle grandi illusioni

## *Dopo delfini e felini ora va in scena con i pappagalli*

ISOLABONA

Il Mago Mattiolo è forse il protagonista più atteso del Festival internazionale della magia a Isolabona. Ha vinto la «Bacchetta Magica d'argento», nel 1986 si è aggiudicato il primo premio di Stresa e nel 1987 il Gran Prix d'Austria. E' stato il primo artista italiano a pubblicare un suo effetto sulla prestigiosa rivista americana Apocalypsa, rivista «cult» dei virtuosi di prestigiazione di tutto il mondo. Vanta inoltre numerosi articoli su riviste magiche internazionali.

Divenuto professionista, si è dedicato ai delfini per alcuni anni lavorando come prestigiatore nei delfinari. Celebre la sua apparizione a «Domenica in» in diretta dal delfinario di Riccione dove, ammanettato e incatenato dalle forze dell'ordine e lanciato in acqua, veniva liberato dai delfini.

Altra vera passione di Gianni Mattiolo sono i felini (tigri) e i pappagalli Ara e Cacadua, dei quali si occupa da moltissimi anni, dedicando tutta la sua energia fisica e patrimoniale alla salvaguardia e al benessere degli esemplari nati in cattività. Il suo spettacolo «Wings Illusion» è strabiliante, porta in scena quattro pappagalli Ara e Cacatua che interagiscono con lui e con il pubblico, per poi scomparire magicamente. Durante il suo show è accompagnato dalla moglie Luana, con la quale è in grado di strabiliare il pubblico con grandi illusioni.

Di rilievo anche il curriculum del Mago Tino Fimiani che dal '94 a oggi ha partecipato a numerose trasmissioni televisive: «Re Mago» (Raiuno), Cosa fa Zu-Zu» (Tmc), «Sotto a chi tocca» (Canale 5), «Sette per uno» (Raiuno), «La vita è un casino» (Odeon Tv), «Bravo grazie» (Raitre), «Zelig Circus-Zelig Off» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5).

Interessante pure il doppio ruolo del Mago Pino De Rose: presentatore delle due serate al Castello dei Doria e a sua volta protagonista con un'esibizione basata soprattutto sul mentalismo.

Il Mago Mattiolo in scena con i pappagalli Ara e Cacatua


GAJAUDO

Vini e Prodotti Tipici della Riviera dei Fiori

Strada Provinciale n° 7 • Località Bunda
18030 Isolabona (Im)
Tel. e Fax 0184 . 20.80.95
info@cantinagajaudo.com • www.cantinagajaudo.com
ITALIA

FerreroLegno
ALBINI & FONTANOT
Henry glass
CSTRE
TRE-P TRE-PIÙ
BRISTRAL

Uffici ed esposizione:
via V. Emanuele, 346/348
BORDIGHERA
Tel. 0184.251.730 - Fax 0184.255.804
www.danielelanzoni.com - e-mail: info@danielelanzoni.com

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
Riscaldamento e Condizionamento
Installazione e manutenzione impianti
Contabilizzazione calore - Telegestione
AGENZIA UNICA PROVINCIA DI IMPERIA
SIEMENS Landis & Staefa Division
RIELLO
CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI
Numero Verde 800-211999

Vecchio Forno
Pizzeria con forno a legna
Specialità liguri
CHIUSURA INVERNALE
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ
18035 Isolabona (Im) - via Roma, 53
tel. 0184 20.81.87

Isolabona
Calendario Eventi 2005

31 luglio: "Pane, Olio e Sale - V° Concorso Olio DOP Extra Vergine d'Oliva
05-06 agosto: Festival Internazionale della Magia
09 agosto: Teatro nel Castello - Compagnia Stabile Città di Bordighera
19 agosto: Teatro nel Castello - Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna
03 settembre: tradizionale Festa "Da a Funtana"
17-18 e 24 dicembre: V° edizione degli "Antichi Mestieri"

VIA MARTIRI DELLA DEPORTAZIONE

## Ladri-teppisti in azione danneggiate due auto

■ Ladri-teppisti in azione l'altra notte in via Martiri della deportazione nel quartiere di Lavagnola. Hanno preso di mira due macchine, una Fiat Panda e una Fiat Tipo, di proprietà rispettivamente di D.F., 71 anni, e M.G., di 55. I «soliti ignoti» hanno bucato il serbatoio della benzina delle due auto per rubare il carburante. Il raid è stato scoperto il mattino dopo e denunciato alla polizia che si sta ora occupando delle indagini del caso. [c. v.]

INTERVENTO DELL'ENTE SCUOLA EDILE

## Restaurato palazzo nel centro di Sassello

■ Ritorna a splendere la facciata di un palazzo situato in via Dania, accanto al municipio, nel centro storico di Sassello. La facciata è stata restaurata dai 12 partecipanti al corso professionale promosso dal Comune e dall'Ente scuola edile di Savona. Artigiani, muratori, decoratori, tecnici ed istruttori hanno lavorato nel «cantiere-scuola» dal 15 luglio. La giornata è dedicata ad alcuni incontri-dibattito nel centro storico di Sassello. [m. pi.]

GIUDICATO INSUFFICIENTE IL PIANO ASL CON 12 NUOVI INFERMIERI

L'ospedale San Paolo

## S. Paolo, sindacati e Rsu chiedono nuovi assunti

■ Dopo aver bloccato l'accorpamento tra Oculistica e Chirurgia della Mano per il mese di agosto, proposto dalla direzione sanitaria per razionalizzare le risorse umane, i sindacati del settore sanità hanno rilanciato la richiesta di nuove assunzioni sostenendo che «è assolutamente insufficiente il piano di assunzioni programmato dall'Asl e che prevede solo 12 infermieri di ruolo e 5 incaricati a fronte di 54 posti vacanti per malattie, gravidanze e pensionamenti». [p. p.]

PER IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE

## Caso Metalmetron Incontro con i sindacati

■ Il vicesindaco reggente Franco Lirosi ha convocato per domani alle 15,30 in Comune un vertice con i sindacati e le associazioni di categoria per la stipula del protocollo d'intesa per il nuovo centro commerciale che verrà realizzato alla Metalmetron. Si tratta di sottoscrivere accordi che dovrebbero tutelare i lavoratori ma anche i negozianti della città rispetto all'apertura della struttura commerciale di via Stalingrado. [e. b.]

SUL MARCIAPIEDE E' STATA IMPROVVISATA UNA FONTANA PER CONSENTIRE IL RIFORNIMENTO IDRICO DI ALLOGGI E NEGOZI

# Il palazzo con 33 famiglie ancora senz'acqua

## Disagi in via Eroine della Resistenza

**Ermanno Branca**
SAVONA

La «macchina del tempo» ha catapultato 33 famiglie che abitano al civico 3 di via Eroine della Resistenza indietro di cento anni. Da due giorni dai rubinetti degli appartamenti non esce una goccia d'acqua e gli abitanti del grande palazzo che si trova in pieno centro sono costretti ad attingere l'acqua da un pozzetto improvvisato come si faceva all'inizio del secolo scorso nelle cascine. Una situazione paradossale, provocata da un guasto alla tubatura dell'acqua ma soprattutto dai cattivi rapporti condominiali. Per accedere al tubo rotto, infatti, sarebbe necessario entrare in un'autorimessa ed effettuare un nuovo collegamento della colonna montante del palazzo. Il proprietario però non ha dato il benestare all'accesso ai locali e così non è stato possibile realizzare il nuovo allacciamento per l'acqua.

Dalla sera del 28 luglio gli abitanti dello stabile sono rimasti all'asciutto, oltretutto con temperature in ascesa e disagi sempre più pesanti. Da mezzanotte i proprietari degli alloggi hanno cominciato a tempestare di telefonate l'amministratrice del condominio, Marina Blengeri, che ha fatto il possibile per risolvere la situazione, saltando anche un paio di pranzi. «Ho chiesto l'intervento di carabinieri, Comune e vigili urbani - spiega l'amministratrice -. Abbiamo presentato anche un esposto alla magistratura perchè oltre ai formidabili disagi a cui vanno incontro gli abitanti, nel palazzo ci sono due attività commerciali che di fatto hanno dovuto sospendere il lavoro. Nessuno è stato in grado di intervenire perchè non essendo stato commesso un reato, non c'era motivo di violare la proprietà».

La lavanderia «Elena» venerdì ha potuto lavorare facendo rifornimento con bottiglie di acqua minerale, mentre alla palestra Supergym di fatto l'attività è sospesa: «Come volete che faccia la gente a venirsi ad allenare con questo caldo senza poter fare la doccia - protesta il titolare Luca Mondello -. Speriamo che i lavori vengano effettuati al più presto perchè da questa situazione stiamo subendo danni ingenti».

Venerdì in tarda serata l'amministratrice del condominio è riuscita almeno a realizzare l'impianto provvisorio che consente agli abitanti del palazzo di procurarsi l'acqua. E così è cominciato il «pellegrinaggio» delle 33 famiglie alla fonte. Un continuo andirivieni con bottiglie, pentole, borracce, contenitori di plastica e secchi. La fontana improvvisata è diventata anche il naturale luogo di riunione. Attingendo l'acqua alla fonte, gli abitanti hanno socializzato come accadeva un tempo alla massaie, solo che il crescente disagio di non poter utilizzare i servizi igienici o di non poter cucinare, ha creato un clima di crescente esasperazione. In serata l'ambiente si era talmente surriscaldato che persino l'amministratrice del condominio che per tutto il giorno aveva combattuto in prima fila a fianco dei condomini, ha dovuto battere in ritirata: «Qualcuno che era uscito di casa al mattino ed era rientrato alla sera sperando che il problema fosse risolto, quando ha trovato i rubinetti asciutti, mi ha accusato di non aver fatto nulla. E' bello e che io avevo anche saltato i pasti pur di risolvere la situazione».

Ora i condomini attendono un provvedimento d'urgenza del giudice che autorizzi l'accesso all'autorimessa in modo da poter realizzare il nuovo allaccio per il rifornimento idrico. Certo che prima che arrivi il provvedimento e che vengano realizzati i lavori, passerà anche qualche giorno.

Il culturista Luca Mondello attinge l'acqua al pozzetto improvvisato per poter rifornire la palestra Supergym

CONTESTATE LE SCELTE URBANISTICHE E IL METODO PER INDIVIDUARE IL CANDIDATO

# La sinistra ds vuole novità

## Critiche alla giunta e messaggi a Rifondazione

SAVONA

Mentre i vertici dei ds sono in vacanza, non si spegne il fermento politico in vista delle Comunali. La sinistra del partito critica aspramente il modo in cui è stata condotta la vicenda delle candidature, Rifondazione e i cattolici di sinistra meditano sulla possibilità di una lista autonoma, mentre fioriscono le liste civiche con aspiranti candidati anche dell'area del centrodestra.

La sinistra ds (Ferrando e Urbani i capofila) sottolinea: «Il ritiro di Berruti rappresenta una sconfitta per Martino e Lunardon ed evidenzia la necessità di ripartire da zero. Infatti nessun candidato pare per ora avere il sopravvento sugli altri per autorevolezza. Occorre dare un deciso segnale di rinnovamento rispetto alla giunta uscente che è criticabile soprattutto per le scelte urbanistiche. Inoltre occorre guardare con attenzione alle novità del quadro politico». L'apertura a Rifondazione è esplicita ma dall'estrema sinistra il malessere aumenta. Si susseguono le riunioni fra cattolici, comunisti, ambientalisti, esponenti della «Lista dei 38», associazionismo. Le proposte variano dalla richiesta di elezioni primarie alla presentazione di una lista autonoma che consentirebbe di portare una voce di dissenso in Consiglio. Osserva il politologo Franco Astengo: «Il livello di critica formulato a sinistra nei confronti dell'amministrazione uscente è molto forte. Ora si tratta di vedere se il dissenso verrà portato alle logiche conseguenze, tanto più che le voci insistenti sugli esodi dal centrodestra verso il centrosinistra corrono il rischio di far perdere peso e sostanza a Rifondazione comunista. C'è il rischio che in caso di alleanza con il centrosinistra Rifondazione non sia determinante». [e. b.]

INIZIATIVA DELLA MARGHERITA

## Comitati «Ulivisti per Prodi»

■ Nascono i comitati «Ulivisti per Prodi presidente». Per promuovere la candidatura in vista delle Politiche del 2006 il coordinamento «Democrazia è libertà» della Margherita nelle prossime settimane definirà con i partiti della coalizione il programma delle iniziative promozionali in vista delle «primarie» che si svolgeranno a ottobre. «Tutti coloro che condividono la proposta per dare all'Italia un governo serio e responsabile, possono sostenere l'iniziativa dando la loro disponibilità, l'appoggio e il consenso alle nostre strutture periferiche come circoli e convenzioni comunali, oppure lasciando un messaggio alla segreteria telefonica del partito (019/854566) in modo da poter essere poi contattati dagli incaricati della Margherita». La macchina elettorale si sta mettendo in moto. [e. b.]

ELETTO DALL'ASSEMBLEA DEI PICCOLI IMPRENDITORI

# Roberto Minerdo presidente Confapi

SAVONA

Roberto Minerdo è il nuovo presidente regionale di Confapi, l'associazione delle piccole e medie imprese. L'assemblea che si è svolta il 28 luglio a Genova ha eletto il consiglio direttivco formato da Pierluigi d'Angelo, Antonio Fabbri, Giuseppe Giacco, Riccardia Giordano, Vito Mangano, Elisabetta Marchioro, Giuseppe Meringolo, Roberto Minerdo, Andrea Musso, Giovanni Robertelli. Al termine dell'assemblea, si è arrivati all'elezione del savonese Roberto Minerdo, 44 anni, titolare del Consorzio Alisei che svolge attività a Savona e Milano. Già presidente di società miste pubblico-private, Minerdo lo scorso maggio era stato eletto vicepresidente di NordOvest imprese. Il neo presidente di Confapi per la Liguria ha esordito sottolineando l'importanza di un'associazione che valica i confini provinciali e regionali: «In questo modo si è realmente più vicini alle concrete esigenze degli imprenditori. Infatti oggi possiamo fare conto su una massa critica di imprese aderenti a questo sistema che si quantifica nell'ordine del migliaio di attività».

Roberto Minerdo di Confapi

Il consiglio ha inoltre eletto vicepresidente Andrea Musso ed Elisabetta Marchioro vicepresidente tesoriere. I consiglieri Silvio e Zotti sono entrati a far parte del Consiglio generale di NordOvest imprese. [e. b.]

## in breve

■ **YACHT IN AVARIA DAVANTI AL PORTO**
Intervento della motovedetta 863 della Capitaneria per portare i soccorsi all'equipaggio di uno yacht battente bandiera francese che andava alla deriva a causa di un'avaria ai motori, a circa tredici miglia al largo del porto di Savona. L'imbarcazione che aveva a bordo tre persone è stata trainata nella vecchia darsena.

■ **A GIUSVALLA SCAMBI CULTURALI**
Giusvalla incontra la valle d'Aosta e la Sardegna. Oggi è di scena la seconda edizione della manifestazione «Giusvalla incontra le regioni». Dalle ore 10, in programma scambi culturali, mostra artigianale, mercato e degustazione prodotti tipici enogastronomici sardi, valdostani e liguri. La manifestazione è curata dall'associazione «U Zafràn» in collaborazione con il Comune e le Categorie commerciali. [m. pi.]

■ **ALBISOLA, CARTONE RACCOLTO A DOMICILIO**
Aumenterà di 6 punti percentuale la raccolta differenziata ad Albisola Superiore. Nel 2004 la selezione del materiale riciclabile è stata pari al 16,2 per cento. Obiettivo per l'anno in corso, secondo l'assessore comunale all'Ambiente Mario Verzoso, è quello di raggiungere almeno il 22%. Tra le iniziative intraprese per ottenere il traguardo, la raccolta del cartone «porta a porta» per i negozi e la sistemazione dell'isola ecologica destinata al conferimento di rifiuti ingombranti. [m. pi.]

■ **ESERCITAZIONE NEL MARE DI CELLE**
Ha richiamato l'attenzione di centinaia di bagnanti l'esercitazione dimostrativa di soccorso in mare che si è svolta ieri pomeriggio all'altezza del «pennello» della spiaggia di Celle Ligure. Sono intervenuti, in unico coordinamento, i vigili del fuoco, con unità specializzate a bordo degli scooter d'acqua, i militi della Croce Rosa e gli agenti della polizia municipale di Celle, i militari della Capitaneria di porto. [m. pi.]

## in città e fuori

**QUILIANO**
Ecco la festa patronale

Proseguono a Quiliano i festeggiamenti patronali in onore della Madonna degli Angeli. Domani è in programa la festa dedicata ai bambini (inizio alle ore 20,45) con la processione e la consacrazione alla Madonna con il lancio in cielo dei palloncini. Martedì, oltre agli appuntamenti con le funzioni religiose, alle 20,30 Santa Messa solenne con la partecipazione del Coro polifonico «Concerto armonico», diretto dal maestro Angelo Mulé. Alle 21,30 concerto della banda Forzano

## NECROLOGIE

**RINGRAZIAMENTI**

Il
DOTTOR
**Tomaso Balestri**
ha esercitato la sua professione con grande competenza ed umanità, lasciando una eredità di gratitudine e di affetti che lo ha accompagnato fino alla sua ultima dimora. A tutti coloro che, nel triste momento della sua scomparsa, hanno manifestato la loro partecipazione, la moglie porge un caldo ringraziamento in memoria del caro scomparso.
— Savona, 31 luglio 2005.

## numeri utili

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)**

*Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):* Telefono numero verde **800.556.886.**

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
*Alla Torretta*, , via Paleocapa 3 tel. 019.851669.
*Delle Erbe*, , via Corsi, tel. 824919
*Di Legino*, via Sova, tel. 862025.
**Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalle farmacie:** *Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019.827.202 e *Sestrone*, via Paleocapa 147, tel. 019.829.803
Sono inoltre reperibili:
**VALBORMIDA**
**CAIRO:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855. (per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033).
**MILLESIMO:** *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 019.564017.
**CALIZZANO:** *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019/79800 338/9332468.
**VADESE**
**QUILIANO:** *Comunale*: via Roma 55, telefono 019.887329.
**VADO:** *Mazzarini*; via Aurelia 136, telefono 019.880231.
**VEZZI PORTIO:** *San Giorgio*, via Spotorno 19, tel. 019.742166
**FINALESE**
**PIETRA LIGURE:** *Soccorso*, via Battisti, tel. 019/616732
(Per il nott. Loano San Giovanni, via Garibaldi 151, telefono 677171 per il comprr. da Borghetto a Verigotti).
**FINALE LIGURE:** *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019.690623
**LOANO:** *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003..
**BORGHETTO:** *Comunale*, via Europa 33, telefono 09/971013.
**ALBENGANESE**
**ALBENGA:** *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701.
**CERIALE:** *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032.
**ORTOVERO:** *Ortovero*, via Roma; telefono 0182.547034.
**ALASSINO**
**ALASSIO:** *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 0182.640606.
**ANDORA:** *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040.
**ALBISOLA-VARAZZE**
**ALBISSOLA MARINA:** *Della Concordia*, via Biglieri 24, telefono 019.481516.
**ALBISOLA SUPERIORE:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.
**VARAZZE:** *San Nazario*, piazza 100V Maggio 11, tel. 934662.

BOZZA DI INTESA DOPO LA LITE

## Bagni Acqua Limpida più vicina la riapertura del cantiere bloccato

ALBISSOLA M. Approvata in consiglio comunale ad Albissola Marina una delibera che definisce la questione Bagni Acqua Limpida. I lavori del nuovo fabbricato hanno subito in primavera la sospensiva del Tar, dopo il ricorso di nove residenti della zona che contestano l'aumento delle volumetrie rispetto al vecchio manufatto. La notificazione riguarda le colonne, dette «quinte», che sarebbero parte reggente di una vetrata da installare sulla terrazza. I firmatari dell'istanza hanno presentato una bozza d'intesa con i titolari dello stabilimento. «Nella speranza di una rapida soluzione del contenzioso, abbiamo deliberato che il Comune, pur non sottoscrivendo l'intesa, si rende garante con un vincolo decennale all'immobile dei Bagni. Se il dubbio era sulle "quinte" oggi il problema pare superato e le parti possono firmare l'accordo», spiega il sindaco Ste-

In programma anche l'orchestra e un concerto classico

# Ultima notte col Michettin

## *Si chiude la trentunesime edizione*

Un'edizione da record che si chiude questa sera con le ultime padellate dedicate al goloso Michettin. Centomila pezzi fritti e migliaia di buongustai ospitati, è il bilancio entusiastico della trentunesima edizione della Sagra du Michettin che ha ancora una volta ottenuto un clamoroso successo. Gli organizzatori possono essere davvero orgogliosi di questa trentunesima edizione che oltre ad aver calamitato tanti visitatori ha offerto loro accanto alle specialità gastronomiche un programma culturale di valore. In costante crescita il livello qualitativo delle immagini presentate dal Premio fotografico San Giorgio, mentre di notevole spessore artistico si sono rivelati i concerti ospitati nell'Antica Chiesa medievale che questa sera ospita l'ultimo evento di una rassegna che ha proposto valenti esecutori di musica classica e religiosa. Questa sera sarà possibile effettuare un'ultima visita guidata nell'antico edificio con la guida del professor Lantari. Nell'ultima visita guidata alla Chiesa antica alle ore 22,00 si potrà seguire la spiegazione degli affreschi ispirati alla Divina Commedia, affreschi che si possono datare fra il XII e XVI secolo, mentre alle ore 21.00, saranno protagonisti della serata dedicata alla musica, i componenti del "Trio ostinato": al clarinetto, Luca Sciri; al corno: Daniele Navone; al pianoforte: Dario Calvi. Il Trio eseguirà brani di musica sacra e classica.

Per i buongustai ci sono invece le oltre 25 portate del menù realizzate dai cuochi della cucina del "Michettin" famosi per la loro abilità fra i fornelli, fondamentale per proporre le portate tipiche della cucina ligure.

Per chi vuole fare solo uno spuntino c'è naturalmente il gustoso Michettin che vi consigliamo di gustare anche di provare anche nella versione con il prosciutto e con il gongorzola.

Gli stand saranno aperti dalle 19, mentre dalle 21 inizierà l'ultima serata di balli sotto le stelle, con l'orchestra spettacolo di Claudio Piscina che presenterà una serie di classici da ballo e molta musica giovane.

Contemporaneamente, i visitatori potranno ammirare anche gli stand della 24 edizione della "Mostra mercato dell'Agricoltura, Artigianato fiori e piante". E' l'ultima sera per poter acquistare la maglietta con ricamato il logo del michettin, in vendita per la prima volta quest'anno.

"Come avranno notato le migliaia di persone che nelle precedenti serate hanno visitato la sagra, anche quest'anno il Comitato organizzatore ha proposto ben cinque orchestre spettacolo di livello nazionale per cercare di intrattenere, nel miglior modo possibile, gli affezionati estimatori della manifestazione - dicono gli organizzatori - Nel Salone Don Pelle chiuderanno i battenti le varie mostre: la 10° edizione del premio San Giorgio fotografia curato da Paolo Tavarelli, la rassegna "Una vita da fotografo" con le opere esposte da Giorgio Paparella e la mostra di pittura allestita dal Circolo pittori locali con a capo il "Sangiorgese doc" Ezio Rossin".

Consegnati anche i premi speciali alle opere più significative

# Il concorso fotografico

## *Ecco tutti i nomi dei vincitori*

E' Bruno Testi di Pietra Ligure, con la foto "Mareggiata a Pietra Ligure", il vincitore del Premio San Giorgio Fotografia 2005. Sono state 52 le fotografie di 20 autori, ammesse a partecipare al concorso. La giuria a deciso di attribuire anche i seguenti premi: 2° premio a Marco Zurla di Taggia per l'opera "Gente di mare". 3° premio ex aequo a Fabio Delpino di Carcare per l'opera "Vicolo di Arma di Taggia".3° premio ex aequo a Walter Turcato di Rho (Mi) per l'opera "Cinque Terre 2". Premio per l'opera in bianco e nero più meritevole a Flavio Zurla di Taggia per l'opera "Luci ed ombre (Castelvittorio)".

Premio speciale della giuria per la coerenza dell'opera e la ricerca artistica a Raoul Iscometti di Sesto San Giovanni per la serie "Ai confini del mare".Premio speciale della giuria per l'originalità a Angelo Bianchi di Arcola (Sp) per l'opera "Il volo".Speciale segnalazione all'opera "Il pesto" di Emanuele Zuffo di Pietra Ligure e all'opera "ExpoGenova" di Fabio Delpino. Gli altri autori ammessi a partecipare con le loro opere alla mostra sono: Gianeri Agostino di Calizzano; Oliveri Bruno di Mallare; Parodi Valeria di Cengio; Paonessa Ada di Celle Ligure; Attilio Laura di Sanremo; Cornelli Enrico di Laigueglia; Canepa Davide Francesco di Genova; Sudati Fulvio di Cremona; Lertora Eugenio di Albenga; Arciglione Francesco di Albisola Superiore; Daffonchio Pierangelo di Borghetto Santo Spirito; Negrino Azelio di Chiavari. Per l'undicesimo Concorso del 2006 i fotoamatori dovranno cimentarsi sul tema: "Liguria: scene di vita quotidiana"

La macchina organizzativa ormai e' rodata da anni di esperienza, passione e professionalità

# Decine di volontari al lavoro ogni giorno

## *Si comincia alle 8 con la preparazione delle verdure ripiene*

Ai commensali la cucina di San Giorgio, grande ed attrezzata, può offrire piatti a base di carne, pasta, pesce o verdure, dolci, ma anche solo "Michettin", ricavato dalla famosa e segretissima ricetta di nonna Paolina che proprio ieri sera è stata festeggiata per i suoi 100 anni..

Una specialità che vanta ormai una tradizione lunga ben 31 anni che fa dell'impasto fritto nell'olio una delle golosità più attese dell'estate a cui è dedicata solo ed unicamente questa festa.

Segreti sono gli ingredienti dell'impasto che ogni giorno viene preparato dalle otto del mattino secondo una ricetta originale che la famiglia Panizza custodisce gelosamente.

Il lavoro della grande cucina di San Giorgio è molto intenso vista la varietà di portate proposte arricchita ogni anno di un qualche piatto tipico provato e riprovato durante l'inverno. Il lavoro inizia rigorosamente, per cinque o sei signore, ogni mattino alle otto per la preparazione dei ripieni e di tutti i piatti che richiedono una cottura al forno.

Verso mezzogiorno si inizia la cottura dei sughi, poi si provvede alla preparazione delle sardine ripiene, mentre ,dalle ore 18, si accendono i vari bollitori e le piastre. Il grosso dei cuochi e degli incaricati dei vari servizi accendono all'area della sagra alle 18,30 per permettere l'apertura alle ore 19 in punto.

Una perfetta macchina organizzativa che garantisce ogni anno un servizio perfetto per decine di migliaia di visitatori buongustai che arrivano a San Giorgio da ogni parte dalla Liguria e dal Basso Piemonte.

VENTICINQUE PIATTI DELLA TRADIZIONE

## Un ricco menù ligure

■ Ricco e tradizionale il menù: michettin, michettin e prosciutto crudo, scarpette (verdure ripiene), cima alla genovese, sardine ripiene, primi piatti, ravioli al sugo, trofie o gnocchetti (al pesto), trofie o gnocchetti (panna e funghi), polenta con sugo, polenta (sugo panna e funghi),patate fritte, cundiglun, fritto di anelli, trancio di spada, gamberoni alla griglia, salsiccia, tomino e verdure grigliate, salamelle, braciola di maiale, spiedini, porchetta con patate, coniglio alla ligure, panna cotta ai frutti di bosco, crostata di frutta, macedonia con gelato. Il tutto, ovviamente, annaffiato da vini locali, pigato, vermentino, rossese, nostralino ma anche birra e sangria. Piatto forte, ovviamente è naturalmente il Michettin, ricetta segreta di Nonna Paolina. Per cercare di accontentare le richieste, ogni anno le cucine di San Giorgio sono sempre più rifornite. Per questa edizione, sono stati stoccati ben venti quintali di farina ed altrettanti di patate che porteranno alla produzione di 90/100 mila Michettin.Vista l'accoglienza dello scorso anno, anche per questa edizione sarà proposto il "michettin, con il gorgonzola", una vera raffinatezza. Parallelamente alla sagra si svolge la ventiquattresima edizione della "Mostra dell'Agricoltura, artigianato fiori e piante", iscritta ormai da diversi anni al Calendario Ufficiale delle Mostre edito dalla Camera di Commercio di Savona e dalla Regione Liguria. In una cinquantina di stand espositivi propone infinite occasioni commerciali: dalle lavorazioni artigianali, ai macchinari per l'agricoltura, dai fiori da giardino a quelli da interni.

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO
Produzione artigianale
Paste e Salse Liguri
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277
Numero Verde 800-016039
Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)

www.toniettaingross.it
e-mail: tonietta.g@libero.it
TONIETTA G. CARLO & C. S.n.c.
INGROSSO
• Carni bovine •
• Suine • Ovine • Pollame •
• Surgelati •
TONIETTA G. CARLO & C. S.n.c
LAIGUEGLIA (SV) - Via Roma, 206
Tel. 0182.690477 • fax 0182.699075

Zucconelli
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
COTTO - PARQUETS
MOBILI E ACCESSORI BAGNO
TUTTI I MATERIALI PER L'EDILIZIA
INTERESSANTI OFFERTE PER BAGNI COMPLETI
ESPOSIZIONE E PREVENTIVI GRATUITI
Tel. e Fax 0182.582.710 - Fax 0182.580.378
Frazione Bossoleto, 7 - VILLANOVA D'ALBENGA
Aurelia Bis da Alassio a Albenga 1ª uscita
da Albenga a Alassio 2ª uscita

Doping.

CITROËN
CONCESSIONARIA IN ALBENGA
Automare
NUOVA SEDE
VIA DEL CRISTO, 22
Tel 0182 540385 Fax 0182 544388
E-mail: automare@citroen.it